2018.11.08
13:46:41
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLIX | BARI, 8 NOVEMBRE 2018 | **n. 143**



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA 30 ottobre 2018, n.231
"Approvazione del bilancio consolidato 2017 della Regione Puglia - d.lgs. 118/2011 'Diposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42' e s.m.i. (deliberazione della Giunta regionale n. 1691 del 26 settembre 2018)" 69446

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 25 ottobre 2018, n. 189
Approvazione della disciplina recante "Formazione e aggiornamento dell'elenco regionale delle organizzazioni del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con i Garanti regionali". Approvazione disciplina recante "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali ad enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership". 69511

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2018, n. 654
Costituzione Commissioni Mediche Locali per le patenti di guida ai sensi del DPR 495/92, modificato e integrato dal D.P.R. 68/2013. 69523

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 29 ottobre 2018, n. 139
L.R. 24/2015 e r.r. 27/2011: "Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita". Art. 9, comma 2: Pubblicazione aggiornamento dati rete di vendita. 69526

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 5 novembre 2018, n. 140
D.D. n. 136/2018 – Art.30 della L.R. n.24 del 16.04.2015 – Bandi comunali per l'assegnazione dei posteggi disponibili su aree pubbliche. Integrazione. 69534

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 ottobre 2018, n. 179
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.48 a) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" (art. 48 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con DDS n. 122 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii.
Approvazione elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento. 69543

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 ottobre 2018, n. 180
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.48 a "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" (art. 48 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con DDS n. 122 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii.
Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, schema di concessione ed impegno di spesa. 69549

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 ottobre 2018, n. 189
D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi – l.r. n. 33/2016 - Istanza di verifica di Assoggettabilità a VIA relativa ad una cava di argilla sita in località "Grottone", Fg. 69 p.lla 17p, Fg. 78 p.lla 33p e Fg. 80 p.lla 5 nel Comune di Barletta – Proponente BUZZI UNICEM S.PA- Via Luigi Buzzi, 6 15033 Casale Monferrato. 69576

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 ottobre 2018, n. 190
D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi – l.r. n. 33/2016 - Istanza di verifica di Assoggettabilità a VIA relativa ad una cava di calcarenite sita in loc. "Colarusso" nel Comune di Fasano (BR) – Proponente Ditta MALVONE ALFONSO. 69609

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 ottobre 2018, n. 191
[ID_VIP:4075] Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto "Prospezione geofisica 3D Adriatico Meridionale nell'ambito dei permessi di ricerca F.R39.NP e F.R40.NP" - Modifica al programma lavori - Proponente Northern Petroleum (UK) Ltd. – Annullamento per mero errore materiale della d.d. n. 175 del 28.09.2018. 69640

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 30 ottobre 2018, n. 1199
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso pubblico n.3/FSE/2018 "PASS LAUREATI" – Approvazione esiti valutazione istanze pervenute dal 28/08/2018 al 20/09/2018. 69643

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 31 ottobre 2018, n. 1210
P.O.R. PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - Asse VIII – Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale – Azione 8.2 – MI FORMO E LAVORO. Avviso pubblico per la concessione di un voucher formativo e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati.
A.D. N. 1198 del 30/10/2018 - Approvazione degli esiti definitivi dell'Istruttoria e validazione delle proposte formative a Catalogo – RETTIFICA E INTEGRAZIONE. 69659

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 9 ottobre 2018, n. 341
Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2018. Avviso pubblico – Approvazione graduatoria anno 2018. 69685

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 389
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Az. Agrozootecnica Zappino s.s." in agro di Lesina (FG). 69690

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 390
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Az. Agrozootecnica Bosco Isola s.s." in agro di Lesina (FG). 69693

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 391
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Giovanditti Primiano" in agro di Lesina (FG). 69696

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 392
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Ing. For.Eco. Spp soc. coop. Arl " in agro di Lesina (FG). 69699

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 393
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Totaro Matteo" in agro di Vico del Gargano (FG). 69702

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 394
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Coop Agr. Antonio Segni a r.l. " in agro di Palagiano (TA). 69705

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 395
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Bonfitto Nazario" in agro di Lesina (FG). 69708

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 396
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "*Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40*".
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Cooperate soc. coop. soc. Onlus " in agro di Gioia Del Colle (BA). 69711

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 397

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Siati s.r.l." in agro di Lesina (FG). 69714

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 398

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco del "Comune di San Marco in Lamis" (FG). 69717

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 399

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Mezzapesa Laura" in agro di Laterza (TA). 69720

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 400

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "società agricola F.lli Cassese s.s." in agro di Martina Franca (TA). 69723

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 401

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Mezzapesa Domenico" in agro di Laterza (TA). 69726

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 402

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "D'Amico Alessandro" in agro di Alberobello (BA). 69729

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 403

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco del "Comune di Leporano" (TA). 69732

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 404

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Fini Michela" in agro di San Nicandro Garganico (FG)...... 69735

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 405

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Pugliese Vincenzo" in agro di Massafra (TA). 69738

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI 31 ottobre 2018, n. 700

L. R. n. 23/2014 "Disciplina sulle Cooperative di Comunità". Del. G.R. n. 1933 del 30/10/2018. A.D. n. 699 del 29/10/2018. Avvio procedure per la selezione di progetti innovativi per il rafforzamento delle Cooperative di Comunità in Puglia. Approvazione Avviso pubblico...... 69741

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 9 ottobre 2018, n. 377

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Grottaglie per le spese di progettazione relative a n. 5 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 69786

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 29 ottobre 2018, n. 921

Marchio "Puglia loves Family" - Attribuzione del Marchio al museo Collezione archeologica Faldetta di Brindisi gestito dalla Associazione di promozione sociale Le Colonne - Arte antica e contemporanea - Macrocategoria Attività culturali - Musei. 69791

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 29 ottobre 2018, n. 922

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Mesagne a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 69795

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 29 ottobre 2018, n. 923

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Ginosa a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 69799

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 29 ottobre 2018, n. 931

D.G.R. 1224/2018 "Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 – Iscrizione somme

assegnate con D.P.C.M 1 Dicembre 2017 di riparto del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2017, di cui all'articolo5-bis, comma 1, del decreto-legge n.93/2013, convertito nella L. n.119/2013. OBBLIGAZIONE GIURIDICA NON PERFEZIONATA – CAP. 781042 – APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DESTINATI ALLE CASE RIFUGIO...... 69803

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 30 ottobre 2018, n. 939
DGR 1878 17/11/2017 e DGR 862 del 22/05/2018 – Intesa Famiglia 2017 - Linea Intervento 3 "Attività di sostegno alle responsabilità genitoriali da parte di associazioni familiari di II livello iscritte nel registro delle Aps della Regione Puglia". Approvazione Avviso...... 69817

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 5 novembre 2018, n. 943
D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Francavilla Fontana a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 69831

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 26 ottobre 2018, n. 645
Mobilità in deroga 2017 ai sensi dell'art. 53- ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 9 per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa. Mancata Ammissione...... 69835

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 3 ottobre 2018, 110
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Fondo Europeo Sviluppo Regionale - Asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" – Azione 1.4 "Promozione di nuovi mercati per l'innovazione" – Sub-Azione 1.4.b "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs" – Avviso pubblico "Innolabs" - approvato con A.D. n. 13 del 08/02/2017, A.D. n. 37 del 28/03/2017 e A.D. n. 43 del 10/04/2017. Revisione e scorrimento delle graduatorie definitive organizzate per tipologia di Community approvate con A.D.
n.162 del 22/12/2017 (BURP n. 9 del 18/01/2018), accertamento dell'entrata ed assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (Impegno di spesa)...... 69840

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 ottobre 2018, n. 192
Realizzazione di oliveto superintensivo. P.S.R. 2014 -2020 Misura 4, Sottomisura 4.1. Proponente: Società Agricola Le Mole di Castel del Monte Srl. Comuni di Ruvo di Puglia e Bitonto (BA) ***Valutazione di Incidenza, livello II "Valutazione appropiata"*****. ID_5426** 69889

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 22 ottobre 2018, n. 230
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "*Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*".
Ulteriore presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali...... 69894

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 30 ottobre 2018, n. 235
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" Proroga termine finale per l'abilitazione ad operare nell'ambito dell'avviso approvato con DAdG nr. 223/2018. 69911

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 ottobre 2018, n. 237
P.S.R.Puglia2014-2020–Misura 8 - *Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali"*. Aggiornamento dell'Allegato 4 alla D.A.G. n. 200/2018 e aggiornamento del paragrafo 3.2-Azione 1 – *"Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali"* di cui alla D.A.G. n.207/2018. 69915

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 ottobre 2018, n. 238
P.S.R. Puglia 2014/2020 Misura 16 "Cooperazione" Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
D.A.G. n. 194 del 12/09/2018 "Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno", pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018: integrazioni e precisazioni ai paragrafi 14 e 19.1 dell' allegato A). 69937

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 ottobre 2018, n. 241
PSR 2014/2020 – Paragrafo 19 "Disposizioni transitorie". Domande ammesse agli aiuti ai sensi delle Misure 121, 122, 123, 216, 221, 226, 227, 311, 413 e 421 del PSR 2007/2013 e delle Sottomisure 4.1, 4.2, 10.2, 4.4, 8.1, 8.3, 8.4, 8.5, 6.4, 19.2 e 19.3 del PSR 2014/2020 ai sensi delle norme di transizione – Ulteriori disposizioni relative al termine per la conclusione degli interventi e alla presentazione della domanda di pagamento di saldo per i beneficiari privati. 69940

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 ottobre 2018, n. 242
PSR 2014/2020 – Paragrafo 19 "Disposizioni transitorie". Domande ammesse agli aiuti ai sensi delle Misure 122, 125, 226, 227 e 413 del PSR 2007/2013 e delle Sottomisure 8.6, 8.1, 8.3, 8.4, 19.2 del PSR 2014/2020 ai sensi delle norme di transizione – Ulteriori disposizioni relative al termine per la conclusione degli interventi e alla presentazione della domanda di pagamento di saldo per i beneficiari pubblici. 69944

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 26 ottobre 2018, n. 545
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" – INDIZIONE GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO ANNUALE DI SERVIZI RELATIVI A: FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO, BUYPUGLIA, BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016, del valore di € 1.827.868,86 oltre IVA (€ 2.230.000,00 lordo) - CUP B39I18000100009
1° LOTTO: FIERE E WORKSHOP IN ITALIA E ALL'ESTERO 2019
CIG 76701220E9
2° LOTTO: BUYPUGLIA 2019
CIG 7670127508
3° LOTTO: BUYPUGLIA TOUR ALL'ESTERO, EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI 2019
CIG 7670136C73
Pubblicità legale: CIG ZC4257FC32 69948

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
Ordinanza 30 ottobre 2018, n. 22 Indennità di espropriazione. 70053

COMUNE DI BARI
Decreto 29 ottobre 2018, n. 30
Esproprio. 70059

CONSORZIO BONIFICA ARNEO
Decreto 30 ottobre 2018, n. 407
Deposito indennità di esproprio. 70063

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

PUGLIAPROMOZIONE
Annullamento procedura di gara servizio di brokeraggio assicurativo. 70066

PUGLIAPROMOZIONE
Avviso di aggiudicazione gara telematica per acquisto PC e per esigenze dell'ARET. 70067

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice concorso pubblico per n.1 posto di Dirigente Medico - disciplina Urologia - ASL TA. 70068

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice concorso pubblico per n.1 Dirigente Medico - disciplina Urologia - ASL BR. 70069

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n.1 Dirigente Medico - discipline diverse - ASL FG. 70070

COMUNE DI PARABITA
Bando di concorso n. 1/2018 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica. 70071

ASL BA
Avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n.4 posti di Dirigenti Medici Specialisti in Ostetricia e Ginecologia da assegnare alle strutture consultoriali. 70094

ASL BA
Avviso pubblico per la selezione di Pediatri di Libera Scelta - Progetto SCAP. 70111

ASL BA
Avviso di sorteggio commissione di concorso varie discipline. 70117

ASL FG
Bando per l'affidamento annuale di n. 18 postazioni di ambulanza e n. 1 postazione di automedica del SET 118. 70118

ASL FG
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarico a tempo determinato di Collaboratore Tecnico Professionale–Ingegnere Gestionale, categoria "D". 70133

ASL FG
Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale – Autista. 70143

ASL FG
Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale – Avvocato. 70148

ASL FG
Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale - Infermiere. 70153

ASL FG
Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale – Mediatore Interculturale. 70158

ASL FG
Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale – Medico. 70163

ASL FG
Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale – Psicologo. 70168

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), per la figura professionale di "Supporto Avanzato B", con laurea in Scienze Biologiche, per lo svolgimento delle attività relative al Progetto "ongoing" di telemedicina "Ospedale Diffuso" (P.I. Dott. A. Guarini). 70173

ARPA PUGLIA
Avviso pubblico di selezione comparativa, per soli titoli, per la nomina del Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione 70181

GAL SUD - EST BARESE
Avviso pubblico – Azione 1. Intervento 1.3 Vendita diretta di prodotti della pesca. 70188

GAL SUD - EST BARESE
Avviso pubblico – Azione 3. Intervento 3.1 Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere. 70332

GAL SUD - EST BARESE
Avviso pubblico – Azione 3. Intervento 3.2 Mercati locali di prodotti della pesca. 70444

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Avviso pubblico – Azione 1 - Intervento 1.3 – Vendita diretta di prodotti ittici. 70556

GAL VALLE D'ITRIA
Avviso pubblico Azione 1 – Intervento 8 – Infrastrutture pubbliche per fruizione aree marine e costiere. 70701

GAL VALLE D'ITRIA
Avviso pubblico Azione 5 – Intervento 2 – Vendita diretta dei prodotti della pesca. 70849

GAL VALLE D'ITRIA
Avviso pubblico Azione 5 – Intervento 3 – Mercati locali di prodotti per la pesca. 70998

GAL VALLE D'ITRIA
Avviso pubblico Azione 5 – Intervento 4 – Centro servizi avanzati per la pesca. 71146

Avvisi

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Avviso adozione delibere n. 1/2017 e n. 2/2017 Conferenza Istituzionale Permanente. 71301

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto DD n. 1021/2018. 71302

ARIF PUGLIA
Comunicazione di avvio del procedimento. Monitoraggio xylella. 71309

DITTA MARROCCO PIETRA LECCESE
Avviso di deposito Studio Impatto Ambientale. 71310

ENEL DISTRIBUZIONE
Rende Noto. Autorizzazione costruzione ed esercizio elettrodotto MT. Pratica n. 970016. 71311

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA 30 ottobre 2018, n.231

"Approvazione del bilancio consolidato 2017 della Regione Puglia - d.lgs. 118/2011 'Diposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42' e s.m.i. (deliberazione della Giunta regionale n. 1691 del 26 settembre 2018)"

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **trenta** del mese di **ottobre**, alle ore **10:30**, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito

IL CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di	Mario Cosimo Loizzo
Vice Presidenti:	Giuseppe Longo – Giacomo Diego Gatta
Consiglieri segretari:	Luigi Morgante – Giuseppe Turco
e con l'assistenza:	
del Segretario generale del Consiglio:	Domenica Gattulli

CONSIGLIERI PRESENTI/ASSENTI

Consigliere	Presente	Assente
ABATERUSSO Ernesto	X	
AMATI Fabiano	X	
BARONE Rosa	X	
BLASI Sergio	X	
BORRACCINO Cosimo	X	
BOZZETTI Gianluca	X	
CAMPO Francesco Paolo	X	
CARACCIOLO Filippo	X	
CAROPPO Andrea		X
CASILI Cristian	X	
CERA Napoleone	X	
COLONNA Vincenzo	X	
CONCA Mario	X	
CONGEDO Saverio	X	
DAMASCELLI Domenico	X	
DE LEONARDIS Giannicola	X	
DI BARI Grazia	X	
DI GIOIA Leonardo	X	
EMILIANO Michele (Presidente Giunta regionale)		X
FRANZOSO Francesca	X	
GALANTE Marco	X	
GATTA Giacomo Diego	X	
GIANNINI Giovanni	X	
LARICCHIA Antonella	X	
LEO Sebastiano Giuseppe	X	
LIVIANO D'ARCANGELO Giovanni	X	
LOIZZO Mario Cosimo	X	
LONGO Giuseppe	X	
MANCA Luigi	X	
MARMO Nicola	X	
MAURODINOIA Anna	X	
MAZZARANO Michele	X	

MENNEA Ruggiero	X	
MORGANTE Luigi	X	
NUNZIANTE Antonio	X	
PELLEGRINO Paolo	X	
PENDINELLI Mario	X	
PENTASSUGLIA Donato	X	
PERRINI Renato	X	
PIEMONTESE Raffaele	X	
PISICCHIO Alfonsino	X	
ROMANO Giuseppe	X	
ROMANO Mario	X	
SANTORSOLA Domenico	X	
STEA Giovanni Francesco	X	
TREVISI Antonio Salvatore		X
TURCO Giuseppe	X	
VENTOLA Francesco	X	
VIZZINO Mauro	X	
ZINNI Sabino	X	
ZULLO Ignazio	X	

VISTI gli articoli 22, 26, 32, 35 e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTA la nota di convocazione del Consiglio regionale prot. n. 20180075797 del 24/10/2018;

ATTESO che l'argomento in esame è stato iscritto all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 29 del regolamento interno del Consiglio;

VISTO la deliberazione della Giunta regionale n. 1691 del 26 settembre 2018 "Approvazione del bilancio consolidato 2017 della Regione Puglia – d.lgs. 118/2011 'Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42' e s.m.i.";

Preso atto del parere favorevole rilasciato sull'argomento della I Commissione consiliare permanente;

UDITA E FATTA PROPRIA la relazione del Presidente della I Commissione consiliare Permanente, relatore il consigliere Fabiano Amati, nel testo che segue:

"Signor Presidente, Colleghi Consiglieri,

siamo chiamati in questa Assemblea ad esaminare la deliberazione della giunta regionale 1691/2018 "Approvazione del bilancio consolidato 2017 della 6 Regione Puglia, d.lgs. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e ss.mm.ii".

Il d.lgs. 118/2011 disciplina, in particolare, all'articolo 68 la predisposizione da parte della Regione del bilancio consolidato con i propri enti, aziende, organismi strumentali, società controllate e partecipate.

L'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, recante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, definisce il perimetro dei soggetti da ricomprendere nel bilancio consolidato, includendovi enti, aziende, organismi strumentali, società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

Con la deliberazione di Giunta regionale n. 685 del 24/04/2018 è stato aggiornato con riferimento all'esercizio 2017 il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia - GAP (Allegato A) e l'elenco degli enti che rientrano nel Perimetro di Consolidamento - PC (Allegato B) che è stato allegato al provvedimento in esame.

In sede di approvazione con legge regionale 1 agosto 2018, n. 43 del "Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017" è stato predisposto il bilancio consolidato della Giunta regionale e del Consiglio regionale che si compone del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale - Attivo e dello Stato Patrimoniale - Passivo ai sensi dell'articolo 11 commi 8 e 9 del d.lgs. 118/2011.

La Regione Puglia, pertanto, in applicazione dell'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, recante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato rivisitato dal dm 11 agosto 2017 e dal dm del 29 agosto 2018, ha provveduto a ricomprendere nel Bilancio consolidato 2017 i bilanci degli enti rientranti nel Perimetro di Consolidamento già individuati con la predetta dGr n. 685 del 24/04/2018.

Ai sensi degli articoli 11-bis e 68 del d.lgs. 118/2011 il bilancio consolidato 2017 della Regione Puglia, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 11 al d.lgs. 118/2011, è costituito dal Conto Economico consolidato, dallo Stato Patrimoniale consolidato e dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota Integrativa (Allegato C) e contiene, altresì, allegata la relazione del collegio dei revisori dei conti (Allegato D).

La delibera in esame dispone quindi: di confermare gli elenchi approvati con dGr n. 685 del 24/04/2018 degli enti che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia - GAP (Allegato A) e degli enti che rientrano nel Perimetro di Consolidamento - PC ricompresi nel Bilancio Consolidato 2017 della Regione Puglia (Allegato B); di approvare il Bilancio Consolidato 2017 della Regione Puglia, ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., composto dal Conto Economico consolidato, dallo Stato Patrimoniale consolidato e dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota integrativa ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii (Allegato C); di prendere atto della relazione del collegio dei revisori dei conti (Allegato D).

Esaurita la discussione ed il confronto, dopo aver esaminato la deliberazione di Giunta regionale 1691/2018 la Commissione ha espresso parere favorevole a maggioranza dei voti dei Commissari presenti e, pertanto, si sottopone il provvedimento all'esame ed all'approvazione di questa Assemblea.".

IL CONSIGLIO REGIONALE
(dopo la discussione generale)

PROCEDE ALL'ESAME E ALLA VOTAZIONE, mediante il sistema elettronico, ai sensi dell'articolo 49 del regolamento interno del Consiglio e a norma del comma 4 dell'articolo 35 dello Statuto della Regione Puglia, per la relativa approvazione è necessario conseguire il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri in carica;

PRESO ATTO della votazione;

IL CONSIGLIO REGIONALE
Al termine della votazione del provvedimento di che trattasi

APPROVA

il bilancio consolidato 2017 della Regione Puglia – d.lgs. 118/2011 'Diposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42' e s.m.i.", di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1691 del 26 settembre 2018 nel testo allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con il seguente esito:

a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio regionale

(**hanno votato "si" n. 33 consiglieri:** Abaterusso, Amati, Blasi, Borracino, Campo, Caracciolo, Cera, Colonna,

Di Gioia, Giannini, Leo, Loizzo, Longo, Manca, Maurodinoia, Mazzarano, Mennea, Nunziante, Pellegrino, Pendinelli, Pentassuglia, Perrini, Piemontese, Pisicchio, Romano G:, Romano M., Santorsola, Stea, Turco, Ventola, Vizzino, Zinni, Zullo; **hanno votato "no" n. 14 consiglieri:** Barone, Bozzetti, Casili, Conca, Congedo, Damascelli, De Leonardis, Di Bari, Franzoso, Galante, Gatta, Laricchia, Marmo, Morgante; **è risultato assente dall'Aula al momento del voto il consigliere:** Liviano D'Arcangelo.

La presente deliberazione viene pubblicata nel BURP.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Mario Cosimo Loizzo)

IL SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO
(Domenica Gattulli)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSEMBLEA E ASSISTENZA AGLI ORGANI
(Domenico De Giosa)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Atti Consiglio 1268 X Legislatura

REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 1691 del 26/09/2018 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: RAG/DEL/2018/00019

OGGETTO: Approvazione del bilancio consolidato 2017 della Regione Puglia - D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.

L'anno 2018 addì 26 del mese di Settembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Michele Emiliano	Assessore	Leonardo di Gioia
V.Presidente	Antonio Nunziante	Assessore	Giovanni Giannini
Assessore	Loredana Capone	Assessore	Alfonsino Pisicchio
Assessore	Sebastiano Leo	Assessore	Salvatore Ruggeri
Assessore	Raffaele Piemontese		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Roberto Venneri

2

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria congiunta espletata dalla Sezione Bilancio e Ragioneria e dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale riferisce quanto segue.

Il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii disciplina, in particolare, all'articolo 68 la predisposizione da parte della Regione del bilancio consolidato con i propri enti, aziende, organismi strumentali, società controllate e partecipate.

L'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii, recante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, definisce il perimetro dei soggetti da ricomprendere nel bilancio consolidato, includendovi enti, aziende, organismi strumentali, società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

Con la deliberazione di Giunta regionale n. 685 del 24/04/2018 è stato aggiornato con riferimento all'esercizio 2017 il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia - GAP (Allegato A) e l'elenco degli enti che rientrano nel Perimetro di Consolidamento - PC (Allegato B) che si provvede ad allegare al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

In sede di approvazione con legge regionale 1^ agosto 2018, n.43 del "Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017" è stato predisposto il bilancio consolidato della Giunta regionale e del Consiglio regionale che si compone del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale - Attivo e dello Stato Patrimoniale - Passivo ai sensi dell'articolo 11 commi 8 e 9 del d.lgs. 118/2011.

La Regione Puglia, pertanto, in applicazione dell'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii, recante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato rivisitato dal DM 11 agosto 2017 e dal DM del 29 agosto 2018, ha provveduto a ricomprendere nel Bilancio Consolidato 2017 i bilanci degli enti rientranti nel Perimetro di Consolidamento già individuati con la predetta DGR n. 685 del 24/04/2018 .

Ai sensi degli articoli 11-bis e 68 del d.lgs. 118/2011 il bilancio consolidato 2017 della Regione Puglia, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 11 al d.lgs. 118/2011, è costituito dal Conto Economico consolidato, dallo Stato Patrimoniale consolidato e dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota Integrativa (Allegato C) e contiene, altresì, allegata la relazione del collegio dei revisori dei conti (Allegato D).

3

Sezione copertura finanziaria ai sensi dei d.lgs. n. 118/2001 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione dell'Assessore al Bilancio;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai dirigenti della Sezione Bilancio e Ragioneria, dal funzionario di Alta Professionalità e dal dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Tutto quanto premesso che qui si intende integralmente approvato,

Di confermare gli elenchi approvati con DGR n. 685 del 24/04/2018 degli enti che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia - GAP (Allegato A) e degli enti che rientrano nel Perimetro di Consolidamento - PC ricompresi nel Bilancio Consolidato 2017 della Regione Puglia (Allegato B);

Di approvare il Bilancio Consolidato 2017 della Regione Puglia, ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., composto dal Conto Economico consolidato, dallo Stato Patrimoniale consolidato e dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota integrativa ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii (Allegato C);

Di prendere atto della relazione del collegio dei revisori dei conti (Allegato D) allegata al presente provvedimento ai sensi degli articoli 11-bis e 68 del d.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi/a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA **IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

4.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il funzionario AP della Sezione Raccordo al Sistema regionale
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente del Servizio Debito, Rendicontazione e Bilancio consolidato
(Luisa Bavaro)

Il dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema regionale
(Nicola Lopane)

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
(Nicola Paladino)

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
(Angelosante Albanese)

Il Direttore del Dipartimento Segreteria Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

L'Assessore proponente
(Raffaele Piemontese)

Allegato A)

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA REGIONE PUGLIA per l'anno 2017

	DENOMINAZIONE
ORGANISMI STRUMENTALI	
1	Consiglio Regionale della Puglia
SOCIETA'	
2	InnovaPuglia S.p.A.
3	PugliaSviluppo S.p.A.
4	Puglia Valore Immobiliare S.r.l.
5	Acquedotto Pugliese S.p.A.
6	Aeroporti di Puglia S.p.A.
7	Terme Santa Cesarea S.p.A.
ENTI STRUMENTALI	
8	Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio- ASSET
9	Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF
10	Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA
11	Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI
12	Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU
13	Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione
14	Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale- ARESS
15	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Nord Salento
16	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Puglia Centrale
17	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Capitanata
18	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Sud Salento
19	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Jonica
20	Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES
21	Consorzio Teatro Pubblico Pugliese
22	Fondazione Apulia Film Commission
23	Fondazione Carnevale di Putignano
24	Fondazione Focara di Novoli
25	Fondazione Lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari
26	Fondazione Notte della Taranta
27	Fondazione Paolo Grassi Onlus
28	Fondazione Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea
29	Consorzio di bonifica ARNEO
30	Consorzio di bonifica del GARGANO
31	Consorzio di bonifica di CAPITANATA
32	Consorzio di bonifica di STORNARA e TARA
33	Consorzio di bonifica TERRE D'APULIA
34	Consorzio di bonifica UGENTO LI FOGGI

Allegato B)

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL GRUPPO REGIONE PUGLIA per l'anno 2017

	DENOMINAZIONE
ORGANISMI STRUMENTALI	
1	Consiglio Regionale della Puglia
SOCIETA'	
2	InnovaPuglia S.p.A.
3	PugliaSviluppo S.p.A.
4	Puglia Valore Immobiliare S.r.l.
5	Acquedotto Pugliese S.p.A.
6	Aeroporti di Puglia S.p.A.
ENTI STRUMENTALI	
7	Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio- ASSET
8	Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF
9	Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA
10	Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI
11	Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU
12	Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione
13	Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale- ARESS
14	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Nord Salento
15	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Puglia Centrale
16	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Capitanata
17	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Sud Salento
18	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Jonica
19	Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES

ALLEGATO "C"

REGIONE PUGLIA

BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2017 DELLA REGIONE PUGLIA

CORREDATO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E DELLA NOTA INTEGRATIVA

SCHEMI DI BILANCIO

REGIONE PUGLIA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)					31/12/2017	31/12/2016
			1		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	
					TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	
					B) IMMOBILIZZAZIONI	
I					Immobilizzazioni immateriali	
			1		Costi di impianto e di ampliamento	1.501	1.147
			2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	405.147	-
			3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	625.915	2.448.805
			4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.033.456	7.153.833
			5		Avviamento	436.261	1.140.120
			6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	208.269.309	264.201.930
			9		Altre	901.178.569	812.043.037
					Totale Immobilizzazioni Immateriali	1.112.950.158	1.086.988.872
II					Immobilizzazioni materiali		-
			1		Beni demaniali	415.346.515	427.585.166
	1.1				Terreni	48.771.848	48.980.427
	1.2				Fabbricati	10.882.417	11.625.020
	1.3				Infrastrutture	355.692.250	366.979.719
	1.9				Altri beni demaniali		-
III			2		Altre immobilizzazioni materiali	2.333.287.613	823.175.549
	2.1				Terreni	55.247.568	92.280.735
				a	*di cui in leasing finanziario*	-	-
	2.2				Fabbricati	1.954.422.064	382.670.899
				a	*di cui in leasing finanziario*	-	-
	2.3				Impianti e macchinari	58.869.232	65.047.312
				a	*di cui in leasing finanziario*	-	-
	2.4				Attrezzature industriali e commerciali	31.463.355	37.067.261
	2.5				Mezzi di trasporto	319.519	40.109
	2.6				Macchine per ufficio e hardware	1.121.452	1.175.280
	2.7				Mobili e arredi	2.057.585	1.917.285
	2.8				Infrastrutture	1.779.592	1.706.899
	2.99				Altri beni materiali	228.077.246	241.269.769
			3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	201.143.945	84.721.810
					Totale Immobilizzazioni Materiali	2.949.778.073	1.335.482.525
IV					Immobilizzazioni Finanziarie		
			1		Partecipazioni in	9.901.856	4.840.976,00
				a	*imprese controllate*	*4.000*	*3.942.040*
				b	*imprese partecipate*	-	*895.434*
				c	*altri soggetti*	*9.897.856*	*3.502*
			2		Crediti verso	15.210.427	164.103.767,00
				a	*altre amministrazioni pubbliche*	2.340.029	*2.997.215*
				b	*imprese controllate*	-	-
				c	*imprese partecipate*	-	-
				d	*altri soggetti*	*12.870.398*	*161.106.552*
			3		Altri titoli	415.684	176.846.434
					Totale Immobilizzazzioni Finanziarie	25.527.967	345.791.177,00
					TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.088.256.198	2.768.262.574
					C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I					Rimanenze	8.919.442	15.288.430
					Totale Rimanenze	8.919.442	15.288.430
II					Crediti	-	-
			1		Crediti di natura tributaria	440.545.352	488.356.337,00
				a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	*276.475.606*	*330.148.619*
				b	*Altri crediti da tributi*	*164.069.746*	*158.207.718*
				c	*Crediti da Fondi perequativi*	-	-
			2		Crediti per trasferimenti e contributi	6.958.704.728	4.736.566.117,00
				a	*verso amministrazioni pubbliche*	*6.292.963.183*	*4.339.424.482*
				b	*imprese controllate*	-	-
				c	*imprese partecipate*	-	-
				d	*verso altri soggetti*	*665.741.545*	*397.141.635*
			3		Verso clienti ed utenti	376.330.920	319.027.959
			4		Altri Crediti	534.906.804	397.827.186,00
				a	*verso l'erario*	*27.617.828*	*21.091.666*
				b	*per attività svolta per c/terzi*	*3.313.727*	*20.649.027*
				c	*altri*	*503.975.249*	*356.086.493*
					Totale Crediti	8.310.487.804	5.941.777.599

REGIONE PUGLIA

III				**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi**		
		1		Partecipazioni	4.002.095	-
		2		Altri titoli	190.242.063	10.218.977
				Totale Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzioni	**194.244.158**	**10.218.977**
IV				**Disponibilità liquide**	-	-
		1		Conto di tesoreria	2.003.405.258	2.043.686.945
			a	*Istituto tesoriere*	*55.467.413*	*58.455.521*
			b	*presso Banca d'Italia*	*1.947.937.845*	*1.985.231.424*
		2		Altri depositi bancari e postali	775.100.830	*548.353.367*
		3		Denaro e valori in cassa	48.361.980	39.445.993
		4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
				Totale Disponibilità Liquide	**2.826.868.068**	**2.631.486.305**
				TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**11.340.519.472**	**8.598.771.311**
				D) RATEI E RISCONTI	-	-
		1		Ratei attivi	1.811.455	1.456.665
		2		Risconti attivi	1.426.637	2.931.405
				TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**3.238.092**	**4.388.070**
				TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**15.432.013.762**	**11.371.421.955**

REGIONE PUGLIA

				STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	31/12/2017	31/12/2016
				A) PATRIMONIO NETTO		
I				Fondo di dotazione	2.514.684.106	2.561.943.505
II				Riserve	1.221.218.501	13.142.247
			a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	*466.594.728*	*3.866.614*
			b	*da capitale*	*32.410*	*9.275.633*
			c	*da permessi di costruire*	*6.043.844*	
			d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	*737.895.138*	
			e	*altre riserve indisponibili*	*10.652.381*	
				Riserva di consolidamento	-	281.143.867
III				Risultato economico dell'esercizio	130.952.895	- 517.299.593
				Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	**3.866.855.502**	**2.338.930.026**
				Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	108.297	112.013
				Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	14.338	10.876
				Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**122.636**	**122.890**
				TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**3.866.855.502**	**2.338.930.026**
				B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-
		1		Per trattamento di quiescenza	2.023.113	325.000
		2		Per imposte	41.760.309	25.392.707
		3		Altri	872.027.243	745.830.510
		4		fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	9.728.119	9.291.465
				TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**925.538.784**	**780.839.682**
				C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**31.992.243**	**27.878.333**
				TOTALE T.F.R. (C)	**31.992.243**	**27.878.333**
				D) DEBITI	-	
		1		Debiti da finanziamento	3.022.297.589	2.978.587.050
			a	*prestiti obbligazionari*	*185.729.241*	*192.716.485*
			b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	*2.139.512.152*	*1.781.429.296*
			c	*verso banche e tesoriere*	*84.061.633*	*395.335.611*
			d	*verso altri finanziatori*	*612.994.563*	*609.105.658*
		2		Debiti verso fornitori	535.357.684	426.032.224
		3		Acconti	6.697.025	7.431.830
		4		Debiti per trasferimenti e contributi	4.148.634.460	3.055.756.948
			a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	*713.719*	*819.078*
			b	*altre amministrazioni pubbliche*	*3.568.595.512*	*2.805.038.115*
			c	*imprese controllate*		-
			d	*imprese partecipate*	*7.765.940*	*12.183.586*
			e	*altri soggetti*	*571.559.289*	*237.716.169*
		5		Altri debiti	358.721.532	333.303.542
			a	*tributari*	*51.649.115*	*25.179.374*
			b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	*13.510.278*	*13.321.647*
			c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	*10.633.411*	*12.027.367*
			d	*altri*	*282.928.728*	*282.775.154*
				TOTALE DEBITI (D)	**8.071.708.290**	**6.801.111.594**
				E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-	-
I				Ratei passivi	6.889.009	3.995.189
II				Risconti passivi	2.529.029.934	1.418.667.131
		1		Contributi agli investimenti	1.179.750.649	39.643.024
			a	*da altre amministrazioni pubbliche*	*1.099.594.406*	*989.374*
			b	*da altri soggetti*	*80.156.243*	*38.653.650*
		2		Concessioni pluriennali	-	-
		3		Altri risconti passivi	1.349.279.285	1.379.024.107
				TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**2.535.918.943**	**1.422.662.320**
				TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**15.432.013.762**	**11.371.421.955**
				CONTI D'ORDINE	**31/12/2017**	**31/12/2016**
				1) Impegni su esercizi futuri	562.706.858	-
				2) Beni di terzi in uso	92.735.394	92.735.293
				3) Beni dati in uso a terzi	955.445	955.445
				4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
				5) Garanzie prestate a imprese controllate	-	-
				6) Garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
				7) Garanzie prestate a altre imprese	-	-
				TOTALE CONTI D'ORDINE	**656.397.697**	**93.690.738**

REGIONE PUGLIA

					CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31/12/2017	31/12/2016
					A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		-
			1		Proventi da tributi	6.562.379.908	5.958.897.909
			2		Proventi da fondi perequativi	383.727.476	383.727.476
			3		Proventi da trasferimenti e contributi	4.769.944.540	3.403.924.262
				a	*Proventi da trasferimenti correnti*	*2.587.940.495*	*3.066.109.886*
				b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	*11.104.586*	*2.302*
				c	*Contributi agli investimenti*	*2.170.899.459*	*337.812.074*
			4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	587.803.559	553.963.522
				a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	*53.722.409*	*5.433.847*
				b	*Ricavi della vendita di beni*	*447.651.586*	*532.044.555*
				c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	*86.429.564*	*16.485.120*
			5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 7.585	8.750
			6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
			7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.543.562	7.143.849
			8		Altri ricavi e proventi diversi	488.802.555	225.517.505
					TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**12.801.194.015**	**10.533.183.273**
					B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	-	-
			9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	28.011.072	170.592.685
			10		Prestazioni di servizi	875.612.610	804.442.487
			11		Utilizzo beni di terzi	16.915.413	16.377.735
			12		Trasferimenti e contributi	10.227.264.114	9.100.124.072
				a	*Trasferimenti correnti*	*8.174.102.103*	*7.831.405.713*
				b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	*1.396.578.942*	*1.047.622.356*
				c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	*656.583.069*	*221.096.003*
			13		Personale	366.357.202	347.651.014
			14		Ammortamenti e svalutazioni	444.061.938	165.252.723
				a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	*94.569.548*	*85.381.457*
				b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	*74.001.843*	*57.487.584*
				c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	*6.477.334*	*74.929*
				d	*Svalutazione dei crediti*	*269.013.213*	*22.308.753*
			15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.891	- 1.550.821
			16		Accantonamenti per rischi	82.967.033	623.037.678
			17		Altri accantonamenti	11.787.933	361.022.672
			18		Oneri diversi di gestione	333.139.275	49.875.071
					TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**12.386.121.481**	**11.636.825.316**
					DIFFERENZA TRA COMP. POSITITVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**415.072.534**	- **1.103.642.043**
					C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	-
					Proventi finanziari	-	
			19		Proventi da partecipazioni	603.406	664.820
				a	*da società controllate*	-	-
				b	*da società partecipate*	-	-
				c	*da altri soggetti*	*603.406*	*664.820*
			20		Altri proventi finanziari	17.929.319	27.004.873
					Totale proventi finanziari	**18.532.725**	**27.669.693**
					Oneri finanziari	-	-
			21		Interessi ed altri oneri finanziari	68.849.916	79.010.853
				a	*Interessi passivi*	*68.616.375*	*75.735.903*
				b	*Altri oneri finanziari*	*233.541*	*3.274.950*
					Totale oneri finanziari	**68.849.916**	**79.010.853**
					TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- **50.317.191**	- **51.341.160**
					D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
			22		Rivalutazioni	3.132.609	3.120.749
			23		Svalutazioni	1.378.336	943.880
					TOTALE RETTIFICHE (D)	**1.754.273**	**2.176.869**
					E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	-
			24		*Proventi straordinari*	131.270.209	963.067.636
				a	*Proventi da permessi di costruire*	-	-
				b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	*26.787.330*	*747.657.038*
				c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	*101.149.393*	*213.929.640*
				d	*Plusvalenze patrimoniali*	*2.538.271*	*268*

REGIONE PUGLIA

			e	*Altri proventi straordinari*	*795.215*	*1.480.690*
				Totale proventi straordinari	**131.270.209**	**963.067.636**
		25		*Oneri straordinari*	344.495.846	274.936.748
			a	*Trasferimenti in conto capitale*	*225.775.845*	*174.653.216*
			b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	*109.953.070*	*77.690.309*
			c	*Minusvalenze patrimoniali*	*6.281.970*	*20.396.732*
			d	*Altri oneri straordinari*	*2.484.961*	*2.196.491*
				Totale oneri straordinari	**344.495.846**	**274.936.748**
				Totale (E) (E20-E21)	**- 213.225.637**	**688.130.888**
				RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**153.283.980**	**- 464.675.446**
		26		**Imposte**	**22.331.085**	**52.624.147**
		27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	**130.952.895**	**- 517.299.593**
				Risultato di esercizio di pertinenza di terzi	**14.338**	**10.876**

Valori in euro

REGIONE PUGLIA

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL CONSOLIDATO 2017

Sommario

1. Parte Generale 8
1.1 Quadro di riferimento 8
1.2 Conformità ai principi contabili 9
1.3 Il Gruppo Amministrazione Pubblica Regione Puglia 10
1.3 Enti e società compresi nel Bilancio Consolidato 15
1.4 Metodo di consolidamento 17
1.5 Verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate ed eliminazione delle operazioni infragruppo 20
2. Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato 21
3. Analisi delle principali voci che compongono lo stato patrimoniale 28
4. Analisi delle principali voci che compongono il conto economico 42
5. Informativa Strumenti finanziari derivati 49

REGIONE PUGLIA

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL CONSOLIDATO 2017

1. Parte Generale

1.1 Quadro di riferimento

Il bilancio consolidato ha lo scopo di sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.
E', inoltre, uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società e per ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.
Il bilancio consolidato, pertanto, assolve a funzioni informative essenziali, in quanto strumento informativo di dati patrimoniali ed economici del gruppo sia verso i terzi, sia sotto un profilo di controllo gestionale. Tali funzioni non possono infatti essere assolte con pari efficacia dai bilanci di esercizio delle singole imprese che compongono il gruppo.

La redazione del bilancio consolidato di Regione Puglia si inserisce nell'ampia riforma normativa relativa al consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica. In particolare questo tema è stato affrontato con l'emanazione della legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009):

- la L. 196/2009 introduce l'armonizzazione contabile e il bilancio consolidato per le aziende pubbliche cosiddette "amministrazioni pubbliche";
- la L. 42/2009 introduce l'armonizzazione contabile e il bilancio consolidato per le regioni, province autonome ed enti locali.

Entrambi i testi normativi hanno previsto l'emanazione di decreti attuativi e di sperimentazione finalizzati a ottenere principi e schemi di bilancio armonizzati. In particolare, la normativa di riferimento per le Regioni è costituita dal D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm. e ii..
Il D.lgs. 118/2011 e ss.mm e ii.,relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, prevede, all'art. 2, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale". Il sopramenzionato D.lgs.118/2011, all'art. 11 comma 8, prevede che le amministrazioni articolate in organismi strumentali approvino anche il

REGIONE PUGLIA

rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali; in particolare per le Regioni il rendiconto consolidato comprende anche i risultati della gestione del Consiglio regionale. La norma di fatto prevede un consolidato "di primo livello" tra la Giunta e il Consiglio Regionale secondo gli schemi previsti per la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale.
Infine il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. prevede, all'art. 11bis, che le Regioni siano tenute alla redazione del bilancio consolidato "con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4". La contabilità di riferimento per la redazione del bilancio consolidato è quella economico patrimoniale poiché, al comma 2 dell'art. 11-bis, si prevedono espressamente:
- Conto economico consolidato;
- Stato patrimoniale consolidato;
- Relazione sulla gestione, che comprende la nota integrativa;
- Relazione del collegio dei revisori dei conti.

I principi contabili applicati per la redazione del consolidato sono stati adeguati alle modifiche e alle proposte validate dalla Commissione Arconet, pubblicati di volta in volta sul sito internet della Ragioneria Generale dello Stato nella sezione dedicata all'armonizzazione.
Ai fini del presente documento, si fa riferimento alla normativa in vigore più recente, ovvero il D.lgs. 118/2011 e ss.mm e ii., ed in particolare all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" così come modificato dal DM 11 agosto 2017.

La Regione Puglia non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.lgs. 118/2011 e pertanto si è avvalsa della facoltà di rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 11-bis dello stesso decreto.

Con la deliberazione n. 2193 del 28 dicembre 2016, la Giunta Regionale ha approvato l'elenco dei soggetti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) e l'elenco dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2016 della Regione Puglia.

Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1487 del 28 settembre 2017 e successiva deliberazione del Consiglio Regionale n. 137 del 25 ottobre 2017 la Regione Puglia ha approvato il bilancio consolidato 2016.

Infine, con deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 24 aprile 2018 la Regione Puglia ha aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica ed il Perimetro di Consolidamento ai sensi dell'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011, ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'anno 2017.

1.2 Conformità ai principi contabili

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2017 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., in particolare l'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato", così come modificato dal DM 11 agosto 2017.

REGIONE PUGLIA

Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio consolidato è disciplinato dagli art. 11-bis e 68 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., dove si prescrivono i contenuti del documento (conto economico, stato patrimoniale, relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa, relazione del collegio dei revisori dei conti) e si rimanda all'allegato 4/4 concernente il Bilancio Consolidato per modalità e criteri attuativi.

L'allegato 4/4 indica quali punti salienti i seguenti aspetti:

- definizione del perimetro del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.);
- individuazione dei soggetti del G.A.P. da ricomprendere nell'area di consolidamento;
- operazioni propedeutiche al consolidamento dei conti:
  - comunicazione ai componenti del G.A.P. da consolidare;
  - eliminazione operazioni infragruppo;
- schemi di bilancio consolidato: Conto Economico, Stato Patrimoniale e Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa.

Ai sensi dell'Art. 63 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., viene precisato che:

- il Conto Economico "evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale" (comma 6);
- lo Stato Patrimoniale "rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della regione, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio" (comma 7).

L'allegato 4/4 relativo al Bilancio Consolidato, richiama al punto 5 i contenuti della Nota Integrativa in coerenza con le norme del Codice Civile, nonché con i principi civilistici stabiliti dall'OIC.

1.3 Il Gruppo Amministrazione Pubblica Regione Puglia

In applicazione di quanto previsto all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. il "Gruppo amministrazione pubblica" (GAP), comprende gli enti e organismi strumentali, le aziende e le società partecipate e controllate da un'amministrazione pubblica.

Il Gruppo amministrazione pubblica (GAP) per l'esercizio 2017 di Regione Puglia è composto dai seguenti organismi, enti strumentali, aziende, società partecipate e controllate, come previsto dalla citata DGR 685/2018:

REGIONE PUGLIA

	DENOMINAZIONE
ORGANISMI STRUMENTALI	
1	Consiglio Regionale della Puglia
SOCIETA'	
2	InnovaPuglia S.p.A.
3	PugliaSviluppo S.p.A.
4	Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l.
5	Acquedotto Pugliese S.p.A.
6	Aeroporti di Puglia S.p.A.
7	Terme Santa Cesarea S.p.A.
ENTI STRUMENTALI	
8	Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio- ASSET
9	Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF
10	Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA
11	Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI
12	Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU
13	Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione
14	Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale- ARESS
15	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Nord Salento
16	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Puglia Centrale
17	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Capitanata
18	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Sud Salento
19	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Jonica
20	Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES
21	Consorzio Teatro Pubblico Pugliese

REGIONE PUGLIA

22	Fondazione Apulia Film Commission
23	Fondazione Carnevale di Putignano
24	Fondazione Focara di Novoli
25	Fondazione Lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari
26	Fondazione Notte della Taranta
27	Fondazione Paolo Grassi Onlus
28	Fondazione Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea
29	Consorzio di bonifica ARNEO
30	Consorzio di bonifica del GARGANO
31	Consorzio di bonifica di CAPITANATA
32	Consorzio di bonifica di STORNARA e TARA
33	Consorzio di bonifica TERRE D'APULIA
34	Consorzio di bonifica UGENTO LI FOGGI

Nella tabella che segue, si riportano le principali informazioni relative ai soggetti inclusi nel GAP di Regione Puglia così come richieste dall'allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Elenco GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA - Allegato 4/4 "Consolidato"							
Denominazione	Sede	Capitale	Capogruppo Intermedia (SI/NO)	Quote possedute da RP (dirette e indirette)	Quote possedute da altri soggetti gruppo (dirette e indirette)	Motivazione inclusione in Consolidato	Motivazione esclusione da Consolidato
Consiglio Regionale della Puglia	Via Giuseppe Capruzzi, 204, 70124 Bari BA	50.979.202,17	NO		0	Organismo strumentale	
Innovapuglia S.p.A.	S.P. per Casamassima, Km 3, Valenzano (BA)	1.434.576,00	NO	100%	0	Rilevante (società in house)	
Puglia Sviluppo S.p.A.	Via delle Dalie, ang. Via delle Petunie, Z.I. Modugno (BA)	3.499.541,00	NO	100%	0	Rilevante (società in house)e	
Puglia Valore Immobiliare S.r.l.	Via Gentile, 52, 70126, Bari	10.000,00	NO	100%	0	Rilevante (Società totalmente partecipata)	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	Via Cognetti, 36, 70121, Bari	41.385.574,00	SI	100%	0	Rilevante	

REGIONE PUGLIA

Aeroporti di Puglia S.p.A.	Viale Enzo Ferrari, 70128, Palese (BA)	12.950.000,00	NO	99,414%	0	Significativa (Deroga al criterio di rilevanza)	
Terme Santa Cesarea S.p.A.	Via Roma, 40, Santa Cesarea (LE)	7.800.015,00	NO	50,4876%	0		Irrilevanza
Agenzia regionale – Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET	Via G. Gentile, n. 52, 70126, Bari	1.337.870,00	NO	100,00%	0	Rilevante (Ente totalmente partecipato)	
Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF	Viale Luigi Corigliano, 1, 70132, Bari	-	NO	100%	0	Rilevante (Ente totalmente partecipato)	
Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA	C.so Trieste, 27, 70126, Bari	1.096.417,00	NO	100%	0	Rilevante (Ente totalmente partecipato)	
Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI	Str. Prov.le per Casamassima Km. 10 – 70010 Valenzano (BA)	-	NO	100%	0	Rilevante (Ente totalmente partecipato)	
Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU	Via G. Fortunato, 4/g 70125, Bari	10.890.170,76	NO	100%	0	Rilevante (Ente totalmente partecipato)	
Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione	Fiera del Levante, PAD. 172, Lungomare Starita, 70132 BARI	2.733.500,08	NO	100%	0	Rilevante (Ente totalmente partecipato)	
Agenzia regionale – Strategica per la Salute e il Sociale - ARESS	Via G. Gentile, n. 52, 70126, Bari	-	NO	100%	0	Rilevante (Ente totalmente partecipato)	
Agenzia regionale per la casa e l'abitare -ARCA NORD SALENTO	Via G.B. Casimiro, 27 - Brindisi	26.496.424,00	NO	100%	0	Rilevante (Ente totalmente partecipato)	
Agenzia regionale per la casa e l'abitare -ARCA PUGLIA CENTRALE	Via Crispi 85/A, Bari	2.628.791,00	NO	100%	0	Rilevante (Ente totalmente partecipato)	
Agenzia regionale per la casa e l'abitare -ARCA CAPITANATA	Via Romolo Caggese, 2 Foggia	557.651,00	NO	100%	0	Rilevante (Ente totalmente partecipato)	
Agenzia regionale per la casa e l'abitare- ARCA SUD SALENTO	Via S. Trinchese, 61/d Lecce	231.850.971,00	NO	100%	0	Rilevante (Ente totalmente partecipato))	

REGIONE PUGLIA

Agenzia regionale per la casa e l'abitare -ARCA IONICA	Via Pitagora, 144, Taranto	(12.389.318,00)	NO	100%	0	**Rilevante (Ente totalmente partecipato)**	
Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES	Piazza Giuseppe Garibaldi, 13 - 70122 Bari	18.179,00	NO	100%	0	**Rilevante (Ente titolare di affidamento diretto)**	
Fondazione Apulia Film Commission	Cineporti di Puglia, Bari - c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132	50.000,00	NO	86,7%	0		Irrilevanza
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	Via Imbriani, 67, 70121, Bari	100.460,00	NO	64,36%	0		Irrilevanza
Fondazione Carnevale di Putignano	Via Conversano, 3/F - 70017 Putignano (Ba)	78.739,00	NO	10%	0		Irrilevanza
Fondazione Focara di Novoli	c/o Ex IPAB "Vincenzo Tarantini", Via Lecce - Novoli (Le)	133.450,00	NO	20%	0		Irrilevanza
Fondazione Lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari	Corso Cavour, 12, 70122 Bari	4.272.102,00	NO	16,67%	0		Irrilevanza
Fondazione Notte della Taranta	C/o Mediateca di Melpignano, Via Dafni, n.11 - 73020 Melpignano (Le)	310.000,00	NO	20%	0		Irrilevanza
Fondazione Paolo Grassi Onlus	via Metastasio, n. 20 - 74015 Martina Franca (Ta)	1.157.693,00	NO	20%	0		Irrilevanza
Fondazione Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea	via Parco del Lauro, 119 - Polignano a Mare (Ba)	100.000,00	NO	33,33%	0		Irrilevanza
Consorzio di bonifica ARNEO	Via XX Settembre, 69 - 73048 Nardò (LE)	-	NO	100%	0		Impossibilità di reperire le informazioni
Consorzio di bonifica del GARGANO	Località Borgo Celano 71014 San Marco in Lamis (FG)	-	NO	100%	0		Impossibilità di reperire le informazioni
Consorzio di bonifica di CAPITANATA	C.so Roma, 2 Foggia	-	NO	100%	0		Impossibilità di reperire le informazioni
Consorzio di bonifica di STORNARA e TARA	Viale Magna Grecia n.240, Taranto	-	NO	100%	0		Impossibilità di reperire le informazioni
Consorzio di bonifica TERRE D'APULIA	Corsto Trieste, 11 70100 Bari	-	NO	100%	0		Impossibilità di reperire le informazioni
Consorzio di bonifica UGENTO LI FOGGI	S.P. 72 Ugento - Casarano Km. 2 - 73059 Ugento (LE)	-	NO	100%	0		Impossibilità di reperire le informazioni

REGIONE PUGLIA

* ai sensi del Principio contabile del consolidato di cui all'Allegato 4/4 del d.gls. 118/2011, la quota posseduta da Regione Puglia:
-per le Agenzie Regionali è stata determinata tenendo conto che Regione Puglia nomina gli organi decisionali;
- per le ARCA è stata determinata tenendo conto che la Regione Puglia nomina l'Amministratore Unico;
- per i Consorzi di bonifica e per IPRES è stata determinata tenendo conto che la Regione Puglia esercita sugli stessi un'influenza dominante.

1.3 Enti e società compresi nel Bilancio Consolidato

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 24/04/2018 la Regione Puglia ha individuato gli enti e le società inclusi nel Perimetro di Consolidamento, in applicazione di quanto previsto dall'Allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal DM 11 agosto 2017, per effetto del quale a decorrere dall'esercizio 2017, sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Nella tabella che segue, si riportano le principali informazioni relative ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento di Regione Puglia per il 2017 così come richieste dall'allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Elenco ENTI GAP CONSOLIDATI - Allegato 4/4 "Consolidato"				
Denominazione	percentuale di consolidamento	incidenza ricavi da RP su valore della produzione	costi del personale	perdite ripianate da RP
Consiglio Regionale della Puglia	100%			
Innovapuglia S.p.A.	100%	96,37%	10.877.413	0
Puglia Sviluppo S.p.A.	100%	100%	5.378.050	0
Puglia Valore Immobiliare S.r.l.	100%	99,91%	82.265	0
Acquedotto Pugliese S.p.A.	100%	0,18%	101.336.125	0
Aeroporti di Puglia S.p.A.	100%	23,61%	19.495.833	0
Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET	100%	99,83%	558.422	0
Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF	100%	72,12%	30.508.357	0
Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA	100%	85,28%	17.113.842	0
Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI	100%	96,03%	612.462	0

REGIONE PUGLIA

Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU	100%	25,64%	3.921.393	0
Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione	100%	73,46%	1.964.409	0
Agenzia regionale Strategica per la Salute e il Sociale - ARESS	100%	92,88%	1.480.099	0
Agenzia regionale per la casa e l'abitare – ARCA Nord Salento	100%	0	1.287.116	0
Agenzia regionale per la casa e l'abitare – ARCA Puglia Centrale	100%	0	5.549.320	0
Agenzia regionale per la casa e l'abitare – ARCA Capitanata	100%	0	2.559.632	0
Agenzia regionale per la casa e l'abitare – ARCA Sud Salento	100%	0	2.542.658	0
Agenzia regionale per la casa e l'abitare – ARCA Jonica	100%	0	2.059.199	0
Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES	100%	97,70%	688.719	0

In ossequio alle indicazioni dettate dal sopra menzionato Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, la Regione Puglia, con nota prot. n. AOO/116/8247 del 28 maggio 2018, ha comunicato agli enti ed alle società comprese nel Perimetro di consolidamento la loro inclusione nel bilancio consolidato (così come indicati nella citata deliberazione della giunta regionale n. 685/2018), ha trasmesso agli stessi l'elenco dei soggetti che fanno parte del perimetro di consolidamento ed ha impartito le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Pertanto, in ossequio alle indicazioni dettate dal sopra menzionato "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" - allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011 - e nel rispetto del principio contabile n. 17 dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), richiamato dal principio contabile n. 4/4 laddove quest'ultimo non preveda specifiche disposizioni, gli enti e le società in indirizzo, ricomprese nell'area di consolidamento del bilancio regionale, sono tenute a trasmettere alla struttura regionale i seguenti documenti relativi all'esercizio 2017:

- stato patrimoniale e conto economico;
- il bilancio consolidato, per gli organismi soggetti alla redazione di tale documento;
- tutte le informazioni necessarie per l'effettuazione delle scritture di consolidamento (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento) e per la stesura della nota integrativa consolidata.

REGIONE PUGLIA

A tal proposito, giova rammentare che, in base al principio contabile n. 17 dell'O.I.C., i criteri di valutazione delle poste di bilancio devono essere quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della controllante, al fine di avviare un percorso che consenta in termini ragionevolmente brevi di adeguare i bilanci del gruppo ai criteri previsti dal predetto principio contabile. Pertanto, le società interessate sono state invitate ad adottare il criterio del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni al capitale dei componenti del gruppo, eccetto quando la partecipazione è acquistata e posseduta esclusivamente in vista di una dismissione entro l'anno; in quest'ultimo caso la partecipazione è contabilizzata in base al criterio di costo.

E' stato chiesto, inoltre, di applicare le medesime aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni utilizzate dalla regione in qualità di capogruppo, di cui alla tabella indicata in seguito (nella sezione"Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato"). Le predette aliquote sono contenute nell'allegato 4/3 al citato decreto legislativo n. 118/2011, denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*".

Ai soggetti interessati è stato chiarito che è possibile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da uno o più soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento è, altresì, accettabile se le voci contabili di riferimento non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato delle voci medesime.

Inoltre, tenuto conto che gli schemi di bilancio ai quali gli enti debbono far riferimento per la predisposizione dei propri bilanci consolidati sono riportati nell'Allegato 11 al più volte richiamato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al fine della redazione del bilancio consolidato della Regione Puglia per l'esercizio 2017, i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento ai sensi della citata deliberazione della Giunta Regionale n. 685/2018, sono stati invitati a fornire i previsti schemi di bilancio, riclassificati secondo lo schema previsto dal citato allegato 11 e le schede concernenti le operazioni infragruppo.

E stato chiesto, altresì, alle società ed agli enti interessati di fornire le componenti finanziarie ed economiche contabilizzate nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 (crediti, debiti, costi, ricavi) connesse ad operazioni infragruppo che hanno generato partite debitorie/creditorie con l'amministrazione.

1.4 Metodo di consolidamento

In applicazione di quanto previsto all'art. 68 del summenzionato *decreto legislativo e al relativo allegato 4/4 "Principio* contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Regione Puglia, partendo dal Bilancio Consolidato Giunta e Consiglio regionale per l'esercizio 2017 di tipo economico patrimoniale presente nel Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017, approvato con Legge Regionale n. 43 del 1 agosto 2018, ha redatto il bilancio consolidato ricomprendendo gli enti e le società inclusi nel Perimetro di Consolidamento.

REGIONE PUGLIA

Per quanto riguarda Acquedotto Pugliese S.p.A.. si è fatto riferimento al relativo bilancio consolidato; il gruppo AQP, include la Capogruppo Acquedotto Pugliese S.p.A. e la società Aseco S.p.A...

La data di chiusura dei bilanci utilizzati per la predisposizione del consolidato è il 31 dicembre 2017, coincidente con quello della capogruppo.

Si segnala che per l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali – ARIF, l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET, l'ARCA Nord Salento, l'ARCA Sud Salento e l'ARCA Jonica sono stati considerati i pre-consuntivi trasmessi, in quanto alla data di elaborazione del consolidato i bilanci al 31.12.2017 degli enti suddetti risultavano ancora non approvati.

Va, tenuto presente che Regione Puglia consolida il proprio bilancio con enti tenuti al rispetto di principi differenti, che si richiamano brevemente:

- per le Società, quali Innovapuglia S.p.A., Puglia Sviluppo S.p.A., Acquedotto Pugliese S.p.A., Aeroporti di Puglia S.p.A., Puglia Valore Immobiliare S.r.l. e l'Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES, valgono i principi della contabilità generale riportati nel Codice Civile e negli OIC, tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015; per tali soggetti, gli schemi per il bilancio consolidato prevedono un raccordo tra le voci previste dal D.lgs. 118/2011 e quelle ex art. 2424 e 2425 c.c.;
- Le Agenzie ASSET, ARPA, ARTI e ARESS sono enti strumentali che hanno da tempo adottato la contabilità economico-patrimoniale secondo i principi civilistici. Esse quindi applicano i principi di armonizzazione contabile solo per quanto concerne la contabilità finanziaria, mentre per la contabilità economico-patrimoniale sono assimilabili alle società;
- Le Agenzie ARIF, ADISU, ARET-Pugliapromozione e le cinque Agenzie regionali per la casa e l'abitare (ARCA Nord Salento, ARCA Puglia Centrale, ARCA Capitanata, ARCA Sud Salento, ARCA Jonica) sono enti strumentali in contabilità finanziaria soggette all'armonizzazione contabile ex D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., pertanto valgono le stesse disposizioni di Regione Puglia.

Con riferimento ai bilanci economico-patrimoniali di Regione Puglia e dei propri Enti dipendenti è opportuno ricordare che la contabilità economico patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce comunque il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.
La contabilità economico patrimoniale viene utilizzata per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;

REGIONE PUGLIA

- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le società controllate e gli enti inclusi nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale (per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate).
Si è pertanto proceduto alla inclusione nel bilancio della controllante, voce per voce, di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle controllate, con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo infine, ai soci terzi di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza.

In sede di consolidamento sono state eliminate le operazioni e i saldi reciproci relativi alle operazioni infragruppo, perché costituiscono trasferimenti di risorse all'interno del gruppo. Se non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.
L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo, richieste dalla capogruppo.
Sulla base dell'analisi delle differenze emerse dal confronto delle voci infragruppo si è proceduto con apposite scritture di rettifica (armonizzazione) finalizzate all'adeguamento dei bilanci dei soggetti al fine di renderli coerenti e confrontabili. Questa operazione è particolarmente importante date le peculiarità appena illustrate nei diversi principi e schemi adottati dai soggetti consolidati rispetto al D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii. Si richiama a tal proposito la relazione che intercorre tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale. In particolare, si evidenzia come la derivazione della contabilità generale dalla finanziaria possa comportare una distorsione nella rilevazione della competenza economica dei fatti di gestione laddove si applicano alcune regole particolari quali la ricognizione del costo in fase di impegno e il riaccertamento dei residui. Tali prescrizioni possono, infatti, generare un disallineamento con i soggetti che adottano la contabilità civilistica e che sono tenuti alla stretta osservanza del principio della competenza economica anche ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale. Le scritture di rettifica puntano proprio ad eliminare tale disallineamento, adeguando le risultanze contabili dei soggetti coinvolti secondo il principio della competenza economica. Questo passaggio si rende necessario per poter

concludere il processo di consolidamento con la fase successiva di elisione delle partite infragruppo.

Nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.
I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate in precedenza sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai singoli bilanci delle società (cd. metodo integrale).

Non sono presenti nel perimetro di consolidamento società per le quali è previsto dal principio contabile applicato il consolidamento con il metodo proporzionale, ossia le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione, indipendentemente dalla quota di partecipazione, denominate nel principio contabile applicato "società partecipate".

Il valore contabile delle partecipazioni delle società consolidate è stato eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle stesse, per un valore di euro 358.083.448.

Il valore contabile delle partecipazioni degli altri enti consolidati è stato eliminato con le corrispondenti frazioni di patrimonio netto nelle stesse per un valore di euro 962.614.974

L'unica società che adotta un proprio bilancio consolidato è Acquedotto Pugliese S.p.A.. In tal caso, pertanto, si è provveduto ad aggregare il bilancio consolidato della suddetta società, così come previsto dal principio contabile applicato, laddove prevede che il "gruppo amministrazione publica"(GAP) può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese e, in tal caso, il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

1.5 Verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate ed eliminazione delle operazioni infragruppo

L'articolo 11, comma 6, lettera j), del decreto legislativo n. 118/2011 dispone che la relazione sulla gestione, allegata al rendiconto delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 del medesimo decreto (regioni ed enti locali) illustri, tra l'altro, "*gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie*".

Sulla predetta norma si è pronunciata la Corte dei conti, Sezione delle autonomie, con deliberazione n. 2 del 19.01.2016, a seguito di apposita questione interpretativa posta dalla Sez. reg. di controllo per la Lombardia, con la deliberazione n. 426/2015/QMIG, ritenendo, in linea di principio di diritto, che la suddetta disposizione "*si conforma a principi di trasparenza e veridicità dei bilanci e mira a salvaguardare gli equilibri di bilancio attenuando il rischio di emersione di passività latenti per gli enti territoriali (...) L'obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditori*".

Al fine di assolvere alle disposizioni normative del citato articolo 11, comma 6, lettera j), del d.lgs. n. 118/2011, è stata effettuata un'attività di riconciliazione delle partite debitorie/creditorie con enti strumentali e società controllate che si è resa funzionale all'elisione delle operazioni infragruppo.

2. Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state valutate secondo i criteri stabiliti dall'armonizzazione ex D.lgs. 118/2011 e dalla normativa privatistica, in particolare Codice Civile e principi contabili emanati dall'OIC, tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, sono stati mantenuti i criteri di valutazione adottati dalle società e dagli enti per le poste patrimoniali ed economiche dei propri bilanci di esercizio, facoltà concessa dal punto 4.1 del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" (Allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.).

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni comprendono i cespiti durevoli, destinati ad essere utilizzati per diversi esercizi finanziari e sono iscritti al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; vengono ammortizzati per il periodo della loro prevista futura utilità. Pertanto, nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stata mantenuta la valorizzazione delle immobilizzazioni come desunta dai singoli bilanci dei soggetti componenti il gruppo redatti secondo i principi contabili di riferimento nel rispetto delle valutazioni degli enti circa la residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Le immobilizzazioni, ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, sono iscritte a bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni privi di tangibilità e consistenza fisica, atti a generare i loro effetti e benefici economici su un arco temporale pluriennale.

REGIONE PUGLIA

Il criterio generale di iscrizione dei beni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale è quello del costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Per quanto concerne i Diritti di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegno e le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, i beni iscritti in tali categorie dell'attivo sono stati valorizzati, seguendo quanto previsto dalla nuova edizione dell'OIC n.24 – Immobilizzazioni immateriali, secondo il criterio del costo storico (acquisizione da terzi o costi di produzione interna).

Le immobilizzazioni immateriali in corso costituiscono parte del patrimonio del gruppo, in cui si trovano cespiti di proprietà e piena disponibilità non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora fruibili. I beni iscritti in tale categoria contabile sono valorizzati con il criterio del costo di produzione (se realizzate internamente) o del costo di acquisizione e non subiscono ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

a) Beni immobili

I beni Immobili di proprietà del gruppo sono iscritti tra le Immobilizzazioni Materiali, e sono distinti in beni demaniali, beni appartenenti al patrimonio indisponibile e beni appartenenti al patrimonio disponibile. Tali beni sono stati acquistati direttamente o devoluti a titolo gratuito dallo Stato o da altro soggetto.

I beni immobili acquisiti a titolo oneroso sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori d'acquisto di diretta imputazione (quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), e sono esposti al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico come oneri correnti di gestione. Viceversa, gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura straordinaria, sostenuti per ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene, sono capitalizzate sul/sui cespite/i di riferimento nel momento in cui si rileva la loro conclusione.

Ai fini della determinazione del fondo ammortamento dei beni Immobili, e del conseguente valore netto di bilancio, sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dalle normative vigenti. Si ritiene, infatti, che le aliquote di ammortamento previste dalle normative vigenti rappresentino correttamente la vita residua del bene ammortizzato. All'occorrenza, qualora la vita residua non dovesse venire correttamente rappresentata da tali aliquote, queste verranno modificate e ne verrà fatta apposita menzione al corrispondente paragrafo di questa Nota integrativa.

REGIONE PUGLIA

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità del gruppo non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dei soggetti del gruppo. Nel momento in cui viene acquistata la titolarità del diritto, viene completato il progetto e vengono utilizzati, tali valori sono riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Fino a quel momento non subiscono ammortamento. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, sono valutate al costo di produzione, che comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Sino alla loro ultimazione e conseguente capitalizzazione sul/sui cespite/i cui si riferiscono, tra le immobilizzazioni in corso è computato anche il totale dei costi sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà.

b) Beni mobili

Il patrimonio mobiliare è stato valutato, ove possibile, al costo storico di acquisizione. Nel caso di donazioni, si è tenuto il valore espresso da perizie e/o il valore riscontrabile negli atti ufficiali (es. atti di accettazione delle donazioni).

I beni mobili sono suddivisi nelle classi di cespiti previste dai nuovi schemi di bilancio previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

Le partecipazioni azionarie e non azionarie direttamente possedute da Regione Puglia in ed enti non rientranti nel perimetro di consolidamento, sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie a un valore pari alla quota del Patrimonio Netto delle società e degli enti partecipati corrispondente alla percentuale di capitale sociale di proprietà di Regione Puglia, rettificato per perdite di valore ritenute durevoli in funzione delle prospettive reddituali dell'impresa partecipata.

I titoli sono iscritti al valore nominale e la loro valutazione segue i principi dell'art. 2426 del Codice Civile.

I crediti finanziari concessi sono iscritti al valore nominale. Il saldo di fine anno è pari al saldo iniziale, aumentato per le erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio, ridotto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti, ridotto per le perdite definitive registrate.

Strumenti finanziari derivati

Si considera strumento finanziario derivato, ai sensi dell'OIC 32, uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, *rating* di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
c) è regolato a data futura.

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati alla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazioni tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del fair value previsti dal principio contabile di riferimento.

L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Se l'operazione non è qualificabile come di copertura, le variazioni del fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche id valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione a variazioni dei flussi finanziari associati ad un'attività o ad una passività iscritta in bilancio, ad un impegno irrevocabile o ad

un'operazione programmata, purché altamente probabile, dal punto di vista contabile è previsto che:

- la quota-parte di variazione di fair value dello strumento di copertura che risulta efficace nella mitigazione del rischio sottostante è rilevata direttamente in Patrimonio Netto in una specifica riserva per un importo pari al minore (in valore assoluto) fra la variazione complessiva fair value del derivato (ossia calcolata a partire dalla data di inizio della relazione di copertura) e quella relativa ai flussi di cassa attesi a fronte dell'elemento coperto;
- l'eventuale quota-parte non efficace nella variazione di fair value del derivato (calcolata in via residuale per differenza) è rilevata nella sezione D) del Conto Economico.

In caso di relazioni di copertura semplice, le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono rilevate interamente nell'apposita riserva di patrimonio netto, senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico.

Gli importi (utili o perdite) accumulati nella riserva di patrimonio netto sono riclassificati a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore fra costo di acquisto e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato ai sensi del punto 9 dell'art. 2426 del Codice Civile. Il costo delle rimanenze, in generale, include i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Per la redazione del bilancio consolidato 2017 è stata mantenuta la valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione come desunta dai singoli bilanci dei soggetti componenti il gruppo redatti secondo i principi contabili di riferimento. I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati con il metodo della percentuale di completamento come previsto dal punto 11 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni iscritte nell'Attivo circolante sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato ai sensi del 6.2, lettera c), del Principio contabile allegato 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011.

REGIONE PUGLIA

Per gli strumenti finanziari derivati iscritti nell'Attivo circolante si rimanda al criterio di valutazione riportato sopra nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide si articolano in conto di tesoreria, altri depositi bancari e postali, Cassa e rappresentano il saldo alla data del 31 dicembre 2017. Le voci rientranti nelle disponibilità liquide sono esposte a bilancio al loro valore nominale.

Crediti

I crediti iscritti nello stato patrimoniale rappresentano obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ridimensionato in base al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Nella sottovoce Altri crediti – verso l'erario sono indicati i crediti vantati vero l'erario.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore fra costo di acquisto e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato ai sensi del punto 9 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Per la redazione del bilancio consolidato 2017 è stata mantenuta la valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione come desunta dai singoli bilanci dei soggetti componenti il gruppo redatti secondo i principi contabili di riferimento. I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati con il metodo della percentuale di completamento come previsto dal punto 11 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Patrimonio netto

In base al Punto 6.3 del *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* di cui all'Allegato n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 per la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento O.I.C. n. 28 - Il patrimonio netto, articolato nelle seguenti specifiche poste di bilancio:

1. fondo di dotazione;
2. riserve;
3. risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Le riserve sono riportate al valore nominale e vengono alimentate in automatico nei casi previsti dai principi contabili.

REGIONE PUGLIA

Gli utili e le perdite portati a nuovo corrispondono all'utile/perdita dell'esercizio e dai risultati economici degli esercizi precedenti non destinati a riserva o ad incremento del fondo di dotazione.

Passivo patrimoniale

Fondo per rischi ed oneri

Sono stati accantonati fondi per rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di accadimento.
Tali stanziamenti sono stati determinati sulla base di una ragionevole stima degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

In tale voce, presente solo nelle società incluse nel bilancio consolidato, è stato indicato l'importo individuato ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs.n. 252 del 5 dicembre 2005 in tema di disciplina delle forme pensionistiche complementari e di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.
Con riferimento alla capogruppo si precisa che i debiti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, mentre i debiti di finanziamento sono costituiti dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più i prestiti contratti nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti..

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, sono stati calcolati proporzionalmente al tempo nel rispetto del criterio della competenza economica per quote di costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi. In particolare, nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi sono stati iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano gli impegni su esercizi futuri, i beni di terzi in uso, i beni dati in uso a terzi e le garanzie prestate alla data di chiusura dell'esercizio ed esposte al loro valore contrattuale residuo.

Componenti positivi della gestione

REGIONE PUGLIA

I proventi diversi ed i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita di beni e prestazioni di servizi.

In base al principio contabile generale n. 17 della competenza economica contenuto nell'Allegato 1 al decreto legislativo n. 118/2011 i ricavi devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti condizioni:

- il processo produttivo di produzione dei beni o erogazione dei servizi da parte dell'amministrazione pubblica è stato completato;
- l'erogazione del servizio o la cessione del bene è già avvenuta, cioè si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà oppure i servizi sono stati resi.

Componenti negativi della gestione

I costi/oneri sono iscritti rispettando il principio della competenza economica.

I *componenti economici negativi* devono avere correlazione con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali (proventi).

I *componenti economici positivi* devono essere correlati ai componenti economici negativi. Anche questa correlazione costituisce corollario del principio della competenza economica.

Proventi e oneri finanziari

Sono rilevati secondo il principio della competenza.

Proventi e oneri straordinari

Includono poste generate da fatti estranei all'attività ordinaria.

Imposte

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e dei conseguenti oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione della normativa vigente.

Lo stanziamento per le imposte dirette correnti è esposto nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati.

La rilevazione della fiscalità differita riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alla stessa ai fini fiscali, valorizzata in base alle aliquote fiscali ragionevolmente stimate nei successivi periodi di imposta.

3. Analisi delle principali voci che compongono lo stato patrimoniale

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2017	31/12/2016	Differenza

REGIONE PUGLIA

Costi di impianto e di ampliamento	1.501	1.147	354
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	405.147	-	405.147
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	625.915	2.448.805	- 1.822.890
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.033.456	7.153.833	- 5.120.377
Avviamento	436.261	1.140.120	- 703.859
Immobilizzazioni in corso ed acconti	208.269.309	264.201.930	- 55.932.621
Altre	901.178.569	812.043.037	89.135.532
Totale Immobilizzazioni Immateriali	**1.112.950.158**	**1.086.988.872**	**25.961.286**

Con riferimento alle immobilizzazioni **immateriali**, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- le "Immobilizzazioni in corso ed acconti" pari a euro 208.269.309 riguardano per circa euro 180 milioni la controllata Acquedotto Pugliese S.p.A.; l'importo è comprensivo degli anticipi a fornitori e al lordo dei contributi in conto capitale riconosciuti e riclassificati nei risconti passivi, e comprende principalmente costi relativi alla progettazione e realizzazione di impianti depurativi, opere idriche e fognarie.
- la voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" per complessivi euro 901.178.569 risulta così disaggregata per Società/Ente:

Società/Ente	Importi in €
Acquedotto Pugliese S.p.A.	882.546.267
ARIF	16.037.864
Innovapuglia S.p.A.	1.733.122
Aeroporti di Puglia S.p.A.	484.609
Arca Puglia Centrale	253.900
Arca Sud Salento	94.272
Puglia Sviluppo S.p.A.	25.119
ARPA	3.416
Totale	**901.178.569**

L'importo maggiormente significativo riguarda Acquedotto Pugliese S.p.A., per euro 882.546.267, che comprende principalmente: circa euro 716 milioni relativi a costi di manutenzione straordinaria su beni di terzi e circa euro 166 milioni relativi a costi di costruzione di allacciamenti e tronchi fognari e idrici.

Immobilizzazioni materiali	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Beni demaniali	415.346.515	427.585.166	- 12.238.651
Terreni	*48.771.848*	*48.980.427*	- 208.579
Fabbricati	10.882.417	*11.625.020*	- 742.603
Infrastrutture	355.692.250	*366.979.719*	- 11.287.469

REGIONE PUGLIA

Altri beni demaniali	-	-	
Altre immobilizzazioni materiali	2.333.287.613	823.175.549	1.510.112.064
Terreni	55.247.568	92.280.735	- 37.033.167
di cui in leasing finanziario	-	-	
Fabbricati	1.954.422.064	382.670.899	1.571.751.165
di cui in leasing finanziario	-	-	
Impianti e macchinari	58.869.232	65.047.312	- 6.178.080
di cui in leasing finanziario	-	-	
Attrezzature industriali e commerciali	31.463.355	37.067.261	- 5.603.906
Mezzi di trasporto	319.519	40.109	279.410
Macchine per ufficio e hardware	1.121.452	1.175.280	- 53.828
Mobili e arredi	2.057.585	1.917.285	140.300
Infrastrutture	1.779.592	1.706.899	72.693
Altri beni materiali	228.007.246	241.269.769	- 13.262.523
Immobilizzazioni in corso ed acconti	201.143.945	84.721.810	116.422.135
Totale Immobilizzazioni Materiali	**2.949.778.073**	**1.335.482.525**	**1.614.295.548**

L'incremento delle **Immobilizzazioni materiali** rispetto all'esercizio precedente, è legato principalmente all'inclusione, nel perimetro di consolidamento 2017, delle ARCA – Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare. Le stesse, per loro natura, hanno un patrimonio immobiliare di proprietà consistente, pari complessivamente a 1.517.166.402 euro.

Si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- i Beni demaniali riguardano "Terreni" per euro 48.771.848, "Fabbricati" per Euro 10.882.417 ed infine "Infrastrutture" per euro 355.692.250, interamente di proprietà della Regione Puglia;
- le "Altre Immobilizzazioni materiali" includono terreni non demaniali che per euro 23.037.471 sono di proprietà della Regione, per euro 32.303 sono di ADISU, per euro 30.300.607 sono di Arca Puglia Centrale, per euro 576.549 di Arca Capitanata e per euro 1.300.638 di Arca Jonica . La stessa voce accoglie "Fabbricati" per euro 1.954.422.064, così disaggregabili:

Società/Ente	Importi in €
Arca Puglia Centrale	646.252.287
Regione Puglia	391.401.276
Arca Nord Salento	266.595.712
Arca Capitanata	245.581.883
Arca Sud Salento	213.249.086
Arca Jonica	113.309.640
Acquedotto Pugliese S.p.A.	64.690.083
Puglia Sviluppo S.p.A.	8.633.277
ADISU	3.374.437

REGIONE PUGLIA

ARPA	1.304.235
Aeroporti di Puglia S.p.A.	30.148
Totale	**1.954.422.064**

Infine gli "Altri beni materiali" sono riconducibili principalmente alla controllata Aeroporti di Puglia S.p.A., per complessivi 225.745.017 euro, nei quali sono ricompresi i beni gratuitamente devolvibili;

- le "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari ad euro 201.143.945 possono essere così disaggregate:

Società/Ente	Importi in €
Arca Puglia Centrale	86.015.739
Regione Puglia	55.627.942
Aeroporti di Puglia S.p.A.	27.926.438
Arca Capitanata	11.782.618
Arca Sud Salento	8.614.120
Arca Jonica	6.243.087
Acquedotto Pugliese S.p.A.	4.868.528
ADISU	65.473
Totale	**201.143.945**

Le immobilizzazioni in corso e acconti relative alla Regione Puglia per euro 55.627.942, sono riconducibili ai costi sostenuti per la realizzazione della nuova sede del Consiglio Regionale.

Immobilizzazioni Finanziarie	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Partecipazioni in	9.901.856	4.840.976	5.060.880
imprese controllate	4.000	3.942.040	- 3.938.040
imprese partecipate	-	895.434	- 895.434
altri soggetti	9.897.856	3.502	9.894.354
Crediti verso	15.210.427	164.103.767	- 148.893.340
altre amministrazioni pubbliche	2.340.029	2.997.215	- 657.186
imprese controllate	-	-	
imprese partecipate	-	-	
altri soggetti	12.870.398	161.106.552	- 148.236.154
Altri titoli	415.684	176.846.434	- 176.430.750
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	**25.527.967**	**345.791.177**	**- 320.263.210**

Il decremento delle **Immobilizzazioni finanziarie**, rispetto all'esercizio precedente, è imputabile principalmente alla controllata Acquedotto Pugliese S.p.A.,In particolare si evidenzia quanto di seguito

REGIONE PUGLIA

- al 31 dicembre 2016 la voce comprendeva euro 160.034 mila per crediti finanziari a breve rappresentati dal costo a pronti di titoli di Stato rientranti in operazioni di vendita con obbligo di retrocessione (c.d. Pronti contro termine). I contratti, scaduti nel 2017, non sono stati rinnovati, pertanto al 31.12.2017 non sono in essere contratti di contro pronto termine;
- al 31 dicembre 2017 gli strumenti derivati attivi relativi alla controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. legati all'emissione del bond pari a euro 179.799 mila (euro 176.846 mila al 31 dicembre 2016) sono stati riclassificati tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in considerazione della scadenza del prestito obbligazionario e dei relativi derivati prevista per giugno 2018.

Si elencano di seguito le voci più rilevanti delle Immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2017:

- Partecipazioni in imprese controllate per euro 4.000: la voce riguarda il valore di carico delle partecipazioni controllate direttamente e indirettamente che non sono incluse nel perimetro di consolidamento;
- Partecipazioni in altri soggetti per euro 9.897.856 di pertinenza principalmente della capogruppo Regione Puglia, riguarda il valore di carico delle partecipazioni non azionarie detenute in altri enti anch'essi non inclusi nel perimetro di consolidamento;
- i crediti immobilizzati per complessivi euro 15.210.427, includono per euro 2.340.029 crediti verso altre amministrazioni e per Euro 12.870.398 crediti verso altri soggetti, di pertinenza principalmente di Arca Capitanata per 9.292.450 euro, di Arca Sud Salento per 2.255.518 euro, di Innovapuglia S.p.A. per 614.394 euro, di Acquedotto Pugliese S.p.A. per 219.632 euro;
- gli Altri titoli immobilizzati sono di pertinenza di IPRES e trattasi di polizze contratte dall'ente a copertura del TFR maturato dai dipendenti.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Rimanenze	8.919.442,00	15.288.430	- 6.368.988

Il decremento delle **Rimanenze,** rispetto all'esercizio precedente ,deriva principalmente dalla riduzione del valore delle rimanenze dell'Agenzia ARESS, a seguito della trasformazione della stessa, da ARES in ARESS, intervenuta nell'esercizio.
La voce in questione al 31 dicembre 2017, che ammonta complessivamente ad euro 8.919.442, è così disaggregabile:

REGIONE PUGLIA

Società/Ente	Importi in €
Arca Nord Salento	4.372.179
Acquedotto Pugliese S.p.A.	3.590.989
Aeroporti di Puglia S.p.A.	520.974
ARPA	338.770
Innovapuglia S.p.A.	92.460
ARESS	4.070
Totale	**8.919.442**

Crediti	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Crediti di natura tributaria	440.545.352	488.356.337	- 47.810.985
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	*276.475.606*	*330.148.619*	- 53.673.013
Altri crediti da tributi	*164.069.746*	*158.207.718*	5.862.028
Crediti da Fondi perequativi	-	-	
Crediti per trasferimenti e contributi	6.958.704.728	4.736.566.117	2.222.138.611
verso amministrazioni pubbliche	*6.292.963.183*	*4.339.424.482*	1.953.538.701
imprese controllate	-	-	-
imprese partecipate	-	-	
verso altri soggetti	*665.741.545*	*397.141.635*	268.599.910
Verso clienti ed utenti	376.330.919	319.027.959	57.302.960
Altri Crediti	534.906.804	397.827.186	137.079.618
verso l'erario	*27.617.828*	*21.091.666*	6.526.162
per attività svolta per c/terzi	*3.313.727*	*20.649.027*	- 17.335.300
Altri	503.975.249	*356.086.493*	147.888.756
Totale Crediti	**8.310.487.804**	**5.941.777.599**	**2.368.710.205**

L'incremento dei **Crediti**, rispetto all'esercizio precedente, deriva principalmente dall'aumento dei crediti vantati dalla Regione Puglia per trasferimenti e contributi verso amministrazione pubbliche e verso altri soggetti, in particolare l'Unione Europea.

Con riferimento ai **Crediti al 31 dicembre 2017**, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- i crediti di natura tributaria, pari ad euro 440.545.352: sono rappresentati da crediti vantati dalla capogruppo Regione Puglia (euro 276.475.606) per tributi destinati al finanziamento della sanità, e da altri crediti per euro 164.069.746, che per euro 147.275.505 sono costituiti da importi di pertinenza della Regione Puglia, tra cui si annoverano euro 100.447.000 per crediti da riscossione dell'addizionale IRPEF (non sanità), euro 42.203.541 per crediti da riscossione dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP (non sanità), euro 4.056.022 per crediti derivanti dalla riscossione della tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica);

REGIONE PUGLIA

- i crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche per euro 6.958.704.728, riguardano per euro 6.292.963.183 "Crediti verso Amministrazioni Pubbliche" di cui euro 6.282.963.797 di pertinenza della Regione Puglia, tra cui si annoverano euro 3.176.232.845 per crediti derivanti dal finanziamento del Sistema Sanitario Nazionale ed euro 944.154.397 per crediti derivanti da trasferimenti da Ministeri. La voce altresì include crediti verso altri soggetti per euro 665.741.545 , che per euro 659.415.874 riguardano la Regione Puglia, tra cui si annoverano euro 544.842.815 per crediti verso l'Unione Europea ed euro 113.304.900 per "Crediti per Altri trasferimenti correnti da imprese: pay-back sanità per il superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera";
- i crediti verso Clienti ed Utenti per euro 376.330.919 riguardano principalmente la controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. e rappresentano crediti derivanti dalla gestione del Servizio Idrico Integrato;
- gli "Altri crediti" ammontano ad euro 534.906.804 ed includono crediti verso l'Erario per euro 27.617.828, crediti per attività svolte per c/terzi per Euro 3.313.727 e crediti verso altri per euro 503.975.249, questi ultimi sono di pertinenza della Regione Puglia per euro 396.297.174.

Sulla base delle informazioni acquisite dagli Enti inclusi nel perimetro di consolidamento di evidenzia che ARCA Capitanata detiene crediti di durata residua superiore ai 5 anni, pari a 1.107.392 euro, derivanti dalla cessione rateale degli immobili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Partecipazioni	4.002.095	-	4.002.095
Altri titoli	190.242.063	10.218.977	180.023.086
Totale	**194.244.158**	**10.218.977**	**184.025.181**

L'importo esposto nella voce "Partecipazioni" è costituito dal valore delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia nelle società Terme di Santa Cesarea S.p.A., Stp Terra d'Otranto S.p.a, Cittadella della Ricerca S.c.p.a. in liquidazione, Fiera di Galatina e del Salento S.p.A. in liquidazione, Patto territoriale Polis del Sud Est Barese Scrl e Gruppo di Azione Locale Gargano Scrl in liquidazione. Esse costituiscono Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte nell'Attivo circolante dello Stato patrimoniale, in quanto oggetto di cessione ai sensi del Piano di razionalizzazione approvato dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale n. 1473/2017.

L'importo esposto nella voce "Altri titoli" riguarda:
- la controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. per euro 179.798.812: la voce comprende l'adeguamento al *fair value* al 31 dicembre 2017 dello strumento di copertura del prestito obbligazionario emesso dalla Società e scadente a giugno 2018, per il quale si rimanda all'informativa contenuta nell'ambito del presente documento;

REGIONE PUGLIA

- la controllata Aeroporti di Puglia S.p.A. per 10.443.251: riguarda n. 10 contratti sottoscritti dalla controllata nel 2016 relativi a prodotti finanziari assicurativi emessi dalla Società Aviva Vita S.p.A. a premio unico di euro 1.000.000. L'operazione è stata strutturata al fine di estinguere, nell'esercizio 2019, l'anticipazione temporanea di liquidità erogata dalla Regione Puglia in quanto società controllante, giusta legge regionale n. 37/2014. Alla data del 31.12.2017 le predette polizze si sono incrementate per gli interessi attivi maturati.

L'incremento delle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, rispetto all'esercizio precedente, deriva essenzialmente dalla circostanza che al 31 dicembre 2017 gli strumenti derivati attivi relativi alla controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. legati all'emissione del bond pari a euro 179.799 mila (euro 176.846 mila al 31 dicembre 2016) sono stati riclassificati in tale voce in considerazione della scadenza del prestito obbligazionario e dei relativi derivati prevista per giugno 2018.

Disponibilità liquide	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Conto di tesoreria	2.003.405.258	2.043.686.945	- 40.281.687
Istituto tesoriere	55.467.413	*58.455.521*	- 2.988.108
presso Banca d'Italia	1.947.937.845	*1.985.231.424*	- 37.293.579
Altri depositi bancari e postali	775.100.830	548.353.367	226.747.463
Denaro e valori in cassa	48.361.980	39.445.993	8.915.987
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	
Totale Disponibilità Liquide	**2.826.868.068**	**2.631.486.305**	**195.381.763**

Le **Disponibilità liquide,** sono costituite principalmente da conti di tesoreria e depositi bancari e postali, oltre che da denaro e valori in cassa, e sono così disaggregabili:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	1.978.335.438
Acquedotto Pugliese S.p.A.	376.699.108
Puglia Sviluppo S.p.A.	290.022.985
ADISU	36.937.316
Arca Puglia Centrale	29.312.288
Arca Capitanata	25.021.312
ARIF	16.322.538
Innovapuglia S.p.A.	13.307.205
ARPA	12.401.316
Aeroporti di Puglia S.p.A.	11.601.437
ARESS	9.387.537
Arca Jonica	7.143.453
Arca Sud Salento	7.142.886
ASSET	3.570.139
Arca Nord Salento	3.323.709

REGIONE PUGLIA

ARET - Pugliapromozione	2.465.960
ARTI	2.121.040
Ipres	1.466.524
Puglia Valore Immobiliare Srl	285.877
Totale	**2.826.868.068**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

D) RATEI E RISCONTI	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Ratei attivi	1.811.455	1.456.665	354.790
Risconti attivi	1.426.637	2.931.405	- 1.504.768
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**3.238.092**	**4.388.070**	**- 1.149.978**

Il decremento è legato alla riduzione dei ratei e risconti attivi della controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. pari a 1.126 mila euro. Si riferiscono principalmente a costi anticipati di competenza di esercizi futuri.

PATRIMONIO NETTO

A) PATRIMONIO NETTO	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Fondo di dotazione	2.514.684.106	2.561.943.505	- 47.259.399
Riserve	1.221.218.501	13.142.247	1.208.076.254
da risultato economico di esercizi precedenti	*466.594.728*	*3.866.614*	462.728.114
da capitale	*32.410*	*9.275.633*	- 9.243.223
da permessi di costruire	*6.043.844*		6.043.844
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	*737.895.138*		737.895.138
alte riserve indisponibili	*10.652.381*		10.652.381
RISERVE DI CONSOLIDAMENTO	-	281.143.867	- 281.143.867
Risultato economico dell'esercizio	130.952.895	- 517.299.593	648.252.488
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	**3.866.855.502**	**2.338.930.026**	**1.527.925.476**
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	108.297	112.013	- 3.716
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	14.338	10.876	3.462
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**122.636**	**122.890**	**- 254**
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**3.866.855.502**	**2.338.930.026**	**1.527.925.476**

- il fondo di dotazione pari ad euro 2.514.684.106 riflette il fondo di dotazione della capogruppo Regione Puglia.
- il fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi pari a 108.297 ed il risultato economico di pertinenza di terzi pari ad euro 14.338, esprimono rispettivamente le quote del patrimonio e del risultato economico spettanti agli azionisti di minoranza



REGIONE PUGLIA

delle società non controllate integralmente dalla Regione Puglia, in particolare Aeroporti di Puglia S.p.A..

FONDI PER RISCHI E ONERI

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	2.023.113	325.000	1.698.113
Per imposte	41.760.309	25.392.707	16.367.602
Altri	872.027.243	745.830.510	126.196.733
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	9.728.119	9.291.465	436.654
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**925.538.784**	**780.839.682**	**144.699.102**

I **Fondi per rischi ed oneri**, pari ad euro 928.538.784 includono per euro 872.027.243 "Altri Fondi" che risultano così disaggregabili:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	681.848.049
Acquedotto Pugliese S.p.A.	94.415.726
Arca Capitanata	28.609.060
Arca Nord Salento	16.372.934
ARPA	15.971.431
Arca Jonica	13.448.111
ARESS	7.849.247
Arca Sud Salento	5.806.922
Innovapuglia S.p.A.	2.160.962
Aeroporti di Puglia S.p.A.	1.606.560
ARET - Pugliapromozione	1.493.380
ARIF	900.000
ASSET	646.841
Puglia Sviluppo S.p.A.	565.372
Arca Puglia Centrale	175.818
ARTI	108.605
Ipres	48.225
Totale	**872.027.243**

L'importo imputabile a Regione Puglia è relativo principalmente al "Fondo anticipazioni di liquidità D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti".
L'importo imputabile ad Acquedotto Pugliese S.p.A. è relativo principalmente ai "Fondi per rischi e vertenze".

REGIONE PUGLIA

L'incremento dei **Fondi per rischi ed oneri**, rispetto all'esercizio precedente, deriva principalmente dall'aumento degli Altri Fondi di pertinenza di Regione Puglia per euro 68.122.627 e dall'inclusione nel perimetro di consolidamento delle ARCA e dell'IPRES, che hanno comportato l'iscrizione di Altri fondi per complessivi 64.412.845 euro.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Trattamento di fine rapporto	31.992.243,00	27.878.333	4.113.910

La voce "Trattamento di Fine Rapporto" pari ad euro 31.992.243 risulta così disaggregabile:

Società/Ente	Importi in €
Acquedotto Pugliese S.p.A.	19.931.882
Arca Puglia Centrale	4.692.072
Innovapuglia S.p.A.	4.094.721
Puglia Sviluppo S.p.A.	1.471.572
Aeroporti di Puglia S.p.A.	1.379.929
Ipres	411.545
Puglia Valore Immobiliare Srl	10.522
Totale	**31.992.243**

L'incremento del **Trattamento di fine rapporto**, rispetto all'esercizio precedente, deriva principalmente dall'inclusione nel perimetro di consolidamento delle ARCA.

DEBITI

D) DEBITI	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti da finanziamento	3.022.297.589	2.978.587.050	43.710.539
prestiti obbligazionari	*185.729.241*	*192.716.485*	- 6.987.244
v/ altre amministrazioni pubbliche	*2.139.512.152*	*1.781.429.296*	358.082.856
verso banche e tesoriere	*84.061.633*	*395.335.611*	- 311.273.978
verso altri finanziatori	*612.994.563*	*609.105.658*	3.888.905
Debiti verso fornitori	535.357.684	426.032.224	109.325.460
Acconti	6.697.025	7.431.830	- 734.805
Debiti per trasferimenti e contributi	4.148.634.460	3.055.756.948	1.092.877.512
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	*713.719*	*819.078*	- 105.359
altre amministrazioni pubbliche	*3.568.595.512*	*2.805.038.115*	763.557.397
imprese controllate		-	-
imprese partecipate	*7.765.940*	*12.183.586*	- 4.417.646
altri soggetti	*571.559.289*	*237.716.169*	333.843.120
Altri debiti	358.721.532	333.303.542	25.417.990
tributari	*51.649.115*	*25.179.374*	26.469.741

REGIONE PUGLIA

verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	*13.510.278*	*13.321.647*	188.631
per attività svolta per c/terzi	*10.633.411*	*12.027.367*	- 1.393.956
altri	*282.928.728*	*282.775.154*	153.574
TOTALE DEBITI (D)	**8.071.708.290**	**6.801.111.594**	**1.270.596.696**

L'incremento dei **Debiti**, rispetto all'esercizio precedente, deriva principalmente dall'aumento dei debiti per trasferimenti e contributi e dall'aumento dei debiti v/fornitori di pertinenza della Regione Puglia.

Con riferimento ai **Debiti**, si elencano di seguito le voci più rilevanti al 31 dicembre 2017:

- i "Debiti da finanziamento" per euro 3.022.297.589 includono euro 185.729.241 di prestiti obbligazionari della controllata Acquedotto Pugliese S.p.A., per euro 2.139.512.152 debiti verso altre amministrazioni pubbliche interamente imputabili alla Regione Puglia, per euro 84.061.633 debiti verso banche e tesorerie, questi ultimi imputabili principalmente per euro 37.224.903 ad Acquedotto Pugliese S.p.A., per euro 41.132.756 ad Aeroporti di Puglia S.p.A., per euro 5.221.731 ad Innovapuglia S.p.A. e per euro 482.226 ad Arca Jonica, ed infine debiti verso altri finanziatori per euro 612.994.563, imputabili alla Regione Puglia per euro 607.642.771, ad Arca Jonica per euro 3.820.646, ad Arca Capitanata per euro 760.242, ad Arca Puglia Centrale per euro 395.896, ad Arca Sud Salento per euro 199.948, ad Arca Nord Salento per Euro 121.570 e a PugliaSviluppo S.p.A. per euro 53.490;
- I "Debiti verso fornitori" pari ad euro 535.357.684, risultano così disaggregabili:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	240.504.037
Acquedotto Pugliese S.p.A.	206.101.587
ARIF	22.446.660
Aeroporti di Puglia S.p.A.	20.808.181
Innovapuglia S.p.A.	12.537.094
Arca Capitanata	9.392.940
ADISU	6.652.059
ARPA	5.261.936
Arca Sud Salento	4.765.537
Arca Nord Salento	2.005.070
Arca Jonica	1.949.656
Puglia Sviluppo S.p.A.	965.622
ARESS	558.527
Arca Puglia Centrale	525.369
ARET - Pugliapromozione	474.824
ARTI	282.113
ASSET	72.962

REGIONE PUGLIA

Ipres	29.399
Puglia Valore Immobiliare Srl	24.111
Totale	**535.357.684**

- "Debiti per trasferimenti e contributi" per euro 4.148.624.794 includono principalmente: debiti di pertinenza della capogruppo regione Puglia per Euro 4.074.543.940, debiti di ADISU per euro 49.175.844, debiti di Arca Sud Salento per Euro 13.551.539, debiti di Arca Capitanata per euro 9.949.566, debiti di Arca Nord Salento per Euro 603.651, debiti di ARESS per euro 425.273, debiti di Arpa per Euro 366.862;
- gli "Altri debiti" per euro 358.731.198 sono così allocati:

Società/Ente	Importi in €
Acquedotto Pugliese S.p.A.	140.970.843
Regione Puglia	99.685.945
Aeroporti di Puglia S.p.A.	24.020.965
Arca Jonica	23.584.466
Arca Puglia Centrale	17.978.489
ARPA	13.367.217
Arca Capitanata	12.789.304
ARIF	7.568.202
ARET - Pugliapromozione	5.065.878
Innovapuglia S.p.A.	4.053.250
Arca Sud Salento	3.813.664
Puglia Sviluppo S.p.A.	1.860.108
ADISU	1.369.207
Arca Nord Salento	985.279
ARESS	547.761
Puglia Valore Immobiliare Srl	447.125
ARTI	308.811
Ipres	250.502
ASSET	64.182
Totale	**358.731.198**

Sulla base delle informazioni acquisite dagli Enti inclusi nel perimetro di consolidamento di evidenzia i seguenti e debiti di durata residua superiore a 5 anni:

- Aeroporti di Puglia S.p.A.: mutuo acceso presso Banca Intesa, per euro 12.076.462;
- Arca Capitanata: mutuo per euro 9.588.

RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

E) RATEI ERISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	31/12/2017	31/12/2016	Differenza

REGIONE PUGLIA

Ratei passivi	6.889.009	3.995.188	2.893.821
Risconti passivi	2.529.029.934	1.418.667.131	1.110.362.803
Contributi agli investimenti	1.179.750.649	39.643.024	1.140.107.625
da altre amministrazioni pubbliche	*1.099.594.406*	*989.374*	1.098.605.032
da altri soggetti	*80.156.243*	*38.653.650*	41.502.593
Concessioni pluriennali	-	0	
Altri risconti passivi	1.349.279.285	1.379.024.107	- 29.744.822
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**2.535.918.943**	**1.422.662.320**	**1.113.256.623**

Gli "Altri risconti passivi" per euro 1.349.279.285 sono così disaggregabili:

Società/Ente	Importi in €
Acquedotto Pugliese S.p.A.	760.748.131
Regione Puglia	405.520.680
Aeroporti di Puglia S.p.A.	182.320.775
ASSET	689.699
Puglia Valore Immobiliare Srl	200.000
Totale	**1.349.479.285**

L'importo degli "Altri risconti passivi" imputabili alla Regione Puglia è costituito dal Fondo Pluriennale Vincolato di spesa sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale. Tale fondo costituisce nell'ambito della nuova contabilità armonizzata lo strumento la copertura finanziaria, fondamentale ed essenziale per garantire l'applicazione del principio della cosiddetta "competenza finanziaria potenziata" e, di conseguenza, del criterio dell'esigibilità. L'importo imputabile ad Acquedotto Pugliese S.p.A., si riferisce prevalentemente a risconti passivi su contributi per lavori finanziati.

CONTI D'ORDINE

Conti d'Ordine	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
1) Impegni su esercizi futuri	562.706.858	0	562.706.858
2) Beni di terzi in uso	92.735.394	92.735.293	101
3) Beni dati in uso a terzi	955.445	955.445	-
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	0	
5) Garanzie prestate a imprese controllate	-	0	
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	-	0	
7) Garanzie prestate a altre imprese	-	0	
TOTALE CONTI D'ORDINE	**656.397.697**	**93.690.738**	**562.706.959**

Gli impegni su esercizi futuri sono di pertinenza principalmente della Regione Puglia, e rappresentano l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa di parte corrente e di parte capitale, già riportate tra i Risconti passivi. Tale operazione è stata eseguita in quanto l'F.P.V. si

REGIONE PUGLIA

riferisce ad impegni esigibili in esercizi futuri, che trovano copertura in entrate correnti vincolate e in entrate vincolate destinate al finanziamento di investimenti.
I beni di terzi in uso sono di pertinenza di ADISU per Euro 90.040.315.

4. Analisi delle principali voci che compongono il conto economico

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Proventi da tributi	6.562.379.908	5.958.897.909	603.481.999
Proventi da fondi perequativi	383.727.476	383.727.476	-
Proventi da trasferimenti e contributi	4.769.944.540	3.403.924.262	1.366.020.278
Proventi da trasferimenti correnti	*2.587.940.495*	*3.066.109.886*	- 478.169.391
Quota annuale di contributi agli investimenti	*11.104.586*	*2.302*	11.102.284
Contributi agli investimenti	*2.170.899.459*	*337.812.074*	1.833.087.385
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	587.803.559	553.963.522	33.840.037
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	*53.722.409*	*5.433.847*	48.288.562
Ricavi della vendita di beni	*447.651.586*	*532.044.555*	- 84.392.969
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	*86.429.564*	*16.485.120*	69.944.444
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 7.585	8.750	- 16.335
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	0	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.543.562	7.143.849	1.399.713
Altri ricavi e proventi diversi	488.802.555	225.517.505	263.285.050
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**12.801.194.015**	**10.533.183.273**	**2.268.010.742**

Con riferimento ai **Componenti positivi della gestione**, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- i proventi da tributi, pari ad euro 6.562.379.908 sono principalmente di pertinenza della Regione Puglia;
- i proventi da fondi perequativi, pari ad euro 383.727.476 sono integralmente di pertinenza della Regione Puglia;
- i proventi da trasferimenti e contributi per euro 4.769.944.540 sono principalmente di pertinenza della Regione Puglia;
- i ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici per euro 587.803.559 includono:
    a. proventi derivanti dalla gestione di beni per 53.722.409 euro di pertinenza principalmente delle Agenzie per la Casa e l'Abitare (ARCA);
    b. ricavi della vendita di beni per 447.651.586 euro, di pertinenza principalmente di Acquedotto Pugliese S.p.A.;
    c. ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi per complessivi 86.429.564 euro, di pertinenza principalmente della controllata Aeroporti di Puglia S.p.A;

REGIONE PUGLIA

- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per euro 8.543.562, di pertinenza di Acquedotto Pugliese S.p.A.. per 8.174.666 euro e di Aeroporti di Puglia S.p.A. per 368.896 euro;altri ricavi e proventi diversi per euro 488.802.555, di pertinenza principalmente di Regione Puglia

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	28.011.072	170.592.685	-142.581.613
Prestazioni di servizi	875.612.610	804.442.487	71.170.123
Utilizzo beni di terzi	16.915.413	16.377.735	537.678
Trasferimenti e contributi	10.227.264.114	9.100.124.072	1.127.140.042
Trasferimenti correnti	8.174.102.103	*7.831.405.713*	342.696.390
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	1.396.578.942	*1.047.622.356*	348.956.586
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	656.583.069	*221.096.003*	435.487.066
Personale	366.357.202	347.651.014	18.706.188
Ammortamenti e svalutazioni	444.061.938	165.252.723	278.809.215
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	94.569.548	*85.381.457*	9.188.091
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	74.001.843	*57.487.584*	16.514.259
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.477.334	*74.929*	6.402.405
Svalutazione dei crediti	269.013.213	*22.308.753*	246.704.460
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.891	-1.550.821	1.555.712
Accantonamenti per rischi	82.967.033	623.037.678	-540.070.645
Altri accantonamenti	11.787.933	361.022.672	-349.234.739
Oneri diversi di gestione	333.139.275	49.875.071	283.264.204
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**12.386.121.481**	**11.636.825.316**	**749.296.165**

Con riferimento ai **Componenti negativi della gestione**, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- Acquisto di materie prime e/o beni di consumo per euro 28.011.072, così ripartite:

Società/Ente	Importi in €
Acquedotto Pugliese S.p.A.	17.999.140
Innovapuglia S.p.A.	4.782.962
Regione Puglia	2.527.398
ARPA	1.221.625
ARIF	523.941
Aeroporti di Puglia S.p.A.	424.146
ADISU	294.136
Arca Puglia Centrale	40.683
Arca Capitanata	34.972

REGIONE PUGLIA

Puglia Sviluppo S.p.A.	32.160
Arca Sud Salento	31.794
Arca Jonica	30.715
ARET - Pugliapromozione	21.514
ARTI	19.242
ARESS	11.660
Ipres	9.436
Arca Nord Salento	4.953
ASSET	595
Totale	**28.011.072**

- Prestazioni di servizi per euro 875.612.610, così ripartite:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	543.986.356
Acquedotto Pugliese S.p.A.	216.130.358
Aeroporti di Puglia S.p.A.	39.924.702
ARET - Pugliapromozione	14.828.294
ARIF	13.065.400
ADISU	11.786.154
Innovapuglia S.p.A.	10.573.679
Arca Puglia Centrale	6.899.292
Arca Capitanata	4.264.093
ARPA	3.367.077
Puglia Sviluppo S.p.A.	2.520.315
Arca Sud Salento	2.183.455
ARTI	1.857.220
ARESS	1.782.777
Arca Nord Salento	833.832
Arca Jonica	695.528
Ipres	570.245
ASSET	172.886
Puglia Valore Immobiliare Srl	170.947
Totale	**875.612.610**

- Trasferimenti e contribuiti per euro 10.227.264.114, principalmente di pertinenza della Regione Puglia;
- Personale per euro 366.357.202: si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale ripartito per ciascun soggetto incluso nel perimetro di consolidamento:

REGIONE PUGLIA

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	158.587.560
Acquedotto Pugliese S.p.A.	101.336.125
ARIF	30.508.357
Aeroporti di Puglia S.p.A.	19.495.833
ARPA	17.113.842
Innovapuglia S.p.A.	10.877.413
Arca Puglia Centrale	5.549.320
Puglia Sviluppo S.p.A.	5.378.050
ADISU	3.675.721
Arca Capitanata	2.559.632
Arca Sud Salento	2.542.658
Arca Jonica	2.059.199
ARET - Pugliapromozione	1.964.409
ARESS	1.480.099
Arca Nord Salento	1.287.116
Ipres	688.719
ARTI	612.462
ASSET	558.422
Puglia Valore Immobiliare Srl	82.265
Totale	**366.357.202**

- Ammortamenti e svalutazioni per euro 444.061.938, così ripartiti:

Società/Ente	Amm.to imm.immat. dati in €	Amm.to imm.mat. dati in €	Altre sval.immob. dati in €	Sval.crediti dati in €	Totale
Regione Puglia	-	17.429.600	5.758.662	226.069.584	249.257.846
Acquedotto Puglies S.p.A.	91.156.750	22.324.158	145.620	26.288.016	139.914.544
Aeroporti di Puglia S.p.A.	515.196	15.513.702	573.052	1.774.515	18.376.465
Innovapuglia S.p.A.	198.955	4.164	-	206.546	409.665
Puglia Valore Immobiliare Srl	-	-	-	-	-
Puglia Sviluppo S.p.A.	22.399	226.272	-	3.500	252.171
ADISU	3.296	199.381	-	-	202.677
ASSET	9.059	1.612	-	-	10.671
ARTI	-	5.508	-	-	5.508
ARESS	-	4.289	-	-	4.289

REGIONE PUGLIA

ARPA	86.474	1.718.263	-	2.290.050	4.094.787
ARET - Pugliapromozione	3.306	21.713	-	-	25.019
ARIF	2.524.134	161.382	-	-	2.685.516
Arca Nord Salento	-	-	-	-	-
Arca Puglia Centrale	7.660	9.585.378	-	5.454.296	15.047.334
Arca Sud Salento	23.568	1.550.246	-	1.536.367	3.110.181
Arca Capitanata	18.750	2.830.398	-	2.162.099	5.011.247
Arca Jonica	-	2.419.372	-	3.228.240	5.647.612
Ipres	1	6.405	-	-	6.406
Totale	**94.569.548**	**74.001.843**	**6.477.334**	**269.013.213**	**444.061.938**

- Accantonamenti per rischi per euro 82.967.033, così ripartiti:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	72.081.824
Acquedotto Pugliese S.p.A.	4.763.214
Arca Sud Salento	3.000.000
Aeroporti di Puglia S.p.A.	1.741.200
ARIF	900.000
Innovapuglia S.p.A.	300.000
ARPA	99.140
Puglia Sviluppo S.p.A.	63.702
Arca Capitanata	17.953
Totale	**82.967.033**

- Oneri diversi di gestione per euro 333.139.275, così ripartiti:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	306.903.253
Acquedotto Pugliese S.p.A.	12.342.067
Arca Puglia Centrale	6.663.611
Arca Capitanata	2.158.121
Arca Sud Salento	772.310
ADISU	689.517
Arca Nord Salento	618.418
Aeroporti di Puglia S.p.A.	592.283

REGIONE PUGLIA

ARPA	589.265
Innovapuglia S.p.A.	449.854
ARIF	329.436
Arca Jonica	275.156
Puglia Sviluppo S.p.A.	267.518
ARESS	214.125
ARTI	163.738
Ipres	50.38
ARET - Pugliapromozione	50.336
ASSET	8.795
Puglia Valore Immobiliare Srl	1.089
Totale	**333.139.275**

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Proventi finanziari			-
Proventi da partecipazioni	603.406	664.820	- 61.414
da società controllate	-	*0*	
da società partecipate	-	*0*	
da altri soggetti	603.406	*664.820*	- 61.414
Altri proventi finanziari	17.929.319	27.004.873	- 9.075.554
Totale proventi finanziari	18.532.725	27.669.693	- 9.136.968,00
Oneri finanziari	-	0	
Interessi ed altri oneri finanziari	68.849.916	79.010.853	- 10.160.937
Interessi passivi	68.616.375	*75.735.903*	- 7.119.528
Altri oneri finanziari	233.541	*3.274.950*	- 3.041.409
Totale oneri finanziari	68.849.916	79.010.853	- 10.160.937
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**- 50.317.191**	**-51.341.160**	**1.023.969**

Proventi finanziari per euro 18.532.725, includono principalmente euro 2.538.798 di pertinenza della Regione Puglia ed euro 15.151.618 di pertinenza di Acquedotto Pugliese S.p.A..

Oneri finanziari per euro 68.849.916: includono principalmente euro 48.855.172 di pertinenza della capogruppo regione Puglia, euro 17.950.799 di pertinenza di Acquedotto Pugliese S.p.A., euro 1.292.929 di pertinenza di Aeroporti di Puglia S.p.A., euro 288.628 di pertinenza di Innovapuglia S.p.A., euro 310.304 di pertinenza di Arca Puglia Centrale.

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Rivalutazioni	3.132.609	3.120.749	11.860
Svalutazioni	1.378.336	943.880	434.456

REGIONE PUGLIA

TOTALE RETTIFICHE (D)	**1.754.273**	**2.176.869**	**- 422.596**

Alla voce **Rivalutazioni e Svalutazioni** sono riportate le rettifiche di valore degli strumenti finanziari derivati di Acquedotto Pugliese S.p.A..

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Proventi straordinari	131.270.209	963.067.363	- 831.797.154
Proventi da permessi di costruire	-	-	
Proventi da trasferimenti in conto capitale	*26.787.330*	*747.657.038*	*- 720.869.708*
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	*101.149.393*	*213.929.640*	*- 112.780.247*
Plusvalenze patrimoniali	*2.538.271*	*268*	*2.538.003*
Altri proventi straordinari	*795.215*	*1.480.690*	*- 685.475*
Totale proventi straordinari	**131.270.209**	**1.165.565.235**	**- 1.034.295.026**
Oneri straordinari	344.495.846	274.936.748	69.559.098
Trasferimenti in conto capitale	*225.775.845*	*174.653.216*	*51.122.629*
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	*109.953.070*	*77.690.309*	*32.262.761*
Minusvalenze patrimoniali	*6.281.970*	*20.396.732*	*- 14.114.762*
Altri oneri straordinari	*2.484.961*	*2.196.491*	*288.470*
Totale oneri straordinari	**344.495.846**	**274.936.748**	**69.559.098**
Totale (E)	**- 213.225.637**	**688.130.888**	**- 901.356.525**

I Proventi straordinari per euro 131.270.209 e gli **Oneri straordinari** per euro 344.495.846, includono principalmente importi di pertinenza della Regione Puglia.

Imposte

La voce imposte, pari a complessivi euro 22.331.085, include:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	11.840.437
Acquedotto Pugliese S.p.A.	3.044.360
ARIF	2.103.015
Aeroporti di Puglia S.p.A.	1.850.776
ARPA	1.170.214
Arca Capitanata	798.987
Innovapuglia S.p.A.	644.790
ADISU	270.693
Puglia Sviluppo S.p.A.	165.435
ARTI	139.626
ARESS	125.367

REGIONE PUGLIA

ARET - Pugliapromozione	102.000
ASSET	39.381
Ipres	28.558
Puglia Valore Immobiliare Srl	7.446
Totale	**22.331.085**

Risultato dell'Esercizio

Il risultato economico d'esercizio evidenzia un utile pari ad Euro 130.952.895.

5. Informativa Strumenti finanziari derivati

Di seguito si riporta l'informativa in ordine agli strumenti finanziari derivati in capo alle società controllate Acquedotto Pugliese S.p.A. e Aeroporti di Puglia S.p.A..

Acquedotto Pugliese S.p.A.

La controllata nel 2004, in sede di emissione di prestito obbligazionario, al fine di mantenere una prudente gestione finanziaria e coprirsi dal rischio di oscillazioni dei cambi e dei tassi, ha contestualmente stipulato con Merrill Lynch Capital Markets Ltd il seguente strumento finanziario attivo composto:

- CCIRS (Cross Currency Interest Rate Swap): data d'inizio 29/6/2004, data scadenza 29/6/2018. Con tale strumento finanziario, Acquedotto Pugliese S.p.A. si è coperta dal rischio di oscillazione del tasso di cambio della Sterlina inglese relativo all'emissione del prestito obbligazionario. E' stato fissato un cambio EUR/GBP pari a 0,66 per tutta la durata del prestito obbligazionario; pertanto, l'emissione dell'obbligazione è stata trasformata in Euro e l'importo del prestito obbligazionario è stato fissato in Euro 250.000.000.
- Amortizing Interest Rate Swap: data d'inizio 29/6/2004, data scadenza 29/6/2018. Attraverso tale componente Amortizing Interest Rate Swap Acquedotoo Pugliese S.p.A. riceve da Merrill Lynch semestralmente ogni 29 giugno e 29 dicembre un ammontare pari ad Euribor 6 mesi +1,34% su un nozionale di Euro 250.000.000 e, successivamente riceverà una quota fissa alla data di scadenza (29/6/2018) pari a Euro 250.000.000.

Tali contratti derivati sono stati tuttavia oggetto di una ristrutturazione sia nel corso del 2005 e sia nel corso del 2009, si riportano pertanto le attuali condizioni contrattuali dello strumento derivato attivo:

- CCIRS (Cross Curreney Interest Rate Swap) e Collar: data scadenza 29/6/2018. Si tratta di

  un unico contratto suddivisibile in due distinte componenti:

  -una componente di tipo CCIRS (Cross Currency Interest Rate Swap) che appartiene alla

  categoria degli swap in valuta e consente alle controparti di cambiare la valuta in cui è espresso; in particolare, il CCIRS in oggetto è di tipo "fixed for floating" in cui una parte

(c.d. "Buyer") si impegna a pagare all'altra, per un certo numero di anni e in base a un capitale di riferimento detto "capitale nozionale" espresso in una particolare valuta, un tasso fisso predeterminato; a sua volta, la controparte (c.d. "Seller") si impegna a pagare un tasso d'interesse variabile sullo stesso capitale nozionale espresso in una diversa valuta, per lo stesso numero di anni;

- una componente di tipo opzionale costituita da un Collar che trasforma la componente variabile del Cross Currency Interest Rate Swap in una strategia a tasso fisso, con un 'corridoio', costituita da un tasso minimo di 2,15% ed un massimo di 4,60% sullo stesso nozionale pari a Euro 250.000.000

Gli amministratori di Acquedotto Pugliese S.p.A., , in continuità con il precedente esercizio 2016, hanno confermato la relazione di copertura tra il prestito obbligazionario e lo strumento derivato attivo, verificandone l'efficacia o la parte di inefficacia da contabilizzare a conto economico.

L'efficacia della relazione di copertura è misurata attraverso l'utilizzo del metodo del derivato ipotetico, ossia attraverso il confronto tra le variazioni di fair value, al netto degli interessi maturati (Clean Price), del derivato di copertura stipulato (Hedging Instrument) e di un derivato ipotetico (derivato avente tutte le caratteristiche di rischiosità dell'elemento coperto) con caratteristiche tali da registrare le medesime variazioni di fair value che si registrerebbero in relazione al finanziamento sottostante al variare dei tassi di interesse di mercato. Pertanto, al fine di verificare l'efficacia della copertura si è provveduto al confronto tra le variazioni di fair value del derivato di copertura e quelle del derivato ipotetico, determinate dall'oscillazione della curva dei tassi di interesse di mercato e dai tassi di cambio intercorsi dalla data di ristrutturazione della relazione di copertura alla data di valutazione.

Gli impatti contabili ai sensi dell'OIC 32 derivanti dalla contabilizzazione dei derivati sopra descritti sono rappresentati da:

- iscrizione del fair value del CCIRS;
- iscrizione della parte efficace della copertura in un'apposita riserva di patrimonio, denominata "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi"
- iscrizione della componente di fair value legata alle variazioni del tasso di cambi (calcolate sul valore nominale dello stesso) a conto economico tra gli utili e perdite su cambi;
- iscrizione della componente relativa alle variazioni di valore temporale della componente opzionale tra i ratei e risconti;
- iscrizione della parte inefficace della copertura a conto economico;

Alla data del 31 dicembre 2017, Acquedotto Pugliese S.p.A. ha effettuato versamenti complessivi per nominali Euro 241.071 mila.

L'adeguamento a fair value dello strumento ai sensi dell'OIC 32 e le relative variazioni e contropartite nel bilancio della controllata Acquedotto Pugliese S.p.A., sono di seguito rappresentate:

REGIONE PUGLIA

Descrizione		Saldo 31/12/2017		Saldo 31/12/16
Saldo all'inizio dell'esercizio		**176.846**		**197.300**
Versamenti		17.857		17.857
Adeguamento al fair value:				
- variazione ratei e risconti	712		2.484	
- variazione riserva copertura flussi finanziari	(5.509)		(6.729)	
- variazione fondo imposte differite su riserva copertura flussi finanziari	(1.739)		(2.552)	
- proventi e oneri finanziari	(2)		(10)	
- utili e perdite su cambi	(6.987)		(32.094)	
- rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.378)		590	
		(14.904)		(38.311)
Saldo alla fine dell'esercizio		**179.799**		**176.846**

Acquedotto Pugliese S.p.A. ha inoltre sottoscritto nel 2005 uno Strumento derivato passivo di tipo Credit Default Swap (CDS) al fair value. In particolare si tratta di un contratto derivato collegato al Sinking Fund, sottoscritto in sede di prima ristrutturazione dello strumento derivato attivo di cui si è trattato in precedenza.

Il CDS (Credit Default Swap) è un contratto swap appartenente alla categoria dei derivati sul rischio di credito che offre la possibilità di coprirsi dall'eventuale insolvenza di un debitore. Le obbligazioni di riferimento sono quelle che ai sensi dell'accordo stipulato tra Merrill Lynch e Acquedotto Pugliese S.p.A. costituiscono i titoli presenti nel "collateral account", che sono stati concessi in garanzia reale ad Acquedotto Pugliese S.p.A. al fine di escludere per la stessa qualsiasi rischio di credito legato alla controparte Merrill Lynch.
In considerazione della posizione assunta da Acquedotto Pugliese S.p.A. di Protection Seller del CDS si ritiene che tale posizione non sia da considerarsi di copertura in quanto non è ammessa la designazione di un'opzione venduta come strumento di copertura a meno che questa non sia combinata con un'opzione acquistata. Per tali motivi il CDS è stato considerato come strumento derivato speculativo. La valutazione del derivato speculativo (CDS) al fair value ha comportato l'iscrizione di un fondo rischi per strumenti finanziari passivi di Euro 0,3 milioni al 31 dicembre 2017 (euro 3,4 milioni al 31 dicembre 2016), con un impatto positivo a conto economico nell' esercizio 2017 di circa 3,1 milioni di curo riflesso nelle rettifiche di valore delle attività finanziarie.

Aeroporti di Puglia S.p.A.

Aeroporti di Puglia S.p.A. è concessionaria della gestione totale degli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie fino all'11.2.2043, in forza della Convenzione del 25.1.2002 approvata con DM 6.3.2003. La concessione prevede, tra gli altri, l'obbligo di realizzare un Piano di Sviluppo Aeroportuale ed i connessi investimenti infrastrutturali. Pertanto, la gestione delle fonti di finanziamento a medio - lungo termine assume una particolare importanza, così come il controllo delle oscillazioni dei tassi di interesse nei medesimi orizzonti temporali. A seguito dell'attuazione degli interventi previsti nell'Accordo di programma Quadro "Trasporti: Aeroporti e Viabilità" del 31.3.2003 e successivi Atti integrativi, la Società Aeroporti di Puglia

REGIONE PUGLIA

ha stipulato con l'istituto di credito Banco di Napoli, il 3/01/2006 ed il 4/8/2009, tre contratti finalizzati a ridurre il rischio della variabilità dei tassi di interesse e precisamente:

- "Opzione su tassi di interesse": contr. num. KS21888 (ora n. 27243495);
- "Opzione su tassi di interesse": contr. num. KS21890 (ora n. 10684719);
- "Interest rate swap": contr. num. 908040114 (ora 10619961).

I contratti sono tutti della tipologia I.R.S. (Interest Rate Swap), con i quali due controparti decidono di scambiarsi, per un periodo di tempo prestabilito, i flussi finanziari dovuti a titolo di interesse su un capitale di riferimento.

In particolare, una controparte riceve un tasso fisso, immutato per tutta la durata del contratto; l'altra riceve un tasso variabile (solitamente parametrato dall'Euribor).

Nel caso di AdP, trattasi di strumenti utilizzati per modificare il profilo di esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse, ovvero di immunizzarsi dagli stessi.

I contratti KS21888 e KS21890 sono riferiti ad un mutuo ventennale a tasso variabile (di importo pari a 10.000.000 di euro), attualmente riferito ad un valore nominale di Euro 5.000.000, per il quale AdP ha voluto coprirsi dal rischio di un rialzo dei tassi di interesse, stabilizzando i flussi di cassa futuri, in un range (max e min) a tasso fisso. La Società usufruisce quindi delle variazioni positive o negative tra un tasso minimo detto di "floor" (pavimento) ed uno massimo detto di "cap" (tetto).

Il contratto 908040114 invece, si riferisce ad un finanziamento bancario utilizzato pari a 29.189.189 euro, con valore residuo al 31.12.2017 pari a Euro 17.027.027, su cui si stabilisce la protezione dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse. L'accordo scadrà e, quindi, si neutralizzerà in data 29.06.2018 e prevede che AdP pagherà questo denaro ad un tasso fisso ad ogni scadenza, mentre la banca si impegna a pagare un tasso variabile Euribor il giorno precedente la scadenza stessa.

Il pagamento tra le parti avviene mediante scambio di differenziali ad ogni scadenza di periodo. Dalla natura stessa dello strumento, quindi, non si evince alcuna finalità speculativa, trattandosi di operazioni mirate esclusivamente ad immunizzarsi dal rischio di essere eccessivamente esposti nel lungo periodo all'incremento dei tassi di interesse.

Di seguito la composizione degli strumenti derivati in essere al 31.12.2017:

Tipologia contratto	numero contratto	divisa	capitale/importo di riferimento (euro)	capitale in vita (euro)	data di stipulazione/ contrattazione	data scadenza finale	mark to Market al 31/12/2017
Opzione su Tassi di Interesse	27243495	euro	10.000.000	5.000.000	03/01/2006	02/01/2026	10.409
Opzione su Tassi di Interesse	10684719	euro	10.000.000	5.000.000	03/01/2006	02/01/2026	-1.268.464
Interest rate swap	10619961	euro	29.189.189	17.027.027	04/08/2009	29/06/2018	-338.096

ALLEGATO "D"

Regione Puglia

Relazione dell'Organo di Revisione

Alla proposta di deliberazione della Giunta Regionale "Approvazione del bilancio consolidato per l'Esercizio Finanziario 2017 della Regione Puglia"

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SERENELLA BARBARESI

DOTT. SILVIO DE PASCALE

DOTT. GIOVANNI SALERNO

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
A00_116/ 15006 26 SET. 2018
Assegnato a: DIR
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Ai sensi dell'art. 5 L. 241/90
Assegnato al.....
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
26 SET. 2018
ARRIVO

I sottoscritti dott. Serenella Barbaresi, dott. Silvio De Pascale e dott. Giovanni Salerno, revisori, nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 667 del 30 dicembre 2015 (pubblicato sul BURP n. 1 del 7 gennaio 2016), si sono riuniti presso la sede regionale di via G. Gentile, 52 ed hanno preso in esame la proposta di deliberazione della Giunta Regionale avente ad oggetto l'approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio finanziario 2017, composto dai seguenti documenti, acquisiti agli atti del Collegio in data 25 settembre 2018:

- Proposta di deliberazione della Giunta Regionale di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2017;
- Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia - GAP – Allegato A;
- Enti e società controllati o partecipati da Regione Puglia rientranti nel periodo di consolidamento per l'esercizio 2017 – Allegato B;
- Bilancio consolidato dell'esercizio 2017 della Regione Puglia corredato della relazione sulla gestione e della nota integrativa – Allegato C.

In particolare, il Collegio prende atto che la presente proposta di deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Collegio

VISTI

- il D. Lgs. 118/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili;
- l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011;
- visto la deliberazione della Giunta Regionale n. 685 del 24/04/2018;
- vista la legge regionale n. 43 del 01/08/2018;
- visti gli allegati A, B, e C della suddetta proposta di deliberazione;

PRESO ATTO

- che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- che il procedimento è finalizzato alla armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

Questo Collegio rileva che il bilancio consolidato consta dello stato patrimoniale, del conto economico e della relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.
Il totale attivo è di euro 15.432.013.762,00, il totale passivo è di euro 11.565.158.260,00 ed il patrimonio netto è di euro 3.866.855.502,00.
Il conto economico evidenzia i seguenti risultati di gestione: totale componenti positivi euro 12.801.194.015,00, totale componenti negativi euro 12.386.121.481,00, totale proventi ed oneri finanziari -50.317.191,00, totale rettifiche valori attività finanziarie di euro 1.754.273,00, totale dei proventi ed oneri straordinari euro -213.225.637,00.
Il bilancio espone un risultato di esercizio al netto delle imposte di 130.952.895,00 di cui euro 14.338,00 di pertinenza di terzi.
Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2017 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni., in particolare l'Allegato 4/4 "*Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato*" (Allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011). Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Bari, 25/09/2018

IL COLLEGIO REGIONALE DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. SERENELLA BARBARESI

DOTT. SILVIO DE PASCALE

DOTT. GIOVANNI SALERNO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Il presente allegato è composto da
n. 57 facciate

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 25 ottobre 2018, n. 189

Approvazione della disciplina recante "Formazione e aggiornamento dell'elenco regionale delle organizzazioni del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con i Garanti regionali". Approvazione disciplina recante "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali ad enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership".

L'anno 2018, addì 25 del mese di ottobre, in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

			PRES.	ASS.
Presidente del Consiglio	:	Mario Cosimo LOIZZO	SI	
Vice Presidente del Consiglio	:	Giuseppe LONGO	SI	
" " "	:	Giacomo Diego GATTA	SI	
Consigliere Segretario	:	Giuseppe TURCO		SI
" " "	:	Luigi MORGANTE	SI	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente Mario Cosimo Loizzo assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario generale del Consiglio, avv. Domenica Gattulli.

Il Presidente del Consiglio Regionale, Mario Cosimo Loizzo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale del C.R., riferisce quanto segue:

Le figure delle Autorità di garanzia, che operano a supporto e a protezione dei diritti delle persone in posizione di particolare svantaggio (minori, disabili, detenuti), sono strumento di attuazione del principio di eguaglianza sostanziale (art. 3, co. 2, Cost.) e trovano copertura statutaria all'art. 50 dello Statuto della Regione Puglia.

I Garanti operano in posizione di terzietà secondo le finalità stabilite dalle rispettive leggi istitutive, con compiti di vigilanza sul rispetto dei diritti dei soggetti deboli nonché di promozione di iniziative volte a rendere gli stessi effettivi e di realizzazione di interventi orientati a garantire i diritti nei rispettivi ambiti di azione.

Per lo svolgimento delle predette funzioni, conformemente al principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 Cost., le Autorità di garanzia si possono giovare del valore generato dall'azione del Terzo Settore, quale sistema formato da soggetti senza finalità di lucro, diversi dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali e dalle imprese tradizionali, che costituisce uno specifico settore di intervento nell'ambito dei servizi socio-culturali, oggi disciplinato dal D.Lgs. 117/07 recante Codice del terzo settore".

La Pubblica Amministrazione in generale, e nel caso specifico le Autorità Garanti, possono dunque integrare le proprie azioni di sviluppo e sostegno ai bisogni della comunità di riferimento, contribuendo a iniziative provenienti da soggetti del Terzo Settore e dal mondo della società civile, che si pongano in sintonia con le finalità istituzionali sopra richiamate, e attivando partnership per specifiche attività di interesse generale.

Con riferimento a questo ultimo punto, l'Ufficio del Garante, in linea con quanto finora svolto e nel rispetto del principio di massima trasparenza, intende adottare una specifica disciplina per la formazione e l'aggiornamento dell'elenco regionale delle organizzazioni del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con i Garanti regionali.

L'elenco verrà aggiornato con cadenza annuale e costituirà un aggregato di soggetti, operanti nel campo del volontariato, a cui poter riconoscere eventualmente delle sovvenzioni per i progetti promossi dallo stesso Garante e selezionati con procedura pubblica.

Sul punto va ricordato che, nello svolgimento delle attività di supporto economico a iniziative non direttamente gestite dalla Pubblica Amministrazione, le Autorità garanti, e per esse le strutture amministrative, sono tenute all'applicazione dei principi e delle regole fissate dalla normativa eurounitaria, nazionale e regionale vigente in tema di erogazione di contributi.

Il presente provvedimento intende definire i criteri per l'erogazione di contributi ai soggetti del terzo e quarto settore nonché le modalità per l'individuazione degli enti beneficiari di contributi con cui avviare progetti in partnership. Con riferimento a tale oggetto, e quindi escluse eventuali fattispecie in cui i Garanti procederanno con l'affidamento di servizi ai medesimi enti no-profit ai sensi del D.Lgs. 50/16 recante "Codice dei contratti pubblici", si ritiene utile ricordare quanto segue.

Per quanto concerne più strettamente la normativa nazionale in tema di contributi, il riferimento principale è rappresentato dall'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sui provvedimenti attributivi di vantaggi economici, che così dispone "*1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e rattribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. 2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1.*"

L'iter procedimentale dell'attività in parola è poi completato dalla previsione di cui all'art. 26 D. Lgs. 33/2013 (decreto "trasparenza"), a norma del quale la pubblicazione dei provvedimenti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari comunque denominati è condizione legale di efficacia degli stessi, che in mancanza non potranno dirsi dunque perfezionati.

A livello di normativa regionale, il riferimento va individuato nella legge regionale 30 aprile 1980, n. 34 e succ. mod. ed int., recante "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi e altre manifestazioni e per l'adesione a enti e associazioni", che all'art. 8 attribuisce all'Ufficio di Presidenza il compito di adottare la disciplina contenente i criteri e le modalità per l'erogazione di contributi.

Tanto premesso, Il Presidente invita, quindi, l'Ufficio di Presidenza a deliberare al riguardo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE
LA PRESENTE DELIBERAZIONE NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Udita e fatta propria la relazione del Presidente Mario Cosimo Loizzo;
VISTO lo Statuto Regionale;
VISTO l'art. 59 della L.R. n. 1 del 7/02/2004;
VISTA La L.R. n. 7 del 12/05/2004;
VISTA la LR. n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia del Consiglio regionale;
VISTA la L.R. n. 19/2006;
VISTA la L.R. n. 22/2015;
VISTA la L.R. n. 7 /2018;
VISTO il D. Lgs. 117 /17;
VISTA la L.R. n. 34/80;
VISTA la L. n. 241/90;
VISTO il D. Lgs. n. 33/2013
VISTA la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione;

VISTI gli artt. 25 e 26 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio regionale adottato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20.5.2016;

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare il testo allegato al presente provvedimento sub A e di esso parte integrante e sostanziale recante "*Formazione e aggiornamento dell'elenco regionale delle organizzazioni del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con i Garanti regionali*".
- di approvare il testo allegato al presente provvedimento sub B e di esso parte integrante e sostanziale recante "*Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali ad enti no-profit*";
- di demandare alla Sezione Garanti l'attuazione del presente provvedimento e l'adozione degli atti conseguenti;
- di pubblicare il presente provvedimento comprensivo di allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale del Consiglio alla sezione "Amministrazione Trasparente" alla voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità", sul sito web del Consiglio regionale, sul sito web della Giunta regionale relativo alla trasparenza e sulla bacheca elettronica del Consiglio regionale.

Il Segretario generale del Consiglio
Avv. Domenico Gattulli

Il Presidente
Cosimo Mario Loizzo

Allegato A

Disciplina per la tenuta dell'Elenco regionale delle organizzazioni del terzo e del quarto settore per la formalizzazione di partnership con i Garanti regionali

Preambolo

Art. 1 Finalità

Art. 2 Tenuta ed articolazione dell'elenco

Art. 3 Requisiti per l'iscrizione nell'elenco

Art. 4 Procedimento di iscrizione

Art. 5 Diniego di iscrizione

Art. 6 Cancellazione dall'elenco

Art. 7 Revisione ed aggiornamento dell'Elenco

Art. 8 Trattamento dei dati personali

Preambolo

In considerazione dell'alto valore sociale e civile che assumono le attività di volontariato prestate dai soggetti appartenenti al terzo e quarto settore e dell'apporto imprescindibile, sempre a titolo volontario, che gli stessi hanno da sempre fornito alle attività dei Garanti Regionali - consentendo una maggiore efficacia nello svolgimento dei relativi compiti istituzionali - si procede alla istituzione di un elenco che valorizzi adeguatamente la collaborazione per la promozione e realizzazione di progetti di comune interesse (quale efficace modello di sussidiarietà orizzontale).

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente regolamento disciplina la tenuta dell'Elenco regionale delle organizzazioni del terzo e del quarto settore, per la formalizzazione di partnership con gli Uffici dei Garanti regionali, di seguito denominato Elenco, nonché i procedimenti di iscrizione, di diniego di iscrizione, di cancellazione e di revisione dello stesso.

2. Nell'elenco sono iscritte organizzazioni di volontariato e associazioni che operano in ambito sociale, culturale e civile, con le quali i Garanti potranno realizzare in partnership, iniziative coerenti con la propria attività istituzionale: a) a tutela dei diritti dei minori - con particolare riferimento al diritti alla salute, al fenomeno della lotta contro la dispersione scolastica e il lavoro minorile, ai fenomeni migratori, dell'evasione del diritto-dovere all'istruzione e contro ogni forma di discriminazione diretta o indiretta; b) a tutela dei diritti delle persone private della libertà personale - con particolare riferimento al diritto alla salute, al diritto all'istruzione, alla formazione professionale al lavoro, alla libertà di culto, di espressione e di opinione nella prospettiva costituzionale della rieducazione, del recupero e del reinserimento sociale; c) a tutela dei diritti dei delle persone con disabilità - con particolare riferimento al pieno rispetto della dignità umana, ai diritti di libertà, autonomia e integrazione, al diritto di accedere alle prestazioni assistenziali e sanitarie e all'istruzione.

Art. 2
(Tenuta ed articolazione dell'Elenco)

1. L'Elenco per ciascun Garante è tenuto dall'Ufficio dei Garanti.

2. Possono essere iscritti nell'Elenco tutti i soggetti del terzo e del quarto settore, come definiti dal DPCM del 30 marzo 2001, che hanno tra i propri scopi istituzionali anche l'attività di volontariato sociale, in particolare: le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali di tipo A e C (Consorzi), le fondazioni, gli enti di patronato e gli altri soggetti privati privi di scopo di lucro aventi per oggetto sociale l'erogazione e la prestazione di attività assistenziali.

3. L'Elenco è articolato in tre sezioni:

- Associazioni di volontariato:
- Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati;
- Atri soggetti privati non a scopo di lucro.

4. L'Elenco indica:

- la denominazione dell'Ente;
- la data di iscrizione;
- la sede centrale e l'ambito territoriale prevalente in cui opera l'Ente;
- i recapiti telefonici e indirizzi di posta elettronica;
- la tipologia delle attività svolte.

5. Gli elenchi sono pubblici e sono disponibili sui siti istituzionali di ciascun Garante.

Art. 3
(Requisiti per l'iscrizione nell'Elenco)

1. All'Elenco può iscriversi, ogni organismo, rientrante nelle tipologie di cui al precedente art. 2, in possesso dei seguenti requisiti:

- esperienza nello specifico settore di azione, siccome descritto nel relativo curriculum;
- presenza all'interno della compagine associativa o sociale di figure professionali che abbiano sviluppato esperienze dirette e significative, nell'ambito del settore di riferimento.

Art. 4
(Procedimento di iscrizione)

1. Previa indizione di apposito avviso pubblico, gli interessati all'iscrizione presentano domanda, secondo lo schema allegato all'avviso pubblico stesso.

2. La domanda è presentata all'Ufficio del Garante nei termini stabiliti nell'avviso, decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

3. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità, l'indicazione della denominazione sociale e sede legale dell'organismo e la indicazione del legale rappresentante, con le relative generalità.

4. Alla stessa deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto;

- dettagliata descrizione dell'attività svolta nonché del campo di azione in cui l'organismo opera, supportato da esperienze specifiche nel settore di riferimento, la qualificazione professionale ed esperienziale dei volontari che collaborano con l'organismo, il curriculum associativo, afferente, tra l'altro, la descrizione della rete istituzionale costruita nel corso dell'esperienza associativa e del radicamento nel territorio di riferimento;

- indicazione dei nominativi di soci/associati/volontari che abbiano sviluppato esperienze dirette e significative, nell'ambito del settore di riferimento, con l'allegazione dei curricula formativi e professionali dei predetti.

5. L'Ufficio del Garante provvede a istruire un fascicolo individuale per ciascuna domanda pervenuta, verificando la completezza della documentazione e il possesso dei requisiti.

6. In caso di accoglimento della domanda, l'Ufficio adotta la determina di iscrizione che pubblica sul BURP e sul sito istituzionale.

7. Successivamente alla pubblicazione della determinazione di cui al comma precedente, si provvede all'iscrizione del richiedente nell'Elenco.

8. Qualora la domanda sia incompleta, l'Ufficio del Garante ne dà comunicazione al richiedente, il quale è tenuto alla regolarizzazione entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione medesima. Scaduto inutilmente tale termine la domanda si considera rinunciata.

Art. 5
(Diniego di iscrizione)

1. Il diniego di iscrizione è disposto nelle seguenti ipotesi:

- domande prive dei requisiti di forma essenziali (a titolo esemplificativo, carenza di documento di identità, carenza di sottoscrizione, etc.);

- domande pervenute successivamente alla data di scadenza del l'avviso pubblico di cui all'art.4, co. 2;

- carenza dei requisiti curriculari richiesti dall'avviso pubblico.

Art. 6
(Cancellazione dall'Elenco)

1. La cancellazione dall'Elenco è disposta con provvedimento dell'Ufficio del Garante, nei seguenti casi:

a) esplicita richiesta dell'interessato;

b) accertata perdita dei requisiti prescritti ai fini dell'iscrizione.

2. A tal fine l'Ufficio dei Garanti si riserva la facoltà di compiere apposite verifiche al fine di accertare la permanenza dei requisiti prescritti.

3. La cancellazione è comunicata tempestivamente all'interessato. Nell'ipotesi di cui alla lettera b) è garantito in contraddittorio.

Art. 7
(Revisione ed aggiornamento dell'Elenco)

1. L'Ufficio del Garante provvede all'aggiornamento dell'elenco degli iscritti ed alla revisione triennale dell'Elenco, al fine di verificare la permanenza dei requisiti di cui all'articolo 4.

2. Ai fini di cui al comma 1, l'Ufficio del Garante richiede periodicamente agli iscritti di confermare il possesso dei requisiti di cui all'art.4. Entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta, gli interessati devono far pervenire agli Uffici la dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, attestando la permanenza dei requisiti.

3. Il procedimento di revisione si conclude con un atto di conferma dell'iscrizione ovvero di cancellazione dall'Elenco, disposto dall'Ufficio del Garante, che ne dà comunicazione al diretto interessato.

4. Periodicamente e con cadenza almeno annuale, l'Ufficio del Garante provvede ad aggiornare e ad ampliare gli Elenchi delle organizzazioni di terzo e quarto settore, con le medesime modalità di cui all'art. 4.

Art. 8
(Trattamento dei dati personali)

Si precisa che i dati forniti dall'interessato e quelli acquisiti dall'amministrazione, in occasione della partecipazione ai procedimenti di cui al presente atto, saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ufficio del Garante, ai sensi del Reg. (UE) 679/16 e del D. Lgs. n. 196/2003. L'Ufficio del Garante fornirà le informazioni di cui all'art. 13 del Reg. 679/16 e provvederà a garantire i diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 21 del predetto Regolamento.

Allegato B

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DA PARTE DEI GARANTI REGIONALI AD ENTI NO-PROFIT E PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI IN PARTNERSHIP

Articolo 1 Princìpi generali

1. I Garanti possono concedere, nell'ambito delle azioni funzionali al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge regionale 30 aprile 1980, n. 34 e succ. mod. ed int., contributi di modica entità, per la realizzazione di iniziative e progetti, coerenti con le finalità e gli obiettivi strategici fissati nelle rispettive leggi istitutive.

2. I contributi, di cui al comma 1, possono essere concessi a favore dei seguenti soggetti: enti no-profit di cui al D. Lgs. 117/17 "Codice del Terzo Settore" nonché in generale associazioni, organizzazioni e altri enti non aventi scopo di lucro, che operano nel territorio regionale, nel settore della promozione e della tutela dei diritti e degli interessi rientranti nell'ambito di competenza di ciascun Garante.

3. La concessione dei contributi di cui al comma 1 è disciplinata dal presente regolamento. Per quanto non espressamente previsto si rimanda alla normativa vigente.

4. I contributi potranno coprire esclusivamente le spese sostenute e documentate, nel rispetto del principio di effettività delle stesse.

Articolo 2 Modalità di presentazione delle domande

1. La concessione dei contributi di cui all'articolo 1 è subordinata alla presentazione di una istanza sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione o organizzazione o ente, il quale deve dichiarare di essere a conoscenza delle disposizioni della presente disciplina.

2. La domanda è rivolta all'Ufficio del Garante e ha ad oggetto la richiesta di un contributo finalizzato ad una specifica iniziativa (convegni, mostre etc.) o progetto, che devono essere dettagliatamente individuati e descritti.

3. Non è ammessa la presentazione di più richieste da parte della medesima associazione o organizzazione o ente nel medesimo anno solare.

4. In circostanze eccezionali, debitamente motivate e documentate, il contributo può essere richiesto, in relazione a specifici iniziative o progetti, anche in corso di realizzazione, e potrà essere concesso dall'Ufficio tenuto conto del valore sociale dell'iniziativa o del progetto.

5. La domanda di contributo deve essere corredata, inderogabilmente e a pena di inammissibilità dalla seguente documentazione:

a) Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;
b) denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;
c) copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;

d) documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;
e) descrizione dettagliata dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale dei Garanti. Sarà allegato il documento di progetto, in cui dare puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione di cui al successivo art. 4;
f) preventivo delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri enti pubblici o soggetti privati;
g) dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;
h) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma.

Art. 3 Svolgimento della procedura

1. L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle domande di contributo è effettuata dalla Sezione Garanti regionali ed è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. La Sezione Garanti procede, in particolare, alla verifica:

a) della sussistenza dei requisiti di ammissibilità;

b) della completezza e regolarità della documentazione presentata;

c) della coerenza delle iniziative e dei progetti presentati con le finalità e gli obiettivi strategici fissati nelle leggi istitutive dei Garanti;

2. La Sezione Garanti concederà un periodo non superiore a 10 giorni per la regolarizzazione formale di domande incomplete e/o prive delle indicazioni e/o della documentazione richiesta.

3. Le domande, che risulteranno complete della documentazione richiesta, saranno valutate, in ordine cronologico di ricezione, dall'Ufficio del Garante secondo i criteri definiti all'art. 4.

4. Il Dirigente della Sezione Garanti adotta il provvedimento di approvazione delle domande afferenti le iniziative o i progetti ammessi a contributo e comunica agli interessati l'accoglimento ovvero il diniego della domanda, adottando i conseguenti atti.

Art. 4 Modalità assegnazione contributi

1. Il contributo regionale viene concesso con modalità a sportello, sulla base dei criteri sotto indicati (massimo 40 punti) e delle spese (sulla base del preventivo delle spese complessive per l'iniziativa/il progetto), secondo quanto riportato nella tabella A:

a) promozione e valorizzazione dei diritti o degli interessi oggetto della tutela del Garante (max 10 punti);
b) coerenza con il programma del Garante nel corso dell'anno di riferimento (max 10 punti);

c) accessibilità e fruibilità dei risultati prodotti, anche a chiusura delle attività, da parte dei minori o dei soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà o delle persone con disabilità (max 5 punti);
d) ricaduta dell'attività da realizzare - in termini sociali, culturali e formativi - sulla comunità locale (max 5 punti);
e) capacità aggregativa dell'iniziativa/progetto con coinvolgimento di istituzioni pubbliche o di altri soggetti no-profit (max 5 punti);
f) ampiezza dell'ambito territoriale cui l'iniziativa o progetto inerisce (max 2.5 punti);
g) impatto sull'immagine dell'Ufficio del Garante regionale (max 2.5 punti);

Punteggio massimo 40 punti	Quantificazione contributo per iniziativa/progetto in partnership
DA 20 a 24	25% spese complessive da preventivo
Da 25 a 32	45 % spese complessive da preventivo
Da 33 a 40	65% spese complessive da preventivo

Tabella A

2. Non sono ammesse a contributo le domande che ottengono un punteggio inferiore a 20

3. In ogni caso il contributo da erogare:
- Non può coprire il totale dei costi complessivamente sostenuti per la realizzazione dell'attività;
- Non può, nel caso in cui l'iniziativa sia stata sostenuta da altri enti e/o sponsor, essere superiore al valore delle spese effettivamente sostenute dall'ente promotore;
- Non può sussistere in assenza di spese documentate a carico dell'ente promotore.

Articolo 5 Modalità di erogazione dei contributi

1. I contributi sono concessi nei limiti delle disponibilità del bilancio annuale.

2. Le spese ammissibili al contributo dovranno essere riconducibili esclusivamente alle attività per la quale si richiede il contributo. Nello specifico saranno riconosciute le seguenti tipologie di spesa:

a) spese postali, telefoniche e di cancelleria;
b) spese per la stampa di atti, documenti, pubblicazioni, riviste, materiale fotografico e realizzazione di audiovisivi comunque connessi all'attività da realizzare;
c) spese di promozione e pubblicizzazione: stampa inviti, locandine/manifesti/brochure, promozione televisiva, radiofonica e via web;
d) acquisto di materiali di consumo per la gestione ordinaria delle attività da realizzare;
e) canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili utilizzati per l'attività da realizzare;
f) spese per il trasferimento presso la località/sede ove avrà luogo l'iniziativa (convegni, mostre, incontri, ecc.) per la quale si richiede il contributo, purché strettamente correlate all'iniziativa stessa.

g) per i progetti in partnership, spese varie connaturate alla specifica attività posta in essere da indicare nell'avviso di cui al successivo art.6.

3. Qualsiasi variazione inerente l'organizzazione dell'iniziativa dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio del Garante regionale. Qualora la variazione comporti l'alterazione sostanziale di finalità o modalità di svolgimento dell'iniziativa o del progetto, il Garante si riserva la facoltà di revocare il contributo concesso o di rimodularlo.

4. Nel caso in cui le spese sostenute siano inferiori a quelle indicate nel preventivo, si procederà d'ufficio ad una proporzionale riduzione del contributo. In ogni caso la misura del contributo in aggiunta alle entrate realizzate non potrà superare le spese sostenute e documentate.

5. Il contributo sarà erogato successivamente alla conclusione delle attività per le quali è stato richiesto, a seguito di presentazione di una relazione finale sull'iniziativa o progetto realizzati, accompagnata dalla relativa documentazione di spesa e dalla dichiarazione che la documentazione presentata, non è stata, né sarà utilizzata per richiedere ulteriori sostegni o contributi ad altri enti pubblici o soggetti privati relativamente alle iniziative o progetti di cui trattasi.

6. Sia la documentazione di spesa, che la dichiarazione, redatte in conformità al preventivo di spesa, dovranno essere rese nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/00 e sottoscritte dal legale rappresentante dell'associazione/organizzazione/ente.

7. Relazione e documentazione di spesa dovranno riferirsi all'iniziativa o al progetto nel loro complesso, e non solo alla parte di essi realizzata con il contributo del Garante.

8. Il Garante si riserva in qualunque momento di effettuare controlli sull'effettiva realizzazione dell'iniziativa o del progetto per il quale ha deciso di concedere il contributo.

Art. 6 Contributi per progetti in partnership promossi dal Garante

1. Qualora l'erogazione del contributo riguardi progetti per lo svolgimento di attività di interesse generale, promossi dal Garante, si procederà con la pubblicazione di apposito avviso aperto ai soggetti iscritti negli elenchi regionali delle organizzazioni del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con i Garanti regionali, istituiti dai Garanti medesimi e periodicamente aggiornati, nel rispetto della disciplina adottata dall'Ufficio di Presidenza.
2. Nell'ipotesi in cui il contributo sia di importo superiore a € 40.000, la procedura sarà aperta anche a soggetti no-profit non ricompresi nell'elenco.
3. L'individuazione degli enti con cui attivare il partenariato avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento. La selezione avverrà nel rispetto delle regole e dei criteri stabiliti dal presente regolamento. L'avviso dovrà indicare l'ambito in cui il Garante ritiene di promuovere l'azione in partnership, obiettivi generali e specifici dell'intervento, tempi e modalità di presentazione delle domande, l'importo che si intende destinare all'azione promossa dal Garante, il numero di progetti che si intende sovvenzionare nonché i criteri di selezione e di quantificazione del contributo fissati dal presente regolamento. L'avviso potrà prevedere ai sensi della lett. g), dell'art. 5, l'ammissibilità di spese connaturate alla specifica attività posta in essere, nel rispetto dei principi che presiedono all'erogazione di contributi pubblici.
4. Le domande saranno valutate, ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento, da parte di una apposita commissione, nominata dallo stesso Garante.
5. Se previsto dall'avviso, è possibile la presentazione di progetti da parte di soggetti in aggregazione, con indicazione del soggetto capofila. In tal caso le proposte progettuali dovranno

essere sottoscritte da tutti gli enti in raggruppamento e dovranno specificare la parte di progetto svolta da ciascun componente.

6. Al termine della valutazione, ogni domanda verrà posizionata all'interno di una graduatoria di merito sulla base del punteggio ottenuto. Il contributo sarà concesso ai soggetti secondo l'ordine di graduatoria.

7. L'Ufficio del Garante può sottoscrivere, con gli organismi che si collochino utilmente nella graduatoria, valutata la complessità del progetto sovvenzionato e l'ammontare del contributo concesso, una convenzione che stabilisca obiettivi generali e specifici dell'intervento, durata e caratteristiche essenziali dello stesso, l'attività specifica che il soggetto beneficiario si propone di svolgere, specifiche cause di revoca del contributo determinate in funzione dei contenuti del progetto, modalità di erogazione del contributo e quanto si ritenga possa valere a meglio definire le condizioni dell'attività di interesse generale oggetto di sovvenzione.

Articolo 7 Utilizzo eventuale del Logo istituzionale

1. La concessione del contributo autorizza il soggetto beneficiario all'uso del logo istituzionale dell'Ufficio del Garante regionale.

2. Tutti i materiali stampati, così come i materiali in forma elettronica (Web, applicazioni, ecc.) prodotti nell'ambito dell'iniziativa che beneficia del contributo dell'Ufficio del Garante devono riportare il nome dell'iniziativa e i loghi del soggetto beneficiario e del Garante. I loghi devono essere esposti in modo visibile in tutti gli eventi promossi nell'ambito dell'iniziativa, come tavole rotonde, seminari, conferenze, mostre e altri eventi pubblici. È fatto inoltre divieto di utilizzare i suddetti materiali, singolarmente ovvero in connessione con altri materiali, in maniera tale da recare pregiudizio al buon nome dell'Ufficio del Garante regionale.

3. L'organizzazione di eventi afferenti all'iniziativa destinataria del contributo, deve essere preventivamente comunicata all'Ufficio del Garante in forma scritta, anche a mezzo e- mail.

4. Il soggetto beneficiario del contributo è altresì tenuto ad apporre la dicitura "*con il contributo dell'Ufficio del Garante dei Diritti del Minore della Regione Puglia / dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale / dei diritti delle persone con disabilità*" su volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari etc.

Articolo 8 Pubblicità

1. Il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente e reso noto attraverso la pubblicazione sul sito web di ciascun Garante.

2. Nella stessa area sarà pubblicata ogni comunicazione inerente l'erogazione di contributi, compresi eventuali avvisi pubblici.

3. Si procederà alla pubblicazione degli atti di concessione dei contributi, ai sensi dell'art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/13.

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2018, n. 654

Costituzione Commissioni Mediche Locali per le patenti di guida ai sensi del DPR 495/92, modificato e integrato dal D.P.R. 68/2013.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art.42 della legge regionale n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia);

VISTO l'art. 11, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 9.2.2012 n. 5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con modificazioni, dalla legge 4.4.2012, n. 35, che ha modificato l'art. 119, comma 4 del D. Lgs. 30.4.1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Nuovo Codice della Strada" prevedendo che le Commissioni Mediche Locali siano costituite dai competenti Organi regionali e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il comma 4 del citato articolo 11 che demandava al Governo il compito di provvedere alle conseguenti modifiche dell'art. 330 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 recante "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" a cui è stato dato seguito con l'emanazione del D.P.R. 16.4.2013 n. 68, pubblicato sulla G.U. n. 141 del 18.6.2013;

CONSIDERATO che il decreto su menzionato ha apportato modifiche in materia di Commissioni Mediche Locali (CML) di cui al già citato art. 330 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495, allo scopo di semplificare le procedure afferenti la costituzione delle Commissioni Mediche Locali e nomina dei rispettivi Presidenti con attribuzione dei relativi poteri in capo alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, soggetti costituzionalmente competenti in materia di sanità;

VISTA la DGR n.112 del 31.01.2018 con la quale la Regione Puglia, alla luce di quanto dettato dal medesimo D.P.R. 68/2013 di modifica dei commi da 1 a 5 dell'art. 330 del D.P.R. 495/92 in materia di Commissioni Mediche Locali, ha fornito le relative indicazioni operative

PRESO ATTO delle comunicazioni pervenute dai Direttori Generali delle AA.SS.LL. nelle quali sono stati indicati i Presidenti delle costituende CML e relativi componenti

DECRETA

1. di nominare le Commissioni Mediche Locali costituite da Presidente, membri effettivi e supplenti, per ogni singola Azienda Sanitaria Locale insistente sul territorio della Regione Puglia, con sede presso i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P .) dei Dipartimenti di Prevenzione dove vengono svolte le funzioni di medicina legale territoriale e ubicate almeno una in ogni capoluogo di Provincia, come riportato di seguito

sulla base delle comunicazioni pervenute dalle AA.SS.LL., i cui riferimenti si riportano a fianco di ciascun nominato.

ASL	PROT. E DATA COMUNICAZIONE	NOME E COGNOME	FUNZIONE	QUALIFICA
BA	219480/1- 09.08.2018	Francesco NARDULLI	PRESIDENTE	MEDICO LEGALE ASL
	259510/1 – 4.10.2018	Concetta STURDA'	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO ASL PATOLOGIE ALCOOL CORRELATE
		Iolanda CIANCIOLA	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO ASL SERVIZI TERRITORIALI RIABILITAZIONE
		Vito BORRACCIA	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO POLIZIA DI STATO
		Giuseppe SCIANNAMEO	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO SANITA' MILITARE
		Emanuele MARRONE	COMPONENTE EFFETTIVO	MOTORIZZAZIONE CIVILE BARI
		Nicola MORELLI	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO ASL
		Raffaella DE RUSSIS	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO ASL
		Francesca LAGRAVINESE	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO ASL SERVIZI TERRITORIALI RIABILITAZIONE
		Rosalisa DE SARIO	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO POLIZIA DI STATO

		Marina VALENTE	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO POLIZIA DI STATO
		Claudio VOLPE	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO POLIZIA DI STATO
		Ivan INVERSO	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO ARMA DEI CARABINIERI
		Ninì MAZZOTTA	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO SANITA' MILITARE
		Nicola BEVILACQUA	COMPONENTE SUPPLENTE	MOTORIZZAZIONE CIVILE
		Pasquale DI RONZA	COMPONENTE SUPPLENTE	MOTORIZZAZIONE CIVILE
		Giorgio MARACCHIONE	COMPONENTE SUPPLENTE	MOTORIZZAZIONE CIVILE
		Pasquale NACCARATA	COMPONENTE SUPPLENTE	MOTORIZZAZIONE CIVILE
		Mauro PELLEGRINI	COMPONENTE SUPPLENTE	MOTORIZZAZIONE CIVILE
BAT	33640/18-29.05.2018	Fabio FARINA	PRESIDENTE	MEDICO ASL
	56017 i-4/ 21.9.2018	Riccardo MATERA	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO ASL
		Francesco Paolo FORNARO	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO SANITA' MILITARE
		Nicola BEVILACQUA	COMPONENTE EFFETTIVO	MOTORIZZAZIONE CIVILE
		Leonardo RUTIGLIANO	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO ASL PATOLOGIE ALCOOL CORRELATE
		Antonio IAFFALDANO	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO INTERNISTA ESP. IN DIABETOLOGIA
		Mario SANTALUCIA	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO ASL SERVIZI TERRITORIALI RIABILITAZIONE.
		Angela BERLOCO	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO POLIZIA DI STATO
		Pietro LORUSSO	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO ARMA DEI CARABINIERI
		Sabina DIDONATO	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO ASL
		Michele VACCA	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO ASL
		Giancarlo CANNONE	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO ASL
		Pasquale DIRONZA	COMPONENTE SUPPLENTE	MOTORIZZAZIONE CIVILE
		Giorgio MARACCHIONE	COMPONENTE SUPPLENTE	MOTORIZZAZIONE CIVILE
		Emanuele MARRONE	COMPONENTE SUPPLENTE	MOTORIZZAZIONE CIVILE
		Pasquale NACCARATA	COMPONENTE SUPPLENTE	MOTORIZZAZIONE CIVILE
		Mauro PELLEGRINI	COMPONENTE SUPPLENTE	MOTORIZZAZIONE CIVILE
		Ninì MAZZOTTA	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO SANITA' MILITARE
		Emanuele SINISI	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO POLIZIA DI STATO
		Andrea CARBONARA	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO ARMA DEI CARABINIERI
		Francesca CUONZO	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO ASL SERVIZI TERRITORIALI DELLA RIABIL
BR	52289- 20.7.2018	Stefano TERMITE	PRESIDENTE	MEDICO ASL - DIRETTORE SISP
		Eugenio GAZZANEO	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO LEGALE ASL
		Alessandra ARPAIO	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO POLIZIA DI STATO
		Vincenzo Secondo RIGLIANO	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO ASL SERVIZI TERRITORIALI RIABILITAZIONE
		Luigi ROMANO	COMPONENTE EFFETTIVO	MOTORIZZAZIONE CIVILE
		Valentina TODISCO	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO ASL ESP. IN DIABETOLOGIA
		Cosima POLI	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO ASL SERT BRINDISI PATOLOGIE ALCOOL CORRELATE
		Valter DE NITTO	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO LEGALE ASL
		Sabrina LEONARDI	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO POLIZIA DI STATO
		Francesca GIOTTA	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO POLIZIA DI STATO
		Pierluigi DE LORENZIS	COMPONENTE SUPPLENTE	MOTORIZZAZIONE CIVILE
		Antonio CARETTO	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO ASL ESP. IN DIABETOLOGIA
		Ottavio CONTE	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO ASL SERT BRINDISI PATOLOGIE ALCOOL CORRELATE
FG	24921 – 21.03.2018	Giovanni IANNUCCI	PRESIDENTE	DIRETT. SISP AREA SUD
		Antonio BLONDA	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO POLIZIA DI STATO
		Raffaele ORSITTO	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO AERONAUTICA MILITARE
		Pasquale DI RONZA	COMPONENTE EFFETTIVO	MOTORIZZAZIONE CIVILE
		Nicola DE PALMA	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO ASL SERVIZI TERRITORIALI DELLA RIABIL
		Tommaso DEL GIUDICE	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO ASL DIPART. DIP. PATOLOGICHE
		Lino CENTOLANZA	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO SISP AREA SUD
		Giuseppina MOFFA	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO SISP AREA NORD
		Giuseppe RUSSI	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO LEGALE ASL

		Carlo URSITTI	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO ASL SERVIZI TERRITORIALI RIABILITAZIONE
		Amedeo GUAGNANO	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO AERONAUTICA MILITARE
		Filomena PELLEGRINO	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO AERONAUTICA MILITARE
LE	1114243- 07.08.2018	Alberto FEDELE	PRESIDENTE	DIRETTORE SISP AREA NORD
		Vincenzo NAPOLITANO	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO ESERCITO LECCE
		Massimo SARCINELLA	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO SISP ASL LECCE
		Luigi ROMANO	COMPONENTE EFFETTIVO	MOTORIZZAZIONE CIVILE
		Giuseppe SARDANELLI	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO ASL SERVIZI TERRITORIALI RIABILITAZIONE
		Maria Teresa TOMA	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO ASL DIPART. DIP.PATOLOGICHE
		Luigi PREITE	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO ESERCITO LECCE
		Marcello DE SIMONE	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO SISP ASL LECCE
		Roberto BIANCHINI	COMPONENTE SUPPLENTE	MOTORIZZAZIONE CIVILE
		Salvatore GABELLONE	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO ASL SERVIZI TERRITORIALI DELLA RIABIL
		Salvatore DELLA BONA	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO ASL DIPART. DIP. PATOLOGICHE
TA	139425- 06.08.2018	Domenico VENERE	PRESIDENTE	MEDICO LEGALE ASL
	AOO_152/4331 - 10.10.2018	Maria BASILE	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO SISP ASL TA
		Mario BORRELLI	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO POLIZIA DI STATO
		Luigi ROMANO	COMPONENTE EFFETTIVO	MOTORIZZAZIONE CIVILE
		Cosimo MIMOSA	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO ASL SERVIZI TERRITORIALI RIABILITAZIONE
		Vincenza ARIANO	COMPONENTE EFFETTIVO	MEDICO ASL DIPART. DIP. PATOLOGICHE
		Raffaele TUCCI	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO SISP ASL TA
		Arcangelo PIGNATELLI	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO ARMA DEI CARABINIERI
		Francesco CERQUA	COMPONENTE SUPPLENTE	MOTORIZZAZIONE CIVILE
		Valeria CARDONE	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO ASL SERVIZI TERRITORIALI RIABILITAZIONE
		Giuseppe FALCONE	COMPONENTE SUPPLENTE	MEDICO ASL DIPART. DIP. PATOLOGICHE

2. di disporre che alla notifica del presente atto alle AA.SS.LL. provveda la Sezione Promozione della Salute e del Benessere
3. di demandare alle medesime AA .SS .LL. ogni adempimento conseguente al presente Decreto, ivi compreso l'accertamento della sussistenza di eventuali cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza dei nuovi componenti;
4. di dare atto che il presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;
5. di confermare le indicazioni operative contenute nella su citata Deliberazione di Giunta regionale n.112 del 31.01.2018.
6. di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della legge regionale n.7/2004.

Bari, 31 OTT. 2018

MICHELE EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 29 ottobre 2018, n. 139

L.R. 24/2015 e r.r. 27/2011: "Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita". Art. 9, comma 2: Pubblicazione aggiornamento dati rete di vendita.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016"*;

Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 con cui è stata conferita la titolarità dell'incarico di Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali alla Dott.ssa Teresa LISI;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, riceve dallo stesso la seguente relazione:

Con la Legge regionale n.24 del 16/04/2015 la Regione Puglia ha approvato il "*Codice del Commercio"* abrogando, per espressa previsione dell'art.63, la precedente l.r. 11/2003 s.m.i. approvata ai sensi del Titolo V della Costituzione che ne ha assegnato alle regioni la competenza esclusiva.

La l.r.24/2015 prevede all'art.64 che, in attesa dell'approvazione dei provvedimenti attuativi, restano in vigore i regolamenti vigenti. Rimane in applicazione, pertanto, il r.r. 27/2011 concernente *"Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita"* approvato ai sensi dell'articolo 2, lettera b), della l.r. 11/2003.

Detto regolamento tiene conto dei principi sulla libera prestazione dei servizi nel mercato interno, competitività ed equilibrio dei mercati introdotti dalla Direttiva 2006/123/CE (meglio conosciuta come "Direttiva Servizi" o "Direttiva Bolkestein") e dalle norme statali attuative approvate con il d. lgs 59/2010 recante *"Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno".*

Il regolamento in questione, nel rispetto dei principi sopra elencati, disciplina gli obiettivi per aperture, ampliamenti e trasformazioni delle grandi strutture di vendita per il triennio 2011 – 2014 ed è stato elaborato rispondendo sia ai principi della Direttiva 123/2006/CE che vieta vincoli di mercato ed obbliga ad una programmazione qualitativa nel rispetto di interessi imperativi di carattere generale, sia per tutelare i molteplici interessi pubblici, di rango costituzionale, che impongono alla Regione un ruolo programmatorio che impedisca alterazioni delle condizioni della rete di vendita che possano generare un danno al pubblico interesse generale.

A tal fine il regolamento stabilisce tre distinti parametri che definiscono la sostenibilità degli interventi e orientano i promotori verso scelte che consentano la *governance* della rete distributiva: razionalizzazione del servizio agli utenti, impatto territoriale e impatto ambientale.

In particolare il parametro n. 1, razionalizzazione del servizio agli utenti, ha, quali obiettivi principali, l'assicurazione agli utenti di un livello essenziale e uniforme di condizioni di accessibilità ai servizi sul territorio regionale, l'equilibrato sviluppo delle diverse tipologie distributive, la riduzione della mobilità e del traffico e la compatibilità dell'impatto degli insediamenti commerciali di maggiori dimensioni con il contesto economico-

territoriale per il rispetto del diritto dei consumatori di avvalersi di una rete distributiva effettivamente articolata per tipologie e prossimità.

Per una corretta applicazione dei suddetti principi, in allegato al regolamento 27/2011, sono stati pubblicati anche i dati relativi alle superfici di vendita, espressi in mq, relativi alle grandi strutture di vendita esistenti in Puglia a quella data, la loro localizzazione sul territorio e le caratteristiche merceologiche. Tali dati sono poi stati aggiornati con gli atti dirigenziali n. 391/2012, 403/2012, 81/2013, 199/2013, 55/2014, 531/2014, 120/2015, 310/2015, 68/2016, 304/2016, 50/2017, 178/2017 e 38/2018.

L'articolo 9 del regolamento stabilisce che entro il 31 marzo ed entro 31 ottobre di ogni anno la Regione effettui un aggiornamento dei dati riferiti alle grandi strutture esistenti che includa le variazioni intervenute a seguito dei pareri espressi dalla Conferenza di servizi, prevista dall'articolo 17 co.7 della l.r. 24/2015.

È, pertanto, necessario provvedere a pubblicare l'aggiornamento delle superficie esistenti che, rispetto ai dati già pubblicati, tiene conto di quanto sotto riportato come comunicato dai Comuni interessati e come risultante agli atti d'ufficio:

Provincia di BAT:

- Comune di Andria: La conferenza di servizi prevista dall'art.17 co.7 della l.r. 24/2015 del 17.07.2018 per verificare, ai sensi dell'art.9 co.4 del r.r.27/2011, la conformità dell'autorizzazione n.3512 del 9.11.2012 a nome Sviluppo Progetti Commerciali Srl ha fissato dei termini per adempiere, pena la revoca dell'autorizzazione, al versamento del contributo di sui all'art.18 del r.r. 27/2011. In attesa di conoscere gli esiti comunali, in riscontro alla nota regionale prot. 160/4419 del 24.10.2018, la grande struttura in questione viene ancora riportata nella presente rilevazione.
- Comune di Barletta: Con nota prot. 70639 del 27.09.2018, il Comune ha reso noto che l'autorizzazione rilasciata a Coop Alleanza 3.0, per l'apertura del centro commerciale sito in via Trani, è in fase di aggiornamento e che è prevista una riduzione della superficie destinata agli esercizi di vicinato. Pertanto, in attesa di conoscere gli esiti della procedura avviata dal Comune, la superficie della grande struttura in questione resta invariata nella presente rilevazione.

Provincia di Lecce

- Comune di Galatina: La conferenza di servizi prevista dall'art.17 co.7 della l.r. 24/2015 del 12.01.2018 ha concesso la proroga dell'autorizzazione rilasciata dal Comune il 07.11.2013 a nome Pantacom Srl e, secondo quanto si evince dal verbale, ha condizionato tale proroga ad alcuni adempimenti da parte della Società entro i termini fissati in quella stessa sede. La grande struttura in questione viene riportata nella presente rilevazione in attesa di conoscere gli esiti comunali a seguito dell'accertamento di tali adempimenti come richiesto con la nota regionale prot. 160/4348 del 18.10.2018,.
- Comune di Scorrano: La conferenza di servizi prevista dall'art.17 co.7 della l.r. 24/2015 del 28.06.2018 ha fissato tempi e condizioni per la proroga dell'autorizzazione rilasciata dal Comune il 23.04.2013 a nome IEA Srl. Poiché il rispetto di tali condizioni non è avvenuto, in conformità a quanto stabilito dalla conferenza, la grande struttura in questione di 6.950 mq non viene riportata nella presente rilevazione. Di tanto è stata data comunicazione al Comune, alla Provincia e alla Società interessata con nota prot. 160/4418 del 24.10.2018.

Sulla base degli aggiornamenti sopra analiticamente riportati sono stati rielaborati gli allegati A e B del r.r. 27/2011 contenenti i dati complessivi suddivisi per province e per settore merceologico. L'allegato A contiene, inoltre, la nuova media delle superfici di vendita esistenti in Puglia ricalcolata tenendo conto delle variazioni intervenute.

Si propone, pertanto, in applicazione dell'articolo 9, comma 2, del r.r. 27/2011 di aggiornare i dati riferiti alla dotazione provinciale di servizio di cui al punto 5 dell'art. 6, a seguito delle aperture, degli ampliamenti, delle cessazioni o trasformazioni autorizzate o intervenute.

I dati completi vengono riportati negli allegati A e B, parte integrante del presente provvedimento, in sostituzione di quelli allegati al r.r. 27/2011, BURP n. 198 supplemento del 22/12/2011, aggiornati con atti dirigenziali n. 391/2012, n. 403/2012, 81/2013, 199/2013, 55/2014, 531/2014, 120/2015, 310/2015, 68/2016, 304/2016, 50/2017, 178/2017 e 38/2018.

I dati aggiornati contengono precisamente:

- **Allegato A**: i dati complessivi delle superfici di vendita distinti per provincia e per settore merceologico alimentare e non alimentare. L'allegato contiene, inoltre, la media delle suddette superfici rapportata alla popolazione residente provinciale secondo i dati ISTAT 2011 e calcolata ogni 1.000 abitanti;
- **Allegato B**: i dati analitici per comune e per provincia delle grandi strutture di vendita distintamente per settore alimentare e non alimentare con l'indicazione dell'insegna e dell'indirizzo degli esercizi.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del

D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

Per quanto nella premessa indicato che qui si intende integralmente riportato:

- di aggiornare, in applicazione dell'articolo 9, comma 2, del r.r. 27/2011, i dati riferiti alla dotazione provinciale di servizio di cui al punto 5 dell'art. 6, a seguito delle aperture, degli ampliamenti, delle cessazioni o trasformazioni autorizzate o intervenute come analiticamente riportati negli allegati A e B, parte integrante del presente provvedimento in sostituzione di quelli allegati al r.r. 27/2011, BURP n. 198 supplemento del 22/12/2011, aggiornati con A.D. n. 391/2012, n. 403/2012, 81/2013, 199/2013, 55/2014, 531/2014, 120/2015, 310/2015, 68/2016, 304/2016, 50/2017 178/2017, 38/2018 e precisamente:
- **Allegato A**: contenente i dati complessivi delle superfici di vendita distinti per provincia e per settore merceologico alimentare e non alimentare. L'allegato contiene, inoltre, la media delle suddette superfici rapportata alla popolazione residente provinciale secondo i dati ISTAT 2011 e calcolata ogni 1.000 abitanti;
- **Allegato B**: contenente i dati analitici per comune e per provincia delle grandi strutture di vendita distintamente per settore alimentare e non alimentare con l'indicazione dell'insegna e dell'indirizzo degli esercizi.
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

- gli adempimenti relativi al presente provvedimento sono demandati alla Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali;
- il presente atto è esecutivo;
- il presente provvedimento:
    a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
    b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della G.R.;
    c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
    d) è composto da n. (5) cinque facciate ed è adottato in unico originale.

Bari, 29.10.2018

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario istruttore: Anna Rita Petronella

La Dirigente di Sezione: Teresa Lisi

ALLEGATO A

SUPERFICI DI VENDITA ESISTENTI
IN MQ

	Alimentare	Non alimentare	Superficie totale
Foggia	26.250,00	75.323,70	101.573,70
BAT	18.388	32.930	51.318
Bari	71.944,74	276.107,13	348.051,87
Taranto	23.070	41.162	64.232
Brindisi	20.345	64.443	84.788
Lecce	30.883	36.532	67.415
Totale	190.880,74	526.497,83	717.378,57

	Alimentare	Non alimentare	Media provinciale
Foggia	41	118	159
BAT	47	84	131
Bari	57	219	277
Taranto	40	71	111
Brindisi	50	160	210
Lecce	38	45	83
Media regionale	47	129	175

Popolazione residente al 1/1/2011 DATI ISTAT	
640.836	Foggia
392.863	BAT
1.258.706	Bari
580.028	Taranto
403.229	Brindisi
815.597	Lecce
4.091.259	Totale

ALLEGATO B
Obiettivi di presenza e di sviluppo della rete di vendita
Aggiornamento grandi strutture esistenti in Puglia: articolo 9, comma 2, r.r. 27/2011

PROVINCIA DI BARI

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
BARI	Despar - Piazza Europa	Via Cacudi	1.863,74	2.135,13	**3.998,87**
BARI	H&M Ennes & Mauritz s.r.l. ex Rinascente	Via Piccinni 48 ang.Via Sparano	30	3.398	**3.428**
BARI	IKEA	Via Caduti del Lavoro Mungivacca	200	14.800	**15.000**
BARI	Mare Blu s.r.l.	PIP S. Caterina	1.500	19.600	**21.100**
BARI	Cartesio s.r.l. Innovazione Commerciale Srl Leroy Merlin Italia s.r.l.	PIP S. Caterina	0	17.175	**17.175**
BARI	Coop Estense	Santa Caterina	9.800	8.138	**17.938**
BARI	Sida Ipercoop Japigia	Via Toscanini-Via Loiacono	10.000	7.030	**17.030**
BARI	Klefin Italia s.p.a. Apulia Supermercati s.r.l.	via Pasteur n. 6	7.000	3.283	**10.283**
BARI	Investimenti commerciali s.r.l. Tata Italia s.p.a.	Via De Blasio - Via La Rocca	1.010	18.454	**19.464**
BARI	Decathlon e Deodato	Via De Blasio 1 - zona ASI	80	7.420	**7.500**
BARI	Bari Immobiliare s.r.l.	Comparto C Area P.I.P. S. Caterina S.S. 16 Tang. di Bari	0	9.630	**9.630**
BARI	Unieuro ed altri	Via San Giorgio Martire - Zona ASI	0	5.888	**5.888**
CASAMASSIMA	Auchan	Via Noicattaro n. 2 c.s.	14.000	18.699	**32.699**
CASAMASSIMA	varie	Via Noicattaro n. 2 c.s.	0	12.381	**12.381**
CASAMASSIMA	Sud commerci s.r.l.	Via Noicattaro n. 2	0	25.750	**25.750**
CORATO	Strippoli Mobili	S.P. 231 (ex S.S. 98) km. 50,000	0	3.500	**3.500**
CORATO	Cannillo/ Di Meglio	Via Gravina, ang. Via Prenestina	1.523	1.551	**3.074**
MODUGNO	Primissimo	S.S. 98 km.50	0	2.660	**2.660**
MODUGNO	Auchan s.p.a.		8.500	3.117	**11.617**
MOLFETTA	Fashion district -Outlet		0	18.591	**18.591**
MOLFETTA	Platone s.r.l. - Ipercoop		9.946	15.054	**25.000**
MONOPOLI	Monopolis Lifestyle Center a nomeG.M.M. s.p.a	Via Aldo Moro, 43	2.500	24.980	**27.480**
SAMMICHELE	Nazional Mobili		0	3.500	**3.500**
TERLIZZI	Mercatone uno		0	8.365	**8.365**
TRIGGIANO	Bari Blu	Contrada Cutizza - San Giorgio	3.992	21.008	**25.000**
TOTALE			**71.944,74**	**276.107,13**	**348.051,87**

ALLEGATO B
Obiettivi di presenza e di sviluppo della rete di vendita
Aggiornamento grandi strutture esistenti in Puglia: articolo 9, comma 2, r.r. 27/2011

PROVINCIA BAT

COMUNI	INSEGNA	INDIRIZZO	Superficie Alimentare e misto	Superficie Non Alimentare	Totale Superficie
ANDRIA	Ipercoop	S.S. 170 Andria Barletta Via della libertà 150	9.850	9.234	**19.084**
ANDRIA	Centro Commerciale Fidelis a nome Sviluppo Progetti Commerciali srl - Francesco Fuzio	Località: Strada Provinciale n.13 Andria/Bisceglie - C.da Carro dell'Arciprete	1.488	14.981	**16.469**
BARLETTA	Coop Estense - Ipercoop	Via Trani, 19	7.050	8.715	**15.765**
TOTALE			**18.388**	**32.930**	**51.318**

PROVINCIA DI BRINDISI

COMUNI	INSEGNA	INDIRIZZO	Superficie Alimentare e misto	Superficie Non Alimentare	Totale Superficie
BRINDISI	Degi Brindisi Srl	Strada Statale Appia km. 711	7.000	9.000	**16.000**
BRINDISI	ALIOTTO	Viale Caduti di via Fani	1.345	12.830	**14.175**
FASANO	CONFORAMA	SS 16 km. 859	4.000	15.300	**19.300**
FRANCAVILLA F.	Mercatone uno		0	2.634	**2.634**
FRANCAVILLA F.	Centroesse casa		0	3.679	**3.679**
MESAGNE	Auchan		8.000	21.000	**29.000**
TOTALE			**20.345**	**64.443**	**84.788**

PROVINCIA DI FOGGIA

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
CERIGNOLA	MAVE s.r.l.	Via Manfredonia - zona PAP	2.500	6.197	**8.697**
FOGGIA	Mongolfiera- Ipercoop	Via degli Aviatori 126	10.100	12.125,16	**22.225,16**
FOGGIA	Benetton		0	2.914	**2.914**
FOGGIA	FINSUD S.R.L. - Antonio Sarni	Borgo Incoronata – Zona ASI	5.480	19.420	**24.900**
FOGGIA	Immobiliare Incoronata S.R.L. Andrea Maurizio Zamparini	Borgo Incoronata – Zona ASI	1.600	21.596	**23.196**
MONTE S.ANGELO	Leclerc	C.da Pace Località La Macchia	5.250	7.003	**12.253**
SAN GIOVANNI ROTONDO	Conad	Via Turbacci	1.320	2.430	**3.750**
SAN SEVERO	SIEM SPA	Via Soccorso 372/374	0,00	3.638,54	**3.638,54**
TOTALE			**26.250,00**	**75.323,70**	**101.573,70**

ALLEGATO B
Obiettivi di presenza e di sviluppo della rete di vendita
Aggiornamento grandi strutture esistenti in Puglia: articolo 9, comma 2, r.r. 27/2011

PROVINCIA DI LECCE

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
CASARANO	DISCOVERDE ED ALTRI	Viale Ferrari - Via Vanoni e prolungamento Via Salvemini	2.500	3.940	**6.440**
CAVALLINO	CONAD LECLERC	zona PIP	6.960	1.418	**8.378**
GALATINA	PANTACOM SRL	loc. Cascioni	1.500	18.500	**20.000**
LECCE	TEMPLARI SRL	Via dei Templari 13	3.953	0	**3.953**
LECCE	COIN SRL	Via Nazario Sauro 29	3.650	0	**3.650**
MELPIGNANO	DISCOVERDE ED ALTRI	Via Provinciale per Maglie	2.700	600	**3.300**
NOVOLI	Potì Arredamenti	Via S. Antonio	0	2.900	**2.900**
SURBO	Mongolfiera	S.S.-613 Km. 1.9	9.620	9.174	**18.794**
TOTALE			**30.883**	**36.532**	**67.415**

PROVINCIA DI TARANTO

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
TARANTO	COOP ALLEANZA 3.0 S.c.	Via per Montemesola km. 10 loca. Torre Rossa	9.750	21.845	**31.595**
TARANTO	AUCHAN	Via per s. Giorgio Jonico	8.690	13.380	**22.070**
TARANTO	COIN	Via Di Palma 88	0	4.037	**4.037**
TARANTO	Famila	Viale Magna Grecia 246	1.850	1.900	**3.750**
TARANTO	Iperfamila	Viale Europa (Talsano)	2.780	0	**2.780**
TOTALE			**23.070**	**41.162**	**64.232**

Il presente allegato (formato da All.ti A+B)
è composto complessivamente da nr. 4 pagine
Il Dirigente di Sezione
(Teresa Lisi)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 5 novembre 2018, n. 140

D.D. n. 136/2018 – Art.30 della L.R. n.24 del 16.04.2015 – Bandi comunali per l'assegnazione dei posteggi disponibili su aree pubbliche. Integrazione.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI

VISTI:

- gli articoli 4 e 16 del DLgs 165 del 30/03/01;
- l'art. 18 del DLgs 30 Giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della L 18 Giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto Legislativo del 23.06.2011 n. 118 e s.m.i.;
- il Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- la Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017 "Legge di Stabilità 2018";
- la Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020;
- l'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;
- il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la D.G.R. n. 159 del 23/02/2016; la DGR n. 1176 del 29/07/2016 con cui è stata conferita la titolarità dell'incarico di Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali alla Dott.ssa Teresa LISI;
- la Determinazione n. 16 del 31.03.2017 a firma del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Infrastrutture delle Attività Economiche al Dott. Francesco Giovanni GIURI;
- la DD n. 18 del 02/08/2018 del medesimo Dipartimento, la quale, a seguito degli accorpamenti operati dalle DD nn. 316 e 385/18 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione e della contestuale modifica della denominazione del Servizio in "Mercati e Infrastrutture delle Attività Economiche", ha confermato in capo al Dott. Francesco Giuri, già dirigente del Servizio Infrastrutture delle Attività Economiche, la titolarità della relativa posizione dirigenziale;
- il capo IV della L.R. 24/2015 "Codice del Commercio" che disciplina la materia del commercio su aree pubbliche;

PREMESSO CHE:

- gli articoli 29 e 30 della L. R. n. 24/2015, disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e della relative concessioni di posteggio all'interno dei mercati e fiere su aree pubbliche inclusi nella programmazione comunale di settore;
- ai sensi dell'art. 3 c.1 lett. j della L.R. 24/2015 è stato approvato il r.r. n. 4 del 28.02.2017 concernente "Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche". In particolare, gli artt. 6 e 7 del r.r. n. 4/2017 disciplinano le modalità di presentazione delle domande e i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A.
- l'art 30 comma 2 della L.R. n.24/2015 "Codice Commercio" stabilisce che "entro il 30 aprile e il 30

settembre di ciascun anno i comuni facciano pervenire i propri bandi al Servizio Regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, entro i successivi trenta giorni";
- per tutte le richieste pervenute nei termini di legge l'ufficio ha svolto l'istruttoria di rito che si è perfezionata per i comuni di Bari, Capurso, Galatone, Tuglie e Ugento;
- con atto dirigenziale n.136 del 17.10.2018, è stata, pertanto, è stata disposta la pubblicazione dei bandi trasmessi dai comuni suddetti sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia;
- la pubblicazione è poi avvenuta sul BURP n.138 del 25/10/2018;
- successivamente, con nota prot. n. 4504 del 30/10/2018, dal Comune di Galatina è stato trasmesso il rispettivo bando chiedendone la pubblicazione ad integrazione dell'atto regionale già pubblicato, facendo notare che per il documento, protocollato in uscita da quella amministrazione il 26 settembre 2018 con il n. 37617, la procedura di invio a questa Regione non è andata a buon fine per un problema tecnico-informatico;

CONSIDERATO CHE:
- i termini indicati dall'art. 30 nella corrente formulazione si presentano come ordinatori e non perentori e consentono successive integrazioni;
- in particolare, l'integrazione della D. D. 136 del 17.10.2018 di cui al presente atto, è stata chiesta dal Comune richiamando l'attenzione sulla protocollazione nei termini evincibile in quanto stampigliata sul documento inviato e verificabile d'ufficio presso il protocollo di quell'ente locale;
- trattasi di posteggi già vacanti al 30 settembre 2018 per i quali è risultata chiara la volontà del Comune di procedere all'assegnazione tramite bando;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D. LGS. N. 118/11 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI
Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n.33 del 14/03/2013.

RITENUTO, pertanto, di accogliere l'istanza del Comune di Galatina procedendo conseguentemente all'integrazione del precedente atto dirigenziale n. 136 del 17.10.2018 con il bando per l'assegnazione dei posteggi disponibili ora pervenuto da quell'ente locale e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

DETERMINA

di approvare quanto esposto in premessa e, per l'effetto:
- di approvare l'integrazione del precedente atto dirigenziale n.136 del 17.10.2018, già pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia n.138 del 25/10/2018 , con il bando dei posteggi liberi pervenuto dal Comune di Galatina, riportato nell'allegato al presente provvedimento, per farne parte

integrante;

- di stabilire che per quanto non riportato nel presente provvedimento, si rinvia al precedente atto dirigenziale n. 136 del 17.10.2018;
- di comunicare a mezzo PEC al Comune interessato l'avvenuta pubblicazione sul BURP del presente atto.
- rinviare, per quanto non riportato nel presente provvedimento, alla normativa vigente in materia di commercio su aree pubbliche, L.R. 24/2017 e r.r. n.4/2017, e a quanto disposto dai singoli bandi comunali in conformità alle richiamate disposizioni;
- trasmettere il presente atto in copia conforme al proprio originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- pubblicare il provvedimento, oltre che sul B.U.R.P., all'albo online nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul portale www.sistema.puglia.it;
- dichiarare il presente atto composto da n. 3 pagine e dall'allegato parte integrante composto da n.6 facciate, redatto in unico originale, immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
Teresa LISI

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0037617 - Uscita - 26/09/2018 - 10:09

comune ogm free

COMUNE DI GALATINA

Provincia di Lecce

****

DIREZIONE TERRITORIO E QUALITA' URBANA
SUAP Sportello Unico Attività Produttive
Corso Principe di Piemonte, 32 - 73013 Galatina (Le)
C.F. 80008170757 - PEC: protocollo@cert.comune.galatina.le.it

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI LIBERI SU AREE MERCATALI PER L'ESERCIZIO DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

IL DIRIGENTE

- **Visto l'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 31.03.1998 n. 114**
- **Visto il D.Lgs n. 170 del 24.04.2001**
- **Visto il D.Lgs. n. 59 del 23.03.2010;**
- **Vista la Legge Regionale n. 24/2015;**
- **Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017;**
- **Visto il piano comunale per il commercio su aree pubbliche, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 09 maggio 2009;**
- **Vista la delibera del Commissario straordinario n. 189 del 08 aprile 2010, di approvazione Piano Sviluppo e localizzazione rivendite Quotidiani e Periodici;**
- **Vista la deliberazione di Giunta Comunale N. 50 del 28.02.2013 e successiva determina dirigenziale n. Dir.6 38 dell'11.03.2103, di trasferimento temporaneo del mercato settimanale del giovedì, nelle aree parcheggio adiacenti il Quartiere Fieristico;**

bandisce, per l'esercizio di commercio su aree pubbliche, l'assegnazione pluriennale di posteggi liberi su aree mercatali e non, così individuate:

MERCATO SETTIMANALE DEL GIOVEDI' - GALATINA -

PERIODO SVOLGIMENTO: GIOVEDI' DI OGNI SETTIMANA

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
7	45	9X5	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (CASALINGHI, GIOCATTOLI)
14	48	8X6	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (CASALINGHI, TAPPETI)
16	40	10X4	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO)
17	24	6X4	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (CASALINGHI, TERRACOTTA)
21	40	10X4	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (CASALINGHI, GIOCATTOLI)
74	45	9X5	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO)
80	32	8X4	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (PIANTE E FIORI)
81	40	8X5	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA,)
95	60	10X6	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO)
98	40	8X5	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO, TESSUTI. ART. TESSILI PER LA CASA)

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0037617 - Uscita - 26/09/2018 - 10:09

117	45	9X5	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO)
118	40	8X5	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO)
125	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA, TESSUTI)
139	30	5X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO)
166	48	8X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO ACEESSORI BIANCHERIA MERCERIA)
176	54	9X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (CALZATURE)
185	48	8X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO - Accessori)
190	48	8X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (CALZATURE)
194	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (CALZATURE)
195	66	11X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (CALZATURE)
208	45	7,5X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO)
218	56	14X4	PARCHEGGIO RECINTATO	**ALIMENTARE** (PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI)
219	32	8X4	PARCHEGGIO RECINTATO	**ALIMENTARE** (FRUTTA SECCA, CARAMELLE)
220	48	12X4	PARCHEGGIO RECINTATO	**ALIMENTARE** (PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI)
236	20	5X4	PARCHEGGIO RECINTATO	**ALIMENTARE** (PRODOTTI DA FORNO
252	18	6X3	PARCHEGGIO RECINTATO	**ALIMENTARE** (SALUMI E FORMAGGI)

MERCATO SETTIMANALE DEL LUNEDI' - NOHA -

PERIODO SVOLGIMENTO: LUNEDI' DI OGNI SETTIMANA

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
1	42	12X3,5	VIA MICHELANGELO	ALIMENTARE
2	21	6X3,5	VIA MICHELANGELO	ALIMENTARE
5	28	7X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
6	40	10X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
7	21	7X3	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
8	24	6X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
9	20	5X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
14	21	6X3,5	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
15	16	4X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
16	20	5X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0037617 - Uscita - 26/09/2018 - 10:09

POSTEGGI FISSI GIORNALIERI - EXTRAMERCATO

PERIODO SVOLGIMENTO:
Intero Anno, nei giorni dal lunedì al sabato, con eventuali deroghe per i giorni festivi

GALATINA e Frazioni - NOHA – COLLEMETO – SANTA BARBARA

GALATINA

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
/	18	6X3	PIAZZETTA LAGO MAGGIORE	NON ALIMENTARE
/	12	4X3	PIAZZETTA LAGO MAGGIORE	NON ALIMENTARE (beni persona-casa)
/	24	8X3	PIAZZETTA LAGO MAGGIORE	NON ALIMENTARE (piante e fiori)
/	24	8X3	VIA PAVIA ANG. VIA VALLONE	ALIMENTARE (frutta, verdura, alimenti confezionati)
/	24	8X3	VIA PAVIA ANG. VIA VALLONE	NON ALIMENTARE
/	12	4X3	VIA PAVIA ANG. VIA VALLONE	NON ALIMENTARE (beni persona-casa)
/	15	5X3	VIA GENOVA (tratto Via Imperia-Via Chieti)	NON ALIMENTARE
/	18	6X3	PIAZZALE STAZIONE LATO NORD	ALIMENTARE (frutta, verdura, alimenti confezionati)
/	24	8X3	PIAZZALE STAZIONE LATO NORD	NON ALIMENTARE
/	12	4X3	PIAZZALE STAZIONE LATO NORD	NON ALIMENTARE (beni persona-casa)
3	30	10X3	LICEO SCIENTIFICO VIA DON TONINO BELLO	NON ALIMENTARE (piante e fiori)
2	30	10X3	LICEO SCIENTIFICO VIA DON TONINO BELLO	NON ALIMENTARE (beni persona-casa)
/	30	10X3	ZONA FIERA	ALIMENTARE (alimenti confezionati)
/	30	10X3	ZONA FIERA	ALIMENTARE (frutta e verdura)
/	24	8X3	ZONA FIERA	NON ALIMENTARE (beni persona-casa)
/	24	8X3	ZONA FIERA	NON ALIMENTARE

COLLEMETO – Frazione

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
/	24	8X3	PIAZZA COSTANTINOPOLI VIA S. ANTONIO (spazio retrostante chiesa matrice)	NON ALIMENTARE
/	24	8X3	PIAZZA COSTANTINOPOLI VIA S. ANTONIO (spazio retrostante chiesa matrice)	NON ALIMENTARE

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0037617 - Uscita - 26/09/2018 - 10:09

SANTA BARBARA - Frazione

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
/	24	8X3	PIAZZA DEGLI ANDRIANI	NON ALIMENTARE
/	24	8X3	PIAZZA DEGLI ANDRIANI	NON ALIMENTARE
/	24	8X3	PIAZZA DEGLI ANDRIANI	ALIMENTARE (somministrazione alimenti e bevande)

PUNTI DI MERCATO SPARSI

PERIODO SVOLGIMENTO:
INTERO ANNO – Per più di un giorno la settimana, incluse le domeniche ed i giorni prefestivi e festivi. (secondo quanto indicato in signgola richiesta e relativa autorizzazione)

GALATINA

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
2	12	6X2	VIA P.PE DI PIEMONTE angolo Via P.ssa Jolanda	ALIMENTARE (frutta secca)

POSTEGGI FISSI GIORNALIERI - AUTOMEZZI ATTREZZATI VENDITA E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

PERIODO SVOLGIMENTO:
INTERO ANNO – SOLO ORE SERALI (osserveranno orario chiusura esercizi pubblici)

GALATIONA - NOHA – COLLEMETO

GALATINA

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
3	25	10X2,5	VIA IPPOLITO DE MARIA (altezza plance pubblicitarie, tra rotatoria e aiuola spartitraffico)	ALIMENTARE (somministrazione alimenti e bevande)
4	25	10X2,5	VILLA P.LE STAZIONE (Lato Sud)	ALIMENTARE (somministrazione alimenti e bevande)

NOHA - Frazione

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
5	25	10X2,5	VIA CALVARIO (*Spazio tra il Calvario e Via G.D'Annunzio*)	ALIMENTARE (somministrazione alimenti e bevande)

COLLEMETO - Frazione

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
6	25	10X2,5	VIA LA SPEZIA angolo VIA RIMINI (Piazzetta-lato est)	ALIMENTARE (somministrazione alimenti e bevande)

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0037617 - Uscita - 26/09/2018 - 10:09

POSTEGGI FISSI GIORNALIERI
PUNTI FUORI DALLE AREE DI MERCATO – CHIOSCHI EDICOLE – VENDITA ESCLUSIVA RIVISTE E GIORNALI

PERIODO SVOLGIMENTO:
Intero Anno, nei giorni dal lunedì al sabato, con eventuali deroghe per i giorni festivi

NOHA – Frazione – ZONA 167

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
6	Superficie espositiva almeno 15 mq (Tipologie:16mq – 20mq o 24mq)	Fronte espositivo almeno 4 metri (Tipologie:4X4 - 5X4 o 6X4)	ZONA 167 - NOHA - AREA PUBBLICA - Via Giotto Villetta Prospicente Campo Sportivo	NON ALIMENTARE (rivendita esclusiva giornalie riviste - Chiosco Edicola)

MERCATO COPERTO

PERIODO SVOLGIMENTO:
Intero Anno, nei giorni dal lunedì al sabato, con eventuali deroghe per i giorni festivi

- GALATINA - Via P.ssa Iolanda – Via Pascoli

NUMERO BOX	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
3	17	/	MERCATO COPERTO – Via P.ssa Iolanda - Via Pascoli	ALIMENTARE (prodotti lattiero caseari)
4	20	/	MERCATO COPERTO – Via P.ssa Iolanda - Via Pascoli	ALIMENTARE (prodotrti ortofrutticoli)

Modalità di partecipazione

Le istanze, in marca da bollo da € 16.00, dovranno essere inoltrate al Comune di Galatina nel termine massimo di 60 giorni dalla stessa dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Comune di Galatina Ufficio Commercio – Via P.pe di Piemonte, 32 – 73013 Galatina, in busta chiusa recante sul fronte la dicitura "BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI SU AREE PUBBLICHE DEL COMUNE DI GALATINA", oppure a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo@cert.comune.galatina.le.it.

- Le domande pervenute fuori da predetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.
- Non è consentita la presentazione a mano.
- Qualora il 60* giorno coincida con un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0037617 - Uscita - 26/09/2018 - 10:09

successivo.

- L'esito delle istanze è comunicato agli interessati nel termine di 90 giorni, decorso il quale la stessa dovrà intendersi accolta.

La domanda di partecipazione dovrà, a pena di esclusione, essere:

- compilata esclusivamente sull'apposito modello scaricabile dal sito del Comune di Galatina www.comune.galatina.le.it;

- prodotta in marca da bollo da € 16,00

- sottoscritta dall'interessato o dagli interessati.

Ai sensi del D.Lgs 59/2010, art.70, comma 1, possono presentare istanza di partecipazione al presente bando non solo le persone fisiche o le società di persone, ma anche società di capitali regolarmente costituite e cooperative.

I richiedenti dovranno indicare il posteggio di gradimento come richiesto nel modulo e l'assegnazione avverrà tenendo conto di quanto indicato.

Formazione della graduatoria

Le istanze regolarmente pervenute saranno esaminate e si rilascerà contestualmente l'autorizzazione commerciale e la concessione per ciascun posteggio, nei casi di domande concorrenti per lo stesso posteggio si stilerà una graduatoria secondo i seguenti criteri:

1) Criterio della maggiore professionalità dell'impresa acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:

- **Anzianità dell'esercizio dell'impresa**, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante causa, con la seguente ripartizione di punteggi:

a. **Fino a 5 anni di anzianità di iscrizione=40 punti**
b. **da 5 anni a 10 anni di anzianità di iscrizione 50 punti**
c. **oltre i 10 anni di anzianità di iscrizione = 60 punti**

- **Anzianità nel posteggio** cui si riferisce la selezione: **0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità**;

2) A parità di punteggio si applicheranno i criteri di cui all'art. 4 punto 9 del Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017:

Il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale per il settore alimentare ai soggetti assegnatari di posteggi sarà subordinato alla presentazione della Denuncia di Inizio Attività ai fini della registrazione (art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004) da inoltrare alla competente ASL.

Il Comune provvederà a redigere la graduatoria e a rilasciare le autorizzazioni entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'Ufficio Commercio di questo Comune resta a disposizione per ulteriori informazioni.

Distinti saluti.

Galatina, 25.09.2018

Responsabile del procedimento
S.A. Sig.ra Salvatora Masciullo

COMUNE DI GALATINA UFFICIO COMMERCIO

Il Funzionario Delegato
Arch. Nicola Miglietta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 ottobre 2018, n. 179

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.48 a) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" (art. 48 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con DDS n. 122 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii.

Approvazione elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la sparazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettua ti dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 67 (legge stabilità regionale 2018) del 29/12/20017;

Vista la L.R. n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020" del 29/12/20017;

Vista la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario 201 -2020 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n.16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n.1258 del 28/07/2017 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Domenico Campanile;

Vista la D.G.R. n.1319 del 02/08 /2017 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca- Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo el Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché il Dirigente del Servizio Programma FEAMP quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione di Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 126 del 09/08/2017 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" alla dott.ssa Agresti Angela;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio

e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (E) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi trutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo lntermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Considerato che nell'ambito della priorità 2 "*Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" alle Regioni compete, tra l'altro, l'attuazione della Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura*", di cui all'art. 8 del Reg. UE 508/2014;

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020, recepite a seguito della nota del MIPAAF prot. n. 13493 del 8/6/2017, in atti;

Vista la DDS n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24 5/2018, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e ei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura", dott. ssa Antonia Grandolfo, dalla Responsabile di Raccordo Rag. Maria Amendolara e confermata dal Dirigente del Servizio, dott. Aldo d Mola, riceve la seguente relazione:

Con DDS n. 122 del 14/07/2017, pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017, è stato approvato l'Avviso Pubblico e

disposte le prenotazioni di obbligazio i giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per € 4.000.000,00, con scadenza di presentazione delle domande al 10/10/2017.
Pertanto con D.D.S. n. 158 del 20/10/2017, pubblicata sul BURP n. 122 el 26/10/2017, è stato disposto un ultimo differimento del termine di presentazione dell domande per un periodo di 15 giorni fissando la nuova data di scadenza al 15 novembre 2017.

Alla data di scadenza dell'avviso pubblico risultano pervenute n. 19 domande, di cui:

- n. 1 presso la Struttura territoriale Bari-BAT;
- n. 4 presso la Struttura territoriale Brindisi-Lecce;
- n. 13 presso la Struttura territorial e Foggia;
- n. 1 presso la Struttura territoriale Taranto.

All'esito delle attività relative alla ricevibilità e all'ammissibilità delle domande di contributo, i rispettivi responsabili delle PP.OO. Pesca ed Acquacoltura di Brindisi/Lecce, Taranto, Foggia e Bari/BAT hanno inviato al Servizio Programma FEAMP, giuste comunicazioni in atti con prott. n. 9162 del 26/06/18 (BR/LE), n. 8216 del (TA), n. 10217 del 30/07/2018 (FG), n. 12000 del 10/10/2018 (BA/BAT), le risultanze.

Pertanto, le risultanze delle istruttorie sono così sintetizzate:

- n. 19 domande ricevibili, di cui:
  - n. 5 domande non ammissibili;
  - n. 14 domande ammissibili all'aiuto pubblico.

Per le n. 5 domande con esito negativo si è proceduto a dare comunicazione ai richiedenti ai sensi della L. 241/90 e ss.mm. e ii.. Alcune Società hanno inviato delle controdeduzioni/osservazioni a sostegno delle istanze presentate. Vagliate le stesse, è emerso che le osservazioni addotte non hanno contribuito a superare le criticità già precedentemente emerse e comunicate ai richiedenti con le note richiamate nell'Allegato "A", pertanto non meritevoli di essere accolte.

Conseguentemente, preso atto che le 5 domande sono risultate ricevibili e preso atto dell'esito dell'istruttoria di inammissibilità, il Responsabile di Misura, con nota prot. AOO030/04/10/2018 n. 11878, ha trasmesso l'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Prima di procedere alla pubblicazione della graduatoria della Misura in oggetto si è ritenuto doversi svolgere una valutazione complessiva delle domande pervenute al fine di armonizzare le attività istruttorie svolte e, quindi, garantire parità e uniformità di trattamento.

All'esito di tale attività, le risultanze delle istruttorie dettagliatamente illustrate nell'Allegato "A", parte integrale e sostanziale del presente atto, sono così sintetizzate:

- n. 19 domande ricevibili, di cui:
  - n. 3 domande non ammissibili;
  - n. 16 domande ammissibili all'aiuto pubblico.

Per tutto quanto innanzi, si propone al Dirigente della Sezione di:

- prendere atto delle istruttorie di inammissibilità delle istanze pervenute, espletata dai Responsabili della "Pesca e Acquacoltura" dei Servizi Territoriali dell'Agricoltura dal Servizio Programma FEAMP e dell'attività conseguenziale espletata dal Servizio, come prima descritta;
- prendere atto dell'attività istruttoria eseguita dal Servizio FEAMP sulle domande pervenute al fine di garantire parità e uniformità di trattamento nella gestione pratiche e delle relative controdeduzioni approvare l'elenco delle domande non ammissibili al contributo di cui all'Avviso Pubblico relativo alla Misura 2.48 a) "Investimenti produttii nel settore dell'acquacoltura", approvato con DDS n. 122 del 14/07/2017, ubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017, così come riportate rispettivamente nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;

- dichiarare il presente provvedimento immediatamente e esecutivo, senza adempimenti contabili;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 41/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero i riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O.
"Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura"
dott.ssa Antonia Grandolfo

La Responsabile di Raccordo
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa a proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- di prendere atto delle istruttori e di inammissibilità delle istanze pervenute, espletata dai Responsabili della "Pesca e Acquacoltura" dei Servizi Territoriali dell'Agricoltura dal Servizio Programma FEAMP e dell'attività conseguenziale espletata dal Servizio, come prima descritta;

- di prendere atto dell'attività istruttoria eseguita dal Servizio FEAMP sulle domande pervenute al fine di garantire parità e uniformità di trattamento nella gestione pratiche e delle relative controdeduzioni
- di approvare l'elenco delle domande non ammissibili al contributo di cui all'Avviso Pubblico relativo alla Misura 2.48 a) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura", approvato con DDS n. 122 del 14/07/2017, pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017, così come riportate rispettivamente nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, senza adempimenti contabili;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di rotezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 8 (otto) facciate e dell'Allegato "A", composto da n. 1 (una) facciata. Il tutto per complessive n. 9 (nove) facciate, vidimate e timbrate, che costituiscono parte integrante el presente provvedimento.

Il Dirigente della Sezione Referente
regionale Autorità di Gestione
FEAMP2014/2020
Dott. Domenico Campanile

	ALLEGATO "A"					
	DOMANDE NON AMMISSIBILI					
Prog.	Numero identificativo progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome)	PARTITA IVA	La domanda è stata ricevuta nei termini previsti dall'Avviso	MOTIVAZIONE già comunicate ai richiedenti ai sensi della L.241/90	Esito controdeduzioni/osservazioni
1	0003/IPA/17	INMARE Soc. Coop. Agricola *(Racale - Le)*	4839210756	SI	nota prot. 10531 del 06/08/2018	non pervenute
4	0007/IPA/17	GARGANO SHELL FISH FARM	414360712	SI	nota prot. 10540 del 06/08/2018	Nota prot. 12350 del 22/10/2018
5	0008/IPA/17	ALGESIRO SRL	2311680710	SI	nota prot. 10534 del 06/08/2018	Nota prot. 12355 del 22/10/2018

Il Responsabile di Misura
"Sviluppo Sostenibile
dell'Acquacoltura"

Dott.ssa Antonia Grandolfo

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

Dott. Aldo di Mola

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 1 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

.....

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 ottobre 2018, n. 180

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.48 a "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" (art. 48 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con DDS n. 122 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii.

Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, schema di concessione ed impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 67 (legge stabilità regionale 2018) del 29/12/20017;

Vista la L. R. n. 68 *"Bilancio di previsione dello Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"*del 29/12/20017;

Vista la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n.16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n.1258 del 28/07/2017 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Domenico Campanile;

Vista la D.G.R. n.1319 del 02/08/2017 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca- Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché il Dirigente del Servizio Programma FEAMP quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 126 del 09/08/2017 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" alla Dott.ssa Antonia Grandolfo;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013

relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Considerato che nell'ambito della priorità 2 *"Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitivo e basata sulle conoscenze"* alle Regioni compete, tra l'altro, l'attuazione della Misura 2.48 *"Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura"*, di cui all'art. 48 del Reg. UE 508/2014;

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020, recepite a seguito della nota del MIPAAF prot. n. 13493 del 8/6/2017, in atti;

Vista la DDS n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura", dott. ssa Antonia Grandolfo, dalla Responsabile di Raccordo Rag. Maria Amendolara e confermata dal Dirigente del Servizio, dott. Aldo di Mola, riceve la seguente relazione:

Con DDS n. 122 del 14/07/2017, pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017, è stato approvato l'Avviso

Pubblico e disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per € 4.000.000,00, con scadenza di presentazione delle domande al 10/10/2017.

Pertanto con D.D.S. n. 158 del 20/10/2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26/10/2017, è stato disposto differimento del termine di presentazione delle domande fissando la nuova data di scadenza al 15 novembre 2017.

Alla data di scadenza dell'avviso pubblico risultano pervenute n. 19 domande, di cui:

- n. 1 presso la Struttura territoriale Bari-BAT;
- n. 4 presso la Struttura territoriale Brindisi-lecce;
- n. 13 presso la Struttura territoriale Foggia;
- n. 1 presso la Struttura territoriale Taranto.

All'esito delle attività relative alla ricevibilità e all'ammissibilità delle domande di contributo, i rispettivi responsabili delle PP.OO. Pesca ed Acquacoltura di Brindisi/Lecce, Taranto, Foggia e Bari/BAT hanno inviato al Servizio Programma FEAMP, giuste comunicazioni in atti con prott. n. 9162 del 26/06/18 (BR/LE), n. 8216 del (TA), n. 10217 del 30/07/2018 (FG), n. 12000 del 10/10/2018 (BA/BAT), le risultanze istruttorie.

Il Servizio Programma FEAMP ha, quindi, proceduto a svolgere le attività conseguenziali, provvedendo in particolare ad espletare i controlli di cui all'art. 106 del Reg. UE 966/2012, all'art. 67 del D.lgs n. 159/2011 e all'art.10 Reg. 508/2014, i cui esiti all'attualità non sono ancora pervenuti.

Fermo restante quanto innanzi, le risultanze delle istruttorie sono così sintetizzate:

- n. 19 domande ricevibili, di cui:
  - n. 5 domande non ammissibili;
  - n. 14 domande ammissibili all'aiuto pubblico.

Per le n. 5 domande con esito negativo si è proceduto, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., a darne comunicazione ai richiedenti.

Per le n. 14 domande con esito istruttorio favorevole, il Responsabile di Misura, preso atto dell'esito dell'istruttoria di ammissibilità, e in attesa dell'esito dei succitati controlli ha effettuato la verifica del "punteggio autodichiarato", e, con nota prot. AOO030/04/10/2018 n. 11878, ha trasmesso al Responsabile del Raccordo e al Dirigente del Servizio, l'elenco dei progetti, completi di punteggio, utile alla formulazione della graduatoria (Manuale delle procedure e dei controlli del P.O. FEAMP, par. 4.2.2. lettera d) "*Valutazione*").

Prima di procedere alla pubblicazione della graduatoria della Misura in oggetto si è ritenuto doversi svolgere una valutazione complessiva delle domande pervenute al fine di armonizzare le attività istruttorie svolte e, quindi, garantire parità e uniformità di trattamento.
All'esito di tale attività, le risultanze delle istruttorie dettagliatamente illustrate nell'Allegato "A", parte integrale e sostanziale del presente atto, sono così sintetizzate:

- n. 19 domande ricevibili, di cui:
  - n. 3 domande non ammissibili;
  - n. 16 domande ammissibili all'aiuto pubblico.

Considerato

- che questo O.I. resta in attesa di conseguire gli esiti finali dei controlli di cui all'art. 106 del Reg. UE 966/2012, all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e all'art.10 Reg. 508/2014;
- che occorre rispettare i target finanziari di spesa fissati dall'Autorità di Gestione al 31/12/2018 in osservanza alla normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche di soft-law, sull'attuazione degli interventi a valere sul PO FEAMP 2014-2020 e, dunque, al fine di evitare di incorrere un possibile disimpegno di parte delle risorse finanziarie assegnate;
- che, pertanto, ricorrono le condizioni per poter procedere d'urgenza, nelle more dell'esito delle verifiche soggettive in corso.

Per tutto quanto innanzi, con riferimento all'Avviso Pubblico relativo alla Misura 2.48 a) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura", approvato con DDS n. 122 del 14/07/2017, pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017, si propone al Dirigente della Sezione di:

- di prendere atto dell'istruttoria di ammissibilità delle domande, espletata dai Responsabili della "Pesca e Acquacoltura" dei Servizi Territoriali dell'Agricoltura come prima descritta;
- di prendere atto degli esiti della valutazione espletata dal Responsabile di Misura, in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lettera d) *"Valutazione"*, e per gli effetti, fatti salvi gli esiti delle verifiche dei requisiti soggettivi tuttora in corso, di approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili comprensiva dei corrispondenti importi progettuali e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso Allegato A (nota prot. AOO030/04/10/2018 n. 11878) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che le richieste di contributo concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A, è pari a **€ 6.601.369,96**;
- di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva per la Misura 2.48.a) è di € 8.000.000,00;
- di impegnare la somma totale finanziabile di **€ 6.601.369,96** al fine di finanziare tutte le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A*,;
- di approvare lo "schema di concessione" del sostegno così riportato nell'Allegato "B", parte integrante del presente provvedimento;
- di delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- di prevedere negli atti di concessione apposita clausola risolutiva espressa per i soggetti che a seguito dell'acquisizione delle verifiche soggettive dovessero trovarsi con un esito negativo (antimafia, casellario giudiziale, ecc.), in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione e la conseguente ridefinizione della graduatoria, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2018
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: **64-** Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03- Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

Misura 2.48 a) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" (art.48 lett. a) del Reg. UE n. 508/2014), del PO FEAMP 2014/2020-Sono disponibili risorse finanziarie per un totale di **€ 6.601.369,96** in favore dei progetti ammissibili a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche in entrata perfezionate per l'esercizio 2018 per la somma complessiva di **€ 5.611.164,47**, come di seguito riportato:

Descrizione Capitolo	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanziamento	2018	Totale
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	Cap.4053400	50%	€ 3.300.684,98	€ 3.300.684,98
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento Stato	Cap.4053401	35%	€ 2.310.479,49	€ 2.310.479,49
				€ 5.611.164,47

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 -*Quota di cofinanziamento UE)*» -**Codifica capitolo: 4.02.05.99.999**;
- **4053401** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo: 4.02.01.01.01**

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.
Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1-Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche di spesa perfezionate per un totale **€ 6.601.369,96**, da imputare per gli esercizi finanziari 2018 sui seguenti Capitoli di spesa:

Missione: 16- Programma: 3 - Titolo:2- Macroaggregato:3
Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999

Descrizione Capitolo	Capitolo SPESA	Quota cofinanziamento	2018	Totale
Quota UE - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	Cap. 1164003	50%	€ 3.300.684,98	€ 3.300.684,98
Quota STATO- l Trasferimenti in conto capitale a Imprese private	Cap. 1164503	35%	€ 2.310.479,49	€ 2.310.479,49
Quota REGIONE - Trasferimenti in conto a imprese private	Cap. 1167503	15%	€ 990.205,49	€ 990.205,49
				€ 6.601.369,96

Causale dell'impegno

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della Misura 2.48 a) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" (art.48 lett. a) del Reg. UE n. 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020.

Destinatario della spesa: Imprese e/o soggetti privati di cui all'Allegato A, parte integrante del presente atto.

Natura della spesa: Conto Capitale.

Per il capitolo 1164003 -**Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3**- Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014.

Per il capitolo 1164503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4** - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per il capitolo 1167503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7** - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/ Attestazioni:

- si attesta che esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 38 del 18/01/2018;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 29/12/20017 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"*, ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss. m m. ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/3017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164003, (Stato) 1164503 e (Regione) 1167503;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Dott. Domenico Campanile

l sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O.
"Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura"
dott.ssa Antonia Grandolfo

La Responsabile di Raccordo
Rag. Maria Amendolara

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria di ammissibilità delle domande, espletata dai Responsabili della "Pesca e Acquacoltura" dei Servizi Territoriali dell'Agricoltura come prima descritta;
- di prendere atto degli esiti della valutazione espletata dal Responsabile di Misura, in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lettera d) *"Valutazione"*, e per gli effetti, fatti salvi gli esiti delle verifiche dei requisiti soggettivi tuttora in corso, di approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili comprensiva dei corrispondenti importi progettuali e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso Allegato A (nota prot. AOO030/04/10/2018 n. 11878) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che le richieste di contributo concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A, è pari a **€ 6.601.369,96**;
- di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva per la Misura 2.48.a) è di € 8.000.000,00;
- di impegnare la somma totale finanziabile di **€ 6.601.369,96** al fine di finanziare tutte le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A*,;
- di approvare lo "schema di concessione" del sostegno così riportato nell'Allegato "B", parte integrante del presente provvedimento;
- di delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- di prevedere negli atti di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* per i soggetti che a seguito dell'acquisizione delle verifiche soggettive dovessero trovarsi con un esito negativo (antimafia, casellario giudiziale, ecc.), in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione e la conseguente ridefinizione della graduatoria, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 35 (trentacinque) facciate di cui: Allegato "A", composto da n. 1 (una) facciata, di n. 3 (tre) facciate per la Scheda anagrafica contabile e Allegato "B" di n. 19 (diciannove) facciate per un totale di 35 (trentacinque) facciate, vidimate e timbrate, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Il Dirigente della Sezione e Referente
regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott. Domenico Campanile

ALLEGATO "A"

Prog.	CUP	Codice identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome)	PARTITA IVA	PUNTEGGIO	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE	Quota contributo comunitario 50%	Quota contributo Nazionale 35%	Quota contributo regionale 15%	Quota di competenza del richiedente (Quota privata)	
1	B32I17000080007	0015/IPA/17	MINABA FARM SCARL AGRICOLA - Via Stella, 44 - Manfredonia - Foggia -	3990880712	6,70	€ 1.054.612,28	€ 527.306,14	€ 263.653,07	€ 184.557,15	79.095,92	527.306,14	
2	B92I17000110007	0012/IPA/17	ITTICA DEL GIUDICE SOC.AGR. ARL -Via D'Annunzio, 5 - Cagnano Varano - Foggia -	3964780716	4,70	€ 314.876,20	€ 157.438,10	€ 78.719,05	€ 55.103,34	23.615,72	157.438,10	
3	B52I17000200007	0002/IPA/17	LEPORE Mare s.p.a. - Via dell'agricoltura, 22/24 - Fasano - Brindisi	1698060744	4,70	€ 1.450.000,00	€ 725.000,00	€ 362.500,00	€ 253.750,00	108.750,00	725.000,00	(*)
4	B32I17000090007	0013/IPA/17	G.L. ITTICOLTURA Soc. Coop. a rl - Parco Calabria, 6 - Manfredonia - Foggia -	4095720712	4,20	€ 1.054.612,30	€ 527.306,15	€ 263.653,08	€ 184.557,15	79.095,92	527.306,15	(*)
5	B52I17000150007	0020/IPA/17	MARICOLTURA SAN VITO Soc. Coop. - viale Trentino 80 - TARANTO -	2922660739	4,20	€ 356.714,78	€ 178.357,39	€ 89.178,70	€ 62.425,09	26.753,61	178.357,39	(*)
6	B72I17000120007	0040/IPA/17	ALLEVAMENTI MARINI DEL SUD - C/O STUDIO BERAR - VIA VITTORIO VENETO 13 - 76125 TRANI BT	5097430721	4,20	€ 712.100,00	€ 356.050,00	€ 178.025,00	€ 124.617,50	53.407,50	356.050,00	(*)
7	B92I17000120007	0019/IPA/17	MITIL MARCHE Soc. Coop a r.l. - Via P.Micca, 15/A - Cagnano Varano - Foggia	4018780710	4,00	€ 903.890,60	€ 451.945,30	€ 225.972,65	€ 158.180,86	67.791,80	451.945,30	
8	B52I17000140007	0006/IPA/17	MARICOLTURA MATTINATESE SOC.COOP. AGR. A R.L. - Contrada Mattinatella, s.n. - Mattinata -Foggia -	1093800710	3,70	€ 1.500.000,00	€ 750.000,00	€ 375.000,00	€ 262.500,00	112.500,00	750.000,00	(*)
9	B92I17000100007	0011/IPA/17	LAGOMARE SOC. AGRICOLA SRL - Via Cesare Pavese, 23 - Cagnano Varano - Foggia -	4149450712	3,70	€ 754.835,20	€ 377.417,60	€ 188.708,80	€ 132.096,16	56.612,64	377.417,60	(*)
10	B32I17000100007	0014/IPA/17	PUGLIA MARINE SERVICE SCARL - Molo di Ponente, snc - Manfredonia - Foggia -	1098920715	3,70	€ 1.054.612,30	€ 527.306,15	€ 263.653,08	€ 184.557,15	79.095,92	527.306,15	(*)
11	B32I17000120007	0016/IPA/17	CONSORZIO SEMI SNC - Molo di Levante, sn - Manfredonia - Foggia -	4118540717	3,70	€ 1.148.214,84	€ 574.107,42	€ 287.053,71	€ 200.937,60	86.116,11	574.107,42	(*)
12	B32I17000110007	0017/IPA/17	FISH PROJECT FARM SCARL Agricola - Lre Nazario Sauro, 14/h - Manfredonia - Foggia -	4100750712	3,70	€ 1.054.612,30	€ 527.306,15	€ 263.653,08	€ 184.557,15	79.095,92	527.306,15	(*)
13	B62I17000060007	0001/IPA/17	Soc. Coop. La Castrense - Via Frasciule, 4 - *Castro - Lecce*	4890990759	3,50	€ 178.388,00	€ 89.194,00	€ 44.597,00	€ 31.217,90	13.379,10	89.194,00	
14	B82I17000120007	0005/IPA/17	Maribrin srl Società Agricola - Contrada Pandi, s.n - *Brindisi*	2264300712	3,20	€ 720.213,43	€ 360.106,72	€ 180.053,36	€ 126.037,35	54.016,01	360.106,71	(*)
15	B92I17000090005	0010/IPA/17	INNMAR SOC. AGRICOLA SRL - Via G. DI Vittorio, 16 - Cagnano Varano - Foggia -	4124160716	3,20	€ 168.936,89	€ 84.468,45	€ 42.234,22	€ 29.563,96	12.670,27	84.468,44	(*)
16	B32I17000700007	0009/IPA/17	MARE E AMBIENTE SOC.COOP.- Corso Garibaldi, 36 - Peschici - 71010 - Foggia -	4151230713	2,60	€ 776.120,80	€ 388.060,40	€ 194.030,18	135.821.13	58.209,06	388.060,37	
						€ 13.202.739,92	€ 6.601.369,96	€ 3.300.684,96	2.310.479,49	990.205,49	6.601.369,96	

(*) Per i casi di parità di punteggio, sono applicati i criteri previsti dall'Avviso - Parte A - Generali - Punto 5 "Linee guida per la selezione" : *In caso di ex equo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani".*

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO DA N. 1 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

Il Responsabile di Misura
"Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura"
Dott.ssa Antonia Grandolfo

Il Dirigente del Servizio Programma
FEAMP
Dott. Aldo di Mola

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 19 (DICIANNOVE) FOGLI

Il Dirigente di Sezione

ALLEGATO B

DDS n. 180 del 22/10/2018

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MISURA 2.48 a)

"Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"

(Articolo 48, lett. a del Regolamento (UE) n. 508/2014)

SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

Misura "2.48 lett. a)"
"Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
(Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 122 del 14/07/2017)

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ___/___/_____

DATI GENERALI

Priorità:2
Misura: 2.48 a)
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Titolo:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione dirigenziale n. 122 del 14/07/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 2.48 a) – "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura";
- che con Determinazione dirigenziale n. 139 del 29/09/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 115 del 05/10/2017) sono state apportate precisazioni e integrazioni al precitato Avviso e si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto;
- che con Determinazione dirigenziale n. 158 del 26/10/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 122 del 26/10/2017) si è provveduto all'ultimo differimento dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- che con Determinazione n. 76 del 16/05/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione";
- che il beneficiario _____, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data _____ e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n. _____del _____ - per € _____ – (oltre € _____ di IVA);
- che il Responsabile territorialmente competente, ovvero incaricato, ha svolto l'istruttoria della richiamata Domanda di sostegno, per verificare l'ammissibilità della stessa e per determinare l'entità del sostegno concedibile;
- che il beneficiario _____ ammesso a contributo ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (vedasi Verbale di ricevibilità/ammissibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato _____);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (vedasi Verbale di ammissibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato _____);
- che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dall'Incaricato/dagli Incaricati, l'istanza (*barrare una delle due seguenti fattispecie*):

  ☐ **è immediatamente cantierabile**
  in quanto corredata di tutti i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari per la sua attuazione e che il beneficiario è in possesso dei requisiti di cui al precitato Avviso pubblico;

  ☐ **non è immediatamente cantierabile**
  e, pertanto, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro **3 mesi** dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento, pena la decadenza dal contributo;

- che, con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ____ del _____), si è provveduto all'approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento;
- che il progetto, posizionato al _____ posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a € _____ (di cui contributo pubblico € _____);
- che, è stata impegnata la spesa e si è provveduto all'approvazione schema atto di concessione;
- che è stato delegato il Dirigente del Servizio Programma FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari, di cui alla precitata Determinazione dirigenziale n. _____ del _____;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla Domanda _____ *(riportare il Titolo)*, fermo restando che si rinvia per ulteriore dettaglio, al Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso di _____ e al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa;

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:[1]

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	a) TOTALE EURO						

PROSPETTO B) – MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	b) TOTALE EURO						

Si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Tipologia di Investimento	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Investimenti strutturali						
Prospetto B) Macchine ed attrezzature						
TOTALE PARZIALE VOCI a) + b)						
Spese generali						
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO						

- che ai sensi dell'art. 69.3c del Reg.(UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, pari ad € _____ viene ricondotto al massimale di spesa ammissibile, previsto per la Misura 2.48 a), attivata con Determinazione dirigenziale n. 122 del 14/07/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017), pari ad € _____;

tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice *"PO FEAMP 2014/2020 – Misura 2.48 a) CUP "_____"* nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura *"PO FEAMP 2014/2020 – Misura 2.48 a) CUP _____"*, della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del codice civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, a quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** definito e approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia;

PERTANTO

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

Gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati entro giorni _____ a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto.

Come disposto dalle disposizioni attuative generali al punto 13 (Tempi di esecuzione e proroghe), e salve le eventuali proroghe, il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate è di 18 mesi a decorrere dalla data di notifica del presente atto di concessione. A tali fini il presente atto di concessione s'intende notificato al momento della sottoscrizione.

ANTICIPO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 122 del 14/07/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017).

A ulteriore specificazione e integrazione, si richiamano i seguenti aspetti:

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

anticipo del 40% del contributo concesso;

acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL , fino al 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;

fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;

saldo, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'Allegato D.7), deve essere presentata al Servizio Territoriale competente per territorio. La domanda:

- **nel caso di beneficiario privato,** deve essere obbligatoriamente corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione. Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una durata complessiva non inferiore a 3 anni e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione e, in ogni caso, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo. Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della proroga deve essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione dei lavori.

  La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

  La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

  L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita. La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata. Il Servizio Territoriale competente provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

ACCONTO

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 122 del 14/07/2017 della Sezione Attuazione dei

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017).

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato D.8), deve essere trasmessa al Servizio Territoriale competente, corredata della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 Mis. 2.48 lett. a) C.U.P._____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;

- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;.
- computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

VARIANTI

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 122 del 14/07/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017).

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato D.10 - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Servizio Territoriale competente.

Il Servizio Territoriale competente espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti

una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Servizio Territoriale competente.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale.

PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione

Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 122 del 14/07/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017).

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di **18 mesi.**
La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento. L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato D.11, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Servizio Territoriale competente.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 122 del 14/07/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017).
Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;

2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato al Avviso (Allegato D.8) e, completa dei fogli di calcolo che saranno resi disponibili, deve essere trasmessa al Servizio Territoriale competente.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- tutta la documentazione amministrativa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati;
- relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 Mis. 2.48 lett. a) C.U.P._____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato D.10) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte

fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;

- le fatture, le ricevute per prestazioni occasionali e le buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- computo metrico di quanto realizzato
- certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso di misura;
- copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescritti, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento
- supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Al fine della liquidazione del saldo, l'Amministrazione verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco deve essere acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ferme restando le altre ipotesi di risoluzione previste nel presente atto, le parti pattuiscono quanto segue.

Con note prot. _____ in data _____ la Regione Puglia ha avviato le verifica dei requisiti soggettivi di cui all'art. 106 Reg. UE 966/2012, all'art. 67 d.lgs. 159/2011 e all'art. 10 Reg. UE 508/2014 nei confronti del _____ (*operatore economico*).

Ad oggi, trascorsi trenta giorni dalla richiesta (*se sono trascorsi i 30 giorni*), non risultano pervenuti gli esiti della verifica relativi a _____.

Occorrendo procedere alla stipula, senza ulteriore indugio e con urgenza, al fine di garantire il rispetto dei target finanziari fissati al 31.12.2018 e per non incorrere nel rischio del disimpegno di parte delle risorse finanziarie assegnate, le parti si danno reciprocamente atto e convengono di procedere alla stipulazione del presente atto sotto espressa condizione risolutiva.

In particolare, laddove -successivamente alla stipula- pervenga comunicazione degli esiti negativi delle verifiche indicate al comma 2 del presente articolo, si riterrà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto, per effetto della semplice comunicazione che la Regione intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa da trasmettere all'Operatore economico; per l'effetto, sarà disposta l'esclusione della domanda e la conseguente ridefinizione della graduatoria nonché la decadenza e la revoca del finanziamento concesso con contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 122 del 14/07/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017).

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco. **Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.**

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato D.13, deve essere presentata dal beneficiario al competente ufficio territoriale. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

-le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;

-in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;

-violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;

-per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
-per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;

-per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;

-per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;

-per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici;

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Prescrizioni[2]:

_____

_____

IL DIRIGENTE del SERVIZIO

_____

N.B. Il presente provvedimento viene trasmesso in duplice copia in quanto una copia deve essere sottoscritta, in ciascuna pagina, dal beneficiario per accettazione e restituita a questa Amministrazione.

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante di _____ dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Luogo_____, data ____/____/_____

Firma legale rappresentante

Documento di riconoscimento presentato: _____

Rilasciato da _____.

Con scadenza il ____/_____/_____.

Firma del Responsabile Incaricato ricevente la dichiarazione

_____

[2] Inserire eventuali prescrizioni

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 ottobre 2018, n. 189

D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi – l.r. n. 33/2016 - Istanza di verifica di Assoggettabilità a VIA relativa ad una cava di argilla sita in località "Grottone", Fg. 69 p.lla 17p, Fg. 78 p.lla 33p e Fg. 80 p.lla 5 nel Comune di Barletta – Proponente BUZZI UNICEM S.PA- Via Luigi Buzzi, 6 15033 Casale Monferrato.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTO il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n. 439 del 06/04/2016 avente ad oggetto "Proroghe incarichi dirigenziali cessati e in prossima scadenza sezioni regionali - Direttive proroghe incarichi dirigenziali servizio e titolarità AP e PO".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTA la Deliberazione n.1176 del 29.07.2016 con la quale la Giunta Regionale ha conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTA la D.G.R. n. 32 del 18.10.2016 avente ad oggetto "Determinazioni Dirigenziali nn. 20/2016, 21/2016 e 25/2016 - ulteriore proroga di Alte Professionalità e Posizioni Organizzative. Disposizioni varie.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2011 n.10 "*Comitato Regionale Per la Valutazione di Impatto Ambientale - Regolamento ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 11 e ss.mm.ii.";*
- la D.G.R. 05 aprile 2011 n.648 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali.*"

- D.G.R. 20 ottobre 2009 n.230 "*Piano di Tutela delle Acque*";
- L.R. 19 dicembre 1983 n.24 "*Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia*";
- R.R. 9 dicembre 2013 n.26 "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)*";L.R. n. 23 novembre 2016, n. 33 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)*";
- la D.G.R. n 08 agosto 2017, n. 1368 *"Legge regionale n. 33 del 23/11/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)" - Modalità attuative e procedimentali.",*

CONSIDERATO CHE:

1. Con nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/5121 del 24.05.2017, la società BUZZI UNICEM SPA ha trasmesso allo Scrivente Servizio "*Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA in ottemperanza alle disposizioni di cui alla L.R. n. 33/2016 e concernente una cava di argilla, ubicata alla località "Grottone", nel comune di Barletta (BT)"* allegando la seguente documentazione*:*
   - Studio Preliminare Ambientale;
   - Tav1_InquadramentoCartografico;
   - Tav2_Stato Di Fatto;
   - Tav3_Coltivazione;
   - Tav4_Recupero;
   - Video Rendering Recupero;
   - Relazione Conformità;
   - Stima Lavori Recupero Cava Grottone;
   - Quadro Economico;
   - Relazione Illustrativa;
   - Relazione Tecnica;
   - Trasmissione integrazioni richieste dal CT VIA (Piano monitoraggio polveri, relazione impatto acustico, fotorendering)

2. L'istanza in argomento rientra nell'alveo delle disposizioni della l.r. n. 33/2016 inerente all'obbligo di espletare le procedure di VIA e/o verifica di assoggettabilità, ancorché "postume", in relazione a quelle attività minerarie che hanno già conseguito un provvedimento autorizzativo ai sensi della legge regionale n. 37/1985 e s.m.i. ed in assenza del previo ed espresso provvedimento di valutazione ambientale. Tale obbligo normativo si è reso necessario al fine di ovviare all'elevato rischio di conversione della procedura di precontenzioso comunitario in infrazione, già avviata dalla Commissione EU ai sensi dell'art. 258 del TFUE e pur conclusasi con una declaratoria di archiviazione della stessa;

3. Con nota prot. n. AOO_089/5557 del 06.06.2017 rilevata l'incompletezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente, al fine della procedibilità dell'istanza e dell'avvio del relativo procedimento per l'intervento proposto, lo scrivente Servizio ha invitato la società proponete a trasmettere la documentazione mancante citata nella richiamata nota;

4. Con nota prot. n. AOO_089/7485 del 27.07.2017, la Società ha riscontrato la precedente nota trasmettendo parzialmente la documentazione richiesta;

5. Con nota prot. n. AOO_089/9051 del 25.09.2017 ai cui contenuti integralmente si rinvia, lo scrivente Servizio ha richiesto alla Società di regolarizzare l'istanza attraverso l'invio della restante documentazione;

6. Con prot. n. AOO_089/9554 del 10.10.2017, la Società ha ottemperato a quanto richiesto dallo scrivente Servizio con nota prot. n. AOO_089/9797 del 16.10.2017, dichiarando procedibile l'istanza presentata dalla Società BUZZI UNICEM Spa procedendo altresì alle pubblicazioni ex lege previste sul Portale Ambientale;

7. Con nota prot. n. 9797 del 16.10.2017, la scrivente Sezione ha comunicato l'avvio del procedimento indicendo contestualmente prima seduta di Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 comma 4 e art.14 -ter della L. 241/90 e s.m.i per il giorno 02.11.2017 i cui esiti unitamente a tutti i contributi istruttori, pareri, atti di assenso pervenuti dagli Enti coinvolti nel procedimenti in argomento sono stati regolarmente trasmessi giusta nota prot. n. AOO_089/10446 del 02.11.2017;

8. Nel corso della ridetta seduta la CDS ha chiesto ai rappresentati della società di chiarire/confermare i seguenti punti rilevati in corso di istruttoria e nello specifico:

a) Applicabilità normativa emissioni in atmosfera ai sensi del D.LGS. 152/2006-PARTE QUINTA. Conformità alle disposizioni ivi richiamate.

b) R.R. 26/2013 e ssmmii "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*". Conformità delle soluzioni impiantistiche alle disposizioni del CAPO II del richiamato regolamento e riutilizzo ivi previsto.

c) R.R. 26/2011 e ssmmii *"Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.".* Applicabilità delle disposizioni ivi richiamate.

d) Terre e rocce da scavo. Disposizioni di cui all'art.185 co.1 lett.c) o 41bis della Legge 9 agosto 2013 n.98 e/o DM 161/2012 (>o< di 6000m3) anche in relazione al loro eventuale utilizzo nell'ambito del piano di recupero.

e) Modalità di gestione dei rifiuti derivanti da attività estrattive ai fini dell'applicazione del D. Lgs. n. 117/2008.

f) Modalità di stoccaggio e smaltimento dei rifiuti provenienti dalle attività che saranno svolte (all'utilizzo e manutenzione di mezzi meccanici motorizzati e/o elettrici ecc....) ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e smi.

g) Modalità di approvvigionamento di acqua per la bagnatura delle piste ed altri usi non potabili (pozzo, reti idriche ecc...).

h) Quantificazione delle emissioni connesse ai flussi in entrata ed in uscita dal sito di estrazione (rumore, vibrazioni e polveri).

i) ai fini del calcolo degli oneri istruttori di cui all'art. 9 e all' All.1 della LR 17/2007, analogamente a quanto avviene per le nuove procedure di VIA, l' "*importo progetto*" va calcolato moltiplicando il costo di estrazione al m3 del materiale per il volume complessivo del giacimento (estratto e da estrarre) all'importo così ottenuto va sommato il costo del recupero finale dell'opera, come da nota prot. n. 7030 del 14/07/2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, inoltrata anche alla società istante. La Società ha confermato che il calcolo degli oneri istruttori è conforme alle indicazioni fornite dal Servizio scrivente.

9. Nella seduta del 19.12.2017, il Comitato Reg.le VIA ha espresso il proprio parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12393 del 19.12.2017, e trasmesso con nota prot. n. AOO_089/55 del 03.01.2018, a cui ha fatto seguito riscontro da parte della società, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/368 del 15.01.2018 (pubblicato sul Portale Ambientale alla Sezione dedicata). In allegato la società ha trasmesso la seguente documentazione, parte integrante degli elaborati cui riferisce la presente Determinazione:

Relazione impatto acustico;
Fotorendering;
Piano monitoraggio polveri.

10. Nella seduta del 06.03.2018, il Comitato Reg.le VIA, a valle dell'esame delle suddette integrazioni, ha espresso il proprio parere definitivo, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2250 del 07.03.2018 e trasmesso con nota prot. n. 2292 del 08.03.2018 a cui non è seguito alcun riscontro da parte della società. Il Comitato Tecnico si è così espresso: ".....*omissis....si propone un monitoraggio annuale, per il primo quinquennio, delle polveri totali secondo il metodo NIOSH 0500. Verrà quindi eseguita, annualmente, una campagna aggiuntiva di monitoraggio, analoga a quanto previsto nell'AUA prot. n. 66271 del 22.12.2014 in capo alla Società appaltatrice dei lavori di cava. Al termine*

del quinquennio, se i valori raccolti nelle campagne di monitoraggio evidenziassero una situazione di rispetto, con un certo margine di sicurezza, dei limiti di legge, il monitoraggio in oggetto verrebbe sospeso, rimarrebbe comunque attivo quello legato all'AUA.....omissis....sotto l'aspetto dell'impatto visivo si ritiene opportuno ribadire che, oltre al mascheramento vegetazionale della fascia perimetrale dell'area di cava, condotto contestualmente all'attività estrattiva, gioca un ruolo importante la coltivazione a fossa che non consente di vedere le fasi di escavazione vere e proprie, dal momento che lo scavo si sviluppa a quote inferiori al piano campagna.....omissis"

11. Con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/2292 del 08.03.2018, ai sensi dell'art.14 bis della L. n. 241/1990 e s.s.mm.ii. è stata convocata per il giorno 20.03.2018 seconda seduta di Conferenza di Servizi i cui esiti sono stati trasmessi con nota prot. n. AOO_089/2838 del 21.03.2018; nel corso della ridetta seduta di CDS la Società istante ha dichiarato ottemperab*ili le prescrizioni impartite e con particolare riferimento al parere reso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani la Società ha dichiarato di rendersi disponibile a fornire "…una specifica consulenza archeologica, curata da archeologi specialisti con specifica formazione in campo preistorico e comprovata esperienza…."….".* Pertanto si è ritenuto di apporre quale ulteriore prescrizione la presentazione della suddetta consulenza entro il termine di 90 giorni dalla data della CDS del 20.03.2018 la cui verifica viene demandata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani.

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte nel corso del procedimento;
- le integrazioni progettuali trasmesse dalla società e le dichiarazioni ivi contenute, acquisite in atti del procedimento;
- le sedute e gli esiti delle CDS tenutesi in data 02.11.2017 e 20.03.2018 tutti ritualmente trasmessi agli Enti coinvolti nel procedimento unitamente ai contributi istruttori e ai pareri pervenuti;
- il parere definitivo reso dal Comitato VIA nella seduta del 06.03.2018;

RILEVATO che tutta la documentazione progettuale nonché quella afferente al procedimento amministrativo *de quo* è agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

CONSIDERATO quanto disposto:

- dall'art.17 della L.R.11/2001 "*Criteri per la procedura di verifica*";
- dall'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.
- dalla L.R. n. 23 novembre 2016, n. 33 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 no*vembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)"*
- dalla D.G.R. n 08 agosto 2017, n. 1368 *"Legge regionale n. 33 del 23/11/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)" - Modalità attuative e procedimentali."*

RICHIAMATI:

l'art.15 co.3 della L.R. 11/2001 "*Le attività tecnico-istruttorie per la VIA o la verifica sono svolte dall'ufficio competente, che acquisisce e valuta tutta la documentazione e le osservazioni presentate, avvalendosi del supporto tecnico consultivo del Comitato per la VIA*".

l'art.16 co.5 della L.R. 11/2001: "*Per pervenire alla propria decisione l'autorità competente acquisisce il parere delle amministrazioni interessate in merito al progetto*";

l'art.16 co.6 della L.R. 11/2001 "*L'autorità competente assicura che le attività di cui al presente articolo siano attuate in contradditorio con il proponente*";

l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 "*Il Comitato per la Valutazione d'impatto ambientale, Valutazione di incidenza e Autorizzazione integrata ambientale, nominato, previa deliberazione della Giunta regionale, con decreto dell'Assessore regionale alla qualità dell'ambiente, è l'organo tecnico- consultivo della Regione nelle predette materie*";

l'art. 2 co.1 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 *"il Comitato è, nell'ambito regionale, l'organo tecnico istruttorio per la formulazione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di V.I.A. nazionali, le richieste di procedure di V.I.A. regionale e di verifica di assoggettabilità a V.I.A. con valutazione di incidenza ambientale e, su richiesta dell'Ufficio V.I.A., esprime parere anche sui progetti assoggettati alla procedura di Verifica preliminare";*

l'art.2 co.2 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 "*Sulla base del parere espresso dal Comitato, il Dirigente della struttura competente adotta il provvedimento finale, denominato "Giudizio di compatibilità ambientale".*

EVIDENZIATO CHE*,* sulla base della normativa regionale vigente in materia ambientale, per il progetto in questione,

- Autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale è la Regione Puglia;
- Autorità di controllo in materia ambientale sono Servizio Attività Estrattive Corpo di Polizia Mineraria ed ARPA Puglia;

RITENUTO CHE, sulla scorta delle scansioni procedimentali svolte per il procedimento di che trattasi, del parere definitivo del comitato Reg.le VIA reso nella seduta del 06.03.2018, valutata la documentazione progettuale in atti, alla luce dei contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti ed Amministrazioni competenti in materia ambientale paesaggistica e sanitaria intervenuti nel procedimento, nonché delle considerazioni/ motivazioni ivi riportate, sussistano i presupposti per procedere ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e smi e dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 e smi alla conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità per il progetto proposto dalla società BUZZI UNICEM S.P.A.

RITENUTO ALTRESI' CHE in aderenza a quanto previsto dalla D.G.R. 08 agosto 2017, n. 1368 su richiamata, l'attività estrattiva andrà indirizzata verso una programmazione che tenga conto di:

- compatibilità ambientale dell'intervento spiccatamente sito-specifica
- minimizzazione degli impatti durante tutto il ciclo della lavorazione
- destinazione finale delle aree accuratamente studiata in relazione al contesto di riferimento

Conseguentemente la durata del provvedimento rilasciato dovrà essere tale da consentire la coltivazione ed il recupero ambientale tenendo in adeguato conto le caratteristiche di fluttuazione temporale dell'attività estrattiva che risulta strettamente legata al complessivo contesto dell'attività edilizia. Le misure di compensazione e di mitigazione devono essere orientate, a seconda dei casi e dei contesti, a rendere la differenza percettiva con il territorio meno spiccata e/o a valorizzare le condizioni ambientali positive che l'attività estrattiva può aver creato negli anni (es. nidificazione sulle pareti, nicchie ecologiche, esposizione di elementi geologici significativi, ecc.). Sono auspicabili in gran parte dei casi progetti di coltivazione per lotti successivi, con contestuale avanzamento delle azioni di recupero ambientale. Ad avvenuto recupero ambientale bisognerà assicurare il reinserimento del sito nel contesto territoriale massimizzandone le esternalità ambientali positive. Andranno adeguatamente valutate le condizioni di carico ambientale del territorio di inserimento dell'attività estrattiva (si veda ad es. report ISTAT Anni 2013, 2014, 2015 "Le attività estrattive da cave e miniere" 19 aprile 2017). Andrà posta particolare attenzione alle condizioni delle aree perimetrali e contermini del sito nell'ambito del progetto di recupero al fine di evitare fenomeni di abbandono di rifiuti e di assicurare un corretto rapporto percettivo, ecologico e/o funzionale con le aree adiacenti. Conformemente alle previsioni normative, la scelta del corretto progetto di recupero dovrà discendere "anche" da ragioni di

sostenibilità economico - finanziaria ma, stante la genesi del procedimento di valutazione ambientale, gli aspetti ambientali dovranno assumere carattere prioritario. In tal senso va tenuta in adeguata considerazione la circostanza che il progetto di recupero possa sostenersi nel tempo del senza appostamento di risorse pubbliche (come avviene ad esempio nella destinazione agricola o nella realizzazione di attività culturali in centri urbani, ecc.). Per il recupero finale e in corso d'opera e per l'individuazione di misure di mitigazione degli impatti ed eventuali interventi di compensazione ambientale, fatte salve le valutazioni sito-specifiche, restano valide usuali indicazioni generali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- utilizzo di vegetazione autoctona a bassa idroesigenza ed alta varietà specifica prevedendo adeguati studi ecologici specie nel caso di previsione di realizzazione di aree umide;
- utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;
- attenzione a fattori di sicurezza del sito quali accessibilità, pendenza delle scarpate, ecc.;
- destinazione finale compatibile con il contesto circostante;
- necessità di studi sito-specifici e multidisciplinari di impatto ambientale che tengano conto anche dell'evoluzione delle condizioni climatiche e territoriali;
- commisurazione dell'approfondimento degli aspetti progettuali al contesto prevedendo maggiore dettaglio e multidisciplinarietà degli studi in presenza di contesti ad elevato pregio ambientale, in contesti ad elevata densità di attività estrattive, in contesti urbani e periurbani, ecc.;
- funzionalità rispetto alle condizioni idrauliche ed idrogeologiche;
- effettiva coerenza tra le previsioni del quadro economico e quelle degli studi ambientali con evidenziazione dei costi delle attività finalizzate al recupero, alla mitigazione, alla compensazione, ecc.;
- attenzione all'impatto correlato a polveri e rumore
- attenzione ai punti panoramici e visuali in generale (edifici, infrastrutture, ecc.) per la valutazione dell'impatto visivo
- contestualità tra coltivazione e recupero
- valutazioni sull'opportunità di rimozione dei cumuli di materiale di risulta
- estensione delle valutazioni di costo ambientale all'intero ciclo di vita dell'attività
- sicurezza del sito in fase di coltivazione, di recupero e post-operam
- suscettibilità a fenomeni di abbandono di rifiuti o ad altre attività illecite al termine dell'attività di coltivazione e recupero;
- adeguata regimazione delle acque
- mantenimento di una adeguata capacità di tutela degli acquiferi da parte degli spessori residui di insaturo
- attenzione alla valutazione dei flussi di traffico ed alla loro concentrazione e fluttuazione in relazione alla domanda di materiale estratto
- valutazione delle condizioni di rinaturalizzazione in atto
- valutazione delle peculiarità geologiche del sito e delle loro opportunità di valorizzazione
- inserimento ecologico degli interventi
- inserimento socio-culturale degli interventi
- monitoraggio delle componenti ambientali impattate in fase di esercizio e post-operam
- gestione dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto delle norme di riferimento
- uso di mezzi conformi alle previsioni normative in termini di emissioni
- riutilizzazione in sito del cappellaccio e dello sfrido di cava
- attenta valutazione degli impatti di eventuali previsioni di utilizzo di terre e rocce da scavo ed altri materiali esterni al sito per le attività di recupero
- adeguata gestione dei reflui civili
- adeguata gestione dei rifiuti connessi alle operazioni di manutenzione di mezzi ed attrezzature
- illuminazione e videosorveglianza per prevenire abbandono di rifiuti.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i., della L.R. n.33/2016, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 17 maggio 2011 n.10, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativo - istituzionale resa dal Servizio VIA/ VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- di **non assoggettare,** sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA reso nella seduta del 06.03.2018, di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle risultanze istruttorie, delle scansioni procedimentali agli atti della Sezione, per le motivazioni/considerazioni/ valutazioni in narrativa, **alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** il progetto avente ad *oggetto una cava di argilla, ubicata alla località "Grottone", nel comune di Barletta (BT)* – Proponente BUZZI UNICEM S.P.A.,

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

- Allegato 1: **"***Quadro prescrittivo*";
- Allegato 2: "*Parere del Comitato Reg.le di VIA*" - assunto al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2250 del 07.03.2018 e ritualmente trasmesso con nota prot. n. 2292 del 08.03.2018;
- Allegato 3: Relazione Tecnica contenete il Piano di ripristino Ambientale;
- papere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani acquisita al prot della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2738 del 19.03.2018;
- parere Sezione Valorizzazione e Tutela del Paesaggio, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2721 del 19.03.2018.

- **di notificare a** mezzo pec il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a
  - Società **BUZZI UNICEM S.PA. Via Luigi Buzzi, 6 15033 Casale Monferrato** buzziunicem@pec.buzziunicem.it
- **Di trasmettere a** mezzo pec il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune Barletta (Ba);

- Provincia BAT;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani
- ARPA Puglia;
- Autorità di Bacino Puglia;
- Dipartimento di Prevenzione - BAT;
- VV.FF. Barletta;
- Sezioni/Servizi Regionali:
  - Attività Estrattive
  - Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
  - Risorse Idriche;
  - Difesa del suolo e rischio sismico;
  - Foreste;

- **Di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali

Il presente provvedimento:

a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
c) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Ii Funzionario

dott.ssa Fabiana Luparelli

il RUP

Avv. Francesco De Bello

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

BUZZI UNICEM SPA- Barletta (Bt)

Cava di argilla sita in loc. "Grottone"- Barletta

Procedimento:	IDVIA 279: Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 1 della l.r. n. 33/2016
Progetto:	Proroga della coltivazione di una Cava di argilla sita in agro del Comune di Barletta loc."Grottone" in Catasto al Foglio 69 p.lla 17p, Fg. 78 p.lla 33p e Fg. 80 p.lla 5
Tipologia:	Art. 19 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii. Art. 16 della l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. Art.1 della l.r. n. 33/2016
Proponente:	Società BUZZI UNICEM SPA- Via Luigi Buzzi, 6 15033 Casale Monferrato

QUADRO PRESCRITTIVO

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 2 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi – l.r. n. 33/2016 relativo al procedimento *IDVIA 279: Buzzi Unicem Spa- Barletta,* è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**SERVIZIO RISORSE IDRICHE REGIONE PUGLIA** *Nota prot. n. 10452 del 13/11/2017* Sin da subito: a) Si garantisca la protezione della falda acquifera, nelle aree preposte alla assistenza e manutenzione dei macchinari; b) Siano rispettate le prescrizioni che il PTA detta nelle aree in argomento con riferimento ad eventuali prelievi idrici da falda e nel rispetto della L.R. 18/99 rammentando che l'eventuale uso di acque sotterranee dovrà essere contenuto comunque nei limiti dalla concessione già posseduta; Entro 20 giorni dalla notifica della presente D.D.: c) Entro 20 giorni dalla notifica della presente D.D., sia data evidenza della conformità della impianto trattamento dei reflui civili al Regolamento Regionale n. 26/2011, ove non già collettato.	Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia E Servizio Attività Estrattive
B	**COMITATO REGIONALE PER LA VIA** *Prot. n. AOO_089/2250 del 07.03.2018* Entro 30 giorni dalla notifica della presente D.D.: a) monitoraggio annuale, per il primo quinquennio, delle polveri totali secondo il metodo NIOSH 0500. Verrà quindi eseguita, annualmente, una campagna aggiuntiva di monitoraggio, analoga a quanto previsto nell'AUA prot. n. 66271 del 22.12.2014 in capo alla Società appaltatrice dei lavori di cava. Al termine del quinquennio, se i valori raccolti nelle campagne di monitoraggio evidenziassero una situazione di rispetto, con un certo margine di sicurezza, dei limiti di legge, il monitoraggio in oggetto verrebbe sospeso, rimarrebbe comunque attivo quello legato all'AUA	Comitato Reg.le VIA e Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia
C	**ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** *prot. n. AOO_145/2721 del 19.03.2018* Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia Prima delle ulteriori fasi di coltivazione: a) al fine di mitigare l'impatto visivo dell'area, lungo il perimetro di cava-compatibilmente con la presenza degli accessi-siano piantumate alberature sempreverdi ad alto fusto, appartenenti alla specie Pino d'Aleppo; tali alberature devono essere di dimensioni significative al momento della piantumazione (almeno 3 m) da effettuare prima delle ulteriori fasi di coltivazione previste nel progetto;inoltre, lungo il perimetro di cava, siano piantumate essenze arbustive autoctone, quali Lentisco e Fillirea, come in parte già effettuato dalla Ditta sulle porzioni di monte non interessate dalle previsioni di scavo";	Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia
D	**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO** *prot. n. AOO_145/2738 del 19.03.2018* Prima delle ulteriori fasi di coltivazione: a) validazione da parte della Soprintendenza della specifica	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	consulenza archeologica, curata da archeologi specialisti con specifica formazione in campo preistorico e comprovata esperienza, ai fini di verificare nei dettagli il potenziale impatto delle nuove escavazioni e/o delle misure di mascheramento vegetazionale sul palinsesto archeologico pur conservato in subsidenza.;	
E	**ARPA PUGLIA** *prot. n. AOO_145/2742 del 20.03.2018* Sin da subito: a) attuazione del Piano di Monitoraggio delle emissioni di polveri diffuse proposto e trasmessi gli esiti all'Autorità competente ed all'Ente di Controllo b) siano realizzati e mantenuti gli apprestamenti atti alla tutela della qualità delle acque sotterranee da possibili infiltrazioni di sostanze inquinanti rivenienti dall'utilizzo delle macchine operatrici e mezzi di trasporto	ARPA e Servizio Attività Estrattive.

Funzionario
dott.ssa Fabiana Luparelli

RUP
Avv. Francesco De Bello

Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott. Antonietta Riccio

ALLEGATO 2

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
07/03/2018 - 0002250
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA

FF VIA/VINCA
CUPARELLI/DE BELLO

Al Dirigente della Sezione Ecologia
SEDE

Parere espresso nella seduta del 06/03/2018
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA
"Istanza di Proroga cava di conglomerati poligenici e sabbie"
- L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. -

Proponente : Buzzi Unicem S.p.A., con sede in via L. Buzzi n. 6, Casale Monferrato (AL)

Località : Comune di Barletta (Bat)

Riferimento legislativo : L.R. n. 33 del 23.11.2016 "Disposizioni in materia di impatto ambientale ed attività estrattiva"

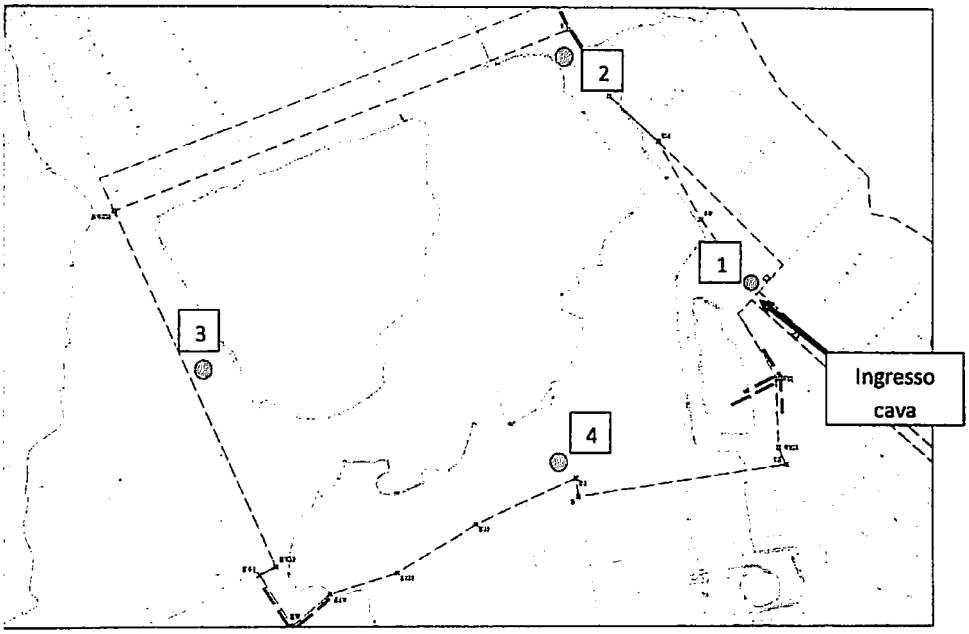
Il presente parere è reso a seguito delle integrazioni inviate dal proponente a seguito del parere del Comitato reso nella seduta del 19.12.2017 e che qui si intende integralmente richiamato.
Nelle conclusioni il Comitato richiedeva:
" Ai fine di consentire di conseguenza di procedere nella richiesta valutazione occorre produrre le seguenti integrazioni:

- posto che i maggiori impatti negativi del progetto sulla qualità dell'aria sono dovuti alle emissioni di polveri prodotte durante il ciclo di estrazione e lavorazione del materiale lapideo è necessario operare il monitoraggio nei luoghi di maggiore emissione di polveri con particolare riferimento alle emissioni di PM10 e PM5 e la successiva elaborazione dei dati acquisiti con l'ausilio di modello tridimensionale basato su dati micro-meteorologici locali.
  Ai fini delle richieste misure e valutazioni si evidenzia che la verifica di tali previsioni richiede, a norma dell'allegato I al D. Lgs n. 155/2010, un monitoraggio con periodo minimo di copertura pari al 14% del periodo di riferimento, ovvero un giorno variabile per ogni settimana dell'anno o tutti i giorni per otto settimane equamente distribuite in anno;
- l'impatto acustico va rilevato attraverso indagini fonometriche in cui vengono tenuti in particolare considerazione, oltre ai valori in situ, anche quelli degli eventuali recettori esterni più vicini;
- circa l'impatto visivo è opportuno sia effettui dei fotorendering rispetto ai punti di vista di maggior rilievo che interessano la cava ed in particolare alla viabilità."

Il proponente, conformemente a quanto richiesto dal Comitato, ha trasmesso i seguenti elaborati:
- Piano di Monitoraggio emissioni diffuse;
- Relazione specialistica "Valutazione di impatto acustico";
- Fotorendering

Il proposto Piano di Monitoraggio, dopo aver illustrato le precauzioni già in essere al fine di mitigare l'effetto della diffusione di polveri in atmosfera, così conclude: " ...si propone un monitoraggio annuale, per il primo quinquennio, delle Polveri Totali secondo il metodo NIOSH 0500.
Verrà quindi eseguita, annualmente, una campagna aggiuntiva di monitoraggio, analoga a quanto previsto nell'AUA prot. N.66271 del 22/12/2014 in capo alla società appaltatrice dei lavori di cava.

Al termine del quinquennio, se i valori raccolti nelle campagne di monitoraggio, evidenziassero una situazione di rispetto, con un certo margine di sicurezza, dei limiti di legge, il monitoraggio in oggetto verrebbe sospeso, rimarrebbe comunque attivo quello legato all'AUA.



Postazioni di monitoraggio

Con il monitoraggio in oggetto:

- verrebbero monitorate le PTS che anche secondo gli studi effettuati nello Studio Preliminare Ambientale hanno evidenziato valori al di sotto dei limiti di legge, ma comunque non trascurabili a priori;
- si avrebbe la possibilità di validare o ricalibrare il modello di diffusione effettuato nello Studio Preliminare Ambientale;
- la campagna di monitoraggio verrebbe concordata con l'impresa appaltatrice al fine di condurre due campagne annuali in grado di caratterizzare le emissioni sia nel periodo estivo sia in quello invernale e avere quindi una maggiore rappresentatività del rateo emissivo annuale;
- verrebbero superate le difficoltà logistiche e organizzative legate all'assenza in sito di un punto di alimentazione elettrica, necessaria per l'impiego eventualmente di strumentazioni maggiormente complesse."

Si concorda con la proposta di monitoraggio restando inteso che responsabile dell'attuazione dello stesso è la ditta proponente e non eventuali appaltatori come anzi indicato.

La Relazione specialistica "Valutazione di impatto acustico" da conto che "i valori misurati rientrano nelle prescrizioni di legge come "valori limite di emissione" pertanto non sono necessarie misure di mitigazione.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA



Punti di misurazione

Il fotorendering da conto del ridotto impatto visivo della cava rispetto ai punti di vista di maggior rilievo che interessano la cava ed in particolare alla viabilità.

Il proponente così conclude l'esame effettuato:

" Sotto l'aspetto dell'impatto visivo, si ritiene opportuno ribadire che, oltre al mascheramento vegetazionale della fascia perimetrale dell'area di cava, condotto contestualmente all'attività estrattiva, gioca un ruolo importante la coltivazione a fossa che non consente di vedere le fasi di escavazione vere e proprie, dal momento che lo scavo si sviluppa a quote inferiori al piano campagna. Inoltre l'attività di cava, costituirà una testimonianza solo temporanea nel contesto agrario di riferimento, poiché il recupero ambientale previsto, da un lato, non si discosta da tale contesto (messa a dimora, sul fondo cava, di alberi d'ulivo) e dall'altro (piantumazione di essenze arboreo-arbustive in sommità e sulle scarpate), offre un potenziamento ai bassi valori di biodiversità del medesimo.".

Il Comitato ritiene adeguate le integrazioni ed esprime parere favorevole alla prosecuzione dell'attività di cava ai sensi degli elaborati prodotti.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA e V.I.NC.A.

Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

Intervento:

Seduta del

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	**Esperto in gestione delle acque** Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	**Esperto giuridico-legale**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido CARDELLA	
6	**Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio CONVERSANO	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola DIOMEDE	
10	**Esperto in scienze ambientali**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Gianfranco CIOLA	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo SANTORO	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio BRIZZI	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo RIZZI	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso FARENGA	
16	**Rappresentante Provincia**	
18	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Dott.ssa Daniela DI CARNE	
19	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele BUX	

ALLEGATO 3

COMUNE DI BARLETTA

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

RELAZIONE TECNICA

(ai sensi dell'art. 17 DPR n.207/2010)

L.R. N.33 DEL 23.11.2016

CAVA DI ARGILLA "GROTTONE"

Proponente: *BUZZI UNICEM S.P.A.*

Buzzi Unicem

Buzzi Unicem S.p.A.
Esercente
Cave e Miniere
Flavio Perucca



ORDINE DEI GEOLOGI Dottore VINCENZO LAMMUSI N° 601 PUGLIA

Data: Settembre 2017

CONSULENZA TECNICA

duepigreco CONSULTING

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE MICHELE GIOVE
Sez. A - 7070
a) CIVILE AMBIENTALE
b) INDUSTRIALE
c) dell'INFORMAZIONE

INDICE

1. PREMESSA....2

2 CICLO PRODUTTIVO....3

2.1. DIMENSIONI DEL PROGETTO (SUPERFICI, VOLUMI, POTENZIALITÀ) PIANO DI COLTIVAZIONE E DI RECUPERO....3

2.1.1 Consistenza plano-volumetrica del giacimento....3
2.1.2 Metodo di coltivazione....3
2.1.3 Aspetti tecnici e metodologici....5
2.1.4 Recupero dei luoghi....6

2.2 PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI....10

2.2.1 Caratterizzazione e gestione dei rifiuti di estrazione....11

1. PREMESSA

La presente relazione tecnica, costituisce elaborato di perfezionamento dell'istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA, formulata dalla *Buzzi Unicem S.p.A., via L. Buzzi n. 6, 15033 Casale Monferrato (AL)*, in adempimento alla legge regionale della Puglia n.33 del 23/11/2016, per l'esistente sito di cava ubicato in Barletta (BAT) alla località "Grottone", come richiesto dal Servizio VIA, VINCA della Regione Puglia, con note prott. nn. A00 089/5557 del 06.06.2017 e A00089/9051 del 25/09/2017 e riferisce sui caratteri progettuali del piano di coltivazione e di recupero della cava anzidetta.

2 CICLO PRODUTTIVO

2.1. DIMENSIONI DEL PROGETTO (SUPERFICI, VOLUMI, POTENZIALITÀ) PIANO DI COLTIVAZIONE E DI RECUPERO

Le caratteristiche principali dell'attività, per ciò che riguarda le dimensioni, i processi, le macchine e gli impianti utilizzati, possono sintetizzarsi come di seguito descritto.

2.1.1 Consistenza plano-volumetrica del giacimento

In relazione all'adeguamento operato sul piano di coltivazione, al fine di conformarlo a quelle che sono le vigenti norme tecniche del PRAE, gli scavi di coltivazione a seguire, interesseranno una superficie di monte cava di circa 154.000 mq; tale superficie è stata ricavata, rispettando la distanza di 10 m dai confini di proprietà. A fine coltivazione, la superficie di fondo cava, raggiunta spezzando l'altezza di scavo con gradoni concentrici a pendio dolce e non più con scarpata a tesa unica, come originariamente previsto dall'approvato piano di coltivazione, sarà di circa 62.000 mq. Il volume di materiale da estrarre, considerando uno scavo con profondità media residua di 20 m, è stimato pertanto in 1.900.000 mc di argilla.

L'organizzazione tecnica operativa della Ditta, consente una produzione media annua stimata intorno ai m^3 125.000; pertanto, tenuto conto del volume totale estraibile e del tempo occorrente per il completamento dei lavori di recupero ambientale, la richiesta autorizzativa è per un periodo di 20 anni, salva la necessità di ulteriore proroga.

2.1.2 Metodo di coltivazione

Il metodo di coltivazione continuerà con la previsione di "gradoni" gradualmente concentrici, con altezza di m 8.00, pedata di m 4.00 e angolo di scarpa non superiore ai 25°.

I lavori si concentrano durante il periodo estivo mentre nel periodo invernale, in cui non è possibile accedere al giacimento, viene ripreso il materiale dallo stoccaggio in cumulo posto nell'immediate vicinanze dell'ingresso in cava.

L'estrazione è condotta mediante aratura ed essiccazione in situ del materiale smosso, caricamento su autocarri per mezzo di pala gommata o escavatore cingolato e trasporto allo stabilimento di produzione del clinker di cemento Portland o alla zona di stoccaggio interna alla cava.

Schematizzando il ciclo operativo di cava, questo comprende le seguenti operazioni:

- Aratura
- Carico su autocarro
- Trasporto per movimentazione materiale
- Recupero ambientale delle zone di giacimento abbandonate contestualmente al proseguimento della coltivazione.

Come già detto, il giacimento verrà abbattuto con orizzonti successivi a spessore di m 8.00, da quota attuale di piano campagna fino a fondo cava, con profondità totale, che oscillerà da un massimo di 28 m ad un minimo di 12 m, portando il piano finale di coltivazione ad una quota di 55 m slm. Nella coltivazione di ciascun gradone, le pareti di scavo avranno altezze max non superiori a 8 m e pedate di m 4, permettendo, in questa maniera, il rispetto, in eccesso, del rapporto tra pedata ed alzata pari ad un minimo di 1/3 secondo le NTA del PRAE. Il collegamento tra il fondo di cava ed il piano campagna sarà realizzato con opportune rampe, che andranno a raccordare le pedate dei gradoni, tale da permettere il transito dei mezzi in assoluta sicurezza e senza interferenze tra quelli in salita e quelli in discesa.

Per il drenaggio delle acque meteoriche, nel rispetto delle previsioni dettate dalla normativa vigente, oltre al fosso di guardia posto attorno al ciglio più alto della cava, per evitare il manifesto ristagno delle acque meteoriche sul fondo cava, dovuto all'impermeabilità del terreno, è prevista la realizzazione di due pozzi a dispersione, nelle posizioni rappresentate sugli elaborati cartografici di progetto e nell'immagine seguente, individuabili anche dalla coppia delle riportate coordinate geografiche. Il primo verrà realizzato immediatamente a ridosso dell'attuale ristagno di acqua che verrà aggottata nel medesimo pozzo a mezzo pompaggio idraulico. Il secondo verrà realizzato quando le operazioni di prosciugamento, permetteranno di ottenere adeguate condizioni di operatività. Il fosso di guardia, poiché di fatto esiste l'impossibilità di collegamento verso impluvi naturali senza arrecare inconvenienti a terzi, sarà idraulicamente collegato al fondo cava, a mezzo scoline drenanti. Il boccaforo dei pozzi a dispersione, con taglio progressivo della parziale tubazione di incamiciamento, manterrà una adeguata altezza rispetto al piano campagna che si originerà dall'approfondimento degli scavi. A fine coltivazione, come meglio evidenziato su elaborato grafico di progetto, per assicurare il controllo dell'infiltrazione delle acque, ciascuno dei due pozzi a dispersione verrà alloggiato in un pozzetto a pareti forate e all'esterno sarà realizzato un unico dreno con pietrame calcareo, in cui confluiranno anche le scoline realizzate in scarpata, permettendo così un drenaggio a gravità, verso i medesimi pozzi a dispersione, delle acque meteoriche.



Ubicazione dei pozzi a dispersione (pozzo 1: 599986.00 m E - 4568558.00 m N; pozzo 2: 599943.00 m E - 4568661.00 m N

2.1.3 Aspetti tecnici e metodologici

Nel corso dell'attività estrattiva si opererà, in generale, secondo i dettami delle NTA del PRAE e del D.S.S., documento elaborato per l'attività in cava ai sensi del D.Lgs. 624/1996, saranno attuate tutte le misure per ogni singola operazione di mantenimento o ripristino delle condizioni di sicurezza dei macchinari e del luogo di lavoro.

In particolare, durante le fasi di lavorazione, saranno sempre assicurati e riesaminati nello specifico le seguenti misure:

- Per garantire la stabilità dei "fronti" di cava nel corso dell'attività estrattiva, le scarpate di scavo non saranno realizzate con inclinazione > di 25° rispetto al piano orizzontale di coltivazione.

- Le condizioni delle pareti di scavo verranno tenute sotto stretto controllo dalla direzione lavori e immediatamente messe in sicurezza, nel caso in cui in corso d'opera, si verifichino condizioni di instabilità lungo le scarpate.

- Tenuto conto dei caratteri fisico-meccanici del terreno di cava, il ciglio superiore del perimetro di scavo sarà mantenuto ad una distanza di m 10,00 dal confine dei fondi limitrofi.

- In corso d'opera verranno manutenute e completate le opere per il drenaggio delle acque meteoriche (fosso di guardia, scoline, pozzi a dispersione).

- Il suolo asportato in fase di scopertura e quello eventualmente non idoneo in cementeria, qualora non direttamente rimpiegabili per il rimodellamento del sito ai fini del recupero, verranno accantonati senza superare i 3 metri di altezza.

- Le rampe e le carreggiate interposte tra i gradoni, saranno manutenute e conservate anche a seguito del completamento delle opere di recupero ambientale per eventuali interventi di ripristino sulle scarpate.

- Per le polveri ed i rumori verranno posti in essere tutti gli accorgimenti possibili per il loro massimo contenimento e abbattimento, nel rispetto anche della normativa specifica di cui al D.Lgs. 624/1996, applicata ai fini della sicurezza in generale dei lavoratori sul luogo di lavoro. La formazione di polveri sulle vie di transito e in generale le carreggiate, i piazzali ed i cumuli di materiali verrà contenuta attraverso abbattimento ad umido, onde impedire la diffusione delle polveri nell'aria e nell'ambiente circostante la cava. Per limitare il disturbo indotto dal rumore, verranno utilizzati macchinari nuovi o comunque in piena efficienza che producano anche emissioni ridotte e nella norma.

2.1.4 Recupero dei luoghi

Un'attenzione particolare deve essere posta al reinserimento armonico di queste porzioni di territorio sia dal punto di vista morfologico che vegetazionale, o in generale ecosistemico, nell'ambiente circostante. Le azioni saranno mirate a trovare un nuovo equilibrio, sia ambientale che paesaggistico e non certo a ripristinare le condizioni "ante-operam", impossibili da ristabilire allo stato attuale, favorendo e instaurando un processo naturale di ricostruzione dell'ambiente.

Il recupero ambientale si articola in due fasi tra loro strettamente interconnesse comprendenti: misure fisiche, per realizzare una morfologia adatta e un adeguato drenaggio e misure biologiche per il riutilizzo agricolo-naturalistico dell'area.

Alcune di tali misure, già messe in atto, come documentate a seguire, consistono nella realizzazione sulle porzioni di monte non interessate dalle previsioni di scavo, di piantumazione di essenze arboreo-arbustive (filari di Pistacia lentiscus e Phillyrea angustifolia) e di realizzazione del fosso di guardia.



Foto 2 – Scorcio del filare adiacente la recinzione perimetrale e a monte del fosso di guardia: sono ben visibili i pali di castagno utilizzati per dare sostegno alle giovani piantine (*Pistacia lentiscus* e *Phillyrea angustifolia)* appena piantumate e permettere di ritrovarle negli interventi di manutenzione. Si vede infatti come sia rigogliosa la componente erbacea tra gli arbusti messi a dimora.



Foto 3 – Altro scorcio del filare con lo sfalcio della componente erbacea appena effettuato.

Le due specie impiantate, ben si inseriscono nell'ambiente circostante e, una volta sviluppate, garantiscono una buona barriera visiva nei confronti della cava e una efficace barriera contro le polveri nei confronti delle colture limitrofe al sito estrattivo.

Su tutta la superficie perimetrale, non coinvolta dall'attività estrattiva, è stato lasciato sviluppare il cotico erboso come mitigazione ecologica, allo scopo di lasciare scoperte solo le porzioni attive di cava. Tale copertura erbacea, grazie al terreno caratterizzato da buona fertilità, si presenta fitta e rigogliosa e necessita di periodici sfalci in corrispondenza delle piste di servizio al fine di lasciarle sgombre e percorribili.

Di seguito vengono indicate le previsioni progettuali esecutive, che verranno attuate per il recupero ambientale dell'area di cava.

Gli obiettivi primari degli interventi di sistemazione che precederanno i lavori finali sono i seguenti:

- Controllo delle acque meteoriche, attraverso la realizzazione e manutenzione di un insieme di opere di regimazione quali fosso di guardia, scoline drenanti, pozzi a dispersione;
- Adeguata risagomatura dell'inclinazione (pendenza massima di 25°) delle scarpate abbandonate dalla coltivazione, al fine di garantirne la stabilità;

- Piantumazione di essenze arboreo-arbustive e inerbimento delle superfici non interessate da scavo o abbondonate dalla prosecuzione della coltivazione sui gradoni successivi;

I lavori di sistemazione finale, consisteranno invece in:

- Eventuali ripristini delle scarpate già interessate dal recupero ambientale di tipo naturalistico e ove necessario completamento del medesimo;

- Preparazione del fondo cava con la realizzazione di opportuno drenaggio per il deflusso delle acque meteoriche verso i pozzi a dispersione e per l'impianto degli alberi d'ulivo.

- messa a dimora, sul fondo cava, di alberi d'ulivo, secondo una disposizione a filari omogenea e regolare, con distanza tra i filari a maglia quadrata.

A fine coltivazione, il recupero previsto è stato progettato per garantire la varietà di destinazioni d'uso del suolo favorendo l'integrazione della destinazione naturalistica con le gestioni più agricole del territorio. La prevalente destinazione agricola ad uliveto, è stata armonizzata con il ripristino naturaliforme delle superfici di scarpata, al fine di ottenere un intervento che, da un lato non si discosta da quello che è il paesaggio agrario prevalente nel contesto della zona e dall'altro, offre un potenziamento ai bassi valori di biodiversità del medesimo contesto territoriale.

L'accesso al sito agro-naturalistico e la viabilità interna, saranno organizzati in modo da consentire una adeguata e controllata protezione d'accesso, di utilizzazione del sito e l'ottimizzazione delle superfici carrabili, come riportato sui grafici allegati, ai quali si fa riferimento.

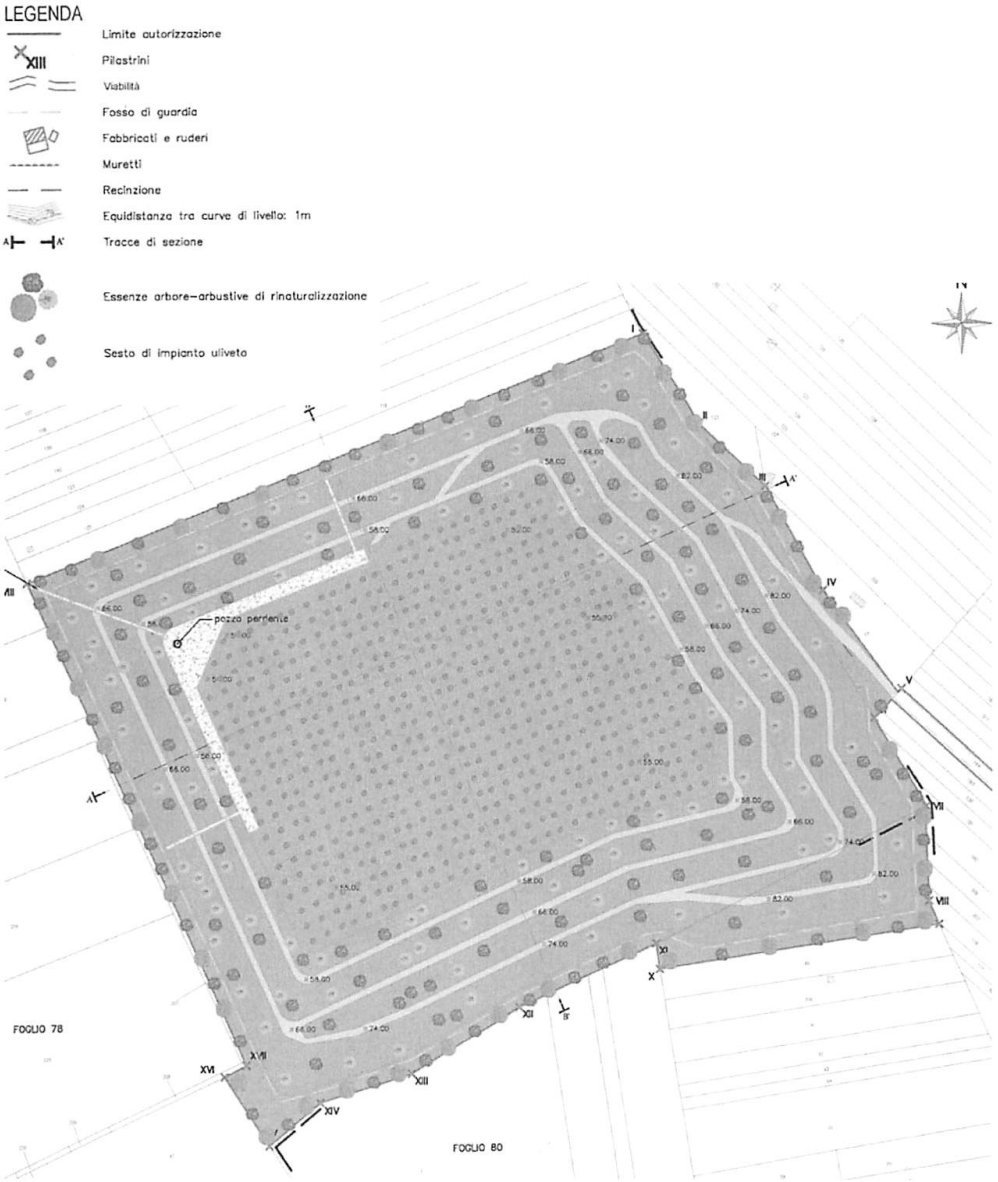
La nuova situazione botanico-vegetazionale determinerà un puntuale riutilizzo dell'area, rispondente alle qualità ambientali e territoriali del sito, riportando nel medio termine di pochi anni, l'originario paesaggio agrario della zona e un nuovo habitat per la biodiversità.

Le nuove colture a uliveto saranno di sicuro impatto positivo, anche sui fattori di impiego sociale ed economici in termini di forza lavoro, oltre che dei capitali, per tutti gli operatori del ramo agricolo; senza ombra di dubbio positivi per gli aspetti economico-occupazionali.

Tutti gli effetti negativi della coltivazione, anche se modesti ed improbabili saranno legati alla durata dell'attività, pertanto ininfluenti e comunque reversibili nel breve e nel lungo termine.

L'attività estrattiva e il recupero finale con la sistemazione in progetto, dal punto di vista ambientale, consentirà un reinserimento del sito perfettamente idoneo, senza alcun dubbio una stabilizzazione e

omogeneizzazione del sito, atti a garantire la copertura da qualsiasi rischio geomorfologico, idrogeologico, biologico e quindi anche paesaggistico.



2.2 PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Il presente Piano di Gestione dei Rifiuti considera quanto riportato nell'art.5 del Dlgs 177/08 ed analizza ed organizza la gestione dei rifiuti di estrazione, che nello specifico vengono individuati con il suolo asportato in fase di scopertura e l'eventuale terreno costituente il giacimento non idoneo in cementeria.

2.2.1 Caratterizzazione e gestione dei rifiuti di estrazione

Durante le operazioni di estrazione dell'argilla, possono essere intercettati livelli che per caratteristiche fisico-chimiche risultano inutilizzabili nel processo produttivo del cemento. Tali porzioni del materiale escavato verranno valorizzati all'interno della cava per il ripristino morfologico dell'area e temporaneamente potranno essere stoccati in cumuli; pertanto il prosieguo della coltivazione mineraria e la sistemazione morfologica dei versanti sono subordinati anche allo spostamento ed al riutilizzo di tali materiali.

In sintesi il materiale movimentato all'interno della cava è costituito dall'argilla che rappresenta il giacimento o risorsa minerale e dallo sterile ovvero suolo o materiali inutilizzabili nel processo produttivo del cemento che verranno movimentati e riallocati in cava per necessità di ripristino morfologico ed ambientale. Ai sensi del Dlgs 117/2008 e smi, tale sterile è definito "Rifiuto di estrazione". Ma la classificazione di rifiuto, decade in funzione del fatto che tale materiale, come già evidenziato, verrà impiegato nel medesimo sito di cava, in quanto: verrà movimentato all'interno del perimetro di cava con i mezzi d'opera operanti all'interno della cava stessa; troverà possibilità di riutilizzo immediato nelle aree oggetto di sistemazione morfologica ai fini delle previsioni di recupero ambientale o nel caso in cui le condizioni tecniche, climatiche e/o gestionali della cava rendessero difficoltosa o non eseguibile la sistemazione definitiva di tali materiali scavati, nelle aree previste da progetto di sistemazione, sarà stoccato temporaneamente (durata massima 3 anni) in cumuli di adeguata altezza (inferiore a 3 metri) e sarà sagomato con pendenza massima di 25°, al fine di garantirne la stabilità.

Nello svolgimento delle lavorazioni di estrazione del materiale di cava non vengono impiegate sostanze chimiche.

Per quanto riguarda una preventiva stima dei quantitativi, il progetto di cava prevede la movimentazione di 1.900.000 m3 di materiale; di tale volumetria, allo stato delle conoscenze derivanti anche dai riscontri avuti dai sondaggi geognostici eseguiti, non è possibile stimare volumi inutilizzabili per la produzione del cemento, fatta eccezione per un quantitativo di 77000 m^3 di suolo di copertura.

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
19/03/2018 - 0002738
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

MiBACT - SABAP - FG
STP
Prot. n. 2152 del 15/03/2018
cl. 34.04.10/33.1
34.04.06/26.6

MOD. 304

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
Foggia

Foggia, lì .....

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio –
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Prot. N
Cl. 34.04.06/26.6
34.04.10/33.1

Rif. nota n. .....2292/2018 del .....08/03/2018.
(ns/prot. ...2081 del 15/03/2018)

Oggetto: **Barletta (BT) loc. "Grottone".** ID VIA 279 D.Lgs 152/2006 e smi e art. 16 della L.R. n. 11/2001 Istanza di assoggettabilità a VIA inerente una cava di argilla, Fg. 69 p.lla 17/p, Fg. 78 p.lla 33p e Fg. 80 p.lla 5 ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 33 del 23.11.2016. ex. Art. 14 della L. 241/1990 del 16/03/2018, così come modificata dal D.Lgs. n 127/2016 .
Proponente: BUZZI UNICEM spa.
Conferenza di servizi in modalità semplificata ed asincrona del 20.03.2018
Trasmissione parere

Lettera inviata solo tramite **E-MAIL**
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

e, p.c., Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiBACT della Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

In riferimento alla richiesta avviata con nota che si riscontra, questa Soprintendenza comunica quanto segue. Considerate le soluzioni progettuali proposte per la coltivazione della cava pur non rivelandosi particolari sensibilità paesaggistiche sull'area interessata dall'intervento, poiché il progetto prevede scavi in aree ad alta sensibilità archeologica la Scrivente ritiene **che sia necessario assoggettare a VIA l'intervento**.

In particolare, in riferimento agli aspetti di tutela dei beni archeologici, si segnala in loc. Grottone, fra Mass. Grottone e Mass. Masseriola, nell'areale dove è localizzato l'intervento, la presenza di una segnalazione archeologica, nota in letteratura e agli atti di questo Ufficio, di un villaggio del Neolitico antico, con documentazione relativa alla facies a ceramica impressa, inquadrabile nel VI millennio a.C. Preso atto che il progetto prevede l'ampliamento della cava, pur in esercizio, e la messa in opera di un mascheramento vegetazionale nella fascia interposta tra la recinzione e il perimetro di scavo, attività entrambe potenzialmente interferenti con beni archeologici sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ritiene che l'intervento debba essere assoggettato a VIA, attraverso l'acquisizione di una specifica consulenza archeologica, curata da archeologi specialisti con specifica formazione in campo preistorico e comprovata esperienza, ai fini di verificare nei dettagli il potenziale impatto delle nuove escavazioni e/o delle misure di mascheramento vegetazionale sul palinsesto archeologico pur conservato in subsidenza.

Si attende comunicazione sulle determinazioni che codesto Ufficio adotterà per il procedimento in questione.

- La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista agli art. 32, comma 2 a), e 39 del Regolamento di cui al DPCM n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1 bis, della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente
dott.ssa Simonetta Bonomi
IL FUNZIONARIO
(dott.ssa Ida FINI)

Responsabile del procedimento
Arch. Luigi Rondella
e-mail luigi.rondinella@beniculturali.it
tel. 0881/723341

Funzionario archeologo
Dott. Italo Mario Muntoni
e-mail italomario.muntoni@beniculturali.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
19/03/2018 - 0002721
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

19 MARZO 2018

AOO_145 / [illegible]
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art 47 del D. Lgs n. 82/2005

Alla Sezione Autorizzazioni ambientali
Servizio VIA, VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 279 – D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii – L.n. 241/1990 e ss.mm.ii. – L.R. n. 33/2016 – BUZZI UNICEM SPA – istanza di verifica di Assoggettabilità a VIA relativa ad una cava di argilla sita in località "Grottone", Fg. 69 p.lla 17p, Fg. 78 p.lla 33p e Fg. 80 p.lla 5 nel Comune di Barletta ai sensi dell'art. 1 della L.R. n 33 del 23.11.2016.
CONFERENZA DEL 20.03.2018 – PARERE

Con riferimento alla nota n. 2292 del 08.03.2018, acquisita al protocollo della scrivente Sezione con n. AOO_145_2009 del 14.03.2018, con cui la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA, VINCA ha convocato la seduta di Conferenza di Servizi per il 20.03.2018, al fine di addivenire alle determinazioni di cui all'art. 8 co. 7 del D. Lgs n. 104/2017, inerente all'adozione del provvedimento di *"Verifica di assoggettabilità a VIA relativa ad una cava di argilla sita in località "Grottone", Fg. 69 p.lla 17p, Fg. 78 p.lla 33p e Fg. 80 p.lla 5 nel Comune di Barletta ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 33 del 23.11.2016"*, si rappresenta quanto segue.

CONSIDERATO CHE

- con nota 9797 del 16.10.2017, la Sezione Autorizzazioni ambientali ha convocato la Conferenza di Servizi per il 02.11.2017, al fine di effettuare la ricognizione degli atti del procedimento avviato, l'avvio dell'esame della documentazione presentata, la definizione e ricognizione degli atti di assenso di cui all'art. 15 c. 1 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii, la raccolta di pareri, osservazioni e richiesta chiarimenti da parte degli Enti e Amministrazioni coinvolte. La documentazione presente all'indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

\buzziunicem_161017
\buzziunicem_progetto
- *SPA_BuzziUnicem_CavaGrottone.pdf.p7m - 3733e3f0ff91f8190faa1cf37ed4bb36*
- *Tav1_InquadramentoCartografico.pdf.p7m - d6aa0e2592a307c81807525bc86ab890*
- *Tav2_StatoDiFatto.pdf.p7m - 5d2272f7928e233f53347f00788a5585*
- *Tav3_Coltivazione.pdf.p7m - 1c21bd6fcba053fca2a28d2515ebd09c*
- *Tav4_Recupero.pdf.p7m - eca7058038c249d19e0510bfc86f7d09*
- *VideoRenderingRecupero.mp4.p7m - f21130f6994b512043425082e5f6e6ce*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

\buzziunicem_integrazioni
- *AllegatoDichiarazLivelloElaborati.pdf.p7m - 01ad279d4695fe6462b59a84a78800f6*
- *AllegatoDichiarazSostitutivaConformità.pdf.p7m - 236c9d1bef9c3ffc2a0f2da664291f8e*
- *AttestazioneImportoProgetto.pdf.p7m - 4b967b736169fa02f2b8a5baafb13469*
- *AttestazioneVersamentoOneriIstruttori.pdf - 146d50ed7e6a220118ad842290134312*
- *ColtivazioneGeoref.dwg.p7m - 6ae4cb3e3add633c4aff3dbdc89171d3*
- *DocIdentitàProponente.pdf - 739b2f2430f7a070966b1b6b83119a9f*
- *DocumentoGioveMichele.pdf.p7m - db8b4a28726a581b754a5ebdabfef173*
- *ElencoAssenzi.pdf.p7m - 1fed28c61f58ecc6d3c6dbd506f3eb49*
- *RecuperoGeoref.dwg.p7m - 6fb50abd8c407d7adddc5144defc5f79*
- *RelazioneConformità.pdf.p7m - ec8ebfdc82bbc4f5781750d0acdb20f1*
- *SPA_BuzziUnicem_CavaGrottone.pdf.p7m - 3733e8f0ff91f8190faa1cf37ed4bb36*
- *StimaLavoriRecuperoCavaGrottone.PDF.p7m - 5c3aeb5d46508332f7e75427d3b1dba1*
- *Tav1_InquadramentoCartografico.pdf.p7m - d6aa0e2592a307c81807525bc86ab890*
- *Tav2_StatoDiFatto.pdf.p7m - 5d2272f7928e233f53347f00788a5585*
- *Tav3_Coltivazione.pdf.p7m - 1c21bd6fcba053fca2a28d2515ebd09c*
- *Tav4_Recupero.pdf.p7m - eca7058038c249419e0510bfc86f7d09*
- *VideoRenderingRecupero.mp4.p7m - f21130f6994b512043425082e5f6e6ce*

- con nota n. 10446 del 02.11.2017 la Sezione Autorizzazioni ambientali ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 02.11.2017, comprensivo di allegati;

- con successiva nota n. 55 del 03.01.2018 la Sezione Autorizzazioni ambientali ha trasmesso il parere del Comitato regionale VIA, prot. n. AOO_089/12393 del 19.12.2017;

- con nota n. 2292 del 08.03.2018 la Sezione Autorizzazioni ambientali ha convocato Conferenza di Servizi in modalità semplificata ed asincrona ai sensi dell'art. 14 bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii., così come modificata dal D. Lgs. n. 127/2016 per il giorno 20.03.2018. L'ulteriore documentazione presente all'indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

\BuzziunicemintegrazionirichiesteCtvia0218
- *ID_VIA 279 Buzzi Unicem spa trasmissione integrazioni.pdf - 0533c0f807252ab5a4b5b0377824787c*
- *ID_VIA 479 Buzzi Unicem Piano monitoraggio polveri.pdf - 5723347d81df5eb262d970fbdef5c82e*
- *ID_VIA 479 Buzzi Unicem spa fotorendering.pdf - 7da3167337ba967a48ac224308ccc04a*
- *ID_VIA 479 Buzzi Unicem spa relazione impatto acustico.pdf - 99f0ac581148b77268c41427a4e04763*

DATO ATTO CHE come riportato dalla nota prot. n. 9797 del 16.10.2017 della Sezione Autorizzazioni ambientali, per il procedimento in corso verranno applicate *"le disposizioni rinvenienti dalla L.R. n. 33/2016 e che, in relazione a quest'ultima, avendo la società presentato istanza entro il termine di 180 giorni ivi previsto dalla data di entrata in vigore della citata legge, non è applicabile la disposizione relativa alla sospensione ex lege dell'attività mineraria."* Il comma 3 della citata Legge n. 33/2016 prevede che *"I procedimenti avviati ai sensi del comma 2 sono di competenza della Regione Puglia e*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

sono finalizzati, in particolare, a individuare misure di mitigazione degli impatti ed eventuali interventi di compensazione ambientale, tenuto conto anche della loro sostenibilità economico-finanziaria in relazione all'attività esistente".

CONSIDERATO CHE l'intervento oggetto di istanza di verifica di Assoggettabilità a VIA consiste nella coltivazione di una cava di argilla sita in località "Grottone", Fg. 69 p.lla 17p, Fg. 78 p.lla 33p e Fg. 80 p.lla 5 nel Comune di Barletta, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 33 del 23.11.2016. La cava di argilla si estende per una superficie totale di circa 17,5 Ha ed è altimetricamente posta ad una quota di circa 75 m.s.l.m..
La ditta dichiara che *"il giacimento verrà abbattuto con orizzonti successivi a spessore di m 8.00, da quota attuale di piano campagna fino a fondo cava, con profondità totale, che oscillerà da un massimo di 28 m ad un minimo di 12 m, portando il piano finale di coltivazione ad una quota di 55 m slm. Nella coltivazione di ciascun gradone, le pareti di scavo avranno altezze max non superiori a 8 m e pedate di m 4, permettendo, in questa maniera, il rispetto, in eccesso, del rapporto tra pedata ed alzata pari ad un minimo di 1/3 secondo le NTA del PRAE."*
Per quanto riguarda il drenaggio delle acque meteoriche è prevista la realizzazione di due pozzi a dispersione, oltre al fosso di guardia posto attorno al ciglio più alto della cava.
Il piano di recupero prevede:

- il controllo delle acque meteoriche, attraverso la realizzazione e manutenzione di un insieme di opere di regimazione quali fosso di guardia, scoline drenanti, pozzi a dispersione;
- adeguata risagomatura dell'inclinazione (pendenza massima di 25°) delle scarpate abbandonate dalla coltivazione, al fine di garantirne la stabilità;
- piantumazione di essenze arboreo-arbustive e inerbimento delle superfici non interessate da scavo o abbandonate dalla prosecuzione della coltivazione sui gradoni successivi;
- eventuali ripristini delle scarpate già interessate dal recupero ambientale di tipo naturalistico e ove necessario completamento del medesimo;
- preparazione del fondo cava con la realizzazione di opportuno drenaggio per il deflusso delle acque meteoriche verso i pozzi a dispersione e per l'impianto degli alberi d'ulivo;
- messa a dimora, sul fondo cava, di alberi d'ulivo, secondo una disposizione a filari omogenea e regolare, con distanza tra i filari a maglia quadrata.

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Ofanto" e alla relativa figura territoriale "La bassa valle dell'Ofanto".

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii, si rileva che gli interventi proposti non interessano Beni Paesaggistici, nè Ulteriori contesti paesaggistici.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA E CONCLUSIONI

Considerato lo stato attuale dei luoghi con riferimento all'intera area di intervento, si ritiene che l'intervento di coltivazione rappresentato e la successiva proposta di recupero ambientale dell'area, così come più avanti prescritto, non comportino pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrastino con le norme di tutela del PPTR. Ciò premesso non si evidenziano sul progetto oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA elementi di criticità con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiedere l'assoggettamento a VIA alla condizione di seguito riportata:

- al fine di mitigare l'impatto visivo dell'area, lungo il perimetro di cava - compatibilmente con la presenza degli accessi - siano piantumate alberature sempreverdi ad alto fusto, appartenenti alla specie *Pino d'Aleppo*; tali alberature devono essere di dimensioni significative al momento della piantumazione (almeno 3 m), da effettuare prima delle ulteriori fasi di coltivazione previste nel progetto; inoltre, lungo il perimetro di cava, siano piantumate essenze arbustive autoctone, quali *Lentisco* e *Fillirea*, come già in parte effettuato dalla ditta sulle porzioni di monte non interessate dalle previsioni di scavo.

Si rappresenta, infine, che laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA, l'Autorizzazione Paesaggistica e/o l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica non sono dovuti, in quanto non sono interessati Beni Paesaggistici, nè Ulteriori contesti paesaggistici; laddove invece l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, lo stesso si configurerebbe come intervento di rilevante trasformazione (lettera b, comma 1, art. 89 delle NTA del PPTR) e il previsto accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR) ai sensi dell'art. 23 comma 7 del D.Lgs 50/2016, sarà rilasciato nell'ambito della procedura di VIA come previsto dal comma 7 dell'art. 14 della Lr 11/2001 e smi.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 ottobre 2018, n. 190

D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi – l.r. n. 33/2016 - Istanza di verifica di Assoggettabilità a VIA relativa ad una cava di calcarenite sita in loc. "Colarusso" nel Comune di Fasano (BR) – Proponente Ditta MALVONE ALFONSO.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTO il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n. 439 del 06/04/2016 avente ad oggetto "Proroghe incarichi dirigenziali cessati e in prossima scadenza sezioni regionali - Direttive proroghe incarichi dirigenziali servizio e titolarità AP e PO".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la Deliberazione n.1176 del 29.07.2016 con la quale la Giunta Regionale ha conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTA la D.G.R. n. 32 del 18.10.2016 avente ad oggetto "Determinazioni Dirigenziali nn. 20/2016, 21/2016 e 25/2016 - ulteriore proroga di Alte Professionalità e Posizioni Organizzative. Disposizioni varie.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2011 n.10 "*Comitato Regionale Per la Valutazione di Impatto Ambientale - Regolamento ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 11 e ss.mm.ii.";*
- la D.G.R. 05 aprile 2011 n.648 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali***."**
- D.G.R. 20 ottobre 2009 n.230 "*Piano di Tutela delle Acque*";

- L.R. 19 dicembre 1983 n.24 "*Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia*";
- R.R. 9 dicembre 2013 n.26 "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)";*
- L.R. n. 23 novembre 2016, n. 33 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)*"
- La D.G.R. 08 agosto 2017, n. 1368 *"Legge regionale n. 33 del 23/11/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)" - Modalità attuative e procedimentali".*

CONSIDERATO CHE:

1. Con nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/2855 del 22.03.2017, la Ditta MALVONE ALFONSO, ha trasmesso allo Scrivente Servizio "*Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 33/2016, quale atto integrativo per la richiesta di proroga alla coltivazione della cava sita in agro di Fasano, c.da Colarusso"allegando la seguente documentazione:*
   - Studio Preliminare Ambientale;
   - Studio Preliminare Ambientale- Appendice 1;
   - Doc. Fotografica allegata all'istanza di proroga;
   - Piano Gestione Rifiuti allegato all'istanza di proroga;
   - Relazione Tecnica allegata all'istanza di proroga;
   - TAVOLA 1_formato_A1 allegata all'istanza di proroga;
   - TAVOLA 2_formato_A1 allegata all'istanza di proroga;
   - Tavola Superficie Utile presentata nel 2006;
   - Tavole Progetto di Coltivazione presentato nel 2006;
   - Calcolo Sommario della spesa e quadro economico;
   - Relazione Illustrativa del Progetto Preliminare;
   - Relazione sulla conformitá del progetto;
   - Relazione sulla identificazione degli impatti attesi;
   - Relazione Tecnica;
   - Cartografia Tavole da 1 a 12;
   - TAV13_Planimetrie e sezioni di progetto;
   - TAV14_Ripristino;
   - Allegato A. Rapporto analitico sulle emissioni diffuse in atmosfera;
   - Allegato B. Piano Gestione Rifiuti;
   - Allegato C. Valutazione Previsionale di Impatto Acustico e vibrazioni;
   - Atti integrativi
   - ControdeduzioniParereVIA

2. l'istanza in argomento rientra nell'alveo delle disposizioni della l.r. n. 33/2016 inerente all'obbligo di espletare le procedure di VIA e/o verifica di assoggettabilità, ancorché *"postume*", in relazione a quelle attività minerarie che hanno già conseguito un provvedimento autorizzativo ai sensi della legge regionale n. 37/1985 e s.m.i. ed in assenza del previo ed espresso provvedimento di valutazione ambientale. Tale obbligo normativo si è reso necessario al fine di ovviare all'elevato rischio di conversione della procedura di precontenzioso comunitario in infrazione, già avviata dalla Commissione EU ai sensi dell'art. 258 del TFUE e pur conclusasi con una declaratoria di archiviazione della stessa;

3. Con nota prot. n. AOO_089/3221 del 31.03.2017, rilevata l'incompletezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente, al fine della procedibilità dell'istanza e dell'avvio del relativo procedimento per l'intervento proposto, lo scrivente Servizio ha invitato la

società proponete a trasmettere la documentazione mancate citata nella richiamata nota;

4. con prot. n. AOO_089/5489 del 05.06.2017, la Società ha ottemperato a quanto richiesto dallo scrivente Servizio con nota prot. n. AOO_089/3221 del 31.03.2017 dichiarando procedibile l'istanza presentata dalla Ditta Malvone Alfonso procedendo altresì alle pubblicazioni ex lege previste sul Portale Ambientale.

5. con nota acquisita al prot. n. AOO_089/6075 del 19.06.2017 il proponente ha comunicato che sul BURP n. 68 del 15.06.2017 è stato pubblicato l'avviso di avvenuto deposito degli elaborati per l'avvio della procedura di verifica di Assoggettabilità a VIA per l'intervento in epigrafe e con nota prot. n. 6670 del 04.07.2017 la scrivente Sezione comunicava l'avvio del procedimento indicendo contestualmente prima seduta di Conferenza dei servizi ai sensi delI'art. 14 comma 4 e art.14 -ter della L. 241/90 e s.m.i per il giorno 20.07.2017 i cui esiti unitamente a tutti i contributi istruttori, pareri, atti di assenso pervenuti dagli Enti coinvolti nel procedimenti in argomento sono stati regolarmente trasmessi giusta nota prot. n. 6670 del 04.07.2017;

6. Nel corso della ridetta seduta la CDS chiedeva ai rappresentati della società di chiarire/confermare i seguenti punti rilevati in corso di istruttoria e in parte richiamati nel parere ARPA e AdB acquisito agli atti del procedimento e nello specifico:

a. Applicabilità normativa emissioni in atmosfera ai sensi del D.LGS. 152/2006-PARTE QUINTA. Conformità alle disposizioni ivi richiamate.

b. R.R. 26/2013 e ssmmii "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*". Conformità delle soluzioni impiantistiche alle disposizioni del CAPO II del richiamato regolamento e riutilizzo ivi previsto.

c. R.R. 26/2011 e ssmmii *"Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.".* Applicabilità delle disposizioni ivi richiamate.

d. Terre e rocce da scavo. Disposizioni di cui all'art.185 co.1 lett.c) o 41bis della Legge 9 agosto 2013 n.98 e/o DM 161/2012 (>o< di 6000m3).anche in relazione al loro eventuale utilizzo nell'ambito del piano di recupero.

e. Modalità di gestione dei rifiuti derivanti da attività estrattive ai fini dell'applicazione del D. Lgs. n. 117/2008.

f. Modalità di stoccaggio e smaltimento dei rifiuti provenienti dalle attività che saranno svolte (all'utilizzo e manutenzione di mezzi meccanici motorizzati e/o elettrici ecc....) ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e smi.

g. Modalità di approvvigionamento di acqua per la bagnatura delle piste ed altri usi non potabili (pozzo, reti idriche ecc...).

h. quantificazione delle emissioni connesse ai flussi in entrata ed in uscita dal sito di estrazione (rumore, vibrazioni e polveri).

i. ai fini del calcolo degli oneri istruttori di cui all'art. 9 e all' All.1 della LR 17/2007, analogamente a quanto avviene per le nuove procedure di VIA, l' "*importo progetto*" va calcolato moltiplicando il costo di estrazione al m3 del materiale per il volume complessivo del giacimento (estratto e da estrarre) all'importo così ottenuto va sommato il costo del recupero finale dell'opera, come da nota prot. n. 7030 del 14/07/2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, inoltrata anche alla società istante. La Società depositava agli atti della Conferenza una Relazione di calcolo degli oneri istruttori e attestazione di versamento integrativo;

j. AdB (Corso d'acqua a 45 m dall'area di cava), PTA (Aree interessate da contaminazione salina) e paesaggistica (BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico - Galassino, Ambito paesaggistico

Murgia dei Trulli e Piana degli ulivi secolari, componente idrologica UCP Reticolo Idrografico di connessione della R.E.R.

7. La società in considerazione delle richieste di integrazioni emerse in sede di conferenza e della necessità di corrisponderle conformemente alle richieste, chiedeva una proroga di 60 giorni per l'inoltro e la CDS accoglieva la stessa richiesta.

8. Nella seduta del 06.02.2018 il Comitato Regionale per la VIA rilasciava parere di competenza assunto al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 1274 del 06.02.2018 e ritualmente trasmesso alla società con nota prot. n. 1320 del 07.02.2017, con invito rivolto alla medesima a trasmettere eventuali osservazioni entro il termine di 5 giorni, come da previsioni dell'art. 15 co. 3 della l.r. n. 11/2001 come modificata dalla l.r. n. 4/2014. La Società proponente riscontrava con nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 2170 del 02.03.2018. Il Comitato Tecnico, nella seduta del 06.03.2018 si è così espresso *".....valutate le osservazioni prodotte con nota prot. n. 2170 del 02/03/2018, preso atto che le stesse non modificano le prescrizioni indicate nel parere reso nella seduta del 06.02.2018, conferma lo stesso e le prescrizioni riportate".*

9. Con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.A00_089/2480 del 13.03.2018 ai sensi dell'art.14 bis della L. n. 241/1990 e s.s.mm.ii. veniva convocata in data 23 marzo 2018 seconda CDS i cui esiti unitamente a tutti i contributi pervenuti dagli Enti coinvolti nel procedimento di che trattasi sono stati trasmessi con nota prot. n.AOO_089/2480 del 13.03.2018; Nel corso della ridetta seduta di CDS società istante ha dichiarato ottemperabili tutte le prescrizioni impartite dal parere definitivo reso dal Comitato Regionale e con particolare riferimento alle prescrizioni n. 4 e 5 rilevava quanto segue:

- *Prescrizione n.4*: La cava non ha interferenze con il reticolo idrografico cosi come confermato dal parere dell'AdB Puglia con nota prot. n. 10154 del 19.07.2017, circa la sicurezza idraulica di tutta l'area a Nord di Pezze di Greco. Inoltre dai rilievi geomorfologici condotti in campo si è constatato che la lama insiste in un'altra vecchia cava, non presente nel Catasto Cave, che costituisce tutto l'alveo di piena; ciò è possibile dedurlo anche dalle pareti sub-verticali dei versanti caratterizzate dalla tipica conformazione del taglio a gradini; ancora, tra l'alveo di pietra e cava Malvone insite la strada Comunale Colarusso la quale è delimitata a sinistra da un muretto a secco e a destra dalla recinzione della cava Malvone. Pertanto non si rileva alcuna interferenza dalla cava Malvone con il reticolo idrografico.

-*Prescrizione n. 5*: Fermo restando quanto dichiarato al punto precedente, quanto richiesto risulta di proibitiva applicazione nell'immediato in quanto l'area in cui si chiede l'immediato ripristino coincide con l'unica viabilità di cantiere e pertanto una modifica della stessa risulterebbe in contrasto con lo stesso esercizio dell'attività e con il progetto già autorizzato ai sensi della I.r. n. 37/85. Si propone l'avvio immediato delle operazioni di recupero partendo dal primo gradone superiore del iato orientale della Cava Malvone non più oggetto di coltivazione e proseguendo progressivamente nelle zone che si renderanno in seguito immediatamente disponibili salvaguardando la viabilità indispensabile del cantiere.

10. Come rappresentato nel corso della seduta di CDS sono pervenuti contributi e pareri tutti acquisiti tutti agli atti della CDS e regolarmente trasmessi agli Enti coinvolti nel procedimento, ai quali società istante nulla ha osservato. Di converso, con particolare riferimento ai seguenti pareri l'istante ha osservato e precisato quanto segue:

a) Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/2424 del 23.03.2018. A tal proposito la Società dichiara ottemperabili tutte le prescrizioni e con particolare riferimento alla prescrizione n. 1 di cui al reticolo idrografico di connessione della RER dichiara di concordare con la rinaturalizzazione del tratto

artificializzato costituito dal tratto di recinzione incluso nella perimetrazione RER, e non concordare altresì **con la non accettazione alla proroga della coltivazione nell'area coltivabile cartograficamente sovrapposta alla perimetrazione RER in quanto non ci sarebbe alcuna continuità tra l'accesso all'area di cava e l'area prorogabile in quanto non vincolata.** La CDS riteneva che la prescrizione così come apposta dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio fosse parzialmente ottemperabile salvo diverso avviso della competente Sezione, da esprimersi in giorni 5 dalla ricezione del presente verbale.

b) Parere di ARPA Puglia-DAl2 Brindisi, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 2969 del 23.03_2018. A tal proposito la Società, relativamente al punto 4. dichiara: il rapporto analitico è firmato da Tecnico Abilitato iscritto all'Ordine Nazionale dei Biologi al numero 41953, il campionamento spot del 19.10.2017 è stato condotto nella zona che attualmente prevede lavorazioni in prossimità di una pala caricatrice gommata e dì una fresa per roccia pertanto essendo due mezzi mobili le eventuali coordinate comunicate in fase di consegna del rapporto analitico sarebbero già non corrispondenti alle zone di attuale lavorazione in quanto i mezzi sono mobili. L'attività di estrazione non avviene quotidianamente ed è legata a commesse specifiche pertanto una settimana di monitoraggio completa andrebbe fuori dal cronoprogrammi aziendali. Inoltre non essendoci punti fissi di emissione in atmosfera è di difficile applicabilità la scelta di punti fissi di monitoraggio per questo Il monitoraggio spot è stato effettuato nell'immediata prossimità del luogo di lavorazione di quel momento.

10. La Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 2568 del 28.03.2018 in riscontro a quanto emerso nel corso della CDS del 23 marzo c.a. si esprimeva correttamente nei termini indicati trasmettendo puntuali precisazioni in ordine alla prescrizione n.1 di cui al proprio precedente parere reso con nota 2424 del 23.03.2018. Difatti la competente Sezione rilevava come *"a maggiore specificazione del parere reso in data 23.03.2018, si allega planimetria con l'identificazione dell'area interessata dal reticolo idrografico i connessione della R.E.R. su cui ad avviso della scrivente, per gli aspetti di natura paesaggistica di propria competenza, si prescrive di non prorogare la coltivazione".*

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte nel corso del procedimento;
- le integrazioni progettuali trasmesse dalla società e le dichiarazioni ivi contenute, acquisite in atti del procedimento;
- Le sedute e gli esiti delle CDS tenutesi in data 20.07.2017 e 23.03.2018 tutti ritualmente trasmessi agli Enti coinvolti nel procedimento unitamente ai contributi istruttori e ai pareri pervenuti;
- Il parere definitivo reso dal Comitato VIA nella seduta del 06.02.2018 e 06.03.2018;

RILEVATO che tutta la documentazione progettuale nonché quella afferente al procedimento amministrativo *de quo* è agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

C**ONSIDERATO** quanto disposto:

- dall'art.17 della L.R.11/2001 "*Criteri per la procedura di verifica*";
- dall'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.
- Dalla L.R. n. 23 novembre 2016, n. 33 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)"

- Dalla D.G.R. n 08 agosto 2017, n. 1368 *"Legge regionale n. 33 del 23/11/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)" - Modalità attuative e procedimentali."*

RICHIAMATI:

- l'art.15 co.3 della L.R. 11/2001 "*Le attività tecnico-istruttorie per la VIA o la verifica sono svolte dall'ufficio competente, che acquisisce e valuta tutta la documentazione e le osservazioni presentate, avvalendosi del supporto tecnico consultivo del Comitato per la VIA*".
- l'art.16 co.5 della L.R. 11/2001: "*Per pervenire alla propria decisione l'autorità competente acquisisce il parere delle amministrazioni interessate in merito al progetto*";
- l'art.16 co.6 della L.R. 11/2001 "*L'autorità competente assicura che le attività di cui al presente articolo siano attuate in contradditorio con il proponente*";
- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 "*Il Comitato per la Valutazione d'impatto ambientale, Valutazione di incidenza e Autorizzazione integrata ambientale, nominato, previa deliberazione della Giunta regionale, con decreto dell'Assessore regionale alla qualità dell'ambiente, è l'organo tecnico- consultivo della Regione nelle predette materie*";
- l'art. 2 co.1 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 *"il Comitato è, nell'ambito regionale, l'organo tecnico istruttorio per la formulazione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di V.I.A. nazionali, le richieste di procedure di V.I.A. regionale e di verifica di assoggettabilità a V.I.A. con valutazione di incidenza ambientale e, su richiesta dell'Ufficio V.I.A., esprime parere anche sui progetti assoggettati alla procedura di Verifica preliminare";*
- l'art.2 co.2 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 "*Sulla base del parere espresso dal Comitato, il Dirigente della struttura competente adotta il provvedimento finale, denominato "Giudizio di compatibilità ambientale".*

EVIDENZIATO CHE, sulla base della normativa regionale vigente in materia ambientale, per il progetto in questione,

- Autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale è la Regione Puglia;
- Autorità di controllo in materia ambientale sono Servizio Attività Estrattive Corpo di Polizia Mineraria e ARPA Puglia.

RITENUTO CHE, sulla scorta delle scansioni procedimentali svolte per il procedimento di che trattasi, parere del comitato Reg.le VIA reso nella seduta del 03.03.2018, valutata la documentazione progettuale in atti, alla luce dei contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti ed Amministrazioni competenti in materia ambientale, paesaggistica e sanitaria intervenuti nel procedimento, nonché delle considerazioni/motivazioni ivi riportate, sussistano i presupposti per procedere ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e smi e dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. alla conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità per il progetto proposto dalla Ditta MALVONE ALFONSO.

RITENUTO ALTRESI' CHE in aderenza a quanto previsto dalla D.G.R. 08 agosto 2017, n. 1368 su richiamata, l'attività estrattiva andrà indirizzata verso una programmazione che tenga conto di:

- compatibilità ambientale dell'intervento spiccatamente sito-specifica
- minimizzazione degli impatti durante tutto il ciclo della lavorazione
- destinazione finale delle aree accuratamente studiata in relazione al contesto di riferimento

Conseguentemente la durata del provvedimento rilasciato dovrà essere tale da consentire la coltivazione ed il recupero ambientale tenendo in adeguato conto le caratteristiche di fluttuazione temporale dell'attività

estrattiva che risulta strettamente legata al complessivo contesto dell'attività edilizia. Le misure di compensazione e di mitigazione devono essere orientate, a seconda dei casi e dei contesti, a rendere la differenza percettiva con il territorio meno spiccata e/o a valorizzare le condizioni ambientali positive che l'attività estrattiva può aver creato negli anni (es. nidificazione sulle pareti, nicchie ecologiche, esposizione di elementi geologici significativi, ecc.). Sono auspicabili in gran parte dei casi progetti di coltivazione per lotti successivi, con contestuale avanzamento delle azioni di recupero ambientale. Ad avvenuto recupero ambientale bisognerà assicurare il reinserimento del sito nel contesto territoriale massimizzandone le esternalità ambientali positive. Andranno adeguatamente valutate le condizioni di carico ambientale del territorio di inserimento dell'attività estrattiva (si veda ad es. report ISTAT Anni 2013, 2014, 2015 "Le attività estrattive da cave e miniere" 19 aprile 2017). Andrà posta particolare attenzione alle condizioni delle aree perimetrali e contermini del sito nell'ambito del progetto di recupero al fine di evitare fenomeni di abbandono di rifiuti e di assicurare un corretto rapporto percettivo, ecologico e/o funzionale con le aree adiacenti. Conformemente alle previsioni normative, la scelta del corretto progetto di recupero dovrà discendere "anche" da ragioni di sostenibilità economico - finanziaria ma, stante la genesi del procedimento di valutazione ambientale, gli aspetti ambientali dovranno assumere carattere prioritario. In tal senso va tenuta in adeguata considerazione la circostanza che il progetto di recupero possa sostenersi nel tempo del senza appostamento di risorse pubbliche (come avviene ad esempio nella destinazione agricola o nella realizzazione di attività culturali in centri urbani, ecc.). Per il recupero finale e in corso d'opera e per l'individuazione di misure di mitigazione degli impatti ed eventuali interventi di compensazione ambientale, fatte salve le valutazioni sito-specifiche, restano valide usuali indicazioni generali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- utilizzo di vegetazione autoctona a bassa idroesigenza ed alta varietà specifica prevedendo adeguati studi ecologici specie nel caso di previsione di realizzazione di aree umide;
- utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;
- attenzione a fattori di sicurezza del sito quali accessibilità, pendenza delle scarpate, ecc.;
- destinazione finale compatibile con il contesto circostante;
- necessità di studi sito-specifici e multidisciplinari di impatto ambientale che tengano conto anche dell'evoluzione delle condizioni climatiche e territoriali;
- commisurazione dell'approfondimento degli aspetti progettuali al contesto prevedendo maggiore dettaglio e multidisciplinarietà degli studi in presenza di contesti ad elevato pregio ambientale, in contesti ad elevata densità di attività estrattive, in contesti urbani e periurbani, ecc.;
- funzionalità rispetto alle condizioni idrauliche ed idrogeologiche;
- effettiva coerenza tra le previsioni del quadro economico e quelle degli studi ambientali con evidenziazione dei costi delle attività finalizzate al recupero, alla mitigazione, alla compensazione, ecc.;
- attenzione all'impatto correlato a polveri e rumore
- attenzione ai punti panoramici e visuali in generale (edifici, infrastrutture, ecc.) per la valutazione dell'impatto visivo
- contestualità tra coltivazione e recupero
- valutazioni sull'opportunità di rimozione dei cumuli di materiale di risulta
- estensione delle valutazioni di costo ambientale all'intero ciclo di vita dell'attività
- sicurezza del sito in fase di coltivazione, di recupero e post-operam
- suscettibilità a fenomeni di abbandono di rifiuti o ad altre attività illecite al termine dell'attività di coltivazione e recupero;
- adeguata regimazione delle acque
- mantenimento di una adeguata capacità di tutela degli acquiferi da parte degli spessori residui di insaturo
- attenzione alla valutazione dei flussi di traffico ed alla loro concentrazione e fluttuazione in relazione alla domanda di materiale estratto
- valutazione delle condizioni di rinaturalizzazione in atto
- valutazione delle peculiarità geologiche del sito e delle loro opportunità di valorizzazione

- inserimento ecologico degli interventi
- inserimento socio-culturale degli interventi
- monitoraggio delle componenti ambientali impattate in fase di esercizio e post-operam
- gestione dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto delle norme di riferimento
- uso di mezzi conformi alle previsioni normative in termini di emissioni
- riutilizzazione in sito del cappellaccio e dello sfrido di cava
- attenta valutazione degli impatti di eventuali previsioni di utilizzo di terre e rocce da scavo ed altri materiali esterni al sito per le attività di recupero
- adeguata gestione dei reflui civili
- adeguata gestione dei rifiuti connessi alle operazioni di manutenzione di mezzi ed attrezzature
- illuminazione e videosorveglianza per prevenire abbandono di rifiuti.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i., della L.R. n.33/2016, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 17 maggio 2011 n.10, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativo - istituzionale resa dal Servizio VIA/ VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

  di **non assoggettare**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso nella seduta del 06.03.2018, di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle risultanze istruttorie, con particolare riferimento ai punti sub 9 e 10 evidenziati nella parte narrativa della presente Determinazione, delle scansioni procedimentali agli atti della Sezione, per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** il progetto avente ad oggetto una cava di calcarenite sita in località "*Colarusso*" nel Comune di Fasano (BR) – Proponente: Ditta MALVONE ALFONSO.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

- Allegato 1: **"***Quadro prescrittivo*";
- Allegato 2: "*Parere del Comitato Reg.le di VIA*" - assunto al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 1274 del 06.02.2018 e ritualmente trasmesso alla società con nota prot. n. 1320 del 07.02.2017;
- Allegato 3: Relazione Tecnica contenete il Piano di ripristino Ambientale;

- nota prot. n. 2568 del 28.03.2018 Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
- Parere di ARPA Puglia-DAP Brindisi, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7162 del 20.07.2017
- **Di notificare a** mezzo pec il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: Ditta Malvone Alfonso, 72015 FASANO (BR) - VIA GALIZIA, 64.
- di trasmettere il presente provvedimento a Cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune Fasano (BR);
  - Provincia Brindisi;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Brindisi-Lecce;
  - ARPA Puglia DAP BR;
  - Autorità di Bacino Puglia;
  - ASL Dipartimento di Prevenzione - BR;
  - VV.FF. BR.
  - Sezioni/Servizi Regionali:
    - Attività Estrattive;
    - Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
    - Risorse Idriche;
    - Difesa del suolo e rischio sismico;
    - Sezione Demanio e Patrimonio.
- **Di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 e ss. mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
c) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

il Funzionario

dott.ssa Fabiana Luparelli

il RUP

Avv. Francesco De Bello

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

MALVONE ALFONSO - Fasano(BR)

Cava di calcarenite sita il loc Colarusso- Fasano

Procedimento:	IDVIA 264: Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 1 della l.r. n. 33/2016
Progetto:	Proroga della coltivazione di una Cava di calcarenite sita in loc. Colarusso nel Comune di Fasano censito in Catasto al Fg. 46 p.lle 7-57-59-60-103-169-168 (ex 58).
Tipologia:	Art. 19 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii. Art. 16 della l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. Art.1 della l.r. n. 33/2016
Proponente:	Ditta individuale Cava Tufi "Malvone Alfonso", sede legale Fasano (Br)- Via Galizia, 64

QUADRO PRESCRITTIVO

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 2 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi – l.r. n. 33/2016 relativo al procedimento *IDVIA 264: Ditta individuale Cava Tufi "Malvone Alfonso" - Fasano,* è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	CONDIZIONE	*SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA*
A	**SERVIZIO RISORSE IDRICHE REGIONE PUGLIA** *Nota prot. n. AOO_075/7009 del 28.07.2017* Sin da subito: a) Si garantisca la protezione della falda acquifera, nelle aree preposte alla assistenza e manutenzione dei macchinari; b) Siano rispettate le prescrizioni che il PTA detta nelle aree in argomento con riferimento ad eventuali prelievi idrici da falda e nel rispetto della L.R. 18/99 rammentando che l'eventuale uso di acque sotterranee dovrà essere contenuto comunque nei limiti dalla concessione già posseduta; Entro 20 giorni dalla notifica della presente D.D.: c) Entro 20 giorni dalla notifica della presente D.D., sia data evidenza della conformità della impianto trattamento dei reflui civili al Regolamento Regionale n. 26/2011, ove non già collettato.	Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia E Servizio Attività Estrattive
B	**COMITATO REGIONALE PER LA VIA** *Prot. n. 1320 del 07.02.2017* Sin da subito: a) è fatto divieto assoluto di uso di materiali esplosivi; b) siano attrezzate zone a norma per la gestione delle sostanze e dei prodotti necessari all'esercizio dell'attività e ne sia data comunicazione al Servizio Attività Estrattive per il relativo aggiornamento del provvedimento autorizzativo l'attività estrattiva; c) sia esclusa dalle attività di coltivazione e pertanto non sia più esercita l'area di cava interferente con il reticolo idrografico e con la lama; d) si proceda agli interventi di recupero delle aree estrattive già utilizzate e, in particolare dell'area interferente con il reticolo idrografico e la lama; e) si proceda alla dotazione di scorte idriche adeguate e necessarie all'esercizio dell'attività assicurando la necessaria bagnatura dei materiali estratti, anche nella loro movimentazione all'interno e all'esterno del perimetro di cava; Entro 30 giorni dalla notifica della presente D.D.: f) Sia attrezzato il perimetro di cava con siepi e alberature di essenze endogene al fine di mitigare e controllare l'impatto esterno di polveri e rumori e sia data evidenza dell'avvenuta ottemperanza mediante una relazione che indichi le specie utilizzate e riporti le acquisizioni fotografiche dell'impianto, durante l'esecuzione e al termine della stessa. g) Sia redatto e trasmesso un "Piano Operativo di Coltivazione ripristino e di gestione ambientale", che ricomprenda le prescrizioni ambientale ricevute, che dovrà essere approvato e condiviso da parte dall'autorità regionale competente al rilascio della autorizzazione in proroga.	Comitato Reg.le VIA e Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

C	**ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** *prot. n. AOO_145/0002568 del 28.03.2018* Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia Sin da subito: a) Non sia prorogata la coltivazione nelle aree di "superficie coltivabile" per la parte interessata dal Reticolo idrografico di connessione della RER; in tale area occorre procedere alla rinaturalizzazione dei tratti artificializzati, prima delle ulteriori fasi di coltivazione previste nel progetto, al fine di incrementare gli elementi di naturalità delle componenti idrologiche e di ridurre i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi fluviali; si ritiene di consentire il mantenimento della viabilità di cava anche in virtù di quanto previsto dal comma 3 della l.r. n. 33/2016; b) Nell'area prospiciente la Strada Comunale San Marco "zona di rispetto all'asse stradale", si proceda all'infittimento/piantumazione del filare di ulivi con esemplari di dimensioni significative e alla piantumazione di essenze arbustive autoctone, quali Lentisco e Fillirea, in modo da mitigare l'impatto visivo dell'area; c) Sia aggiornato il piano di recupero alla luce della modifica della "superficie coltivabile". d) In fase di recupero, le recinzioni esistenti prospicienti la Strada Comunale Colarusso e la Strada Comunale San Marco siano sostituite da muretti a secco, al fine di evidenziare e valorizzare i caratteri del paesaggio rurale.	Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia

Funzionario
dott.ssa Fabiana Liparelli

RUP
Avv. Francesco De Bello

Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott. Antonietta Riccio

ALLEGATO 1

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
06/02/2018 - 0001274
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA

UFF VIA/VINCA
LOPARELLI

Al Dirigente della Sezione Ecologia
SEDE

Parere espresso nella seduta del /02/2018
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

Proponente : Malvone Alfonso

Progetto: ID VIA 264:Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA relativo alla cava calcarenite sita in contrada Colarusso Comune di fasano ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 33/2016
Località : COMUNE DI FASANO (BR)

Riferimento legislativo : L.R. n. 33 del 23.11.2016 "Disposizioni in materia di impatto ambientale ed attività estrattiva", L.R 11/2001 e s.m.i.

PREMESSA

Il presente parere si colloca nel solco delle istanze inoltrate alla Regione Puglia ai sensi della legge regionale n. 33 del 23/11/2016: intendimento di tale norma, varata dal Consiglio regionale a novembre 2016, è quello di dare corretta attuazione agli obblighi discendenti dalle Direttive Comunitarie VIA, Habitat ed Uccelli in relazione a cave in esercizio ubicate nel territorio della Regione Puglia il cui titolo autorizzativo, conseguito ai sensi della l.r. Puglia n. 37/1985 e smi recante "*Norme per la disciplina delle attività delle cave*", risulta essere stato rilasciato in assenza di espressa VIA e, ove previsto, di valutazione di incidenza ambientale. Tale proposizione è insorta a seguito dell'avvio, da parte della Commsisione Europea, di un precontenzioso comunitario, volto ad accertare lo stato di fatto (in termini di conformità alla normativa VIA e valutazione di incidenza ambientale) delle citate cave ubicate, per lo più, in agro del Comune di Minervino Murge (Bat).

La Regione Puglia ha preso atto dello stato di fatto di dette cave e si è impegnata ad acquisire le prescritte valutazioni ambientali anche in caso di rilascio del provvedimento di proroga e/o di rinnovo delle autorizzazioni già concesse ai sensi della l.r. n. 37/85, in conformità alla normativa ambientale vigente ed applicabile.

Sono dunque stati individuate le fattispecie di attività estrattiva che soggiacciono al predetto obbligo, individuando dunque tre categorie di imprese:

- i titolari di attività estrattive in esercizio ai sensi dell'art. 35 della l.r. n. 37/1985 in attesa di conseguire il formale provvedimento ai sensi della citata norma
- i titolari di attività estrattive autorizzate ai sensi della l.r. n. 37/1985 con provvedimento formale conseguito a partire dal 3 luglio 1988 senza aver preliminarmente ottenuto provvedimento motivato ed espresso di VIA e, ove previsto, di Vinca, ai sensi della normativa di settore oggi applicabile

- coloro i quali presentano domanda di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva ai sensi della l.r. n. 37/1985

Sono invece stati esclusi da tale obbligo coloro che già eserciscono in forza di provvedimento formale di autorizzazione conseguito ai sensi della l.r. n. 37/85 a valle della VIA e, ove previsto della Vinca, ovvero coloro che in sede di rilascio del provvedimento di proroga e/o di rinnovo all'esercizio della coltivazione della cava (ai sensi della l.r. n. 37/85) e/o in sede di rilascio della nuova autorizzazione all'esercizio (ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 37/85), hanno acquisito preliminarmente il provvedimento motivato ed espresso di VIA e, ove previsto, di Vinca.

Il comma 2
ha previsto la tempistica entro la quale detti obblighi devono essere adempiuti da parte dei proponenti, pena la sospensione del titolo autorizzativo già conseguito mentre il comma 3 ha demandato la relativa competenza alla Regione Puglia, in deroga all'assetto di competenze delineato dalla lr. n. 17/2007 che la assegna ai Comuni ed ha contestualmente previsto che i procedimenti siano finalizzati, in particolare, ad individuare misure di mitigazione degli impatti ed eventuali interventi di compensazione ambientale, tenuto conto anche della loro sostenibilità economico-finanziaria in relazione all'attività esistente.

1. Inquadramento territoriale e quadro di riferimento progettuale
La cava è stata autorizzata all'estrazione con Autorizzazione alla coltivazione di cava del 16.01.1996 n. 01/MIN del Registro e successiva proroga alla coltivazione del 26.11.2006 n. 40 del Registro atti dirigenziali Codice Cifra 151/DIR/2006/0040.
L'area di cava si colloca a Est del centro abitato di Fasano a distanza di 4 Km da questo e a 4 Km dalla località di Torre Canne . La cava dista dalla linea di costa circa 3 Km. L'area di cava si sviluppa tra le quote di 50 m e 58 m. s.l.m. e l'attività estrattiva si è spinta, ad oggi fino a 40 m. s.l.m. Nel dettaglio di detta area l'assetto è sub orizzontale leggermente degradante verso Sud, Est
La superficie autorizzata all'estrazione è di **31742 mq**
Superficie già interessata all'estrazione **30932 mq** con coltivazione effettuata **con H da 0 a 14,50 m.** Si segnala che il piano di coltivazione approvato dalla Regione Puglia, servizio attività estrattive, prevede profondità di escavazione **fino a -20 m dal p.c.**
Volume estratto **206618 mc.**
Volume potenziale giacimento utilizzabile da estrarre **210328 mc.**
Per questo tipo di cava il mezzo di coltivazione utilizzato è quello ad avanzamento, che avviene tramite l'allargamento delle fosse nelle direzioni comprese tra E-W e N-S.
Il Programma prevede il prosieguo dell'avanzamento dei fronti nel versante Sud della cava.
Le macchine utilizzate, per quanto dichiarato dal proponente son:
2 tagliatufo bidisco per tufina. **Produzione prevista 2000 mc/anno;**
2 tagliatufo bidisco per conci tufo. **Produzione prevista 2000 conci/giorno, 8000 mc/anno.**
Si prevede quindi attività estrattiva fino ad esaurimento del giacimento per **21 anni ancora.**

Dallo studio preliminare Ambientale, dagli allegati tecnici e grafici prodotti e dalle valutazioni sugli impatti attesi dall'intervento in questione si evince che:

- ✓ L'Area risulta esterna a zone RAMSAR, IBA SIC ZPS e ad aree protette regionali e nazionali (Tav. 8 in appendice allo Studio Preliminare Ambientale).

- ✓ Con riferimento al PAI della Regione Puglia l'area risulta esterna a zone di pericolosità idraulica ed idrogeologica (Tav. 4 in appendice allo Studio Preliminare Ambientale).

- ✓ Ai sensi del PPTR della Regione Puglia l'area ricade in Ambito Paesaggistico Murgia dei Trulli e nella figura Piana degli Olivi Secolari. Risultano interferenze con la componente idrologica UCP reticolo idrografico di connessione della R.E.R. e con le componenti culturali e insediative BP immobili e aree di notevole interesse pubblico e UCP paesaggi rurali.

Secondo quanto dichiarato dal proponente non trovano applicazione gli articoli 54, 82, 83 delle NTA del PPTR recanti rispettivamente le misure di salvaguardia e di utilizzazione per lame e gravine, componenti culturali e insediative, paesaggi rurali.

CONSIDERATO CHE

Per quanto riguarda gli impatti potenziali che, certamente, il prosieguo dell'attività estrattiva per altri 21 anni produce, essi si legano in particolare alle fasi attive di estrazione e sono riconducibili a:

Atmosfera: Emissioni di polveri in atmosfera durante la coltivazione, movimentazione e trasporto dei materiali; Sono impatti reversibili e controllabili attraverso un puntuale programma di coltivazione e un attento Piano di Gestione Ambientale.

Ambiente idrico superficiale: Interferenza con il reticolo idrografico della vicina Lama ed alterazione del complessivo assetto idro geomorfologico delle aree di pertinenza. Sono impatti reversibili e controllabili attraverso un puntuale programma di coltivazione e un attento Piano di Gestione Ambientale.

Ambiente idrico sotterraneo: Rilascio, anche accidentale, di inquinanti e reagenti chimici veicolabili in falda. Sono impatti reversibili e controllabili attraverso un puntuale programma di coltivazione e un attento Piano di Gestione Ambientale.

Flora, Fauna ed Ecosistemi: Gli impatti si determino in fase di coltivazione. Sono impatti reversibili e controllabili attraverso un puntuale programma di coltivazione e un attento Piano di Gestione Ambientale.

Suolo e sottosuolo: Gli impatti potenziali su Suolo e Sottosuolo sono impatti reversibili e controllabili attraverso un puntuale programma di coltivazione e un attento Piano di Gestione Ambientale. Il piano di coltivazione dovrà essere realizzato assicurando e verificando la stabilità dei fronti di scavo e assicurando e verificando che i cigli di cava non originino fenomeni di smottamento e rifluimento.

Salute umana: Si considerano gli impatti diretti sul posto di lavoro e quelli indiretti su ricettori esterni. Sono riconducibili alla emissione di polveri e alla rumorosità delle attività estrattive nel complesso. Tali impatti sono reversibili e mitigabili attraverso un puntuale programma di coltivazione e un attento Piano di Gestione Ambientale.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Patrimonio Culturale e beni Materiali. In un contesto che non presenta particolari valori culturali e beni materiali si ritiene che gli impatti prodotti dal prosieguo dell'attività estrattiva non costituiscano sottrazione e perdita di valori. Gli impatti potenziali sono reversibili e controllabili attraverso un puntuale programma di coltivazione e un attento Piano di Gestione Ambientale.

Paesaggio: E' la componente ambientale che è maggiormente danneggiata e modificata dall'attività in corso e dalla proroga richiesta. Tali perdite di valori possono essere compensate attraverso l'adozione di un piano di recupero e ripristino dinamico finalizzato alla più completa valorizzazione naturalistica del sito al cessare della attività estrattiva.

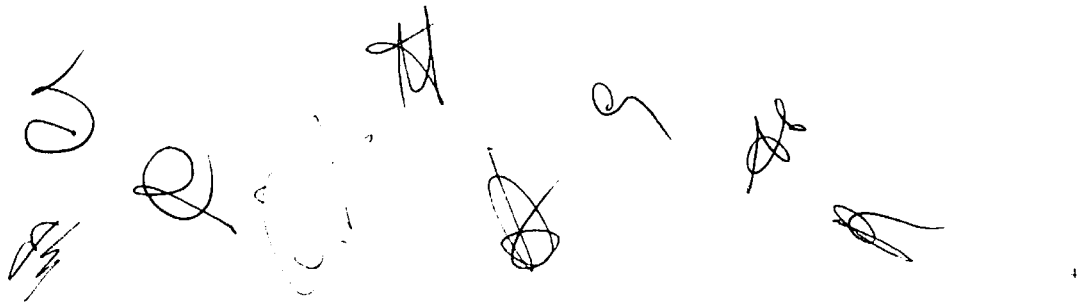
Tanto premesso

Valutato che non sussistono elementi di impatto significativi e non reversibili che non sono già previsti e analizzati in fase di studio preliminare ambientale. Considerato che non si tratta di nuovo impianto ma di proroga ad attività autorizzata ed in esercizio

Il COMITATO VIA VAS Della Regione PUGLIA

Propone l'esclusione dalla VIA del progetto di cui trattasi, fatte salve le dovute autorizzazioni e pareri favorevoli da parte delle autorità competenti, ed esprime parere di compatibilità ambientale con le seguenti prescrizioni:

1. Vi sia il divieto assoluto di uso di materiali esplosivi;
2. Venga attrezzato il perimetro di cava con siepi e alberature di essenze endogene al fine di mitigare e controllare l'impatto esterno di polveri e rumori;
3. Si attrezzino zone a norma per la gestione delle sostanze e dei prodotti necessari all'esercizio della attività;
4. Venga esclusa dalla proroga l'area di cava interferente con il reticolo idrografico e con la lama;
5. Si proceda agli interventi di recupero delle aree estrattive già utilizzate e, in particolare dell'area interferente con il reticolo idrografico e la lama;
6. Si proceda alla dotazione di scorte idriche adeguate e necessarie all'esercizio dell'attività assicurando la necessaria bagnatura dei materiali estratti , anche nella loro movimentazione all'interno e all'esterno del perimetro di cava;
7. Tali prescrizioni vengano raccolte e pianificate in un piano operativo di coltivazione, ripristino e di gestione ambientale approvato e controllato dall'autorità regionale competente al rilascio della autorizzazione in proroga.



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA e V.I.NC.A.

Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

Intervento: HALCONE AL FORSO

Seduta del 06.02.2018

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	**Esperto giuridico-legale**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	
6	**Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Gianfranco **CIOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo **RIZZI**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**Rappresentante Provincia**	
18	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Dott.ssa Daniela **DI CARNE**	
19	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	

ALLEGATO 3

Geol. Leonardo Laguardia

Via Tinella n.14 -- Tel. +39 3283739498 FASANO
E-mail: leo.laguardia@libero.it Pec: leo.laguardia@epap.sicurezzapostale.it

ISTANZA DI PROROGA AUTORIZZAZIONE CAVA
(DETERMINA N.40 DEL 22/11/2006)

RELAZIONE TECNICA

UBICAZIONE: C.DA COLARUSSO, FASANO
FG. 46 P.LLE 7-57-58-59-60-103

DITTA: CAVA TUFI "MALVONE ALFONSO"
VIA GALIZIA N. 64, FASANO

L.R.N. 37/85

Indice

1. Premessa;
2. Provvedimento autorizzativo e ubicazione;
3. Natura geolitologica del giacimento;
4. Consistenza del giacimento e metodo di coltivazione;
   4.1 Macchine mobili da cantiere e forza motrice;
5. Produzione e mercato;
6. Cronoprogramma dei lavori di recupero;
   6.1 Stima dei costi.

ORDINE DEI GEOLOGI PUGLIA
geologo LEONARDO LAGUARDIA N° 774

MALVONE ALFONSO
Cava di Calcarenite (TUFO)
C.da Colarusso - Dom. Fisc. Via Bovio, 22
72015 FASANO (BR) - Cell. 3397284724
P.Iva 00234510747
C.F. MLV LNS 40H01 D508T

1. PREMESSA

La cava "COLARUSSO", di proprietà del Sig. MALVONE ALFONSO, è sita in Fasano (BR), in località Colarusso ed è ancora alla metà dello stato dei lavori.

La sua estensione è di oltre 3 Ha ed è stata sfruttata al 50% della sua potenzialità.

Il piano di coltivazione procede a "fossa" ed è munito di alcuni terrazzi, sotto i quali il fondo cava raggiunge circa i 14.50 dal p.c.

Si tratta di una antica cava di calcarenite, da cui si estraggono conci di tufo e tufina per malta o livellamenti.

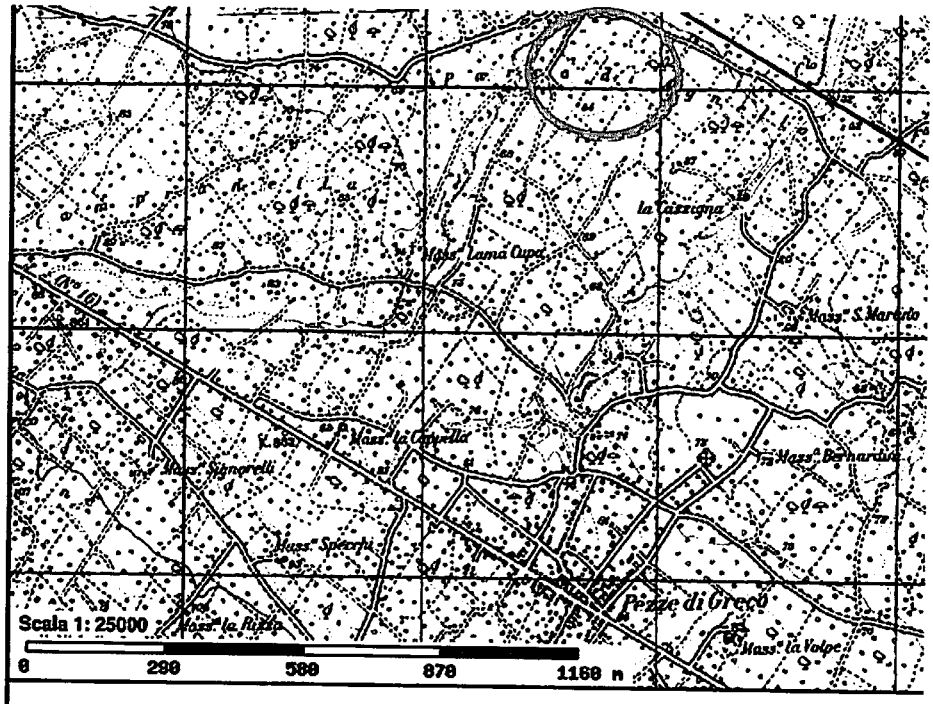
Tuttora in esercizio, la cava dista circa Km 4.5 dalla periferia urbana di Fasano ed ad essa si accede percorrendo la strada Comunale di S. Marco.

Sul foglio della carta geologica la zona è riportata a calcareniti Calabriane.

2. PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO E UBICAZIONE

La cava è sita nel Comune di Fasano ed è stata autorizzata all'estrazione con Autorizzazione alla Coltivazione di Cava del 16/01/1996 N. 1/Min. del Registro e successiva Proroga alla coltivazione del 22/11/2006 N.40 del Registro Atti dirigenziali cod.cifra151/DIR/2006/0040.

La stessa è riportata sui mappali al Fg. 46 P.lle 7-57-58-59-60-103, è individuata sul Fg.190 Monopoli della Carta Geologica d'Italia, Tavoletta I.G.M. II N.E. Locorotondo ed ha le seguenti coordinate geografiche: Longitudine E. 4°57'41" (Longitudine Est dal meridiano di Roma "Monte Mario") ; Latitudine N. 40°49'51".



Cartografia di base

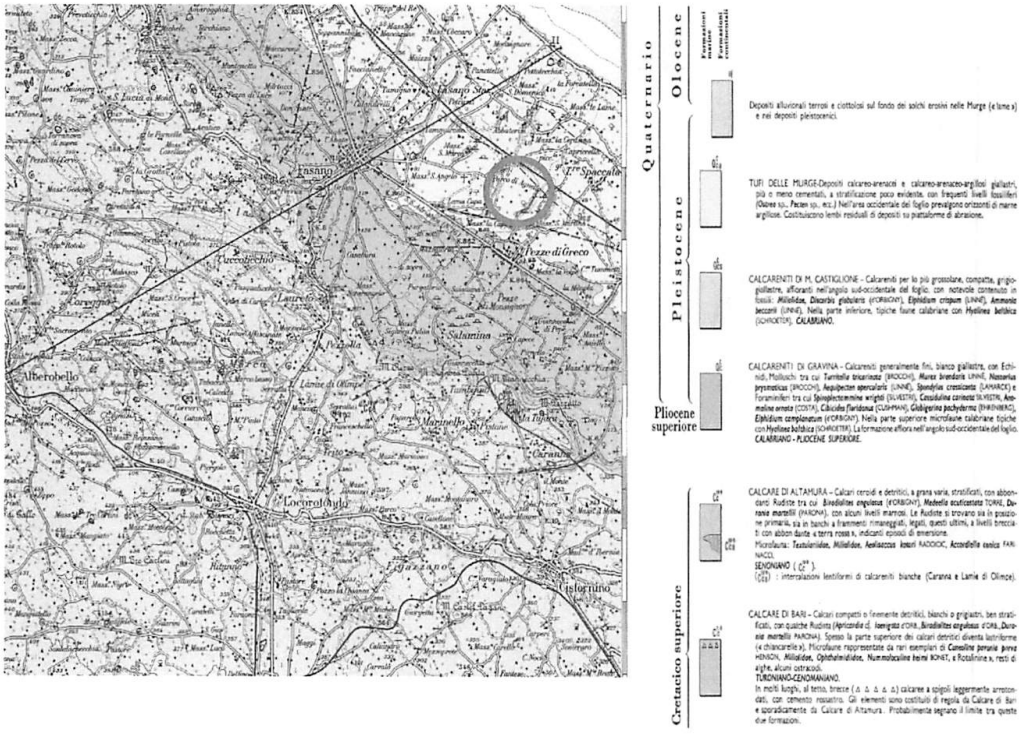


Stralcio Catastale Comune di Fasano Foglio. 46 Particelle 7-57-58-59-60-103

Infine, si riportano le coordinate del sito riferite al sistema WGS 84 UTM 33N di un punto nell'area di cava: X: 703611.69445; Y: 4522967.04615

3. NATURA GEOLITOLOGICA DEL GIACIMENTO

L'area in cui insiste la cava di proprietà del Sig. Malvone Alfonso ricade nel Foglio 190 Carta Geologica d'Italia "Monopoli" in scala 1:100.000. La formazione geologica coltivata è quella dei "Tufi delle Murge", complesso sedimentario calcarenitico attribuibile al Calabriano.



Tali calcareniti hanno subito in posto diversi stadi evolutivi, dovuti a sollevamenti, trasgressioni ed ingressioni, per cui si sono generati depositi detritici diffusi di tipo arenaceo più o meno cementati, di color bianco, giallastro o rossastro con sporadici livelli fossiliferi, formatisi per l'accumulo di materiali provenienti in gran parte dal disfacimento dei calcari Cretacei e, subordinatamente, da resti di organismi marini.

I prodotti della sedimentazione sotto la coltre di terra rossa sono costituiti da "tufi" formatisi in un momento di trasgressione marina. Quando la matrice dei sedimenti ha elementi di origine clastica, la formazione mostra uno strato consistente, che si avvicina in durezza e colore al carpo.

Le calcareniti nell'area si presentano per lo più compatte, di colore giallo paglierino o bianche. Quando è possibile osservare quelle che poggiano sulla piattaforma erosa, queste si presentano con un colore rossastro, stratificazione incrociata, ricche di elementi fossiliferi e con uno strato di pochi cm di paleosuolo.

Le caratteristiche geomeccaniche di tale formazione risultano ben note per i numerosi riferimenti riportati in letteratura specifica. Infatti, per pressioni effettivamente trasmesse sul terreno da 3 a 4 Kg\cm^2, i valori più frequenti del modulo elastico E si situano nell'intervallo 2.000 - 100.000 Kg\cm^2, con valore più frequente intorno a 15.000 - 50.000 Kg\cm^2. Alle pressioni più elevate si nota una marcata riduzione di E in direzione parallela agli strati.

Per quanto riguarda i caratteri idrologici del luogo, poiché la tessitura rocciosa non presenta pacchi argillosi in grado di drenare acque, non si sono registrate falde freatiche. I livelli acquiferi significativi si trovano, invece, nell'ammasso carbonatico Cretacico sottostante, e, comunque sotto il piano topografico dei 55 m rendono la zona non esposta ai fenomeni di smottamento.

4. CONSISTENZA DEL GIACIMENTO E METODO DI COLTIVAZIONE

Alla data del 31/12/2015 gli scavi per l'estrazione hanno interessato quasi tutta la superficie autorizzata, l'altezza media di avanzamento del fronte è stata di m. 0.30, mentre l'approfondimento di coltivazione tra i 0-14.50 m dal p.c.

Si segnala che il piano di coltivazione approvato dalla Regione Puglia, servizio attività estrattive, consente lavori di escavazione fino a -20 m dal p.c.

L'intera area è cosi distribuita:

sup. autorizzata all'estrazione.....31742 m^2;

sup. già interessata dall'estrazione con
coltivazione effettuata con H variabile dai 0-14,50 m c.a.....30932 m^2;

volume giacimento già estratto c.a.....206618,7 m^3;

volume potenziale giacimento utilizzabile e da estrarre c.a.....210328,3 m^3;

volume estratto nell'anno 2015 c.a.....204 m^3.

Il metodo di coltivazione impiegato è quello ad avanzamento :

- per l'allargamento delle fosse in tutte le direzioni comprese tra E-O;
- in direzione N.S.

4.1 MACCHINE MOBILI DA CANTIERE

Le macchine da cantiere utilizzate dalla ditta per la coltivazione sono le seguenti:

1. n. 2 autopale gommate rispettivamente da 105-70 cv;
2. 2 taglia tufo bidisco per tufina;
3. n. 2 taglia tufo bidisco per conci orizzontale e verticale.

5. PRODUZIONE E MERCATO

L'azienda "Malvone Alfonso" oggi opera nella produzione per lo più di inerti (tufina), materiale il cui processo di estrazione è lento e che viene utilizzato nel settore edile per livellamenti. Si prospetta una produzione di tufina di circa 2000 m^3/anno. Sfruttando la ripresa del settore edile della zona, la ditta opererà, come nel passato anche nella produzione di conci di tufo, con le macchine di produzione che hanno la potenzialità di 2000 conci/giorno.

Considerando il volume di giacimento estraibile ed utilizzabile per la lavorazione, che è di circa 210328,3 m^3, si ha:

- Periodo lavorativo annuo giorni = 200
- Numero conci annui = 2000 x 200 = 400000
- Volume concio = 0.25 x 0.16 x 0.50 = 0.020 m^3
- Cubatura annua = 400000 x 0.020 = 8000 m^3
- Produzione annua di tufina c.a = 2000 m^3
- Cubatura annua conci + tufina = 10000 m^3
- Durata del piano di coltivazione = 210328,3 : 10000 = $21^a 00^m 08^d$.

Dal calcolo sopra riportato si evince che i terreni disponibili per cava alla data del 04/01/2016 danno un'affidabilità di produzione superiore a 21 anni.

6. CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI DI RECUPERO

La copertura del letto di coltivazione e dei terrazzi avverrà con terreno vegetale di idoneo spessore di 20-30 cm. su sottostante vespaio drenante e, comunque, sufficiente affinché si possano prevedere opere di natura agricola.

Man mano che si procederà nella coltivazione, non verranno meno tutti quegli interventi che rendono il luogo sicuro e conferiscono all'ambiente un aspetto accettabile. In particolare, le scarpate dei gradoni finali presenteranno angoli non superiori a 70° in tutti i settori ove tale realizzazione viene resa possibile.

I lavori di recupero dell'area verranno attuati compatibilmente con le possibilità logistico-operative del cantiere, in modo da assicurare la manovrabilità dei mezzi e non ostacolarla con terreno agricolo o alberi piantumati preventivamente e che finirebbero con l'essere compromessi dalle opere di coltivazione.

6.1 STIMA DEI COSTI

I lavori da realizzare per la sistemazione finale dell'area di cava consistono nella realizzazione di un vespaio drenante dell'altezza di circa 0.20 m. e nella posa, su quest'ultimo, di uno strato di terreno vegetale dell'altezza di circa 0.30 m., al fine di potervi realizzare opere di natura agricola.

Per la realizzazione di tutti i suddetti lavori si stima un totale a corpo di €. 20.000,00 (ventimilaeuro).

Il Geologo

Fasano, 23/02/2016

ORDINE DEI GEOLOGI PUGLIA
geologo LEONARDO LAGUARDIA N° 774

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

28 MARZO 2018

AOO_145 / 2568
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Alla Sezione Autorizzazioni ambientali
Servizio VIA, VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Ditta MALVONE ALFONSO
alfonsomalvone@pec.buffetti.it

e, p.c. **Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**
Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio
per le province di Lecce, Brindisi e Taranto
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: ID VIA 264: MALVONE ALFONSO – Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA relativo ad una cava di calcarenite sita in loc. "Colarusso" nel Comune di Fasano (BR) ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 33 del 23.11.2016.

TRASMISSIONE VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 23.03.2018

PRECISAZIONI SULLA PRESCRIZIONE N. 1
DI CUI ALLA NOTA N. AOO_145_2404 DEL 22.03.2018

Con riferimento alla nota n. 3074 del 27.03.2018, acquisita al protocollo della scrivente Sezione con n. AOO_145_2550 del 27.03.2018, con cui la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA, VINCA ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi convocata per il 23.03.2018, al fine di addivenire alle determinazioni di cui all'art. 8 co. 7 del D. Lgs. n. 104/2017, inerente all'adozione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. del progetto di *"cava di calcarenite sita in località "Colarusso", nel Comune di Fasano (BR) ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 33 del 23.11.2016"*, si rappresenta quanto segue.

Con nota n. AOO_145_2404 del 22.03.2018 la scrivente Sezione ha trasmesso il parere di propria competenza; di seguito si riporta uno stralcio del paragrafo "Conclusioni".

*"Considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che l'intervento di coltivazione rappresentato e la successiva proposta di recupero ambientale dell'area, **così come più avanti prescritto**, non comportino pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrastino con le norme di tutela del PPTR. Ciò premesso, sul progetto oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA si ritengono superati gli elementi di criticità che avrebbero richiesto l'assoggettamento a VIA, con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, con il rispetto delle seguenti condizioni:*

- *non sia prorogata la coltivazione nelle aree di "superficie coltivabile" - così come individuata sulla "Tavola Superficie Utile presentata nel 2006" – per la parte interessata*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

dal "Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."; in tale area occorre procedere alla rinaturalizzazione dei tratti artificializzati, prima delle ulteriori fasi di coltivazione previste nel progetto, al fine di incrementare gli elementi di naturalità delle componenti idrologiche e di ridurre i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi fluviali; si ritiene di consentire il mantenimento della viabilità di cava, anche in virtù di quanto previsto dal comma 3 della Legge n. 33/2016;

- *nell'area prospiciente la Strada Comunale San Marco, "zona di rispetto all'asse stradale", si proceda all'infittimento/piantumazione del filare di ulivi con esemplari di dimensioni significative e alla piantumazione di essenze arbustive autoctone, quali Lentisco e Fillirea, in modo da mitigare l'impatto visivo dell'area;*
- *sia aggiornato il piano di recupero alla luce della modifica della "superficie coltivabile";*
- *in fase di recupero, le recinzioni esistenti prospicienti la Strada Comunale Colarusso e la Strada Comunale San Marco siano sostituite da muretti a secco, al fine di evidenziare e valorizzare i caratteri del paesaggio rurale."*

Il verbale della Conferenza di Servizi trasmesso con la citata nota n. 3074 del 27.03.2018, in riferimento al parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riporta:

"la società dichiara ottemperabili tutte le prescrizioni e con particolare riferimento alla prescrizione n. 1 di cui al reticolo idrografico di connessione della RER dichiara di concordare con la rinaturalizzazione del tratto artificializzato costituito dal tratto di recinzione incluso nella perimetrazione RER, e non con la non accettazione alla proroga della coltivazione nell'area coltivabile cartograficamente sovrapposta alla perimetrazione RER in quanto non ci sarebbe alcuna continuità tra l'accesso all'area di cava e l'area prorogabile in quanto non vincolata."

La scrivente Sezione nel parere nota n. AOO_145_2404 del 22.03.2018 ha prescritto che *"non sia prorogata la coltivazione"... "per la parte interessata dal Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."*, specificando infine che *"si ritiene di consentire il mantenimento della viabilità di cava, anche in virtù di quanto previsto dal comma 3 della Legge n. 33/2016"*.

Pertanto, a maggiore specificazione di quanto prescritto nel parere reso in data 23.03.2018, si allega planimetria con identificazione dell'area interessata dal Reticolo idrografico di connessione della R.E.R., su cui, ad avviso della scrivente, per gli aspetti di natura paesaggistica di propria competenza, si prescrive di non prorogare la coltivazione.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

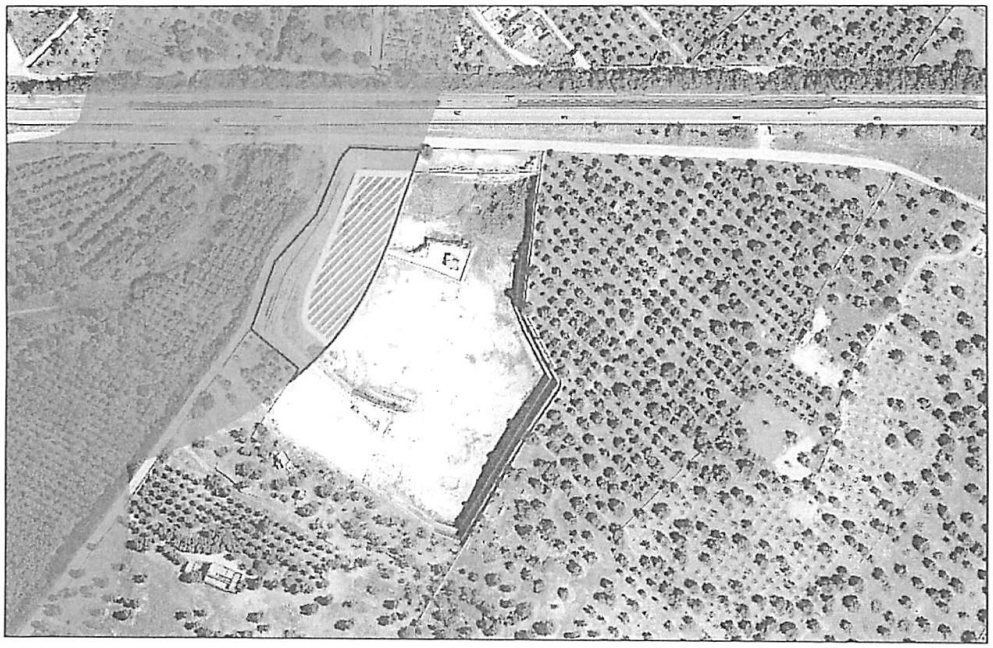
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Stralcio di Ortofoto 2016 con sovrapposizione Reticolo R.E.R.



Area all'interno del perimetro di cava interessata dal reticolo R.E.R.

Area interessata dal relicolo R.E.R. su cui non prorogare la coltivazione

6.1.2 Reticolo idrografico di connessione della RER (100m) (art. 47) linee guida

PUGLIA - Unica AOO - 0035 - Protocollo 0045382 - 35 - del 20/07/2017 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA, VINCA
RUP: Dott.ssa Antonietta Riccio
Pec: servizio.ecologiae@pec.rupar.puglia.it

p.c. **Direzione Scientifica Arpa Puglia**
U.O.C. Ambienti Naturali
U.O.C. Acqua e Suolo

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita _____ Entrata
AOO_089/7162 del 20/07/2017

OGGETTO: **ID VIA 264:MALVONE ALFONSO – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità VIA relativo ad una cava di calcarenite sita in loc. "Colarusso" nel Comune di Fasano (BR) ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 33 del 23.11.2016. comunicazione di avvio del procedimento e contestuale Convocazione Conferenza di servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L.241/90 e ss.mm.ii., così come modificato dal D. Lgs. 127/2016.**
Parere per CdS del 20.07.2017

In riferimento al procedimento in oggetto ed alla conferenza di servizi convocata con nota prot. A00 089 6670 del 04/07/2017 dal Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA, VINCA, acquisita al nostro prot. 42666 del 06/07/2017, 1/2

preso atto della documentazione prodotta dal Proponente MALVONE ALFONSO e reperibile sul portale dell'AC, consistente in:

- ID_VIA264_progetto_Marzo17_MalvoneAlfonso marzo 2017~;
- ID_VIA264_Integrazioni_Giugno2017_MalvoneAlfonso integrazioni giugno~ Relazione acustica;

e che in sintesi prevede l'ampliamento in profondità della a cava "COLARUSSO", che ha un'estensione superiore a 3 Ha ed è stata sfruttata al 50% della sua potenzialità. La superficie già autorizzata è pari a 31.742 mq, mentre gli scavi per l'estrazione hanno interessato una superficie pari a 30.932 mq, con altezza variabile dai 0-14,50 m il volume del giacimento già estratto è di circa 206.618,7 mc, mentre il volume potenziale utilizzabile e da estrarre è circa di 210.328,3 mc.

si osserva quanto segue.

- In relazione al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato e aggiornato dalla DGR n. 1162/2016 l'area della cava ricade nell'ambito paesaggistico Murgia dei Trulli e nella figura Piana degli Ulivi secolari, risultano interferenze con la componente idrologica UCP Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. e con le componenti culturali e insediative BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico e UCP Paesaggi rurali. Si rimanda all'AC la definizione circa l'applicazione degli articoli 54, 82, 83 delle NTA del PPTR.

- Il Piano di gestione dei rifiuti redatto ai sensi del D.Lgs. 117/08, citato a p.8 della relazione "Verifica di assoggettabilità a VIA del marzo 2017, non è presente tra i documenti disponibile alla scrivente Agenzia.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724
Codice Doc: 64-E1-6A-AD-7B-F0-9A-DF-74-8D-9D-93-C3-8D-7C-2F-A5-87-69-EA
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0035 - Protocollo 0045382 - 35 - del 20/07/2017 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- Nell'individuazione degli impatti sulla componente atmosfera, il SIA non contiene una valutazione delle potenziali emissioni diffuse prodotte dall'attività di cava.
- Corredare la documentazione di una relazione idrogeologica da cui si evinca la profondità dalla prima falda affiorante in sito, sia essa freatica nelle calcareniti o se direttamente profonda, nei calcari mesozoici. Infatti, nell'inquadramento idrogeologico si fa riferimento a quanto desunto da informazioni di carattere regionale riportate nel Piano di Tutela Ambientale che richiedono una verifica puntuale delle specificità del sito, attraverso l'esecuzione di indagini dirette o indirette e misure del livello piezometrico della falda (superficiale e profonda) anche al fine di poter confermare, per quella profonda, i valori di piezometria desunti dal PTA, con l'obiettivo di garantire il rispetto del franco di sicurezza tra fondo cava di progetto e livello piezometrico.
- Nella documentazione non è riportato se, a servizio dell'attività estrattiva, sono presenti pozzi di emungimento della falda, elemento rilevante di cui tenere conto nella valutazione degli impatti, considerato che il sito è classificato dal PTA come "area vulnerabile da contaminazione salina".
- Con riguardo alla prossimità della cava dal corso d'acqua episodico (lama) pari a circa 50 m dalla linea di impluvio, si rimette all'AC l'opportunità di richiedere il parere di conformità all'AdB Puglia secondo quanto previsto dall'articolo 6 delle NTA del PAI ed in applicazione a quanto disposto dalla Determinazione del Servizio regionale Attività Estrattive n. 115 del 10 settembre 2010, in considerazione del fatto che l'istanza in oggetto si configurerebbe come "ampliamento" di cava preesistente dal momento che allo stato risulta quasi esaurita la volumetria di estrazione autorizzata.
- **Rumore.** Con riferimento alla istruttoria di cui all'oggetto, preliminarmente si prende atto della documentazione reperibile sul portale istituzionale dell'A.C. Si osserva che l'istruttoria si riferisce a richiesta di proroga di autorizzazione di cava esistente ed in esercizio così come che lo scrivente ufficio non ha alcun atto inerente la valutazione di eventuali impatti relativi alla matrice rumore associati a detta attività produttiva.
  Al fine di poter consentire la scrivente Agenzia di poter esprimere il parere di competenza per quanto di interesse della tematica "rumore" è necessario che il proponente chiarisca se l'impatto acustico relativo alla attività sia stato in oggetto valutato in sede autorizzativa documentando tale circostanza.
  Qualora detto riscontro sia positivo è comunque necessario che l'istante verifichi l'eventuale presenza di recettori sensibili nelle adiacenze dell'impianto non presenti all'epoca della precedente valutazione verificando la presenza degli eventuali impatti e produca copia degli autocontrolli eventualmente eseguiti nel corso degli ultimi 5 anni.
  Nel caso in cui invece l'attività in essere non sia stata in passato sottoposta a valutazione di impatto acustico, è necessario che il proponente proceda a detta valutazione da effettuarsi a cura di TCAA nel rispetto delle indicazioni di cui al D.M. 16/03/98.
  Si evidenzia infine che . risulta necessario che l'Amministrazione Comunale di Fasano si esprima sulla classificazione acustica da applicarsi all'area in questione (rif. art. 6 del DPCM 01/03/91).
  A seguito delle criticità innanzi riportate ad oggi la UOS, in relazione alla verifica di assoggettabilità a VIA per la matrice acustica ambientale, non ha elementi utili per poter esprimere il proprio parere.

2/2

Per quanto sopra esposto si rimettono all'attenzione dell'A.C. le osservazioni di cui sopra, ai fini dell'assoggettabilità a VIA dell'istanza in oggetto

Cordiali saluti

Il Funzionario Istruttore
Dott. Giovanni Laveri

IL DIRETTORE DAP BR
IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
Dr.ssa Chim. A.M. D'agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 64-E1-6A-AD-7B-F0-9A-DF-74-8D-9D-93-C3-8D-7C-2F-A5-87-69-EA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 ottobre 2018, n. 191

[ID_VIP:4075] Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto "Prospezione geofisica 3D Adriatico Meridionale nell'ambito dei permessi di ricerca F.R39.NP e F.R40.NP" - Modifica al programma lavori - Proponente Northern Petroleum (UK) Ltd. – Annullamento per mero errore materiale della d.d. n. 175 del 28.09.2018.

il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA-Vinca

VISTA la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la d.g.r. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del d.lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".
VISTO l'art.32 della l. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".
VISTA la d.g.r. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.
VISTO il d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTA la d.g.r. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il d.p.g.r. 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"*
VISTA la d.g.r. n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;
VISTA la d.g.r. n. 1176 del 29.07.2016, con cui la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTI:

- la l. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il d.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la l.r. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la l.r. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la d.g.r. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- la l.r. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";

sulla scorta dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Segreteria del Comitato v.i.a.";

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

PREMESSO CHE

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 158 del 10.09.2018 avente ad oggetto "[*ID_VIP:4075] Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto "Prospezione geofisica 3D Adriatico Meridionale nell'ambito dei permessi di ricerca F.R39.NP e F.R40.NP" - Modifica al programma lavori - Proponente Northern Petroleum (UK) Ltd*", è stato espresso il parere regionale di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale nell'ambito del procedimento in oggetto;

CONSIDERATO CHE

- successivamente, per mero errore materiale, è stata adottato il provvedimento n. 176 del 28.09.2018 avente lo stesso oggetto ed il medesimo contenuto;

RITENUTO

di dover procedere nel merito, ai fini della correttezza dell'azione amministrativa, all'annullamento della Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 176 del 28.09.2018 avente ad oggetto *"[ID_VIP:4075] Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto "Prospezione geofisica 3D Adriatico Meridionale nell'ambito dei permessi di ricerca F.R39.NP e F.R40.NP" –* ;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. 2016/679/UE **Garanzia della riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati

DETERMINA

- **di annullare** la Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 176 del 28.09.2018 avente ad oggetto *"[ID_VIP:4075] Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto "Prospezione geofisica 3D Adriatico Meridionale nell'ambito dei permessi di ricerca F.R39.NP e F.R40.NP"* – **e di ritenere valida** a tutti gli effetti di legge la Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 158 del 10.09.2018 avente ad oggetto "[*ID_VIP:4075] Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto "Prospezione geofisica 3D Adriatico Meridionale nell'ambito dei permessi di ricerca F.R39.NP e F.R40.NP" - Modifica al programma lavori - Proponente Northern Petroleum (UK) Ltd*",;
- **di notificare** il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali –, a cura all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia -;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 30 ottobre 2018, n. 1199

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso pubblico n.3/FSE/2018 "PASS LAUREATI" – Approvazione esiti valutazione istanze pervenute dal 28/08/2018 al 20/09/2018.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015 e ss.mm.ii.;

VISTA l'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento e la relazione di seguito riportata:

- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.801 del 23/7/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 98 del 26-7-2018 è stato approvato l'Avviso Pubblico n.3/FSE/2018 "PASS LAUREATI";

- l'Avviso è finalizzato alla concessione di voucher a sostegno delle spese per la frequenza di Master Universitari post lauream in Italia o all'estero;

- è stata disposta, al par. F) dell'avviso "Modalità e termini per la presentazione delle istanze" la procedura con modalità a finestra ed il termine per la presentazione delle istanze fissato dalle ore 14:00 del giorno di apertura di ciascuna finestra - così come risultante dalla tabella di seguito proposta - sino alle ore 14:00 del giorno previsto per la chiusura

Periodo di apertura finestra
Dal 28/08/2018 al 20/09/2018
Dal 06/11/2018 al 22/11/2018
Dal 5/02/2019 al 28/02/2019
Dal 04/06/2019 al 27/06/2019
Dal 19/09/2019 al 08/10/2019

- è stata affidata alla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia la fase di valutazione delle istanze di candidatura secondo le procedure ed i criteri di cui ai paragrafi G) e H) del predetto Avviso;

- alla scadenza stabilita del **20/09/2018**, risultano convalidate n.435 candidature mediante la procedura telematica messa a disposizione all'indirizzo *www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/PassLaureati;*

- il Nucleo di Valutazione, istituito con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.1042 del 1 ottobre 2018, ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze pervenute, **dal 28/08/2018 al 20/09/2018**, in esito all'Avviso predetto attribuendo i punteggi secondo i criteri di valutazione stabiliti al par. H) "Tempi ed esiti delle istruttorie" dello stesso Avviso, nonché rideterminando il contributo spettante, in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master. Gli esiti dell'istruttoria, come da verbale redatto e sottoscritto dal Nucleo di valutazione, sono stati trasmessi alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale;

Tanto premesso, con il presente atto si procede:

- ad approvare l'elenco delle istanze ammesse al contributo (All.A), e quello delle istanze non ammesse (All.B) con i relativi motivi di esclusione;

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale e *sul portale web www.sistema.puglia.it., che tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati e che la data di pubblicazione dell'elenco costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare, secondo le risultanze delle valutazioni effettuate dal Nucleo preposto, gli elenchi, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, di cui all'Allegato A) **"Istanze ammesse"** e all'Allegato B) **"Istanze non ammesse"**;
- di provvedere, con successivo e separato atto, all'accertamento e all'impegno delle somme spettanti ai beneficiari;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94, dando atto che la pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati e che, la stessa data di pubblicazione, costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni;

  Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 4 pagine, più l'*Allegato A)* **"Istanze ammesse"** di n. 9 pagine, e l'*Allegato B)* **"Istanze non ammesse"** di n. 6 pagine, per complessive n. 19 pagine:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale http://formazione.regione.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione F.P.
dott.ssa Anna Lobosco

Allegato A

ELENCO ISTANZE AMMESSE

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master ai settori prioritari	
1	2UJRTD8	D T V	17	16	7	40
2	L6KOF49	M A	17	16	7	40
3	ETXBVI5	C A	17	16	7	40
4	N8M46T6	F F	17	16	7	40
5	0MDXK75	M V	17	14	7	38
6	KEUCNJ0	C C	17	14	7	38
7	HR1NVB2	S M	17	14	7	38
8	YXOWT05	L P	17	14	7	38
9	MKG2P55	B S	17	14	7	38
10	WJIHA62	F M	17	14	7	38
11	6RPKQT3	O M	17	14	7	38
12	S5755D7	C R	17	14	7	38
13	0LRNXK6	D P R	17	14	7	38
14	XP69LF8	R F	17	14	7	38
15	WW20MG7	M N	17	14	7	38
16	VI6FRB5	C R	17	14	7	38
17	LV7A4Y5	V S	16	14	7	37
18	2SNMV74	D D	16	14	7	37
19	WNUL2L2	Z A M	16	14	7	37
20	UI35K31	C F	16	14	7	37
21	1PYK0L3	P D	16	14	7	37
22	IE61NO8	G S	16	14	7	37
23	9U11XV8	M M	17	12	7	36
24	KEQHD92	C C	15	14	7	36
25	8XO1SW4	A C	17	12	7	36
26	R89POT7	M D	17	12	7	36
27	RW2TMN3	V M	17	12	7	36
28	DBRHCD1	C S	17	12	7	36
29	4JHFDE8	R C	17	12	7	36
30	OU88J80	R S	17	12	7	36
31	OHOE028	Z R	17	12	7	36
32	CS81DY8	P S	17	12	7	36
33	NR3SEU6	C I	17	12	7	36
34	FAMQDI5	C A	17	12	7	36
35	68GGSY8	C A	17	12	7	36
36	VKE44E3	C D	17	12	7	36
37	BBTUE25	G S	17	12	7	36
38	PVDS6D5	P M G	16	12	7	35
39	B2UZ1T6	M N	16	12	7	35
40	XGG5AZ6	D L F	16	12	7	35
41	UA79PF2	R A	16	12	7	35
42	8PQCDC7	P C	16	12	7	35
43	P2G1AI8	S G	16	12	7	35
44	X5K1RR8	G N	16	12	7	35
45	Q44FXK4	D C L	14	14	7	35
46	19M76G4	S M	16	12	7	35

Allegato A

ELENCO ISTANZE AMMESSE						
N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master ai settori prioritari	
47	DHM8N06	B D	17	10	7	34
48	DSTAH38	D E R	17	10	7	34
49	KFNQNP3	C S	17	10	7	34
50	UQYS9S3	C S	17	10	7	34
51	J0IFXR6	C L	17	10	7	34
52	VD5PDG3	C C	17	10	7	34
53	39CAO81	S F	13	14	7	34
54	A1SA592	B G	15	12	7	34
55	N9EIGS7	G M	17	10	7	34
56	6O1GPY1	V L	14	12	7	33
57	XMDDJ13	C G	14	12	7	33
58	PMNNST5	P F	17	16	0	33
59	E36BD21	F M	16	10	7	33
60	CFHX0Y7	S S	12	14	7	33
61	WF8LWG5	L P	14	12	7	33
62	S57CTR1	P G	17	16	0	33
63	LQ3MN74	L F	16	10	7	33
64	AS7EHD1	L G	16	10	7	33
65	ZQTWU56	M F E	14	12	7	33
66	DLQAUL7	P A	16	16	0	32
67	YYDXJ47	G G	16	16	0	32
68	GY4LRI5	A C	16	16	0	32
69	7KKYM98	T Y	17	8	7	32
70	1ORGIT7	L A	17	8	7	32
71	G6KJIF3	S F	11	14	7	32
72	BB7TR70	M F	17	8	7	32
73	IMX4NF4	S T	13	12	7	32
74	MEWWRB4	S G	13	12	7	32
75	HTR4GC5	C F	13	12	7	32
76	2J18M53	M G E	15	10	7	32
77	JCZVIL1	F M V	13	12	7	32
78	VINIL71	M A	17	8	7	32
79	ZHPCME4	M F	17	8	7	32
80	JFOJA01	M D	11	14	7	32
81	VSNLZ89	C M	17	14	0	31
82	PL09J39	A O	17	14	0	31
83	MXJVD21	F A	17	14	0	31
84	F3FBK11	V S A	16	8	7	31
85	EJNQUT2	P T	16	8	7	31
86	3X4H6U6	D E	10	14	7	31
87	YYFKK31	P S	16	8	7	31
88	PDAMSF2	P M	17	14	0	31
89	BNV84Z4	G S	12	12	7	31
90	Q2E5F16	C F	16	8	7	31
91	0ILEX78	P M	16	8	7	31
92	D4EER41	P S	16	8	7	31

Allegato A

ELENCO ISTANZE AMMESSE						
N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master ai settori prioritari	
93	O4VGQM4	D R A	12	12	7	31
94	HUCY663	T A M	17	14	0	31
95	AW9KG21	C F A	17	14	0	31
96	94PWU33	G I	17	14	0	31
97	XWTP3W2	M A M	12	12	7	31
98	K3FMY03	L C	17	14	0	31
99	8SXZPI8	V V E	10	14	7	31
100	8NHQRM7	G C	13	10	7	30
101	6CXMZI0	L F	16	14	0	30
102	GD2D5I7	T E	15	8	7	30
103	5AVWU95	L C	17	6	7	30
104	Z38SP95	I E	11	12	7	30
105	1XWKAK2	M S	17	6	7	30
106	1LRN390	P M L	11	12	7	30
107	HPSDSI9	D C M	11	12	7	30
108	1YQ6BG1	L G	11	12	7	30
109	UH3EAG5	S G	11	12	7	30
110	JC9F1P0	R A M	13	10	7	30
111	D7HGAJ3	N N	13	10	7	30
112	HUVI832	B C	17	6	7	30
113	AI9JT82	D S V	16	14	0	30
114	VQYXM58	I N	11	12	7	30
115	Y1OPSM5	M A	17	12	0	29
116	2LSC216	V M	17	12	0	29
117	I8O4XA7	P P F	17	12	0	29
118	US7WUJ1	G M S	10	12	7	29
119	UUYY2P8	M A	17	12	0	29
120	T56R062	C F	17	12	0	29
121	VSE4E75	N E	12	10	7	29
122	XGNRJ17	C M	17	12	0	29
123	LJCKX71	M A	16	6	7	29
124	GOLXR56	G M	17	12	0	29
125	OWRN1N2	S A	14	8	7	29
126	5H60HN4	V D	17	12	0	29
127	ZJHI1E6	A D	17	12	0	29
128	K0JLKS1	D M F D	17	12	0	29
129	AJ67YY8	M R	17	12	0	29
130	NV548V1	C E	12	10	7	29
131	LQMFH52	C A	17	12	0	29
132	RRMDCN5	D G F	12	10	7	29
133	KJD77R8	G F	17	12	0	29
134	G2ZB4Y5	B F	16	12	0	28
135	PJ4OF00	D C	9	12	7	28
136	6Q1AE18	F C	11	10	7	28
137	71K1WX4	C A	14	14	0	28
138	UAQ9CL6	M T	16	12	0	28

Allegato A

ELENCO ISTANZE AMMESSE						
N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master ai settori prioritari	
139	GWFQES2	M F	13	8	7	28
140	TB55S85	L A	16	12	0	28
141	UXVQ4J7	S S	16	12	0	28
142	BYVOLL7	G A	11	10	7	28
143	MAVYQY1	P A	9	12	7	28
144	N8KVHR0	D C	16	12	0	28
145	L951448	C V	13	8	7	28
146	FTINTG6	B R C	8	12	7	27
147	BNWVVJ3	C R	17	10	0	27
148	0J1PU39	D G	6	14	7	27
149	0BWVTR6	F R	17	10	0	27
150	JT667J1	G F	12	8	7	27
151	HM1OKI8	G A	16	4	7	27
152	I7KQJQ3	L P F	16	4	7	27
153	NMG21S6	T G	17	10	0	27
154	2QLQTA2	A F	12	8	7	27
155	Z9EQUA8	R A	17	10	0	27
156	H88DXA1	T M	14	6	7	27
157	5IOAFR7	S M	4	16	7	27
158	E04OD22	P C	16	10	0	26
159	6SS0208	D F G	17	2	7	26
160	OT8JZH2	T I	7	12	7	26
161	DL377C0	T M	15	4	7	26
162	NR6O9R1	B F	16	10	0	26
163	SAHMH82	L T	15	4	7	26
164	5C6ZA12	F M	12	14	0	26
165	DT9FDR3	G N	14	12	0	26
166	H04J4V3	M R	11	8	7	26
167	B8JIE85	R M	17	8	0	25
168	5P5TZ19	F A	11	14	0	25
169	I4VRVA9	C A	15	10	0	25
170	2TPXVT8	T G L	6	12	7	25
171	9CCGIG0	C G	6	12	7	25
172	Z1F1R71	T L	8	10	7	25
173	NZUQCY2	B G	10	8	7	25
174	6D3E6Y1	B M	17	8	0	25
175	DNLR881	C C	17	8	0	25
176	997UFL5	M G	6	12	7	25
177	85YAZ60	G V	17	8	0	25
178	VK43893	G A	17	8	0	25
179	6MR32S0	V R	11	14	0	25
180	RO7GUD0	D L C Y G C	10	8	7	25
181	TY1FRK8	L A	12	12	0	24
182	6LSL266	P C	16	8	0	24
183	W86ONA8	F G	13	4	7	24
184	JQ4DP38	D A	15	2	7	24

Allegato A

ELENCO ISTANZE AMMESSE						
N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master ai settori prioritari	
185	OCXM4N5	M M	12	12	0	24
186	RM7RR97	M D	17	0	7	24
187	A2KQL60	C S	1	16	7	24
188	4W30J57	A F	5	12	7	24
189	ITO7X14	D A F	12	12	0	24
190	ONE6PO8	I I	17	0	7	24
191	DED5737	M F	16	8	0	24
192	ANNDVS6	F P	12	12	0	24
193	L663G08	L A	9	8	7	24
194	T6JJ1W7	M V	16	8	0	24
195	J1REOC3	P G	1	16	7	24
196	6KQSBP7	D P M G	5	12	7	24
197	JTT6P85	P S	11	12	0	23
198	3HJLB65	G A	13	10	0	23
199	CI2KSA8	L C M	10	6	7	23
200	IBCV8W2	D B A	11	12	0	23
201	LH2L0U6	C R	10	6	7	23
202	7KBGJV7	R M	11	12	0	23
203	2ENL6G8	D T A	17	6	0	23
204	79C91N5	A S A	11	12	0	23
205	7DZPBX4	G G	6	10	7	23
206	L4QV4G2	P L	13	10	0	23
207	BXBWNL1	T A	17	6	0	23
208	JJETMH3	B F	14	8	0	22
209	VVIWSQ9	L L	12	10	0	22
210	2VTYVB5	R A	7	8	7	22
211	N75UXK1	P C G	10	12	0	22
212	KZ9CUI8	M R A	16	6	0	22
213	B2BJ8L5	T F	10	12	0	22
214	A1SK318	C A	3	12	7	22
215	QFNJDG0	S M	12	10	0	22
216	VVFKN47	L M	13	2	7	22
217	WS8UPJ7	M S	7	8	7	22
218	1BS8E97	D L	5	10	7	22
219	VO8KQ61	T S	12	10	0	22
220	3CUHVV3	C A	3	12	7	22
221	OPOWMJ1	M N	16	6	0	22
222	6JUCF46	C E	8	6	7	21
223	RVBKRD7	C G	5	16	0	21
224	FPVBJA3	D O V L	11	10	0	21
225	ESUMGK6	S G	2	12	7	21
226	MJ06YY6	B A I	12	2	7	21
227	RUW0OW8	M F	9	12	0	21
228	VG2J6G8	A I	2	12	7	21
229	I3W0846	L F	12	8	0	20
230	661T1L8	M N	1	12	7	20

Allegato A

ELENCO ISTANZE AMMESSE						
N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master ai settori prioritari	
231	FT2C7R2	C J	1	12	7	20
232	INTZHV4	C A	1	12	7	20
233	N3WYMO6	D F D	6	14	0	20
234	2EZEP46	D P	1	12	7	20
235	WO475J4	P L	3	10	7	20
236	8PJO8I1	D M V A	3	10	7	20
237	67O5357	M A	8	12	0	20
238	GLDYCG1	P M	11	2	7	20
239	UYLYB71	C A	1	12	7	20
240	6SOMS22	C G	1	12	7	20
241	HST4RM7	G M	1	12	7	20
242	HL7BXA7	D C F A	12	8	0	20
243	V4EOFS7	R C	7	12	0	19
244	2UFRK73	C M	9	10	0	19
245	5H9BEU7	M F	12	0	7	19
246	6D2W1K4	M A	6	6	7	19
247	EX6JPI4	S F	2	10	7	19
248	J1LPKN8	D V V	6	6	7	19
249	MKUDDK1	M B C	2	10	7	19
250	94SSC28	M D	13	6	0	19
251	1IOD065	S S	17	2	0	19
252	8MMPWU3	P R	10	8	0	18
253	G60UIL9	S A	1	10	7	18
254	Z3P7X52	C G	7	4	7	18
255	UNJ1J23	F F	12	6	0	18
256	Q0VXYG1	R D	14	4	0	18
257	BRK9Y79	M A	4	14	0	18
258	8NX55L3	T D	6	12	0	18
259	VYLOWJ1	D V D G	3	8	7	18
260	52LUGA7	P O	14	4	0	18
261	JL0BUH8	D L M	5	6	7	18
262	PM17OU5	S I M	1	10	7	18
263	SMHUTV4	F L	3	8	7	18
264	J6D5QS5	Q C	2	16	0	18
265	RWBRGF4	B B	5	6	7	18
266	EHSYKA3	P A	1	10	7	18
267	W5TL3C4	T C	14	4	0	18
268	RSMEAM5	C M	2	8	7	17
269	W30AXY1	D A C	1	16	0	17
270	2WMG2M0	Z C	17	0	0	17
271	CPMWK36	H H	1	8	7	16
272	82STK94	P V	1	8	7	16
273	I5D78Q4	M N	1	8	7	16
274	GUS1YR7	T A	4	12	0	16
275	AS4M8T7	L G	1	8	7	16
276	56V3X54	P A	4	12	0	16

Allegato A

ELENCO ISTANZE AMMESSE						
N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master ai settori prioritari	
277	2DJSX94	V P	1	8	7	16
278	YKESU55	R R	14	2	0	16
279	42TKO55	P G	1	14	0	15
280	TPO2KM6	D A V	3	12	0	15
281	M8EHPO7	P M A	3	12	0	15
282	0HT99X5	M G M	3	12	0	15
283	PQOJ927	V G	8	0	7	15
284	KLILOV5	F S	4	4	7	15
285	FRDCGZ2	O G	1	6	7	14
286	6H3GAW7	B M	4	10	0	14
287	OW3WQZ7	P G	1	6	7	14
288	7GC29U8	P A	8	6	0	14
289	6GO4PC0	N G	1	6	7	14
290	648G5O7	S V	1	6	7	14
291	IL3YNB2	S S	1	6	7	14
292	3RDFCW2	P R	4	10	0	14
293	OXNOI55	C A M	2	12	0	14
294	5I912D1	P D	1	6	7	14
295	5GQVID7	C D	4	10	0	14
296	6LTP300	S G	1	12	0	13
297	V7LLH76	C V	3	10	0	13
298	4I0YZR1	C M	1	12	0	13
299	0YTT2K3	T G	1	12	0	13
300	7K7S2E7	P P	9	4	0	13
301	0PQOGP4	C V	3	10	0	13
302	3LOSD32	M W	1	12	0	13
303	H3VOY66	G F P	4	2	7	13
304	3Y7KL78	D L G	1	12	0	13
305	Y1GX9Y4	D D	3	10	0	13
306	KBCWKK7	M G	1	12	0	13
307	UAFUGT2	C A	11	2	0	13
308	71LV2T1	R M	1	4	7	12
309	NHP1LQ7	D E	1	4	7	12
310	VEPLOU8	C R	1	4	7	12
311	7S3VP74	M D	3	2	7	12
312	4GGLYI6	C A	3	2	7	12
313	EQ7SJG6	S C	4	8	0	12
314	AR614I5	G S	7	4	0	11
315	U4TIM96	L M	1	10	0	11
316	5CRHEH6	M A	1	10	0	11
317	KH6QRB4	B S	2	8	0	10
318	M367895	C G	1	8	0	9
319	7EPPAZ1	C A	1	8	0	9
320	DBOVOF1	M A	9	0	0	9
321	6DD3F74	S G	1	8	0	9
322	JOKVFY4	T N	1	0	7	8

Allegato A

ELENCO ISTANZE AMMESSE						
N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master ai settori prioritari	
323	2AJP048	R S M	1	0	7	8
324	Q48N1G2	P M	1	0	7	8
325	C4F1BQ1	G B	8	0	0	8
326	AD2IUB5	V E F	1	0	7	8
327	2LP6RM9	I C	1	6	0	7
328	VRCR7I7	B C	1	6	0	7
329	23DUES6	D C A	1	6	0	7
330	KRN81U1	S R	1	4	0	5
331	89UT8X7	F C	1	4	0	5
332	LH0FVC2	T P	1	2	0	3
333	DV5FOS2	M A	1	0	0	1
334	V2FEB58	G L	1	0	0	1

Allegato B

ELENCO ISTANZE NON AMMESSE			
N.	**Codice Pratica**	**Nominativo**	**Motivazioni di Esclusione**
1	9LOET80	C T	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso Master terminato prima della data di presentazione della domanda Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato
2	2ICJG02	S F	Master terminato prima della data di presentazione della domanda
3	EJC7I46	S M G	Manca dichiarazione rilasciata dal soggetto erogatore del Master attestante la coerenza dello stesso con gli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY della Regione Puglia; (solo per i Master dichiarati, da parte del candidato all'interno dell'istanza, coerenti con gli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY della Regione Puglia)
4	A2OG4D2	G R V	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
5	AB2DSI8	L G	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso
6	AL49YC6	L A	Master terminato prima della data di presentazione della domanda Dichiarazione coerenza master con gli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY non conforme
7	8J7OBJ4	C D	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
8	GYOJGQ6	M V	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato
9	N9HE047	M F	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
10	F1F10V8	M S	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
11	OCDC2L1	B L	Il candidato ha presentato formale rinuncia
12	1SVOCE1	P A	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
13	2AM7WX2	B A	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato
14	78YJED0	S S A	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
15	9YIUX26	C A	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
16	4LEMKE1	F S	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso
17	MUEM2E8	N E	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
18	NW78H45	L V C	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
19	FRCQHA4	M R	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso

ELENCO ISTANZE NON AMMESSE			
N.	**Codice Pratica**	**Nominativo**	**Motivazioni di Esclusione**
20	7B5FAL7	L F	Manca dichiarazione rilasciata dal soggetto erogatore del Master attestante la coerenza dello stesso con gli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY della Regione Puglia; (solo per i Master dichiarati, da parte del candidato all'interno dell'istanza, coerenti con gli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY della Regione Puglia)
21	17KHB93	D C	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
22	UWO4UU4	D C	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
23	9UP2Q82	C G	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato Manca brochure
24	QI7DIJ5	S A	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
25	68AOU51	G S	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
26	7G0QMP0	C V	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
27	45AJ4K4	L G I	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
28	ZGRS0Q3	G S	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
29	GTMRVV2	F S	Nella brochure mancano uno o piu' elementi richiesti dall'avviso. Richiesta integrazione, il candidato ha integrato con due documenti non utili alla valutazione
30	VZH8JQ5	C V	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
31	CQVG4F5	F S	Il percorso formativo non è un master di tipologia b) così indicato in domanda Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato
32	L7FJSA3	P R	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
33	JP3SZT4	M E	Richiesta integrazione. Il candidato ha integrato inviando un documento non utile alla valutazione
34	S9FN9D5	C A	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso
35	IQQIOG4	C A A	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
36	HBOYPL5	D G	Master terminato prima della data di presentazione della domanda
37	RJNFDC0	B H R	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato Dichiarazione coerenza master con gli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY non conforme

Allegato B

ELENCO ISTANZE NON AMMESSE			
N.	**Codice Pratica**	**Nominativo**	**Motivazioni di Esclusione**
38	YBYVD30	M M	Il percorso formativo non è un master di tipologia b) così indicato in domanda Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
39	ILFAYB6	P L	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato Il Candidato dichiara di usufruire di altro finanziamento a copertura totale del costo del master
40	3EC4IW8	Z D	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
41	2EMTLA9	C P	Master terminato prima della data di presentazione della domanda
42	7QIM1S7	L G	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
43	TKM4QN1	B S	Dichiarazione coerenza master con gli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY non conforme Master terminato prima della data di presentazione della domanda
44	WJ61EF4	C A	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
45	H818QJ3	L F	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
46	9VVKNT8	C S	Il percorso formativo non è un master di tipologia b) così indicato in domanda
47	3ENRTA5	M M	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
48	COVR6E5	S S	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
49	J6H4Q52	S V	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
50	823MW32	S A	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
51	ADGYCM2	T E	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
52	KUGB363	D T C	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso
53	4QGXIT3	O M	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
54	NS7PJ68	P R	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
55	O69CWV0	S S	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
56	NSXG5R3	V G	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
57	KGBH6T3	G P	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
58	5Q3E1T3	G F	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
59	UNOT505	C G	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
60	K9OLRA3	L L	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
61	GKVKVP6	Q R	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula

ELENCO ISTANZE NON AMMESSE			
N.	**Codice Pratica**	**Nominativo**	**Motivazioni di Esclusione**
62	3E8DB21	D P A	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
63	TJL6XW8	L L	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
64	JIMRHV4	P A S	Il percorso formativo non è un master di tipologia b) così indicato in domanda
65	9N1AJ21	P P	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso
66	GD71Z31	P C	Il candidato ha presentato formale rinuncia
67	9AJ3108	D T I	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
68	QBMZCY5	V A	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato
69	9RLCJU8	S G	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
70	DFVC6Z1	U E	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
71	YXCOEP2	M A	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
72	TMYBS38	L F L	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
73	96C4NF6	P E	Il percorso formativo non è un master di tipologia b) così indicato in domanda
74	W319M69	F E	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso
75	8V7V6T3	A R	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso
76	B8LBOQ7	D O S	Master terminato prima della data di presentazione della domanda
77	BF44C73	D A	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato
78	8V3LSD4	Z R	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
79	K6IZ6E9	P S	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
80	96EKMF5	P S	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
81	4AVUNI7	F T P	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
82	CXWNOM4	F A	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
83	RSPW3X1	D M M	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
84	UR8KMG0	C M	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso

Allegato B

ELENCO ISTANZE NON AMMESSE			
N.	**Codice Pratica**	**Nominativo**	**Motivazioni di Esclusione**
85	WUONPK4	T E	Soggetto in possesso di laurea triennale, candidatosi per un percorso formativo che all'estero rappresenta il secondo grado accademico (par. C dell'avviso)
86	VRUX6I1	R J	Il percorso formativo non è un master di tipologia b) così indicato in domanda
87	KVMRBG3	D M	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
88	EFK6817	Q A	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
89	SI4CCY7	F M	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula Il Master, sebbene dichiarato universitario, non rilascia i 60 CFU
90	G3YE455	F M I	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato
91	5AIXWC7	D P F	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato
92	S40Q577	L G D	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
93	2F7Q3G2	N C E	Il Master, sebbene dichiarato universitario, non rilascia i 60 CFU
94	T7XG3U3	U M	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
95	Y2MCJE8	Z L	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
96	ZRX5J69	P F	Manca brochure ufficiale (o altro documento equivalente) del Master scelto, rilasciato dall'Organismo attuatore, dal quale si possa evincere l'articolazione del percorso formativo (ore didattica frontale, ore stage o tirocinio, ore online, materie, numero di CFU, numero di edizioni, costo)
97	SR1NMK4	M R	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato
98	2KYB8E3	F L C	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
99	BB82BE1	C M A	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
100	L1OI412	P M	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
101	JPTU530	C A	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 31 ottobre 2018, n. 1210

P.O.R. PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - Asse VIII – Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale – Azione 8.2 – MI FORMO E LAVORO. Avviso pubblico per la concessione di un voucher formativo e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati.

A.D. N. 1198 del 30/10/2018 - Approvazione degli esiti definitivi dell'Istruttoria e validazione delle proposte formative a Catalogo – RETTIFICA E INTEGRAZIONE.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015 e s.m.i.;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Visti:

- L.R. 7 agosto 2002, n. 15 (Riforma della formazione professionale) e s.m.i.
- L.R. n. 32 del 2/11/2006;
- L.R. 29 settembre 2011, n. 25 e Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34, che disciplinano le modalità dell'accreditamento della soggetti pubblici e privati che intendono entrare a far parte della rete dei Servizi per il lavoro.
- Deliberazione di Giunta n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i. recante le "Linee guida per l'accreditamento degli organismi formativi".
- DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- DGR n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
- DGR n. 2472 del 17 dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi della qualifica di Operatore/ Operatrice per le attività di assistenza familiare"
- DGR n. 622 del 30 marzo 2015 "Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)";
- D.G.R. n. 1147 del 26/07/2016 "Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 854/13 "Approvazione dello schema di Libretto Formativo del cittadino e avvio della sperimentazione".
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 974 del 06/08/2015 di approvazione della procedura di adattamento ed aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;

Premesso che:

- con Deliberazione n. 489 del 27 marzo 2018, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 54 del 17-4-2018 la Giunta Regionale approvava lo schema di Avviso Pubblico - MI FORMO E LAVORO - per la costituzione di un catalogo di offerta formativa e concessione di voucher in favore di disoccupati" nell'ambito del PORPUGLIA FESR-FSE 2014-2020 ASSEVIII "Promuovere sostenibilità qualità occupazione e sostegno mobilità profess."; Azione 8.2 "interventi rivolti ai disoccupati". FSC 2014/2020 –
- con Determinazione n. 383 del 03 luglio 2018, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 93 del 12 luglio 2018, la Dirigente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro adottava l'Avviso pubblico - Ml Formo e Lavoro - per la concessione di un voucher formativo di qualificazione e riqualificazione e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati, con prenotazione di accertamento in entrata e prenotazione di impegno di spesa.
- con AA.DD. N. 900 del 04/09/2018 e n. 966 del 18/9/2018 della Dirigente della Sezione Formazione Professionale è stato istituito il Nucleo per l'istruttoria e validazione delle proposte formative pervenute, con il mandato di provvedere all'istruttoria di ammissibilità finalizzata a verificare la completezza delle informazioni e la coerenza dei percorsi formativi presentati dagli enti di formazione, sulla base degli elementi elencati nei paragrafi "G – Tipologia di attività" e "K - ATTIVITA' ISTRUTTORIA" dell'Avviso;
- con A.D. N. 1198 del 30/10/2018, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 140 del 31 ottobre 2018, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale procedeva all'approvazione degli esiti definitivi dell'istruttoria effettuata sulle proposte formative pervenute, in termini di coerenza e conformità con l'impianto della procedura, del rispetto dei vincoli previsti dall'Avviso stesso.

Considerato che:

- per mero errore materiale, nel dispositivo dell'A.D. venivano riportati nell'Allegato 2 – Elenco nuovi percorsi non ammessi in quanto non hanno superato la verifica di conformità e coerenza di cui al par. K dell'Avviso – **n. 80** percorsi, invece dei **n. 92** effettivamente contenuti nell'elenco; detto errore era quindi reiterato nell'intestazione dell'Allegato 2 dell' A.D. N. 1198 del 30/10/2018 in "Allegato 2 – Elenco nuovi percorsi non ammessi – n. 80 percorsi"
- per mero errore materiale, nel dispositivo dell'A.D. venivano riportati nell'Allegato 1 – Elenco nuovi percorsi convalidati positivamente e ammessi a Catalogo – **n. 3815** percorsi, invece dei **3803** effettivamente contenuti nell'elenco; detto errore era quindi reiterato nell'intestazione dell'Allegato 1 dell' A.D. N. 1198 del 30/10/2018 in "Allegato 1 – Elenco nuovi percorsi convalidati positivamente e ammessi a Catalogo – n. 3815";
- per un refuso tecnico della piattaforma informatica, nello stesso Allegato 1 dell' A.D. N. 1198 del 30/10/2018 "Elenco nuovi percorsi convalidati positivamente e ammessi a Catalogo" il corso **ID 11776** è stato erroneamente riportato tre volte, e che pertanto i nuovi percorsi convalidati positivamente devono essere intesi in **n. 3801** effettivi;
- a causa di questi refusi nel dispositivo dell' A.D. N. 1198 del 30/10/2018 il numero complessivo dei percorsi formativi presentati per il bando è stato indicato in **n. 4847**, invece dei **n. 4845** effettivi**;** il numero complessivo dei percorsi convalidati positivamente e ammessi a Catalogo è stato indicato in **n. 3803**, invece dei **n. 3801** effettivi; il numero complessivo dei nuovi percorsi non ammessi è stato indicato in **n. 80**, invece dei **n. 92** effettivi;
- inoltre, l'A.D. N. 1198 del 30/10/2018 ometteva di riportare l'indicazione che è stata segnalata da diversi enti, relativamente alla modifica non sostanziale di percorsi che erano già presenti nell'ambito del Catalogo dei percorsi brevi, di cui all'**allegato A**; i suddetti enti hanno richiesto di eliminare dai "prerequisiti di accesso" degli stessi la dicitura che riportava la condizione di cassintegrato CIG quale requisito di accesso;
- tali richieste degli enti appaiono congruenti e opportune, perché tale "prerequisito" non pertinente potrebbe ingenerare confusione negli utenti interessati a partecipare al bando;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di rettificare il dispositivo dell' A.D. N. 1198 del 30/10/2018, così come di seguito riportato:
  - **n. 4845** percorsi formativi presentati per l'Avviso Pubblico - MI FORMO E LAVORO;
  - **n. 3801** percorsi Allegato 1 – Elenco nuovi percorsi convalidati positivamente e ammessi a Catalogo;
  - **n. 92** percorsi Allegato 2 – Elenco nuovi percorsi non ammessi in quanto non hanno superato la verifica di conformità e coerenza di cui al par. K dell'Avviso;
- di rettificare l'intestazione dell'Allegato 1 dell' A.D. N. 1198 del 30/10/2018 in "**Allegato 1 – Elenco nuovi percorsi convalidati positivamente e ammessi a Catalogo – n. 3801**" percorsi, eliminando dal detto allegato le due ripetizioni in eccesso, relative al corso ID 11776;
- di rettificare l'intestazione dell'Allegato 2 dell' A.D.N. 1198 del 30/10/2018 in "**Allegato 2 – Elenco nuovi percorsi non ammessi – n. 92 percorsi**";
- di approvare la modifica non sostanziale dei percorsi che erano già presenti nell'ambito del Catalogo dei percorsi brevi, di cui all'**allegato A**, eliminando dai "prerequisiti di accesso" degli stessi ogni dicitura relativa alla condizione di **cassintegrato CIG** quale requisito di accesso;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul portale web www. sistema.puglia.it e nel BURP, a cura della Sezione Formazione.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine, più l'Allegato A composto da **n. 22** pagg::

- è redatto in un unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.)

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Anna Lobosco

Allegato A

"MI FORMO E LAVORO": modifica non sostanziale dei "Prerequisiti di accesso"
in percorsi formativi già presenti nell'ambito del Catalogo dei percorsi brevi

Id	CORSO	ENTE FORMAZIONE	REQUISITI DA ELIMINARE
7209	EIPASS 7 MODULI e RELATIVE APPLICAZIONI AZIENDALI	Associazione Ploteus Impresa Sociale	~~Lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente.~~
7206	AUTOCAD 2D 3D e RENDERING Associazione Ploteus Impresa Sociale	Associazione Ploteus Impresa Sociale	~~Lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente, preferibilmente con~~ titolo di istruzione secondaria superiore o almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento.
7060	Organizzazione e controllo del magazzino	Associazione Ploteus Impresa Sociale	~~Lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente, preferibilmente con~~ titolo di istruzione secondaria superiore o almeno 5 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento con responsabilità per attività di analisi, diagnosi, progettazione e valutazione.

6135	Accoglienza, amministrazione e promozione turistica	Associazione Ploteus Impresa Sociale "	I destinatari delle azioni finanziate a valere sul presente avviso, devono avere i seguenti requisiti: - essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; - avere compiuto il 18esimo anno di età; ~~- essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente.~~ Il titolo di istruzione secondaria superiore o almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento
5610	Tecnico di macchine a controllo numerico con ausilio di software specifico per disegno di pezzi aerospaziali	GENESIS CONSULTING	I destinatari del percorso formativo devono: - essere in possesso di titolo di istruzione secondaria superiore o almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento - essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia e, se cittadini non comunitari, devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; - avere compiuto il diciottesimo anno di età; ~~- essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa in Puglia, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali.~~ - Possedere il godimento dei diritti

			civili e politici.
5607	Tecnico di macchine a controllo numerico con ausilio del sw CATI-A	GENESIS CONSULTING	I destinatari del percorso formativo devono: - essere in possesso di titolo di istruzione secondaria superiore o almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento - essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia e, se cittadini non comunitari, devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; - avere compiuto il diciottesimo anno di età; ~~- essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa in Puglia, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali.~~ - Possedere il godimento dei diritti civili e politici.
5599	Web Designer	GENESIS CONSULTING	I destinatari del percorso formativo devono: - essere in possesso di titolo di istruzione secondaria superiore o almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento - essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia e, se cittadini non comunitari, devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; - avere compiuto il diciottesimo anno di età; ~~- essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa in Puglia, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di~~

			~~crisi nazionali e/o locali.~~ - Possedere il godimento dei diritti civili e politici.
5191	Operatore Amministrativo	GENESIS CONSULTING	I destinatari del percorso formativo devono: - essere in possesso del titolo di istruzione secondaria superiore o almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento - essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia e, se cittadini non comunitari, devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; - avere compiuto il diciottesimo anno di età; ~~- essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa in Puglia, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali.~~ - Possedere il godimento dei diritti civili e politici.
5182	Addetto alla Segreteria	GENESIS CONSULTING	I destinatari del percorso formativo devono: - essere in possesso del titolo di istruzione secondaria superiore o almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento - essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia e, se cittadini non comunitari, devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; - avere compiuto il diciottesimo anno di età; ~~- essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa in Puglia, inseriti in~~

			~~programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali.~~ - Possedere il godimento dei diritti civili e politici.
5119	Web Master	GENESIS CONSULTING	I destinatari del percorso formativo devono: - essere in possesso di titolo di istruzione secondaria superiore o almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento - essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia e, se cittadini non comunitari, devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; - avere compiuto il diciottesimo anno di età; ~~- essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa in Puglia, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali~~. - Possedere il godimento dei diritti civili e politici.
5092	Tecnico del Marketing Turistico	GENESIS CONSULTING	I destinatari del percorso formativo devono: - essere in possesso di titolo di istruzione secondaria superiore o almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento - essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia e, se cittadini non comunitari, devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; - avere compiuto il diciottesimo anno di età; ~~- essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore~~

			~~rivenienti da imprese con sede operativa in Puglia, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali.~~ - Possedere il godimento dei diritti civili e politici.
5075	Web & Social Media Marketing	GENESIS CONSULTING	I destinatari del percorso formativo devono: - essere in possesso del titolo di istruzione secondaria superiore o almeno 5 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento con responsabilità per attività di analisi, diagnosi, progettazione e valutazione - essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia e, se cittadini non comunitari, devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; - avere compiuto il diciottesimo anno di età; ~~- essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa in Puglia, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali.~~ - possedere il godimento dei diritti civili e politici.
7286	Corso base di cucina	GDF CORRADO	I destinatari dell'azione formativa devono essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se cittadini non comunitari, devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; avere compiuto il 18esimo anno di età; ~~essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese,~~

			~~inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente.~~ Aver adempiuto al diritto-dovere o esserne prosciolto
7384	Corso per attività di assistenza, orientamento, informazione del cliente, allestimento e rifornimento degli scaffali	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	- essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; - avere compiuto il 18esimo anno di età; - aver assolto l'obbligo scolastico; - ~~essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente~~
7231	Corso Per Operatore Di Call Center	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	- essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; - avere compiuto il 18esimo anno di età; - aver assolto l'obbligo scolastico; ~~- essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente~~
5443	La comunicazione	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente

			attività lavorativa; - diploma di Scuola Media Superiore; ~~- essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente~~
5370	Corso per addetto amministrativo e contabilità base	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	- essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; - aver assolto l'obbligo scolastico; - maggiore età; ~~- essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente~~
4771	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; - aver assolto l'obbligo scolastico; - avere compiuto il 18esimo anno di età; ~~- essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente~~
4745	Corso Per Lavorazione e commercializzazione di	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	- essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se

	prodotti da forno e di pasticceria		cittadini noncomunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno checonsente attività lavorativa; - avere compiuto il 18esimo anno di età; ~~- essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente~~ - assolvimento obbligo scolastico
4499	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	- essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; - avere compiuto il 18esimo anno di età; ~~- essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente~~ - licenza media e/o assolvimento obbligo scolastico
6785	Operatore social media marketing	ISTITUTO ECCELSA Srl	I destinatari dell'azione formativa devono essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se cittadini non comunitari, devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; avere compiuto il 18esimo anno di età; ~~essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito~~

			~~di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente~~. E' preferibile, ma non strettamente necessario, essere in possesso del titolo di istruzione secondaria e conoscenza dei principali social network.
5676	addetto alla cucina	ISTITUTO ECCELSA Srl	I destinatari dell'azione formativa devono essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se cittadini non comunitari, devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; ~~avere compiuto il 18esimo anno di età; essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente.~~ Aver adempiuto al diritto-dovere o esserne prosciolto.
6251	Assistente familiare	ISTITUTO ECCELSA Srl	I destinatari dell'azione formativa devono essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se cittadini non comunitari, devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; ~~avere compiuto il 18esimo anno di età; essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente~~. Avere adempiuto al diritto-dovere o esserne prosciolto - Conoscenza della Lingua italiana livello A2 (in caso di assenza del requisito partecipazione ad un

			percorso formativo di italiano per stranieri finalizzato all' acquisizione del requisito)
6234	Addetto alla ristorazione: Cameriere	ISTITUTO ECCELSA Srl	I destinatari dell'azione formativa devono essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se cittadini non comunitari, devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; ~~avere compiuto il 18esimo anno di età; essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente~~. Aver adempiuto al diritto-dovere o esserne prosciolto.
6590	Gelataio	ISTITUTO ECCELSA Srl	I destinatari dell'azione formativa devono essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se cittadini non comunitari, devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; ~~avere compiuto il 18esimo anno di età; essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente.~~ Essere in possesso del titolo di istruzione secondaria superiore o almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento.
6356	panificarore/pasticcere	ISTITUTO ECCELSA Srl	I destinatari dell'azione formativa devono essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se cittadini non comunitari, devono essere in possesso di regolare

			permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; ~~avere compiuto il 18esimo anno di età; essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente~~. Aver adempiuto al diritto-dovere o esserne prosciolto.
6757	Disegnatore CAD-CAM e Inventor	Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	~~Lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente,~~ preferibilmente in possesso di nozioni di alfabetizzazione informatica
6697	Progettazione di offerte turistiche per la promozione e valorizzazione del territorio	Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	~~Lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente,~~ preferibilmente con titolo di istruzione secondaria superiore.
6077	Gestione e promozione della struttura ricettiva	Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	~~Lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente,~~ preferibilmente con diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo turistico o alberghiero

5908	Organizzazione, gestione e controllo delle attività di magazzino	Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	~~Lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente,~~ in possesso di titolo di istruzione secondaria superiore o almeno 5 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento con responsabilità per attività di analisi, diagnosi, progettazione e valutazione
5349	EIPASS 7 MODULI USER	Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	~~Lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente.~~
6972	Visual Merchandiser	ENAIP	Requisiti generali: - residenza o domicilio in un Comune della Regione Puglia - possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa (nel caso di cittadini non comunitari) - aver compiuto il 18esimo anno di età; ~~- essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente~~ Requisiti specifici: Possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore, e, preferibilmente, quelli che rilasciano un titolo di istruzione secondaria superiore artistica, di design o di

			grafica.
6969	Addetto alla segreteria	ENAIP	Potranno avere accesso al corso i candidati in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici. Requisiti generali: - residenza o domicilio in un Comune della Regione Puglia - possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa (nel caso di cittadini non comunitari) - aver compiuto il 18esimo anno di età; ~~- essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente~~ Requisiti specifici: Attitudine e motivazione al percorso formativo scelto. Il possesso dei requisiti specifici avverrà tramite colloquio motivazionale durante il quale si accerterà anche il possesso di eventuali conoscenze/competenze informatiche di base che sarà considerato requisito preferenziale. Avranno accesso al corso un minimo di 8 candidati fino ad un massimo di 15.
6968	Addetto alle vendite	ENAIP	Requisiti generali: - residenza o domicilio in un Comune della Regione Puglia - possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa (nel caso di cittadini non comunitari) - aver compiuto il 18esimo anno di età; ~~- essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede~~

			~~operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente~~
6963	Corso base per Cake Designer/Decorator	ENAIP	Potranno avere accesso al corso i candidati in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici. Requisiti generali: - residenza o domicilio in un Comune della Regione Puglia - possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa (nel caso di cittadini non comunitari) - aver compiuto il 18esimo anno di età; ~~- essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente.~~ Requisiti specifici:Attitudine e motivazione al percorso formativo scelto. Il possesso dei requisiti specifici avverrà tramite colloquio motivazionale durante il quale si accerterà anche il possesso di abilità creative e artistiche ed eventuali esperienze pregresse nel settore, che saranno considerate requisiti preferenziali. Avranno accesso al corso un minimo di 8 candidati fino ad un massimo di 15.
4868	Approvvigionamento cucina e preparazione pasti.	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA:	I destinatari delle azioni finanziate a valere sul presente avviso, devono avere i seguenti requisiti: • essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare

			permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; • avere compiuto il 18esimo anno di età; ~~• essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente;~~ - Aver adempiuto al diritto-dovere o esserne prosciolto.
4877	Installazione e manutenzione Pc e siti internet	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA:	I destinatari delle azioni finanziate a valere sul presente avviso, devono avere i seguenti requisiti: • essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; • avere compiuto il 18esimo anno di età; ~~• essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente;~~ • Aver conseguito il diploma di scuola media inferiore.
5055	Impiantista polivalente	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA:	I destinatari delle azioni finanziate a valere sul presente avviso, devono avere i seguenti requisiti: • essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; • avere compiuto il 18esimo anno di età;

			~~• essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente;~~ • Aver conseguito il diploma di scuola media inferiore.
5619	Barman - Somministrazione alimenti e bevande	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA:	I destinatari delle azioni finanziate a valere sul presente avviso, devono avere i seguenti requisiti: • essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; • avere compiuto il 18esimo anno di età; ~~• essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente;~~ • Aver conseguito il diploma di scuola media inferiore.
6310	Addetto alla segreteria	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA:	I destinatari delle azioni finanziate a valere sul presente avviso, devono avere i seguenti requisiti: • essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; • avere compiuto il 18esimo anno di età; ~~• essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese,~~

			~~inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente;~~ • Aver conseguito il diploma di scuola media inferiore.
5622	Gestione Ed Organizzazione Del Magazzino	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA:	I destinatari delle azioni finanziate a valere sul presente avviso, devono avere i seguenti requisiti: • essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; • avere compiuto il 18esimo anno di età; ~~• essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente;~~ - Titolo di istruzione secondaria superiore o almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento
6316	Installazione E Manutenzione Delle Reti Informatiche	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA:	I destinatari delle azioni finanziate a valere sul presente avviso, devono avere i seguenti requisiti: • essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; • avere compiuto il 18esimo anno di età; ~~• essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o~~

			~~tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente;~~ - Titolo di istruzione secondaria superiore o almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento
4865	Addetto banco vendita e apertura chiusura cassa	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA:	I destinatari delle azioni finanziate a valere sul presente avviso, devono avere i seguenti requisiti: • essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; • avere compiuto il 18esimo anno di età; ~~• essere lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente~~
7035	Organizzazione e gestione del punto vendita	CENTRO STUDI MECENATE ASSOCIAZIONE	~~Lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente con~~ titolo di istruzione secondaria superiore o almeno 5 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento con responsabilità per attività di analisi, diagnosi, progettazione e valutazione.
7017	AutoCAD 2D e 3D Rendering e STAMPA 3D	CENTRO STUDI MECENATE ASSOCIAZIONE	~~Lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di~~

			~~crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente, con~~ titolo di istruzione secondaria superiore o almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento.
6749	Gestione e promozione dei B&B e delle strutture ricettive	CENTRO STUDI MECENATE ASSOCIAZIONE	~~Lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente,~~ preferibilmente con diploma di istruzione secondaria superiore preferibilmente ad indirizzo turistico o alberghiero
6688	Gestione delle attività di magazzino	CENTRO STUDI MECENATE ASSOCIAZIONE	~~Lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente, con~~ titolo di istruzione secondaria superiore o almeno 5 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento con responsabilità per attività di analisi, diagnosi, progettazione e valutazione.
7052	Lingua Inglese per il Turismo	ATENEO PER IL LAVORO	~~Lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente,~~ preferibilmente con titolo di istruzione secondaria superiore.
7045	Gestore e promotore di	ATENEO PER IL LAVORO	~~Lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da~~

	struttura ricettiva		~~imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente,~~ preferibilmente con diploma di istruzione secondaria superiore preferibilmente ad indirizzo turistico o alberghiero
7025	Realizzazione di Elaborati Grafici con sistemi CAD-CAM e Inventor	ATENEO PER IL LAVORO	~~Lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente,~~ preferibilmente in possesso di nozioni di alfabetizzazione informatica.
7013	Gestione della segreteria amministrativa	ATENEO PER IL LAVORO	~~Lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente e~~ aver adempiuto all'assolvimento del diritto - dovere di istruzione o esserne prosciolto
6982	Trasformazione del prodotto tipico nel settore agroalimentare	ATENEO PER IL LAVORO	~~Lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente e~~ aver adempiuto all'assolvimento del diritto - dovere di istruzione o esserne prosciolto
6958	Organizzatore di eventi	ATENEO PER IL LAVORO	~~Lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in~~

			~~programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente.~~
6808	Marketing per la promozione culturale e aziendale	ATENEO PER IL LAVORO	~~Lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente ed~~ essere in possesso del titolo di istruzione secondaria superiore o almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento
6800	Eipass 7 Moduli User	ATENEO PER IL LAVORO	~~Lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente.~~

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 9 ottobre 2018, n. 341

Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2018. Avviso pubblico – Approvazione graduatoria anno 2018.

IL DIRIGENTE DELLA
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto,

l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la determinazione del Dirigente Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 11 aprile 2018, n. 106 "Legge n. 353/2000 e l.r. 18/2000 - Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2018 - Sostegno finanzi ario in favore degli Enti locali territoriali - Avviso pubblico";

la determinazione del dirigente Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 4 giugno 2018, n. 157 con la quale si è stabilita la data del 30 settembre 2018 quale scadenza delle domande di partecipazione al predetto avviso pubblico;

considerato che,

alla data del 30 settembre sono pervenute n. 31 domande di contributo, di cui n. 28 da parte di Comuni e n. 3 di Unione di Comuni;

il limite del contributo concedibil e per il singolo Comune è di €. 5.000,00 e per l'Unione di comuni di €. 15.000,00 ;

rilevato che,

il Comune di Statte ha presentato la domanda di contributo sia in forma singola che in forma associata ai Comuni di Crispiano e Massafra;

pertanto, in esecuzione dei criteri di valutazione/selezione il Comune di Statte verrà escluso dalla graduatoria qual e Comune in form a singola;

rilevato altre sì che,

il Comune di Bari, ente capofila, in associazione con il Comune di Bitonto e la Città Metropolitana di Bari, non è in possesso dei criteri di valutazione/selezione di cui alle richiamate determinazioni dirig enziali n. 106/2018 e 157 /2018 - aggregazione di Comuni

con un minimo di 3 (tre);

pertanto, per effetto dei più volte richiamati criteri di valuta zione/selezione il Comune di Bari, quale ente capofila, verr à escluso dalla graduatoria.

Di conseguenza,

si è determinata la seguente graduatoria:

	Comune	Indice rischio	Punti	Indice boscosità	Contributo richiesto
1	Unione Comuni Massafra	8,180	6	3,65	15.000,00
2	Unione Comuni Andrano	4,187	4	0,13	15.000,00
3	Ruvo di Puglia	5,173	3	8,90	7.500,00
4	Minervino Murge	5,972	3	8,00	5.000,00
5	Cagnano Varano	5,891	3	7,90	5.000,00
6	Vico del Gargano	7,782	3	7,34	5.000,00
7	Vieste	9,787	3	7,17	5.000,00
8	Monte Sant'Angelo	7,434	3	4,03	4.470,00
9	Grottaglie	5,219	3	4,00	5.000,00
10	Ginosa	5,024	3	3,20	5.000,00
11	Mottola	6,785	3	2,22	5.000,00
12	Cassano Murge	5,260	3	1,85	5.000,00
13	Sannicandro Garganico	7,001	3	1,55	5.000,00
14	Toritto	7,003	3	1,39	5.000,00
15	Gravina in Puglia	5,463	3	1,18	5.000,00
16	Lecce	5,522	3	1,00	5.000,00
17	Manduria	5,887	3	0,60	5.000,00
18	Spinazzola	4,644	2	9,80	5.000,00
19	Santagata di Puglia	4,121	2	8,60	5.000,00
20	Locorotondo	4,233	2	5,30	5.000,00
21	Pietramontecorvino	4,725	2	2,30	5.000,00
22	Orsara di Puglia	4,892	2	1,50	5.000,00
23	Turi	4,145	2	1,30	5.000,00
24	Palagiano	4,932	2	1,10	5.000,00
25	San Marco in Lamis	4,949	2	1,05	5.000,00
26	Gioia del Colle	4,336	2	1,04	5.000,00
27	Corato	4,736	2	0,40	5.000,00
28	Minervino di Lecce	4,183	2	0,00	5.000,00
29	Biccari	3,782	1	5,90	5.000,00
00	Unione Comuni Bari	No requisiti			

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

CODIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE
(Artt. 5-6, co. 1 d.lg s. n. 118/2011)

Missione	**16**	**Programma**	**1**	**Titolo**	**1**	**Macroaggregato 4**
Livello III	**1**	**Livello IV**	**2**	**Livello V**	**03**	
COFOG		**Cod. Trans. U.E. 8**		**SIOPE 1535 Altri trasferimenti correnti a Enti regionali**		**Spesa ricorrente/non ricorrente**

Missione	**16**	**Programma**	**1**	**Titolo**	**1**	**Macroaggregato 4**
Livello III	**1**	**Livello IV**	**2**	**Livello V**	**05**	
COFOG		**Cod. Trans. U.E.**	**8**	**SIOPE 1536 Trasferimenti correnti a Unione di comuni**		**Spesa ricorrente/non ricorrente**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 e del D.Lgs. n. 118/2011

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantisce il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 e ss.mm .ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

Si attesta che l'operazione contabile proposta comporta la commissione di bonifico.

- **bilancio autonomo**
- **esercizio finanziario 2018**
- **competenza 2018**
- **codice PSI 950 spese non escludibili dal patto di stabilità - spesa corrente**
- **dip 64**
- **sez. 04**
- **capitolo di spesa 531045**
- **somma da impegnare € 80.000,00**
- **codice SIOPE 1535 Altri trasferimenti a Comuni € 50.000,00**
- **codice SIOPE 1536 Trasferimenti correnti a Unione di Comuni € 30.000,00**

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Luca Limongelli

Ritenuto, infine, dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.r. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 co. 1 lett. a) della richiamata L.r. 7/97, attribuita alla funzione dirigenziale.

DETERMINA

1. **escludere il Comune di Statte dalla graduatoria quale Comune in forma singola**
2. **escludere il Comune di Bari, ente capofila, in associazione con il Comune di Bitonto e la Città Metropolitana di Bari, perché non in possesso dei criteri di valutazione/selezioni di cui alle determinazioni dirigenziali n. 106/2018 e 157/2018;**
3. **di approvare la graduatoria dei Comuni/Unione dei Comuni decisa in esecuzione delle determinazioni del Dirigente Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 106/2018 e 157/2018, come di seguito elencata:**

	Comune	Indice rischio	Punti	Indice boscosità	Contributo concesso
1	Unione Comuni Massafra	8,180	6	3,65	15.000,00
2	Unione Comuni Andrano	4,187	4	0,13	15.000,00
3	Ruvo di Puglia	5,173	3	8,90	5.000,00
4	Minervino Murge	5,972	3	8,00	5.000,00
5	Cagnano Varano	5,891	3	7,90	5.000,00
6	Vico del Gargano	7,782	3	7,34	5.000,00
7	Vieste	9,787	3	7,17	5.000,00
8	Monte Sant'Angelo	7,434	3	4,03	4.470,00
9	Grottaglie	5,219	3	4,00	5.000,00
10	Ginosa	5,024	3	3,20	5.000,00
11	Mottola	6,785	3	2,22	5.000,00
12	Cassano Murge	5,260	3	1,85	5.000,00
13	Sannicandro Garganico	7,001	3	1,55	
14	Toritto	7,003	3	1,39	
15	Gravina in Puglia	5,463	3	1,18	
16	Lecce	5,522	3	1,00	
17	Manduria	5,887	3	0,60	
18	Spinazzola	4,644	2	9,80	
19	Santagata di Puglia	4,121	2	8,60	
20	Locorotondo	4,233	2	5,30	
21	Pietramontecorvino	4,725	2	2,30	
22	Orsara di Puglia	4,892	2	1,50	
23	Turi	4,145	2	1,30	
24	Palagiano	4,932	2	1,10	
25	San Marco in Lamis	4,949	2	1,05	
26	Gioia del Colle	4,336	2	1,04	
27	Corato	4,736	2	0,40	
28	Minervino di Lecce	4,183	2	0,00	
29	Biccari	3,782	1	5,90	

4. **impegnare la somma di €. 80.000,00 prevista sul capitolo 531045 del bilancio regionale per l'anno 2018 e autorizzata con deliberazione di Giunta regionale 13 marzo 2018, n. 357, allegato "A";**
5. **procedere con successivi provvedimenti alla liquidazione delle somme rendicontate dai Comuni assegnatari del contributo regionale, nel limite della somma a ciascuno attribuita;**
6. **di riservarsi di procedere allo scorrimento della suddetta graduatoria qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse allo scopo destinate;**
7. **di stabilire che la pubblicazione della presente determinazione nel B.U.R.P. avrà valore di notifica ai Comuni interessati dall'Avviso Pubblico.**

Si dà atto che il presente provvedimento:

- **a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale regione Puglia;**
- **b) sarà pubblicato, ai sensi dell a L.r. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it. nella Sezione Amministrazione Trasparente;**
- **c) sarà tra smesso in copia conforme all'originale alla Segreteri a della Giunta Regionale;**
- **d) sarà tra smesso in copia all'Assessore Risorse Agroalimentari;**
- **e) sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;**
- **f) non sarà trasmesso al Sezione Ragioneria - Servizio Spese - per gli adempimenti di propria competenza;**
- **g) è adottato in originale e si compone di n. 7 (sette) facciate, vidimate e timbrate;**

Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 389

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Az. Agrozootecnica Zappino s.s." in agro di Lesina (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art . 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia - Art. 3 co. 1 -Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 13.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2452 del 14.03.2018, dalla Azienda Agrozootecnica Zappino s.s. con P.IVA 03788880718 e sede legale a Sannicandro Garganico (FG) in via Adriatico n. 9 e bosco ubicato Lesina (FG) in contrada Pontone, catastalmente identificato al foglio di mappa 22, particelle 2, 89 parte e 85 per una superficie catastale di 103,30 ettari ed una superficie boschiva richiesta, governata a fustaia di conifere, pari a 20,00 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 3890 del 16.04.2018.

VISTA le integrazioni documentali trasmesse dalla Azienda Agrozootecnica Zappino s.s. ns. prot. n. 5275 del 22.05.2018 e prot. 5909 del 08.06.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6154 del 19.06.2018, integrata dalla nota prot. 6479 del 29.06.2018.

VISTO il riscontro della Azienda Agrozootecnica Zappino s.s. alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 29.06.2018, ns. prot. n. 6680 del 04.07.2018 e successivo riscontro trasmesso il 06.07.2018 ns. prot. 6965 del 16.07.2018 e prot. 10095 del 08.10.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla Azienda Agrozootecnica Zappino s.s. presenta i requisiti del bosco didattico, di cu i all'art. 4 della L. R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L. R.

Considerato che, solo la particella n. 89 parte, del foglio di mappa n. 22, è interessata dal percorso didattico tale da poter essere riconosciuta come bosco didattico della Regione Puglia.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla Azienda Agrozootecnica Zappino s.s. con P.IVA 03788880718 e sede legale a Sannicandro Garganico (FG) in via Adriatico n. 9 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Lesina (FG) in contrada Pontone, catastalmente identificato al foglio di mappa 22, particella 89 per una superficie a bosco di fustaia di conifere pari a 20,00 ettari;
- di riconoscere il precitato bosco della Azienda Agrozootecnica Zappino s.s. quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della Azienda Agrozootecnica Zappino s.s. al numero **72** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L. R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla Azienda Agrozootecnica Zappino s.s. con P.IVA 03788880718 e sede legale a Sannicandro Garganico (FG) in via Adriatico n. 9 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Lesina (FG) in contrada Pontone, catastalmente identificato al foglio di mappa 22, particella 89 per una superficie a bosco di fustaia di conifere pari a 20,00 ettari;
- di riconoscere il precitato bosco della Azienda Agrozootecnica Zappino s.s. quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della Azienda Agrozootecnica Zappino s.s. al numero **72** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;
  c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
  d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia.
- notificato alla Azienda Agrozootecnica Zappino s.s..
- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 390

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Az. Agrozootecnica Bosco Isola s.s." in agro di Lesina (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art . 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia - Art. 3 co. 1 -Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l' istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 13.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2451 del 14.03.2018, dalla Azienda Agrozootecnica Bosco Isola s.s. con P.IVA 03727510715 e sede legale e bosco ubicato Lesina (FG) in contrada Pontone, catastalmente identificato al foglio di mappa 22, particelle 2 parte e 90 per una superficie catasta le governata a fustaia di conifere pari a 22,30 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 3903 del 16.04.2018.

VISTA le integrazioni documentali trasmesse dalla Azienda Agrozootecnica Bosco Isola s.s. ns. prot. n. 5273 del 22.05.2018 e prot. 5908 del 08.06.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6150 del 19.06.2018, integrata dalla nota prot. 6478 del 29.06.2018.

VISTO il riscontro della Azienda Agrozootecnica Bosco Isola s.s. alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 29.06.2018, ns. prot. n. 6684 del 04.07.2018 e successivo riscontro trasmesso il 06.07.2018 ns. prot. 6964 del 16.07.2018 e prot. 10089 del 08.10.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla Azienda Agrozootecnica Bosco Isola s.s. presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L. R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L. R.

Considerato che, solo la particella n. 2 parte del foglio di mappa n. 22, è interessata dal percorso didattico tale da poter essere riconosciuta come bosco didattico.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla Azienda Agrozootecnica Bosco Isola s.s. con P.IVA 03727510715 e sede legale a Lesina (FG) in contrada Pontone il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato Lesina (FG) in contrada Pontone, catastalmente identificato al foglio di mappa 22, particelle 2 per una superficie a bosco di fustaia di conifere di 22 ettari;
- di riconoscere il precitato bosco della Azienda Agrozootecnica Bosco Isola s.s. quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della Azienda Agrozootecnica Bosco Isola s.s. al numero **73** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L. R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla Azienda Agrozootecnica Bosco Isola s.s. con P.IVA 03727510715 e sede legale a Lesina (FG) in contrada Pontone il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato Lesina (FG) in contrada Pontone, catastalmente identificato al foglio di mappa 22, particelle 2 per una superficie a bosco di fustaia di conifere di 22 ettari;
- di riconoscere il precitato bosco della Azienda Agrozootecnica Bosco Isola s.s. quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della Azienda Agrozootecnica Bosco Isola s.s. al numero **73** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;
  c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
  d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia.
- notificato alla Azienda Agrozootecnica Bosco Isola s.s.
- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 391

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Giovanditti Primiano" in agro di Lesina (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art . 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia - Art. 3 co. 1 -Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 14.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2523 del14.03.2018, dalla ditta Giovanditti Primiano con codice fiscale GVNPMN67T23I158X e P.IVA 01916690710 e sede legale a lesina (FG) in via Corso Umberto l e bosco ubicato lesina in contrada Chiusa, catastalmente identificato al foglio di mappa 1, particella 2378 per una superficie a bosco di fustaia di conifere pari a 20,60 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 4063 del 19.04.2018.

VISTA le integrazioni documentali trasmesse dalla ditta Giovanditti Primiano ns. prot. n. 5873 del 08.06.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6236 del 22.06.2018.

VISTO il riscontro della ditta Giovanditti Primiano alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 28.06.2018, ns. prot. n. 6631 del 04.07.2018 e prot. 10094 del 08.10.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta Giovanditti Primiano presenta i requisiti del bosco didattico; di cui all'art. 4 della l.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L. R.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta Giovanditti Primiano con P.IVA 01916690710 e sede legale a Lesina (FG) in via Corso Umberto l il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato Lesina in contrada Chiusa, catastalmente identificato al foglio di mappa 1, particella 2378 per una superficie a bosco di conifere di 20,60 ettari;
- di riconoscere il precitato bosco della ditta Giovanditti Primiano quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della ditta Giovanditti Primiano al numero **74** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L. R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla ditta Giovanditti Primiano con P.IVA 01916690710 e sede legale a Lesina (FG) in via Corso Umberto l il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato Lesina in contrada Chiusa, catastalmente identificato al foglio di mappa 1, particella 2378 per una superficie a bosco di conifere di 20,60 ettari;
- di riconoscere il precitato bosco della ditta Giovanditti Primiano quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della ditta Giovanditti Primiano al numero **74** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;
  c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia.

- notificato alla ditta Giovanditti Primiano
- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 392

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "lng. For.Eco. Spp soc. coop. Arl " in agro di Lesina (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art . 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia - Art. 3 co. 1 -Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 14.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2455 del 14.03.2018, dalla ditta lng.For.Eco.Spp. Soc. coop arl con P.IVA 04070690716 e sede legale a Vico del Gargano (FG) in Piazza San Domenico n. 15 e bosco ubicato Lesina catastalmente identificato al foglio di mappa 22, particelle 50, 89 parte, 64 per una superficie a bosco di fustaia di conifere pari a 7,00 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 4109 del 20.04.2018.

VISTA le integrazioni documentali trasmesse dalla ditta lng.For.Eco.Spp. Soc. coop arl ns. prot. n. 5899 del 08.06.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6153 del 19.06.2018, integrata dalla nota 6479 del 29 .06.2018.

VISTO il riscontro della ditta lng.For.Eco.Spp. Soc. coop arl alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 29.06.2018, ns. prot. n. 6678 del 04.07.2018 e successivo riscontro trasmesso in data 06.07.2018, ns. prot. 6962 del 16.07.2018 e prot. 10092 del 08. 10.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta lng.For.Eco.Spp. Soc. coop arl presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L. R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L. R.

Considerato che, il percorso didattico interessa solo la particella n. 89 parte del foglio di mappa n. 22, le particelle 50 e 64 vengono stralciate dall'istanza di riconoscimento.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta lng.For.Eco.Spp. Soc. coop arl con P.IVA 04070690716 e sede legale a Vico del Gargano (FG) in Piazza San Domenico n. 15 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato Lesina catastalmente identificato al foglio di mappa 22, particelle 89, per una superficie a bosco di fustaia di conifere di 6,00 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della ditta lng.For.Eco.Spp. Soc. coop arl quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della ditta lng.For.Eco.Spp. Soc. coop arl al numero **75** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L. R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla ditta lng.For.Eco.Spp. Soc. coop arl con P.IVA 04070690716 e sede legale a Vico del Gargano (FG) in Piazza San Domenico n. 15 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato Lesina catastalmente identificato al foglio di mappa 22, particelle 89, per una superficie a bosco di fustaia di conifere di 6,00 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della ditta lng.For.Eco.Spp. Soc. coop arl quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della ditta lng.For.Eco.Spp. Soc. coop arl al numero **75** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;
  c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
  d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia.
- notificato alla ditta lng.For.Eco.Spp. Soc. coop arl
- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 393

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Totaro Matteo" in agro di Vico del Gargano (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art . 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia - Art. 3 co. 1 -Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 14.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2527 del 14.03.2018, dalla ditta Totaro Matteo con cod. fisc. TTRMTT70D15F631R e P.IVA 03768920716 e sede legale a Vico del Gargano in via Don Biagio Mucci n. 12 e bosco ubicato a Vico del Gargano catastalmente identificato al foglio di mappa 40, particelle 28 e 30; foglio di mappa 42, particella 169 per una superficie a bosco di fustaia di latifoglie pari a 9,80 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 3906 del 16.04.2018.

VISTA l'integrazione documentale trasmessa dalla Ditta Totaro Matteo ns. prot. n. 5271 del 22.06.2018 e prot. 5871 del 04.06.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6108 del 18.06.2018.

VISTO il riscontro della ditta Totaro Matteo alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 27.06.2018, ns. prot. n. 6761 del 06.07.2018 e successiva integrazione prot. 10309 del 12.10.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta Totaro Matteo presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L. R.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta Totaro Matteo con cod. fisc. TTRMTT70D15F631R e P.IVA 03768920716 e sede legale a Vico del Gargano in via Don Biagio Mucci n. 12 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Vico del Gargano catastalmente identificato al foglio di mappa 42, particella 169, foglio di mappa 40, particelle 28 e 30 per una superficie a bosco di fustaia di latifoglie pari a 9,80 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della ditta Totaro Matteo quale "bosco didattico della Regione Puglia ";
- di iscrivere il bosco della ditta Totaro Matteo al numero **76** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L. R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla ditta Totaro Matteo con cod. fisc. TTRMTT70D15F631R e P.IVA 03768920716 e sede legale a Vico del Gargano in via Don Biagio Mucci n. 12 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Vico del Gargano catastalmente identificato al foglio di mappa 42, particella 169, foglio di mappa 40, particelle 28 e 30 per una superficie a bosco di fustaia di latifoglie pari a 9,80 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della ditta Totaro Matteo quale "bosco didattico della Regione Puglia ";
- di iscrivere il bosco della ditta Totaro Matteo al numero **76** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia.

f) notificato alla ditta Totaro Matteo.

• di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 394

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Coop Agr. Antonio Segni a r.l. " in agro di Palagiano (TA).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art . 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia - Art. 3 co. 1 -Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 14.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2480 del 14.03.2018, dalla Coop. Agr. Antonio Segni a r.I. con P.IVA 00323690735 e sede legale a Palagiano (TA) in via Adua n. 58 e bosco ubicato Palagiano, località Romanazzi catastalmente identificato al foglio di mappa 51, particelle 49, 31, 50, 51, per una superficie a bosco di conifere pari 10,15 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 4061 del 19.04.2018.

VISTA le integrazioni documentali trasmesse dalla Coop. Agr. Antonio Segni a r .I. ns. prot. n. 6685 del 04.07.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6155 del 19.06.2018.

VISTO il riscontro della Coop. Agr. Antonio Segni a r.I. alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 28.06.2018, ns. prot. n. 6631 del 04.07.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla Coop. Agr. Antonio Segni a r.I. presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L. R.

Considerato che, le particelle 49 e 51 del foglio di mappa 51 sono fabbricati, pertanto vengono stralciate dall'istanza di iscrizione e riconoscimento come bosco didattico.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla Coop. Agr. Antonio Segni a r.I. con P.IVA 00323690735 e sede legale a Palagiano (TA) in via Adua n. 58 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Palagiano, località Bosco Romanazzi catastalmente identificato al foglio di mappa 51, particelle 31, 50, per una superficie a bosco di conifere di 10,15 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della Coop. Agr. Antonio Segni a r.I. quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della Coop. Agr. Antonio Segni a r.I. al numero **77** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L. R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla Coop. Agr. Antonio Segni a r.I. con P.IVA 00323690735 e sede legale a Palagiano (TA) in via Adua n. 58 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Palagiano, località Bosco Romanazzi catastalmente identificato al foglio di mappa 51, particelle 31, 50, per una superficie a bosco di conifere di 10,15 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della Coop. Agr. Antonio Segni a r.I. quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della Coop. Agr. Antonio Segni a r.I. al numero **77** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;
  c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
  d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  e) notificato al Servizio Territoriale di Taranto.
- notificato alla Coop. Agr. Antonio Segni a r.l.
- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 395

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Bonfitto Nazario" in agro di Lesina (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art . 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia - Art. 3 co. 1 -Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 14.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2454 del 14.03.2018, dalla Azienda Bonfitto Nazario con codice fiscale BNFNZR48A24I054B e P.IVA 01268250717 e sede lega le in via San Cristoforo n. 17 Sannicandro Garganico e bosco ubicato Lesina (FG) catastalmente identificato al foglio di mappa 22, particelle 44, 50, 68 successivamente integrata con le particelle 89 parte, 66 e 65 per una superficie catasta le condotta pari a 9,60 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 4106 del 20.04.2018.

VISTA le integrazioni documentali trasmesse dalla Azienda Bonfitto Nazario ns. prot. n. 5902 del 08.06.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6151 del 19.06.2018, integrata dalla nota prot. 6477 del 29.06.2018.

VISTO il riscontro della Azienda Bonfitto Nazario alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 29.09.2018, ns. prot. n. 6682 del 04.07.2018 e successivo riscontro trasmesso il 06.07.2018 ns. prot. 6963 del16.07.2018 e prot. 10097 del 08.10.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla Azienda Bonfitto Nazario presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Considerato che, solo la particella n. 89 parte del foglio di mappa n. 22, è interessata dal percorso didattico le particelle 44, 50, 68, 66 e 65 indicate in istanza vengono stralciate dalla richiesta di riconoscimento come bosco didattico.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla Azienda Bonfitto Nazario con codice fiscale BNFNZR48A24I054B e P.IVA 01268250717 e sede legale in via San Cristoforo n. 17 Sannicandro Garganico il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato Lesina (FG) catastalmente identificato al foglio di mappa 22, particella 89 parte, per una superficie a bosco di fustaia di conifere di 7,00 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della Azienda Bonfitto Nazario quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della Azienda Bonfitto Nazario al numero **78** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L. R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla Azienda Bonfitto Nazario con codice fiscale BNFNZR48A24I054B e P.IVA 01268250717 e sede legale in via San Cristoforo n. 17 Sannicandro Garganico il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato Lesina (FG) catastalmente identificato al foglio di mappa 22, particella 89 parte, per una superficie a bosco di fustaia di conifere di 7,00 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della Azienda Bonfitto Nazario quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della Azienda Bonfitto Nazario al numero **78** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;
  c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
  d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia.
- notificato alla Azienda Bonfitto Nazario.
- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 396

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "*Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40*".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Cooperate soc. coop. soc. Onlus " in agro di Gioia Del Colle (BA).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art . 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia - Art. 3 co. 1 -Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 18.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2675 del 20.03.2018, dalla Cooperate soc. coop. soc. onlus con P.IVA 01354051003 e sede legale in via dei Normanni 8/10 Santa Severa - Roma e bosco ubicato a Gioia del Colle catastalmente identificato al foglio di mappa 136, particelle 18, 24, 25, per una superficie a bosco di fustaia di latifoglie pari a 25,47 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 4069 del 19.04.2018.

VISTA le integrazioni documentali trasmesse dalla Cooperate soc. coop. soc. onlus ns. prot. n. 5896 del 08.06.2018 e prot. 6414 del 25.06.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta

la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla Cooperate soc. coop. soc. onlus presenta i requisiti del bosco didattico; di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L. R.

Considerato che, la particella 24 del foglio di mappa 139, viene stralciata dall'istanza di iscrizione e riconoscimento come bosco didattico in quanto non è presente il titolo di possesso e non risulta essere inserita nel fascicolo aziendale, la superficie si riduce a 16,50 ettari.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla Cooperate soc. coop. soc. onlus con P.IVA 01354051003 e sede legale in via dei Normanni 8/10 Santa Severa - Roma il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Gioia del Colle catastalmente identificato al foglio di mappa 136, particelle 18 e 25, per una superficie a bosco di fustaia di latifoglie pari a 16,50 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della Cooperate soc. coop. soc. onlus quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della Cooperate soc. coop. soc. onlus al numero **79** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L. R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla Cooperate soc. coop. soc. onlus con P.IVA 01354051003 e sede legale in via dei Normanni 8/10 Santa Severa - Roma il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Gioia del Colle catastalmente identificato al foglio di mappa 136, particelle 18 e 25, per una superficie a bosco di fustaia di latifoglie pari a 16,50 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della Cooperate soc. coop. soc. onlus quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della Cooperate soc. coop. soc. onlus al numero **79** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:

a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

e) notificato al Servizio Territoriale di Bari.

- notificato alla Cooperate soc. coop. soc. onlus
- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 397

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Siati s.r.l." in agro di Lesina (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art . 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia - Art. 3 co. 1 -Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 14.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2453 del 14.03.2018, dalla Azienda Siati s.r.l. con P.IVA 00902580489 e sede legale in via località Foce Sant'Andrea, Lesina (FG) e bosco ubicato Lesina catastalmente identificato al foglio di mappa 22, particelle 68 e 69 successivamente integrate con le particelle 89 parte e 85 per una superficie totale catastale pari a 40,60 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 4107 del 20.04.2018.

VISTA le integrazioni documentali trasmesse dalla Azienda Siati s.r.l. ns. prot. n. 5903 del 08.06.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6152 del 19.06.2018.

VISTO il riscontro della Azienda Siati s.r. l. alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 29.06.2018, ns. prot. n. 6679 del 04.07.2018 e prot. 10098 del 08.10.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla Azienda Siati s.r.l. presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Considerato che, solo la particella n. 89 parte del foglio di mappa n. 22, è interessata dal percorso didattico tale da poter essere riconosciuta come bosco didattico, le particelle 68, 69 e 85 indicate in istanza vengono stralciate dalla richiesta di riconoscimento come bosco didattico.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla Azienda Siati s. r.l. con P. IVA 00902580489 e sede legale in via località Foce Sant'Andrea, Lesina (FG) il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato Lesina catastalmente identificato al foglio di mappa 22, particella 89 parte, per una superficie a bosco di conifere di 20,00 ettari
- di riconoscere il precitato bosco della Azienda Siati s.r.l. quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della Azienda Siati s.r. l. al numero **80** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L. R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla Azienda Siati s. r.l. con P. IVA 00902580489 e sede legale in via località Foce Sant'Andrea, Lesina (FG) il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato Lesina catastalmente identificato al foglio di mappa 22, particella 89 parte, per una superficie a bosco di conifere di 20,00 ettari
- di riconoscere il precitato bosco della Azienda Siati s.r.l. quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della Azienda Siati s.r. l. al numero **80** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia.

- notificato alla Azienda Siati s.r.l..
- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 398

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco del "Comune di San Marco in Lamis" (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art . 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia - Art. 3 co. 1 -Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 14.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2698 del 20.03.2018, dal Comune di San Marco in Lamis con codice fiscale 84001130719 e P.IVA 00427110713 e sede legale in Piazza Municipio n. 6, San Marco in Lamis (FG) e bosco ubicato a San Marco in Lamis (FG) località Faiarama - Montenero catastalmente identificato al foglio di mappa 71, particella 33, foglio di mappa 72 particella 41, foglio di mappa 73 particelle 1, 2, 6, 84, 85, foglio di mappa 74, particella 23, per una superficie totale catastale pari a 563 ettari ed a bosco di fustaia transitoria di latifoglie pari a 200,00 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 4658 del 09.05.2018.

VISTA le integrazioni documentali trasmesse dal Comune di San Marco in Lamis ns. prot. n. 5531 del 29.05.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6537 del 02.07.2018.

VISTO il riscontro del Comune di San Marco in Lamis alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec ns. prot. n. 7435 del 25.07.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione al Comune di San Marco in Lamis presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere al Comune di San Marco in Lamis con P.IVA 84001130719 e P.IVA 00427110713 e sede legale in Piazza Municipio n. 6, San Marco in Lamis (FG) il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a San Marco in Lamis (FG) località Faiarama - Montenero catastalmente identificato al foglio di mappa 71, particella 33, foglio di mappa 72 particella 41, foglio di mappa 73 particelle 1, 2, 6, 84, 85, foglio di mappa 74, particella 23, per una superficie a bosco governato a fustaia transitoria di latifoglie di 200,00 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco del Comune di San Marco in Lamis quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco del Comune di San Marco in Lamis al numero **81** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L. R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere al Comune di San Marco in Lamis con P.IVA 84001130719 e P.IVA 00427110713 e sede legale in Piazza Municipio n. 6, San Marco in Lamis (FG) il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a San Marco in Lamis (FG) località Faiarama - Montenero catastalmente identificato al foglio di mappa 71, particella 33, foglio di mappa 72 particella 41, foglio di mappa 73 particelle 1, 2, 6, 84, 85, foglio di mappa 74, particella 23, per una superficie a bosco governato a fustaia transitoria di latifoglie di 200,00 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco del Comune di San Marco in Lamis quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco del Comune di San Marco in Lamis al numero **81** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;
  c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
  d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia.
- notificato al Comune di San Marco in Lamis.
- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 399

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Mezzapesa Laura" in agro di Laterza (TA).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art . 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia - Art. 3 co. 1 -Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 13.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2484 del 14.03.2018, dalla ditta Mezzapesa Laura con cod. fisc. MZZLRA68S63038E e P.IVA 05331700723 e sede legale a Gioia del Colle (BA) in via A. De Curtis 14 e bosco ubicato in Laterza (TA) in contrada Sierra di Stinci, catastalmente identificato al foglio di mappa 90, particelle 141 e 142 per una superficie boschiva pari a 7,00 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 3913 del 16.04.2018.

VISTA l'integrazione documentale trasmessa ns. prot. n. 5386 del 23.05.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6096 del 18.06.2018.

VISTO il riscontro della ditta Mezzapesa Laura alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 27.06.2018, ns. prot. n. 6523 del 29.06.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta Mezzapesa Laura presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta Mezzapesa Laura con cod. fisc. MZZLRA68S63038E e P.IVA 05331700723 e sede legale a Gioia del Colle (BA) in via A. De Curtis 14 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in Laterza (TA) in contrada Sierra di Stinci, catastalmente identificato al foglio di mappa 90, particelle 141 e 142 per una superficie boschiva di latifoglie governata a ceduo intensamente matricinato pari a 7,00 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della ditta Mezzapesa Laura quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della ditta Mezzapesa Laura al numero **82** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L. R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla ditta Mezzapesa Laura con cod. fisc. MZZLRA68S63038E e P.IVA 05331700723 e sede legale a Gioia del Colle (BA) in via A. De Curtis 14 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in Laterza (TA) in contrada Sierra di Stinci, catastalmente identificato al foglio di mappa 90, particelle 141 e 142 per una superficie boschiva di latifoglie governata a ceduo intensamente matricinato pari a 7,00 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della ditta Mezzapesa Laura quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della ditta Mezzapesa Laura al numero **82** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

e) notificato al Servizio Territoriale di Taranto.

f) notificato alla ditta Mezzapesa Laura.

• di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 400

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "società agricola F.lli Cassese s.s." in agro di Martina Franca (TA).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art . 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia - Art. 3 co. 1 -Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 16.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2681 del 20.03.2018, dalla ditta Soc. Agr. F. lli Cassese s.s. con P.IVA 00895870731 e sede legale in via Achille Grandi n. 11 Grottaglie (TA) e bosco ubicato in Martina Franca (TA) in contrada Monti del Duca, catastalmente identificato al foglio di mappa 234, particelle 118 e Crispiano foglio di mappa 46, particelle 4 e 5 per una superficie a bosco di fustaia di conifere pari a 99,50 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 4072 del 19.04.2018.

VISTA l'integrazione documentale trasmessa ns. prot. n. 5338 del 23.05.2018, 5541 del 29 .05.2018 e 6512 del 29.06.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/ 12/ 2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta Soc. Agr. F.lli Cassese s.s. presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Considerato che la particella 5 del foglio di mappa 46 non risulta a bosco in quanto fabbricato e la particella 4 del foglio di mappa 46 non risulta essere interessata dal percorso didattico, le stesse vengono stralciate dall'istanza di riconoscimento.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta Soc. Agr. F.lli Cassese s.s. con P. IVA 00895870731 e sede legale in via Achille Grandi n. 11 Grottaglie (TA) il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in Martina Franca (TA) in contrada Monti del Duca, catastalmente identificato al foglio di mappa 234, particelle 118 per una superficie boschiva di fustaia di conifere pari a 98,10 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della ditta Soc. Agr. F.lli Cassese s.s. quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della ditta Soc. Agr. F.lli Cassese s.s. al numero **83** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L. R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla ditta Soc. Agr. F.lli Cassese s.s. con P. IVA 00895870731 e sede legale in via Achille Grandi n. 11 Grottaglie (TA) il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in Martina Franca (TA) in contrada Monti del Duca, catastalmente identificato al foglio di mappa 234, particelle 118 per una superficie boschiva di fustaia di conifere pari a 98,10 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della ditta Soc. Agr. F.lli Cassese s.s. quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della ditta Soc. Agr. F.lli Cassese s.s. al numero **83** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:

a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

e) notificato al Servizio Territoriale di Taranto.

f) notificato alla ditta Soc. Agr. F.lli Cassese s.s.

• di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 401

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Mezzapesa Domenico" in agro di Laterza (TA).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art . 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia - Art. 3 co. 1 -Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 13.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2478 del 14.03.2018, dalla ditta Mezzapesa Domenico con cod. fisc. MZZDNC59H12E038H e P.IVA 02075460739 e sede legale e bosco in Laterza (TA) in contrada Sierra di Stinci, catastalmente identificato al foglio di mappa 90, particelle 137 e 140 per una superficie a bosco governato a ceduo intensamente matricinato pari a 6,00 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 3910 del 16.04.2018.

VISTA l'integrazione documentale trasmessa ns. prot. n. 5387 del 23.05.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6105 del 18.06.2018.

VISTO il riscontro della ditta Mezzapesa Domenico alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 27.06.2018, ns. prot. n. 6522 del 29.06.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta Mezzapesa Domenico presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta Mezzapesa Domenico con cod. fisc. MZZDNC59H12E038H e P. IVA 02075460739 e sede legale in contrada Sierra di Stinci il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in Laterza (TA) in contrada Sierra di Stinci, catastalmente identificato al foglio di mappa 90, particelle 137 e 140 per una superficie a bosco di latifoglie governato a ceduo intensamente matricinato pari a 5,80 ettari .
- di riconoscere il precitato bosco della ditta Mezzapesa Domenico quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della ditta Mezzapesa Domenico al numero **84** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L. R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla ditta Mezzapesa Domenico con cod. fisc. MZZDNC59H12E038H e P. IVA 02075460739 e sede legale in contrada Sierra di Stinci il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in Laterza (TA) in contrada Sierra di Stinci, catastalmente identificato al foglio di mappa 90, particelle 137 e 140 per una superficie a bosco di latifoglie governato a ceduo intensamente matricinato pari a 5,80 ettari .
- di riconoscere il precitato bosco della ditta Mezzapesa Domenico quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della ditta Mezzapesa Domenico al numero **84** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:

  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

e) notificato al Servizio Territoriale di Taranto.

f) notificato alla ditta Mezzapesa Domenico.

• di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 402

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "D'Amico Alessandro" in agro di Alberobello (BA).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art . 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia - Art. 3 co. 1 -Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 22.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 3228 del 29.03.2018, dalla ditta D'Amico Alessandro con cod. fisc. DMCLSN85S24C975U e P. IVA 07889150723 e sede legale e bosco in Alberobello (BA) in contrada Calmeria catastalmente identificato al foglio di mappa 13, particelle 190, 191 e 214 per una superficie a bosco governato a fustaia transitoria di latifoglie pari a 21,85 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 3899 del 16.04.2018.

VISTA l'integrazione documentale trasmessa dalla Ditta D'Amico Alessandro ns. prot. n. 5133 del 16.05.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6357 del 26.06.2018.

VISTO il riscontro della ditta D'Amico Alessandro alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 04.07.2018, ns. prot. n. 6737 del 06.07.2018 e prot. 10595 del 18.10.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta D'Amico Alessandro presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all' art. 5 della precitata L.R.

Considerato che il percorso didattico non interessa la particella 191 del foglio di mappa n. 13, la stessa viene stralciata dall'istanza di riconoscimento come bosco didattico, inoltre vengono stralciate anche le superficie non cartografate come bosco dal PPTR della Regione Puglia presenti nelle particelle 190 e 214 del foglio di mappa n. 13, pertanto la superficie oggetto di riconoscimento come bosco didattico risulta essere pari a 16 ettari.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta D'Amico Alessandro con cod. fisc. DMCLSN85S24C975U e P.IVA 07889150723 e sede legale in contrada Calmeria, Alberobello (BA), il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato ad Alberobello in contrada Calmeria catastalmente identificato al foglio di mappa 13, particelle 190 e 214 per una superficie a bosco di fustaia transitoria di latifoglie pari a 16,00 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della ditta D'Amico Alessandro quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della ditta D'Amico Alessandro al numero **85** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L. R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla ditta D'Amico Alessandro con cod. fisc. DMCLSN85S24C975U e P.IVA 07889150723 e sede legale in contrada Calmeria, Alberobello (BA), il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato ad Alberobello in contrada Calmeria catastalmente identificato al foglio di mappa 13, particelle 190 e 214 per una superficie a bosco di fustaia transitoria di latifoglie pari a 16,00 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della ditta D'Amico Alessandro quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della ditta D'Amico Alessandro al numero **85** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;
  c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
  d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  e) notificato al Servizio Territoriale di Bari.
  f) notificato alla ditta D'Amico Alessandro.
- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 403

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco del "Comune di Leporano" (TA).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art . 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia - Art. 3 co. 1 -Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 13.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2456 del 14.03.2018, dal Comune di Leporano (TA) con cod. fisc. 80011070739 e sede legale in via Motolese n. 2 Leporano (TA) e bosco ubicato in località Gandoli c/o ex Batteria Cattaneo catastalmente identificato al foglio di mappa 8, particelle 2, 3, 4, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 20, 84, 89, 90, 91, 92, 94, 95, 96, 97, 98, 103, 105, 107, 115 per una superficie a bosco di conifere pari a 26,00 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 4108 del 20.04.2018.

VISTA l'integrazione documentale trasmessa del Comune di Leporano ns. prot . n. 5901 del 08.06.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 10276 del 11.10.2018.

VISTO il riscontro del Comune di Leporano alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 18.10.2018, ns. prot. n. 10681 del 22.10.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione al Comune di Leporano presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Considerato che dalla consultazione del portale del PPTR della Regione Puglia la superficie classificata come bosco ha una estensione di 20,20 ettari e non di 26,00.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere al del Comune di Leporano TA) con cod. fisc. 80011070739 e sede legale in via Motolese n. 2 Leporano (TA) il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in località Gandoli c/o ex Batteria Cattaneo catastalmente identificato al foglio di mappa 8, particelle 2, 3, 4, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 20, 84, 89, 90, 91, 92, 94, 95, 96, 97, 98, 103, 105, 107, 115 per una superficie a bosco di conifere pari a 20,20 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco del Comune di Leporano quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco del Comune di Leporano al numero **86** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L. R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere al del Comune di Leporano TA) con cod. fisc. 80011070739 e sede legale in via Motolese n. 2 Leporano (TA) il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in località Gandoli c/o ex Batteria Cattaneo catastalmente identificato al foglio di mappa 8, particelle 2, 3, 4, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 20, 84, 89, 90, 91, 92, 94, 95, 96, 97, 98, 103, 105, 107, 115 per una superficie a bosco di conifere pari a 20,20 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco del Comune di Leporano quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco del Comune di Leporano al numero **86** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:

  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

e) notificato al Servizio Territoriale di Taranto.

f) notificato al Comune di Leporano.

• di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 404

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Fini Michela" in agro di San Nicandro Garganico (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art . 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia - Art. 3 co. 1 -Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 23 .03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 3202 del 29.03.2018, dalla ditta Fini Michela con cod. fisc. FNIMHL69L59B300S e P.IVA 03718120714 e sede legale in via Montegrappa n. 5 - Cagnano Varano (FG) e bosco ubicato a San Nicandro Garganico (FG) in località Bosco de Pilla, catastalmente identificato al foglio di mappa 67, particelle 9, 17, 15, 16 per una superficie a bosco governato a fustaia di latifoglie pari a 137,00 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 3900 del 16.04.2018.

VISTA l'integrazione documentale trasmessa ns. prot. n. 5003 del 16.05.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta

la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta Fini Michela presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta Fini Michela con cod. fisc. FNIMHL69L59B300S e P.IVA 03718120714 e sede legale in via Montegrappa n. 5 -Cagnano Varano (FG) il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a San Nicandro Garganico (FG) in località Bosco de Pilla, catastalmente identificato al foglio di mappa 67, particelle 9, 17, 15, 16 per una superficie a bosco di fustaia di latifoglie pari a 137,00 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della ditta Fini Michela quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della ditta Fini Michela al numero **87** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L. R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla ditta Fini Michela con cod. fisc. FNIMHL69L59B300S e P.IVA 03718120714 e sede legale in via Montegrappa n. 5 -Cagnano Varano (FG) il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a San Nicandro Garganico (FG) in località Bosco de Pilla, catastalmente identificato al foglio di mappa 67, particelle 9, 17, 15, 16 per una superficie a bosco di fustaia di latifoglie pari a 137,00 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della ditta Fini Michela quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della ditta Fini Michela al numero **87** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;
  c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
  d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia.

f) notificato alla ditta Fini Michela.

- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 ottobre 2018, n. 405

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 *"Boschi didattici della Puglia"* e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''*.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Pugliese Vincenzo" in agro di Massafra (TA).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art . 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia - Art. 3 co. 1 -Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 24.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 3190 del 29.03.2018, dalla ditta Pugliese Vincenzo con cod. fisc. PGLVCN69E10A662J e P.IVA 02806650731 e sede legale in via G. D'Annunzio, Martina Franca (TA) e bosco ubicato in contrada Scacchiemma al foglio di mappa 15, particelle 88, 86, 35, 3 per una superficie totale catastale di 49,80 ettari e una superficie a bosco governato a ceduo intensamente matricinato pari a 17,90 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 4335 del 26.04.2018.

VISTA l'integrazione documentale trasmessa dalla Ditta Pugliese Vincenzo ns. prot. n. 6384 del 26.05 .2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6528 del 02.07.2018.

VISTO il riscontro della ditta Pugliese Vincenzo alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 18.07.2018, ns. prot. n. 7440 del 25 .07.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta Pugliese Vincenzo presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Considerato che il percorso didattico interessa solo la particella 86 del foglio di mappa n. 15, le altre particelle vengono stralciate dall'istanza di riconoscimento come bosco didattico.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta Pugliese Vincenzo con cod. fisc. PGLVCN69E10A662J e P.IVA 02806650731 e sede legale in via G. D'Annunzio - Martina Franca (TA) il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in contrada Scacchiemma catastalmente identificato al foglio di mappa 15, particelle 86, per una superficie boschiva di latifoglie governata a ceduo intensamente matricinato pari a 17,90 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della ditta Pugliese Vincenzo quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della ditta Pugliese Vincenzo al numero **88** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L. R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla ditta Pugliese Vincenzo con cod. fisc. PGLVCN69E10A662J e P.IVA 02806650731 e sede legale in via G. D'Annunzio - Martina Franca (TA) il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in contrada Scacchiemma catastalmente identificato al foglio di mappa 15, particelle 86, per una superficie boschiva di latifoglie governata a ceduo intensamente matricinato pari a 17,90 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della ditta Pugliese Vincenzo quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della ditta Pugliese Vincenzo al numero **88** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:

  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

e) notificato al Servizio Territoriale di Taranto.

f) notificato alla ditta Pugliese Vincenzo.

- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI 31 ottobre 2018, n. 700

L. R. n. 23/2014 "Disciplina sulle Cooperative di Comunità". Del. G.R. n. 1933 del 30/10/2018. A.D. n. 699 del 29/10/2018. Avvio procedure per la selezione di progetti innovativi per il rafforzamento delle Cooperative di Comunità in Puglia. Approvazione Avviso pubblico.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ;
- Vista la Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

1. Al fine di sostenere il processo di sviluppo delle cooperative di comunità, la Regione Puglia, ai sensi della l.r. n. 23 dell'8 luglio 2014 può intervenire attraverso diverse forme di finanziamento, quali finanziamenti agevolati, contributi in conto capitale, contributi in conto occupazione;

2. la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale"*, all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovo e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
3. il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*" ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore, introducendo importanti elementi di novità per il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e altre organizzazioni private onlus e richiedendo la immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente;

CONSIDERATO CHE:

- La Regione Puglia, nell'ambito di iniziative a sostegno dello sviluppo economico, della promozione dell'economia sociale e dei processi di innovazione sociale, nonché a sostegno della coesione e della solidarietà sociale volte a rafforzare il sistema produttivo integrato e a valorizzare le risorse, le comunità e le vocazioni territoriali, promuove le "cooperative di comunità", ovvero le società cooperative, costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile, e iscritte all'Albo delle cooperative di cui all'articolo 2512 del Codice civile e all'articolo 223sexiesdecies delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile, che, valorizzando le competenze della popolazione residente, delle tradizioni culturali e delle risorse territoriali, perseguono lo scopo di soddisfare i bisogni della comunità locale, migliorandone la qualità, sociale ed economica, della vita, attraverso lo sviluppo di attività economiche ecosostenibili e ad impatto sociale finalizzate alla produzione di beni e servizi, al recupero di beni ambientali e monumentali, all'incremento di qualità della vita, alla promozione di pratiche di mutuo aiuto e di economia della condivisione, alla creazione di offerta di lavoro e alla generazione di capitale sociale nelle comunità di riferimento;

- Si rende necessario approvare un avviso con l'obiettivo di selezionare proposte progettuali per il sostegno dei percorsi di crescita e consolidamento delle cooperative di comunità nel territorio regionale, con riferimento sia alle cooperative di comunità già costituite, al fine di accompagnarle a conseguire i requisiti per l'iscrizione nel registro regionale delle cooperative di comunità (di cui al Reg. R. n. 22 del 15 novembre 2017) e trasformare sperimentazioni di innovazione sociale ed esperienze di welfare collaborativo in nuove aree di social business, sia ai processi che potranno portare diverse organizzazioni del terzo settore e diverse comunità locali ad attivare nuove cooperative di comunità;

- Gli obiettivi di rafforzamento delle cooperative di Comunità in Puglia sono del tutto coerenti con gli obiettivi specifici e i risultati attesi dell'Azione 9.6 del POR Puglia 2014-2020. Peraltro il consolidamento delle organizzazioni dell'economia sociale è step necessario e propedeutico alla attivazione di ulteriori strumenti in termini di incentivi finanziari e di nuovi strumenti finanziari (microcredito, finanza ad impatto sociale,…) per sostenere gli investimenti produttivi, in ottica di competitività, scalabilità e sostenibilità nel tempo dei nuovi social business attivabili, cui la Regione provvederà con l'attivazione delle risorse dell'Azione 3.2. del POR Puglia 2014-2020.

CONSIDERATO CHE:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni

integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";

- Vista la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ;
- Vista la Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- Il Bilancio di previsione 2018 approvato con l.r. n. 68/2017 iscrive al Cap. 785095 – Missione 12.Programma 08. Titolo 01. Macroaggregato 4 (PdC 1.4.4.1) la somma di Euro 500.000,00;
- l'A.D. n. 699 del 29 ottobre 2018 con cui la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha provveduto ad adottare l'obbligazione giuridicamente vincolata della somma di Euro 500.000,00 a valere sul Cap. 785095/2018 - Missione 12.Programma 08. Titolo 01. Macroaggregato 4 (PdC 1.4.4.1), nelle more dello stanziamento delle maggiori risorse a valere sulle disponibilità dell'Azione 9.6 del POR Puglia 2014-20;
- la Del. G.R. n. 1933 del 30/10/2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a:
  - autorizzare la Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali ad avviare entro il corrente esercizio finanziario le procedure di evidenza pubblica per la selezione delle proposte progettuali per lo sviluppo e il consolidamento delle Cooperative di Comunità nell'ambito del più ampio sviluppo dell'economia sociale in Puglia, curando la piena integrazione con la strategia di sviluppo e economico e l'innovazione in Puglia;
  - approvare gli indirizzi attuativi per la elaborazione dell'Avviso pubblico necessario per l'avvio della selezione delle operazioni.

Tanto premesso e considerato – al fine di avviare il percorso per dare attuazione alla l.r. n. 23/2014 e dare attuazione alla Del. G.R. n. 1933 del 30/10/2018 - si rende necessario procedere alla approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico per le Cooperative di Comunità, denominato "PugliaSocialeIN – Coop di Comunità 2018" di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
Si dispone, inoltre, che le domande di finanziamento con le relative proposte progettuali possano essere presentate a partire dal 10° (decimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con l'allegato Avviso.

Si rinvia ai successivi provvedimenti per la approvazione dei progetti di dettaglio, con la concessione del finanziamento a ciascun soggetto proponente, nella misura massima di Euro 200.000,00 per progetto a valere sulla Linea A e di Euro 100.000,00 per progetto a valere sulla Linea B, secondo il regime di aiuti "de minimis" ed in coerenza con le linee guida fornite dalla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali dalla suddetta Deliberazione di Giunta Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto a quelli già autorizzati a valere sugli impegni assunti con precedenti atti amministrativi.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **nominare in qualità di Responsabile del procedimento**, per la fase di selezione la dr.ssa Monica Luisi, e per la fase attuativa la dr.ssa Giorgia Battista, entrambe della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali;
3. di **approvare** l' Avviso pubblico per le Cooperative di Comunità, denominato "*PugliaSocialeIN – Coop di Comunità 2018*" di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. di disporre che le domande di finanziamento con le relative proposte progettuali possano essere presentate a partire dal 10° (decimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con l'allegato Avviso
5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale poiché non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.
6. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione;
   b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c) sarà trasmesso in duplice copia alla Sezione Ragioneria;
   d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
   e) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, oltre l'Allegato 1 composto di num. 41 pagg. inclusa la copertina, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali
Dott.ssa Anna Maria Candela

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

ALLEGATO 1
"PugliaSocialeIN – Coop di Comunità 2018"

Il presente allegato si compone di n. 41 (quarantuno) pagg., inclusa la presente copertina

LA DIRIGENTE
Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
(dr.ssa Anna Maria Candela)

REGIONE PUGLIA

POR PUGLIA 2014-2020 - Asse IX – Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Azione 9.6 - "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali" (FSE)

"PUGLIASOCIALE IN – Coop di Comunità 2018"

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI *PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ NELL'ECONOMIA SOCIALE PUGLIESE*, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "PUGLIASOCIALE IN" E AI SENSI DELLA L. R. N. 23/2014.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Puglia – SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa.

1.1 NORMATIVA COMUNITARIA

- Convenzione Europea sui Diritti dell'uomo, in particolare l'articolo 8, che sottolinea il diritto al rispetto della vita privata e familiare;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Linee guida per la Commissione e gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo degli stati membri (EGESIF_14_0010_Final del 18/12/2014);

1.2 NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

- Articoli 1- 2 -3- 4 della Costituzione Italiana relativi al rispetto della dignità umana
- Legge 354/1975 e D.P.R. 203/00; Artt. 1, 13 15, 19, 20, 20 bis, 21, 23, 25, 28, 45 bis della Legge 354/75 e 1, 42, 47, 49, 50, 51, 55, 61, 76, 94 del DPR 230/2000;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto "Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile" pubblicata in BURP 121 del 15/07/2010;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 598 del 28.03.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 56 del 18/04/2012, avente ad oggetto: Modifica D.G.R. 195 del 31/01/2012 avente ad oggetto: Approvazione delle "Linee Guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi";
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1105 del 05.06.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 91 del 26/06/2012, avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 "Linee Guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: correzioni materiali e ulteriori precisazioni;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 795 del 23.04.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 69 del 21/05/2013, avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 "Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana prot. 0644/17/coord. del 20/03/2017, in attesa di approvazione definitiva;
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- Determinazione Dirigenziale n.9 del 21/01/2014, (B.U.R.P. n.13 del 30/01/2014) *"Nuovo schema di contratto fideiussorio per anticipazioni contributi erogati dal Servizio Formazione Professionale ..."*;

SELEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

- Protocollo di intesa tra la Regione Puglia e le parti economico sociali, sulle "Politiche di coesione economico-sociali", sottoscritto a giugno 2014;
- Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1735 del 06-10-2015;
- Protocollo Regione Puglia Anci, sottoscritto ottobre 2015.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "*POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa*";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1967 del 30.11.2016, avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Linea di Azione 9.6. Programma per l'innovazione sociale, per la promozione dell'economia sociale e per la promozione dell'antimafia sociale. Variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.";
- Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale n.19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Regolamento Regionale n. 4/2007 di attuazione della L.R. n. 19/2006 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "*L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- L. n. 328/2000 di riforma del welfare locale;
- L.r. n. 19/2006 e s.m.i. di riforma del sistema dei servizi integrati per le persone e le famiglie;
- L.r. n. 23/2014 e Reg. R. n. 22/2017 per la disciplina delle cooperative di comunità;
- L.r. n. 28/2017 "Legge sulla partecipazione";
- D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e successivi decreti correttivi;
- D.Lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale" e successivi decreti correttivi
- Del. G.R. n. 2274 del 27 dicembre 2017 di approvazione del Programma "PugliaSocialeIN" per l'innovazione sociale e lo sviluppo dell'economia sociale;
- Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

2. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

2.1. IL PROGRAMMA PUGLIASOCIALE IN E LA COERENZA CON GLI OBIETTIVI DELL' AZIONE 9.6 DEL POR PUGLIA 2014-2020

L'obiettivo generale che il presente avviso intende realizzare è la promozione di percorsi di consolidamento e di processi di innovazione sociale delle Cooperative di Comunità per la crescita dell'economia sociale sul territorio regionale, con la partecipazione attiva a progetti per la rigenerazione sociale ed urbana e la crescita di qualità della vita e di economia della condivisione ("*sharing economy*") con la generazione di capitale sociale e di tempo per il lavoro comunitario nei contesti urbani, in linea con quanto previsto dal

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Asse *IX – Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione – Obiettivo specifico 9 c) Rafforzamento dell'economia sociale, per favorire innovazione di processo e di prodotto tra le organizzazioni del Terzo Settore e le imprese sociali, la riduzione della frammentazione e il rafforzamento delle imprese sociali in termini di radicamento nelle comunità locali e di capacità di supportare la strategia per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà – Azione 9.6 Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali.*

Tanto in linea con quanto previsto dal P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Asse *IX – Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione:*

- *Obiettivo specifico 9 c) Rafforzamento dell'economia sociale, per favorire innovazione di processo e di prodotto tra le organizzazioni del Terzo Settore e le imprese sociali, la riduzione della frammentazione e il rafforzamento delle imprese sociali in termini di radicamento nelle comunità locali e di capacità di supportare la strategia per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà – Azione 9.6 Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali;*

Altro obiettivo generale è realizzare, al contempo, un investimento in capitale sociale (cioè in capacità collettiva di agire in senso cooperativo e facilitante la coesione sociale), mobilitando, per quanto possibile, accanto alle risorse pubbliche anche quelle già presenti nelle comunità, nelle famiglie e nei singoli coinvolti.
Le suddette azioni dell'Obiettivo Tematico IX prevedono la selezione diretta dei progetti sperimentali e dei beneficiari rivolti a promuovere l'animazione territoriale rivolta a sostenere i contesti collaborativi e i processi generativi nelle comunità locali, il rafforzamento dell'economia sociale, per favorire innovazione di processo e di prodotto tra le organizzazioni del Terzo Settore e le imprese sociali, la riduzione della frammentazione e il rafforzamento delle reti tra diverse organizzazioni del Terzo Settore, ivi incluse le imprese sociali in termini di radicamento nelle comunità locali e di capacità di supportare la strategia per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà.

Si pone l'esigenza per gli Enti Locali di avere interlocutori più autorevoli e rappresentativi e più capaci di sostenere processi di innovazione per l'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati e la qualificazione dei servizi. E dall'altro lato di supportare le organizzazioni economiche non profit, e segnatamente le imprese sociali e le organizzazioni cooperative nel percorso di crescita rispetto alle capacità manageriali, alle capacità di animazione territoriale, di progettazione/co-progettazione e sviluppo di nuovi social business.

I risultati complessivamente attesi dagli interventi realizzati con l'Azione 9.6 sono i seguenti:

1. attivazione di progetti integrati e interistituzionali, in modo diffuso su tutto il territorio regionale, per la costruzione di partenariati che coinvolgano congiuntamente soggetti pubblici, privati e privato sociali per lavorare su innovazione sociale, responsabilità sociale d'impresa e sviluppo del welfare community mediante innovazione di prodotti;

2. incremento delle organizzazioni del III Settore che conseguono la certificazione di qualità, la certificazione etica-sociale, e che sviluppano competenze specialistiche per il monitoraggio e la valutazione di interventi sociali e per la sperimentazione di forme giuridiche e organizzative a sostegno del network tra imprese sociali;

3. incremento di soluzioni innovative per la risposta strutturata a bisogni sociali vecchi e nuovi, favorendo la crescita della capacità manageriale interna alle organizzazioni, ma anche per la crescita del capitale sociale nelle comunità locali e del rapporto tra pubblico e privato per la produzione di esternalità positive nel contesto locale, in una logica di responsabilità sociale.

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. SOCIALI – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Gli ambiti di innovazione che saranno considerati prioritari sono quelli che consentano di:

- attivare cantieri di innovazione sociale per sperimentare forme giuridiche (es: coop. di comunità, fondazioni di partecipazione, SCE-società coop. europee, ...), capaci di attivare welfare community e partenariati pubblico-privato-privato sociale per un protagonismo socialmente responsabile;
- programmare, sviluppare e rimodulare il rapporto tra servizi domiciliari e ricoveri di sollievo in strutture residenziali, anche con l'impiego delle nuove tecnologie, favorendo anche l'incrocio di domanda e offerta e le risposte in termini di flessibilità e di continuità alle richieste delle famiglie;
- favorire esperienze di mutuo-aiuto e di crowdfunding di lavoro sociale per rendere accessibili ai cittadini più svantaggiati e a rischio di emarginazione quei servizi sanitari, sociali e sociosanitari professionali a costi sostenibili, e favorire esperienze di contatto con il mondo del lavoro per giovani professionisti inoccupati;
- promuovere l'animazione di spazi pubblici per i cittadini per favorire la coesione sociale (cd. spazi di socialità, orti sociali per la solidarietà tra le generazioni);
- sviluppare piattaforme digitali per reti di imprese sociali e per l'accessibilità dei servizi offerti al territorio.

Gli interventi che saranno selezionati e finanziati con il presente Avviso pubblico, afferiranno all'Azione 9.3 ovvero all'Azione 9.6 in relazione alla prevalenza di orientamento all'innovazione sociale ovvero di consolidamento delle organizzazioni proponenti e delle reti al servizio di esperienze di welfare comunitario.

2.2. OBIETTIVI SPECIFICI DELLE AZIONI A SOSTEGNO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITA'

La Regione Puglia, nell'ambito di iniziative a sostegno dello sviluppo economico, della promozione dell'economia sociale e dei processi di innovazione sociale, nonché a sostegno della coesione e della solidarietà sociale volte a rafforzare il sistema produttivo integrato e a valorizzare le risorse, le comunità e le vocazioni territoriali, promuove le "cooperative di comunità", ovvero le società cooperative, costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile, e iscritte all'Albo delle cooperative di cui all'articolo 2512 del Codice civile e all'articolo 223-sexiesdecies delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile, che, valorizzando le competenze della popolazione residente, delle tradizioni culturali e delle risorse territoriali, perseguono lo scopo di soddisfare i bisogni della comunità locale, migliorandone la qualità, sociale ed economica, della vita, attraverso lo sviluppo di attività economiche eco-sostenibili e ad impatto sociale finalizzate alla produzione di beni e servizi, al recupero di beni ambientali e monumentali, all'incremento di qualità della vita, alla promozione di pratiche di mutuo aiuto e di economia della condivisione, alla creazione di offerta di lavoro e alla generazione di capitale sociale nelle comunità di riferimento.

Al fine di sostenere il processo di sviluppo delle cooperative di comunità, la Regione, ai sensi della l.r. n. 23 dell'8 luglio 2014 può intervenire attraverso diverse forme di finanziamento, quali finanziamenti agevolati, contributi in conto capitale, contributi in conto occupazione.

Il presente avviso ha l'obiettivo di selezionare proposte progettuali per il sostegno dei percorsi di crescita e consolidamento delle cooperative di comunità nel territorio regionale, con riferimento sia alle cooperative di comunità già costituite, al fine di accompagnarle a conseguire i requisiti per l'iscrizione nel registro regionale delle cooperative di comunità (di cui al Reg. R. n. 22 del 15 novembre 2017) e trasformare sperimentazioni di innovazione sociale ed esperienze di welfare collaborativo in nuove aree di social business, sia ai processi che potranno portare diverse organizzazioni del terzo settore e diverse comunità locali ad attivare nuove cooperative di comunità.

Detto obiettivo è del tutto coerente con gli obiettivi specifici e i risultati attesi dell'Azione 9.6 del POR Puglia 2014-2020. Peraltro il consolidamento delle organizzazioni dell'economia sociale è step necessario e

SELEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

propedeutico alla attivazione di ulteriori strumenti in termini di incentivi finanziari e di nuovi strumenti finanziari (microcredito, finanza ad impatto sociale,...) per sostenere gli investimenti produttivi, in ottica di competitività, scalabilità e sostenibilità nel tempo dei nuovi social business attivabili, cui la Regione provvederà con l'attivazione delle risorse dell'Azione 3.2. del POR Puglia 2014-2020.

2.3 PRINCIPI TRASVERSALI

I progetti presentati dovranno **garantire il rispetto e la coerenza con i principi trasversali** che tengano conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. UE 1303/2013 e nello specifico:

Pari opportunità e non discriminazione nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro, con una logica fondata sul mainstreaming che garantisca azioni specifiche, e misure di accompagnamento, finalizzate al successo formativo e all'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio. Sarà data priorità agli interventi che adotteranno approcci orientati a perseguire le pari opportunità e l'interculturalità, all'utilizzo di nuovi media e modalità di apprendimento innovative, in modalità che siano pertinenti e coerenti con le azioni proposte.

Qualità del partenariato socio-economico in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte e con la presenza di professionalità adeguate.

Sarà data priorità agli interventi supportati da un ampio e completo partenariato coerente e pertinente rispetto alle azioni di cui al presente avviso.

Sinergia con gli enti territoriali. Il soggetto attuatore è chiamato a svolgere un ruolo di relazione con tutti gli enti territoriali a vario titolo coinvolti nella realizzazione del progetto al fine di assicurare il successo della stesso.

Innovazione sociale. Sarà data priorità agli interventi finalizzati a sperimentare modelli innovativi per l'integrazione socio-lavorativa di comunità marginali attraverso interventi sinergici che agiscano sulle competenze, sui servizi di accoglienza e di cura.

3. CONTENUTI DELLE INIZIATIVE E PROGETTI: AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO E LINEE DI ATTIVITÀ

3.1. TIPOLOGIE DI ATTIVITA'

Il presente Avviso si articola in due fasi corrispondenti a due distinte linee di attività come di seguito descritte:

Linea A – Progetti per il consolidamento e lo sviluppo delle cooperative di comunità già costituite

Da attivare nella prima fase dell'Avviso pubblico, a partire dal 10° (decimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURP.

Linea B – Progetti per il percorso di costituzione di nuove cooperative di comunità

Da attivare nella seconda fare dell'Avviso pubblico, a partire dal 180° giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURP.

Le proposte progettuali per entrambe le Linee di attività dovranno prevedere azioni coerenti con gli obiettivi di seguito indicati:

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

- **conoscenza del territorio/tessuti/contesti urbani e sub-urbani per la valorizzazione del patrimonio di interesse collettivo, per la attivazione di processi di condivisione (sharing) e per la costruzione di processi di economia circolare, welfare comunitario, economia sociale:** i progetti dovranno affrontare la conoscenza del territorio e del tessuto urbano per mettere a fuoco la *value proposition* e la *mission* dell'organizzazione/cooperativa di comunità prima della definizione del progetto di impresa, degli obiettivi e delle attività produttive e comunitarie attivabili, per sostenere la crescita complessiva delle comunità, i processi di condivisione e la collaborazione pubblico-privato;
- **implementazione di modalità innovative per l'animazione territoriale:** promuovere nella comunità economica e sociale di riferimento la cultura della condivisione, della produzione etica, del consumo consapevole e responsabile, della innovazione sociale in termini di capacità di rispondere in modo innovativo ai bisogni di vita delle persone e delle comunità, con riferimento a tutti i settori di attività economica, ivi incluse l'economia circolare e l'economia sociale del senso di appartenenza alla comunità attraverso i diversi linguaggi espressivi con l'utilizzo di nuovi media e modalità innovative, con particolare riferimento alle arti intese come mezzo per trasmettere e condividere emozioni; tanto al fine di concorrere alla espansione della base di adesione alla cooperativa di comunità e al radicamento della stessa nel tessuto socio-economico-culturale locale e territoriale;
- **empowerment delle organizzazioni**, anche mediante processi formativi e di apprendimento learning by doing per le figure manageriali, per i responsabili del design dei nuovi servizi e per i coordinatori delle attività, nonché accesso ai percorsi formativi per la qualificazione professionale degli operatori da impiegare nei singoli processi produttivi, anche con il conseguimento di unità di competenze e/o di qualifiche professionali per il tramite di enti di formazione accreditati;
- **acquisizione di servizi specialistici per innovare il modello organizzativo aziendale**, per **ridisegnare i servizi offerti e i processi aziendali**, per attivare percorsi di crowdfunding e altri percorsi condivisi di reperimento fondi, per rispondere in modo più puntuale ai bisogni del cittadino e del tessuto economico e sociale;
- **acquisizione di servizi specialistici per misurare l'impatto sociale generato dall'organizzazione** e dai propri progetti, inclusa la misurazione dell'impatto prodotto dal programma di investimento finanziato dal presente Avviso;
- **sviluppo di studi di fattibilità per l'attivazione di nuovi social business e per la definizione dei piani di investimento e dei fabbisogni finanziari** connessi al ridisegno dei servizi offerti e dei processi aziendali, in relazione alle comunità di riferimento e alla generazione di valore economico, di sostenibilità e crescita occupazione e di un più ampio impatto sociale:
- **scambio di buone pratiche** con altre organizzazioni sociali e imprese.

3.2. AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO

I progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento (**in numero massimo di tre**):

a) contrasto delle forme di sfruttamento del lavoro, in particolare in agricoltura, e del fenomeno del caporalato;
b) agricoltura e turismo sociale;
c) sperimentazione di modelli di accoglienza sociale, turistica e abitativa e di inserimento sociale innovativi e diffusi nelle comunità;
d) recupero dei mestieri tradizionali e delle tradizioni locali per il marketing territoriale e l'attivazione di nuove attività economiche per l'animazione socioeconomica dei centri storici e delle periferie;

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. ATTI SOCIALI – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

e) nuove attività nei settori alimentari, energetici, ambientali e manifatturieri con l'approccio dell'economia circolare;
f) sostegno all'inclusione sociale di tutti i gruppi svantaggiati rispetto all'accesso al lavoro;
g) sperimentazione di modelli di offerta di servizi sociosanitari territoriali integrati per i gruppi sociali in condizioni di maggiore fragilità socioeconomica;
h) contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone senza dimora, a quelle in condizioni di povertà assoluta o relativa e ai migranti;
i) sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione e l'amministrazione condivisa dei beni comuni;
j) sostegno alle attività di accompagnamento al lavoro di fasce deboli della popolazione;
k) contrasto alle solitudini involontarie, specie nella popolazione anziana e nei nuclei monopersonali, attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato.

3.3 CARATTERISTICHE DELLE INIZIATIVE

Ai fini della presentazione della proposta progettuale con relativa istanza di ammissione a finanziamento, il proponente dovrà elaborare un vero e proprio progetto di partenariato territoriale, al fine di promuovere, sostenere e consolidare reti di collaborazione territoriale non occasionali, episodiche o saltuarie tra i diversi attori locali.

I progetti dovranno prevedere, quindi, azioni e interventi di cittadinanza attiva, elaborati in coerenza con la programmazione regionale e quella locale, per i quali sia chiaramente esplicitato il valore sociale e il carattere innovativo delle iniziative proposte, sia rispetto alle opportunità di consolidamento delle organizzazioni proponenti sia rispetto all'impatto sociale nelle comunità che le accolgono. Le proposte progettuali devono riferirsi a logiche di reciprocità, di prossimità, di condivisione, capaci cioè di promuovere - anche sul piano culturale - il tema della cura e della valorizzazione del bene comune per la comunità di riferimento.

Tali azioni e interventi devono prestare particolare attenzione alle strategie di valorizzazione e mobilitazione delle risorse della comunità locale, cittadini, famiglie, imprese, coinvolgendole pienamente nell'attuazione del programma.

I programmi locali dovranno declinare compiutamente il tema della **sostenibilità**, sia sul versante dei processi, sia su quello degli eventuali prodotti, e della capacità di sviluppo nel tempo, oltre che la portata innovativa delle iniziative previste, ovvero la necessità che le pratiche di cittadinanza attiva che s'intendono realizzare siano coerenti con i valori della sobrietà, dell'equilibrio, dell'utilizzo consapevole delle risorse, che pur riferiti prioritariamente a fenomeni di carattere ambientale ed economico, possono trovare una piena applicazione anche nella dimensione sociale e comunitaria.

I programmi locali dovranno prestare particolare attenzione al tema della fattibilità, con particolare riferimento alla corretta articolazione del rapporto tra gli obiettivi indicati e le risorse previste, nel rispetto delle indicazioni in tal senso fornite con il bando regionale, nonché della **aggiuntività**, per sostenere percorsi di crescita in rapporto con le comunità di riferimento e non di solo mantenimento delle attività proprie dell'organizzazione.

Il programma locale dovrà indicare anche elementi di progettazione concernente la fase di follow up, sia con riferimento al tema specifico della promozione del capitale sociale delle comunità locali, sia con riferimento alle attività più generali del comitato locale.

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Le azioni e gli interventi previsti da ciascun progetto dovranno caratterizzarsi per la capacità di promuovere **innovazione sociale**, cioè per la capacità di indicare strategie d'intervento e risposte creative ai bisogni sociali individuati sul territorio in coerenza con le indicazioni del presente programma, e di sviluppare interventi generatori di valore sociale, ovvero la capacità di elaborare una nuova idea e di mettere insieme elementi che nessuno prima aveva messo in relazione, per gli stessi obiettivi e con gli stessi effetti attesi, sia in termini di risorse umane che materiali. Da questo punto di vista i programmi locali dovranno svilupparsi in coerenza con gli orientamenti e le indicazioni di cui al Programma regionale per l'innovazione sociale e lo sviluppo dell'economia sociale *PugliaSocialeIN*, di cui alla Del. G.R. n. 2274/2017.

A tal fine, i progetti di intervento dovranno presidiare la dimensione della **generatività**, cioè della capacità di produrre capitale sociale[1] per la comunità di riferimento in termini di valore culturale, rafforzamento della coesione territoriale, rafforzamento istituzionale.

In considerazione di quanto fin qui indicato i progetti di intervento proposti per l'ammissione a finanziamento dovranno, pertanto, conformarsi ai seguenti criteri guida:

a) elaborazione di un progetto di partenariato,

b) coerenza con la programmazione regionale e locale,

c) valorizzazione delle risorse della comunità locale,

d) sostenibilità,

e) fattibilità,

f) aggiuntività

g) follow up delle iniziative previste,

h) innovazione sociale,

i) generatività.

4. Durata degli interventi

Le proposte progettuali dovranno riguardare attività che si svilupperanno nell'arco temporale massimo di 24 mesi dall'avvio: triennio 2018 – 2020.

5. Soggetti proponenti/attuatori

L'Avviso si rivolge alle seguenti tipologie di beneficiari:

Linea A – cooperative di comunità formalmente costituite ai sensi della disciplina regionale di cui alla l.r. n. 23/2014, alla data di presentazione delle domande, e impegnate nel consolidamento delle proprie organizzazioni per il conseguimento della base associativa minima richiesta per l'iscrizione all'albo regionale ai sensi del Reg. R. n. 22/2017, ovvero impegnate nella

[1] *Insieme dei valori, degli stili di vita, delle norme di comportamento che orientano le scelte individuali in direzioni coerenti con la promozione del bene comune della società.*

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RELAZ. SOCIALI – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

progettazione e/o nello startup di nuove linee produttive e nuovi servizi o azioni nelle comunità di riferimento.

Linea B – le cooperative di comunità ovvero quelle nel cui scopo sociale siano richiamati i fini di cui alla l.r. 23/2014, che alla data di pubblicazione dell'avviso siano già costituite ma che non hanno raggiunto il numero di soci necessario rispetto al parametro pertinente di cui al comma 2 dell'art. 4 della stessa l.r. n. 23/2014 e che si impegnino preventivamente a conseguire il numero minimo di soci richiesto per l'iscrizione all'albo regionale, pena la revoca del finanziamento, le organizzazioni informali e altre organizzazioni sociali, aventi sede legale e operativa sul territorio regionale, che abbiano i requisiti per la qualifica di Enti del Terzo Settore ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. e che si impegnino preventivamente a conseguire il risultato della costituzione formale di una nuova cooperativa di comunità, pena la revoca del finanziamento. In tal caso i soggetti proponenti devono obbligatoriamente, pena l'esclusione, associarsi in ATS, individuando un Soggetto Capofila responsabile nei confronti dell'Amministrazione regionale della realizzazione dell'intero progetto ed il quale sarà l'unico interlocutore del Dipartimento nei rapporti finanziari e di rendicontazione. E' fatto obbligo al soggetto capofila, nonché agli eventuali partner di specificare nel formulario di progetto, pena l'esclusione, la suddivisione finanziaria del budget di progetto, sia in valori assoluti, che in valori percentuali.

Tutti gli interventi proposti a valere sulla Linea A come sulla Linea B dovranno porre al centro la capacità generativa del processo costitutivo o di consolidamento rispetto alla comunità di riferimento, che è chiamata non solo alla partecipazione o adesione agli obiettivi della cooperativa, ma anche e soprattutto alla individuazione dei fabbisogni e al concorso alla elaborazione di soluzioni innovative nei processi e nei prodotti rispetto a cui definire l'ambito di azione e gli obiettivi sociali della cooperativa di comunità.

Per la Linea A il soggetto capofila/attuatore/proponente, a pena di esclusione, deve avere sede legale e operativa ubicata nel territorio pugliese, e deve rispettare i seguenti requisiti:

- essere formalmente costituiti, in possesso di Partita IVA, ed iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA, ovvero del REA, in uno dei settori ATECO coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso;
- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.lgs.159 del 06/09/2011 e s.m.e i. (disposizioni antimafia);
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- applicare al personale dipendente il CCNL di categoria;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- essere in regola in materia di imposte e tasse;
- aver realizzato attività coerenti e/o propedeutiche a quelle previste dal presente intervento;
- avere un numero di soci della cooperativa almeno pari al 30% di quanto necessario per il parametro pertinente di cui al comma 2 dell'art. 4 della l.r. n. 23/2014.

Per la Linea B i soggetti proponenti, a pena di esclusione, il Capofila dell'ATS e tutti i partner che non siano gruppi informali devono necessariamente rispettare i seguenti requisiti:

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

- essere formalmente costituiti, in possesso di Partita IVA, ed iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA, ovvero del REA, in uno dei settori ATECO coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso;
- essere iscritto all'albo/registro di riferimento ai sensi della normativa regionale vigente;
- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.lgs.159 del 06/09/2011 e s.m.e i. (disposizioni antimafia);
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- applicare al personale dipendente il CCNL di categoria;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- essere in regola in materia di imposte e tasse.
- aver realizzato attività coerenti e/o propedeutiche a quelle previste dal presente intervento.

Per tutti i progetti presentati, in caso di costituzione di una ATS, ciascun soggetto dovrà far parte di una sola ATS, pena l'esclusione di tutti i progetti interessati da eventuali sovrapposizioni.

6. DOTAZIONE FINANZIARIA E DIMENSIONE DEI PROGETTI

Per il presente Avviso sono disponibili complessivamente Euro 500.000,00 a valere sulle risorse di cui alla l.r. n. 23/2014 nella fase iniziale di lancio dell'Avviso stesso, a cui potranno integrarsi altre risorse del Bilancio regionale e risorse di cui all'Azione 9.6 (FSE) del POR Puglia 2014-2020, secondo quanto sarà con altro provvedimento deliberato dalla Giunta Regionale, previa consultazione del Partenariato del POR Puglia 2014-2020.

Le suddette risorse sono così articolate per linee di attività:

Linea A – Progetti per il consolidamento e lo sviluppo delle cooperative di comunità già costituite

Euro 400.000,00

Linea B – Progetti per il percorso di costituzione di nuove cooperative di comunità

Euro 100.000,00

Ciascun progetto di intervento di cui alla Linea A potrà ricevere un contributo regionale della dimensione massima di **Euro 200.000,00** afferente al regime "de minimis" ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Ciascun progetto di intervento di cui alla Linea B potrà ricevere un contributo regionale della dimensione massima di **Euro 100.000,00** afferente al regime "de minimis" ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

La quota di finanziamento regionale, a pena di esclusione, non può superare l'80 % del costo totale del progetto approvato. La restante quota parte del costo complessivo approvato (cofinanziamento), pari almeno al 20% resterà a carico dei soggetti proponenti/attuatori, garantito complessivamente sul progetto.

La quota a carico dei soggetti attuatori e degli eventuali partner di progetto può essere superiore ai limiti sopraindicati. In questo modo non si prevede un limite al costo previsto dalla proposta progettuale, ma un limite al finanziamento regionale e una percentuale minima di cofinanziamento da parte dei soggetti attuatori.

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Alle proposte progettuali che prevedano una percentuale maggiore di cofinanziamento sarà attribuito un punteggio aggiuntivo a titolo di premialità. Il legale rappresentante del soggetto proponente deve, sotto la propria responsabilità ed a pena di inammissibilità, dichiarare che la proposta progettuale presentata non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali o comunitari.

7. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE

Un costo, per essere ammissibile, deve essere:

- pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte dai beneficiari nell'ambito del progetto;

- reale effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia;

- giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi (fatture quietanzate, nota di debito con ritenuta di acconto, scontrini dettagliati e ricevute fiscali); la quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; dichiarazione di quietanza sottoscritta dall'interessato; bonifico bancario/postale);

- riferibile temporalmente al periodo di vigenza del progetto: le spese devono quindi essere sostenute in un momento successivo alla data di avvio del progetto e compreso entro la data di conclusione del progetto, ad eccezione di:

1) spese di progettazione ascrivibili alla fase progettuale comunque successiva alla data dell'Avviso;

2) spese per attività di rendicontazione comunque sostenute e pagate entro il termine di rendicontazione alla Regione.

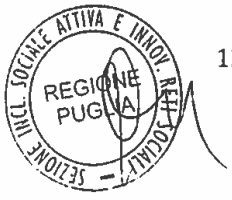
I costi di progettazione e rendicontazione non potranno complessivamente superare il 5% del contributo regionale concesso.

Nell'ambito delle spese per le risorse umane della organizzazione proponente o delle organizzazioni proponenti (personale dipendente, consulenti esterni, ecc.) - che complessivamente non potrà incidere per meno del 50% sul costo totale del progetto e sul contributo regionale concesso - i costi relativi a segreteria, coordinamento e monitoraggio non potranno superare globalmente il 10% del contributo regionale concesso.

Le spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto non potranno eccedere il 5 % del costo complessivo del progetto.

I limiti percentuali individuati per alcune voci e macro-voci di spesa rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non possono essere superati né in fase di presentazione della proposta progettuale né successivamente nella fase di realizzazione e di rendicontazione finale. Il superamento delle percentuali rispetto al costo totale a consuntivo delle attività sarà motivo di mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti.

Le spese ammissibili, in ossequio al principio di aggiuntività, devono essere sempre imputabili in via esclusiva ad attività oggetto del progetto finanziato e devono essere riconducibili alle seguenti macrovoci:



REGIONE PUGLIA

a) spese per acquisto di servizi e forniture strettamente connessi alle attività oggetto del medesimo disciplinare;

b) spese per acquisizione di beni strumentali[2] strettamente connesse all'implementazione dell'attività progettuale (entro un limite massimo del 30% del contributo regionale concesso)

c) spese per prestazioni lavorative erogate da progettisti, consulenti e operatori specializzati nel settore di interesse, ed impiegati in via esclusiva per le attività oggetto del medesimo disciplinare;

d) rimborsi spesa di volontari nel rispetto delle norme di cui all'art. 17, commi 3 e 4 del Codice del Terzo settore[3];

e) spese per l'assicurazione dei volontari;

f) spese per la polizza fidejussoria;

g) spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiale multimediale per la realizzazione di attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione;

h) altre spese di gestione strettamente connesse con le attività previste dal progetto;

Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente. La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto attuatore del finanziamento.
Inoltre, spese ammissibili saranno considerate anche le seguenti, riconducibili alle macrovoci di costo di cui al punto precedente:

- Spese per studi direttamente connessi alla realizzazione delle azioni previste;
- Spese per le prestazioni di servizio sostenute dal soggetto attuatore;
- Consulenze specialistiche finalizzate alla realizzazione del progetto;
- Noleggio, leasing, acquisto di piccole attrezzature (vedi nota n.1), ammortamento piccole attrezzature per scopi didattici;
- Spese di promozione, informazione e pubblicizzazione dell'iniziativa.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:
- IVA se non dovuta o recuperabile;
- Spese per imposte e tasse;

---

[2] *Le spese di acquisto di beni strumentali non possono superare complessivamente il valore di € 10.000,00 e sono soggette al* ***vincolo di stabilità dell'operazione****, di conseguenza i beni oggetto di investimenti finanziati tramite il contributo dovranno essere mantenuti per almeno 5 anni dalla data dell'ultimo documento di spesa ammissibile, pena la revoca della quota di finanziamento corrispondente al periodo per il quale il requisito non sia stato soddisfatto. La stessa penalizzazione si applica nel caso di cessazione dell'attività entro lo stesso periodo.*
Oltre alla spesa di cui all'articolo 69, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili non è altresì ammissibile al finanziamento del FSE.

[3] *L'attività dei volontari, che prenderanno parte alle iniziative o progetti, non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario, e ai singoli volontari potranno essere rimborsate dagli enti soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate (come vitto, viaggio e alloggio) per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario (si richiamano a riguardo le norme di cui all'art. 17, commi 3 e 4 del Codice del Terzo settore).*

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- Spese notarili;
- Spese relative all'acquisto di scorte;
- Spese relative all'acquisto di forniture usate;
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria;
- gli oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
- gli oneri relativi a seminari e convegni non realizzati nell'ambito del progetto;
- spese per gli oneri connessi all'adeguamento o al noleggio di autoveicoli o attrezzature;
- ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

Non sono considerati ammissibili i costi relativi a voci non fiscalmente documentate e quelli relativi ad "imprevisti" o a "varie" o a voci equivalenti.

La documentazione in originale, archiviata in maniera ordinata, deve essere conservata agli atti dal soggetto beneficiario e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'eventuale attività di controllo.

I documenti di spesa devono essere riferiti esclusivamente alle attività finalizzate all'attuazione del progetto relative al periodo ammesso a finanziamento ed essere allegati in copia, previo debito annullamento degli stessi titoli, alla rendicontazione finale con annessa relazione finale.

Ogni titolo di spesa originale (fatture, cedolini paga, ecc.) deve essere univocamente tracciabile e riconducibile al progetto di riferimento e alla linea di finanziamento, nonchè dell'imputazione parziale o totale dell'importo al progetto, secondo quanto le apposite linee guida di rendicontazione indicheranno a ciascun soggetto beneficiario.

Non si considerano documenti probatori le auto fatture, le fatture pro-forma ed i preventivi.

Il quadro economico di progetto deve essere articolato nelle seguenti macrovoci e voci di spesa ammissibili:

A) **Spese di funzionamento e gestionali (max 5 %)** (*sono escluse le spese per le risorse umane e quote di ammortamento, a pena di inammissibilità*):
- Gestione amministrativa;
- Funzionamento e gestione (*materiale didattico e beni di consumo/o forniture*).

B) **Risorse umane e acquisizione servizi specialistici (min 50%)**
- Coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post;
- Esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali;
- Acquisizione servizi specialistici
- Voucher formativi per il personale dipendente dell'organizzazione
- Tutor e personale amministrativo di supporto;
- Vitto, alloggio e trasporto (*si rinvia alle Linee Guida di rendicontazione per ulteriori dettagli*).

C) **Volontari (max 5%)**
- Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi *(D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi e attuativi*;

SEZIONE TERZ. SOCIALE ATTIVA E INNOV. REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

- Vitto, alloggio e trasporto (*si rinvia alle Linee Guida di rendicontazione per ulteriori dettagli*).

D) **Beni strumentali, spese di noleggio e leasing (max 20%)** Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
- Quote d'ammortamento di beni ammortizzabili e/o acquisti di beni strumentali all'operazione[4]
- Manutenzione immobili

E) **Comunicazione: (max 10%)**
- Attività di comunicazione di risultati
- Attività di animazione territoriale

Le percentuali massime previste si calcolano sul costo totale del progetto ammesso a finanziamento e non solo sul contributo regionale concesso.

Ai fini dell'utilizzazione dei contributi previsti dal presente Avviso, le tipologie di spese ammissibili sono le spese effettivamente sostenute, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. E' consentita l'ammissibilità delle spese sostenute dal beneficiario, **esclusivamente per progetti di durata massima biennale, a decorrere dalla data di presentazione della candidatura con la relativa proposta progettuale e domanda di finanziamento.**

Con particolare riferimento ai costi di "personale", sempreché utilizzato in specifiche mansioni (anche amministrative) connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

- Ordine di servizio per l'assegnazione della risorsa umana alla specifica attività di progetto;
- Copia dei cedolini;
- Elenco giorni e orari delle attività svolte (time-sheet);
- Costo orario del personale certificato dalla struttura competente;
- F24 a dimostrazione del versamento delle ritenute (art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013).

Ai sensi del co. 2, dell'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013, la determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione dell'operazione, sarà effettuata tenendo in considerazione la RAL (Retribuzione Annua Lorda) in relazione ai diversi profili professionali, la retribuzione differita e gli oneri sociali e fiscali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga, come da CCNLL di settore dichiarato in fase di presentazione dai soggetti proponenti.

---

[4] *Le spese di acquisto di beni strumentali non possono superare complessivamente il valore di € 10.000,00 e sono soggette al* ***vincolo di stabilità dell'operazione****, di conseguenza i beni oggetto di investimenti finanziati tramite il contributo dovranno essere mantenuti per almeno 5 anni dalla data dell'ultimo documento di spesa ammissibile, pena la revoca della quota di finanziamento corrispondente al periodo per il quale il requisito non sia stato soddisfatto. La stessa penalizzazione si applica nel caso di cessazione dell'attività entro lo stesso periodo.*
Oltre alla spesa di cui all'articolo 69, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili non è altresì ammissibile al finanziamento del FSE.

REGIONE PUGLIA

La tariffa oraria applicabile sarà calcolata dividendo per 1.720 ore (ore lavorabili) la sommatoria di: Retribuzione Annua Lorda (RAL) + Retribuzione differita (DIF) + Oneri sociali e fiscali (OS); sopra richiamati, per ciascun profilo, per l'impiego documentato dagli ordini di servizio, dai time-sheet di presenza, nonché dagli out-put delle attività (relazione delle attività).

Di seguito si riporta lo schema di calcolo del costo della singola risorsa umana che dovrà essere utilizzato:

[RAL + DIF + OS] / 1720	x hh uomo lavorate	= costo risorsa umana

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Per la presentazione dei progetti dovrà essere utilizzata, a pena di esclusione, la seguente modulistica allegata al presente Avviso e disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.pugliasociale.regione.puglia.it):

I. Modello A - domanda
II. Modello A1 - dichiarazione di adesione al partneriato (eventuale)
III. Modello B – dichiarazione sostitutiva di atto notorio
IV. Modello C – scheda anagrafica del soggetto (capofila e partner)
V. Modello D – scheda di progetto
VI. Modello E – piano finanziario
VII. Modello F – informativa sulla privacy;
VIII. curriculum sintetico della organizzazione proponente e versione sintetica del progetto in pdf.
IX. Allegato progettuale (eventuale).

La suddetta documentazione dovrà essere predisposta e allegata esclusivamente utilizzando i format riportati in allegato al presente Avviso pubblico.

La domanda e il fascicolo di candidatura potrà essere completato con un Allegato progettuale (eventuale) di max 5 cartelle che illustri il dettaglio delle attività da realizzare, gli obiettivi specifici e i risultati attesi, gli impatti sociali attesi a vantaggio della comunità di riferimento, i principali indicatori di monitoraggio, le connessioni con le altre attività del soggetto proponente o del partenariato proponente, le sinergie con altre attività territoriali, l'organizzazione per l'attuazione del progetto con i principali ruoli previsti e ricoperti.

La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, *a partire dal 10° (decimo) giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia* (BURP) del presente avviso, esclusivamente via PEC all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi "Denominazione soggetto proponente" - "AVVISO PUBBLICO Coop_Comunità 2018".

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente il finanziamento, restando

REGIONE PUGLIA

esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, il progetto non pervenga all'indirizzo di destinazione completo di tutta la documentazione allegata richiesta.

La struttura regionale competente realizzerà apposita attività di istruttoria formale per la ammissibilità dei progetti presentati. Saranno considerati inammissibili ed esclusi, come tali, dalla successiva fase della valutazione di merito le iniziative o i progetti:

a) privi di uno o più requisiti di partecipazione;

b) presentati, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli legittimati;

c) redatti mediante modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso, così come elencata precedentemente;

d) privi della firma del legale rappresentante, digitale o olografa accompagnata da documento di identità in corso di validità, ove previsto dalla modulistica;

e) pervenuti all'Amministrazione regionale prima del termine di cui sopra;

f) pervenuti con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni di cui sopra;

g) privi di uno o più documenti elencati sopra;

h) che prevedano lo svolgimento in un ambito territoriale non compreso nel territorio della Regione Puglia;

i) che prevedano una durata superiore ai 24 mesi;

j) che richiedano un finanziamento pubblico che non rispetta i limiti previsti dal presente Avviso;

k) che non prevedano lo svolgimento di attività di interesse generale di cui al presente Avviso;

l) che risultino presentate dal medesimo soggetto in qualità di proponente o partner in numero maggiore rispetto al limite previsto dal presente Avviso.

Le domande di finanziamento che non rispettano una o più delle suddette condizioni non saranno ammesse alla valutazione di merito.

8. VALUTAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI

La procedura di selezione di cui al presente Avviso è una procedura aperta o "a sportello", per la quale i progetti sono esaminati e valutati rispettando rigorosamente l'ordine temporale di arrivo delle domande presentate a mezzo PEC. L'ammissione a finanziamento è decretata in relazione alla disponibilità di risorse finanziarie residue rispetto alla dotazione complessiva del presente Avviso.

Le fasi di istruttoria e valutazione dei progetti sono dunque le seguenti:

Fase	Esito
Istruttoria formale (verifica della completezza e adeguatezza della documentazione richiesta ai sensi del par. 7 del	Progetto ammissibile/non ammissibile

REGIONE PUGLIA

presente Avviso)	
Valutazione di merito (attribuzione dei punteggi a tutte le dimensioni di valutazione)	Progetto ammissibile (punteggio totalizzato uguale o superiore a 70 p.) / progetto non ammissibile
Ammissione a finanziamento	Progetto ammesso/non ammesso in relazione alla disponibilità finanziaria residua

La verifica delle condizioni di ammissibile delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata, nonché la successiva valutazione di merito delle proposte progettuali sarà demandata ad un gruppo di lavoro costituito in seno alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali e nominato con apposito atto dirigenziale.

Il gruppo di lavoro procederà all'esame di ciascun progetto pervenuto, seguendo rigorosamente l'ordine temporale di arrivo della PEC, e del suo contenuto, verificando la sussistenza delle condizioni di ammissibilità e l'assenza di cause ostative alla valutazione dei progetti.

Superata la fase di ammissibilità, il gruppo di lavoro procederà alla valutazione di merito dei progetti utilizzando la seguente griglia di valutazione.

Macrocriteri	Criteri	MAX Punteggio
Qualità e coerenza progettuale	Fattibilità e sostenibilità complessiva delle attività di progetto (2=basso, 4=sufficiente, 6=discreto, 8=buono, 10=ottimo)	10
	Aggiuntività rispetto alle attività ordinarie (1=basso, 2=sufficiente, 3=discreto, 4=buono, 5=ottimo)	5
	Innovazione sociale e capacità di produrre impatto sociale (3=basso, 6=sufficiente, 9=discreto, 12=buono, 15=ottimo)	15
	Capacità di produrre capitale sociale per la comunità di riferimento in termini di valore culturale, rafforzamento della coesione territoriale, rafforzamento istituzionale (generatività) (3=basso, 6=sufficiente, 9=discreto, 12=buono, 15=ottimo)	15
Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia	Coerenza con la programmazione regionale e locale (SI=2, NO=0) Coerenza con i principi di sostenibilità ambientale (SI=1, NO=0) Coerenza con i principi di pari opportunità e non discriminatori (SI=2, NO=0)	5
	Anzianità operativa dell'Organizzazione /	10

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Qualità e professionalità delle risorse di progetto	Capofila (in caso di ATS) (1 p. per ogni semestre, 5 p.= 2,5 anni o più	
	Presenza di risorse umane con competenze specialistiche necessarie per gli obiettivi di progetto (1=basso, 2=sufficiente, 3=discreto, 4=buono, 5=ottimo)	5
	Pertinenza del CV dell'organizzazione rispetto all'ambito tematico di attività (2=basso, 4=sufficiente, 6=discreto, 8=buono, 10=ottimo)	10
	Composizione del partenariato rispetto agli obiettivi di progetto (1=basso, 2=sufficiente, 3=discreto, 4=buono, 5=ottimo)	5
Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario	Coerenza del quadro economico progettuale (2=basso, 4=sufficiente, 6=discreto, 8=buono, 10=ottimo)	10
	Cofinanziamento aggiuntivo (oltre il 20%) -	10 (1 p. per ogni 1% in più cofinanziamento)

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, ciascuna iniziativa o progetto dovrà conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 70/100.

In caso di parità di punteggio sulla soglia delle ultime risorse finanziarie disponibili, verrà ammesso a finanziamento il progetto che avrà conseguito un maggior punteggio per il criterio "Caratteristiche di innovazione sociale del progetto". In caso di ulteriore parità verrà ammesso a finanziamento il progetto che avrà conseguito un maggior punteggio per il criterio "Ammontare del co-finanziamento".

I provvedimenti di approvazione degli esiti di valutazione dei progetti saranno progressivamente pubblicati sul BURP, con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente Avviso. Ai progetti ammessi a finanziamento sarà inviata, inoltre, apposita PEC, recante le modalità di concessione del finanziamento e le linee guida per la rendicontazione delle attività progettuali.

9. ATTUAZIONE DEI PROGETTI

L'avvio delle attività dovrà avvenire entro 30 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare di ammissione a finanziamento. Entro tale termine dovrà essere trasmessa la seguente documentazione, da inviare alla Regione tramite PEC all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

- comunicazione di avvio delle attività;

- documentazione inerente l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, per le risorse che prenderanno parte alle attività dell'iniziativa o progetto;

- comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato nel quale

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

La Regione si riserva di richiedere ai soggetti ammessi al finanziamento documentazione diversa o integrativa, qualora necessario nell'ambito del procedimento.

La realizzazione delle attività finanziate secondo quanto stabilito dal presente Avviso può essere affidata a soggetti esterni unicamente in caso di specifiche attività aventi natura specialistica, che il proponente non è in grado di svolgere per mancanza di professionalità interne. Tali attività non devono in alcun modo riguardare le funzioni di direzione, coordinamento e gestione del progetto o dell'iniziativa.

Qualora l'esigenza di affidare a soggetti esterni specifiche attività emerga successivamente, per motivi non prevedibili in fase di presentazione della proposta progettuale e non imputabili agli enti attuatori, durante la realizzazione dell'iniziativa o del progetto, l'affidamento deve essere specificamente e preventivamente autorizzato dalla Regione Puglia sulla base di una motivata richiesta a firma del rappresentante legale del proponente (o del capofila in caso di partenariato).

Su richiesta motivata del proponente potranno essere in corso d'opera autorizzate eventuali modifiche delle attività come descritte nella proposta progettuale approvata, a condizione che le stesse non alterino significativamente l'impianto e le finalità del progetto approvato e non comportino variazioni nelle macrovoci del quadro finanziario.

Eventuali variazioni compensative all'interno di ogni macrovoce non sono soggette ad autorizzazione, ma vanno comunque preventivamente comunicate ed evidenziate all'atto della presentazione della rendicontazione e della relazione finale, precisandone le motivazioni.

Non potranno essere disposte né autorizzate rispetto al progetto approvato, le modifiche progettuali relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota del punteggio finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità ai sensi del presente Avviso, né le variazioni compensative che comportino un superamento dei limiti di spesa indicati nel presente Avviso.

Le spese non ritenute ammissibili non potranno essere riconosciute.

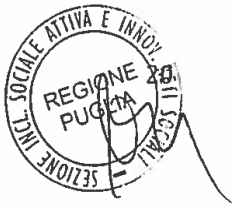
10. TRASPARENZA, PUBBLICITÀ E PRIVACY

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.pugliasociale.regione.puglia.it e sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

Dall'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo per i proponenti e partners del finanziamento di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, con dicitura che lo stesso "è finanziato dalla Regione Puglia con risorse statali del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali".

L'utilizzo del/dei loghi ufficiali del Ministero e della Regione Puglia è soggetto a previa autorizzazione rilasciata a seguito di richiesta da parte del beneficiario.

I dati personali raccolti dalla Regione nello svolgimento del procedimento amministrativo vengono utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente Avviso ed in conformità alla normativa vigente in materia di Privacy (protezione dei dati personali).



REGIONE PUGLIA

I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento.

Il titolare del trattamento è la Regione Puglia, responsabile del trattamento dei dati è il/la Dirigente della struttura regionale competente.

La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

Per le finalità di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 (pubblicazione) i soggetti beneficiari inviano alla Regione, unitamente alla domanda, il curriculum sintetico e una versione sintetica del progetto (depurato di eventuali dati sensibili).

11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

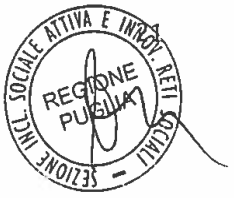
Il contributo assegnato ad ogni singolo intervento sarà erogato su base annuale secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, sotto forma di **anticipazione**, nella misura massima del 50% dell'importo del contributo pubblico previsto per l'annualità di riferimento, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fidejussoria per l'importo medesimo oggetto di anticipazione, e ad avvenuta comunicazione alla Regione dell'avvio dell'attività da parte del Beneficiario;
- **pagamento intermedio** nella misura massima del 45% per l'annualità di riferimento, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla rendicontazione prodotta dal Beneficiario relativa a spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% delle somme già erogate
- **erogazione finale, a saldo**, del residuale 5%, a chiusura delle attività annuali, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di positivo esito della verifica in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal Beneficiario.

La richiesta di erogazione della prima tranche pari ad un massimo al 50% del contributo assegnato per l'annualità di riferimento, oltre alla documentazione prevista dall'Atto unilaterale d'obbligo, dovrà essere accompagnata da apposita polizza fidejussoria a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i..

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito istituzionale della Banca d'Italia al seguente link: http://albielenchi.bancaditalia.it/albielenchi/elenchi.do?order=data_dec&lingua=it&to=intfcanc .
In fase di sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo e al momento delle erogazioni delle singole tranches di contributo, il Beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato



REGIONE PUGLIA

preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014. La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del soggetto attuatore.

12. MONITORAGGIO

Le iniziative e i progetti ammessi a finanziamento saranno oggetto di monitoraggio e di verifica delle rendicontazioni delle spese sostenute. Ai fini del monitoraggio, i soggetti proponenti o i capofila nel caso di progetti in parternariato, dovranno trasmettere una relazione intermedia sullo stato di avanzamento attuativo e finanziario del progetto entro 30 giorni dalla scadenza del semestre calcolato a partire dalla data di avvio delle attività, utilizzando il modello che verrà reso disponibile dalla Regione.

Entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, gli stessi trasmetteranno la relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, nonché il rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione del piano finanziario, accompagnato da copia conforme dei giustificativi delle spese sostenute distinto per macrovoci di spesa, utilizzando il modello che verrà reso disponibile dalla Regione.

Le spese sostenute riferite al progetto devono essere rendicontate integralmente comprese quelle relative alla quota di cofinanziamento. Qualora alcune spese siano riferite in quota parte al progetto, sulla documentazione va indicato l'importo effettivamente imputato al progetto.

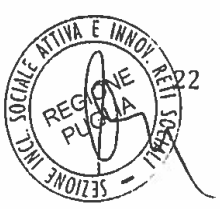
Le fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati secondo quanto previsto dal presente Avviso, dovranno essere conservati in originale presso la sede degli enti beneficiari. Nel caso di progetti in parternariato ogni soggetto dovrà conservare i propri documenti in originale e il soggetto capofila dovrà conservare copia conforme all'originale dei documenti dei soggetti partners, in quanto soggetto responsabile verso la Regione della rendicontazione complessiva del progetto finanziato.

Va allegata eventuale documentazione informativa relativa al progetto (manifesti, brochure, informative su siti internet e altri new media, ecc.), nonché tutto il materiale prodotto in relazione alle attività e iniziative connesse al progetto stesso.

13. CAUSE DI REVOCA

La Regione potrà disporre l'interruzione del progetto e la revoca del finanziamento qualora il proponente beneficiario dello stesso, o, in caso di partenariato, uno dei soggetti aderenti allo stesso:

a) perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso e per l'esecuzione delle attività di progetto;



REGIONE PUGLIA

b) non sia in regola con la normativa vigente in materia di lavoro e con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore);

c) interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;

d) compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazione intermedia e finale) e/o nella comunicazione dei dati inerenti il monitoraggio;

e) compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;

f) eroghi le risorse per attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;

g) apporti, rispetto al progetto approvato, variazioni relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota del punteggio finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento delle soglie minime di finanziabilità ai sensi del presente Avviso;

h) in via generale, qualora vengano accertate gravi irregolarità e/o situazioni dalle quali risulti un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni dallo stesso stabilite.

Qualora il costo finale rendicontato, ritenuto ammissibile dalla Regione secondo quanto indicato, risulti inferiore rispetto al contributo assegnato, lo stesso contributo sarà corrispondentemente ridotto in sede di liquidazione.Eventuali economie vanno restituite alla Regione.

La Regione si riserva in ogni caso di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione dei progetti.

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Puglia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento, fino alla fase di selezione delle proposte è la Funzionaria del Servizio Terzo Settore e Innovazione delle Reti sociali, dr.ssa Monica Luisi.

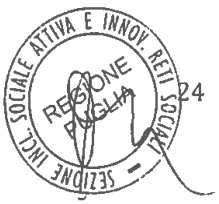
Responsabile della gestione, per la fase di attuazione dei progetti ammessi a finanziamento, è la dr.ssa Giorgia Battista, funzionaria del Servizio Terzo Settore e Innovazione delle Reti sociali.

Informazioni possono essere richieste a: Sezione Inclusione sociale e Innovazione delle Reti sociali, Via Gentile 52 – 70126 Bari – tel. 080-5404022/ 4851; e-mail pugliasociale.innovazione@regione.puglia.it; PEC inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

15. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

REGIONE
PUGLIA



REGIONE PUGLIA

POR PUGLIA 2014-2020 - Asse IX – Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Azione 9.6 - "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali" (FSE)

"PUGLIASOCIALE IN – Coop di Comunità 2018"

AVVISO PUBBLICO
PER IL FINANZIAMENTO DI *PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ NELL'ECONOMIA SOCIALE PUGLIESE*, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "PUGLIASOCIALE IN" E AI SENSI DELLA L. R. N. 23/2014.

ALLEGATI

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Modello A - Domanda

Alla REGIONE PUGLIA
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e investimenti per l'Innovazione Sociale
c/o RUP dell'Avviso pubblico *"PugliaSociale IN – Coop di Comunità 2018"*

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante della Organizzazione/Cooperativa di Comunità ....., in qualità di capofila del partenariato denominato ..... così composto[1]:
1)_____;
2)_____;
3) [*aggiungere eventualmente*]
Oppure

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante della Cooperativa di Comunità ....., con sede legale in ..... Prov. ....., via ....., n. ....., codice fiscale ..... partita IVA n. .....

con riferimento all'**Avviso n. 2/2018 *"PugliaSociale IN – Coop di Comunità 2018"*** approvato con A.D. n. _____ del 5 novembre 2018, della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione reti sociali, Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e investimenti per l'Innovazione Sociale, relativo alle risorse del "Fondo le Cooperative di Comunità ex l.r. n. 23/2014" e alle risorse del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse IX – Azione 9.6 "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali (FSE) –

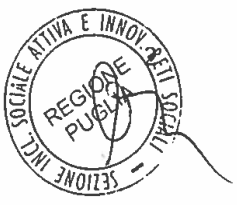
CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione dalla Regione Puglia, per la realizzazione delle attività di seguito specificate:

Denominazione Progetto	Sede di riferimento	Costo totale	Contributo finanziario regionale richiesto	Cofinanziamento (min 20%)
		€	€	€

a valere sulla:
☐ Linea A
☐ Linea B

[1] Per ciascuna organizzazione aderente all'eventuale partenariato di progetto, allegare dichiarazione sostitutiva di cui al Modello B, e apposita dichiarazione di impegno a formalizzare l'ATS ai fini della attuazione delle azioni progettuali, a firma del legale rappresentante di ciascuna organizzazione.



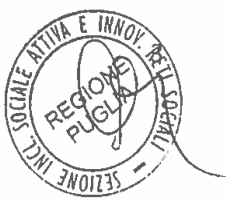
REGIONE PUGLIA

A tal fine allega al presente **Modello A - domanda** la seguente documentazione, prevista dall'Avviso:

I. Modello B – dichiarazione sostitutiva di atto notorio
II. Modello C – scheda anagrafica del soggetto
III. Modello D – scheda di progetto
IV. Modello E – Quadro economico e finanziario
V. Modello F – informativa sulla privacy
VI. curriculum sintetico della organizzazione proponente
VII. versione sintetica del progetto in pdf.

_____
(luogo e data)

(firma del Legale rappresentante)
_____



REGIONE PUGLIA

Modello B – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Dichiarazione da rendersi a cura di ciascun Legale Rappresentante di tutti i Soggetti facenti parte del Partenariato

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Allegare documento d'identità in corso di validità

Io sottoscritto/a ..... nato/a a..... il .../.../..., residente in ..... Via ..... codice fiscale ....., pec....., e-mail..... cell....., nella qualità di Legale Rappresentante della Cooperativa di Comunità ..... *(ovvero indicare altra tipologia di soggetto e la denominazione)*, con sede legale in ....., via ....., n. ....., codice fiscale ..... partita IVA n. ....., ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR citato,

DICHIARA

a) di possedere i requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la proposta dell'iniziativa o del progetto, essendo stato nominato in data_____ in qualità di _____ , con scadenza di mandato in data_____;

b) l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente Avviso;

c) che il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari (fatto salvo l'eventuale cofinanziamento da parte di soggetti pubblici individuati come collaboratori);

d) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;

e) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;

f) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

g) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;

h) che i principali interventi realizzati nell'ambito delle "Aree prioritarie di intervento" di cui alla proposta dell'iniziativa o progetto sono i seguenti:

_____

_____

i) che lo Statuto agli atti del Registro regionale è aggiornato/non aggiornato, in alternativa si allega lo Statuto aggiornato, e che le attività previste dal progetto sono coerenti con le finalità statutarie;

j) che l'ultimo bilancio consuntivo o rendiconto è stato approvato dall'Assemblea in data_____.

_____

(luogo e data)

(firma del Legale rappresentante)

_____



REGIONE PUGLIA

Modello C – Scheda anagrafica del soggetto

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)
Allegare documento d'identità in corso di validità

Il sottoscritto ....., nato a ..... il ..... residente a ..... in Via ..... n. ..... CAP ....., comune ....., provincia ....., codice fiscale ..... pec....., e-mail..... cell....., in qualità di Legale Rappresentante, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE la Cooperativa di Comunità

1) è stata costituita con atto del _____ ;

2) è/non è iscritta, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURP, al Registro Regionale delle Cooperative di Comunità della Regione Puglia;

3) ha un Consiglio di Amministrazione così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

4) è coinvolta in qualità di capofila del partenariato per l'attuazione del progetto Denominato _____ (*eventuale*), e così composto:
I._____
II._____
III._____ ;

5) non ha presentato altre proposte progettuali a valere sull'**Avviso n. 2/2018 *"PugliaSociale IN – Coop di Comunità 2018"***;

6) possiede adeguata capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dell'attuazione della proposta progettuale.

Dichiara, inoltre:

7) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____
(luogo e data)

(firma del Legale rappresentante)
_____

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Modello D – Scheda di Progetto

Avviso n. 2/2018
"PugliaSociale IN – Coop di Comunità 2018"

PROGETTO	
Titolo del Progetto	
Partenariato	
Sede di svolgimento	

1. SOGGETTI
1a. SOGGETTO Attuatore o Capofila del partenariato

1.1a	**Denominazione o Ragione Sociale**						
Sede legale: Indirizzo							
CAP		Città				Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica					PEC		
Rappresentante legale							
Referente per il progetto							
Indirizzo							
CAP		Città				Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica		
1.2a	**Tipologia**	[ ] Cooperativa di Comunità					
		[ ] Altra organizzazione (Specificare_____)					
1.2b	**Dimensione della Coop. Di Comunità**	Indicare il numero di soci in valore assoluto: _____					
		Indicare % rispetto alla popolazione di riferimento: _____%					

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

1b. SOGGETTO Partner del partenariato (*eventuale; ripetere per ogni soggetto coinvolto*)

1.1b	**Denominazione o Ragione Sociale**			
1.1.1b	**Natura giuridica**			
1.1.2b	**Sede legale**			
		Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.	
	Tel.	Fax	E-mail	PEC
1.1.3b	**Rappresentante legale**			
	Cognome e Nome			
	Indirizzo			
	Cap	Città	Prov.	
	Tel. *mobile*	Fax	E-mail	
1.1.4b	**Referente del progetto**			
	Cognome e Nome			
	Indirizzo			
	Cap	Città	Prov.	
	Tel. *mobile*	Fax	E-mail	
1.2b	**Tipologia**			
	[ ] Cooperativa di Comunità			
	[ ] Altra organizzazione (Specificare_____)			
1.3b	**Aree di attività inerenti il progetto**			
	Competenze (riferite all'ambito di attività del progetto)			
	Esperienze (riferite all'ambito di attività del progetto)			
1.4.b	**Motivazione adesione**			
	Max 500 caratteri			

REGIONE PUGLIA

1.5.b	**Ruolo e suddivisione finanziaria**			
	Descrivere, in maniera sintetica, per ciascun partner: • suddivisione delle responsabilità e dei ruoli di progetto per l'esecuzione materiale del programma di lavoro; • suddivisione finanziaria: *Nella suddivisione dei ruoli si fa presente che restano comunque in capo al soggetto attuatore le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa.*			
	Ruolo	**Attività**	**Valore % su totale progetto**	**Importo**
	Partner 1 (*esempio*)	Animazione territoriale (*esempio*)	€ 0,00 (*esempio*)	€ 0,00 (*esempio*)
		Produzione APP per ...	€ 0,00 (*esempio*)	€ 0,00 (*esempio*)
	Totale Partner 1			**€ 0,00 (*esempio*)**

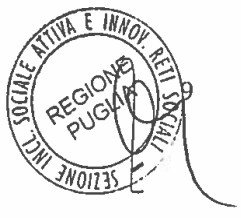
(*Ripetere tutto il riquadro 1.b per ogni soggetto coinvolto, ripetere la riga 1.5.c per più attività affidate al partner)*

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

2. SCHEDE PROGETTO

2.1 a Denominazione progetto			
*(Inserire il Titolo)*_____			
2.1b	**Destinatari**	Numero dei destinatari *(Stima volontari, associati, cittadini coinvolti)*	
2.1 c	**Durata**	Num. _____ mesi	
2.1d	**Aree prioritarie di intervento (max 3)**	a) ❒ contrasto delle forme di sfruttamento del lavoro, in particolare in agricoltura, e del fenomeno del caporalato; b) ❒ agricoltura e turismo sociale; c) ❒ sperimentazione di modelli di accoglienza sociale, turistica e abitativa e di inserimento sociale innovativi e diffusi nelle comunità; d) ❒ recupero dei mestieri tradizionali e delle tradizioni locali per il marketing territoriale e l'attivazione di nuove attività economiche per l'animazione socioeconomica dei centri storici e delle periferie; e) ❒ nuove attività nei settori alimentari, energetici, ambientali e manifatturieri con l'approccio dell'economia circolare; f) ❒ sostegno all'inclusione sociale di tutti i gruppi svantaggiati rispetto all'accesso al lavoro; g) ❒ sperimentazione di modelli di offerta di servizi sociosanitari territoriali integrati per i gruppi sociali in condizioni di maggiore fragilità socioeconomica; h) ❒ contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone senza dimora, a quelle in condizioni di povertà assoluta o relativa e ai migranti; i) ❒ sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione e l'amministrazione condivisa dei beni comuni; j) ❒ sostegno alle attività di accompagnamento al lavoro di fasce deboli della popolazione; k) ❒ contrasto alle solitudini involontarie, specie nella popolazione anziana e nei nuclei monopersonali, attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato.	
2.1e	**Costo**	Totale costo progetto	**€ 0,00**
2.1f	**Linea**	❒ **Linea A**	❒ **Linea B**



REGIONE PUGLIA

3. Descrizione del progetto

(Introdurre brevemente il progetto specificando: albero dei problemi, modello di cambiamento che si propone di attuare, value proposition con le attività proposte in relazione ai risultati e agli impatti che si intende produrre con il progetto)

3.1 Fattori di qualità della proposta progettuale

(Approfondire rispetto ai criteri guida, max 10 righe per criterio)

3.1 Coerenza con la programmazione regionale e locale:

3.2 Valorizzazione delle risorse della comunità locale:

3.3 Sostenibilità:

3.4 Fattibilità:

3.5 Aggiuntività:

3.6 Follow up delle iniziative previste:

3.7 Innovazione sociale:

3.8 Generatività:

4. Cronoprogramma di progetto:

(indicare nel dettaglio le fasi di progetto e i tempi di attuazione – max 24 mesi)

n. fase	Descrizione	Tempi di attuazione
I		
II		
II		
IV		
...		

5. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia

Proposizione di buone prassi, ossia di elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti:



REGIONE PUGLIA

Capacità di raccogliere la sfida dell'innovazione sociale:

6. Qualità e professionalità delle risorse di progetto

Risorse umane (interne ed esterne):
Risorse strumentali:

(luogo e data)

(firma del Legale rappresentante)

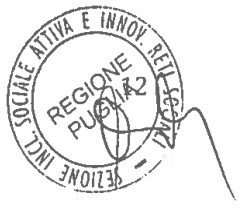
SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI
REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Modello E – Quadro economico e finanziario

1. Quadro Economico

Voci di spesa	Importo	% su totale	Max
A)Spese di funzionamento e gestionali	€		*5%*
▪ Gestione amministrativa;			
▪ Funzionamento e gestione (*materiale didattico e beni di consumo/o forniture*).			
B)Risorse umane e acquisizione servizi specialistici	€		*(min) 50%*
▪ Progettazione e rendicontazione			5%
▪ Coordinamento, organizzazione, pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post;			10%
▪ Esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali;			
▪ Acquisizione servizi specialistici			
C) Volontari	€		*5%*
▪ Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi *(ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi e attuativi)*			
▪ Rimborso spese per vitto, alloggio e trasporto *ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi e attuativi*			
D)Servizi, forniture, beni strumentali strettamente connessi alle attività progettuali	€		*20%*
▪ Beni strumentali (specificare)			
▪ Servizi (specificare)			
▪ Forniture (specificare)			
E) Spese per Comunicazione	€		*10%*
Totale	€	*100%*	



REGIONE PUGLIA

2. Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario

Congruenza tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dall'operazione *(dettagliare le modalità di calcolo)*:

(luogo e data)

(firma del Legale rappresentante)

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Modello F – Informativa sulla Privacy

Oggetto: Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, domiciliato per la carica in Bari, alla Via Gentile n. 52.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è la Regione Puglia, Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali. Il Responsabile del trattamento è Serenella Pascali.

Finalità del trattamento

I dati personali da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge, connessi al procedimento di cui al presente Avviso pubblico, in attuazione della l.r. n. 13/2017.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Ambito di comunicazione e diffusione

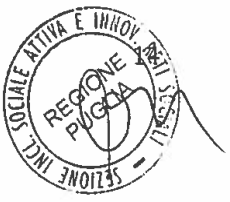
Informiamo, inoltre, che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al titolare del trattamento dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano *"l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo*



REGIONE PUGLIA

univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione
La Regione Puglia – Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Diritti dell'interessato
In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
d) ottenere la limitazione del trattamento;
e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.
h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Regione Puglia – Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo mail inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Luogo, lì ....

Firma del legale rappresentante

_____

Io sottoscritto/a, alla luce dell'informativa ricevuta,

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI - REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

❒**esprimo il consenso** ❒**NON esprimo il consenso** al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

❒**esprimo il consenso** ❒ **NON esprimo il consenso** alla comunicazione dei miei dati personali A enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

❒ **esprimo il consenso** ❒ **NON esprimo il consenso** al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

Firma del legale rappresentante

_____



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 9 ottobre 2018, n. 377

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Grottaglie per le spese di progettazione relative a n. 5 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art . 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18 gennaio 2018, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 240 del 20/02/2018 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 al fine di dare copertura all'intervento " Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 968/2017 e D.G.R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 28/09/2018 il Comune di Grottaglie ha presentato n. 5 istanze di finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche, per un importo complessivo oggetto delle istanze pari a 294.180,46 euro, per la redazione della progettazione dei seguenti interventi:
  a) Recupero immobili di proprietà comunale ubicati nel centro storico da destinare a edilizia residenziale pubblica , per un importo di € 66.935,80;
  b) Realizzazione di percorsi di mobilità sostenibile , per un importo di € 75.781,65;
  c) Realizzazione infrastrutture per lo smaltimento delle acque meteoriche, per un importo di € 20.726,85;
  d) Tutela e valorizzazione della biodiversità, protezione della natura e infrastrutture verdi, per un importo di € 15.735,54;
  e) Intervento di recupero e riqualificazione di Palazzo Fornari, per un importo di € 115.000,62;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, le n. 5 succitate istanze del Comune di Grottaglie sono state considerate formalmente ammissibili e, in data 04/10/2018, sono state trasmesse, unitamente ai relativi referti con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta dell'8/10/2018, analizzata la documentazione pervenuta, ha valutato tutte le suddette istanze ed ha attribuito alle stesse, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'avviso, il punteggio di 55/80, maggiore di quello minimo di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella medesima seduta dell'8/10/2018, ha pertanto ritenuto ammissibili e finanziabili le n. 5 istanze presentate dal Comune di Grottaglie e ha redatto apposito verbale che è stato trasmesso al Responsabile del Procedimento il quale, in pari data, ha comunicato informalmente l'esito dell'istruttoria all'Ente istante.

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, reputa necessario:

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle n. 5 istanze presentate dal Comune di Grottaglie nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto definitivo, per un importo complessivo oggetto delle istanze pari ad € 294.180,46, per i seguenti interventi:
  a) Recupero immobili di proprietà comunale ubicati nel centro storico da destinare a edilizia residenziale pubblica, per un importo di € 66.935,80;
  b) Realizzazione di percorsi di mobilità sostenibile, per un importo di € 75.781,65;
  c) Realizzazione infrastrutture per lo smaltimento delle acque meteoriche, per un importo di € 20.726,85;
  d) Tutela e valorizzazione della biodiversità, protezione della natura e infrastrutture verdi, per un importo di € 15.735,54;
  e) Intervento di recupero e riqualificazione di Palazzo Fornari, per un importo di € 115.000,62;

- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione richieste per i succitati interventi proposti dal Comune di Grottaglie;
- procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo di 294.180,46 euro, così come risultante dalle n. 5 istanze di finanziamento sopra riportate;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di appositi Disciplinari, nei format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Grottaglie beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2018**
Competenza **2018**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità **(CRA)**

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata
Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria
Entrata ricorrente
Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2018
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	n. 2405/2018	€ 294.180,46

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.
Parte spesa

Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione
Programmazione Unitaria
Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei Conti	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2018
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3 .02 .01.02.003	n. 1208/2018	€ 294.180,46

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Grottaglie
Via Martiri d'Ungheria 1 - CAP 74023
Cod. Fisc./Partita iva: 00117380733
Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2018
62.06	5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 294.180,46

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle n. 5 istanze presentate dal Comune di Grottaglie nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto definitivo, per un importo complessivo oggetto delle istanze pari ad € 294.180,46, per i seguenti interventi:
  a) Recupero immobili di proprietà comunale ubicati nel centro storico da destinare a edilizia residenziale pubblica, per un importo di € 66.935,80;
  b) Realizzazione di percorsi di mobilità sostenibile, per un importo di € 75.781,65;
  c) Realizzazione infrastrutture per lo smaltimento delle acque meteoriche, per un importo di € 20.726,85;
  d) Tutela e valorizzazione della biodiversità, protezione della natura e infrastrutture verdi, per un importo di € 15.735,54;
  e) Intervento di recupero e riqualificazione di Palazzo Fornari, per un importo di € 115.000,62;
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione richieste per i succitati interventi proposti dal Comune di Grottaglie;
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo di 294.180,46 euro, così come risultante dalle n. 5 istanze di finanziamento sopra riportate;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di appositi Disciplinari, nei format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Grottaglie beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di Grottaglie.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 29 ottobre 2018, n. 921

Marchio "Puglia loves Family" - Attribuzione del Marchio al museo Collezione archeologica Faldetta di Brindisi gestito dalla Associazione di promozione sociale Le Colonne - Arte antica e contemporanea - Macrocategoria Attività culturali - Musei.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato" "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione." con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Visti i successivi provvedimenti (D.G.R. 458 dell'8/4/2016; DPGR 304 del 10/5/2016 e DPGR 316 del 17/07/2016) con i quali si definiscono le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, fra cui la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue.

PREMESSO CHE

- Con DGR n. 1176 del 24 maggio 2012 è stato approvato il II Piano di Azione per le Famiglie;
- il predetto Piano regionale per le Famiglie si articola in 5 Linee di intervento, tra cui un'azione dedicata all'approvazione del marchio distintivo della Puglia quale territorio amico delle Famiglie e alla creazione dei Distretti Famiglie, quali iniziative finalizzate a promuovere prassi innovative volte a rendere la Puglia un territorio attrattivo per le famiglie, una leva per lo sviluppo economico, culturale e sociale;
- con D.G.R. n. 2885 del 20 dicembre 2012 è stato approvato il Programma Attuativo per la realizzazione degli interventi in parola.

CONSIDERATO CHE

- la Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha avviato un percorso collaborativo con le Sezioni e Agenzie regionali interessate ai campi di intervento nonché con le rappresentanze di categoria operanti

a livello regionale nei settori di riferimento finalizzato alla redazione condivisa di disciplinari settoriali. I disciplinari sono lo strumento operativo con cui le imprese interessate ad ottenere il marchio Puglia loves family, previa auto-valutazione circa il possesso di appositi standard, vengono sottoposte a un esame di adeguatezza degli indicatori posseduti. Il disciplinare raccoglie gli standard obbligatori e facoltativi richiesti agli operatori economici per essere dichiarati family friendly e per entrare a far parte del network "Puglia loves Family", riconosciuto da Regione attraverso l'attribuzione dell'apposito Marchio e sostenuto nelle più svariate modalità. A valle di una prima fase di ascolto sono stati redatti i primi 2 disciplinari per l'attribuzione del Marchio Puglia loves family - destinati alla Macrocategoria Ricettività -Alberghi e alla Macrocategoria Cultura e Spettacolo. I due disciplinari sono stati approvati con D.G.R. n. 55 del 31/01/2017.

- Con la stessa DGR 55/2017 è stato adottato il marchio "Puglia loves family", regolarmente registrato presso la Camera di Commercio di Bari.
- A valle di una continua attività concertativa con le rappresentanze degli operatori della ristorazione è stato redatto il Disciplinare per l'attribuzione del marchio agli operatori della macrocategoria Esercizi commerciali - Pubblici esercizi che somministrano alimenti e bevande, e con i rappresentanti Anci, il nuovo disciplinare indirizzato alla macrocategoria Pubblica Amministrazione - Enti locali. Entrambi i disciplinari sono stati approvati con DGR 1315 del 2/08/2017.
- A valle di un' ulteriore attività concertativa con le rappresentanze degli operatori economici titolari e gestori di stabilimenti balneari è stato redatto il Disciplinare per l'attribuzione del Marchio agli operatori della Macrocategoria Esercizi commerciali - Stabilimenti balneari, approvato con DGR 66 del 31 gennaio 2018.
- E' in pieno svolgimento l'attività di sensibilizzazione e informazione capillare sulle motivazioni e i contenuti del complessivo intervento di diffusione del Marchio, con incontri dedicati agli operatori economici, organizzati in collaborazione con le associazioni datoriali selezionate tramite avviso pubblico di manifestazione di interesse per svolgere la funzione di centri di supporto all'attività del marchio. E' attivo e operativo il sito dedicato del programma Puglia loves family all'indirizzo: www.family.regione.puglia.it , dove sono reperibili tutte le informazioni sull'avvio e l'attuazione del programma, sui vantaggi, sulle modalità operative da seguire per l'ottenimento del Marchio.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Con A.D. 460 del 26/04/2017 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione del Marchio "Puglia loves family" da parte degli operatori interessati.
- Con A.D. 463 del 26/04/2017 si è provveduto a costituire l'Organismo regionale e la Segreteria tecnica per l'attribuzione del marchio Puglia loves family. L'Organismo ha una composizione variabile ed è responsabile della definizione degli standard family friendly per i vari settori economici; è composto da funzionari regionali, all'uopo designati dalle rispettive Sezioni di appartenenza, di volta in volta interessate dalla redazione del disciplinare, cui si aggiungono un rappresentante di ANCI Puglia, un rappresentante per ciascuna associazione di categoria del settore per il quale si predispone il Disciplinare, un rappresentante del Forum delle famiglie.
- Con AD 652 del 17/07/2018 si è provveduto a rivedere la composizione della Segreteria tecnica e a nominare i nuovi componenti. La Segreteria è un gruppo di lavoro stabile, a cui spetta il compito di istruire le pratiche ed effettuare la valutazione desk e in loco.
- In data 09.04 .2018, ns Prot. AOO_082/12.04.2018/01701, è pervenuta alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere sociale la domanda di attribuzione del marchio da parte della Associazione di Promozione sociale culturale Le Colonne Arte Antica e Contemporanea, soggetto gestore della Collezione Archeologica Faldetta - Palazzina Belvedere, di proprietà del Comune di Brindisi. L' istanza risultava incompleta di alcuni elementi per cui in data 14/05/ 2018 prot. 2031 è stata fatta richiesta di chiarimenti e integrazioni.
- A valle delle integrazioni ricevute, in data 27/ 07/2018, si è riunita presso la sede della Sezione Promozione della Salute e del Benessere la Segreteria tecnica dell'Organismo regionale per l'assegnazione del Marchio che, dopo aver esaminato la documentazione presentata, ha comunicato alla medesima Associazione l'esito positivo del controllo desk fissando per il giorno 28/08/2018 il controllo in loco.
- In data 28 agosto 2018, due rappresentanti della Segreteria tecnica, le dottoresse Tiziana Corti ed Emanuela

Megli, hanno proceduto al controllo in loco presso la sede della Collezione archeologica Faldetta a Brindisi, ubicata presso la Palazzina Belvedere, viale Regina Margherita, riscontrando il possesso di tutti gli standard obbligatori e facoltativi autocertificati e previsti dal disciplinare, acquisendo ulteriore materiale e stilando all'uopo apposito verbale.

- Ai fini dell'attribuzione del marchio, sono state fatte le seguenti prescrizioni relative alla struttura:
  - Evidenziare con segnaletica lo spazio per il deposito passeggini;
  - Spostare o aggiungere un nuovo boccione di acqua in luogo di facile accesso al piano terra;
  - Munirsi di un riduttore water e di rialzi per i lavandini/ water così da rendere fruibile in modo più comodo sia il lavabo che il water
  - Rendere disponibile un distributore di fazzoletti asciugamani e cestino immondizia nel bagno adulti
  - Introdurre uno spazio guardaroba anche solo dedicato al target utilizzabile durante la visita al museo

  e alcune prescrizioni relative alla presentazione delle attività, così da renderle più chiare al target di riferimento.

- Il soggetto gestore ha inviato documentazione comprovante il possesso di tutti i requisiti nella comunicazione pervenuta ai ns uffici in data 3/10/2018, ns. prot. 4025 del 9/10/2018, e valutata positivamente dalla Segreteria tecnica riunitasi in data 12/10/2018.

- Con nota AOO_082/PROT/14/10/2018/4146, si è provveduto a inviare comunicazione della valutazione positiva ai componenti dell'Organismo regionale, secondo quanto previsto da D.G.R. 20 dicembre 2012, n. 2885 e da A.D. 463 del 26/04/2017, per il nulla osta relativo all'attribuzione del Marchio al museo Collezione archeologica Faldetta gestito dalla Associazione di promozione sociale Le Colonne Arte antica e contemporanea di Brindisi.

Alla luce della valutazione positiva, del nulla osta da parte dell'Organismo regionale, si ritiene di attribuire al museo **Collezione archeologica Faldetta, gestito dalla Associazione di promozione sociale Le Colonne Arte antica e contemporanea di Brindisi, il marchio "Puglia loves Family"** , per la macrocategoria Cultura e spettacolo, Categoria Musei.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L. R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
Dott.ssa Francesca Zampano

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- visto l'esito positivo del controllo desk e del controllo in loco;
- visto il nullaosta dell'Organismo regionale per l'attribuzione del Marchio Puglia loves family;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di attribuire al museo **Collezione archeologica Faldetta di Brindisi**, gestito dall' APS Le Colonne Arte antica e contemporanea, il marchio "Puglia loves Family", per la macrocategoria Cultura e spettacolo, Categoria Musei;
3. che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. m m. e ii.;
4. che il presente provvedimento:
   - sarà pubblicato all'albo dei provvedimenti istituito presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   - sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione trasparente, e su www.family.regione.puglia. it
   - sarà integralmente pubblicato sul BURP;
   - sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
5. è composto da n° 6 pagine, è adottato in originale.

La Dirigente della Sezione
Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 29 ottobre 2018, n. 922

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Mesagne a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Subazione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico

di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX- Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 982 del 24.10.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Mesagne ed in data 26.10.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 - 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 - 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio

per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21. 12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018- 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 - 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 - 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Mesagne ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell' istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Mesagne e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/ 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Mesagne, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 29 ottobre 2018, n. 923

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Ginosa a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Subazione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico

di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX- Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 1070 del 24.11.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Ginosa ed in data 28.11.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 - 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 - 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio

per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21. 12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018- 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 - 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 - 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Ginosa ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell' istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Ginosa e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/ 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Ginosa, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 29 ottobre 2018, n. 931

D.G.R. 1224/2018 "Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 – Iscrizione somme assegnate con D.P.C.M 1 Dicembre 2017 di riparto del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2017, di cui all'articolo5-bis, comma 1, del decreto-legge n.93/2013, convertito nella L. n.119/2013. OBBLIGAZIONE GIURIDICA NON PERFEZIONATA – CAP. 781042 – APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DESTINATI ALLE CASE RIFUGIO.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 -"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regiona le ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regiona le 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B " Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- il comma 2 dell'articolo 5-bis della legge 15 ottobre 20 13, n. 119, prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, provveda annualmente a ripartire tra le regioni le risorse di cui al comma 1 dello stesso articolo 5-bis;
- con il D.P.C.M del 1 dicembre 2017, vengono ripartite le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" 2017, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto legge 14/08/20103, n. 93, convertito nella legge 119/2013;
- le risorse finanziarie del Fondo pari ad euro 12.714.553, sono ripartite tra Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in base ai seguenti criteri:

a) il 33 per cento dell'importo complessivo, pari a euro 4.195 .802, è destinato all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case-rifugio, ai sensi dell'art. 5 -bis, comma 2, lettera d);
b) la rimanente somma, pari ad euro 8.518.751, è suddivisa nella misura del 10 per cento (pari a euro 851.875) per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli, nonché, sulla base della programmazione regionale, nella misura del 45 per cento (pari ad euro 3.833.438) per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni Regione e nella misura del 45 per cento (pari ad euro 3.833.438) per il finanziamento delle case-rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni Regione, di cui all'art. 5 -bis, comma 2, lettere rispettivamente b) e c), del citato decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93;

- il riparto delle risorse finanziarie di cui al comma 2, lettera b), pari ad euro 851.875, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per quanto riguarda il 10 per cento relativo ai citati interventi regionali già operativi, si basa sui criteri percentuali di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali, secondo la tabella «2» allegata al decreto;
- il riparto delle risorse finanziarie di cui al comma 2, lettera a), pari ad euro 4.195.802, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, si basa sui criteri percentuali di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali, secondo la tabella «1» allegata al decreto;
- il riparto delle risorse finanziarie di cui al comma 2,lettera b) , pari ad euro 7.666.876, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per quanto riguarda il 45 per cento destinato ai centri antiviolenza esistenti e il 45 per cento destinato alle case-rifugio esistenti, è basato sui dati ISTAT del primo gennaio 2017 riferiti alla popolazione residente nelle Regioni e nelle Province Autonome nonché sui dati forniti al Dipartimento per le pari opportunità, in data 6 ottobre 2017 prot. DPO n. 8380, dal coordinamento tecnico della VIIICommissione «politiche sociali» della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, relat ivi al numero dei centri antiviolenza e delle case-rifugio esistenti nelle Regioni e nelle Province autonome, secondo la tabella «2» allegata al decreto;
- a seguito della ripartizione indicata nel le richiamate tabelle 1-2 allegate al **D.P.C.M. 1 Dicembre 2017**, la quota di finanziamento attribuita alla Regione Puglia è pari complessivamente ad **euro 838.642,00** così distinte:
- *euro 292.867,00 per l'istituzione di nuovi centri ontiviolenza e di nuove case-rifugio, ai sensi dell'art. 5 -bis, comma 2, lettera d), del citato decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93;*
- *euro 301.553,00 per il finanziamento dei centri antiviolenza già esistenti*
- *euro 184.761,00 per il finanziamento delle case rifugio già esistenti*
- *euro 59.461,00 per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli;*

CONSIDERATO CHE:

- entro il termine di 90 giorni dalla data della comunicazione da parte del Dipartimento per le pari opportunità dell'entrata in vigore del D.P.C.M del 1 dicembre 2017, avvenuta in data 2 marzo 2018, la Sezione competente ha trasmesso la richiesta formale delle risorse assegnate, con allegata apposita scheda programmatica, redatta in coerenza con quanto previsto dall'art. 9 dello stesso D.P.C.M e dalla D.G.R. n. 1105 del 4 luglio 2017 *"Approvazione della Programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere-annualità 2017-2018"*;
- in data 7 febbraio 2018 si è svolta la riunione della task-force regionale antiviolenza (ai sensi dell'art. 7 L.R. 29/2014) per fare il punto sull'attuazione degli interventi previsti dalla programmazione 2017-2018 e per condividere le priorità e gli obiettivi strategici del redigendo Piano integrato antiviolenza 2018-2020, comprensivo di tutti gli interventi messi in atto e da realizzare a valere su fonti di finanziamento regionale, nazionale, europeo;
- in data 16 maggio 2018 è stata convocato un incontro operativo con le referenti dei centri antiviolenza e delle case rifugio durante il quale, unitamente ad altri argomenti all'odg, si è discusso dello stato di avanzamento degli interventi in corso e della programmazione delle azioni a valere sulle risorse di cui al DPCM 1 Dicembre 2017;

- con D.G.R 10 luglio 2018, n. 1224 si è provveduto alla variazione di Bilancio per l'iscrizione in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, per l'importo complessivamente assegnato alla Regione Puglia con D.P.C.M 1/12/2017 pari ad **€ 838.642,00**, sul capitolo di spesa 781042 - denominato *"Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private"*;
- con nota prot. n. 15313 del 02/10/2018 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere l'accreditamento delle risorse pari ad euro **838.642,12**;
- in relazione alle risorse assegnate dal D.P.C.M 1 dicembre 2017 - Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2017, di cui all'articolo 5-bis, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013, secondo i criteri di riparto di cui alla tabella "1" allegata al decreto, in coerenza con quanto previsto dall'art. 9 dello stesso D.P.C.M e in continuità con la programmazione di cui alla D.G.R. n. 1105 del 4 luglio 2017, le risorse sono così programmate:

Risorse statali - tabella 2 del DPCM 1 dicembre 2017- totale **euro 545.775,00**:

- **€ 301.553,00** da destinare al sostegno/potenziamento dei centri antiviolenza esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;
- **€ 184.761,00** da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;
- **€ 59.461,00** per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali nell'ambito delle attività di implementazione dei flussi informativi, delle azioni di comunicazione e di informazione.

Risorse statali-tabella 1 del DPCM 1 dicembre 2017- totale **euro 292.867,00**:
nelle more della modifica dell'Art. 5-bis co. 2 lett. d) Legge 15 ottobre 2013, n. 119, più volte richiesta dalle Regioni nelle opportune sedi, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, co. 9 del DPCM 1 dicembre 2017, ad integrazione di quanto già programmato a valere sulle risorse del DPCM 25 novembre 2016, le risorse sono così programmate:

- **€ 146.433,50** da destinare all'apertura nuovi sportelli/punti di asco lto dei centri antiviolenza regolarmente autorizzati, al fine di rendere più capillare la presenza del servizio e garantire il presidio antiviolenza nei territori ancora privi;
- **€ 146.433,50** da destinare al potenziamento della protezione di II livello, soprattutto attraverso il sostegno ai percorsi di semi-autonomia abitativa;

RILEVATO CHE

- in attuazione e in continuità con quanto previsto dalla D.G.R. n. 1105 del 4 luglio 2017 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa al Dipartimento per le Pari Opportunità in data 25/5/2018, si rende necessario procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico rivolto ai soggetti gestori delle case rifugio per l'accesso ai finanziamenti statali previsti dal DPCM del 1 dicembre 2017;
- ai fini dell'attuazione del decreto si applicano le definizioni e i requisiti previsti per i centri antiviolenza e le case-rifugio dal capo l e dal capo II dell'Intesa del 27 novembre 2014, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni,le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case-rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4,del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 luglio 2014;
- l'accesso al contributo è, quindi, subordinato al possesso dei suddetti requisiti;

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere:

- all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata, pari a **€ 184.761,00**, sul capitolo **781042** del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2018, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.
- all'approvazione dell'Avviso Pubblico, e relativi Allegati come parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, rivolto ai soggetti gestori delle case rifugio per l'accesso ai contributi statali previsti dal D.P.C.M 1 dicembre 2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

- Bilancio: Vincolato;
- Esercizio finanziario 2018;

PARTE ENTRATA

€ 838.642,12

Titolo	2	Trasferimenti correnti
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
Categoria	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
Capitolo di Entrata	2141000	
Declaratoria	*Assegnazione risorse relative al fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunita' di cui all'art. 5 c.2 del d.l. 93/2013*	
P.D.C.F.	2.1.1.1	
Codice SIOPE	2116	Altri trasferimenti correnti da Stato

La somma di **€ 838.642,12** è stata incassata con reversale n. 32158/18 imputata al capitolo 2141000/18.

PARTE SPESA

€ 184.761,00

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Titolo	1	Spese correnti
Capitolo di Spesa	781042	
Declaratoria	*Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*	
P.D.C.F.	U. 1.4.4.1	

- Causale dell'obbligazione giuridica non perfezionata: Avviso pubblico per l'accesso ai contributi statali destinati alle case rifugio

- Creditori: soggetti gestori delle case rifugio regolarmente autorizzate al funzionamento e in possesso dei requisiti richiesti
- Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 8
- Codice P.S.I. : 950 “Spese non escludibili dal patto di stabilità e no Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Spesa Corrente”
- CODICE SIOPE : SIOPE: 1634- Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private

Il relativo atto di impegno sarà assunto nel corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

DE T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di assumere l’**obbligazione giuridica non perfezionata** per l’importo pari ad **euro 184.761,00**, come specificato nella Sezione ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.;
3. di approvare l’**Avviso Pubblico e relativi Allegati** come parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, rivolto ai soggetti gestori delle case rifugio, per l’accesso ai contributi statali previsti dal D.P.C.M 1 dicembre 2017;
4. di fissare, come richiamato nell’allegato Avviso, i termini per l’invio della domanda a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P e comunque entro e non oltre il termine di 20 giorni a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione;
5. di nominare la funzionaria dott.ssa Giulia Sannolla, Responsabile del Procedimento;
6. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
7. il presente provvedimento:
   a. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia;
   b. sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretario della Giunta Regionale;
   c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   d. sarà trasmesso in copia all’Assessore al Welfare;
   e. il presente atto, composto da n. 15 facciate, **inclusi gli Allegati A,B,C**, è adottato in originale.

LA DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
DOTT.SSA FRANCESCA ZAMPANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 1 DICEMBRE 2017

La Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. "*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*"
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 "*Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia";*
- D.L. 14 agosto 2013, n. 93 "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";*
- Legge Regionale 4 luglio 2014 n. 29 "*Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne";*
- D.G.R. 4 luglio 2017, n. 1105 "*Approvazione della "Programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere–annualità 2017–2018*";
- D.G.R. 28 dicembre 2017, n. 2324 *"IV Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020";*
- D.P.C. 1 dicembre 2017 "*Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2017, di cui all'articolo 5-bis , comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013,n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119*;
- D.G.R 10 luglio 2018, n. 1224 "*Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Iscrizione somme relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2017, di cui all'articolo5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119".*

Art. 1
Obiettivi

Sostenere e rafforzare la rete delle case rifugio operanti sul territorio regionale al fine di potenziare le forme di assistenza, accoglienza e accompagnamento alle donne vittime di violenza e ai loro figli, garantendo le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 e dalla normativa regionale e valorizzando le pratiche di accoglienza autonome e autogestite basate sulle relazioni fra donne.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Art. 2
Soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda di accesso al contributo i soggetti gestori delle case rifugio regolarmente autorizzate al funzionamento ai sensi dell'ex art. 80 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritte nell'apposito registro regionale.
Il soggetto interessato potrà presentare una sola domanda di contributo.

Art. 3
Requisiti richiesti

I soggetti richiedenti, ai fini della candidatura per l'accesso al contributo, dovranno autocertificare, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di autocertificazione, il mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale nonché il possesso dei requisiti stabiliti nell'ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre 2014.

Art. 4
Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a euro **184.761,00** a valere sul finanziamento statale ripartito con D.P.C.M 1 Dicembre 2017 "*Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2017, di cui all'articolo 5-bis , comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013,n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119*".
Le risorse disponibili saranno ripartite tra i soggetti ammessi al contributo.

Art. 5
Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili e pertanto rendicontabili le seguenti spese:

- risorse umane
- attrezzature
- materiale di consumo
- utenze varie
- manutenzione ordinaria
- comunicazione
- spese per interventi diretti a favore delle donne accolte
- altre spese, adeguatamente motivate, tese a migliorare l'accessibilità e la fruizione del servizio

In relazione alle risorse assegnate alla singola casa rifugio, il contributo dovrà garantire l'abbattimento, in quota parte o per un preciso arco temporale, della retta prevista per l'inserimento delle donne.

Art. 6
Durata e modalità di erogazione del contributo

Le risorse economiche assegnate a ciascun soggetto ammesso al contributo saranno erogate con le seguenti modalità:

- l'80% sarà erogato a seguire l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente;
- il 20% sarà erogato a saldo, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute e della relativa rendicontazione delle spese sostenute.

La relazione, unitamente alla rendicontazione finanziaria, dovrà essere trasmessa entro e non oltre 12 mesi dal mandato di liquidazione dell'80%.

Art. 7
Presentazione delle domande

I soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- domanda di accesso al contributo, redatta secondo il modello di cui all'ALLEGATO B sottoscritta dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente;
- documento di identità della/del rappresentante legale del soggetto richiedente;
- autocertificazione sul mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale e del possesso dei requisiti stabiliti nell'ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre, redatta secondo il modello di cui all'ALLEGATO C.

I soggetti richiedenti che non hanno fatto domanda di accesso a valere sulle risorse di cui all'Avviso pubblico approvato con AD 949/2017 (risorse D.P.C.M. 25 novembre 2016) devono altresì presentare:

- curricula delle risorse umane che compongono l'equipe di lavoro, da cui si evinca l'esperienza pluriennale e la formazione specifica in materia;
- carta dei servizi della casa rifugio.

Art. 8
Motivi di inammissibilità delle domande presentate

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- modulistica compilata manualmente.

Art. 9
Istruttoria

L'istruttoria formale delle istanze ricevute verrà espletata dai competenti uffici dell'Assessorato al Welfare che avranno la facoltà di richiedere chiarimenti relativi alla documentazione di cui al precedente art. 7.
A termine dell'istruttoria, verrà predisposto l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi al contributo.

Art. 10
Modalità e termini per la presentazione

La domanda, redatta secondo quanto indicato al precedente art. 7, unitamente a tutta la documentazione richiesta, potrà essere inviata (in formato cartaceo e digitale) ***alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Assessorato al Welfare Regione Puglia – Via Gentile, 52 - 70126 Bari*** - a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P e comunque entro e non oltre il termine di 20 giorni a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione.

Sulla busta deve essere indicato "***Domanda di partecipazione al contributo statale - DPCM 1 Dicembre 2017 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2017, di cui all'articolo 5-bis , comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013,n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119.***

Art. 11
Rispetto della privacy

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Art. 12
Informazioni e Responsabile del procedimento

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giulia Sannolla, al numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, all'indirizzo g.sannolla@regione.puglia.it.

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

ALLEGATO B

MODULO DI DOMANDA PER ACCESSO AL CONTRIBUTO

DPCM 1 dicembre 2017 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2017, di cui all'articolo 5-bis , comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013,n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119".
L.R 29/2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne".

Alla Dirigente della Sezione
Promozione della Salute e del Benessere
Regione Puglia
Via G. Gentile, 52 70126 Bari
Pec:
ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

***PARTE PRIMA**: richiesta di contributo*

La/il sottoscritta/o _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____con sede legale a _____

visto l'Avviso allegato alla Determinazione Dirigenziale n. ….del….., e consapevole che la mancata rispondenza anche ad uno soltanto dei requisiti di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di esclusione ai fini della concessione del contributo

CHIEDE

di poter accedere al contributo di cui al **DPCM 1 Dicembre 2017**, a sostegno delle attività della casa rifugio (*denominazione della struttura*):

La/il sottoscritta/o, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'Ente che rappresenta, ed all'intervento per il quale chiede il contributo.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

PARTE SECONDA: dati relativi al soggetto richiedente

Denominazione ente

Via e numero civico *Città* *CAP*
Provincia

Telefono *fax* *PEC* *e-mail*

Codice fiscale/Partita IVA

Coordinatrice del Centro - Nome e cognome

Telefono *fax* *e-mail*

Attività statutarie inerenti il tema della violenza contro le donne (estrapolare da atto costitutivo/statuto)

PARTE TERZA:relazione sul servizio

1. ***Descrizione della struttura adibita alla realizzazione del servizio***

Camere con bagno	n.	
Camere con bagno in comune	n.	
Appartamenti (specificare numero e composizione)		
Spazi comuni (specificare)		
Totale capacità ricettiva	n. donne:	n. figli minori:

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

2. Dati sull'utenza nell'anno 2017

Utenza ospitata	n. donne:	n. figli minori:
Fascia di età donne	età minima:	età massima:
Fascia di età figli minori	età minima:	età massima:
Nazionalità utenza ospitata	italiana: n.	altra nazionalità: n.
Tipologia utenza	donne sole: n.	donne con figli minori: n.
Modalità di accesso prevalente (specificare se su segnalazione centro antiviolenza, pronto soccorso, servizi sociali, forze dell'ordine, consultorio…)		
Tempo di permanenza in numero di giornate	minimo:	massimo:
Importo retta giornaliera donna	minima:	massima:
Importo retta giornaliera minore		

3. Dati sull'utenza nell'anno 2018 (gennaio/settembre)

Utenza ospitata	n. donne:	n. figli minori:
Fascia di età donne	età minima:	età massima:
Fascia di età figli minori	età minima:	età massima:
Nazionalità utenza ospitata	italiana:	altra nazionalità:
Tipologia utenza	donne sole: n.	donne con figli minori: n.
Modalità di accesso prevalente (specificare se su segnalazione centro antiviolenza, pronto soccorso, servizi sociali, forze dell'ordine, consultorio…)		
Tempo di permanenza in numero di giornate	minimo:	massimo:
Importo retta giornaliera donna	minima:	massima:
Importo retta giornaliera minore	minima:	massima:

4. Articolazione organizzativa (personale retribuito)

Nome	Titolo professionale	Ruolo o funzione nel CAV	Tipologia contrattuale	Anni di esperienza nella casa rifugio (indicare n.)	Stima n. ore di impegno settimanale

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

5. ***Articolazione organizzativa (personale volontario)***

Nome	Titolo professionale	Ruolo o funzione nel CAV	Anni di esperienza nella casa rifugio (indicare n.)	Stima n. ore di impegno settimanale

Nota: nella sezione 5 inserire sia la quota di lavoro volontario eventuale delle operatrici indicate nella sezione 4, sia le operatrici che operano nella casa esclusivamente a titolo di volontariato

6. ***Formazione/aggiornamento delle operatrici***

Anno 2018	*(specificare titolo corso, monte ore complessivo e numero operatrici interne partecipanti)*
Anno 2017	
Anno 2016	

7. ***Protocolli operativi territoriali e Convenzioni con enti pubblici***

Protocollo d'intesa e/o operativi con istituzioni e servizi pubblici	☐ SI ☐ NO Se SI specificare:
Convenzione vigente con Ambiti territoriali	☐ SI ☐ NO Se SI specificare la durata e l'eventuale importo finanziario
Convenzione con altri enti pubblici	☐ SI ☐ NO Se SI specificare la durata e l'eventuale importo finanziario

La/il sottoscritta/o, informata/o ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 29/2014 e dal DPCM del 1 dicembre 2017.

Data:

Timbro e firma

Rappresentante legale

Allegati alla domanda:

(secondo quanto indicato all'art.7 dell'Avviso)

Nota: ***compilare obbligatoriamente, in maniera completa e dettagliata, ogni sezione del presente format.***

CARTA INTESTATA SOGGETTO GESTORE CASA RIFUGIO

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

La/il sottoscritta/o	
Luogo e data di nascita	
In qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Organizzazione	
Con sede legale: (Via/Piazza; Cap; Città; Prov.)	
Partita Iva/codice fiscale	
Soggetto gestore della casa rifugio denominata:	
Con sede in (Via/Piazza; Cap; Città; Prov.)	

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)
sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, impegnandosi all'occorrenza a comunicare qualsiasi variazione, quanto segue:

- di prendere atto che la non veridicità delle presenti dichiarazioni comporterà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000;

- di essere informato, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D.Lgs. n. 196/2003;

- di aver preso visione dell'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2013 n.131, tra Governo e Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014-Rep. Atti n. 146/CU del 27 novembre 2014;

- **Il mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla lr. 29/2014 (art. 11) e dal regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i (art. 80);**
- **Il possesso di tutti i requisiti previsti agli artt. 8,9,10,11,12,13,14 dell'Intesa del 27 novembre 2014.**

ALLEGA
alla presente:
- fotocopia documento di identità del dichiarante;

DATA

FIRMA DELLA/DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 30 ottobre 2018, n. 939

DGR 1878 17/11/2017 e DGR 862 del 22/05/2018 – Intesa Famiglia 2017 - Linea Intervento 3 "Attività di sostegno alle responsabilità genitoriali da parte di associazioni familiari di II livello iscritte nel registro delle Aps della Regione Puglia". Approvazione Avviso.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.L.gs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l' Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione." con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;

sulla base dell' istruttoria espletata dalla funzionaria RUP dell'intervento in oggetto, confermata dalla Dirigente di Sezione, riceve la seguente relazione:

Premesso che

- con DGR 1878/2017 è stato approvato il Programma attuativo relativo all'Intesa 2017 approvata in sede di Conferenza unificata 1 ottobre 2017 concernente l'utilizzo delle risorse stanziate sul Fondo Politiche della Famiglia anno 2017. Il programma finanzia interventi a carattere innovativo in favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali nonché in favore della nascita. In particolare, una linea di attività riguarda la sensibilizzazione sulla natalità e sulle responsabilità genitoriali organizzata da Associazioni familiari di secondo livello presenti in Puglia. Per tale attività le risorse allocate sono pari a €100.000,00.
- con DGR 862 del 22/05/2018 si è provveduto ad applicare l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.l18/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e ad apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, per un importo pari a €.100.000,00 a valere sul cap. 781033.

Considerato che

- al fine di garantire l'attuazione della Linea soprarichiamata, occorre procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolto alle associazioni familiari di secondo livello, iscritte al registro delle Associazioni di promozione sociale della Regione Puglia, per il quale, con AD 878 del 18/10/2018, si è provveduto ad assumere obbligazione giuridica non perfezionata sul capitolo 781033 del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2018.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene di dover procedere all'approvazione dell'Avviso di manifestazione di interesse per la selezione di associazioni familiari di secondo livello iscritte nel registro delle APS di regione Puglia da almeno 1 anno dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.GS N.196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE della SEZIONE P.S.B.

- sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla funzionaria RUP dell' intervento in oggetto;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse, e i relativi al legati, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, per la selezione di associazioni familiari di secondo livello iscritte nel registro delle APS di Regione Puglia da almeno 1 anno, interessate a fornire attività di sostegno alle responsabilità familiari.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo degli Atti dirigenziali della Sezione ed all'Albo telematico;
b) sarà pubblicato sul BURP;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'assessore al Welfare;
e) sarà pubblicato sul sito della regione Puglia, www.regione.puglia.it
f) il presente Atto, composto da n° 16 facciate compreso di allegati, è adottato in originale

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

Regione Puglia
Assessorato al Welfare
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti
Sezione Promozione della Salute e del Benessere

ALLEGATO 1

Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse
a realizzare attività di sostegno alle responsabilità genitoriali
rivolto ad associazioni familiari di secondo livello iscritte nel registro
delle APS della Regione Puglia.

Premessa

Regione Puglia negli ultimi anni ha attivato molteplici percorsi di programmazione finalizzati alla promozione del benessere delle famiglie, della parità di genere, del perseguimento dei principi di pari opportunità e non discriminazione, di conciliazione vita-lavoro e famiglia-lavoro. L'intento è costruire un territorio sempre più family friendly, con un tessuto locale ricco di infrastrutture, politiche, misure che facilitano i numerosi bisogni delle famiglie e dove le famiglie, ma anche i singoli individui, possano riconoscersi e realizzare il loro progetto di vita; dove le loro ambizioni individuali possano trovare un riscontro effettivo, dove il gender gap occupazionale si riduce grazie a una maggiore partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro, alla responsabilità condivisa fra genitori nella crescita dei figli e nel lavoro di cura.
Nonostante ciò, il declino nelle nascite rimane costante: l'Italia è ancora fra i paesi europei con il tasso di natalità più basso. La situazione pugliese non si distacca molto da quella nazionale ed evidenzia il costante decremento del tasso di natalità e l'incremento della popolazione in fascia di età oltre 65 anni.

I segnali provenienti dalle famiglie riguardano in primis motivi economici ma anche di conciliazione vita-lavoro, di carico genitoriale spesso ancora tutto al femminile, di servizi di cura ed educativi non ancora del tutto accessibili, di un supporto pubblico carente a causa di politiche tariffarie e tributarie poco incisive.

La continuità degli interventi in corso appare fondamentale ma occorre parallelamente avviare una campagna di coinvolgimento, sensibilizzazione e informazione incentrata sulla natalità e il ruolo genitoriale con la finalità di promuovere la genitorialità, il benessere familiare come condizione di coesione sociale, la corresponsabilità educativa genitoriale.

Questo percorso non può prescindere dal coinvolgimento pieno dell'associazionismo familiare a cui Regione Puglia riconosce un ruolo primario e propulsivo per il successo dell'iniziativa.

Tale attività sarà oggetto di avviso pubblico di manifestazione di interesse indirizzata ad associazioni familiari di secondo livello chiamate a presentare un progetto valutato secondo una griglia di indicatori.

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Assessorato al Welfare
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti
Sezione Promozione della Salute e del Benessere

Art. 1
Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso per manifestazione di interesse è finalizzato alla selezione di associazioni familiari di secondo livello iscritte nel registro delle APS di Regione Puglia in grado di garantire un sostegno alle responsabilità genitoriali per un periodo di 18 mesi, attraverso attività di:

- sensibilizzazione verso e con le famiglie sui temi della natalità e delle responsabilità genitoriali;
- sostegno al ruolo educativo genitoriale attraverso laboratori, attività di gruppo ecc.;
- costruzione di alleanze educative nella comunità.

Articolo 2
Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

Possono presentare proposte le associazioni familiari di II livello iscritte al registro delle Aps di Regione Puglia che rappresentano altre associazioni familiari e, per statuto, svolgono attività di promozione e sostegno nelle varie sfere della vita delle famiglie, attraverso le loro forme associative.
Per associazione di secondo livello si intende una "***associazione di associazioni***".
I requisiti di ammissibilità sono:

a) iscrizione nel registro delle APS di regione Puglia da almeno un anno al momento della pubblicazione sul BURP del presente Avviso;
b) presenza di una rete che garantisca la presenza e la capillarità su tutte le province pugliesi;
c) esperienza documentata sui temi oggetto dell'Avviso.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità sopra indicati costituisce elemento di esclusione dalla valutazione.

Art. 3
Soggetti destinatari

I destinatari degli interventi da coinvolgere nella progettualità sono i nuclei familiari neo costituiti, le coppie, le famiglie monogenitoriali, i genitori separati.

Articolo 4
Dotazione finanziaria e modalità di erogazione

La dotazione finanziaria complessiva ammonta ad € 100.000,00 derivanti dall'Intesa Famiglia 2017. L'importo finanziabile sarà equamente ripartito fra le proposte ammesse a finanziamento. Nel caso in cui risulti ammessa una sola proposta progettuale presentata da un

PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
REGIONE PUGLIA

singolo organismo proponente ai sensi dell'art.2, sarà finanziato l'intero importo complessivo disponibile.

Le risorse saranno erogate dietro presentazione di polizza fideiussoria, rilasciata da istituto iscritto all'ISVI, di importo pari al contributo massimo ammesso a finanziamento.
Le risorse saranno erogate in tre *tranche*: la prima pari al 50% dell'importo ammesso a contributo, dietro presentazione di domanda, entro 30 giorni dalla firma della Convenzione con Regione Puglia per la realizzazione del Progetto; la seconda, pari al 30% dietro presentazione di domanda, entro 12 mesi dall'avvio dell'attività, corredata da relazione sull'attuazione dell'attività e da tutta la documentazione comprovante le spese sostenute, pari al totale dell'importo già erogato. La terza tranche, pari al 20% dietro presentazione di domanda, entro 18 mesi dall'avvio dell'attività, corredata da relazione finale e da rendicontazione con tutta la documentazione comprovante le spese sostenute pari al totale dell'importo ammesso a contributo. Regione Puglia fornirà il format per la rendicontazione.

Le risorse erogate dovranno essere utilizzate esclusivamente per le attività di cui all'art. 1 in relazione alla tipologia di spese ammissibili di cui al successivo art. 5 e costituiscono contributo forfettario alla realizzazione complessiva del Progetto.

Articolo 5

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute per pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovate da fatture e documenti contabili aventi forza probante tutti debitamente quietanzati.
In particolare, sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- **Spesa per le risorse umane**, effettivamente impiegate nelle azioni, in misura non inferiore al 70% del contributo totale ammesso a finanziamento, dietro presentazione di contratto lavoro/ordine servizio/lettera di incarico avente ad oggetto le attività previste dal presente avviso; calcolo del costo orario omnicomprensivo; relazione del soggetto coinvolto sulle attività svolte e relativo *time sheet*; documento di pagamento (busta paga/fattura/nota di prestazione) debitamente annullato per l'importo rendicontato e quietanza dell'istituto di credito erogante; F24 comprovante il versamento dei contributi.
- **Spese per organizzazione**:
  - costo sale attrezzate utilizzate per incontri di sensibilizzazione;
  - materiale informativo inerente azioni specifiche pianificate nel progetto di intervento;
  - rimborso spese per trasferte del personale addetto alla realizzazione delle attività e per le finalità di cui al presente Avviso, per un importo massimo pari al 5% del totale del contributo ammesso a finanziamento.
- **Spese di comunicazione** per un importo massimo pari al 10% del totale del contributo ammesso a finanziamento.

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Assessorato al Welfare
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti
Sezione Promozione della Salute e del Benessere

Articolo 6

Criteri di valutazione e attribuzione del punteggio

Ai fini della valutazione delle candidature pervenute, i punteggi attribuiti alle dimensioni di valutazione sono i seguenti:

a) Esperienza pregressa in iniziative similari alle attività oggetto dell'Avviso	max punti →18
b) Numero delle associazioni iscritte all'Aps candidata Fino a 10 associazioni 5 punti Da 11 a 25 associazioni 10 punti Da 26 associazioni e oltre 15 punti	max punti →15
c) Qualità e adeguatezza della proposta progettuale Numerosità incontri Partecipanti previsti Metodologie utilizzate	max punti →35
d) Professionalità coinvolte	max punti →20
e) Copertura territoriale della rete associativa	max punti →12

Il punteggio minimo per l'ammissione al contributo è pari a 65 punti.

Articolo 7

Istruttoria e valutazione

L'istruttoria formale delle Manifestazioni di interesse utilmente inviate è espletata dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere attraverso una Commissione nominata *ad hoc*. Prima dell'apertura dei plichi contenenti i progetti, la Commissione provvede ad attribuire ad ogni dimensione di valutazione i sub elementi che la compongono per determinare il punteggio massimo previsto per ognuna di esse.

La Commissione ha facoltà di richiedere integrazioni e chiarimenti circa la documentazione presentata a corredo della Manifestazione di interesse.
In nessun caso è possibile richiedere integrazioni riguardanti il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2 del presente Avviso.
Sulla base dei punteggi rivenienti dall'attività di valutazione, la Commissione procede alla formulazione della graduatoria che verrà approvata con apposito atto dirigenziale da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Assessorato al Welfare
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti
Sezione Promozione della Salute e del Benessere

Articolo 8

Modalità e termini per la presentazione della Manifestazione di interesse

I soggetti di cui all'art. 2 devono inviare entro il 30 giorno dalla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, in formato pdf e firmata digitalmente la seguente documentazione:

1. domanda di candidatura, redatta secondo il modello di cui alla "Sezione A)" dell'Allegato 2 al presente Avviso e corredata dalla documentazione ivi richiesta, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del Soggetto proponente digitale;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme allo schema di cui alla "Sezione B)" dell'Allegato 2 al presente Avviso, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR;
3. proposta progettuale redatta sull'apposito formulario di cui alla "Sezione C)" dell'Allegato 2 del presente Avviso.

Tutti i documenti dovranno essere inviati via P.E.C. al seguente indirizzo: ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it, avente ad oggetto: **Manifestazione di interesse a realizzare attività di sostegno alle responsabilità genitoriali**

Art. 9

Motivi di inammissibilità delle candidature presentate

Le candidature saranno considerate inammissibili se:
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2 e non avente tutti i requisiti ivi previsti;
- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate nel presente avviso in riferimento alle modalità di invio;
- non compilate secondo la modulistica prevista dal presente Avviso.

REGIONE PUGLIA

Articolo 10

Informazioni e pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web www.regione.puglia.it.

Per informazioni, scrivere a: ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it
La responsabile del procedimento è la dott.ssa Tiziana Corti.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Assessorato al Welfare
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti
Sezione Promozione della Salute e del Benessere

ALLEGATO 2 - Sezione A)

Regione Puglia Assessorato al Welfare
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Bari
ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

Manifestazione di interesse a realizzare attività di sostegno alle responsabilità genitoriali

Domanda

Il/La sottoscritto/a .....

nato/a a ..... il ...../...../..... C.F. ..... in qualità di legale rappresentante di (*denominazione*) .....

C.F. ....., con sede legale in ..... CAP. .....

via ..... telefono..... e-mail ..... P.E.C.....

CHIEDE:

di ammettere il soggetto candidato (*inserire denominazione)* _____ a partecipare alla selezione di Associazioni familiari di II livello per le attività di sostegno alle responsabilità genitoriali, di cui all'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. _____ del _____ in BURP n. _____ del _____.

A tal fine, come previsto dal medesimo Avviso,

ALLEGA:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione (conforme allo schema di cui alla Sezione b) dell'Allegato 2 dell'Avviso di cui sopra, debitamente sottoscritta), resa ai sensi dell'art. 46 e art. 47 del DPR n.445/2000 s.m.i. nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, circa il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 2 dell'Avviso per Manifestazione di interesse;
2. copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente;
3. statuto dell'APS;

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

4. curriculum associativo;
5. formulario della proposta progettuale per realizzare attività di sostegno alle responsabilità genitoriali (conforme al format di cui all'Allegato 2 sez. C) dell'Avviso per Manifestazione di interesse);
6. dichiarazione sul regime IVA;
7. *curricula* in formato europeo delle risorse umane da impegnare per la realizzazione dell'intervento, sottoscritti in originale, completi di dichiarazioni di responsabilità circa le informazioni e i dati conferiti, resi ai sensi delle vigenti leggi (D.P.R. n. 445/2000 s.m.i. e D. Lgs. 196/2003).

Luogo e Data
....., .../...../.....

Firma digitale del Legale rappresentante

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Assessorato al Welfare
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti
Sezione Promozione della Salute e del Benessere

ALLEGATO 2 – Sezione B)

Manifestazione di interesse a realizzare attività di sostegno alle responsabilità genitoriali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Artt. 46, 47, 75, 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i.)

Il/La sottoscritt_____ (cognome) _____ (nome) _____, nata/o a _____ (provincia _____) il _____, C.F. _____, cellulare _____ in qualità di legale rappresentante di (denominazione) _____, C.F._____, con sede in _____ alla Via _____, n. _____ telefono _____, e-mail _____, P.E.C. _____

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i. in tema di sanzioni penali cui può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

Dichiara che

- tutti i dati personali sopra dichiarati **SONO VERI**;
- il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente non ha riportato condanne penali e non è stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa e non è a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- il soggetto candidato è un'associazione di promozione sociale di II livello, iscritta al registro delle APS della Regione Puglia con numero..... del ....., rappresentante n..... associazioni;
- il soggetto candidato ha una rete capillare su tutto il territorio regionale e, nell'ambito della propria struttura organizzativa, possiede capacità organizzative, competenze e professionalità adeguate allo svolgimento dei compiti previsti dal presente Avviso;
- alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico in virtù del quale si presenta la candidatura, gli organi statutari sono in carica;
- la persona autorizzata/delegata a rappresentare il Soggetto presso e nei rapporti con Regione Puglia - Sezione Promozione della salute e del benessere è il Sig./Sig.ra/Dott./Dott.ssa (*specificare nome, cognome e numero di telefono*)

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Assessorato al Welfare
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti
Sezione Promozione della Salute e del Benessere

_____ n.cellulare _____.

Il/La sottoscritta/o _____ esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente dichiarazione possano essere trattati, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per gli adempimenti connessi all'Avviso per Manifestazione di interesse cui chiede di partecipare con l'apposita domanda di candidatura.

Luogo e data

_____, _____

Il Dichiarante

_____

(firma digitale del legale rappresentante)

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Assessorato al Welfare
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti
Sezione Promozione della Salute e del Benessere

ALLEGATO 2 - Sezione C)

Manifestazione di interesse a realizzare attività di sostegno alle responsabilità genitoriali

FORMULARIO

Soggetto candidato (*denominazione*):
C.F.
(max 5 pagg) Presentazione del Soggetto candidato che metta sinteticamente in evidenza: - esperienza pregressa in specifiche iniziative legate alla natalità e alle responsabilità genitoriali - numero delle associazioni iscritte suddivise per provincia - organizzazione (modello organizzativo, professionalità coinvolte, servizi e strumenti di interazione in uso con i propri associati)

Proposta progettuale
(max 4 pag.) Descrivere in dettaglio le iniziative che si intende realizzare per attività di sensibilizzazione sulla natalità e sostegno alle responsabilità genitoriali



Regione Puglia
Assessorato al Welfare
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti
Sezione Promozione della Salute e del Benessere

Risorse umane

Descrivere il ruolo e le competenze per ciascuna risorsa in relazione alla proposta progettuale, allegando per ognuna il cv redatto in formato europeo, sottoscritto in originale, completo di dichiarazioni di responsabilità circa le informazioni e i dati conferiti, resi ai sensi delle vigenti leggi

Piano dei costi

Redigere il Piano dei costi per l'attuazione della Proposta progettuale con riferimento alle sole spese ammissibili Eventuale cofinanziamento

Cronoprogramma (18 mesi)

Il presente allegato si compone di 12 pagine

Bari, _____

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

_____

REGIONE PUGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 5 novembre 2018, n. 943

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Francavilla Fontana a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Subazione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico

di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX- Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 1040 del 14.11.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dal Consorzio dell'Ambito Territoriale Sociale di Francavilla Fontana ed in data 16.11.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 - 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 - 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio

per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21. 12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018- 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 - 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 - 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Francavilla Fontana ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell' istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Francavilla Fontana e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/ 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Francavilla Fontana, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 26 ottobre 2018, n. 645

Mobilità in deroga 2017 ai sensi dell'art. 53- ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 9 per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa. Mancata Ammissione.

Il Dirigente di Sezione

sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti e verificata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico:

- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre, n. 185, articolo 2, lett. f), punto 3), che ha introdotto il comma 11 bis all' art. 44 del D. Lgs. 148/2015 come di seguito riportato: "*in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134";*
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha riconosciuto, anche per l'anno 2017, un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al massimo di 12 mesi, destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa;
- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro.
- Visto il DL 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Vista la DGR n. 2204 del 28/12/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, finanziato con le risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs 24 settembre 2016;
- Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione

salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 25.000.000,00 per l'anno 2016:

- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017, n. 7;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 19.124.363,17 per l'anno 2017:
- Vista la Nota Ministeriale n. 11263 del 18.07.2017 con la quale è stata trasmessa la quantificazione delle risorse finanziarie riguardante gli stanziamenti e gli importi autorizzati a sensi dell'art. 44, c. 11 bis del D.Lgs n. 148/2015;
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che "*Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*.
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13 avente ad oggetto "Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazione, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134" che ha stabilito, tra l'altro, *"che prima di procedere a qualsiasi autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga, le Regioni devono presentare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il piano regionale di politiche attive del lavoro contenente, oltre alle specifiche misure di politica attiva, anche l'elenco nominativo e codice fiscale dei lavoratori interessati, la data di cessazione del precedente trattamento di mobilità ordinaria o in deroga, la durata del trattamento in prosecuzione e il costo dello stesso. Solo dopo aver ricevuto la comunicazione di accertata sostenibilità finanziaria da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, la Regione potrà procedere ad autorizzare i trattamenti di mobilità in deroga";*
- Visto il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017 nel quale MLPS e INPS hanno precisato, relativamente ai destinatari della misura, che saranno beneficiari solo i lavoratori che hanno terminato, senza soluzione di continuità, un trattamento di mobilità ordinaria o in deroga e, relativamente alla nozione di are di crisi industriale complessa, che dovrà farsi riferimento al sito su cui insiste l'azienda e non alla residenza del lavoratore;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti" con

la quale vengono fornite le istruzioni contabili circa i trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa, precisando che in fase di erogazione del trattamento, le prestazioni devono essere pagate in sequenza temporale, oppure in caso di riprese di lavoro a tempo determinato, devono essere inserite correttamente le sospensioni;

- Vista il Messaggio INPS n. 13497 del 27.11.2017 con il quale è stato comunicato che è stato istituito, *"all'interno del Sistema Informativo dei Percettori (SIP), nell'ambito della sezione 'Mobilità in deroga', una nuova funzionalità che permetterà alla Regione di accertare il requisito dei lavoratori per l'accesso alla mobilità in deroga di cui all' art. 53 ter del decreto-legge n. 50 del 24 aprile 2017, riferito alla condizione se alla data del 1° gennaio 2017 era beneficiario di una mobilità ordinaria o in deroga.*
- Visto l'Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali del 01.12.2017
- Vista la DGR n. 2220 del 21/12/2017 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 1° dicembre 2017 come risultanti dall' "Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Vista la DD n. 185 del 28.12.2017 con la quale è stata approvato **l'Allegato tecnico** finalizzato a definire le Modalità operative per la presentazione della domanda di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter;
- Vista la previsione indicata nella citata circolare INPS n. 159 nella quale è stato specificato che "*il pagamento subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*;
- Viste le domande presentate dai lavoratori indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, interessati a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del decreto – legge 24 aprile 201, n.50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l'Impiego, attraverso il Sistema informativo SINTESI, nei termini previsti;

- Preso atto che relativamente alle domande presentate dai sigg.rri OLIVA Sante, ANGELINI Michele e MICHELE Domenico, l'istruttoria si è conclusa con esito negativo in quanto gli stessi non rientrano tra i destinatari di cui all'art. 2 dell'Accordo Quadro sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali il 01.12.2017, la cui motivazione, già comunicata ai sigg.rri con nota (prot. n. 5595 del 29.05.2018, n.5562 del 28.05.2018 e n. 5596 del 29.05.2018)) ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, è riportata puntualmente nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- Preso atto che relativamente alle domande presentate dai sigg.rri CARRIERI Luigi e SPALLUTO Leo, l'istruttoria si è conclusa con esito negativo in quanto gli stessi, come riportato nell'allegato "A", alla data del 1 gennaio 2017 non risultano tra beneficiari di mobilità ordinaria di competenza INPS, come già comunicato ai sigg.rri con nota (prot. n.5554 del 28.05.2018 e n.5555 del 28.05.2018) ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90;
- Dato atto che il termine fissato per la presentazione di eventuali osservazioni è inutilmente decorso in quanto non è pervenuta alcuna controdeduzione da parte dei sigg.ri sopra indicati.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **non considerare ammissibili** le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, le cui istruttorie risultano essere negative secondo quanto previsto dall'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017,n. 50 , convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 9 e dal succitato Accordo Quadro del 01.12.2017 per le motivazioni riportate puntualmente nell'allegato "A";
3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
4. Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, compreso l'allegato "A" , è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

	Cognome	Nome	Motivo reiezione
1	OLIVA	SANTE	licenziamento da impresa con unità operativa non ubicata in un'area di crisi industriale complessa
2	ANGELINI	MICHELE	licenziamento da impresa con unità operativa non ubicata in un'area di crisi industriale complessa
3	MICHELE	DOMENICO	licenziamento da impresa con unità operativa non ubicata in un'area di crisi industriale complessa
4	CARRIERI	LUIGI	alla data del 1 gennaio 2017 non risulta tra i beneficiari di mobilità ordinaria di competenza INPS
5	SPALLUTO	LEOPOLDO	alla data del 1 gennaio 2017 non risulta tra i beneficiari di mobilità ordinaria di competenza INPS

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 3 ottobre 2018, 110

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Fondo Europeo Sviluppo Regionale - Asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" – Azione 1.4 "Promozione di nuovi mercati per l'innovazione" – Sub-Azione 1.4.b "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs" – Avviso pubblico "Innolabs" - approvato con A.D. n. 13 del 08/02/2017, A.D. n. 37 del 28/03/2017 e A.D. n. 43 del 10/04/2017. Revisione e scorrimento delle graduatorie definitive organizzate per tipologia di Community approvate con A.D. n.162 del 22/12/2017 (BURP n. 9 del 18/01/2018), accertamento dell'entrata ed assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (Impegno di spesa).

La Dirigente ad interim della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 ed il DPGR n. 443 del 31/07/2015 aventi ad oggetto l'"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il DPGR n.304 del 10/05/2016, avente per oggetto *"Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA"*, e il DPGR n.316 del 17/05/2016 *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*;
- la DGR n. 458 del 8/04/2016 *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 - Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*;
- la DGR n.1176 del 29/07/2016 *"Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";*
- la Legge Regionale n. 10 del 20/6/2004, recante *"Disciplina dei regimi regionali di aiuto"* e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *"recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";*
- il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 *"che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato";*
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *"relativo al fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo investimenti a favore della crescita e dell'occupazione e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006";*
- il Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 *"Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";*

- il POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 adottata in data 13 agosto 2015 e notificata in data 2 settembre 2015;
- la DGR n. 1735 del 6 ottobre 2015, pubblicata sul BURP 137 del 21/10/2015, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(201595854 adottata in data 13 agosto 2015 ed ha approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
- la DGR n. 582 del 26/04/2016 *"Programma Operativo FESR – FSE 2014- 2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013"* (BURP: n. 56 del 16/05/2016);
- la DGR n. 883 del 07/06/2016 (BURP.n . 71 del 21/06/2016) di nomina della Dirigente della Sezione " Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale" Responsabile dell'Azione 1.4 "Interventi di promozione di nuovi mercati per l'innovazione" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- l'A.D. n. 102 del 31/07/2017 della Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di sub-azione "Promozione di nuovi mercati per l'innovazione attraverso il sostegno della domanda pubblica di innovazione e della generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale" nell'ambito dell'Azione 1.4 "Interventi di promozione di nuovi mercati per l'innovazione" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- l'A.D. n.110 del 10/11/2017, successivamente rettificato con A.D. n.124 del 05/12/2017, con i quali il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha articolato in Sub-Azioni le Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1301 del 18/07/2018 "Affidamento incarico di direzione ad interim della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale";
- l'atto dirigenziale della Dirigente ad interim della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale n.69 del 07/08/2018 avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Atti di conferimento incarichi di posizioni di Responsabile di Sub-Azioni equiparate a Alte Professionalità. Conferma, presa d'atto CCNL comparto Funzioni Locali 21/05/2018 e decisioni conseguenti";

PREMESSO CHE:

- la Giunta regionale con deliberazione n. 1644 del 26/10/2016 ha approvato lo schema di Avviso denominato "Innolabs", nonché la variazione al bilancio di previsione 2016 e al bilancio pluriennale 2016-2018;
- la Giunta Regionale, con lo stesso atto, ha autorizzato la Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, Responsabile dell'Azione 1.4 del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020, ad operare sui capitoli di spesa 1161140 – 1161141-1161142 - 1162140 – 1162141- 1162142, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria autorità di gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020, per l'importo di € 10.000.000,00 a valere sull'Azione 1.4 del Programma, nonché a dare avvio all'intervento e ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale allo schema di Avviso Pubblico denominato "Innolabs". (Burp n. 128 del 08/11/2016);
- è stata esperita la procedura approvata con Determinazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro n. 7 del 31/08/2016 per l'affidamento a InnovaPuglia S.p.A. delle funzioni di Organismo Intermedio per l'Azione 1.4 del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 192, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- con A.D. 53 del 20/12/2016 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha affidato alla società InnovaPuglia S.p.A. S.p.A, le attività del Piano operativo per l'attuazione, in regime di Organismo Intermedio, del Avviso pubblico "Innolabs" e del Avviso pubblico InnoNetwork. L'affidamento avviene sulla base delle modalità di cui alla "Convenzione Quadro per la disciplina delle attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di Innovazione della Regione Puglia", sottoscritta in data 15/07/2015, rep. 015967 e delle Linee Guida di attuazione della convenzione quadro per la disciplina delle attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia di cui alla Determinazione 7 del 31/08/2016 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;

- con A.D. n. 13 del 08/02/2017, è stata registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata per l'importo di € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 1.4 del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020, ed è stato pubblicato l'Avviso pubblico "Innolabs" ed i relativi allegati (BURP n. 27 del 02/03/2017);
- con A. D. n. 37 del 28/03/2017 sono state adottate modifiche e integrazioni all'Avviso "Innolabs" ed è stata disposta la ripubblicazione (BURP n. 42 del 06/04/2017);
- con A.D. 43 del 10/04/2017 è stato riapprovato l'Allegato 6/B dell'Avviso "Innolabs" (BURP n. 45 del 13/04/2017);
- in data 22/06/2017, ai sensi dell'articolo 13 comma 2 dell'Avviso, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Puglia ha trasmesso a InnovaPuglia S.p.A., con nota prot. n. AOO_002-699, la proposta di designazione di una Commissione di esperti esterni, selezionati nell'ambito dell'Albo REPRISE ("Register of Expert Peer-Reviewers for Italian Scientific Evaluation"), di recente istituzione ad opera del MIUR, sulla base di profili che contemperassero i domini tematici di riferimento e i fabbisogni di innovazione di ciascuna proposta progettuale da valutare;
- con D.G.R. n. 1047 del 04/07/2017 (pubblicata nel BURP n.87 del 21/07/2017) la Giunta regionale, preso atto della numerosità delle candidature acquisite alla scadenza dell'Avviso "Innolabs", ha incrementato le risorse finanziarie disponibili per l'Avviso "Innolabs" di ulteriori 10 milioni di euro;
- a seguire, come attestato da InnovaPuglia S.p.A. con nota prot. n. 171023014 del 23/10/2017 (Allegato 7), lo stesso Organismo Intermedio in data 29 giugno 2017, con nota prot. n.170629001, ha inviato a tutti gli esperti designati una comunicazione per richiedere la disponibilità a far parte della Commissione di valutazione; rispetto a detta comunicazione hanno dato conferma e disponibilità tutti gli esperti designati ad eccezione di uno, che pertanto è stato sostituito;
- con A.D. n.127 del 23/10/2017 (pubblicata sul BURP n. 122 del 26/10/2017) "Approvazione delle risultanze istruttorie e delle graduatorie provvisorie organizzate per tipologia di Community" sono state approvate le risultanze della valutazione condotta da InnovaPuglia S.p.A. sulle 141 proposte di candidatura pervenute in risposta all'Avviso "Innolabs", rappresentate in n. 6 elenchi ("Progetti Ammissibili Finanziabili organizzati per tipologia di Community", "Progetti valutati Ammissibili Non Finanziabili per carenza di fondi organizzati per tipologia di Community", "Progetti valutati Non Ammissibili a finanziamento (Art.13 comma 4)", "Progetti non sottoposti a valutazione tecnico-economica e finanziaria con relativa motivazione", "Imprese per le quali la verifica delle condizioni di ammissibilità formale ha dato esito negativo", "Punteggi assegnati ai Progetti Ammissibili per ciascun Criterio di Valutazione") e nella tabella "Spese Ammissibili suddivise per voce di spesa e Contributi Ammessi, per i singoli partner di progetto"; con lo stesso atto dirigenziale si è determinato di fissare la data del 27 novembre 2017 quale termine finale per la presentazione di eventuale ricorso gerarchico;
- con D.G.R. n. 2058 del 29/11/2017 la Giunta ha ulteriormente implementato le risorse finanziarie destinate all'Avviso "Innolabs" di € 4.757.271,15; ne consegue che la dotazione finanziaria dell'Avviso "Innolabs" è pari complessivamente ad € 24.757.271,15;
- sono state trasmesse n. 81 comunicazioni ex art. 13 comma 7 dell'Avviso "Innolabs" relativamente ai "Progetti valutati Non Ammissibili a finanziamento", alle "Imprese per le quali la verifica delle condizioni di ammissibilità formale ha dato esito negativo" e ai "Progetti non sottoposti a valutazione tecnico-economica e finanziaria con relativa motivazione";
- sulla base delle istruttorie condotte da InnovaPuglia S.p.A., anche con l'ausilio della succitata Commissione di esperti esterni, la Sezione ha istruito n. 42 istanze di accesso agli atti e n. 58 ricorsi gerarchici. Detta attività è stata mirata a soddisfare le richieste di informazioni circa le valutazioni effettuate, ad accertare le condizioni di inammissibilità dei progetti, la fondatezza delle richieste di rettifica degli importi riferiti alla "spesa ammissibile" e al "contributo ammissibile" e/o dei punteggi attribuiti ai parametri oggetto di valutazione, ed ha dato occasione di rettificare alcuni errori materiali riscontrati;
- con nota prot. n. 43U/RP1618 del 21/12/2017, acquisita in pari data agli atti della Sezione al prot. n.AOO_144-0002995, InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso elenchi e tabelle aggiornati a seguito delle verifiche sopra descritte;
- con A.D. n. 162 del 22/12/2017 (BURP n.9 del 18/01/2018) sono state approvate le risultanze della valutazione condotta dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A. rappresentate in n.7 elenchi;

- conseguentemente al succitato atto dirigenziale, l'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A. ha chiesto ai raggruppamenti proponenti i n. 52 progetti finanziabili, tra i n. 65 valutati ammissibili, di fornire la documentazione necessaria a verificare, preliminarmente all'adozione degli atti dirigenziali di concessione provvisoria, le informazioni oggetto di autocertificazione riguardanti la qualificazione degli OdR, i valori di ULA, il fatturato annuo e il totale di bilancio annuo, e l'assenza di caratteristiche di impresa in difficoltà secondo le definizioni comunitarie;

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 24 del 16/03/2018 sono state approvate le "Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti", comprendenti la modulistica di riferimento. Detto atto dirigenziale è stato notificato ai n. 52 raggruppamenti ammessi con nota prot. n. AOO_144-406 del 19/03/2018;
- con note prot. nn. 50U/RP1618 del 14/03/2018, 54U/RP1618 del 06/04/2018, 55U/RP1618 del 17/04/2018, 60U/RP1618 del 20/04/2018, 61U/RP1618 del 29/05/2018, 62U/RP1618 del 30/05/2018, 64U/RP1618 del 03/09/2018, 65U/RP1618 del 17/09/2018 e 66U/RP1618 del 25/09/2018 l'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A., relativamente ai n. 52 progetti valutati ammissibili e finanziabili, ha comunicato le variazioni intervenute rispetto alle informazioni fornite in fase di valutazione delle candidature e conseguenti alle succitate verifiche preliminari all'adozione degli atti dirigenziali di concessione provvisoria, nonché alle rinunce di interi raggruppamenti (*codice pratica/raggruppamento: T7H96D7/ CSI Management S.r.l.; 6SEOZ96/SVIC S.r.l.; 2M8K577/Tintoria Emiliana S.r.l.*) o di singoli partner (*codice pratica/partner: NRNABW5/Technosec S.r.l.s.; O6R76Y9-1/Piegiato S.r.l.; SJ7O5H8-1/LPT Measure S.r.l.; 44TRUD6-1/Puglia Lavoro E Comunicazione Soc. Cons. a R.L.*), rimodulazioni di costi approvate (*codice pratica/raggruppamento: NRNABW5/Faver S.p.A.; O6R76Y9-1/Forprogest S.p.A.; SJ7O5H8-1/Innovaction Soc. Coop.; UIKTJF3/Sud Sistemi S.r.l.; 4QDD935-1/H.G.V. Italia S.r.l.*), subentri di partner a seguito di fusioni per incorporazione e conferimento d'azienda (*codice pratica/partner: VENN9R1/Exprivia S.p.A. già Exprivia Healthcare IT S.r.l.; N7KQG86/Intellego S.r.l. già Sabacom S.r.l.; VENN9R1/Farmacia Cazzato S.a.s. già ditta individuale Vantaggiato Addolorata*), variazioni di denominazione (*codice pratica/partner: Y67LWN4-1/Brain Tech S.r.l. già Mediarea Trust S.r.l.; W88YMI7/UpCommerce S.p.A. già Bookingshow S.p.A.; RM5UKM3/GEOPROVE S.r.l. già GEOPROVE s.a.s. di Branca Loretta & C.*);
- con la succitata nota prot. n. 66U/RP1618 del 25/09/2018, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. AOO_144-1475 del 01/10/2018, l'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A., coerentemente con le verifiche effettuate, le variazioni intervenute e le rimodulazioni di costi approvate, ha altresì trasmesso:
  - l' "ALLEGATO N. 1R-Progetti Ammissibili Finanziabili organizzati per tipologia di Community_VAR" relativo a n. 49 raggruppamenti da ammettere al beneficio organizzati per tipologia di Community per un importo complessivo di € 23.058.913,26;
  - l' "ALLEGATO N. 6R - Punteggi assegnati ai Progetti Ammissibili per ciascun Criterio di Valutazione" riferito a n. 62 progetti valutati ammissibili;
  - l' "ALLEGATO N. 7R - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA E SINGOLI PARTNER_ VAR" attinente a tutti i partner dei n. 62 progetti valutati ammissibili;
- conseguentemente alle verifiche effettuate, alle variazioni intervenute e alle rimodulazioni di costi approvate, si sono rese disponibili risorse per € 1.698.357,88 rispetto alla dotazione finanziaria dell'Avviso "Innolabs" pari complessivamente ad € 24.757.271,15;
- con DGR n. 1488 del 02/08/2018 la Giunta Regionale ha apportato le variazioni di bilancio atte ad adeguare gli stanziamenti negli esercizi 2018 e 2019 dei capitoli di entrata e di spesa in base ai destinatari risultanti dalla sopra richiamata istruttoria dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A. ed al crono programma di spesa rispetto alle somme stanziate con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1644/2016, n. 1047/2017 e n. 2058/2017;

Con il presente provvedimento si intende:

1. prendere atto ed approvare le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A. così come innanzi esposta;

2. in virtù delle risorse resesi disponibili per € 1.698.357,88, ammettere al beneficio anche i primi n. 7 raggruppamenti dell' "Allegato N.2 – Progetti valutati Ammissibili Non Finanziabili per carenza di fondi organizzati per tipologia di Community" di cui all'A.D. n. 162 del 22/12/2017 (BURP n. 9 del 18/01/2018) per un importo complessivo di € 1.633.815,57;
3. dare mandato all'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A. di chiedere ai n. 7 raggruppamenti di cui al punto precedente la documentazione necessaria a verificare, preliminarmente all'adozione degli atti dirigenziali di concessione provvisoria, le informazioni oggetto di autocertificazione riguardanti la qualificazione degli OdR, i valori di ULA, il fatturato annuo e il totale di bilancio annuo, e l'assenza di caratteristiche di impresa in difficoltà secondo le definizioni comunitarie;
4. riapprovare e ripubblicare, opportunamente revisionati coerentemente con quanto rappresentato ai precedenti punti nn. 1 e 2, i seguenti elenchi di cui all'A.D. n. 162 del 22/12/2017 (BURP n. 9 del 18/01/2018), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - "Allegato N. 1 - Progetti Ammissibili Finanziabili organizzati per tipologia di Community";
   - "Allegato N. 2 - Progetti valutati Ammissibili Non Finanziabili per carenza di fondi organizzati per tipologia di Community";
   - "Allegato N. 6 - Punteggi assegnati ai Progetti Ammissibili per ciascun Criterio di Valutazione";
   - "Allegato N. 7 -Spese valutate ammissibili per voce di spesa per singoli partner";
5. confermare e ripubblicare i seguenti elenchi di cui all'A.D. n. 162 del 22/12/2017 (BURP n. 9 del 18/01/2018), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - "Allegato N. 3 - Progetti valutati Non Ammissibili a finanziamento (Art. 13 comma 4)";
   - "Allegato N. 4 - Progetti non sottoposti a valutazione tecnico-economica e finanziaria con relativa motivazione";
   - "Allegato N. 5 – Imprese per le quali la verifica delle condizioni di ammissibilità formale ha dato esito negativo";
6. sulla base delle risorse stanziate con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1644/2016, n. 1047/2017 e n. 2058/2017, disporre l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 23.058.913,26 necessario per finanziare i primi n. 49 progetti valutati positivamente ed organizzati per tipologia di Community di cui al sopra citato "ALLEGATO N. 1R-Progetti Ammissibili Finanziabili organizzati per tipologia di Community_VAR" trasmesso dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A. con nota prot. n. 66U/RP1618 del 25/09/2018, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. AOO_144-1475 del 01/10/2018;
7. approvare un nuovo elenco "Allegato N. 8 – Informazioni relative ai singoli beneficiari e necessarie al pagamento del contributo ammesso", limitatamente ai primi n. 49 progetti valutati positivamente di cui si è detto al punto precedente, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che non sarà pubblicato in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
8. nelle more delle opportune verifiche da parte dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A. di cui al precedente punto n. 3, rimandare all'adozione di un successivo atto dirigenziale l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 1.633.815,57 necessario per finanziare gli ulteriori n. 7 progetti ammissibili innanzi individuati;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio Vincolato
Centro di Responsabilità Amministrativa: **62.06**

ENTRATA

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per l'importo di € 23.058.913,26 negli esercizi 2018-2019, riveniente dalle DGR n. 1644/2016, n. 1047/2017, n. 2058/2017 e n. 1488/2018 come di seguito riportato:

Capitolo ENTRATA	DESCRIZIONE CAPITOLO	Codice transazioni UE (punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/11)	TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	E. F. 2018 COMPETENZA CASSA	E. F. 2019 COMPETENZA
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota UE Fondo FESR	1	4.200.5	E 4.02.05.03.001	**12.411.740,88**	**1.152.325,75**
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota Stato Fondo FESR	1	4.200.1	E 4.02.01.01.001	**8.688.218,61**	**806.628,02**

Titoli giuridici che supportano il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea. Decisione C(2017) 6239 del 14/09/2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Causale dell'accertamento: trasferimento per POR Puglia 2014/2020. Asse I – Az. 1.4 quota UE Stato Regione

SPESA

Missione **14** - Sviluppo economico e competitività
Programma **05** - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività
Codifica del Programma (punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/11) - **03 – Ricerca e Innovazione**

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata per la somma complessiva di **€ 23.058.913,26** esigibile negli esercizi 2018-2019.

Causale: Spese per l'attuazione dell'Avviso Pubblico "InnoLabs" – POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.4.

Beneficiari: imprese e Organismi di Ricerca come da elenco allegato al presente atto (Allegato 8).

Capitolo SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice transazioni UE (punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/11)	SOMME DA IMPEGNARE	
				E. F. 2018 COMPETENZA CASSA	E. F. 2019 COMPETENZA
1161140	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.4 – INTERVENTI DI PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	U.2.03.03.03.999	3	**9.959.207,03**	**896.853,83**
1161141	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.4 – INTERVENTI DI PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	U.2.03.01.02.008	3	**1.739.977,59**	**176.299,00**

1161142	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.4 – INTERVENTI DI PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA UE	U.2.03.01.01.013	3	**537.412,93**	**59.712,55**
1161143	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.4 – INTERVENTI DI PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	U.2.03.04.01.001	3	**175.143,33**	**19.460,37**
1162140	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.4 – INTERVENTI DI PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	U.2.03.03.03.999	4	**6.971.444,92**	**627.797,68**
1162141	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.4 – INTERVENTI DI PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	U.2.03.01.02.008	4	**1.217.984,31**	**123.409,30**
1162142	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.4 – INTERVENTI DI PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA STATO	U.2.03.01.01.013	4	**376.189,05**	**41.798,78**
1162143	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.4 – INTERVENTI DI PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	U.2.03.04.01.001	4	**122.600,33**	**13.622,26**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- le somme accertate e impegnate con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR n. 1644/2016, n. 1047/2017, n. 2058/2017 e n. 1488/2018 sui capitoli di entrata 4339010 e 4339020 e sui capitoli di spesa 1161140-1161141-1161142-1161143-1162140-1162141-1162142-1162143;
- le relative iscrizioni trovano copertura negli accertamenti innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 e al comma 465, 466 dell'articolo unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- si attesta che la spesa relativa al presente provvedimento di € 23.058.913,26 corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata aventi creditori certi individuati nell'allegato 8 al presente atto e risulta esigibile nel corso degli esercizi 2018-2019;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

La Dirigente ad interim della Sezione
Teresa Lisi

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto ed approvare le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A. così come comunicate con note prot. nn. 50U/RP1618 del 14/03/2018, 54U/

RP1618 del 06/04/2018, 55U/RP1618 del 17/04/2018, 60U/RP1618 del 20/04/2018, 61U/RP1618 del 29/05/2018, 62U/RP1618 del 30/05/2018, 64U/RP1618 del 03/09/2018, 65U/RP1618 del 17/09/2018 e 66U/RP1618 del 25/09/2018;

3. in virtù delle risorse resesi disponibili per € 1.698.357,88, di ammettere al beneficio anche i primi n. 7 raggruppamenti dell' "Allegato N. 2 – Progetti valutati Ammissibili Non Finanziabili per carenza di fondi organizzati per tipologia di Community" di cui all'A.D. n. 162 del 22/12/2017 (BURP n. 9 del 18/01/2018) per un importo complessivo di € 1.633.815,57;

4. di dare mandato all'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A. di chiedere ai n. 7 raggruppamenti di cui al punto precedente la documentazione necessaria a verificare, preliminarmente all'adozione degli atti dirigenziali di concessione provvisoria, le informazioni oggetto di autocertificazione riguardanti la qualificazione degli OdR, i valori di ULA, il fatturato annuo e il totale di bilancio annuo, e l'assenza di caratteristiche di impresa in difficoltà secondo le definizioni comunitarie;

5. di riapprovare e ripubblicare, opportunamente revisionati coerentemente con quanto rappresentato ai precedenti punti 2 e 3, i seguenti elenchi di cui all'A.D. n. 162 del 22/12/2017 (BURP n. 9 del 18/01/2018), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

   - "Allegato N. 1 - Progetti Ammissibili Finanziabili organizzati per tipologia di Community";
   - "Allegato N. 2 - Progetti valutati Ammissibili Non Finanziabili per carenza di fondi organizzati per tipologia di Community";
   - "Allegato N. 6 - Punteggi assegnati ai Progetti Ammissibili per ciascun Criterio di Valutazione";
   - "Allegato N. 7 -Spese valutate ammissibili per voce di spesa per singoli partner";

6. di confermare e ripubblicare i seguenti elenchi di cui all'A.D. n. 162 del 22/12/2017 (BURP n. 9 del 18/01/2018), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

   - "Allegato N. 3 - Progetti valutati Non Ammissibili a finanziamento (Art. 13 comma 4)";
   - "Allegato N. 4 - Progetti non sottoposti a valutazione tecnico-economica e finanziaria con relativa motivazione";
   - "Allegato N. 5 – Imprese per le quali la verifica delle condizioni di ammissibilità formale ha dato esito negativo";

7. sulla base delle risorse stanziate con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1644/2016, n. 1047/2017 e n. 2058/2017, di disporre l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 23.058.913,26 necessari per finanziare i primi n. 49 progetti valutati positivamente ed organizzati per tipologia di Community di cui al sopra citato "Allegato N. 1 - Progetti Ammissibili Finanziabili organizzati per tipologia di Community" e precisamente i progetti ammissibili nelle posizioni sino al n. 24 per la "TIPOLOGIA N. 1: SMART COMMUNITY", sino al n. 18 per la "TIPOLOGIA N. 2: KNOWLEDGE COMMUNITY" e sino al n. 7 per la "TIPOLOGIA N. 3: BUSINESS COMMUNITY";

8. di approvare un nuovo elenco "Allegato N. 8 – Informazioni relative ai singoli beneficiari e necessarie al pagamento del contributo ammesso", limitatamente ai primi n. 49 progetti valutati positivamente di cui si è detto al punto precedente, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che non sarà pubblicato in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia. A tal proposito, tenuto conto della modalità di erogazione del contributo "Liquidazione unica" (di cui all'art. 14 comma 2 dell'avviso pubblico "Innolabs") opzionata da alcuni singoli beneficiari, si specifica che: in corrispondenza dei partner di progetto contrassegnati dai CUP 01777020460, 03598990715, 03426130757 e 03016180717, l'IBAN indicato è il medesimo dell'impresa capofila del raggruppamento proponente contrassegnato dal CUP 03638110712; in corrispondenza dei partner di progetto contrassegnati dai CUP 06809750729,

06986750724 e 01086760723, l'IBAN indicato è il medesimo dell'impresa capofila del raggruppamento proponente contrassegnato dal CUP 6209220729; in corrispondenza dei partner di progetto contrassegnati dai CUP 07542830729, 05014030729, 05276760724, 04977610726, 07326190720, 02412090710, 02319000713, 06973550723 e 01086760723, l'IBAN indicato è il medesimo dell'impresa capofila del raggruppamento proponente contrassegnato dal CUP 06626790726;

9. nelle more delle opportune verifiche da parte dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A. di cui al precedente punto n. 4, di rimandare all'adozione di un successivo atto dirigenziale l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 1.633.815,57 necessario per finanziare gli ulteriori n. 7 progetti ammissibili innanzi individuati, e precisamente i progetti ammissibili nelle posizioni dal n. 25 al n. 31 per la TIPOLOGIA N. 1: SMART COMMUNITY dell' "Allegato N. 1 - Progetti Ammissibili Finanziabili organizzati per tipologia di Community";

10. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:

    - alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
    - al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
    - ai soggetti capofila dei raggruppamenti beneficiari di cui all' "Allegato N. 1 - Progetti Ammissibili Finanziabili organizzati per tipologia di Community";
    - all'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A.;
    - al Segretariato Generale della Giunta regionale;

11. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it, ad eccezione dell' "Allegato N. 8 – Informazioni relative al singolo beneficiario e necessarie al pagamento del contributo ammesso" che non sarà pubblicato in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

12. Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

La Dirigente ad interim della Sezione
Teresa Lisi

ALLEGATO n. 1 - Progetti Ammissibili Finanziabili organizzati per tipologia di Community

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

TIPOLOGIA N. 1: SMART COMMUNITY

N.	Codice Pratica	Denominazione Rete e/o Impresa	TOTALE Punteggio A	TOTALE Punteggio B	TOTALE Punteggio FINALE (A + B)	TOTALE SPESA RICHIESTA RAGGR.TO	TOTALE IMPORTO NON AMMESSO RAGGR.TO	TOTALE SPESA AMMISSIBILE RAGGR.TO	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE RAGG.TO	CONTRIBUTO AMMESSO
1	NRNABW5	**Faver S.P.A.**	139,60	6,50	146,10	1.193.118,88	94.019,39	1.099.099,49	**623.978,68**	**623.978,68**
2	OVNRS42	Studio Romanazzi-Boscia E Associati S.R.L.	132,60	4,50	137,10	1.284.660,60	113.472,17	1.171.188,43	702.713,06	702.713,06
3	LBP92L1-1	Yourstreetlight	134,60	1,10	135,70	776.044,30	131.625,27	644.419,03	386.651,42	386.651,42
4	P0XST06	Sim Nt Srl	131,80	0,80	132,60	1.072.308,68	307.667,68	764.641,00	458.784,60	458.784,60
5	6RPCRL1	I.T.S. S.R.L.	124,80	2,80	127,60	990.000,05	38.871,77	951.128,28	570.676,97	570.676,97
6	C50N7U6	Costituenda A.T.S. "Di.A.S.U.R."	125,00	1,60	126,60	699.860,00	158.044,00	541.816,00	325.089,60	325.089,60
7	TLMS750	Plus Innovation Srl	123,20	1,10	124,30	1.291.634,68	418.738,44	872.896,24	523.737,74	523.737,74
8	Y95B457	Servizi Locali Spa	124,00	0,00	124,00	705.896,66	50.000,00	655.896,66	393.538,00	393.538,00
9	TMCL6S7	Societa' Cooperativa Arnia	121,40	2,60	124,00	1.259.999,58	450.717,06	809.282,52	485.569,51	485.569,51
10	W88YMI7	**UPCommerce S.p.A. (già Bookingshow S.P.A)**	121,20	2,30	123,50	807.345,12	216.624,24	590.720,88	354.432,53	354.432,53
11	P7P75V4	Ecoimpianti Sud S.R.L.	120,80	2,60	123,40	1.273.669,51	251.574,91	1.022.094,60	613.256,76	613.256,76
12	QXWFEI0	Sit Srl	122,00	0,60	122,60	511.916,87	-	511.916,87	259.860,67	259.860,67
13	V8IV8E7	Gravili Srl	119,40	3,10	122,50	1.022.295,64	114.000,00	908.295,64	402.451,28	402.451,28
14	9BNWDT4	D-Syscom Group	119,00	2,80	121,80	1.153.108,39	130.000,00	1.023.108,39	613.865,03	613.865,03
15	SJ7O5H8-1	**Innovaction Società Cooperativa**	119,60	0,80	120,40	732.933,31	**284.970,18**	**447.963,13**	**268.777,88**	**268.777,88**
16	UL6XI28-1	Ambmonet	117,20	1,60	118,80	1.204.993,13	14.937,11	1.190.056,02	629.869,20	629.869,20
17	3K45P92	Next Heritage	117,40	0,60	118,00	421.581,95	-	421.581,95	252.949,17	252.949,17
18	NG2WPK0-1	Progetto Azienda S.R.L.	116,60	1,10	117,70	466.014,74	19.397,09	446.617,65	267.970,59	267.970,59
19	XBNO396-1	Item Oxygen Srl	113,20	4,30	117,50	1.336.756,02	355.488,50	981.267,52	550.911,91	550.911,91
20	UIKTJF3	Sud Sistemi S.R.L.	116,80	0,50	117,30	625.371,89	206.948,46	418.423,43	251.054,06	251.054,06
21	RPF95P8	Asso Service Srl	115,20	0,80	116,00	834.840,80	206.464,67	628.376,13	377.025,68	377.025,68
22	CI29P95	Carquai	115,20	0,60	115,80	819.079,17	82.385,27	736.693,90	442.016,34	442.016,34
23	NAQ1JH1	Focus	114,60	0,00	114,60	328.741,54	64.304,50	264.437,04	158.662,22	158.662,22
24	RM5UKM3	Athanor Consorzio Stabile Scarl	107,60	4,50	112,10	1.281.815,20	73.528,08	1.208.287,12	724.972,27	724.972,27
25	**TQ6V6H0**	**Innova Consorzio Per L'Informatica E La Telematica Srl**	111,00	0,60	111,60	726.947,08	194.998,20	531.948,88	319.169,33	319.169,33

ALLEGATO n. 1 - Progetti Ammissibili Finanziabili organizzati per tipologia di Community

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

TIPOLOGIA N. 1: SMART COMMUNITY

N.	Codice Pratica	Denominazione Rete e/o Impresa	TOTALE Punteggio A	TOTALE Punteggio B	TOTALE Punteggio FINALE (A + B)	TOTALE SPESA RICHIESTA RAGGR.TO	TOTALE IMPORTO NON AMMESSO RAGGR.TO	TOTALE SPESA AMMISSIBILE RAGGR.TO	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE RAGG.TO	CONTRIBUTO AMMESSO
26	215U7R5	Consea Srl (Capofila)	106,80	3,00	109,80	651.572,10	6.207,92	645.364,18	377.214,88	377.214,88
27	42JRML2	Masvis Srl	107,60	0,50	108,10	317.236,57	51.000,00	266.236,57	119.806,46	119.806,46
28	TCK7TM0	Nea Project Srl	107,40	0,60	108,00	285.445,86	77.814,55	207.631,31	124.578,79	124.578,79
29	F3ATY25	Distretto Tecnologico Aerospaziale Scarl	102,20	3,60	105,80	854.776,90	-	854.776,90	478.087,53	478.087,53
30	GYRYS90-1	Wps Srl	104,80	0,00	104,80	254.671,69	104.647,27	150.024,42	67.510,99	67.510,99
31	REGKH90	I.C.M.E.A. Srl	103,00	0,00	103,00	400.480,05	154.734,05	245.746,00	147.447,60	147.447,60

ALLEGATO n. 1 - Progetti Ammissibili Finanziabili organizzati per tipologia di Community

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

TIPOLOGIA N. 2: KNOWLEDGE COMMUNITY

N.	Codice Pratica	Denominazione Rete e/o Impresa	TOTALE Punteggio A	TOTALE Punteggio B	TOTALE Punteggio FINALE (A + B)	TOTALE SPESA RICHIESTA RAGGR.TO	TOTALE IMPORTO NON AMMESSO RAGGR.TO	TOTALE SPESA AMMISSIBILE RAGGR.TO	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE RAGG.TO	CONTRIBUTO AMMESSO
1	44TRUD6-1	**P&R Project S.R.L.**	131,00	2,80	133,80	1.006.828,20	**28.990,83**	**977.837,37**	**546.343,35**	**546.343,35**
2	E78C1J4	Vjtechnology	130,20	0,00	130,20	987.994,92	69.256,92	918.738,00	510.866,39	510.866,39
3	O6R76Y9-1	Forprogest S.P.A.	124,40	4,60	129,00	1.187.087,14		1.187.087,14	695.932,30	695.932,30
4	Y67LWN4-1	Apuliabiotech	125,80	1,80	127,60	427.366,80	-	427.366,80	256.420,08	256.420,08
5	NEM1I83-1	Ats Telerehab	125,40	0,60	126,00	827.698,63		827.698,63	440.828,95	440.828,95
6	VTGYS52	C-Lab 4.0	120,40	3,50	123,90	1.454.354,98	47.289,14	1.407.065,84	691.229,04	691.229,04
7	OE2T4Y6	Advanced Research & Solutions Consulting S.R.L.	119,60	0,00	119,60	572.377,71	-	572.377,71	315.347,92	315.347,92
8	QIRYKE8	Recall	116,40	2,10	118,50	1.173.088,46	-	1.173.088,46	666.428,67	666.428,67
9	SEM5K13	Ligi Tecnologie Medicali S.R.L.	114,20	1,00	115,20	689.931,81	-	689.931,81	413.959,09	413.959,09
10	N7KQG86	Sabacom S.r.l.	113,60	1,60	115,20	1.131.518,62	-	1.131.518,62	678.911,17	678.911,17
11	2B1MMF1	Mtm Project S.R.L.	104,60	3,30	107,90	724.031,42	75.417,01	648.614,41	361.823,02	361.823,02
12	4TCJLV4	Eusoft Srl	102,80	2,60	105,40	1.363.000,59	-	1.363.000,59	779.430,82	779.430,82
13	LJ749H6	Innotec Srl	98,40	5,60	104,00	1.034.948,60	55.192,15	979.756,45	399.335,22	399.335,22
14	7XIOLG2	Elif - Società Cooperativa	102,60	0,00	102,60	395.525,52	114.221,92	281.303,60	168.782,16	168.782,16
15	WV8NS70	Abintrax Srl	97,80	2,60	100,40	1.023.406,40	-	1.023.406,40	614.043,84	614.043,84
16	VENN9R1	Farmacia Mengoli Dei Dottori Mengoli Riccardo E Mengoli Giorgio S.N.C.	92,40	8,00	100,40	1.136.919,25	-	1.136.919,25	608.799,35	608.799,35
17	549GUQ1-1	Adtm Srl	98,20	0,80	99,00	745.000,00	-	745.000,00	447.000,00	447.000,00
18	KL92WF9	Casa Amata S.R.L.	93,20	2,30	95,50	1.187.207,37	-	1.187.207,37	662.278,71	662.278,71

ALLEGATO n. 1 - Progetti Ammissibili Finanziabili organizzati per tipologia di Community

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

TIPOLOGIA N. 3: BUSINESS COMMUNITY

N.	Codice Pratica	Denominazione Rete e/o Impresa	TOTALE Punteggio A	TOTALE Punteggio B	TOTALE Punteggio FINALE (A + B)	TOTALE SPESA RICHIESTA RAGGR.TO	TOTALE IMPORTO NON AMMESSO RAGGR.TO	TOTALE SPESA AMMISSIBILE RAGGR.TO	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE RAGG.TO	CONTRIBUTO AMMESSO
1	94RWN16	Ram Elettronica S.R.L.	122,60	1,50	124,10	1.332.268,08	456.199,82	876.068,26	525.640,96	525.640,96
2	XQ6P282	Cantieri Teatrali Koreja / Koreja Soc. Coop. A R.L.	121,00	0,80	121,80	837.155,12	70.158,36	766.996,76	460.198,06	460.198,06
3	RFS13G5-1	Tecnosoft Srl	114,20	2,10	116,30	465.523,92	87.078,41	378.445,51	227.067,30	227.067,30
4	Y8V9H90-1	T C T Societa' A Responsabilita' Limitata	112,20	1,80	114,00	1.337.231,20	117.947,19	1.219.284,01	705.890,11	705.890,11
5	4QDD935-1	H.G.V. Italia S.R.L.	91,40	3,60	95,00	958.778,04	228.374,59	730.403,45	438.242,07	438.242,07
6	SBPU9D8	Ats Agroindustria Progetto Innolabs	91,40	2,50	93,90	1.330.568,04	90.497,18	1.240.070,86	697.650,42	697.650,42
7	OJ1GY35	Thesis Srl	90,00	1,60	91,60	229.121,67	49.706,46	179.415,21	107.649,13	107.649,13

ALLEGATO N. 2 - Progetti valutati Ammissibili Non Finanziabili per carenza di fondi organizzati per tipologia di Community

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

TIPOLOGIA N. 1: SMART COMMUNITY

N.	Codice Pratica	Denominazione Rete e/o Impresa	TOTALE Punteggio A	TOTALE Punteggio B	TOTALE Punteggio FINALE (A + B)	TOTALE SPESA RICHIESTA RAGGR.TO	TOTALE IMPORTO NON AMMESSO RAGGR.TO	TOTALE SPESA AMMISSIBILE RAGGR.TO	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE RAGG.TO	CONTRIBUTO AMMESSO
1	QPD4PS3	T&A - Tecnologia & Ambiente - S.R.L.	102,80	0,00	102,80	346.281,35	105.162,29	241.119,06	144.671,44	0,00
2	153P2G5-1	Consis Soc. Cons. A R.L.	99,60	2,00	101,60	1.221.540,00	-	1.221.540,00	671.847,00	0,00
3	JM914O0	Links Management And Technology S.P.A.	97,80	2,60	100,40	1.009.248,47	215.404,03	793.844,44	425.934,96	0,00
4	NGFKLZ2	Elfim S.R.L.	93,20	2,30	95,50	1.249.181,97	403.978,02	845.203,95	507.122,37	0,00
5	44BCER7	Qonsult S.P.A.	93,20	0,60	93,80	909.559,45	212.000,00	697.559,45	418.535,67	0,00
6	SCY2TI1-1	Apphia S.R.L.	92,80	0,60	93,40	1.297.795,71	-	1.297.795,71	668.676,19	0,00

ALLEGATO N. 3 - Progetti valutati Non Ammissibili a finanziamento (Art.13 comma 4)

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

N.	Codice Pratica	A.1.1	A.1.2	A.1.3	A.1.4	A.2.1	A.2.2	A.2.3	A.3.1	A.4.1	A.4.2	A.5.1	A.5.2	A.6	A.7	A.8	A.9	TOTALE Punteggio A
1	C19WQ91-1	5,40	16,40	8,40	6,00	1,20	0,60	1,20	6,60	6,60	9,00	1,80	0,00	13,80	2,60	4,20	6,00	**89,80**
2	N5J70S4	5,40	9,40	9,00	5,40	1,20	1,20	1,20	5,80	11,00	9,60	1,80	1,20	13,80	2,60	3,40	6,00	**88,00**
3	G9G2F68	2,40	8,00	10,40	4,60	0,80	1,60	1,20	10,40	11,60	8,40	2,40	1,60	12,40	3,40	3,00	4,00	**86,20**
4	9XGYC40	4,80	10,40	9,00	6,00	1,20	1,80	1,20	7,80	5,00	8,00	1,80	2,00	13,80	3,00	4,20	6,00	**86,00**
5	WPNICF7-1	7,20	6,60	9,00	7,20	1,20	2,40	1,20	7,80	3,60	7,60	2,40	1,60	14,40	4,00	1,40	8,00	**85,60**
6	G05BVQ8-1	6,00	10,40	10,00	6,40	1,20	1,20	1,20	7,80	3,00	8,40	0,60	1,20	14,40	3,60	4,20	6,00	**85,60**
7	SK8U6N0	6,60	7,40	10,00	6,00	1,60	1,20	1,20	7,80	5,00	8,00	1,80	1,20	14,40	3,00	4,20	6,00	**85,40**
8	X9VKE07	3,80	5,60	8,00	6,20	1,60	1,80	1,60	8,00	6,20	8,40	2,40	0,80	14,60	4,00	4,40	8,00	**85,40**
9	Y4WHMR4	5,40	12,60	9,00	6,40	1,20	1,80	1,60	7,80	3,00	10,00	2,40	0,80	12,40	3,00	3,60	4,00	**85,00**
10	3ZN3A24	6,20	11,20	10,40	6,40	2,00	1,60	2,00	1,80	1,20	10,40	0,00	1,20	13,80	3,40	4,60	8,00	**84,20**
11	S4NIS58	3,80	9,40	8,20	6,40	1,60	1,60	1,60	8,40	2,80	6,00	2,40	1,60	16,00	3,60	4,80	6,00	**84,20**
12	D54R044	5,20	12,80	8,20	4,80	1,60	1,80	1,60	8,40	3,60	8,00	3,00	1,60	11,40	3,40	4,20	4,00	**83,60**
13	EPJCUP7-1	5,60	9,40	9,20	6,00	1,60	1,80	1,60	8,40	2,80	8,20	3,00	0,00	16,20	2,20	3,40	4,00	**83,40**
14	YFXGVH1-1	4,80	6,20	6,60	6,00	1,20	2,20	1,20	10,40	1,80	9,00	2,40	0,80	16,60	3,20	3,00	8,00	**83,40**
15	VLK0K81-1	4,20	16,40	7,60	4,80	1,20	0,40	1,20	5,80	1,80	8,40	2,40	0,80	12,60	3,40	3,80	8,00	**82,80**
16	NXOODO1	5,40	12,20	9,20	5,60	0,40	1,80	0,40	8,40	4,40	10,00	1,80	1,20	9,20	2,40	4,20	6,00	**82,60**
17	MIVH521	4,80	5,60	8,40	5,60	1,60	1,80	1,60	7,80	5,20	8,20	3,00	1,60	15,60	4,00	3,40	4,00	**82,20**
18	E913VV6	5,20	12,40	8,40	6,40	1,60	1,20	1,60	5,80	6,00	6,80	1,20	0,40	10,40	4,60	3,00	6,00	**81,00**
19	UI7KAS7-1	5,40	16,40	8,40	6,00	1,20	1,80	1,20	1,20	2,20	10,00	1,80	1,20	11,20	3,00	3,80	6,00	**80,80**
20	IV9FZK3	4,20	14,40	10,00	5,20	1,20	1,80	1,20	5,20	1,80	7,00	1,80	1,20	13,80	3,00	4,20	4,00	**80,00**
21	9ZX5192	4,80	15,60	7,60	6,00	1,20	1,20	1,20	5,80	2,60	8,40	2,40	0,00	11,20	3,00	2,80	6,00	**79,80**

ALLEGATO N. 3 - Progetti valutati Non Ammissibili a finanziamento (Art.13 comma 4)

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

N.	Codice Pratica	A.1.1	A.1.2	A.1.3	A.1.4	A.2.1	A.2.2	A.2.3	A.3.1	A.4.1	A.4.2	A.5.1	A.5.2	A.6	A.7	A.8	A.9	TOTALE Punteggio A
22	726GYY0	3,60	11,40	9,20	5,40	1,60	1,60	1,60	7,80	6,00	6,80	2,40	0,00	10,00	4,60	3,60	4,00	**79,60**
23	FXLDSK3-1	5,40	12,40	9,20	6,40	1,20	0,00	1,20	5,80	3,00	8,00	0,00	1,20	13,80	3,40	4,20	4,00	**79,20**
24	XM0NQI6-1	5,40	15,40	5,60	6,00	1,20	1,80	1,20	7,80	3,00	10,00	1,80	0,40	9,40	3,00	1,20	6,00	**79,20**
25	3293SV5-1	5,40	16,40	8,40	5,00	1,60	1,80	1,20	7,80	2,60	4,40	1,80	0,00	13,80	3,00	2,00	4,00	**79,20**
26	7ZCNTV6	5,20	6,40	8,40	6,00	1,20	1,80	1,20	7,80	3,00	7,00	2,40	1,20	13,80	3,40	4,20	6,00	**79,00**
27	X5DKSO7-1	5,40	12,40	8,40	6,00	1,20	1,80	1,20	7,80	4,60	7,20	2,40	0,80	7,80	2,40	3,20	6,00	**78,60**
28	EXCEPC5	5,40	10,40	6,40	6,40	1,20	1,20	1,20	5,80	3,00	10,00	0,00	1,20	12,80	3,40	3,20	6,00	**77,60**
29	FAETEA1-1	5,40	16,40	8,40	6,00	1,20	1,80	1,20	7,80	3,00	6,60	0,00	0,00	7,80	3,00	3,00	6,00	**77,60**
30	Q9NLIA5-1	5,00	17,20	6,00	6,00	1,60	1,60	1,60	7,80	4,00	5,60	1,80	0,00	12,80	2,00	2,60	2,00	**77,60**
31	AWJXSO2	5,40	16,40	8,40	6,00	1,20	1,80	1,20	1,20	3,00	9,20	0,00	1,20	12,60	3,00	2,80	4,00	**77,40**
32	77PCZX5	4,40	10,40	7,60	6,00	1,60	1,80	1,60	1,80	2,60	10,00	0,00	1,20	13,80	3,40	4,20	6,00	**76,40**
33	JKKPLH7	5,40	12,40	9,00	5,60	1,20	2,20	1,60	7,80	2,00	6,00	1,80	0,80	10,40	3,00	3,00	4,00	**76,20**
34	UFXM4J6	3,40	4,60	6,20	5,00	1,60	1,60	1,60	7,80	5,60	8,60	3,00	1,60	11,60	3,40	4,20	6,00	**75,80**
35	WWMD671	6,40	11,20	8,40	8,80	2,00	2,00	2,00	2,40	6,40	10,20	0,00	0,00	0,00	3,40	5,60	6,00	**74,80**
36	Y4BE825-1	3,80	15,60	6,00	4,00	1,20	1,20	1,20	8,40	3,00	6,00	1,80	1,20	11,60	3,00	2,80	4,00	**74,80**
37	EFF8TN2	4,80	11,40	6,60	6,00	0,80	1,80	1,20	6,60	0,60	8,60	2,40	0,80	13,80	3,00	2,20	4,00	**74,60**
38	BYRQLQ7	3,60	11,60	6,00	4,00	0,80	1,80	1,20	7,80	3,00	7,20	1,80	0,80	12,80	3,60	4,60	4,00	**74,60**
39	LZSELA7-1	6,20	8,60	6,00	6,60	1,20	1,20	1,20	7,80	3,00	6,80	1,80	0,80	10,00	3,00	4,20	6,00	**74,40**
40	YM1Y4C2	3,60	12,40	9,00	4,60	1,60	1,20	1,20	7,80	3,00	5,20	2,40	0,80	9,20	3,00	2,80	6,00	**73,80**
41	CP4EYU7	5,80	9,00	6,00	4,60	2,00	1,40	1,60	8,40	4,00	6,00	1,80	0,80	10,40	3,00	2,80	6,00	**73,60**
42	MZ7LOO5-1	3,80	5,60	6,00	6,20	1,20	1,80	1,60	10,40	3,00	7,40	1,20	0,80	12,40	2,60	2,80	6,00	**72,80**

ALLEGATO N. 3 - Progetti valutati Non Ammissibili a finanziamento (Art.13 comma 4)

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

N.	Codice Pratica	A.1.1	A.1.2	A.1.3	A.1.4	A.2.1	A.2.2	A.2.3	A.3.1	A.4.1	A.4.2	A.5.1	A.5.2	A.6	A.7	A.8	A.9	TOTALE Punteggio A
43	YDJ6OF5	3,80	9,40	8,40	5,00	1,60	1,20	1,60	7,80	1,40	5,00	2,40	0,80	12,00	4,00	2,80	4,00	**71,20**
44	3E5ECK5	4,00	9,40	9,20	4,80	1,20	1,80	1,20	5,80	5,00	5,80	1,80	0,80	9,60	2,40	2,40	4,00	**69,20**
45	FT98WO2-1	5,40	2,80	6,60	6,00	1,20	1,80	1,20	8,40	0,00	10,00	1,80	1,20	10,60	3,40	4,20	4,00	**68,60**
46	XZG29D1	3,60	11,60	0,60	4,00	1,20	1,20	1,60	7,80	1,60	12,80	3,00	0,00	10,40	4,60	4,20	0,00	**68,20**
47	HE559F1	4,40	8,60	8,40	5,80	0,80	1,20	0,80	5,20	1,60	6,20	1,80	0,80	9,60	2,40	3,20	6,00	**66,80**
48	Y2G8LL0	5,40	5,40	6,00	6,00	1,20	1,80	1,60	1,20	3,00	9,00	0,00	1,20	11,60	3,00	1,80	8,00	**66,20**
49	5HKVSK9	4,20	5,40	6,40	5,60	1,60	0,80	1,60	8,40	1,40	3,00	2,40	0,80	11,60	4,00	2,80	6,00	**66,00**
50	XMOM8V2	5,40	10,40	2,40	6,00	1,20	1,80	1,20	1,80	3,00	8,00	0,00	1,20	11,00	2,20	4,20	6,00	**65,80**
51	6UEAR72	6,40	0,00	9,20	6,00	1,60	0,00	1,20	7,80	1,80	6,00	1,80	0,80	11,60	0,00	2,20	8,00	**64,40**
52	6PAT6E1	3,60	9,40	4,60	4,60	1,20	0,60	1,20	7,20	1,20	6,80	0,00	0,00	12,80	2,60	2,60	4,00	**62,40**
53	QFBDPG1-1	4,80	0,00	0,00	5,40	1,20	1,80	1,20	7,80	1,80	8,20	1,80	1,20	13,80	2,60	2,20	8,00	**61,80**
54	SNNDW42	3,20	16,00	6,00	4,00	0,80	1,20	0,80	5,20	2,00	4,00	1,20	0,80	7,20	2,00	2,80	4,00	**61,20**
55	24B6DT0	6,60	0,00	8,40	3,20	1,20	1,80	1,60	7,80	3,00	4,40	0,00	0,00	10,80	3,00	1,00	8,00	**60,80**
56	LQ94UV4	3,00	5,40	5,00	4,80	1,60	1,20	1,60	0,00	4,20	10,00	0,00	2,00	11,20	3,60	2,80	4,00	**60,40**
57	JSEU7B8	3,80	4,60	6,40	4,60	1,60	1,80	1,60	7,80	2,40	4,80	1,20	0,00	8,80	3,20	3,20	4,00	**59,80**
58	NKIU5O5	4,20	13,00	4,00	3,20	0,80	1,80	0,00	5,80	1,60	1,60	1,80	0,80	9,20	3,00	3,40	4,00	**58,20**
59	7BNC287	3,20	2,00	2,60	0,00	0,80	0,40	1,20	7,80	3,00	3,80	2,40	1,20	13,80	3,00	0,80	6,00	**52,00**
60	UGXCFY0-1	3,80	3,80	2,80	4,00	1,60	0,40	1,60	5,80	4,00	3,80	1,80	1,60	6,60	4,00	2,00	4,00	**51,60**
61	SKMXS49	3,00	7,40	3,00	2,40	1,20	1,00	0,80	3,80	2,40	5,60	1,20	0,00	10,20	3,20	2,00	4,00	**51,20**
62	IIFTQM5	3,60	1,80	4,00	2,00	1,20	0,60	1,20	5,20	7,20	7,60	2,40	0,80	8,00	3,00	2,40	0,00	**51,00**
63	P94JRK3	3,00	6,60	5,60	3,60	0,40	0,80	0,40	5,20	1,60	5,00	1,20	0,80	9,20	1,00	1,80	4,00	**50,20**

ALLEGATO N. 3 - Progetti valutati Non Ammissibili a finanziamento (Art.13 comma 4)

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

N.	Codice Pratica	A.1.1	A.1.2	A.1.3	A.1.4	A.2.1	A.2.2	A.2.3	A.3.1	A.4.1	A.4.2	A.5.1	A.5.2	A.6	A.7	A.8	A.9	TOTALE Punteggio A
64	6KPB459	3,00	2,00	8,40	0,80	1,60	0,60	1,60	7,20	3,80	0,00	0,00	1,20	15,40	3,80	0,00	0,00	**49,40**
65	EN1WJ41	2,00	7,80	1,60	3,40	0,80	0,60	0,80	3,80	3,40	7,00	1,80	0,80	4,60	2,60	1,20	6,00	**48,20**
66	UJAOAI1	0,00	6,00	10,00	4,20	0,40	0,00	0,80	0,00	0,80	5,60	1,20	0,40	5,80	2,40	1,40	2,00	**41,00**
67	KPXQF73-1	3,60	0,80	3,60	2,80	0,40	0,60	0,80	5,20	3,00	6,00	1,80	0,40	4,80	2,00	2,80	2,00	**40,60**
68	PACWTI4	1,80	0,80	2,00	1,40	0,40	0,60	0,40	7,80	0,80	6,40	0,00	0,40	6,40	1,80	2,80	4,00	**37,80**

ALLEGATO N. 4 - Progetti non sottoposti a valutazione tecnico-economica e finanziaria con relativa motivazione

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

N.	CODICE_PRATICA	Valutazione IDONEITA'	MOTIVAZIONE
1	U5445G0	NEGATIVA	Le imprese non raggiungono il 75% dei costi da sostenere (vedi ART. 3 punto 7). Gli Organismi di ricerca del Raggruppamento sostengono spese per un valore superiore al 25% dei costi totali del raggruppamento (vedi ART. 3 punto 8).
2	FA5G3E6	NEGATIVA	Le imprese non raggiungono il 75% dei costi da sostenere (vedi ART. 3 punto 7). Gli Organismi di ricerca del Raggruppamento sostengono spese per un valore superiore al 25% dei costi totali del raggruppamento (vedi ART. 3 punto 8).
3	CYQ2154	NEGATIVA	La firma digitale dell'istanza di candidatura (Allegato 7) è errata. La firma risulta essere di un altro soggetto e non del Legale Rappresentante. (vedi ART. 12 comma 7)
4	Z7GT8V6	NEGATIVA	Manca firma - Istanza di candidatura errata – afferisce ad altro codice pratica e con firma di un altro soggetto e non dal Legale Rappresentante (vedi ART. 12 comma 7)
5	G6RT928-1	NEGATIVA	L'investimento totale previsto pari ad € 109.713,00 è inferiore al minimo ammissibile pari ad € 150.000,00 (vedi art. 7 punto 8)
6	0K4YOS4-1	NEGATIVA	Le imprese non raggiungono il 75% dei costi da sostenere (vedi ART. 3 punto 7). Gli Organismi di ricerca del Raggruppamento sostengono spese per un valore superiore al 25% dei costi totali del raggruppamento (vedi ART. 3 punto 8).
7	J3UNML0	NEGATIVA	Le imprese non raggiungono il 75% dei costi da sostenere (vedi ART. 3 punto 7). Gli Organismi di ricerca del Raggruppamento sostengono spese per un valore superiore al 25% dei costi totali del raggruppamento (vedi ART. 3 punto 8).
8	DSDQ1D2	NEGATIVA	Le imprese non raggiungono il 75% dei costi da sostenere (vedi ART. 3 punto 7). Gli Organismi di ricerca del Raggruppamento sostengono spese per un valore superiore al 25% dei costi totali del raggruppamento (vedi ART. 3 punto 8).

ALLEGATO N. 5 - Imprese per le quali la verifica delle condizioni di ammissibilità formale ha dato esito negativo			
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS			
N.	**CODICE_PRATICA**	**Valutazione IDONEITA' SINGOLE IMPRESE**	**MOTIVAZIONE**
1	6PAT6E1	NEGATIVA	Un Partner del raggruppamento non rispetta il parametro A1 (vedi ART. 5 - Requisiti dei Beneficiari comma 3).
2	6UEAR72	NEGATIVA	Un Partner del raggruppamento non è in regime di contabilità ordinaria (vedi Art. 5 - Requisiti dei baneficiari comma 1 lettera " f ")
3	6UEAR72	NEGATIVA	Un Partner del raggruppamento non rispetta il parametro A1 (vedi ART. 5 - Requisiti dei Beneficiari comma 3)
4	LJ749H6	NEGATIVA	Un Partner del raggruppamento non rispetta il parametro A1 (vedi ART. 5 - Requisiti dei Beneficiari comma 3)
5	UFXM4J6	NEGATIVA	Un Partner del raggruppamento non rispetta il parametro A1 (vedi ART. 5 - Requisiti dei Beneficiari comma 3)

ALLEGATO N. 6 - Punteggi assegnati ai Progetti Ammissibili per ciascun Criterio di Valutazione

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

N.	Codice Pratica	Denominazione Rete e/o Impresa	A.1.1	A.1.2	A.1.3	A.1.4	A.2.1	A.2.2	A.2.3	A.3.1	A.4.1	A.4.2	A.5.1	A.5.2	A.6	A.7	A.8	A.9	TOTALE Punteggio A	B.1.1	B.1.2	B2.1.	B2.2 - (ISO 14001)	B2.2 (EMAS)	B2.3	B2.4	B2.5	TOTALE Punteggio B	TOTALE Punteggio FINALE (A + B)
1	NRNABW5	Faver S.P.A.	8,40	13,60	14,00	7,60	2,00	3,00	2,00	13,00	14,00	14,00	3,00	2,00	22,20	5,00	5,80	10,00	139,60	4,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,50	0,00	1,00	6,50	146,10
2	OVNRS42	Studio Romanazzi-Boscia E Associati S.R.L.	8,60	18,00	14,00	8,60	2,00	3,00	2,00	13,00	4,00	12,40	3,00	0,00	22,80	5,00	6,20	10,00	132,60	1,50	0,00	0,50	0,50	0,00	0,00	1,00	1,00	4,50	137,10
3	LBP92L1-1	Yourstreetlight	8,80	17,60	14,00	10,00	2,00	2,40	2,00	13,00	5,00	14,00	3,00	0,00	22,20	5,00	5,60	10,00	134,60	0,60	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,10	135,70
4	44TRUD6-1	P&R Project S.R.L.	8,20	18,00	14,00	10,00	2,00	2,40	1,60	13,00	4,00	11,80	3,00	2,00	21,60	4,40	7,00	8,00	131,00	1,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	2,80	133,80
5	P0XST06	Sim Nt Srl	9,00	18,00	14,00	9,00	2,00	1,80	2,00	13,00	4,40	12,40	3,00	2,00	22,40	5,00	5,80	8,00	131,80	0,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80	132,60
6	E78C1J4	Vjtechnology	8,80	18,00	14,00	8,80	1,60	2,40	1,60	11,00	4,00	13,20	3,00	2,00	22,00	4,00	5,80	10,00	130,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130,20
7	O6R76Y9-1	Forprogest S.P.A.	9,00	12,00	14,00	8,60	2,00	3,00	2,00	11,00	5,00	12,40	0,00	2,00	22,40	4,00	7,00	10,00	124,40	3,60	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	0,00	0,00	4,60	129,00
8	6RPCRL1	I.T.S. S.R.L.	9,00	18,00	12,00	9,20	2,00	3,00	1,60	11,00	4,00	13,20	3,00	0,00	18,20	4,40	6,20	10,00	124,80	1,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,80	127,60
9	Y67LWN4-1	Apuliabiotech	7,80	17,20	14,00	4,20	1,60	2,40	2,00	11,00	8,00	14,00	3,00	0,00	20,00	5,00	5,60	10,00	125,80	0,80	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,80	127,60
10	C50N7U6	Costituenda A.T.S. "Di.A.S.U.R."	8,40	9,60	12,00	8,20	2,00	3,00	2,00	10,40	9,80	13,20	3,00	1,20	21,20	5,00	6,00	10,00	125,00	0,60	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	1,60	126,60
11	NEM1I83-1	Ats Telerehab	8,20	18,00	11,20	9,00	1,60	2,40	1,60	13,00	4,00	12,80	3,00	2,00	18,40	4,60	5,60	10,00	125,40	0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,60	126,00
12	TLMS750	Plus Innovation Srl	7,00	14,00	14,00	6,40	2,00	1,80	2,00	9,80	12,60	14,00	3,00	2,00	20,60	4,40	5,60	4,00	123,20	0,60	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,10	124,30
13	94RWN16	Ram Elettronica S.R.L.	8,80	18,00	11,00	6,00	2,00	3,00	2,00	13,00	5,00	14,00	3,00	0,00	20,00	4,20	4,60	8,00	122,60	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	1,00	1,50	124,10
14	Y95B457	Servizi Locali Spa	7,40	11,20	13,20	8,80	1,60	2,40	1,60	11,00	12,00	11,00	2,40	1,60	20,20	4,60	5,00	10,00	124,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124,00
15	TMCL6S7	Societa' Cooperativa Arnia	7,20	12,40	12,00	6,40	1,20	1,80	1,60	13,00	14,00	12,00	2,40	1,60	18,40	4,00	5,40	8,00	121,40	0,60	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	1,00	0,00	2,60	124,00
16	VTGYS52	C-Lab 4.0	7,40	17,20	14,00	10,00	2,00	1,80	2,00	11,00	4,40	9,40	3,00	1,20	18,20	4,60	4,20	10,00	120,40	1,50	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	3,50	123,90
17	W88YMI7	UPCommerce S.p.A. (già Bookingshow S.P.A)	8,60	14,40	13,00	8,00	2,00	3,00	2,00	13,00	6,00	10,00	2,40	1,60	20,00	5,00	4,20	8,00	121,20	0,80	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,30	123,50
18	P7P75V4	Ecoimpianti Sud S.R.L.	8,60	13,20	12,00	7,40	2,00	2,80	2,00	10,40	8,60	12,80	2,40	0,00	18,60	4,40	5,60	10,00	120,80	0,60	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,60	123,40
19	QXWFEI0	Sit Srl	6,40	17,40	14,00	6,80	1,20	2,40	1,60	13,00	9,00	13,60	3,00	0,00	18,00	5,00	6,60	4,00	122,00	0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,60	122,60
20	V8IV8E7	Gravili Srl	7,00	17,60	13,00	8,40	1,60	2,60	1,60	10,40	4,60	11,40	3,00	0,00	19,60	5,00	5,60	8,00	119,40	0,60	0,00	0,00	1,50	0,00	0,00	0,00	1,00	3,10	122,50
21	9BNWDT4	D-Syscom Group	7,20	16,20	14,00	8,60	2,00	2,40	2,00	11,00	4,60	11,80	3,00	1,60	19,60	4,00	5,00	6,00	119,00	0,80	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	2,80	121,80
22	XQ6P282	Cantieri Teatrali Koreja / Koreja Soc. Coop. A R.L.	7,40	18,00	13,20	8,00	1,60	2,40	1,60	8,40	4,00	12,00	2,40	2,00	21,60	4,60	5,80	8,00	121,00	0,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80	121,80
23	SJ7O5H8-1	**Innovaction Società Cooperativa**	8,40	18,00	13,20	9,40	1,60	3,00	1,20	13,00	4,20	13,20	3,00	0,00	17,80	5,00	4,60	4,00	119,60	**0,60**	0,00	**0,50**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1,10**	**120,70**
24	OE2T4Y6	Advanced Research & Solutions Consulting S.R.L.	9,00	16,00	11,20	9,00	1,60	1,80	2,00	8,40	3,40	13,20	2,40	1,60	22,80	3,60	5,60	8,00	119,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119,60
25	UL6XI28-1	Ambmonet	7,40	17,20	10,40	8,00	2,00	2,40	2,00	10,40	4,00	11,20	3,00	1,60	18,80	4,40	4,40	10,00	117,20	0,60	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,60	118,80
26	QIRYKE8	Recall	7,60	11,00	12,00	9,60	2,00	1,80	2,00	13,00	4,60	13,20	3,00	2,00	20,20	4,60	5,80	4,00	116,40	0,60	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	1,00	2,10	118,50
27	3K45P92	Next Heritage	8,80	16,40	14,00	8,00	1,60	2,40	1,60	10,40	6,00	10,00	0,00	2,00	18,60	4,00	5,60	8,00	117,40	0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,60	118,00

ALLEGATO N. 6 - Punteggi assegnati ai Progetti Ammissibili per ciascun Criterio di Valutazione

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

N.	Codice Pratica	Denominazione Rete e/o Impresa	A.1.1	A.1.2	A.1.3	A.1.4	A.2.1	A.2.2	A.2.3	A.3.1	A.4.1	A.4.2	A.5.1	A.5.2	A.6	A.7	A.8	A.9	TOTALE Punteggio A	B.1.1	B.1.2	B2.1.	B2.2 - (ISO 14001)	B2.2 (EMAS)	B2.3	B2.4	B2.5	TOTALE Punteggio B	TOTALE Punteggio FINALE (A + B)
28	NG2WPK0-1	Progetto Azienda S.R.L.	6,40	13,20	12,00	8,20	2,00	2,80	2,00	11,00	5,00	11,20	3,00	2,00	20,00	4,00	5,80	8,00	116,60	0,60	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,10	117,70
29	XBNO396-1	Item Oxygen Srl	7,60	15,20	10,80	7,40	2,00	1,00	1,60	13,00	4,20	14,00	3,00	0,00	18,00	5,00	4,40	6,00	113,20	0,80	0,00	0,50	1,00	0,00	0,00	1,00	1,00	4,30	117,50
30	UIKTJF3	Sud Sistemi S.R.L.	7,00	16,60	12,00	8,00	1,60	2,40	1,60	11,00	8,00	8,80	2,40	1,60	17,80	4,40	5,60	8,00	116,80	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	117,30
31	RFS13G5-1	Tecnosoft Srl	9,00	18,00	10,40	7,40	1,60	1,80	1,60	10,40	4,20	12,00	2,40	1,20	18,40	3,60	4,20	8,00	114,20	0,60	0,00	0,50	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,10	116,30
32	RPF95P8	Asso Service Srl	8,60	12,00	10,80	7,20	2,00	3,00	1,60	13,00	4,60	14,00	3,00	0,00	21,80	5,00	4,60	4,00	115,20	0,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80	116,00
33	CI29P95	Carquai	5,80	17,20	11,20	7,80	2,00	2,40	2,00	11,00	4,00	12,00	3,00	1,60	18,40	4,40	4,40	8,00	115,20	0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,60	115,80
34	SEM5K13	Ligi Tecnologie Medicali S.R.L.	8,00	11,80	13,20	9,60	1,60	1,80	2,00	13,00	6,00	7,20	2,40	1,20	18,60	3,80	6,00	8,00	114,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	115,20
35	N7KQG86	Sabacom S.R.L.	9,00	13,20	11,20	6,00	1,60	1,80	1,60	11,00	8,80	9,00	3,00	1,20	18,60	4,20	5,40	8,00	113,60	0,60	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,60	115,20
36	NAQ1JH1	Focus	7,20	13,20	13,20	8,00	1,60	2,40	1,60	9,80	4,00	12,00	2,40	0,00	21,20	4,40	5,60	8,00	114,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114,60
37	Y8V9H90-1	T C T Societa' A Responsabilita' Limitata	8,60	9,40	8,00	7,80	2,00	2,60	2,00	13,00	5,60	11,20	3,00	1,20	18,40	5,00	6,40	8,00	112,20	0,80	0,00	0,00	0,50	0,50	0,00	0,00	0,00	1,80	114,00
38	RM5UKM3	Athanor Consorzio Stabile Scarl	7,20	13,20	9,20	7,40	2,00	2,20	2,00	8,40	4,00	12,00	3,00	1,60	18,40	4,40	4,60	8,00	107,60	1,50	0,00	0,50	0,50	0,00	0,00	1,00	1,00	4,50	112,10
39	TQ6V6H0	Innova Consorzio Per L'Informatica E La Telematica Srl	7,20	17,20	11,20	8,60	2,00	2,40	2,00	10,40	2,40	9,20	3,00	1,60	18,80	5,00	6,00	4,00	111,00	0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,60	111,60
40	215U7R5	Consea Srl (Capofila)	5,40	15,40	12,80	7,20	1,60	2,40	1,60	10,40	4,00	12,00	0,00	2,00	16,80	3,00	4,20	8,00	106,80	1,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	1,00	0,00	3,00	109,80
41	42JRML2	Masvis Srl	7,60	14,20	11,20	7,40	1,60	2,00	1,60	7,80	7,60	11,00	3,00	0,00	17,80	4,00	4,80	6,00	107,60	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	108,10
42	TCK7TM0	Nea Project Srl	7,80	17,20	12,00	9,00	2,00	1,20	1,60	11,00	8,00	5,40	1,20	1,20	19,00	4,00	2,80	4,00	107,40	0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,60	108,00
43	2B1MMF1	Mtm Project S.R.L.	6,40	8,40	12,00	7,00	2,00	1,80	2,00	10,40	3,40	13,20	3,00	1,60	14,60	5,00	5,80	8,00	104,60	0,80	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	1,00	1,00	3,30	107,90
44	F3ATY25	Distretto Tecnologico Aerospaziale Scarl	7,20	17,20	9,00	7,00	2,00	2,00	2,00	2,40	3,60	11,60	0,00	1,60	18,40	4,40	5,80	8,00	102,20	0,60	0,00	0,00	1,00	0,50	0,50	0,00	1,00	3,60	105,80
45	4TCJLV4	Eusoft Srl	7,20	9,40	8,40	5,40	1,60	2,40	2,00	10,40	9,60	11,00	0,00	1,60	17,40	3,00	5,40	8,00	102,80	0,60	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	0,00	1,00	2,60	105,40
46	GYRYS90-1	Wps Srl	7,20	16,00	14,00	9,00	2,00	2,80	1,60	10,40	6,00	6,80	2,40	0,00	15,20	4,60	2,80	4,00	104,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104,80
47	LJ749H6	Innotec Srl	6,00	14,20	11,20	6,20	0,80	2,00	1,60	7,80	9,00	8,00	1,20	1,60	15,60	3,00	4,20	6,00	98,40	3,60	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	1,00	0,00	5,60	104,00
48	REGKH90	I.C.M.E.A. Srl	7,40	7,20	9,00	7,80	2,00	2,60	2,00	10,40	3,00	14,00	3,00	0,00	17,40	5,00	4,20	8,00	103,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103,00
49	QPD4PS3	T&A - Tecnologia & Ambiente - S.R.L.	6,20	16,40	8,40	6,40	2,00	2,20	2,00	7,80	5,40	10,80	2,40	1,60	14,60	4,00	4,60	8,00	102,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102,80
50	7XIOLG2	Elif - Società Cooperativa	7,20	18,00	3,20	8,80	2,00	2,20	1,20	13,00	1,20	9,40	3,00	0,00	18,40	4,60	4,40	6,00	102,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102,60
51	153P2G5-1	Consis Soc. Cons. A R.L.	6,20	16,40	8,80	7,00	2,00	1,80	1,60	8,40	6,00	6,40	2,40	1,60	14,60	3,60	4,80	8,00	99,60	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	0,00	1,00	2,00	101,60
52	JM914O0	Links Management And Technology S.P.A.	5,60	13,40	8,40	6,00	1,60	1,80	1,20	10,40	9,00	8,00	3,00	2,00	14,20	3,00	4,20	6,00	97,80	0,60	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	1,00	0,00	2,60	100,40
53	WV8NS70	Abintrax Srl	6,40	8,40	8,40	7,60	1,60	1,80	1,60	10,40	3,40	8,40	3,00	2,00	18,40	3,20	5,20	8,00	97,80	0,60	0,00	0,00	1,50	0,00	0,50	0,00	0,00	2,60	100,40
54	VENN9R1	**Farmacia Mengoli Dei Dottori Mengoli Riccardo E Mengoli Giorgio S.N.C.**	7,20	8,40	10,40	7,40	1,60	2,40	1,60	2,40	3,60	9,00	0,00	2,00	18,40	4,40	5,60	8,00	92,40	4,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	**2,00**	0,00	**7,00**	**99,40**
55	549GUQ1-1	Adtm Srl	5,40	16,40	11,00	6,00	2,00	2,20	0,80	7,20	3,00	9,20	3,00	2,00	13,80	3,60	4,60	8,00	98,20	0,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80	99,00
56	KL92WF9	Casa Amata S.R.L.	7,00	11,60	8,80	4,60	1,20	2,00	1,60	13,00	4,00	8,00	0,00	1,20	16,80	3,00	4,40	6,00	93,20	0,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	1,00	0,00	2,30	95,50

ALLEGATO N. 6 - Punteggi assegnati ai Progetti Ammissibili per ciascun Criterio di Valutazione

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

N.	Codice Pratica	Denominazione Rete e/o Impresa	A.1.1	A.1.2	A.1.3	A.1.4	A.2.1	A.2.2	A.2.3	A.3.1	A.4.1	A.4.2	A.5.1	A.5.2	A.6	A.7	A.8	A.9	TOTALE Punteggio A	B.1.1	B.1.2	B2.1.	B2.2 - (ISO 14001)	B2.2 (EMAS)	B2.3	B2.4	B2.5	TOTALE Punteggio B	TOTALE Punteggio FINALE (A + B)
57	NGFKLZ2	Elfim S.R.L.	7,20	13,20	12,00	7,40	2,00	2,40	1,60	10,40	3,00	7,00	1,20	0,40	14,00	3,20	4,20	4,00	93,20	0,80	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	1,00	2,30	95,50
58	4QDD935-1	H.G.V. Italia S.R.L.	5,40	12,40	11,00	5,20	1,20	2,20	1,20	3,80	3,00	9,60	3,00	1,20	16,00	4,00	4,20	8,00	91,40	3,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,60	95,00
59	SBPU9D8	Ats Agroindustria Progetto Innolabs	5,40	11,20	10,00	8,40	1,60	2,40	0,00	10,40	4,00	9,80	3,00	1,60	12,60	4,40	0,60	6,00	91,40	1,50	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,50	93,90
60	44BCER7	Qonsult S.P.A.	6,40	13,20	8,40	6,80	1,20	1,00	0,40	7,20	2,80	9,40	3,00	1,20	16,00	4,00	4,20	8,00	93,20	0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,60	93,80
61	SCY2TI1-1	Apphia S.R.L.	4,00	14,40	11,00	5,80	1,60	1,60	1,20	10,40	3,00	5,20	1,80	1,60	15,00	4,00	4,20	8,00	92,80	0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,60	93,40
62	OJ1GY35	Thesis Srl	5,60	7,40	7,60	6,60	1,60	1,80	1,20	10,40	3,20	9,20	3,00	1,60	15,80	4,00	5,00	6,00	90,00	0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,60	91,60

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
TIPOLOGIA N. 1: SMART COMMUNITY																	
NRNABW5	Faver S.p.A.	FAVER S.P.A.	4.399,01	40.587,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.234,59	9.562,00	0,00	4.498,64	63.281,60	0,00	31.640,80
NRNABW5	Faver S.p.A.	C.S.M. CENTRO SOFTWARE MERIDIONALE S.R.L.	**8.855,45**	**70.551,36**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**12.709,98**	**22.960,00**	**0,00**	**13.463,58**	**128.540,37**	41.977,94	**77.124,22**
NRNABW5	Faver S.p.A.	CHECK PROJECT S.R.L.	7.686,00	72.053,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.626,00	17.220,00	0,00	7.973,98	112.559,78	0,00	67.535,87
NRNABW5	Faver S.p.A.	Consiglio Nazionale delle Ricerche	6.339,44	20.675,88	55.291,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.159,58	4.115,32	90.581,22	0,00	54.348,73
NRNABW5	Faver S.p.A.	DIAGNOSTIC ENGINEERING SOLUTIONS S.R.L.	6.175,95	58.310,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.933,40	13.398,00	0,00	6.448,62	90.266,25	0,00	54.159,75
NRNABW5	Faver S.p.A.	ECSA S.R.L.	0,00	30.157,40	15.125,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.234,59	9.562,00	0,00	4.528,24	63.607,23	0,00	38.164,34
NRNABW5	Faver S.p.A.	GEM ICT - RESEARCH & DEVELOPMENT S.R.L.	**0,00**	**119.752,73**	**0,00**	**0,00**	**60.000,00**	**0,00**	**60.000,00**	**0,00**	**14.129,79**	**37.646,00**	**0,00**	**0,00**	**291.528,52**	43.500,70	**145.764,26**
NRNABW5	Faver S.p.A.	GEOSIS S.R.L.	2.526,40	24.456,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.541,99	5.740,00	0,00	2.698,24	37.962,63	0,00	22.777,58
NRNABW5	Faver S.p.A.	IBUSINESSOLUTION SRLS IN SIGLA INS S.R.L.S.	2.425,87	33.984,68	0,00	0,00	0,00	0,00	8.100,00	0,00	4.234,59	9.562,00	0,00	4.495,13	62.802,27	8.540,75	37.681,36
NRNABW5	Faver S.p.A.	STAER SISTEMI S.R.L.	7.027,20	60.830,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.354,99	14.350,00	16.903,00	0,00	105.466,08	0,00	63.279,65
NRNABW5	Faver S.p.A.	Università Degli Studi di Foggia - Dipartimento di Economia	3.487,68	46.515,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,17	52.503,54	0,00	31.502,12
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**48.923,00**	**577.876,07**	**70.416,00**	**0,00**	**60.000,00**	**0,00**	**68.100,00**	**0,00**	**61.999,92**	**140.000,00**	**21.062,58**	**50.721,92**	**1.099.099,49**		
OVNRS42	Studio Romanazzi-Boscia e Associati s.r.l.	Studio Romanazzi-Boscia e Associati srl	14.500,00	154.000,00	0,00	0,00	13.850,00	0,00	89.500,00	1.500,00	24.100,00	0,00	0,00	18.000,00	313.950,00	41.533,60	188.370,00
OVNRS42	Studio Romanazzi-Boscia e Associati s.r.l.	Bautech srl	0,00	78.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00	1.500,00	8.800,00	0,00	0,00	15.000,00	107.500,00	24.076,00	64.500,00
OVNRS42	Studio Romanazzi-Boscia e Associati s.r.l.	Eletech srl	20.700,00	205.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00	1.500,00	20.000,00	0,00	0,00	45.000,00	301.600,00	0,00	180.960,00

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
OVNRS42	Studio Romanazzi-Boscia e Associati s.r.l.	Istituto di Studi sui sistemi Intelligenti per l'Automazione - Consiglio Nazionale delle Ricerche	16.678,43	229.000,00	0,00	0,00	960,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	45.000,00	292.638,43	26.575,24	175.583,06
OVNRS42	Studio Romanazzi-Boscia e Associati s.r.l.	Tecbus srl	0,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	3.000,00	0,00	0,00	6.000,00	41.500,00	0,00	24.900,00
OVNRS42	Studio Romanazzi-Boscia e Associati s.r.l.	The Hub Bari srl	6.400,00	69.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.500,00	1.500,00	9.100,00	0,00	0,00	10.000,00	114.000,00	21.287,33	68.400,00
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**58.278,43**	**766.600,00**	**0,00**	**0,00**	**14.810,00**	**0,00**	**126.500,00**	**7.500,00**	**65.000,00**	**0,00**	**1.000,00**	**139.000,00**	**1.171.188,43**		
LBP92L1-1	YourStreetLight	ALI6 SRL	12.252,80	175.003,85	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	3.500,00	20.250,00	17.550,00	18.000,00	8.025,29	271.081,94	80.252,85	162.649,16
LBP92L1-1	YourStreetLight	A.R.S. SISTEMI S.R.L.	5.250,00	62.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.000,00	1.000,00	9.000,00	7.800,00	8.000,00	5.897,50	129.097,50	0,00	77.458,50
LBP92L1-1	YourStreetLight	Masvis Srl	13.300,00	103.927,40	0,00	0,00	0,00	0,00	60.100,00	2.500,00	9.750,00	13.650,00	20.512,19	23.000,00	244.239,59	51.372,42	146.543,76
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**30.802,80**	**341.081,25**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**111.100,00**	**7.000,00**	**39.000,00**	**39.000,00**	**46.512,19**	**36.922,79**	**644.419,03**		
P0XST06	SIM NT SRL	Sim Nt srl	18.200,00	172.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	23.000,00	0,00	14.200,00	33.000,00	262.380,00	161.752,20	157.428,00
P0XST06	SIM NT SRL	Aerosigma S.r.l. a socio unico	4.000,00	26.824,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.200,00	600,00	7.000,00	0,00	1.300,00	6.100,00	58.424,00	71.533,44	35.054,40
P0XST06	SIM NT SRL	DE PALMA THERMOFLUID SNC di Cesare Pierpaolo e Daniela De Palma	8.200,00	81.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.820,00	900,00	8.000,00	0,00	9.000,00	7.500,00	125.520,00	12.571,90	75.312,00
P0XST06	SIM NT SRL	E.T.G. SRL	8.500,00	65.067,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.900,00	900,00	7.000,00	0,00	11.000,00	8.850,00	127.317,00	2.733,00	76.390,20
P0XST06	SIM NT SRL	Istituto di Ricerca Sulle Acque afferente al Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente	12.500,00	138.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	27.500,00	191.000,00	59.077,14	114.600,00
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**51.400,00**	**483.371,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**53.420,00**	**3.900,00**	**58.000,00**	**0,00**	**35.500,00**	**82.950,00**	**764.641,00**		
6RPCRL1	I.T.S. S.R.L.	INFORMATICA, TECNOLOGIE E SERVIZI S.R.L. IN SIGLA I.T.S. S.R.L.	17.496,00	155.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.500,00	18.140,00	8.500,00	25.024,00	250.000,00	0,00	150.000,00
6RPCRL1	I.T.S. S.R.L.	CAVALERA S.R.L.	0,00	10.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.600,00	600,00	1.000,05	15.000,05	0,00	9.000,03

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
6RPCRL1	I.T.S. S.R.L.	ELETTROSUD SOCIETA' COOPERATIVA	0,00	73.180,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.460,00	3.400,00	5.960,00	100.000,00	0,00	60.000,00
6RPCRL1	I.T.S. S.R.L.	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	11.700,00	82.200,00	19.569,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.750,00	22.170,00	5.500,00	20.600,00	174.489,00	25.511,00	104.693,40
6RPCRL1	I.T.S. S.R.L.	PALMIOTTA S.R.L. a socio unico Impianti Antincendio	0,00	36.167,04	102.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.750,00	22.170,00	6.800,00	20.112,96	200.000,00	0,00	120.000,00
6RPCRL1	I.T.S. S.R.L.	POLITECNICO DI BARI - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE - SisInfLab	0,00	43.194,00	70.774,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.031,29	125.000,00	0,00	75.000,00
6RPCRL1	I.T.S. S.R.L.	SINAPSI S.R.L.	6.050,00	49.720,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.460,00	3.400,00	10.009,23	86.639,23	13.360,77	51.983,54
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**35.246,00**	**450.601,04**	**192.343,71**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**51.000,00**	**100.000,00**	**28.200,00**	**93.737,53**	**951.128,28**		
C50N7U6	costituenda A.T.S. "DI.A.S.U.R."	DIAMEC TECHNOLOGY S.r.l.	3.224,00	161.096,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.500,00	3.000,00	18.000,00	0,00	28.000,00	10.000,00	244.820,00	88.480,00	146.892,00
C50N7U6	costituenda A.T.S. "DI.A.S.U.R."	AIR SYSTEM S.r.l.	1.872,00	96.824,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.500,00	0,00	13.500,00	0,00	16.000,00	6.000,00	150.696,00	53.144,00	90.417,60
C50N7U6	costituenda A.T.S. "DI.A.S.U.R."	S.P.A. COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	2.720,00	50.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	2.500,00	76.300,00	16.420,00	45.780,00
C50N7U6	costituenda A.T.S. "DI.A.S.U.R."	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro "– Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (UNIBA-DISSPA)	4.200,00	30.900,00	23.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.500,00	70.000,00	0,00	42.000,00
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**12.016,00**	**338.900,00**	**23.400,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**	**3.000,00**	**37.500,00**	**0,00**	**50.000,00**	**30.000,00**	**541.816,00**		
TLMS750	PLUS INNOVATION SRL	PLUS INNOVATION SRL	19.890,00	219.539,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.000,00	286.429,59	155.594,26	171.857,75
TLMS750	PLUS INNOVATION SRL	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti	0,00	113.262,26	24.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.762,26	59.991,74	82.657,36

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
TLMS750	PLUS INNOVATION SRL	GOLEM PLUS SRL	12.285,00	134.882,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.000,00	176.167,80	95.526,60	105.700,68
TLMS750	PLUS INNOVATION SRL	SERVIZI SANITARI GLOBALI – SOCIETA' COOPERATIVA	11.934,65	117.586,70	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	26.877,50	6.000,00	192.398,85	72.728,02	115.439,31
TLMS750	PLUS INNOVATION SRL	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"	0,00	50.137,74	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.137,74	34.897,82	48.082,64
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**44.109,65**	**635.409,09**	**54.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**30.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**26.877,50**	**82.000,00**	**872.896,24**		
Y95B457	SERVIZI LOCALI SPA	SERVIZI LOCALI SPA	0,00	228.983,94	38.470,85	0,00	16.584,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.547,07	324.585,86	30.000,00	194.751,52
Y95B457	SERVIZI LOCALI SPA	SB SOFT SRL	0,00	133.193,00	0,00	0,00	18.134,00	0,00	7.800,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	3.750,00	174.877,00	20.000,00	104.926,20
Y95B457	SERVIZI LOCALI SPA	UNIVERSITA' DEL SALENTO	0,00	71.915,45	59.388,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	13.130,35	156.433,80	0,00	93.860,28
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**0,00**	**434.092,39**	**97.858,85**	**0,00**	**34.718,00**	**0,00**	**25.800,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**24.000,00**	**39.427,42**	**655.896,66**		
TMCL6S7	SOCIETA' COOPERATIVA ARNIA	SOCIETA' COOPERATIVA ARNIA	10.500,40	85.134,72	0,00	0,00	0,00	0,00	62.133,75	0,00	0,00	5.000,00	11.436,40	19.100,00	193.305,27	56.694,70	115.983,16
TMCL6S7	SOCIETA' COOPERATIVA ARNIA	Arancia Innovation Consulting Technology S.r.l.	16.776,00	127.776,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	6.500,00	28.900,00	244.952,00	155.048,00	146.971,20
TMCL6S7	SOCIETA' COOPERATIVA ARNIA	Co.M.Media Srl	10.489,49	85.451,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	30.000,00	0,00	170.941,01	79.058,76	102.564,61
TMCL6S7	SOCIETA' COOPERATIVA ARNIA	Consiglio Nazionale delle Ricerche	0,00	72.314,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.314,88	97.685,04	43.388,93
TMCL6S7	SOCIETA' COOPERATIVA ARNIA	Laboratorio di Economia dello sviluppo locale	7.501,20	31.268,16	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	64.000,00	5.000,00	0,00	0,00	127.769,36	62.230,56	76.661,62
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**45.267,09**	**401.945,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**20.000,00**	**62.133,75**	**0,00**	**64.000,00**	**120.000,00**	**47.936,40**	**48.000,00**	**809.282,52**		
W88YMI7	Bookingshow S.P.A	**UPCommerce S.p.A. (già Bookingshow S.P.A)**	12.200,00	99.860,39	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00	4.000,00	13.000,00	17.500,00	0,00	19.000,00	175.060,39	94.966,42	105.036,23
W88YMI7	Bookingshow S.P.A	STEEL MINDS S.R.L.	1.600,00	13.970,88	0,00	0,00	0,00	0,00	2.400,00	1.900,00	2.700,00	2.250,00	0,00	0,00	22.920,88	16.938,66	13.752,53
W88YMI7	Bookingshow S.P.A	THE DIGITAL BOX SPA	13.001,78	114.776,64	0,00	0,00	0,00	0,00	13.400,00	5.000,00	16.000,00	23.500,00	0,00	19.000,00	199.678,42	65.244,60	119.807,05
W88YMI7	Bookingshow S.P.A	Università del Salento	6.512,03	76.017,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	98.529,51	0,00	59.117,71
W88YMI7	Bookingshow S.P.A	WEAVE S.R.L.	6.600,00	59.431,68	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	6.500,00	9.000,00	9.500,00	0,00	3.000,00	94.531,68	39.474,56	56.719,01
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**39.913,81**	**364.057,07**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**36.300,00**	**17.400,00**	**40.700,00**	**52.750,00**	**0,00**	**57.000,00**	**590.720,88**		

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
P7P75V4	Ecoimpianti Sud S.r.l.	Ecoimpianti Sud S.r.l.	32.000,00	199.870,00	113.400,00	0,00	0,00	0,00	34.500,00	11.500,00	32.000,00	0,00	20.051,00	49.800,00	481.621,00	154.588,50	288.972,60
P7P75V4	Ecoimpianti Sud S.r.l.	Elettromeccanica Ciaurri S.r.l.	12.390,60	146.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.500,00	0,00	32.000,00	0,00	19.700,00	31.500,00	285.190,60	33.964,59	171.114,36
P7P75V4	Ecoimpianti Sud S.r.l.	Istituto di Ricerca Sulle Acque del Consiglio Nazionale delle Ricerche	6.474,00	112.108,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	126.582,80	31.249,55	75.949,68
P7P75V4	Ecoimpianti Sud S.r.l.	Politecnico di Bari	6.396,19	72.752,01	47.190,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.362,00	0,00	128.700,20	31.772,27	77.220,12
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**57.260,79**	**530.830,81**	**160.590,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**78.000,00**	**11.500,00**	**64.000,00**	**0,00**	**50.113,00**	**81.300,00**	**1.022.094,60**		
QXWFEI0	SIT Srl	SIT SRL	5.865,30	65.329,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.805,20	85.000,00	0,00	51.000,00
QXWFEI0	SIT Srl	CNA Imprese e Reti S.r.l.	0,00	20.700,00	39.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	63.000,00	0,00	37.800,00
QXWFEI0	SIT Srl	Università del Salento - Centro Unico di Ateneo per la Gestione Progetti e Fund Raising - Core Lab	6.235,86	44.788,80	55.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.244,93	127.469,59	0,00	76.481,75
QXWFEI0	SIT Srl	ZEPHYRO SPA	10.848,60	160.149,14	0,00	1.250,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.199,54	236.447,28	0,00	94.578,91
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**22.949,76**	**290.967,44**	**94.500,00**	**1.250,00**	**0,00**	**0,00**	**30.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**72.249,67**	**511.916,87**		
V8IV8E7	Gravili srl	GRAVILI SRL	13.635,20	130.096,50		8.592,16	13.300,00		14.200,00	9.600,00			2.400,00	28.746,34	210.970,20	0,00	105.485,10
V8IV8E7	Gravili srl	Altea SpA	12.650,00	142.000,00			2.000,00			0,00				30.130,00	186.780,00	26.000,00	74.712,00
V8IV8E7	Gravili srl	N&C srl	22.594,80	239.695,12		3.845,52			11.050,00	6.100,00			13.000,00	40.000,00	330.185,44	88.000,00	132.074,18
V8IV8E7	Gravili srl	Università del Salento		90.300,00	60.000,00					0,00				30.060,00	180.360,00	0,00	90.180,00
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**48.880,00**	**602.091,62**	**60.000,00**	**12.437,68**	**15.300,00**	**0,00**	**25.250,00**	**15.700,00**	**0,00**	**0,00**	**15.400,00**	**128.936,34**	**908.295,64**		
9BNWDT4	D-SySCom Group	Servizi di Informazione Territoriale srl	20.736,00	228.880,00	64.800,00	12.675,00	0,00	1.362,00	21.500,00	1.500,00	24.804,74	0,00	16.000,00	40.002,01	430.759,75	80.000,00	258.455,85
9BNWDT4	D-SySCom Group	ALISER S.r.l.	0,00	70.704,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	600,00	4.150,28	0,00	0,00	10.005,00	85.459,28	0,00	51.275,57
9BNWDT4	D-SySCom Group	EULOGIC SRL	0,00	41.148,43	75.542,06	0,00	0,00	762,00	900,00	900,00	6.459,66	0,00	0,00	8.200,00	133.012,15	0,00	79.807,29
9BNWDT4	D-SySCom Group	GEATECNO S.R.L.	0,00	154.009,71	0,00	2.340,00	0,00	0,00	1.200,00	1.200,00	11.616,62	0,00	0,00	20.034,00	189.200,33	50.000,00	113.520,20

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
9BNWDT4	D-SySCom Group	Università del Salento - CNTHI	0,00	33.185,36	30.407,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.887,90	0,00	0,00	12.575,80	80.056,46	0,00	48.033,88
9BNWDT4	D-SySCom Group	Università del Salento - Laboratorio interdisciplinare di Progettazione e Gestione Integrata di Impianti Industriali	0,00	49.539,60	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.080,82	0,00	0,00	0,00	104.620,42	0,00	62.772,25
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**20.736,00**	**577.467,10**	**220.749,46**	**15.015,00**	**0,00**	**2.124,00**	**24.200,00**	**4.200,00**	**56.000,02**	**0,00**	**16.000,00**	**90.816,81**	**1.023.108,39**		
SJ7O5H8-1	Innovaction Società Cooperativa	Innovaction Società cooperativa	**4.834,34**	**58.102,21**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**9.175,00**	**675,00**	**8.000,00**	**0,00**	**11.200,00**	**0,00**	**91.311,55**	50.636,96	**54.786,93**
SJ7O5H8-1	Innovaction Società Cooperativa	Applica srl	**6.654,05**	**97.213,77**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**6.000,00**	**0,00**	**8.000,00**	**24.000,00**	**5.800,00**	**20.000,00**	**167.667,82**	55.458,70	**100.600,69**
SJ7O5H8-1	Innovaction Società Cooperativa	Paz Societa' Cooperativa	**4.000,00**	**46.274,36**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**9.175,00**	**675,00**	**8.000,00**	**0,00**	**8.000,00**	**2.000,00**	**77.449,36**	37.290,54	**46.469,62**
SJ7O5H8-1	Innovaction Società Cooperativa	Università Degli Studi Aldo Moro - Dipartimento Di Scienze Agro Ambientali E Territoriali (Disaat)	**5.200,00**	**78.412,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**16.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**11.922,40**	**111.534,40**	0,00	**66.920,64**
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**20.688,39**	**280.002,34**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**40.350,00**	**1.350,00**	**24.000,00**	**24.000,00**	**25.000,00**	**33.922,40**	**447.963,13**		
UL6XI28-1	AmbMoNet	Comes SpA	0,00	352.507,36	0,00	0,00	0,00	0,00	104.650,00	900,00	42.250,00	0,00	22.100,03	66.742,00	588.249,39	0,00	294.124,70
UL6XI28-1	AmbMoNet	E.C.M. Editoria E Comunicazione Multimediale Srl	0,00	27.330,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.270,00	0,00	4.550,00	0,00	2.383,00	5.460,00	50.993,00	12.357,00	30.595,80
UL6XI28-1	AmbMoNet	Politecnico di Bari	0,00	119.950,82	93.850,32	0,00	0,00	0,00	53.499,00	0,00	0,00	0,00	11.318,75	18.800,00	297.418,89	2.580,11	178.451,33
UL6XI28-1	AmbMoNet	Quadrato Divisione Industria Srl	5.346,12	146.496,67	0,00	0,00	0,00	0,00	45.080,00	0,00	18.200,00	0,00	9.521,55	28.750,40	253.394,74	0,00	126.697,37
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**5.346,12**	**646.284,85**	**93.850,32**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**214.499,00**	**900,00**	**65.000,00**	**0,00**	**45.323,33**	**119.752,40**	**1.190.056,02**		
3K45P92	Next Heritage	Applicazioni di Ingegneria ed Informatica srl	10.212,00	91.810,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	11.750,00	0,00	4.000,00	20.378,00	147.150,00	0,00	88.290,00

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
3K45P92	Next Heritage	Agorasophia Edutainment S.p.A.	8.001,00	73.871,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	8.250,00	0,00	0,00	16.288,00	124.410,00	0,00	74.646,00
3K45P92	Next Heritage	Al.T.A.I.R. s.r.l. - Alta Tecnologia in Archeologia per l'Innovazione e la Ricerca	3.483,20	35.811,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.300,00	0,00	0,00	7.827,25	50.421,95	0,00	30.253,17
3K45P92	Next Heritage	Università degli Studi di Bari Aldo Moro	1.494,40	16.438,10	23.590,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.277,50	49.800,00	0,00	29.880,00
3K45P92	Next Heritage	Università degli studi di Foggia	1.554,08	16.360,92	23.590,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.295,00	49.800,00	0,00	29.880,00
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**24.744,68**	**234.291,52**	**47.180,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**27.000,00**	**0,00**	**23.300,00**	**0,00**	**4.000,00**	**61.065,75**	**421.581,95**		
NG2WPK0-1	Progetto Azienda S.r.l.	Progetto Azienda S.r.l.	13.400,00	28.660,00	128.045,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.017,00	0,00	5.000,00	7.563,41	192.685,91	7.319,04	115.611,55
NG2WPK0-1	Progetto Azienda S.r.l.	Ar Dream S.R.L.S.	5.630,00	16.000,00	57.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.385,00	0,00	7.201,44	7.150,00	95.866,44	4.135,80	57.519,86
NG2WPK0-1	Progetto Azienda S.r.l.	Frontiere21 S.R.L.	2.690,00	38.916,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.008,00	0,00	0,00	0,00	46.614,00	3.384,25	27.968,40
NG2WPK0-1	Progetto Azienda S.r.l.	Scuola Superiore Isufi – Area Delle Scienze Naturali	7.800,00	39.167,20	45.964,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.419,60	0,00	7.500,00	4.600,00	111.451,30	4.558,00	66.870,78
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**29.520,00**	**122.743,20**	**231.510,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**23.829,60**	**0,00**	**19.701,44**	**19.313,41**	**446.617,65**		
XBNO396-1	Item Oxygen Srl	Item Oxygen Srl	12.000,00	205.001,50	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	33.000,00	15.000,00	42.000,00	317.001,50	260.001,50	190.200,90
XBNO396-1	Item Oxygen Srl	Forte S.r.l.	0,00	136.493,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	11.500,00	5.000,00	20.000,00	183.993,00	0,00	91.996,50
XBNO396-1	Item Oxygen Srl	LMA S.r.l.	0,00	79.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	13.500,00	13.000,00	10.000,00	128.480,00	89.480,00	77.088,00
XBNO396-1	Item Oxygen Srl	N.E.W.S. S.r.l.	10.000,00	124.993,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.500,00	15.000,00	20.000,00	194.493,00	6.007,00	97.246,50
XBNO396-1	Item Oxygen Srl	Politecnico di Bari	0,00	62.932,48	78.683,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.684,14	157.300,02	0,00	94.380,01
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**22.000,00**	**608.899,98**	**78.683,40**	**0,00**	**0,00**	**5.000,00**	**40.500,00**	**0,00**	**0,00**	**70.500,00**	**48.000,00**	**107.684,14**	**981.267,52**		
UIKTJF3	Sud Sistemi S.r.l.	Sud Sistemi S.r.l.	9.500,00	82.507,24	0,00	0,00	0,00	0,00	16.100,00	1.300,00	14.000,00	0,00	0,00	18.400,00	140.507,24	133.917,46	84.304,34
UIKTJF3	Sud Sistemi S.r.l.	eMinds S.r.l. Unipersonale	9.699,36	114.448,72	0,00	0,00	0,00	0,00	13.200,00	1.300,00	11.300,00	0,00	0,00	24.800,00	173.448,08	45.427,94	104.068,85
UIKTJF3	Sud Sistemi S.r.l.	Università degli Studi di Bari Aldo Moro	**4.635,65**	**60.611,75**	**17.116,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**5.700,00**	0,00	0,00	**16.404,71**	104.468,11	27.603,06	62.680,87
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**23.835,01**	**257.567,71**	**17.116,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**29.300,00**	**2.600,00**	**31.000,00**	**0,00**	**0,00**	**59.604,71**	**418.423,43**		
RPF95P8	Asso Service srl	Asso Service srl	0,00	23.135,30	0,00	0,00	0,00	0,00	45.925,00	675,00	4.000,00	0,00	3.000,00	4.000,00	80.060,30	17.642,70	48.036,18
RPF95P8	Asso Service srl	EUROQUALITY LAB S.r.l	5.260,19	54.132,02	0,00	0,00	39.700,00	0,00	26.700,00	10.050,00	6.000,00	0,00	21.804,98	7.000,00	160.597,19	88.027,53	96.358,31

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
RPF95P8	Asso Service srl	HITECH SRL	1.512,34	14.156,96	0,00	0,00	0,00	0,00	3.825,00	675,00	4.000,00	0,00	0,00	3.000,00	26.494,30	29.543,94	15.896,58
RPF95P8	Asso Service srl	ITEST SRL	12.012,50	82.212,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00	20.025,00	900,00	8.000,00	0,00	38.000,00	0,00	215.249,50	71.250,50	129.149,70
RPF95P8	Asso Service srl	Università degli Studi Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA)	0,00	63.179,80	47.020,00	0,00	0,00	0,00	10.125,00	0,00	0,00	0,00	3.610,08	22.039,96	145.974,84	0,00	87.584,90
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**18.785,04**	**236.816,08**	**47.020,00**	**0,00**	**94.700,00**	**0,00**	**106.600,00**	**12.300,00**	**22.000,00**	**0,00**	**66.415,06**	**36.039,96**	**628.376,13**		
CI29P95	Carquai	STAM s.r.l.	0,00	193.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.499,99	40.000,00	10.177,00	38.750,00	297.276,99	51.145,27	178.366,19
CI29P95	Carquai	Applica IOT s.r.l.	0,00	53.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00	10.000,00	0,00	0,00	69.800,00	31.240,00	41.880,00
CI29P95	Carquai	ENGINEERING COMPUTER DESIGN SRL	0,00	150.507,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,01	0,00	3.008,50	30.101,40	209.616,91	0,00	125.770,15
CI29P95	Carquai	Università degli studi di Bari Aldo Moro	0,00	115.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00	96.000,00
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**0,00**	**512.657,00**	**45.000,00**	**0,00**	**6.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**41.000,00**	**50.000,00**	**13.185,50**	**68.851,40**	**736.693,90**		
NAQ1JH1	Focus	FOCUS INNOVAZIONE SRL	11.550,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	5.000,00	22.000,00	0,00	20.000,00	3.000,00	201.550,00	47.296,50	120.930,00
NAQ1JH1	Focus	INRESLAB S.C. A R.L.	4.400,00	56.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.327,04	62.887,04	17.008,00	37.732,22
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**15.950,00**	**176.160,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**25.000,00**	**5.000,00**	**22.000,00**	**0,00**	**20.000,00**	**5.327,04**	**264.437,04**		
RM5UKM3	Athanor consorzio stabile scarl	Athanor Consorzio Stabile Scarl	13.000,00	133.280,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.700,00	2.700,00	7.000,00	25.000,00	25.000,00	15.000,00	226.980,00	53.018,20	136.188,00
RM5UKM3	Athanor consorzio stabile scarl	Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui cambiamenti climatici	10.490,10	88.584,61	25.915,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.975,00	149.965,46	0,00	89.979,28
RM5UKM3	Athanor consorzio stabile scarl	**GEOPROVE S.R.L.** (già Geoprove s.a.s. di Branca Loretta & C.)	6.496,43	57.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	3.500,00	15.000,00	13.500,00	5.000,00	104.496,43	20.509,88	62.697,86
RM5UKM3	Athanor consorzio stabile scarl	Impreservice Società a Responsabilità Limitata	0,00	64.005,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.800,00	4.800,00	4.000,00	0,00	6.000,00	10.000,00	101.805,00	0,00	61.083,00

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
RM5UKM3	Athanor consorzio stabile scarl	MORENO SPA	20.045,25	230.902,51	0,00	0,00	0,00	0,00	11.600,00	5.200,00	50.000,00	0,00	37.500,00	25.000,00	375.047,76	0,00	225.028,66
RM5UKM3	Athanor consorzio stabile scarl	SIPRE SRL	5.493,20	76.199,27	0,00	0,00	0,00	0,00	3.300,00	3.300,00	2.500,00	0,00	2.500,00	10.000,00	99.992,47	0,00	59.995,48
RM5UKM3	Athanor consorzio stabile scarl	Università del Salento	0,00	82.957,59	48.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.042,41	150.000,00	0,00	90.000,00
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**55.524,98**	**732.928,98**	**73.915,75**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**45.400,00**	**20.000,00**	**67.000,00**	**40.000,00**	**84.500,00**	**109.017,41**	**1.208.287,12**		
TQ6V6H0	INNOVA Consorzio per l'Informatica e la Telematica Srl	INNOVA Consorzio per l'Informatica e la Telematica Srl	11.243,32	201.605,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	24.697,55	267.545,87	22.918,20	160.527,52
TQ6V6H0	INNOVA Consorzio per l'Informatica e la Telematica Srl	Laboratorio PRISCO - Università del Salento	0,00	122.969,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.258,69	126.228,29	0,00	75.736,97
TQ6V6H0	INNOVA Consorzio per l'Informatica e la Telematica Srl	Peachwire SRL	0,00	9.313,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.313,92	30.340,80	5.588,35
TQ6V6H0	INNOVA Consorzio per l'Informatica e la Telematica Srl	Sabacom Engineering srl	0,00	38.860,80	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	14.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	128.860,80	141.739,20	77.316,48
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**11.243,32**	**372.749,32**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**60.000,00**	**14.000,00**	**60.000,00**	**0,00**	**0,00**	**27.956,24**	**531.948,88**		
215U7R5	CONSEA SRL (capofila)	CONSEA SRL	14.281,12	102.437,40	0,00	0,00	0,00	0,00	36.000,00	0,00	45.000,00	0,00	20.000,00	17.600,00	235.318,52	0,00	141.191,11
215U7R5	CONSEA SRL (capofila)	BONASSISALAB SRL	1.257,20	17.248,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	20.005,94	0,00	12.003,56
215U7R5	CONSEA SRL (capofila)	MEGAMARK SRL	3.494,04	26.524,08	5.000,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	50.018,12	0,00	20.007,25
215U7R5	CONSEA SRL (capofila)	NISI & C. SYNTHESY - soc coop sociale	0,00	13.817,64	27.514,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.471,81	43.804,35	6.207,92	26.282,61
215U7R5	CONSEA SRL (capofila)	SOFTLINE SRL	11.349,00	115.337,04	0,00	0,00	0,00	0,00	36.000,00	0,00	0,00	0,00	14.424,00	19.100,00	196.210,04	0,00	117.726,02
215U7R5	CONSEA SRL (capofila)	Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO)	0,00	24.000,28	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	60.000,28	0,00	36.000,17

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
215U7R5	CONSEA SRL (capofila)	Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, delle Piante e degli Alimenti (DiSSPA)	0,00	16.496,93	23.510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.006,93	0,00	24.004,16
		TOTALE PER VOCE DI COSTO	**30.381,36**	**315.862,11**	**84.024,90**	**0,00**	**12.500,00**	**0,00**	**72.000,00**	**0,00**	**45.000,00**	**0,00**	**34.424,00**	**51.171,81**	**645.364,18**		
42JRML2	MASVIS SRL	Masvis srl	18.040,00	126.043,70	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	2.000,00	16.000,00	59.000,00	21.000,00	22.152,87	266.236,57	51.000,00	119.806,46
		TOTALE PER VOCE DI COSTO	**18.040,00**	**126.043,70**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**4.000,00**	**2.000,00**	**16.000,00**	**59.000,00**	**21.000,00**	**22.152,87**	**266.236,57**		
TCK7TM0	NEA PROJECT srl	NEA PROJECT SRL	3.080,00	18.712,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	4.300,00	44.092,32	36.916,32	26.455,39
TCK7TM0	NEA PROJECT srl	Centro Vendita Sicurezza srl C.V.S.	6.042,60	76.576,50	0,00	5.409,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	925,33	88.954,27	0,00	53.372,56
TCK7TM0	NEA PROJECT srl	SIGNUM SRL	0,00	32.994,72	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	25.000,00	0,00	0,00	6.590,00	74.584,72	40.898,23	44.750,83
		TOTALE PER VOCE DI COSTO	**9.122,60**	**128.283,54**	**5.000,00**	**5.409,84**	**0,00**	**0,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**25.000,00**	**18.000,00**	**0,00**	**11.815,33**	**207.631,31**		
F3ATY25	Distretto Tecnologico Aerospaziale scarl	Distretto Tecnologico Aerospaziale SCARL	5.400,00	59.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.076,00	0,00	1.250,00	13.000,00	83.326,00	0,00	49.995,60
F3ATY25	Distretto Tecnologico Aerospaziale scarl	Istituto Di Studi Sui Sistemi Intelligenti Per L'Automazione, Consiglio Nazionale Delle Ricerche	0,00	83.445,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.689,13	100.134,78	0,00	60.080,87
F3ATY25	Distretto Tecnologico Aerospaziale scarl	LEONARDO Società per azioni	0,00	135.286,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.549,00	0,00	0,00	27.057,34	173.893,06	0,00	69.557,22
F3ATY25	Distretto Tecnologico Aerospaziale scarl	Planetek Italia srl	10.000,00	323.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.375,00	0,00	0,00	66.668,00	427.383,00	0,00	256.429,80
F3ATY25	Distretto Tecnologico Aerospaziale scarl	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	4.195,62	31.820,36	23.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.684,08	70.040,06	0,00	42.024,04
		TOTALE PER VOCE DI COSTO	**19.595,62**	**633.492,73**	**23.340,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**43.000,00**	**0,00**	**1.250,00**	**134.098,55**	**854.776,90**		
GYRYS90-1	WPS SRL	WPS SRL	5.000,00	74.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	5.000,00	22.000,00	13.000,00	5.000,00	5.524,42	150.024,42	104.647,27	67.510,99
		TOTALE PER VOCE DI COSTO	**5.000,00**	**74.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**25.000,00**	**5.000,00**	**22.000,00**	**13.000,00**	**5.000,00**	**5.524,42**	**150.024,42**		
REGKH90	I.C.M.E.A. SRL	I.C.M.E.A. SRL	12.096,00	139.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.000,00	0,00	184.746,00	115.734,05	110.847,60

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
REGKH90	I.C.M.E.A. SRL	Istituto di Ricerca sulle Acque - Consiglio Nazionale delle Ricerche (IRSA-CNR)	0,00	61.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.000,00	39.000,00	36.600,00
		TOTALE PER VOCE DI COSTO	**12.096,00**	**200.650,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**33.000,00**	**0,00**	**245.746,00**		
QPD4PS3	T&A - TECNOLOGIA & AMBIENTE - S.R.L.	T&A - TECNOLOGIA & AMBIENTE - S.R.L.	3.300,00	27.185,00	0,00	16.266,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	4.000,00	56.751,67	74.411,84	34.051,00
QPD4PS3	T&A - TECNOLOGIA & AMBIENTE - S.R.L.	LAB SERVICE ANALYTICA S.R.L.	0,00	101.982,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	4.385,39	124.367,39	0,00	74.620,43
QPD4PS3	T&A - TECNOLOGIA & AMBIENTE - S.R.L.	Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Chimica	2.000,00	40.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	30.750,45	36.000,00
		TOTALE PER VOCE DI COSTO	**5.300,00**	**169.167,00**	**18.000,00**	**16.266,67**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**24.000,00**	**8.385,39**	**241.119,06**		
153P2G5-1	Consis soc. cons. a r.l.	CONSIS Soc. Cons. a r. l.	28.446,00	412.206,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	40.000,00	0,00	80.117,60	610.770,00	0,00	305.385,00
153P2G5-1	Consis soc. cons. a r.l.	METROVOX S.R.L.	30.060,00	133.710,00	317.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	60.000,00	0,00	0,00	610.770,00	0,00	366.462,00
		TOTALE PER VOCE DI COSTO	**58.506,00**	**545.916,40**	**317.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**120.000,00**	**100.000,00**	**0,00**	**80.117,60**	**1.221.540,00**		
JM914O0	LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.P.A.	Links Management And Technology S.P.A.	23.011,86	377.005,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.200,00	0,00	18.500,00	60.000,00	503.716,99	0,00	251.858,50
JM914O0	LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.P.A.	CARUCCIECHIURAZZI SAS DI ETTORE CHIURAZZI	3.500,00	36.096,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.140,00	0,00	2.000,00	7.500,00	55.236,43	67.363,68	33.141,86
JM914O0	LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.P.A.	Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici	8.000,00	108.000,00	63.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	7.000,00	0,00	198.000,00	47.034,36	118.800,00
JM914O0	LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.P.A.	PROFIN SERVICE S.r.l.	2.500,00	21.981,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.910,00	0,00	2.000,00	3.500,00	36.891,01	101.006,00	22.134,61

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**37.011,86**	**543.082,58**	**63.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**50.250,00**	**0,00**	**29.500,00**	**71.000,00**	**793.844,44**		
NGFKLZ2	Elfim s.r.l.	Elfim S.R.L.	15.003,95	129.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.000,00	5.000,00	18.750,00	10.000,00	15.000,00	18.000,00	223.253,95	72.500,51	133.952,37
NGFKLZ2	Elfim s.r.l.	G.M.T. S.P.A.	0,00	66.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	3.500,00	18.750,00	15.000,00	20.000,00	3.000,00	142.750,00	87.840,75	85.650,00
NGFKLZ2	Elfim s.r.l.	Italian Cutting Systems S.R.L.	0,00	106.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.300,00	7.300,00	18.750,00	15.000,00	13.000,00	13.000,00	173.050,00	70.087,85	103.830,00
NGFKLZ2	Elfim s.r.l.	Politecnico di Bari	0,00	80.000,00	113.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	211.000,00	68.976,06	126.600,00
NGFKLZ2	Elfim s.r.l.	PUDA Società Cooperativa A R.L.	5.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.400,00	3.400,00	18.750,00	15.000,00	3.000,00	4.000,00	95.150,00	104.572,85	57.090,00
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**20.003,95**	**411.500,00**	**113.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**63.700,00**	**19.200,00**	**75.000,00**	**55.000,00**	**69.000,00**	**38.000,00**	**845.203,95**		
44BCER7	QONSULT S.P.A.	QONSULT S.P.A.	12.500,00	109.660,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00	74.300,00	2.000,00	60.000,00	0,00	0,00	18.216,00	279.476,00	112.000,00	167.685,60
44BCER7	QONSULT S.P.A.	GABE S.R.L.	7.800,00	76.280,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	45.750,00	1.500,00	50.000,00	0,00	0,00	12.408,00	195.238,00	60.000,00	117.142,80
44BCER7	QONSULT S.P.A.	SCIARA S.R.L.	3.696,00	44.384,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00	18.200,00	1.000,00	20.000,00	0,00	0,00	5.808,00	93.288,00	18.000,00	55.972,80
44BCER7	QONSULT S.P.A.	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - SEMANTIC WEB ACCESS AND PERSONALIZATION (SWAP) RESEARCH GROUP	8.167,50	65.804,38	35.326,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.259,57	129.557,45	22.000,00	77.734,47
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**32.163,50**	**296.128,38**	**35.326,00**	**0,00**	**0,00**	**9.000,00**	**138.250,00**	**4.500,00**	**130.000,00**	**0,00**	**0,00**	**56.691,57**	**697.559,45**		
SCY2TI1-1	Apphia S.r.l.	Apphia S.r.l.	11.892,00	119.327,40	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.243,88	217.463,28		130.477,97
SCY2TI1-1	Apphia S.r.l.	Data Management Pa S.P.A.	25.607,88	374.397,50	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	60.000,81	550.006,19		220.002,48
SCY2TI1-1	Apphia S.r.l.	Link IT S.r.l.	12.600,00	168.180,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	36.156,00	301.936,00		181.161,60
SCY2TI1-1	Apphia S.r.l.	Università del Salento	2.900,40	88.424,80	99.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.065,04	228.390,24		137.034,14
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**53.000,28**	**750.329,70**	**99.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**145.000,00**	**0,00**	**90.000,00**	**0,00**	**0,00**	**160.465,73**	**1.297.795,71**		

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
TIPOLOGIA N. 2: KNOWLEDGE COMMUNITY																	
44TRUD6-1	**P&R PROJECT S.R.L.**	P&R Project S.R.L.	1.600,80	20.276,80	0,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00	2.000,00	2.793,82	0,00	0,00	4.073,22	54.744,64	0,00	32.846,78
44TRUD6-1	P&R PROJECT S.R.L.	CSAD Centro Studi Ambientali e Direzionali Società Cooperativa	8.001,14	76.843,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.600,00	3.600,00	5.841,63	0,00	9.500,00	11.106,77	114.892,54	0,00	68.935,52
44TRUD6-1	P&R PROJECT S.R.L.	Fondazione Per La Ricerca Farmacologica Gianni Benzi Onlus	12.149,50	109.648,60	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	5.000,00	8.889,44	0,00	0,00	24.308,64	174.996,18	0,00	104.997,71
44TRUD6-1	P&R PROJECT S.R.L.	NETSQUARE S.R.L.	0,00	47.459,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.047,81	0,00	0,00	9.491,59	59.998,72	0,00	35.999,23
44TRUD6-1	P&R PROJECT S.R.L.	Openview S.r.l.	0,00	101.820,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	8.635,46	0,00	0,00	25.159,10	169.614,56	0,00	101.768,74
44TRUD6-1	P&R PROJECT S.R.L.	T.I.M.E. - Tecniche Di Installazione E Metodi Di Elaborazione S.R.L.	25.392,00	225.668,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	75.000,00	0,00	20.318,73	0,00	0,00	50.212,00	403.590,73	0,00	201.795,37
		TOTALE PER VOCE DI COSTO	**47.143,44**	**581.715,72**	**24.000,00**	**0,00**	**0,00**	**7.000,00**	**134.600,00**	**10.600,00**	**49.526,89**	**0,00**	**9.500,00**	**124.351,32**	**977.837,37**		
E78C1J4	Vjtechnology	VJ Technology Srl	0,00	356.147,28	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	71.229,46	487.376,74	5.485,24	292.426,04
E78C1J4	Vjtechnology	Men at Work srl	0,00	149.270,88	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	12.611,18	201.882,06	53.155,84	80.752,82
E78C1J4	Vjtechnology	Università del Salento	2.900,40	93.178,80	104.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.400,00	229.479,20	10.615,84	137.687,52
		TOTALE PER VOCE DI COSTO	**2.900,40**	**598.596,96**	**104.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**	**113.240,64**	**918.738,00**		
O6R76Y9-1	FORPROGEST S.P.A.	Forprogest Spa	1.512,00	99.979,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.900,00	0,00	6.888,89	41.986,02	10.000,00	10.000,00	180.265,91	0,00	108.159,55
O6R76Y9-1	FORPROGEST S.P.A.	Centro Analisi Cliniche San Paolo S.R.L.	1.468,50	23.496,00	26.504,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.888,89	18.278,27	0,00	5.000,00	81.635,66	0,00	48.981,40
O6R76Y9-1	FORPROGEST S.P.A.	**Computer Sharing Sud Srl**	**2.977,06**	**89.986,25**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**9.900,00**	**0,00**	**13.777,78**	**32.901,99**	**0,00**	**9.000,30**	**158.543,38**	**0,00**	**95.126,03**

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
O6R76Y9-1	FORPROGEST S.P.A.	FABLAB SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.456,92	49.966,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.888,89	18.285,26	0,00	5.001,91	81.599,94	0,00	32.639,98
O6R76Y9-1	FORPROGEST S.P.A.	I&S Societa' Consortile A Responsabilita' Limitata	1.437,00	101.801,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.888,89	22.215,12	0,00	10.180,15	142.522,66	0,00	85.513,60
O6R76Y9-1	FORPROGEST S.P.A.	Innotec Societa' Cooperativa Sociale	1.492,50	59.951,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.888,89	21.933,93	0,00	6.000,00	96.266,76	0,00	57.760,06
O6R76Y9-1	FORPROGEST S.P.A.	Kibemat S.R.L.	1.510,08	98.275,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.888,89	16.121,13	0,00	9.827,52	132.622,82	0,00	79.573,69
O6R76Y9-1	FORPROGEST S.P.A.	Microkey S.R.L.	1.503,36	50.000,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.888,89	18.278,27	0,00	0,00	76.670,92	0,00	46.002,55
O6R76Y9-1	FORPROGEST S.P.A.	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	1.533,84	50.425,25	185.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	236.959,09	0,00	142.175,45
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**14.891,26**	**623.882,00**	**211.504,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**19.800,00**	**0,00**	**62.000,01**	**189.999,99**	**10.000,00**	**55.009,88**	**1.187.087,14**		
Y67LWN4-1	APULIABIOTECH	Apuliabiotech S.C. A R.L.	3.570,40	48.349,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.800,00	0,00	0,00	6.230,52	61.950,52	0,00	37.170,31
Y67LWN4-1	APULIABIOTECH	COM S.C.R.L.	7.080,00	72.600,00	0,00	0,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	7.400,00	0,00	0,00	4.000,00	120.080,00	0,00	72.048,00
Y67LWN4-1	APULIABIOTECH	E.RATIO SRL	4.080,00	46.656,00	0,00	0,00	13.600,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	2.000,00	71.336,00	0,00	42.801,60
Y67LWN4-1	APULIABIOTECH	**BRAIN TECH S.R.L. (già Mediarea Trust S.R.L.)**	0,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	5.000,00	114.000,00	0,00	68.400,00
Y67LWN4-1	APULIABIOTECH	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro - Dipartimento Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (DETO)	0,00	24.000,28	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.800,00	0,00	0,00	6.200,00	60.000,28	0,00	36.000,17
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**14.730,40**	**293.605,88**	**26.000,00**	**0,00**	**42.600,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**27.000,00**	**0,00**	**0,00**	**23.430,52**	**427.366,80**		
NEM1I83-1	ATS Telerehab	Info Solution S.p.A.	0,00	358.817,28	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	12.000,00	0,00	1.085,00	0,00	406.902,28	0,00	203.451,14
NEM1I83-1	ATS Telerehab	2038 Innovation Company S.R.L.	0,00	58.132,52	0,00	0,00	0,00	0,00	9.996,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	11.626,50	89.755,02	0,00	53.853,01

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
NEM1I83-1	ATS Telerehab	Fondazione Cittadella Della Carità	0,00	116.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	20.000,00	10.000,00	0,00	0,00	151.000,00	0,00	75.500,00
NEM1I83-1	ATS Telerehab	Politecnico di Bari	0,00	36.352,75	45.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.185,28	90.038,03	0,00	54.022,82
NEM1I83-1	ATS Telerehab	Università del Salento	1.812,75	34.440,00	38.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,55	90.003,30	0,00	54.001,98
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**1.812,75**	**603.742,55**	**84.250,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**49.996,00**	**5.000,00**	**42.000,00**	**10.000,00**	**1.085,00**	**34.812,33**	**827.698,63**		
VTGYS52	C-Lab 4.0	GRIFO MULTIMEDIA S.R.L.	9.945,00	170.081,20	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	9.000,00	0,00	0,00	36.005,24	230.031,44	41.082,96	115.015,72
VTGYS52	C-Lab 4.0	AULAB S.R.L.	0,00	73.996,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	14.799,30	96.295,80	3.908,18	57.777,48
VTGYS52	C-Lab 4.0	CENTRO RICERCHE FIAT S.C.P.A.	4.420,00	508.110,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	102.506,10	650.036,60	0,00	260.014,64
VTGYS52	C-Lab 4.0	FARWEB SRLS	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	0,00	16.800,00
VTGYS52	C-Lab 4.0	POLITECNICO DI BARI	0,00	59.000,00	57.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	14.000,00	140.000,00	0,00	84.000,00
VTGYS52	C-Lab 4.0	TELL (Technology Enhanced Learning Laboratory)	9.350,00	77.650,00	29.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.200,00	140.000,00	0,00	84.000,00
VTGYS52	C-Lab 4.0	ULIXES SOCIETà COOPERATIVA SOCIALE	0,00	110.882,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.500,00	0,00	0,00	3.319,60	122.702,00	2.298,00	73.621,20
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**23.715,00**	**1.024.720,60**	**86.800,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**73.000,00**	**0,00**	**0,00**	**193.830,24**	**1.407.065,84**		
OE2T4Y6	Advanced Research & Solutions Consulting S.R.L.	Advanced Research & Solutions Consulting S.R.L.	9.696,00	108.070,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	151.766,56	0,00	91.059,94
OE2T4Y6	Advanced Research & Solutions Consulting S.R.L.	Università del Salento	2.175,30	56.094,80	58.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.304,02	139.824,12	0,00	83.894,47
OE2T4Y6	Advanced Research & Solutions Consulting S.R.L.	Xenia Network Solutions srl	0,00	220.655,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	44.131,17	280.787,03	0,00	140.393,52
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**11.871,30**	**384.821,22**	**58.250,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**	**67.435,19**	**572.377,71**		

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
QIRYKE8	RECALL	AMT Services Srl	15.040,00	221.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00	0,00	2.000,00	14.998,70	276.198,70	0,00	165.719,22
QIRYKE8	RECALL	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO NAZIONALE DELLE RICERCHE	0,00	46.663,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.337,00	55.000,06	0,00	33.000,04
QIRYKE8	RECALL	CUPERSAFETY S.R.L.	18.091,00	154.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	35.000,00	10.000,00	24.600,00	267.641,00	0,00	160.584,60
QIRYKE8	RECALL	POLITECNICO DI BARI	6.591,60	44.399,81	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	99.991,41	0,00	59.994,85
QIRYKE8	RECALL	Protom Group S.p.A.	25.344,00	269.808,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00	0,00	0,00	47.092,04	374.244,04	0,00	187.122,02
QIRYKE8	RECALL	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO	0,00	40.013,25	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.013,25	0,00	60.007,95
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**65.066,60**	**776.994,12**	**99.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**80.000,00**	**35.000,00**	**12.000,00**	**105.027,74**	**1.173.088,46**		
SEM5K13	LIGI TECNOLOGIE MEDICALI S.R.L.	LIGI TECNOLOGIE MEDICALI S.R.L.	0,00	330.008,80	0,00	0,00	0,00	0,00	7.400,00	0,00	89.000,00	0,00	66.815,00	26.702,16	519.925,96	0,00	311.955,58
SEM5K13	LIGI TECNOLOGIE MEDICALI S.R.L.	Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso (SMBNOS)	0,00	68.005,85	102.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.005,85	0,00	102.003,51
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**0,00**	**398.014,65**	**102.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**7.400,00**	**0,00**	**89.000,00**	**0,00**	**66.815,00**	**26.702,16**	**689.931,81**		
N7KQG86	Sabacom S.r.l.	**INTELLEGO S.r.l.(già Sabacom S.r.l.)**	32.248,00	297.816,00	0,00	0,00	38.000,00	5.000,00	12.000,00	12.000,00	45.000,00	0,00	1.969,00	29.141,16	461.174,16	0,00	276.704,50

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
N7KQG86	Sabacom S.r.l.	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Microelettronica e Microsistemi	0,00	116.820,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.184,00	140.004,00	0,00	84.002,40
N7KQG86	Sabacom S.r.l.	G.D.S. Geo Data Service S.R.L.	0,00	14.889,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.889,28	0,00	8.933,57
N7KQG86	Sabacom S.r.l.	IDA Lab - Università del Salento	0,00	21.559,68	23.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.019,68	0,00	27.011,81
N7KQG86	Sabacom S.r.l.	Laboratorio PRISCO - Università del Salento	0,00	90.037,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.037,50	0,00	54.022,50
N7KQG86	Sabacom S.r.l.	Wacebo Europe S.r.l.	26.622,00	277.772,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00	0,00	0,00	38.000,00	380.394,00	0,00	228.236,40
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**58.870,00**	**818.894,46**	**23.460,00**	**0,00**	**38.000,00**	**5.000,00**	**12.000,00**	**12.000,00**	**83.000,00**	**0,00**	**1.969,00**	**90.325,16**	**1.131.518,62**		
2B1MMF1	MTM PROJECT S.R.L.	MTM PROJECT S.R.L.	10.288,50	150.000,00	46.710,00	0,00	5.520,00	1.500,00	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	547,54	26.000,00	258.566,04	42.750,25	155.139,62
2B1MMF1	MTM PROJECT S.R.L.	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	9.448,98	71.670,40	0,00	2.884,88	0,00	0,00	0,00	0,00	36.500,00	0,00	0,00	16.223,87	136.728,13	0,00	54.691,25
2B1MMF1	MTM PROJECT S.R.L.	CINEMAGICA S.R.L.	0,00	35.000,00	24.112,50	0,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	10.000,00	86.612,50	32.666,76	51.967,50
2B1MMF1	MTM PROJECT S.R.L.	HEVOLUS S.R.L.	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	40.700,00	0,00	24.420,00
2B1MMF1	MTM PROJECT S.R.L.	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" - DIPARTIMENTO DI INFORMATICA	8.785,21	96.221,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.001,29	126.007,74	0,00	75.604,64
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**28.522,69**	**363.891,64**	**70.822,50**	**2.884,88**	**19.020,00**	**1.500,00**	**45.500,00**	**20.500,00**	**36.500,00**	**0,00**	**4.547,54**	**75.425,16**	**648.614,41**		
4TCJLV4	EUSOFT Srl	EUSOFT s.r.l.	22679,5	314612	0	0	0	0	0	0	35200	0	0	67458,3	439949,8	0	263.969,88
4TCJLV4	EUSOFT Srl	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM)	14079	194006,1	0	0	0	0	0	0	0	100000	20000,31	41617,02	369702,43	0	221.821,46
4TCJLV4	EUSOFT Srl	INSOFT 2000 S.R.L.	15180	279232,8	0	0	0	0	0	0	30400	0	0	58882,56	383695,36	0	191.847,68

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
4TCJLV4	EUSOFT Srl	L'ARANCIA DI CARELLA, FORNARELLI E LARICCHIA S.N.C.	6930	93300	0	0	0	0	25000	0	14400	0	20000	10023	169653	0	101.791,80
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**58.868,50**	**881.150,90**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**25.000,00**	**0,00**	**80.000,00**	**100.000,00**	**40.000,31**	**177.980,88**	**1.363.000,59**		
LJ749H6	INNOTEC SRL	INNOTEC S.R.L.	1516,18	66617,25	33360	0	0	0	0	0	20000	24376,37	10000	10000	165869,8	0	74.641,41
LJ749H6	INNOTEC SRL	CENTRO POLIFUNZIONALE TERRITORIALE TRANI SOCIETA' COOPERATIVA	0	0	51500	0	0	0	0	0	0	12553,83	0	5150	69203,83	0	31.141,72
LJ749H6	INNOTEC SRL	Compugroup Medical Italia Spa In Sigla Cgm Italia Spa	0	109961,9	0	0	0	0	0	0	30000	56814,01	0	11000	207775,91	0	51.943,98
LJ749H6	INNOTEC SRL	INCONTRI S.R.L.	1501	79989,5	0	0	0	0	0	0	0	19501,1	0	8000	108991,6	0	49.046,22
LJ749H6	INNOTEC SRL	INFO-TECH S.R.L.	0	43842,5	0	0	0	0	12000	0	0	10689,04	0	1500	68031,54	0	30.614,19
LJ749H6	INNOTEC SRL	Medici Insieme Società Cooperativa	0	0	21500	0	0	0	0	0	0	4875,27	0	2000	28375,27	0	12.768,87
LJ749H6	INNOTEC SRL	OPUS OPERE PUGLIESI DI UTILITA' SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1484	79998,5	0	0	0	0	0	0	0	19501,1	0	8000	108983,6	0	49.042,62
LJ749H6	INNOTEC SRL	PROJECT++SRL	2986,2	39988,71	0	0	0	0	0	0	0	29750,55	0	4000	76725,46	0	34.526,46
LJ749H6	INNOTEC SRL	Sanservice Società Cooperativa	0	0	51500	0	0	0	0	0	0	12188,19	0	5000	68688,19	0	30.909,69
LJ749H6	INNOTEC SRL	SOCIETA' COOPERATIVA TENDER A R.L.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	55192,15	-
LJ749H6	INNOTEC SRL	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro	0	38611,25	38500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	77111,25	0	34.700,06
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**7.487,38**	**459.009,61**	**196.360,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**12.000,00**	**0,00**	**50.000,00**	**190.249,46**	**10.000,00**	**54.650,00**	**979.756,45**		

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
7XIOLG2	Elif - Società cooperativa	Elif Società Cooperativa	0,00	161.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.650,00	0,00	9.000,00	26.064,00	211.294,00	112.220,00	126.776,40
7XIOLG2	Elif - Società cooperativa	Università del Salento	1.933,60	26.076,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	70.009,60	2.001,92	42.005,76
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**1.933,60**	**187.656,00**	**32.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**14.650,00**	**0,00**	**9.000,00**	**36.064,00**	**281.303,60**		
WV8NS70	Abintrax Srl	Abintrax srl	26.860,00	208.400,00	0,00	0,00	0,00	23.100,00	38.500,00	0,00	43.500,00	0,00	30.800,00	19.250,00	390.410,00	0,00	234.246,00
WV8NS70	Abintrax Srl	DEE Politecnico di Bari	0,00	68.819,53	61.206,12	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	9.900,00	159.425,65	0,00	95.655,39
WV8NS70	Abintrax Srl	NeaLogic di Franco Grieco	5.936,00	66.299,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.500,00	0,00	0,00	4.250,00	84.985,13	0,00	50.991,08
WV8NS70	Abintrax Srl	Sabanet S.R.L.	26.960,84	241.142,76	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	38.500,00	0,00	0,00	31.982,02	388.585,62	0,00	233.151,37
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**59.756,84**	**584.661,42**	**61.206,12**	**0,00**	**51.500,00**	**23.100,00**	**38.500,00**	**0,00**	**90.500,00**	**0,00**	**48.800,00**	**65.382,02**	**1.023.406,40**		
VENN9R1	FARMACIA MENGOLI DEI DOTTORI MENGOLI RICCARDO E MENGOLI GIORGIO S.N.C.	FARMACIA MENGOLI DEI DOTTORI MENGOLI RICCARDO E MENGOLI GIORGIO S.N.C.	0,00	31.752,00	2.000,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	6.750,00	50.002,00	0,00	30.001,20
VENN9R1	FARMACIA MENGOLI DEI DOTTORI MENGOLI RICCARDO E MENGOLI GIORGIO S.N.C.	**EXPRIVIA S.p.A. (già Exprivia Healthcare IT srl)**	23.387,20	257.834,00	0,00	1.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	6.000,00	3.600,00	50.619,82	366.761,02	0,00	146.704,41
VENN9R1	FARMACIA MENGOLI DEI DOTTORI MENGOLI RICCARDO E MENGOLI GIORGIO S.N.C.	FARMACIA ALFONSO MIGALI	3.476,88	28.287,30	2.000,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	6.750,00	50.014,18	0,00	30.008,51

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
VENN9R1	FARMACIA MENGOLI DEI DOTTORI MENGOLI RICCARDO E MENGOLI GIORGIO S.N.C.	FARMACIA BUCCI DI BUCCI MARIA ANNA BIANCA	0,00	31.758,36	2.000,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	6.750,00	50.008,36	0,00	30.005,02
VENN9R1	FARMACIA MENGOLI DEI DOTTORI MENGOLI RICCARDO E MENGOLI GIORGIO S.N.C.	FARMACIA DEL PRETE DI MARIA GABRIELLA E MARINA BAFFA SNC	3.500,42	28.259,13	2.000,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	6.750,00	50.009,55	0,00	30.005,73
VENN9R1	FARMACIA MENGOLI DEI DOTTORI MENGOLI RICCARDO E MENGOLI GIORGIO S.N.C.	FARMACIA ELIA DEI DOTTORI ELIA LEONARDANTONIO E ELIA FRANCESCA SNC	0,00	31.770,00	2.000,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	6.750,00	50.020,00	0,00	30.012,00
VENN9R1	FARMACIA MENGOLI DEI DOTTORI MENGOLI RICCARDO E MENGOLI GIORGIO S.N.C.	FARMACIA MESSA S.N.C. DEI DOTT. CARLA MESSA E DOMENICO DI TOLLA	0,00	31.768,00	2.000,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	6.750,00	50.018,00	0,00	30.010,80
VENN9R1	FARMACIA MENGOLI DEI DOTTORI MENGOLI RICCARDO E MENGOLI GIORGIO S.N.C.	FARMACIA MOSCHETTINI DELLA DR.SSA MARIA ROSARIA FRIGINO	0,00	31.754,76	2.000,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	6.750,00	50.004,76	0,00	30.002,86
VENN9R1	FARMACIA MENGOLI DEI DOTTORI MENGOLI RICCARDO E MENGOLI GIORGIO S.N.C.	FARMACIA RAO 1832 DELLA DOTT.SSA BITONTI ROBERTA	0,00	31.790,40	2.000,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	6.750,00	50.040,40	0,00	30.024,24

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
VENN9R1	FARMACIA MENGOLI DEI DOTTORI MENGOLI RICCARDO E MENGOLI GIORGIO S.N.C.	FARMACIA SCARDIA DELLE DOTT.SSE MARIA GABRIELLA E DARIA METRANOLO SNC	0,00	31.766,28	2.000,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	6.750,00	50.016,28	0,00	30.009,77
VENN9R1	FARMACIA MENGOLI DEI DOTTORI MENGOLI RICCARDO E MENGOLI GIORGIO S.N.C.	GRECO DANIELA GIUSEPPINA	0,00	31.760,40	2.000,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	6.750,00	50.010,40	0,00	30.006,24
VENN9R1	FARMACIA MENGOLI DEI DOTTORI MENGOLI RICCARDO E MENGOLI GIORGIO S.N.C.	LEGROTTAGLIE ANNA MARIA	0,00	31.751,50	2.000,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	6.750,00	50.001,50	0,00	30.000,90
VENN9R1	FARMACIA MENGOLI DEI DOTTORI MENGOLI RICCARDO E MENGOLI GIORGIO S.N.C.	STUDIO EGA SRL	11.900,00	102.507,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.000,00	0,00	0,00	22.600,00	170.007,00	0,00	102.004,20
VENN9R1	FARMACIA MENGOLI DEI DOTTORI MENGOLI RICCARDO E MENGOLI GIORGIO S.N.C.	FARMACIA CAZZATO DELLA Dr.ssa A. C. G. VANTAGGIATO & C. S.A.S. **(già VANTAGGIATO ADDOLORATA)**	0,00	31.755,80	2.000,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	6.750,00	50.005,80	0,00	30.003,48
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**42.264,50**	**734.514,93**	**24.000,00**	**1.320,00**	**6.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**57.000,00**	**114.000,00**	**3.600,00**	**154.219,82**	**1.136.919,25**		
549GUQ1-1	ADTM srl	A.D.T.M. srl	20.000,00	236.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	14.000,00	340.000,00	0,00	204.000,00
549GUQ1-1	ADTM srl	ALFA CONSULT SRL	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	120.000,00
549GUQ1-1	ADTM srl	ARGOMEDIA. IT SOCIETA' COOPERATIVA	4.000,00	66.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	42.000,00

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
549GUQ1-1	ADTM srl	Progetto Azienda di Valzano Romolo	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	45.000,00
549GUQ1-1	ADTM srl	Università Degli Studi Di Foggia	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	36.000,00
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**24.000,00**	**597.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**35.000,00**	**0,00**	**75.000,00**	**0,00**	**0,00**	**14.000,00**	**745.000,00**		
KL92WF9	Casa Amata s.r.l.	Casa Amata srl	7.638,80	94.545,22	0,00	0,00	0,00	0,00	4.320,00	4.320,00	6.000,00	0,00	19.211,00	0,00	131.715,02	0,00	79.029,01
KL92WF9	Casa Amata s.r.l.	Consiglio Nazionale delle Ricerche	0,00	65.747,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.058,00	78.805,80	0,00	47.283,48
KL92WF9	Casa Amata s.r.l.	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali	0,00	25.936,00	45.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	76.236,00	0,00	45.741,60
KL92WF9	Casa Amata s.r.l.	eResult SRL	13.969,16	42.975,10	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	11.388,85	213.333,11	0,00	127.999,87
KL92WF9	Casa Amata s.r.l.	Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza - IRCCS	0,00	107.476,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.211,00	4.300,00	130.987,66	0,00	52.395,06
KL92WF9	Casa Amata s.r.l.	Freelink S.r.l.	15.900,00	177.654,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00	16.150,00	12.777,38	238.481,78	0,00	119.240,89
KL92WF9	Casa Amata s.r.l.	INGEL S.R.L.	17.400,00	234.498,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00	12.000,00	29.750,00	317.648,00	0,00	190.588,80
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**54.907,96**	**748.833,18**	**45.300,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**134.320,00**	**4.320,00**	**61.000,00**	**0,00**	**71.572,00**	**71.274,23**	**1.187.207,37**		

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
TIPOLOGIA N. 3: BUSINESS COMMUNITY																	
94RWN16	RAM ELETTRONICA S.R.L.	RAM ELETTRONICA S.R.L.	37.000,00	357.560,00	0,00	51.923,60	0,00	0,00	26.000,00	26.000,00	66.700,00	0,00	109.000,00	8.984,66	657.168,26	345.149,74	394.300,96
94RWN16	RAM ELETTRONICA S.R.L.	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA	0,00	218.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	218.900,00	111.050,08	131.340,00
		TOTALE PER VOCE DI COSTO	**37.000,00**	**576.460,00**	**0,00**	**51.923,60**	**0,00**	**0,00**	**26.000,00**	**26.000,00**	**66.700,00**	**0,00**	**109.000,00**	**8.984,66**	**876.068,26**		
XQ6P282	CANTIERI TEATRALI KOREJA / KOREJA SOC. COOP. A R.L.	CANTIERI TEATRALI KOREJA / KOREJA SOC. COOP. A R.L.	0,00	64.253,00	32.000,00	0,00	8.530,00	0,00	30.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	17.518,05	152.301,05	0,00	91.380,63
XQ6P282	CANTIERI TEATRALI KOREJA / KOREJA SOC. COOP. A R.L.	Bass Culture srl	0,00	177.135,00	3.600,00	5.003,00	720,00	0,00	10.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.147,00	233.355,00	0,00	140.013,00
XQ6P282	CANTIERI TEATRALI KOREJA / KOREJA SOC. COOP. A R.L.	OFFICINE CANTELMO SOC. COOP. PER AZIONI	0,00	60.126,00	16.200,00	1.283,60	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.265,20	112.874,80	64.498,80	67.724,88
XQ6P282	CANTIERI TEATRALI KOREJA / KOREJA SOC. COOP. A R.L.	Società Cooperativa Coolclub	3.515,40	37.772,80	30.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.257,64	100.545,84	5.659,56	60.327,50
XQ6P282	CANTIERI TEATRALI KOREJA / KOREJA SOC. COOP. A R.L.	Università del Salento	1.812,75	85.370,72	52.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.986,60	167.920,07	0,00	100.752,04
		TOTALE PER VOCE DI COSTO	**5.328,15**	**424.657,52**	**134.550,00**	**6.286,60**	**9.250,00**	**0,00**	**75.750,00**	**15.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**111.174,49**	**766.996,76**		
RFS13G5-1	Tecnosoft SRL	TECNOSOFT S.R.L.	5.383,11	76.901,52	0,00	0,00	27.000,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	5.000,00	138.284,63	65.790,17	82.970,78
RFS13G5-1	Tecnosoft SRL	Istituto Per Le Tecnologie Della Costruzione	2.427,04	59.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.427,04	13.896,64	36.856,22
RFS13G5-1	Tecnosoft SRL	SYSTEM PROJECT S.R.L.	4.836,00	75.192,88	0,00	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	2.000,00	109.028,88	0,00	65.417,33

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
RFS13G5-1	Tecnosoft SRL	Tinada S.R.L.	0,00	27.032,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	37.032,00	0,00	22.219,20
RFS13G5-1	Tecnosoft SRL	Universita' Degli Studi Di Foggia - Dipartimento di Economia - Laboratorio per l'analisi quantitativa dei dati	0,00	32.672,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.672,96	7.391,60	19.603,78
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**12.646,15**	**270.799,36**	**0,00**	**0,00**	**58.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**29.000,00**	**0,00**	**0,00**	**8.000,00**	**378.445,51**		
Y8V9H90-1	T C T SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	T C T SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	17.381,70	137.288,46	0,00	0,00	0,00	0,00	15.040,00	0,00	35.000,00	0,00	19.950,00	24.901,89	249.562,05	0,00	149.737,23
Y8V9H90-1	T C T SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	AGRO.BIOLAB LABORATORY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIPERSONALE	14.900,00	58.400,00	87.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	15.021,00	27.592,00	238.413,00	4.164,06	143.047,80
Y8V9H90-1	T C T SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA "BASILE CARAMIA"	3.995,20	64.208,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	76.203,36	7.384,41	45.722,02
Y8V9H90-1	T C T SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E LA TECNOLOGIA DEI MATERIALI (INSTM) UDR DI LECCE - LABORATORIO DI NANOTECNOLOGIE CHIMICHE	0,00	33.338,74	35.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.331,47	293,39	76.003,60	7.365,04	45.602,16
Y8V9H90-1	T C T SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	E.B.F. EUROBIO FERT S.R.L.	17.538,56	63.708,44	39.838,84	0,00	0,00	0,00	76.500,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	24.217,16	256.803,00	0,00	128.401,50

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
Y8V9H90-1	T C T SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	ISTITUTO PER LA PROTEZIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTE (IPSP-CNR)	0,00	76.036,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.036,59	7.368,24	45.621,95
Y8V9H90-1	T C T SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	LAB. INSTRUMENTS S.R.L.	0,00	63.296,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	30.000,00	0,00	170.296,00	84.304,00	102.177,60
Y8V9H90-1	T C T SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	POLITECNICO DI BARI - DICATECH - LABORATORIO DI CHIMICA	0,00	33.127,92	37.995,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.843,49	0,00	75.966,41	7.361,44	45.579,85
		TOTALE PER VOCE DI COSTO	**53.815,46**	**529.404,31**	**242.373,84**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**91.540,00**	**0,00**	**140.000,00**	**0,00**	**85.145,96**	**77.004,44**	**1.219.284,01**		
4QDD935-1	**H.G.V. ITALIA S.R.L.**	H.G.V. Italia S.R.L.	**4.051,00**	**52.951,00**	**0,00**	**10.200,00**	**0,00**	**0,00**	**24.200,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**11.000,00**	**9.000,00**	111.402,00	151.392,11	66.841,20
4QDD935-1	H.G.V. ITALIA S.R.L.	ARCHEOLOGICA SRL - SERVIZI E PROGETTI PER I BENI CULTURALI	**0,00**	**4.322,34**	**15.074,69**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**4.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.473,82**	**1.515,70**	26.386,55	9.443,06	15.831,93
4QDD935-1	H.G.V. ITALIA S.R.L.	CASSANDRO S.R.L.	**7.446,40**	**82.037,39**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**	**0,00**	**700,00**	**0,00**	**2.437,13**	**0,00**	**9.014,24**	**4.505,21**	107.140,37	0,00	64.284,22
4QDD935-1	H.G.V. ITALIA S.R.L.	MEETING PLANNER	**5.005,80**	**44.182,94**	**13.900,06**	**800,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**13.947,29**	**0,00**	77.836,09	11.196,46	46.701,66
4QDD935-1	H.G.V. ITALIA S.R.L.	Never Before Italia S.R.L.	**200,00**	**17.913,24**	**0,00**	**600,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**5.067,05**	**0,00**	**0,00**	**3.537,72**	27.318,01	31.845,76	16.390,81
4QDD935-1	H.G.V. ITALIA S.R.L.	PRINTEK 2.0 SRL	**0,00**	**41.620,39**	**0,00**	**800,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**7.927,24**	**0,00**	**4.878,27**	**3.499,60**	58.725,50	24.497,20	35.235,30
4QDD935-1	H.G.V. ITALIA S.R.L.	ROMANO EXHIBIT S.R.L.	**5.819,32**	**63.304,76**	**0,00**	**800,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**4.640,71**	**0,00**	**5.284,63**	**3.505,15**	83.354,57	0,00	50.012,74
4QDD935-1	H.G.V. ITALIA S.R.L.	Solutiongroups S.R.L.	**0,00**	**33.252,97**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**5.038,32**	**0,00**	**2.513,85**	**1.800,00**	42.605,14	0,00	25.563,08
4QDD935-1	H.G.V. ITALIA S.R.L.	SOLUTIONS PLUS SRL	**0,00**	**11.407,04**	**35.398,47**	**800,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.161,62**	**0,00**	**5.197,98**	**2.412,80**	57.377,91	0,00	34.426,75
4QDD935-1	H.G.V. ITALIA S.R.L.	Universita' Degli Studi Di Foggia	**0,00**	**53.990,77**	**41.174,78**	**9.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**9.248,43**	**0,00**	**12.590,33**	**12.253,00**	138.257,31	0,00	82.954,39
		TOTALE PER VOCE DI COSTO	**22.522,52**	**404.982,84**	**105.548,00**	**24.000,00**	**0,00**	**0,00**	**28.900,00**	**0,00**	**36.520,50**	**0,00**	**65.900,41**	**42.029,18**	**730.403,45**		
SBPU9D8	ATS AGROINDUSTRIA Progetto INNOLABS	CASEIFICIO MALDERA S.R.L.	18.500,00	148.184,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00	62.000,00	13.500,00	9.900,00	265.584,59	5.890,82	132.792,30
SBPU9D8	ATS AGROINDUSTRIA Progetto INNOLABS	FEPA S.R.L.	16.733,68	135.602,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00	62.000,00	12.500,00	9.180,00	248.516,60	500,00	149.109,96
SBPU9D8	ATS AGROINDUSTRIA Progetto INNOLABS	Le Delizie Dell'Orto di Soldano Domenico & C. sas	18.400,00	146.429,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00	62.000,00	13.500,00	9.900,00	263.729,75	5.833,71	158.237,85

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - BANDO INNOLABS

ALLEGATO N. 7 - SPESE VALUTATE AMMISSIBILI, SUDDIVISE PER VOCE DI SPESA PER I SINGOLI PARTNER

Codice Pratica	Denominazione Rete	Ragione Sociale Partner	A.i) Personale – Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner)	A.ii) Personale – Tecnico dipendente	A.iii) Personale NON DIPENDENTE	B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto)	C2_Sviluppo e registrazione di brevetti	**C3**_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto)	**C3**_DI CUI ADDEST.TO DEL PERSONALE (<= 5% del Totale progetto)	**C4**_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	**C5**_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto)	D) Altri costi	E) Spese Generali	**IMPORTO AMMESSO**	**IMPORTO NON AMMESSO**	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
SBPU9D8	ATS AGROINDUSTRIA Progetto INNOLABS	NATURA & QUALITA' SRL DI RENDINE & CAPOGNA	18.400,00	146.603,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00	62.000,00	13.500,00	9.900,00	263.903,51	5.639,12	158.342,11
SBPU9D8	ATS AGROINDUSTRIA Progetto INNOLABS	ORTOSVEVA SRL	13.800,00	85.636,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00	62.000,00	13.500,00	9.900,00	198.336,41	72.633,53	99.168,20
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**85.833,68**	**662.457,18**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**66.500,00**	**310.000,00**	**66.500,00**	**48.780,00**	**1.240.070,86**		
OJ1GY35	THESIS Srl	THESIS SRL	3.600,00	22.840,51	0,00	990,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	5.000,00	51.430,51	30.585,09	30.858,30
OJ1GY35	THESIS Srl	Digitalizzazione di Archivi, BIblioteche e MUSei - D.A.BI.MUS. s.r.l.	3.918,20	41.206,00	0,00	990,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	9.024,84	59.139,04	0,00	35.483,42
OJ1GY35	THESIS Srl	Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) - Università degli Studi di Bari Aldo Moro	1.495,50	20.056,20	0,00	1.485,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.310,34	27.347,04	0,00	16.408,22
OJ1GY35	THESIS Srl	Quorum Italia srl	2.500,00	28.008,62	0,00	990,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	6.000,00	41.498,62	19.121,37	24.899,17
TOTALE PER VOCE DI COSTO			**11.513,70**	**112.111,33**	**0,00**	**4.455,00**	**0,00**	**0,00**	**15.000,00**	**0,00**	**12.000,00**	**0,00**	**0,00**	**24.335,18**	**179.415,21**		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 ottobre 2018, n. 192

Realizzazione di oliveto superintensivo. P.S.R. 2014 -2020 Misura 4, Sottomisura 4.1. Proponente: Società Agricola Le Mole di Castel del Monte Srl. Comuni di Ruvo di Puglia e Bitonto (BA) ***Valutazione di Incidenza, livello II "Valutazione appropiata"*****. ID_5426**

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 1362/2018;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. "*Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale*" al Dott. For. Pierfrancesco Semerari
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"

PREMESSO che:

- con nota del acquisita al prot. AOO_089/12/07/2018 n. 7646, Società Agricola Le Mole di Castel del Monte

Srl trasmetteva l'istanza volta all'acquisizione del parere di competenza nell'ambito della procedura di screening di VINCA relativo all'intervento in oggetto;

- con nota prot. AOO_089/24/08/2018 n. 9181, il Servizio VIA e VINCA notificava la Determinazione Dirigenziale n. 146 del 23/08/2018 nella quale si precisava che "*in base alla tipologia dell'intervento proposto, alla sua collocazione nel contesto del sito Rete Natura 2000 ed in presenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, non è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario presenti nel Sito Rete Natura 2000 "Murgia Alta""*;
- con successiva Determinazione Dirigenziale n. 148 del 30/08/2018, notificata con nota prot. AOO_089/31/08/2018 n. 9348, il Servizio VIA e VINCA procedeva alla rettifica della Determinazione dirigenziale n. 146/2018, atteso che, per mero errore materiale, contrariamente a quanto motivato in narrativa, nella medesima Determinazione dirigenziale n. 146/2018, si dichiarava "di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per la "*realizzazione di oliveto superintensivo. P.S.R. 2014 -2020 Misura 4, Sottomisura 4.1. Proponente: Società Agricola Le Mole di Castel del Monte Srl. Comuni di Ruvo di Puglia e Bitonto (BA)*" *per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa*" ribadendo, pertanto, la necessità di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata relativamente all'intervento in oggetto;
- con nota del 24/10/2018 acquisita al prot. AOO_089/24/10/2018 n. 11368, Società Agricola Le Mole di Castel del Monte Srl ha trasmesso l'istanza volta all'acquisizione del parere di competenza (fase II – Valutazione appropriata) relativo all'intervento in oggetto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 2 di "*Valutazione appropriata*"

Descrizione dell'intervento

L'intervento di miglioramento fondiario oggetto della presente valutazione consiste nella realizzazione di un oliveto avente densità variabile tra le 650 e le 700 piante per ettaro impiegando solo ed esclusivamente varietà italiane di olivo e, in maniera preponderante, la varietà "Favolosa" , dichiarata dal C.N.R. resistente al batterio Xylella. La piantagione avverrà nel periodo ottobre-febbraio sia per sfruttare la condizione climatica favorevole e la pausa vegetativa delle piantine e sia per non interferire con i cicli riproduttivi dell'avifauna. Per i primi tre anni il terreno sarà arato superficialmente al fine di limitare la competizione delle infestanti sulle piantine. Successivamente sarà adottata la non lavorazione del terreno e l'inerbimento tra le file mediante un miscuglio di colture erbacee o saranno lasciate sviluppare le specie spontanee. Le specie erbacee seminate, o cresciute spontaneamente, saranno sfalciate per incrementare la quota di sostanza organica del suolo. Nella documentazione si dichiara che il nuovo impianto sarà condotto secondo i criteri dell'agricoltura biologica. Inoltre, lungo il perimetro aziendale e lungo i viali interni dell'azienda saranno salvaguardati (o ripristinati) i muretti a secco e saranno previste fasce di rispetto ampie 5/10 metri al fine di impedire o ridurre contaminazioni esterne. La realizzazione di tali fasce fa sì che circa il 7/8% dell'intera superficie aziendale sarà esclusa dalla realizzazione del nuovo impianto.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 1, 2, 12, 13, 14 del foglio 144 del Comune di Bitonto e dalle particelle 4, 42, 45, 49, 50, 51, 52, 54, 55, 57, 58, 67, 73, 74 e 83 del foglio 110 del Comune di Ruvo di Puglia. L'area di intervento confina con il SIC/ZPS "Murgia Alta" rimanendone in gran parte all'esterno rientrandone su una superficie di circa 5,2744 ettari.

Secondo il relativo formulario standard[1], al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il predetto Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6210 "*Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*", 6220* "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*",

[1] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf

8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*", 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*" e 9250 "*Querceti a Quercus trojana*".
L'area di intervento non è direttamente interessata dalla presenza dei predetti habitat elencati. Tuttavia, a seguito delle verifiche condotte in ambiente GIS dei dati in possesso del Servizio scrivente, si rileva la presenza, ad alcune centinaia di metri dell'area di intervento, di aree verosimilmente occupate dall'habitat 62A0 "Praterie xeriche sub mediterranee ad impronta balcanica dell'ordine *Scorzoneretalia villosae* (= *ScorzoneroChrysopogonetalia*)" e dall'habitat 6220* "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*"[2].

Si elencano di seguito gli obiettivi di conservazione così come riportati per il SIC in questione nell'all. 1 del R.r. 12/2017:
- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- limitare la diffusione degli incendi boschivi;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti

Si richiamano altresì le Misure di conservazione relative agli habitat 6220* e 62A0, pertinenti all'intervento in oggetto, così come riportate nel R.r. n. 6/2016:
- divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
- divieto di utilizzo di fertilizzanti minerali per aumentare la produttività delle comunità vegetali. Modeste quantità di composti fosforici (20-60 kg di P_2O_5/ha), distribuite sul manto erboso ogni 3-6 anni, potrebbero essere utilizzate solo nel caso di comunità della *Poetea bulbosae*, ma il loro impiego deve essere validato scientificamente e appositamente autorizzato;
- sui terreni a contatto di questo tipo di habitat, quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio;

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40, in corrispondenza dei siti di intervento si rileva la presenza di:
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia Alta")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- UCP – Stratificazione insediativa dei siti storico culturali;
- UCP – Area di rispetto dei siti storico culturali;

6.3.2 - Componenti percettive
- UCP – Strade panoramiche;

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

Analisi delle incidenze sul SIC "Murgia Alta"

[2] Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

Con riferimento alle pressioni/minacce elencate nella D.G.R. n. 1362/2018, nella documentazione trasmessa si dichiara che l'intervento proposto non ne determina alcuna in quanto, con rifermento a quelle codificate **A19** (uso dei fertilizzanti naturali sui terreni agricoli) e **A20** (uso dei fertilizzanti sintetici (minerali) sui terreni agricoli), la Società proponente "è dotata di certificazione biologica mediante l'applicazione dei Regolamenti (CE) n. 834/2007 e 889/2008 (allegato I e II) che regolamentano l'utilizzo di prodotti fitosanitari autorizzati per l'Agricoltura Biologica", mentre per quelle relative ai codici **A02** (conversione da un tipo di uso del suolo agricolo ad un altro) e **A03** (conversione da sistemi di agricoltura mista e agro-forestali ad agricoltura specializzata) il nuovo impianto determinerà la conversione da vigneto e da colture orticole specializzate a oliveto. Infine, per quanto riguarda il punto **A30** (prelievo da falde acquifere per l'agricoltura) si dichiara che vi sarà un minore consumo di della risorsa acqua per le minori esigenze dell'olivo e per l'impiego di sistemi irrigui a ridotto impatto ambientale, utilizzando gocciolatori di ultima generazione con portata di 4 litri/ora da utilizzare solo come irrigazione di soccorso.

Pertanto, per tutto quanto sopra riportato:
preso atto delle analisi condotte nella documentazione presentata e delle misure di mitigazione ivi riportate;
considerato che:

- la proposta progettuale precedentemente descritta prevede una densità di impianto notevolmente più bassa (650-700 piante/ha) rispetto a quella (2000 piante/ha) prospettata nella documentazione analizzata nella fase di screening conclusasi con la Determinazione dirigenziale n. 148/2018;
- le misure di mitigazione prospettate (creazione di fasce di rispetto, conservazione e realizzazione di muretti a secco) consentono di ritenere il livello dell'incidenza "basso" in quanto l'intervento proposto può generare eventuali lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, riferita ad un progetto non direttamente connesso con la gestione e conservazione della SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si reputa che lo stesso non determinerà incidenza significativa, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di esprimere parere favorevole relativo alla Valutazione di incidenza, subordinato al rispetto delle misure di mitigazione rappresentate dal proponente nella documentazione presentata,** per la "*realizzazione di oliveto superintensivo. P.S.R. 2014 -2020 Misura 4, Sottomisura 4.1. Proponente: Società Agricola Le Mole di Castel del Monte Srl. Comuni di Ruvo di Puglia e Bitonto (BA)*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Società Agricola Le Mole di Castel del Monte Srl.;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 - responsabile della Sottomisura 4.1;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Comando Regionale Tutela Forestale, Ambientale ed Agroalimentare) e ai Comuni di Bitonto e Ruvo di Puglia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 22 ottobre 2018, n. 230

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "*Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*". Ulteriore presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, responsabile del procedimento, geom. Marcello Marabini, confermata dal Responsabile di Raccordo, dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore

modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche 'terremoto'.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1.

VISTA la D.A.G. n. 115 del 27.06.2017 contenente precisazioni al paragrafo 13 e all'allegato 1 dell'allegato A della D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017.

VISTA la D.A.G. n. 132 del 30.06.2017 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". D.A.G. n. 100 del 16/06/2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".*

VISTA la D.A.G. n. 171 del 05/09/2017 avente ad oggetto: "*Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n.191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017* ", con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione della Sottomisura 8.1.

VISTA la D.A.G. n. 182 del 19/09/2017 avente ad oggetto: *"Proroga dei termini di presentazione della DdS di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017."* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 02.10.2017.

VISTA la D.A.G. n. 191 del 29/09/2017 avente ad oggetto: *"Modifiche e precisazioni dell'allegato A) di cui alla DAG n. 100 del 16.06.2017 - Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno"* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 20.11.2017 ed è stato fissato, ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, un punteggio minimo ammissibile pari a 12 punti.

VISTA la D.A.G. n. 199 del 09.10.2017 avente ad oggetto "*Revisione del Formulario degli interventi - Procedure di utilizzo e Manuale utente".*

VISTA la D.A.G. n. 249 del 14.11.2017 avente ad oggetto "*Differimento dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno*" con la quale sono stati prorogati sia i termini per il rilascio della Domanda di Sostegno alle ore 12,00 del 30/11/2017 che di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 11.12.2017.

VISTA la D.A.G. n. 291 del 11.12.2017 avente ad oggetto "*Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno e della documentazione preliminare*" con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 22.12.2017.

VISTA la D.A.G. n. 41 del 16.02.2018, recante "PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check-List di verifica delle procedure d'appalto".

VISTA la D.A.G. n. 89 del 06.04.2018 avente ad oggetto "Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali".

VISTA la D.A.G. n.113 del 14.05.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.1.

VISTA la nota n.1792 del 24.05.2018 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia, con la quale è stato dato l'incarico ad apposita Commissione, di esaminare i ricorsi pervenuti per la Sottomisura 8.1.

VISTA la D.A.G. n.218 dell'11.10.2018 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia, con la quale è stata aggiornata la graduatoria approvata con DAG n. 89 del 06.04.2018, a seguito dei ricorsi presentati alla DAG n. 113/2018.

CONSIDERATO che per le domande ritenute ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa con DAG n. 89/2018, sono stati presentati n.16 ricorsi gerarchici e n.5 istanze di riesame, con le quali è stata richiesta la verifica ai fini della riassegnazione dei punteggi .

PRESO ATTO dei Verbali della Commissione ricorsi, dai quali risulta che i 16 ricorsi, hanno avuto esito istruttorio positivo con riassegnazione del punteggio, come di seguito riportato:

Barcode domanda di sostegno	Ditta/ Ente	CUAA	Investimento €	Punteggio
54250607667	ARDINO ROSA	RDNRSO68E44A225J	199.920,00	64,58
54250617930	PEPE GUGLIELMO	PPEGLL70B24H764L	92.228,98	62,49
54250596258	MARINACCIO GIUSEPPINA	MRNGPP61A42C514A	86.258,42	57,00
54250617989	RIZZO LUCIA ADDOLORATA	RZZLDD65D55G131B	105.800,06	57,00
54250608855	SIFANNO VINCENZO	SFNVCN88S03A893B	71.853,60	56,17
54250618110	PANZANO LEONARDO	PNZLRD85S13D643E	73.176,60	53,86
54250607782	SOC. AGR. VALLONE s.s.	01794940757	199.920,00	51,00
54250608848	AZIENDA AGRICOLA LA CROCETTA SSA	07990180726	164.640,00	49,43
54250607808	RUBINO LUIGI	RBNLGU73L29F152H	194.608,07	47,89
54250608863	GREEN AGENCY CENTRO CULTURALE	93403490720	11.760,00	46,00
54250609853	MODUGNO MARIAGRAZIA	MDGMGR83E61E155J	94.080,00	46,00
54250607758	AZ. AGRIC. FRATELLI VISCANTI S.S.	05896130720	154.056,00	46,00
54250608772	SOC. AGRIC. F.lli CALIA G.O.N. S.S.	91123080722	176.400,00	42,00
54250608814	SQUICCIARINO DIEGO	SQCDGI86H25A662M	199.920,00	42,00
54250611776	TENACE MICHELE	TNCMHL47P30B357V	50.757,76	41,82
54250608202	SOC. AGR. TELLA S.S.	04152660710	194.040,01	39,00

PRESO ATTO degli esiti istruttori delle suddette n.5 istanze di riesame, espletati dal Responsabile della Sottomisura 8.1, dai quali risulta che:

- per n. 3 domande, relative alle ditte di seguito riportate, è stato espresso parere non favorevole, confermando il punteggio originario;

Barcode domanda di sostegno	Ditta/ Ente	CUAA	Esito istruttorio	Punteggio
54250620553	LONGO GIUSEPPE	LNGGPP75A05H985L	NEGATIVO	39,00
54250620827	Soc. Agr. F.lli BONFITTO s.s	04098530712	NEGATIVO	35,00
54250619100	LEGGIERI Angelo Michele	LGGNLM56L31H985Z	NEGATIVO	20,00

- per n. 2 domande, relative alle ditte di seguito riportate, è stato espresso parere favorevole, riconoscendo ad esse un nuovo punteggio

Barcode domanda di sostegno	Ditta/ Ente	CUAA	Esito istruttorio	Nuovo Punteggio
54250619118	Az. Agr. TAVOLIERE BIO	03940910718	POSITIVO	44,49
54520618110	DRAGANO Antonio	PNZLRD85S13D643E	POSITIVO	53,00

CONSIDERATO che le risorse finanziarie complessivamente disponibili nel periodo di programmazione 2014-2020 previste dall'Avviso Pubblico, di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, risultano dalla seguente tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.1	20.000.000	8.925.620	*5.537.190*	*5.537.190*

CONSIDERATO che, in relazione alle precitate disponibilità finanziarie, si ritiene di ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa le ditte collocate nella graduatoria aggiornata, come da Allegato A parte integrante del presente provvedimento, dalla posizione 1 (DE FILIPPIS Vincenzo Agostino Maria – punteggio 77,00) alla posizione 157 (ditta SOCIETA' AGRICOLA VILLA PIZZI SOCIETA' COOPERATIVA – punteggio 38,00).

RITENUTO opportuno precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole a seguito della verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso Pubblico e dalla normativa di riferimento e, per le domande collocate dalla posizione 67 (Soc. Agr. S.AGATA – punteggio 43,00) alla posizione 157 (ditta SOCIETA' AGRICOLA VILLA PIZZI SOCIETA' COOPERATIVA – punteggio 38,00) all'effettiva disponibilità di ulteriori risorse finanziarie oltre i limiti previsti dal bando.

CONSIDERATO che sono tenute ad inviare a mezzo PEC, pena l'irricevibilità, ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura competenti per territorio, la documentazione di cui all'art. 13 paragrafo "v" dell'Avviso pubblico, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, comprensiva della relazione tecnica analitica descrittiva degli interventi e, per gli Enti pubblici, della Check List di "autocontrollo" di cui all'Allegato A della DAG n. 41/2018, compilata per quanto di pertinenza, le seguenti nuove ditte:

Soc. Agr. VALLONE s.s. p. 73,00 ; ARDINO Rosa p.64,58; PEPE Guglielmo p. 62,49; Comune di TROIA p.60,84; MARINACCIO Giuseppina p.57,00; RIZZO Lucia Addolorata p.57,00; SIFANNO Vincenzo p.56,17; PANZANO Leonardo p.53,86; DRAGANO Antonio p.53,00; Az. Agr. LA CROCETTA s.s.a. p.49,43; RUBINO Luigi p.47,89; NASUTI Nicola p. 46,00; GREEN AGENCY CENTRO CULTURALE p.46,00; MODUGNO Mariagrazia p. 46,00; Az. Agr. FRATELLI VISCANTI s.s. p.46,00; Az. Agr. TAVOLIERE BIO s.s. p.44,49; Soc. Agr. F.LLI CALIA G.O.N. s.s. p.42,00; SQUICCIARINO DIEGO p.42,00; TENACE Michele p.41,82; BOSCO DI SPIRITO Soc. Agr. Sempl. di LANTANO Silvia e Nicola p.39,66; MARINACCIO Daniela p.39,09; I BRIGANTI Soc. Coop. Soc. Agr. a r.l. p.39,00; ROMANAZZI Antonio Cosimo p.39,00; PACILLI Grazia p.39,00; FRACCHIOLLA Mario p.39,00; AZIENDA AGRICOLA DEL BELVEDERE Soc. Agr. a r.l. p.39,00; MONACO Michela p.39,00; Az. Agr. NUOVA TERRA di CIVITA Riccardo & C. s.a.s. p.39,00; RADATTI Lucia p.39,00; SOCIETA' AGRICOLA PANDOLFELLI s.s. p.39,00; QUAGLIARELLA

Giulio p.39,00; LONGO Giuseppe p.39,00; TARRICONE Pasquale p.39,00; MOTTOLA Nicola p.39,00; D'ONGHIA Elena p.39,00; ROMANAZZI CARDUCCI Alessandro p.39,00; SOCIETA' AGRICOLA TELLA s.s. p.39,00; TANCREDI Antonio p.38,71; AZIENDA AGRICOLA LA CARLOTTA s.s. p.38,33; RURALIA SOCIETA' AGRICOLA s.r.l. p.38,17; TARALLO Anna p.38,00; MONACO Mario p.38,00; STEFANIZZI Raimondo p.38,00; SCHIAVONE Lucia Anna p.38,00; VITAGLIANI Rosa p.38,00; CONTILLO Nicola p.38,00; MASSERIA GIGANTE SOCIETA' AGRICOLA s.r.l. p.38,00; ANDRILLI Patrizia p.38,00; ANDRILLI Ida p.38,00; MAGNATTA Mauro Paolo p.38,00; STEFANELLI Giuseppina p.38,00; LAMANNA Luigi p.38,00; CAPOZZI Maria Angela Domenica p.38,00; CIASULLO Donatina p.38,00; POLLICE Rosetta Wilma Delia Anna p.38,00; SESSA Francesco p.38,00; IPPOLITO Giuseppina Anna p.38,00; TORRE GUEVARA Soc. Coop. Agr. p.38,00; BARTIMMO Antonio p.38,00; SCHIAVONE Alfonso p.38,00; LEONE Giacinto p.38,00; MOLLICA Remo p.38,00; MARGHERITI Salvatore p.38,00; CARROZZA Annunziata p.38,00; QUIETE Sebastiano p.38,00; FASIELLO Leonardo p.38,00; DE BIASI Arcangelo p.38,00; DANZA Angelo p.38,00; D'AMBROSIO Giuliano p.38,00; FRATANGELO Elena p.38,00; Soc. Agr. VILLA PIZZI Soc. Coop. p.38,00.

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- di aggiornare la graduatoria approvata con D.A.G. n.218 dell'11.10.2018, così come riportata nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento, che comprende in ordine di punteggio e di priorità n. 337 domande (prima domanda relativa alla ditta "DE FILIPPIS Vincenzo Agostino Maria", ultima domanda relativa alla ditta "CATAMO Salvatore Grazio").
- di stabilire che in relazione alle disponibilità finanziarie, sono ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le ditte collocate nella graduatoria aggiornata, come da Allegato A parte integrante del presente provvedimento, dalla posizione 1 (DE FILIPPIS Vincenzo Agostino Maria – punteggio 77,00) alla posizione 157 (ditta SOCIETA' AGRICOLA VILLA PIZZI SOCIETA' COOPERATIVA – punteggio 38,00).
- di stabilire che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole a seguito della verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso Pubblico e dalla normativa di riferimento e, per le domande collocate dalla posizione 67 (Soc. Agr. S.AGATA – punteggio 43,00) alla posizione 157 (ditta SOCIETA' AGRICOLA VILLA PIZZI SOCIETA' COOPERATIVA – punteggio 38,00) all'effettiva disponibilità di ulteriori risorse finanziarie oltre i limiti previsti dal bando.
- di stabilire che le nuove ditte ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, qui di seguito riportate:

  Soc. Agr. VALLONE s.s. p. 73,00 ; ARDINO Rosa p.64,58; PEPE Guglielmo p. 62,49; Comune di TROIA p.60,84; MARINACCIO Giuseppina p.57,00; RIZZO Lucia Addolorata p.57,00; SIFANNO Vincenzo p.56,17; PANZANO Leonardo p.53,86; DRAGANO Antonio p.53,00; Az. Agr. LA CROCETTA s.s.a. p.49,43; RUBINO Luigi p.47,89; NASUTI Nicola p. 46,00; GREEN AGENCY CENTRO CULTURALE p.46,00; MODUGNO Mariagrazia p. 46,00; Az. Agr. FRATELLI VISCANTI s.s. p.46,00; Az. Agr. TAVOLIERE BIO s.s. p.44,49; Soc. Agr. F.LLI CALIA G.O.N. s.s. p.42,00; SQUICCIARINO DIEGO p.42,00; TENACE Michele p.41,82; BOSCO DI SPIRITO Soc. Agr. Sempl. di LANTANO Silvia e Nicola p.39,66; MARINACCIO Daniela p.39,09; I BRIGANTI Soc. Coop. Soc. Agr. a r.l. p.39,00; ROMANAZZI Antonio Cosimo p.39,00; PACILLI Grazia p.39,00; FRACCHIOLLA Mario p.39,00; AZIENDA AGRICOLA DEL BELVEDERE Soc. Agr. a r.l. p.39,00; MONACO Michela p.39,00; Az. Agr. NUOVA TERRA di CIVITA Riccardo & C. s.a.s. p.39,00; RADATTI Lucia p.39,00; SOCIETA' AGRICOLA PANDOLFELLI s.s. p.39,00; QUAGLIARELLA Giulio p.39,00; LONGO Giuseppe p.39,00; TARRICONE Pasquale p.39,00; MOTTOLA Nicola p.39,00; D'ONGHIA Elena p.39,00; ROMANAZZI CARDUCCI Alessandro p.39,00; SOCIETA' AGRICOLA TELLA s.s. p.39,00; TANCREDI Antonio p.38,71; AZIENDA AGRICOLA LA CARLOTTA s.s. p.38,33; RURALIA SOCIETA' AGRICOLA s.r.l. p.38,17; TARALLO Anna p.38,00; MONACO Mario p.38,00; STEFANIZZI Raimondo p.38,00; SCHIAVONE Lucia Anna p.38,00; VITAGLIANI Rosa p.38,00; CONTILLO Nicola p.38,00; MASSERIA GIGANTE SOCIETA' AGRICOLA s.r.l. p.38,00; ANDRILLI Patrizia p.38,00; ANDRILLI Ida p.38,00; MAGNATTA Mauro Paolo p.38,00; STEFANELLI Giuseppina p.38,00; LAMANNA Luigi p.38,00; CAPOZZI Maria Angela Domenica p.38,00; CIASULLO Donatina p.38,00; POLLICE Rosetta Wilma Delia Anna p.38,00; SESSA Francesco p.38,00; IPPOLITO Giuseppina Anna p.38,00; TORRE GUEVARA Soc. Coop. Agr. p.38,00; BARTIMMO Antonio p.38,00; SCHIAVONE Alfonso p.38,00; LEONE Giacinto p.38,00; MOLLICA Remo

p.38,00; MARGHERITI Salvatore p.38,00; CARROZZA Annunziata p.38,00; QUIETE Sebastiano p.38,00; FASIELLO Leonardo p.38,00; DE BIASI Arcangelo p.38,00; DANZA Angelo p.38,00; D'AMBROSIO Giuliano p.38,00; FRATANGELO Elena p.38,00; Soc. Agr. VILLA PIZZI Soc. Coop. p.38,00.

devono inviare a mezzo PEC, pena l'irricevibilità, ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura competenti per territorio, la documentazione di cui all'art. 13 paragrafo "v" dell'Avviso pubblico, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, comprensiva della relazione tecnica analitica descrittiva degli interventi e, per gli Enti pubblici, della Check List di "autocontrollo" di cui all'Allegato A della DAG n. 41/2018, compilata per quanto di pertinenza.

Servizio Territoriale di Bari	upa.bari@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale di Brindisi/Lecce	upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale di Foggia	upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale di Taranto	upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale *www.sviluppourale.regione.puglia.it* e che tale pubblicazione ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle suddette Ditte ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa.
- di stabilire che sulla base dell'esito istruttorio delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa ed alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie, sarà emesso il provvedimento di ammissibilità agli aiuti, dove sarà riportato il dettaglio della tipologia di investimento ammissibile, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico del richiedente. Tale provvedimento sarà inviato a mezzo PEC ai beneficiari interessati.
- di stabilire che la graduatoria aggiornata di cui all'allegato A del presente provvedimento sostituisce in toto le graduatorie approvate con le DAG n. 89 del 06.04.2018 e n.218 dell'11.10.2018.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
(Marcello Marabini)

VISTO: Il Responsabile di Raccordo
(dott. Giuseppe Clemente)

VERIFICA AI SENSI DEL D. L. GS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere** atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- **di aggiornare** la graduatoria approvata con D.A.G. n.218 dell'11.10.2018, così come riportata nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento, che comprende in ordine di punteggio e di priorità n. 337 domande (prima domanda relativa alla ditta "DE FILIPPIS Vincenzo Agostino Maria", ultima domanda relativa alla ditta "CATAMO Salvatore Grazio");
- **di stabilire** che in relazione alle disponibilità finanziarie, sono ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le ditte collocate nella graduatoria aggiornata, come da Allegato A parte integrante del presente provvedimento, dalla posizione 1 (DE FILIPPIS Vincenzo Agostino Maria – punteggio 77,00) alla posizione 157 (ditta SOCIETA' AGRICOLA VILLA PIZZI SOCIETA' COOPERATIVA – punteggio 38,00).
- **di stabilire** che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole a seguito della verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso Pubblico e dalla normativa di riferimento e, per le domande collocate dalla posizione 67 (Soc. Agr. S.AGATA – punteggio 43,00) alla posizione 157 (ditta SOCIETA' AGRICOLA VILLA PIZZI SOCIETA' COOPERATIVA – punteggio 38,00) all'effettiva disponibilità di ulteriori risorse finanziarie oltre i limiti previsti dal bando.
- **di stabilire** che le nuove ditte ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, qui di seguito riportate:

  Soc. Agr. VALLONE s.s. p. 73,00 ; ARDINO Rosa p.64,58; PEPE Guglielmo p. 62,49; Comune di TROIA p.60,84; MARINACCIO Giuseppina p.57,00; RIZZO Lucia Addolorata p.57,00; SIFANNO Vincenzo p.56,17; PANZANO Leonardo p.53,86; DRAGANO Antonio p.53,00; Az. Agr. LA CROCETTA s.s.a. p.49,43; RUBINO Luigi p.47,89; NASUTI Nicola p. 46,00; GREEN AGENCY CENTRO CULTURALE p.46,00; MODUGNO Mariagrazia p. 46,00; Az. Agr. FRATELLI VISCANTI s.s. p.46,00; Az. Agr. TAVOLIERE BIO s.s. p.44,49; Soc. Agr. F.LLI CALIA G.O.N. s.s. p.42,00; SQUICCIARINO DIEGO p.42,00; TENACE Michele p.41,82; BOSCO DI SPIRITO Soc. Agr. Sempl. di LANTANO Silvia e Nicola p.39,66; MARINACCIO Daniela p.39,09; I BRIGANTI Soc. Coop. Soc. Agr. a r.l. p.39,00; ROMANAZZI Antonio Cosimo p.39,00; PACILLI Grazia p.39,00; FRACCHIOLLA Mario p.39,00; AZIENDA AGRICOLA DEL BELVEDERE Soc. Agr. a r.l. p.39,00; MONACO Michela p.39,00; Az. Agr. NUOVA TERRA di CIVITA Riccardo & C. s.a.s. p.39,00; RADATTI Lucia p.39,00; SOCIETA' AGRICOLA PANDOLFELLI s.s. p.39,00; QUAGLIARELLA Giulio p.39,00; LONGO Giuseppe p.39,00; TARRICONE Pasquale p.39,00; MOTTOLA Nicola p.39,00; D'ONGHIA Elena p.39,00; ROMANAZZI CARDUCCI Alessandro p.39,00; SOCIETA' AGRICOLA TELLA s.s. p.39,00; TANCREDI Antonio p.38,71; AZIENDA AGRICOLA LA CARLOTTA s.s. p.38,33; RURALIA SOCIETA' AGRICOLA s.r.l. p.38,17; TARALLO Anna p.38,00; MONACO Mario p.38,00; STEFANIZZI Raimondo p.38,00; SCHIAVONE Lucia Anna p.38,00; VITAGLIANI Rosa p.38,00; CONTILLO Nicola p.38,00; MASSERIA GIGANTE SOCIETA' AGRICOLA s.r.l. p.38,00; ANDRILLI Patrizia p.38,00; ANDRILLI Ida p.38,00; MAGNATTA Mauro Paolo p.38,00; STEFANELLI Giuseppina p.38,00; LAMANNA Luigi p.38,00; CAPOZZI Maria Angela Domenica p.38,00; CIASULLO Donatina p.38,00; POLLICE Rosetta Wilma Delia Anna p.38,00; SESSA Francesco p.38,00; IPPOLITO Giuseppina Anna p.38,00; TORRE GUEVARA Soc. Coop. Agr. p.38,00; BARTIMMO Antonio p.38,00; SCHIAVONE Alfonso p.38,00; LEONE Giacinto p.38,00; MOLLICA Remo p.38,00; MARGHERITI Salvatore p.38,00; CARROZZA Annunziata p.38,00; QUIETE Sebastiano p.38,00; FASIELLO Leonardo p.38,00; DE BIASI Arcangelo p.38,00; DANZA Angelo p.38,00; D'AMBROSIO Giuliano p.38,00; FRATANGELO Elena p.38,00; Soc. Agr. VILLA PIZZI Soc. Coop. p.38,00.

devono inviare a mezzo PEC, pena l'irricevibilità, ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura competenti per territorio, la documentazione di cui all'art. 13 paragrafo "v" dell'Avviso pubblico, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, comprensiva della relazione tecnica analitica descrittiva degli interventi e, per gli Enti pubblici, della Check List di "autocontrollo" di cui all'Allegato A della DAG n. 41/2018, compilata per quanto di pertinenza;

Servizio Territoriale di Bari	upa.bari@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale di Brindisi/Lecce	upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale di Foggia	upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale di Taranto	upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale *www.svilupporurale.regione.puglia.it* e che tale pubblicazione ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle suddette Ditte ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- **di stabilire** che sulla base dell'esito istruttorio delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa ed alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie, sarà emesso il provvedimento di ammissibilità agli aiuti, dove sarà riportato il dettaglio della tipologia di investimento ammissibile, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico del richiedente. Tale provvedimento sarà inviato a mezzo PEC ai beneficiari interessati;
- **di stabilire** che la graduatoria aggiornata di cui all'allegato A del presente provvedimento sostituisce in toto le graduatorie approvate con le DAG n. 89 del 06.04.2018 e n.218 dell'11.10.2018;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

– sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
– sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
– sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
– sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
– sarà pubblicato nel sito regionale: www.svilupporurale.regione.puglia.it
– è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) facciate vidimate e timbrate, dall'allegato "A" composto da 9 (nove) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
(prof. Gianluca Nardone)

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

Allegato A alla D.A.G. n.230 del 22/10/2018

Misura 8 - Sottomisura 8.1

Numero progressivo	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	CUAA	Servizio Territoriale Competente	investimenti ammissibili €	punteggio
1	54250609788	DE FILIPPIS VINCENZO AGOSTINO MARIA	DFLVCN49R12F027I	Serv. Prov. Agric. Taranto	116.422,85	77,00
2	54250620470	VIGILANTE MICHELE	VGLMHL76C02H985M	Serv. Prov. Agric. di Foggia	172.415,71	76,00
3	54250621114	SALACONE LUIGI	SLCLGU69C12E493I	Serv. Prov. Agric. di Foggia	14.674,35	73,00
4	54250609887	BELLISARIO ROCCO SALVATORE	BLLRCS31M06G252N	Serv. Prov. Agric. Taranto	22.877,94	73,00
5	54250621122	SALACONE CHIARA	SLCCHR76D60C514W	Serv. Prov. Agric. di Foggia	23.670,63	73,00
6	54250596217	MARULLI RICCARDO	MRLRCR71H16C514Y	Serv. Prov. Agric. di Foggia	32.421,14	73,00
7	54250618193	SALACONE MAURO	SLCMRA63E30E493E	Serv. Prov. Agric. di Foggia	40.514,38	73,00
8	54250607782	SOCIETA' AGRICOLA VALLONE s.s.	01794940757	Serv. Prov. Agric. Brindisi	199.920,00	73,00
9	54250596191	CELOZZI MARIA CONCETTA	CLZMCN64M63B917D	Serv. Prov. Agric. di Foggia	22.108,80	65,00
10	54250596209	LAVACCA FERNANDA	LVCFNN68D49B917H	Serv. Prov. Agric. di Foggia	22.108,80	65,00
11	54250597264	AGRI VERDE DI NARGISO NUNZIO & C. SAS	03543590719	Serv. Prov. Agric. di Foggia	78.537,91	65,00
12	54250607667	ARDINO ROSA	RDNRSO68E44A225J	Serv. Prov. Agric. Taranto	199.920,00	64,58
13	54250617930	PEPE GUGLIELMO	PPEGLL70B24H764L	Serv. Prov. Agric. di Foggia	92.228,98	62,49
14	54250617963	DI IORIO GIOVANNI	DRIGNN71C02E716R	Serv. Prov. Agric. di Foggia	184.175,71	61,07
15	54250613301	DI PIERRO DONATO	DPRDNT60R29L447D	Serv. Prov. Agric. di Foggia	88.946,44	61,00
16	54250609226	AUGELLI VINCENZA	GLLVCN68R68E549L	Serv. Prov. Agric. di Foggia	102.995,26	61,00
17	54250613038	DI PIERRO PROSPERO	DPRPSP62M21L447U	Serv. Prov. Agric. di Foggia	115.697,02	61,00
18	54250599641	FEUDO SAN MAGNO Soc. Agr. srl	04327770725	Serv. Prov. Agric. di Bari	199.920,00	61,00
19	54250619795	COMUNE DI TROIA	80003490713	Serv. Prov. Agric. di Foggia	59.552,94	60,84
20	54250618672	VARRASO GIUSEPPE	VRRGPP53L25G125L	Serv. Prov. Agric. di Foggia	17.303,33	58,00
21	54250619274	CIAMPOLILLO SEVERINA	CMPSRN76H63D643L	Serv. Prov. Agric. di Foggia	25.242,84	58,00
22	54250618730	SOC. AGRIC. BASIACO S.S.	03694140710	Serv. Prov. Agric. di Foggia	70.560,00	58,00
23	54250616098	CLEMENTE FRANCO	CLMFNC74D03H223N	Serv. Prov. Agric. Taranto	71.656,16	58,00
24	54250609879	BARBERIO ARMANDO	BRBRND62H29L049V	Serv. Prov. Agric. Taranto	121.675,54	58,00
25	54250605281	VURCHIO MADDALENA	VRCMDL51B47A285T	Serv. Prov. Agric. di Bari	34.435,63	57,94
26	54250619852	STOLFA GIUSEPPINA	STLGPP73H53H926X	Serv. Prov. Agric. di Bari	19.451,20	57,00
27	54250620504	CONTESSA NICOLA	CNTNCL47B22I054D	Serv. Prov. Agric. di Foggia	40.413,49	57,00
28	54250619928	BONFITTO GIUSEPPA	BNFGPP65D46I054P	Serv. Prov. Agric. di Foggia	40.580,50	57,00
29	54250618821	FIORE CATERINA	FRICRN52D54H985B	Serv. Prov. Agric. di Foggia	91.767,98	57,00
30	54250596266	GRIMANI FRANCO	GRMFNC47E14L113B	Serv. Prov. Agric. di Foggia	124.972,34	57,00
31	54250620819	SASI SRL SOCIETA' AGRICOLA SERRICOLA ITALIANA	03597780711	Serv. Prov. Agric. di Foggia	140.850,51	57,00
32	54250615967	SOC. SEMPL. AGRIC. IL GIRASOLE	01664100706	Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.920,00	57,00

33	54250596258	MARINACCIO GIUSEPPINA	MRNGPP61A42C514A	Serv. Prov. Agric. di Foggia	86.258,42	57,00
34	54250617989	RIZZO LUCIA ADDOLORATA	RZZLDD65D55G131B	Serv. Prov. Agric. di Foggia	105.800,06	57,00
35	54250602346	MEMEO RICCARDO	MMERCR85E02L109S	Serv. Prov. Agric. di Bari	40.218,02	56,69
36	54250608855	SIFANNO VINCENZO	SFNVCN88S03A893B	Serv. Prov. Agric. di Bari	71.853,60	56,17
37	54250621395	RUSSO ANGELOPIO	RSSNLP79R11H926U	Serv. Prov. Agric. di Foggia	69.329,48	55,64
38	54250615850	ALESSI CLAUDIA GIUDITTA MARIA	LSSCDG65D51I533I	Serv. Prov. Agric. di Bari	33.999,25	55,00
39	54250616239	LEMBO ADAMO	LMBDMA58C02G604U	Serv. Prov. Agric. di Foggia	62.569,25	54,89
40	54250620652	CIFALDI ANGELO	CFLNGL56R20F397R	Serv. Prov. Agric. di Foggia	109.036,96	54,29
41	54250596159	MAINELLA MICHELE ANTONIO	MNLMHL65L05D643L	Serv. Prov. Agric. di Foggia	12.244,51	54,00
42	54250616197	MUSCOGIURI ANTONIA	MSCNTN41L56L280K	Serv. Prov. Agric. Brindisi	21.903,00	54,00
43	54250615462	VERNA CATERINA	VRNCRN33C71E155K	Serv. Prov. Agric. di Bari	33.600,00	54,00
44	54250610570	QUIETE LORIS	QTULRS97D03F915E	Serv. Prov. Agric. Taranto	34.529,64	54,00
45	54250598239	GENTILE ROCCO	GNTRCC65C11C514N	Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.920,41	54,00
46	54250618110	PANZANO LEONARDO	PNZLRD85S13D643E	Serv. Prov. Agric. di Foggia	73.176,60	53,86
47	54250619084	DRAGANO ANTONIO	DRGNTN76L08H926O	Serv. Prov. Agric. di Foggia	47.040,00	53,00
48	54250620298	SOCIETA' AGRICOLA CILLARREYS S.R.L.	02152390742	Serv. Prov. Agric. Brindisi	191.785,54	51,00
49	54250608848	AZIENDA AGRICOLA LA CROCETTA SSA	07990180726	Serv. Prov. Agric. di Bari	164.640,00	49,43
50	54250595284	BRUNO EMANUELE	BRNMNL63A07A285M	Serv. Prov. Agric. di Bari	52.919,20	49,27
51	54250607808	RUBINO LUIGI	RBNLGU73L29F152H	Serv. Prov. Agric. Brindisi	194.608,07	47,89
52	54250617237	MENGA VINCENZO FRANCO	MNGVCN61M09D763R	Serv. Prov. Agric. di Foggia	69.119,90	47,00
53	54250619860	CIFALDI EGIDIO	CFLGDE87B21H926A	Serv. Prov. Agric. di Foggia	171.816,57	46,04
54	54250619068	VENDITTI GIOVANNI	VNDGNN68H23D643R	Serv. Prov. Agric. di Foggia	12.797,23	46,00
55	54250596985	CHICCO GIUSEPPE	CHCGPP48R20A285R	Serv. Prov. Agric. di Bari	34.476,19	46,00
56	54250619373	SERINI GIACINTO VITO PAOLO	SRNGNT51A26E469K	Serv. Prov. Agric. Taranto	37.185,12	46,00
57	54250620041	FINIZIO FRANCESCO	FNZFNC60B12B829K	Serv. Prov. Agric. di Foggia	47.965,61	46,00
58	54250610257	LAFABIANA NUNZIA	LFBNNZ74L42E155T	Serv. Prov. Agric. di Bari	110.765,75	46,00
59	54250603922	NASUTI NICOLA	NSTNCL73E22F631K	Serv. Prov. Agric. di Foggia	193.932,37	46,00
60	54250608863	GREEN AGENCY CENTRO CULTURALE	93403490720	Serv. Prov. Agric. di Bari	11.760,00	46,00
61	54250609853	MODUGNO MARIAGRAZIA	MDGMGR83E61E155J	Serv. Prov. Agric. di Bari	94.080,00	46,00
62	54250607758	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI VISCANTI S.S.	05896130720	Serv. Prov. Agric. di Bari	154.056,00	46,00
63	54250619118	AZIENDA AGRICOLA TAVOLIERE BIO S.S.	03940910718	Serv. Prov. Agric. di Foggia	83.580,00	44,49
64	54250615173	CONTE GERARDO	CNTGRD69B15D269S	Serv. Prov. Agric. di Foggia	19.189,27	43,56
65	54250617138	CASIERE MARIA LUCIA	CSRMLC67P68E716G	Serv. Prov. Agric. di Foggia	16.162,94	43,37
66	54250619241	AVITABILE LUCA CHRISTIAN	VTBLCH76B20E716L	Serv. Prov. Agric. di Foggia	60.028,41	43,00
67	54250616494	SOCIETA' AGRICOLA S. AGATA SRL	06175190724	Serv. Prov. Agric. di Bari	176.400,00	43,00
68	54250611768	DEL GENIO ANDREA	DLGNDR75B28F839F	Serv. Prov. Agric. Taranto	95.359,85	42,89
69	54250615934	SOCIETA AGRICOLA TORRE GRANDE SS	90101150721	Serv. Prov. Agric. di Bari	55.918,80	42,06
70	54250604870	SANGREGORIO PASQUALE	SNGPQL73M24M131G	Serv. Prov. Agric. di Foggia	12.128,09	42,00
71	54250596167	SOLAZZO ANTONIETTA	SLZNNT63L41E397F	Serv. Prov. Agric. di Foggia	12.936,00	42,00

72	54250617294	LA TORRETTA MICHELE ANTONIO	LTRMHL96M27H926Y	Serv. Prov. Agric. di Foggia	13.059,48	42,00
73	54250618490	RICCIARDI ANTONIETTA	RCCNNT70H54Z133U	Serv. Prov. Agric. di Foggia	16.699,00	42,00
74	54250618581	DI IORIO VINCENZO	DRIVCN45C26F777I	Serv. Prov. Agric. di Foggia	18.683,11	42,00
75	54250619746	SCARNERA MARIA FELICIA	SCRMFL64E44E155R	Serv. Prov. Agric. di Bari	23.795,90	42,00
76	54250615694	SABATINO CONCETTA	SBTCCT62E70A854Q	Serv. Prov. Agric. di Foggia	25.286,91	42,00
77	54250615710	CAPPUCCI PAOLO	CPPPLA77E21H926S	Serv. Prov. Agric. di Foggia	27.007,12	42,00
78	54250609432	CAPUTO ROCCO	CPTRCC46L12B829W	Serv. Prov. Agric. di Foggia	29.400,00	42,00
79	54250619035	TRICARICO NICOLA	TRCNCL75C30L842F	Serv. Prov. Agric. di Foggia	30.964,08	42,00
80	54250610430	LELLA GIOVANNI	LLLGNN62S23E469G	Serv. Prov. Agric. Taranto	31.822,24	42,00
81	54250618615	CIRCELLI MICHELE	CRCMHL69A11H764C	Serv. Prov. Agric. di Foggia	38.865,79	42,00
82	54250615637	FANTETTI MICHELA	FNTMHL75S64E716K	Serv. Prov. Agric. di Foggia	39.038,50	42,00
83	54250619936	CENTOLA MICHELE A.nio CIRO	CNTMHL37D16H985C	Serv. Prov. Agric. di Foggia	55.329,69	42,00
84	54250617351	MENICHELLA ANTONIO F.ndo	MNCNNF52B01A854S	Serv. Prov. Agric. di Foggia	55.755,22	42,00
85	54250610182	RAGUSO ETTORE	RGSTTR83T04E155N	Serv. Prov. Agric. di Bari	61.169,60	42,00
86	54250618607	FORCHIONE CARMELINA	FRCCML67R43D643G	Serv. Prov. Agric. di Foggia	85.213,80	42,00
87	54250619423	CON.F.A.T. SOC.CONS.COOP.	03422220719	Serv. Prov. Agric. di Foggia	86.541,16	42,00
88	54250596522	MARINO EUGENIO	MRNGNE53A07G604T	Serv. Prov. Agric. di Foggia	88.200,00	42,00
89	54250620116	DI VIESTI MICHELE	DVSMHL88S21H926K	Serv. Prov. Agric. di Foggia	89.706,31	42,00
90	54250618029	PANZANO GIROLAMO	PNZGLM52C15A150X	Serv. Prov. Agric. di Foggia	94.080,00	42,00
91	54250615819	FATTORIA TRE CERCOLE SOC.AGRICOLA A R.L.	03591530716	Serv. Prov. Agric. di Foggia	108.599,90	42,00
92	54250609960	AZ. AGRICOLA SAN MARCO S.S.	90194780731	Serv. Prov. Agric. Taranto	117.276,68	42,00
93	54250620876	BUCHICCHIO PIETRO Sebastiano	BCHPRS53R12B904R	Serv. Prov. Agric. di Foggia	156.455,27	42,00
94	54250619183	PASSIATORE SALVATORE	PSSSVT67L24D422G	Serv. Prov. Agric. di Lecce	164.817,58	42,00
95	54250620165	CURATOLO PASQUALE	CRTPQL70L14I158B	Serv. Prov. Agric. di Foggia	185.593,16	42,00
96	54250619563	DEMETRA SOC. SEMPL. AGRICOLA	02504420742	Serv. Prov. Agric. Taranto	109.879,56	42,00
97	54250608772	SOC. AGRIC. F.LLI CALIA G.O.N. S.S.	91123080722	Serv. Prov. Agric. di Bari	176.400,00	42,00
98	54250620058	D'ANTUONO MATTEO	DNTMTT63S20B357M	Serv. Prov. Agric. di Foggia	195.298,19	42,00
99	54250608814	SQUICCIARINO DIEGO	SQCDGI86H25A662M	Serv. Prov. Agric. di Bari	199.920,00	42,00
100	54250611776	TENACE MICHELE	TNCMHL47P30B357V	Serv. Prov. Agric. di Foggia	50.757,76	41,82
101	54250619878	TRAFICANTE RAFFAELE ANTONELLO	TRFRFL85E18B619U	Serv. Prov. Agric. di Foggia	72.605,48	41,73
102	54250619969	LONGO MATTEO	LNGMTT61R22H926X	Serv. Prov. Agric. di Foggia	120.441,24	41,13
103	54250599153	TERRASOLE SOCIETA' AGRICOLA BIOLOGICA DI CURCI DANIELA SAS	03845610710	Serv. Prov. Agric. di Foggia	117.656,45	41,08
104	54250611800	MARUCCI GIACINTO NICOLA	MRCGNT70T06E716M	Serv. Prov. Agric. di Foggia	27.639,01	40,23
105	54250617617	GRIECO ORONZO	GRCRNZ56C12C514Y	Serv. Prov. Agric. di Foggia	118.534,75	39,86
106	54250613145	BOSCO DI SPIRITO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI LANTANO SILVIA E NICOLA	07982190725	Serv. Prov. Agric. di Bari	62.040,94	39,66
107	54250604367	MARINACCIO DANIELA	MRNDNL82R66D643M	Serv. Prov. Agric. di Foggia	24.091,23	39,09
108	54250601967	I BRIGANTI SOCIETA' COOP. SOCIALE AGRICOLA A R.L.	07986330723	Serv. Prov. Agric. di Bari	15.271,30	39,00
109	54250615595	ROMANAZZI ANTONIO COSIMO	RMNNNC75P26F784A	Serv. Prov. Agric. Taranto	17.716,70	39,00
110	54250620439	PACILLI GRAZIA	PCLGRZ59M70I054P	Serv. Prov. Agric. di Foggia	18.816,00	39,00

111	54250597827	FRACCHIOLLA MARIO	FRCMRA66H15A285D	Serv. Prov. Agric. di Bari	22.535,69	39,00
112	54250618847	AZIENDA AGRICOLA DEL BELVEDERE SOC. AGRICOLA A R.L.	02204100743	Serv. Prov. Agric. Brindisi	24.687,16	39,00
113	54250617070	MONACO MICHELA	MNCMHL73R68H985W	Serv. Prov. Agric. di Foggia	25.284,00	39,00
114	54250618789	AZ. AGR. NUOVA TERRA DI CIVITA RICCARDO & C. S.A.S.	07946430720	Serv. Prov. Agric. di Bari	59.644,33	39,00
115	54250610695	RADATTI LUCIA	RDTLCU45T65F631B	Serv. Prov. Agric. di Foggia	60.434,70	39,00
116	54250618813	SOCIETA' AGRICOLA PANDOLFELLI S.S.	06999470724	Serv. Prov. Agric. di Bari	111.789,18	39,00
117	54250614879	QUAGLIARELLA GIULIO	QGLGLI64C07A285X	Serv. Prov. Agric. di Bari	115.277,36	39,00
118	54250620553	LONGO GIUSEPPE	LNGGPP75A05H985L	Serv. Prov. Agric. di Foggia	124.538,40	39,00
119	54250618664	TARRICONE PASQUALE	TRRPQL45S18A285N	Serv. Prov. Agric. di Bari	144.130,72	39,00
120	54250618136	MOTTOLA NICOLA	MTTNCL78E24F027U	Serv. Prov. Agric. Taranto	156.275,00	39,00
121	54250619449	D'ONGHIA ELENA	DNGLNE88H53F915K	Serv. Prov. Agric. Taranto	181.042,23	39,00
122	54250614192	ROMANAZZI CARDUCCI ALESSANDRO	RMNLSN61H18A662Z	Serv. Prov. Agric. Brindisi	199.919,80	39,00
123	54250608202	SOCIETA' AGRICOLA TELLA S.S.	04152660710	Serv. Prov. Agric. di Foggia	194.040,01	39,00
124	54250618904	TANCREDI ANTONIO	TNCNTN88H13H985R	Serv. Prov. Agric. di Foggia	87.173,85	38,71
125	54250618433	AZIENDA AGRICOLA LA CARLOTTA SOCIETA' SEMPLICE	02928450739	Serv. Prov. Agric. Taranto	128.930,94	38,33
126	54250621890	RURALIA SOCIETA' AGRICOLA. S.R.L.	02308930748	Serv. Prov. Agric. Brindisi	42.327,38	38,17
127	54250604425	TARALLO ANNA	TRLNNA56S69D269F	Serv. Prov. Agric. di Foggia	2.745,00	38,00
128	54250618839	MONACO MARIO	MNCMRA58E06H764K	Serv. Prov. Agric. di Foggia	7.867,25	38,00
129	54250616999	STEFANIZZI RAIMONDO	STFRND64B19L008A	Serv. Prov. Agric. di Lecce	10.500,00	38,00
130	54250617310	SCHIAVONE LUCIA ANNA	SCHLNN67L64L589N	Serv. Prov. Agric. di Foggia	11.760,00	38,00
131	54250611354	VITAGLIANI ROSA	VTGRSO65H65D643Q	Serv. Prov. Agric. di Foggia	11.760,00	38,00
132	54250618805	CONTILLO NICOLA	CNTNCL38P24I193K	Serv. Prov. Agric. di Foggia	12.733,73	38,00
133	54250613350	MASSERIA GIGANTE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	07942530721	Serv. Prov. Agric. di Bari	13.541,51	38,00
134	54250617120	ANDRILLI PATRIZIA	NDRPRZ69D42E716A	Serv. Prov. Agric. di Foggia	14.128,46	38,00
135	54250617146	ANDRILLI IDA	NDRDIA56L64C222B	Serv. Prov. Agric. di Foggia	15.052,80	38,00
136	54250620082	MAGNATTA MAURO PAOLO	MGNMPL91H20D643L	Serv. Prov. Agric. di Foggia	15.563,52	38,00
137	54250608038	STEFANELLI GIUSEPPINA	STFGPP58P65B904M	Serv. Prov. Agric. di Foggia	17.125,92	38,00
138	54250616023	LAMANNA LUIGI	LMNLGU67E13F538F	Serv. Prov. Agric. di Foggia	19.058,26	38,00
139	54250616957	CAPOZZI MARIA ANGELA DOMENICA	CPZMNG30C55C222V	Serv. Prov. Agric. di Foggia	22.017,07	38,00
140	54250616429	CIASULLO DONATINA	CSLDTN46R55G125P	Serv. Prov. Agric. di Foggia	22.180,54	38,00
141	54250619977	POLLICE ROSETTA WILMA DELIA ANNA	PLLRTT38S57B904S	Serv. Prov. Agric. di Foggia	29073,07	38,00
142	54250611867	SESSA FRANCESCO	SSSFNC79A03D643C	Serv. Prov. Agric. di Foggia	29.248,69	38,00
143	54250620306	IPPOLITO GIUSEPPINA ANNA	PPLGPP66E52D643L	Serv. Prov. Agric. di Foggia	30.775,77	38,00
144	54250619654	TORRE GUEVARA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	03710120712	Serv. Prov. Agric. di Foggia	32.387,44	38,00
145	54250617278	BARTIMMO ANTONIO	BRTNTN67C30D643B	Serv. Prov. Agric. di Foggia	36.808,80	38,00
146	54250617187	SCHIAVONE ALFONSO	SCHLNS88R05D643B	Serv. Prov. Agric. di Foggia	44.589,22	38,00
147	54250615520	LEONE GIACINTO	LNEGNT65B13G769T	Serv. Prov. Agric. di Bari	51.533,05	38,00
148	54250619340	MOLLICA REMO	MLLRME86A03D643E	Serv. Prov. Agric. di Foggia	52.522,51	38,00
149	54250616320	MARGHERITI SALVATORE	MRGSVT77C03D761D	Serv. Prov. Agric. Brindisi	58.800,00	38,00

150	54250620512	CARROZZA ANNUNZIATA	CRRNNZ59C67F777C	Serv. Prov. Agric. di Foggia	72.486,29	38,00
151	54250616106	QUIETE SEBASTIANO	QTUSST59P15F915N	Serv. Prov. Agric. Taranto	74.027,50	38,00
152	54250597363	FASIELLO LEONARDO	FSLLRD73H09A514I	Serv. Prov. Agric. Taranto	74.772,43	38,00
153	54250609986	DE BIASI ARCANGELO	DBSRNG63R29E469W	Serv. Prov. Agric. Taranto	84.499,31	38,00
154	54250617443	DANZA ANGELO	DNZNGL81R19A883K	Serv. Prov. Agric. di Foggia	87.939,44	38,00
155	54250608087	D'AMBROSIO GIULIANO	DMBGLN58A20D643S	Serv. Prov. Agric. di Foggia	89.540,33	38,00
156	54250619175	FRATANGELO ELENA	FRTLNE66P58D643A	Serv. Prov. Agric. di Foggia	91.007,62	38,00
157	54250613228	SOCIETA' AGRICOLA VILLA PIZZI SOCIETA' COOPERATIVA	02418360745	Serv. Prov. Agric. Brindisi	92.195,12	38,00
158	54250615322	CONTILLO GAETANO	CNTGTN66H05I193K	Serv. Prov. Agric. di Foggia	97.791,46	38,00
159	54250620207	PERTA PASQUALE	PRTPQL66P07B357H	Serv. Prov. Agric. di Foggia	102.230,68	38,00
160	54250620173	AUCIELLO INCORONATA	CLLNRN51C60A463Y	Serv. Prov. Agric. di Foggia	117.600,00	38,00
161	54250620918	DI IANNI VINCENZO	DNNVCN64A10L273B	Serv. Prov. Agric. di Foggia	151.778,04	38,00
162	54250620033	CORRADO FRANCESCA	CRRFNC85L54C514U	Serv. Prov. Agric. di Foggia	193.950,00	38,00
163	54250619571	MAGGIO BRUNO	MGGBRN72T28B784U	Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.204,65	38,00
164	54250613756	DE VITTO CARMEN	DVTCMN91R66D643Z	Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.843,84	38,00
165	54250615751	ALFIERI ROBERTO	LFRRRT50D17A794E	Serv. Prov. Agric. Brindisi	60.908,72	37,78
166	54250619522	GENTILE ROSA	GNTRSO64B55F915G	Serv. Prov. Agric. Taranto	191.714,96	36,74
167	54250618094	DE BIASI GIOVANNI	DBSGNN67R26E469Q	Serv. Prov. Agric. Taranto	120.980,49	36,72
168	54250613343	FORCHIONE FILOMENA	FRCFMN75C50D643D	Serv. Prov. Agric. di Foggia	20.436,64	36,02
169	54250614051	LACENERE ARIANNA	LCNRNN90E50A662I	Serv. Prov. Agric. di Bari	10.917,98	36,00
170	54250607733	LOFORESE ARCANGELA	LFRRNG78R63E469Q	Serv. Prov. Agric. Taranto	17.640,00	36,00
171	54250609192	SOCIETA' AGRICOLA CEREAL FE.VI.PA. SRL	07959760724	Serv. Prov. Agric. di Bari	105.840,00	36,00
172	54250615793	DISANTO MARIA ASSUNTA VITA	DSNMSS62M55I330D	Serv. Prov. Agric. di Bari	191.147,04	36,00
173	54250611735	CICCONE MATTEO	CCCMTT73T21H926I	Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.920,00	35,39
174	54250613384	MASTRANGELO MARIA GRAZIA	MSTMGR71E53E038E	Serv. Prov. Agric. Taranto	2.321,70	35,00
175	54250620827	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BONFITTO S.S.	04098530712	Serv. Prov. Agric. di Foggia	14.817,60	35,00
176	54250614804	MASCOLO GIUSEPPE	MSCGPP62A28I054X	Serv. Prov. Agric. di Foggia	15.876,01	35,00
177	54250610372	FALCONE GABRIELLA	FLCGRL74C64E716C	Serv. Prov. Agric. di Bari	17.925,27	35,00
178	54250620686	CAFAZZO LUCIA	CFZLCU30R67A881E	Serv. Prov. Agric. di Foggia	20.203,05	35,00
179	54250613475	STEFANELLI ITALIA	STFTLI57C47B180B	Serv. Prov. Agric. Brindisi	21.314,60	35,00
180	54250615140	EBOLI ANTONIO	BLENTN81S13F152L	Serv. Prov. Agric. Brindisi	21.984,77	35,00
181	54250619167	PIGNATELLI MARIO	PGNMRA48T16H985P	Serv. Prov. Agric. di Foggia	25.206,38	35,00
182	54250619258	STURCHIO ALFONSO	STRLNS48C03L273R	Serv. Prov. Agric. di Foggia	25.423,94	35,00
183	54250618938	POSA MARTINO	PSOMTN84M27F152Q	Serv. Prov. Agric. Brindisi	32.801,44	35,00
184	54250601181	DE BENEDICTIS ANNA MARIA	DBNNMR72M62B180E	Serv. Prov. Agric. Brindisi	35.279,29	35,00
185	54250619225	NARDINO LEONARDO	NRDLRD69R02I158F	Serv. Prov. Agric. di Foggia	35.718,65	35,00
186	54250606750	COMPIERCHIO ANTONIO	CMPNTN72H15C514F	Serv. Prov. Agric. di Foggia	40.340,75	35,00
187	54250614358	MANNARA S.P.A.	02200410732	Serv. Prov. Agric. Taranto	45.852,00	35,00
188	54250599195	COMO MARIO	CMOMRA35R05H501X	Serv. Prov. Agric. Brindisi	47.039,19	35,00

189	54250619092	FLORIO FABIOLA	FLRFBL95A52I158N	Serv. Prov. Agric. di Foggia	49.627,20	35,00
190	54250619944	RUSSO ANTONIO	RSSNTN61C18C514O	Serv. Prov. Agric. di Foggia	58.979,05	35,00
191	54250619134	GENTILE GIOVANNI	GNTGNN85E31H926G	Serv. Prov. Agric. di Foggia	60.480,00	35,00
192	54250615884	CIANCI DANIELE	CNCDNL95M18D643U	Serv. Prov. Agric. di Foggia	63.551,45	35,00
193	54250620462	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA CASACAPANNA DI ANTONIETTA RUGGIERI & C. SAS	04132820715	Serv. Prov. Agric. di Foggia	68.784,45	35,00
194	54250618078	GALLO ANGELA MARIA	GLLNLM26A41E493A	Serv. Prov. Agric. di Foggia	70.153,50	35,00
195	54250620595	SARACINO NICOLA	SRCNCL49T25D643J	Serv. Prov. Agric. di Foggia	70.678,15	35,00
196	54250618045	GALLO ANTONELLA	GLLNNL69H68D643N	Serv. Prov. Agric. di Foggia	73.745,77	35,00
197	54250620454	SOCIETA AGRICOLA SARACINO DI SARACINO GIORGIO & C. SAS	04089700712	Serv. Prov. Agric. di Foggia	77.666,05	35,00
198	54250621015	COLELLA GRAZIA	CLLGRZ54T51C514Q	Serv. Prov. Agric. di Foggia	79.124,80	35,00
199	54250619266	GRAVINA LUIGI	GRVLGU67E15H926W	Serv. Prov. Agric. di Foggia	91.877,35	35,00
200	54250619126	SICILIANO PIETRO	SCLPTR42P10H985Z	Serv. Prov. Agric. di Foggia	97.475,11	35,00
201	54250618946	DELLA VALLE GIUSEPPE MARIA ALFONSO	DLLGPP46A04E882D	Serv. Prov. Agric. Taranto	129.706,31	35,00
202	54250615512	ROMANIN GIUSEPPE	RMNGPP47R19E522E	Serv. Prov. Agric. Brindisi	175.220,08	35,00
203	54250597132	SOCIETA' AGRICOLA LA VITTORIA S.S.	04017790710	Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.920,00	35,00
204	54250606008	MONACO DONATO	MNCDNT61P04H764P	Serv. Prov. Agric. di Foggia	4.316,83	34,00
205	54250615785	CARUSO ROSARIA	CRSRSR62A41D269H	Serv. Prov. Agric. di Foggia	4.547,04	34,00
206	54250608129	D'INNOCENZIO DOMENICO	DNNDNC30E20D269P	Serv. Prov. Agric. di Foggia	5.164,31	34,00
207	54250604326	CARUSO MICHELE	CRSMHL74E19D643Z	Serv. Prov. Agric. di Foggia	5.990,23	34,00
208	54250604441	PALUMBO MARIA ROSARIA	PLMMRS60H68H764K	Serv. Prov. Agric. di Foggia	12.081,34	34,00
209	54250618698	LEPORE MARIA ANTONIETTA	LPRMNT57A41F777T	Serv. Prov. Agric. di Foggia	13.265,08	34,00
210	54250620280	LATELLA MICHELE	LTLMHL73S29H764F	Serv. Prov. Agric. di Foggia	18.295,40	34,00
211	54250620256	MARGOLLICCI MICHELE WALTER	MRGMHL60L18B917N	Serv. Prov. Agric. di Foggia	19.281,02	34,00
212	54250604342	DEL PRIORE CIRIACO	DLPCRC60B24G125C	Serv. Prov. Agric. di Foggia	22.687,90	34,00
213	54250604383	RUSSO TERESA CLELIA	RSSTSC48H70B104T	Serv. Prov. Agric. di Foggia	25.343,76	34,00
214	54250604334	TOMAIUOLI ROCCO	TMLRCC84D28D643E	Serv. Prov. Agric. di Foggia	28.827,17	34,00
215	54250604045	RUSCITO LEONARDO	RSCLRD37D06G125G	Serv. Prov. Agric. di Foggia	41.437,54	34,00
216	54250604318	PALUMBO MICHELE	PLMMHL64B26H764R	Serv. Prov. Agric. di Foggia	53.308,55	34,00
217	54250604417	PACIFICO MICHELE	PCFMHL70T15H764M	Serv. Prov. Agric. di Foggia	74.249,67	34,00
218	54250618284	TOTARO ANTONIO	TTRNTN74P26D643V	Serv. Prov. Agric. di Foggia	134.047,47	34,00
219	54250610364	MASTROMAURO LEONARDA	MSTLRD52S52F631C	Serv. Prov. Agric. di Foggia	73.087,68	32,79
220	54250618318	TOTARO MICHELE	TTRMHL44S07B104D	Serv. Prov. Agric. di Foggia	132.559,90	32,30
221	54250617880	COMUNE DI CUTROFIANO	80009050750	Serv. Prov. Agric. di Lecce	6.048,08	32,00
222	54250617906	ZECCA ANDREA	ZCCNDR84T27L419J	Serv. Prov. Agric. di Lecce	6.920,63	32,00
223	54250618326	CANTALUPO LORITA	CNTLRT70H65C975K	Serv. Prov. Agric. di Bari	9.162,09	32,00
224	54250620025	COMUNE DI SALICE SALENTINO	80001370750	Serv. Prov. Agric. di Lecce	14.895,27	32,00
225	54250615900	MONASTERO SAN NICOLO'	80016570758	Serv. Prov. Agric. di Lecce	16.242,50	32,00
226	54250617591	RUGGE MICHELA	RGGMHL75R58E506Z	Serv. Prov. Agric. di Lecce	23.570,14	32,00

227	54250617104	MASSARO GIUSEPPA	MSSGPP59A44F194B	Serv. Prov. Agric. di Lecce	24.011,82	32,00
228	54250609846	EDILIZIA GENERALE SRLS	02994460737	Serv. Prov. Agric. Taranto	27.614,44	32,00
229	54250616916	CHETTA LUCIANO	CHTLCN63S20B180U	Serv. Prov. Agric. di Lecce	45.590,00	32,00
230	54250618565	AGRICAMPOFREDDO NATURAL - SOC. AGRIC. A RESP. LIMITATA SEMPLIFICATA	03112950732	Serv. Prov. Agric. Taranto	56.433,66	32,00
231	54250610265	LOCCI SILVANO	LCCSVN77E18F101G	Serv. Prov. Agric. di Lecce	68.650,08	32,00
232	54250613970	CANNOLETTA TIBERIO	CNNTBR80A03E506D	Serv. Prov. Agric. di Lecce	87.850,00	32,00
233	54250613939	MASCELLARO GRAZIA	MSCGRZ55R62E155J	Serv. Prov. Agric. di Bari	90.780,32	32,00
234	54250606032	DONNA GRAZIA SRL	02437320738	Serv. Prov. Agric. Taranto	121.497,30	32,00
235	54250616379	BORTONE GIACOMO	BRTGCM57E12D305I	Serv. Prov. Agric. di Lecce	123.014,52	32,00
236	54250619142	BUONAMICO MICHELE ARCANGELO	BNMMHL50T15B917W	Serv. Prov. Agric. di Foggia	27.619,20	31,00
237	54250620694	CIRACI' FRANCESCO	CRCFNC75B21C424W	Serv. Prov. Agric. Brindisi	33.309,35	31,00
238	54250618771	BUSCO GIOVANNI LUCA	BSCGNN51P08B923Z	Serv. Prov. Agric. di Bari	36.535,19	31,00
239	54250620546	SOCIETA'AGR.SAN LUCA DI V.A. GIULIANO S.S.	05582170725	Serv. Prov. Agric. Taranto	107.878,11	31,00
240	54250610448	SANTORO LUIGI	SNTLGU44T25F631U	Serv. Prov. Agric. di Foggia	14.748,83	30,87
241	54250609036	PORTA MAGGIORE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02354300580	Serv. Prov. Agric. Brindisi	111.720,00	29,93
242	54250609325	LONGO MICHELE	LNGMHL68B06H926Z	Serv. Prov. Agric. di Foggia	35.749,29	29,90
243	54250615199	TERRE DEL SALENTO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04559170750	Serv. Prov. Agric. di Lecce	195.213,19	26,80
244	54250615116	SEPPUNISI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	02289700748	Serv. Prov. Agric. Brindisi	23.832,82	26,34
245	54250612303	PASTORE BOVIO SERAFINA ANNA MARIA TERESA	PSTSFN48L61A662C	Serv. Prov. Agric. di Bari	50.028,44	25,40
246	54250618441	PIETROFORTE ANTONIO	PTRNTN66A06A048B	Serv. Prov. Agric. di Bari	9.066,66	24,76
247	54250616296	CLEMENTE ROSARIO	CLMRSR69H14E469P	Serv. Prov. Agric. Taranto	31.926,46	24,50
248	54250616072	MINEI ANGELO	MNINGL70H06E469W	Serv. Prov. Agric. Taranto	87.089,56	24,31
249	54250616015	CILENTI GIUSEPPE	CLNGPP54P09B357B	Serv. Prov. Agric. di Foggia	3.528,00	24,00
250	54250613244	LAQUALE GIULIO VITO	LQLGVT56D27I330T	Serv. Prov. Agric. di Bari	12.843,10	24,00
251	54250617047	TERLIZZI DANIELE	TRLDNL90C16A048F	Serv. Prov. Agric. di Bari	20.719,59	24,00
252	54250607576	QUITADAMO PASQUALE	QTDPQL60T27F631F	Serv. Prov. Agric. di Foggia	35.280,00	24,00
253	54250608798	FASANO VITO	FSNVTI76D08A944V	Serv. Prov. Agric. di Bari	67.502,40	24,00
254	54250607683	GRAMEGNA ANTONIO	GRMNTN67A08A225W	Serv. Prov. Agric. di Bari	145.824,00	24,00
255	54250618656	LOIODICE CATALDO	LDCCLD52S26C983Z	Serv. Prov. Agric. di Bari	171.384,36	24,00
256	54250613921	GAMMARIELLO MICHELE	GMMMHL73M26C983W	Serv. Prov. Agric. di Bari	114.765,84	23,49
257	54250617518	ALTILIA GIANPIERO	LTLGPR84A21E716M	Serv. Prov. Agric. di Foggia	23.352,00	23,28
258	54250617948	DIGIUSEPPE ANTONIO	DGSNTN70C20E986I	Serv. Prov. Agric. di Lecce	9.564,31	23,15
259	54250610562	PASCALI PAOLO	PSCPLA64E31L776W	Serv. Prov. Agric. di Lecce	86.166,12	22,06
260	54250608764	TORTORELLI PAOLA	TRTPLA87T55A662S	Serv. Prov. Agric. di Bari	96.432,00	21,32
261	54250617401	CACCIAPAGLIA DONATO	CCCDNT72M17A048D	Serv. Prov. Agric. di Bari	6.046,99	20,00
262	54250616452	D'APRILE MARIA CARMINA	DPRMCR52L56E469N	Serv. Prov. Agric. Taranto	7.559,55	20,00
263	54250619712	MASSERIA MODUNATO SOCIETA'COOPERATIVA	02256750742	Serv. Prov. Agric. Taranto	9.544,42	20,00
264	54250615629	DIFONZO DONATO	DFNDNT68H27I330W	Serv. Prov. Agric. di Bari	10.879,18	20,00

265	54250619100	LEGGIERI ANGELO MICHELE	LGGNLM56L31H985Z	Serv. Prov. Agric. di Foggia	13.641,60	20,00
266	54250616411	D'APRILE FRANCESCO PAOLO	DPRFNC54A28E469G	Serv. Prov. Agric. Taranto	15.469,34	20,00
267	54250608806	LOMURNO MICHELE	LMRMHL72M24A225C	Serv. Prov. Agric. di Bari	17.381,28	20,00
268	54250616791	CHIMIENTI PASQUALE	CHMPQL47P19B998X	Serv. Prov. Agric. di Bari	17.525,55	20,00
269	54250609424	TROMBETTA DOMENICO	TRMDNC68D08I158Z	Serv. Prov. Agric. di Foggia	17.640,01	20,00
270	54250610752	PRENCIPE RAFFAELE MICHELE	PRNRFL63C01D643D	Serv. Prov. Agric. di Foggia	18.217,43	20,00
271	54250616064	LAPORTA BERARDINO	LPRBRD71L20F205J	Serv. Prov. Agric. di Foggia	25.284,00	20,00
272	54250614747	CURATOLO MICHELE	CRTMHL63H10B357N	Serv. Prov. Agric. di Foggia	26.055,45	20,00
273	54250619282	CAPODILUPO GIUSEPPE	CPDGPP54R16H926H	Serv. Prov. Agric. di Foggia	28.007,62	20,00
274	54250619761	LANZOLLA FRANCESCO	LNZFNC53R29B998I	Serv. Prov. Agric. di Bari	30.460,48	20,00
275	54250617005	PETRONELLI RACHELE	PTRRHL69A43A225B	Serv. Prov. Agric. di Bari	30.466,37	20,00
276	54250609929	SOCIETA' AGRICOLA LUNAROSSA SRL	07128190720	Serv. Prov. Agric. di Bari	36.949,92	20,00
277	54250615215	BOCALE GIROLAMO	BCLGLM65C29B357C	Serv. Prov. Agric. di Foggia	40.807,20	20,00
278	54250618797	CIUFFREDA RAFFAELE	CFFRFL63A07B829N	Serv. Prov. Agric. di Foggia	41.410,49	20,00
279	54250618896	LALLA LUCIA	LLLLCU33C61H926R	Serv. Prov. Agric. di Foggia	42.336,00	20,00
280	54250618573	PUNZI VANESSA	PNZVSS89S64A048N	Serv. Prov. Agric. di Bari	42.777,67	20,00
281	54250605091	LORUSSO INNOCENTE	LRSNCN57T01E155Q	Serv. Prov. Agric. di Bari	47.022,08	20,00
282	54250617062	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DISABATO DI DISABATO ANGELO E DISABATO FRANCESCA	08074650725	Serv. Prov. Agric. di Bari	49.947,49	20,00
283	54250620678	GERICO MICHELINA	GRCMHL66M44H926S	Serv. Prov. Agric. di Foggia	52.493,11	20,00
284	54250618987	AZIENDA AGRICOLA PANTALONE DI ERASMO CAPONIO & FIGLI	05883200726	Serv. Prov. Agric. di Bari	54.715,39	20,00
285	54250618482	TENUTE MUSARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02364360749	Serv. Prov. Agric. Brindisi	58.682,13	20,00
286	54250619019	BORDA GIOVANNI	BRDGNN46H08H926D	Serv. Prov. Agric. di Foggia	69.306,38	20,00
287	54250608186	DE SIMONE MICHELE	DSMMHL54B17B357S	Serv. Prov. Agric. di Foggia	82.320,00	20,00
288	54250616007	PAPANTUONO MATTEO	PPNMTT41H10B357M	Serv. Prov. Agric. di Foggia	87.906,00	20,00
289	54250618292	GIANNACCARI ILARIO	GNNLRI70S05E506T	Serv. Prov. Agric. di Lecce	93.741,22	20,00
290	54250609648	STINGI MARIA	STNMRA75D56A225K	Serv. Prov. Agric. di Bari	94.080,00	20,00
291	54250609630	VENTRICELLI MICHELE	VNTMHL73L05A225E	Serv. Prov. Agric. di Bari	94.080,00	20,00
292	54250617211	BEVILACQUA VITO	BVLVTI95H05C983G	Serv. Prov. Agric. di Bari	105.021,99	20,00
293	54250608822	SOCIETA' AGRICOLA PIANO MANGIERI DI ROSSELLA MASTROMAURO SAS	05978660727	Serv. Prov. Agric. di Bari	105.840,00	20,00
294	54250616403	TERRE E TORRI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	07061340720	Serv. Prov. Agric. di Bari	111.320,47	20,00
295	54250613905	CASAREALE SILVIA	CSRSLV83L71A662D	Serv. Prov. Agric. di Bari	117.569,12	20,00
296	54250608210	TOTARO BERARDINO	TTRBRD59C15F631N	Serv. Prov. Agric. di Foggia	117.600,00	20,00
297	54250608830	AZ. DILEO A. & M. SOC. AGRICOLA SEMPLICE	07009620720	Serv. Prov. Agric. di Bari	126.537,60	20,00
298	54250616544	ROTUNNO BIBIANA	RTNBBN90C54A225R	Serv. Prov. Agric. di Bari	198.051,12	20,00
299	54250616676	CALAMITA DI TRIA ANTONIO	CLMNTN66R17F220E	Serv. Prov. Agric. di Bari	199.186,90	20,00
300	54250617922	BEVILACQUA ERNESTA	BVLRST94A59C983H	Serv. Prov. Agric. di Bari	35.381,58	19,72
301	54250617476	F.LLI CIMADOMO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	07982360724	Serv. Prov. Agric. di Bari	154.260,68	19,00
302	54250618763	I GIARDINI DI SAN BIAGIO SRL	02005350745	Serv. Prov. Agric. Brindisi	88.958,60	18,89

303	54250616270	BISCEGLIA FRANCESCO SAVERIO	BSCFNC43R04F631Y	Serv. Prov. Agric. di Foggia	120.710,68	18,76
304	54250614598	SOCIETA' AGRICOLA PARCO DI MARE S.R.L.	02154300749	Serv. Prov. Agric. Brindisi	111.947,14	17,91
305	54250617971	VILLONIO AMATORE	VLLMTR76B02C436V	Serv. Prov. Agric. Brindisi	4.232,73	16,00
306	54250614176	LATERZA VITO ANGELO	LTRVNG54A04E038C	Serv. Prov. Agric. Taranto	7.056,00	16,00
307	54250616650	RUSSO LUIGIA	RSSLGU82H50B619K	Serv. Prov. Agric. di Foggia	8.937,60	16,00
308	54250616577	GIANNINI MARIA CHIARA	GNNMCH83A42D862H	Serv. Prov. Agric. di Lecce	10.222,24	16,00
309	54250619696	DE LEO FRANCESCO	DLEFNC56L01E038A	Serv. Prov. Agric. di Bari	14.237,23	16,00
310	54250618680	MANTINO MARILENA	MNTMLN81M63E716G	Serv. Prov. Agric. di Foggia	14.326,03	16,00
311	54250617369	GIORDANO ORONZO	GRDRNZ93P06F152C	Serv. Prov. Agric. Brindisi	16.934,36	16,00
312	54250620223	GRAVINA LUIGI	GRVLGU48A28H926Q	Serv. Prov. Agric. di Foggia	27.792,51	16,00
313	54250616692	GRECO PANTALEO	GRCPTL73M29D862P	Serv. Prov. Agric. di Lecce	30.835,22	16,00
314	54250619415	FIERMONTE MICHELE	FRMMHL61E05H096C	Serv. Prov. Agric. di Bari	49.369,40	16,00
315	54250617815	DE MARCO PAOLO	DMRPLA73L23E882L	Serv. Prov. Agric. Taranto	61.931,69	16,00
316	54250621700	SOCIETA' AGRICOLA DI TRANI S.S.	06529290725	Serv. Prov. Agric. di Bari	68.241,60	16,00
317	54250613525	DIGENA MARIANNA	DGNMNN65H59E155H	Serv. Prov. Agric. di Bari	68.505,29	16,00
318	54250613814	CASAREALE ANNA	CSRNNA66C50A662S	Serv. Prov. Agric. di Bari	79.290,32	16,00
319	54250619308	ROMANAZZI ANNA MARIA	RMNNMR66T63E038H	Serv. Prov. Agric. di Bari	81.293,33	16,00
320	54250615892	DI STEFANO LEONARDO	DSTLRD77P17D643F	Serv. Prov. Agric. di Foggia	86.462,03	16,00
321	54250620579	AZIENDA AGRICOLA CASA SANTA SAN PAOLO DEI F.LLI RIPA DI SALVATORE RIPA S.S.	02397930740	Serv. Prov. Agric. di Lecce	93.200,00	16,00
322	54250616924	LORUSSO VINCENZO	LRSVCN89S06A225R	Serv. Prov. Agric. di Bari	97.690,92	16,00
323	54250618599	GHIONDA MARIA RAFFAELLA	GHNMRF70T58F916I	Serv. Prov. Agric. Brindisi	99.783,39	16,00
324	54250616254	GIOVINAZZI NICOLO'	GVNNCL85E31A285R	Serv. Prov. Agric. Taranto	110.432,92	16,00
325	54250616759	ANDRIULO MICHELE	NDRMHL76T19D761A	Serv. Prov. Agric. Brindisi	117.599,93	16,00
326	54250617864	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO M.& C.	02086620743	Serv. Prov. Agric. Brindisi	120.468,26	16,00
327	54250617054	SQUICCIARINI LUIGI PIETRO	SQCLPT66T22A225Y	Serv. Prov. Agric. di Bari	134.287,64	16,00
328	54250607832	FIORENTINO EGIDIO	FRNGDE50E23L213S	Serv. Prov. Agric. Brindisi	140.818,94	16,00
329	54250616395	AGRINOVA S.R.L.	03711710727	Serv. Prov. Agric. di Bari	141.587,89	16,00
330	54250616734	D'ELIA MASSIMILIANO PASQUALE	DLEMSM72S08E038K	Serv. Prov. Agric. Taranto	143.054,88	16,00
331	54250613590	GARGAIANU ANCA LACRAMIOARA	GRGNLC77D42Z129Y	Serv. Prov. Agric. di Bari	169.279,48	16,00
332	54250618334	VERGARI MASSIMO	VRGMSM72A14B936S	Serv. Prov. Agric. di Lecce	199.245,17	16,00
333	54250615918	DI STEFANO LEONARDO ANTONIO	DSTLRD78B17D643D	Serv. Prov. Agric. di Foggia	65.855,63	16,00
334	54250618540	SOCIETA' AGRICOLA EREDI BASILE FRANCESCO SOCIETA'	08063100724	Serv. Prov. Agric. di Bari	28.093,78	12,00
335	54250616817	MEZZAPESA COSIMO	MZZCSM75P28H096O	Serv. Prov. Agric. di Bari	33.528,70	12,00
336	54250605620	RUSCITO MICHELINA	RSCMHL42L44G125Q	Serv. Prov. Agric. di Foggia	43.263,36	12,00
337	54250615223	CATAMO SALVATORE GRAZIO	CTMSVT60P09F916O	Serv. Prov. Agric. di Lecce	60.913,01	12,00

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 30 ottobre 2018, n. 235

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" Proroga termine finale per l'abilitazione ad operare nell'ambito dell'avviso approvato con DAdG nr. 223/2018.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata del Responsabile della Misura 3, Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" del PSR 2014-2020", Domenico Laera, emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, nr. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, nr. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), nr. 499 che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 3151 del 5/5/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 5454 del 27/07/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, nr. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, nr. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) nr. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, nr. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, nr. 640 che integra il Reg. (UE) nr. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, nr. 907 che integra il Reg. (UE) nr. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTA la Procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza relativa alla modifica della scheda della Sottomisura 3.1 conclusa in data 07/07/2016;

VISTE le Determine dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 (AdG) nr. 191 del 15/06/2016, nr. 1 del 11/01/2017, nr. 265 del 28/11/2017 e nr. 193 del 12/09/2018 con le quali sono state approvate le modifiche ai Criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014/2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza e del Comitato Tecnico Intersettoriale;

VISTO il Regolamento (UE) nr. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) nr. 110/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008 relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e che abroga il regolamento (CEE) nr. 1576/89 del Consiglio;

VISTO l'articolo 18 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicativi effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e Regolamento di attuazione n. 31 del 27/11/2009;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione nr. 122 del 27 maggio 2016 con la quale sono conferiti gli incarichi di responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 65 del 12 maggio 2017 con la quale sono stati prorogati gli incarichi di responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020 al 31/12/2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione nr. 294 del 12 dicembre 2017 con la quale sono stati prorogati gli incarichi di responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020 al 31/12/2018;

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 nr. 223 del 15/10/2018, pubblicata nel BURP nr. 134 del 18/10/18 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno della Misura 3 -Sottomisura 3.1 del PSR Puglia 2014-2020;

CONSIDERATO che alcune Associazioni di produttori hanno avanzato richieste di proroga dei termini stabiliti dall'Avviso per l'accesso al portale SIAN e l'abilitazione ad operare nell'ambito dell'avviso approvato con DAdG nr. 223/2018, secondo il modello 2;

RITENUTO necessario, per quanto innanzi, di prorogare i termini stabiliti per consentire l'accesso al portale SIAN e l'abilitazione ad operare nel portale relativa alla Sottomisura 3.1 di cui alla DAdG nr. 223/2018 alla data del 09 novembre 2018;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di prorogare il termine finale a delegare il tecnico/CAA incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno, mediante compilazione e sottoscrizione del modello di delega – **Modello 1** allegato al presente Avviso. L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione ad operare nell'ambito del presente avviso sono subordinati alla presentazione di specifica richiesta da parte del tecnico incaricato dal richiedente il sostegno secondo il **Modello 2**, allegato all'Avviso pubblicato nel BURP nr. 134/2018 e disponibili sul sito del PSR (psr.regione.puglia.it) da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica certificata come specificato nei Modelli di cui sopra, entro e non oltre il giorno **09 novembre 2018**. A tale fine farà fede la data di invio della PEC;

- di confermare quanto altro disposto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG nr.223 del 15/10/2018 e pubblicato nel BURP n. 134 del 18/10/2018;

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.gs nr. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 3.1
(Rag. Domenico LAERA)

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di prorogare il termine finale a delegare il tecnico/CAA incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno, mediante compilazione e sottoscrizione del modello di delega – **Modello 1** allegato al presente Avviso. L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione ad operare nell'ambito del presente avviso sono subordinati alla presentazione di specifica richiesta da parte del tecnico incaricato dal richiedente il sostegno secondo il **Modello 2**, allegato all'Avviso pubblicato nel BURP nr. 134/2018 e disponibili sul sito del PSR (psr.regione.puglia.it) da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica certificata come specificato nei Modelli di cui sopra, entro e non oltre il giorno **09 novembre 2018**. A tale fine farà fede la data di invio della PEC;
- di confermare quanto altro disposto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 223 del 15/10/2018 e pubblicato nel BURP n. 134 del 18/10/2018;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito internet del PSR psr.regione.puglia.it.;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari- Agricoltura;
- è composto da n° 06(sei) pagine vidimate ed è adottato in originale;
- sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n.15/2008 e del D.Lgs. n.33/2013, nella sezione Trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott. Prof. Gianluca NARDONE)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 ottobre 2018, n. 237

P.S.R.Puglia2014-2020–Misura 8 - *Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali"*. Aggiornamento dell'Allegato 4 alla D.A.G. n. 200/2018 e aggiornamento del paragrafo 3.2-Azione 1 – *"Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali"* di cui alla D.A.G. n.207/2018.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi! e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.6, responsabile del procedimento, geom. Marcello Marabini, confermata dal Responsabile di Raccordo, dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11/03/2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06/08/2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione del 18/12/2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 13/06/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14/12/2015, n. 2333 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10/07/2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 5917 del 06 settembre 2018, C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 che modificano il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2015) 8412;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 1468 del 25/09/2017 avente ad oggetto: "Rettifica DGR n. 905/2017 avente ad oggetto "Art.13 – L.R. n° 13/2001 – Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche – Aggiornamento" – Listino prezzi regionale anno 2017 modifiche Capitolo E cod. 01.31 e Capitolo OF" con la quale è stato aggiornato il Prezziario Regionale relativo alle opere forestali;

VISTA la D.G.R. n. 905 del 07/06/2017 (Prezziario OO.PP.) con la quale è stato approvato l' "Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche – Aggiornamento – Listino Prezzi Regionale anno 2017";

VISTA la D.A.G. n. 200 del 21.09.2018 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali";

VISTA la D.A.G. n. 207 del 27.09.2018 con la quale sono state approvate le "Linee Guida" per la progettazione e realizzazione degli interventi della Sottomisura 8.6;

CONSIDERATO che a seguito dell'emanazione delle Linee Guida di cui alla DAG 207/2018 sono emerse talune criticità in ordine alla corretta predisposizione delle tabelle 2A e 2B dell'Allegato 4 di cui alla D.A.G. n. 200/2018, occorre procedere a talune modifiche/precisazioni, così come da ALLEGATO A al presente provvedimento;

CONSIDERATO che per una migliore interpretazione di quanto già definito dalle Linee Guida al paragrafo 3.2 - *Azione 1 – "Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali"* e per consentire l'idonea redazione dei progetti da parte dei tecnici competenti, si ritiene necessario apportare al paragrafo 3.2 dell'Allegato A alla D.A.G. n. 207/2018 le opportune modifiche/integrazioni/ precisazioni, come da ALLEGATO B al presente provvedimento.

CONSIDERATO che la D.A.G. n. 200/2018, pubblicata nel BURP dell'11/10/2018, stabilisce che il termine per il rilascio delle DdS nel Portale SIAN decorre dal 15° giorno dalla data di pubblicazione e che la documentazione cartacea prevista dal par.14, punto II, dell'Avviso Pubblico, deve essere trasmessa dal richiedente entro il 75° giorno dalla data di pubblicazione nel BURP;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si è proceduto all'aggiornamento dell'Allegato 4 alla D.A.G. n. 200/2018 e del par. 3.2 – Azione 1, della D.A.G. n.207/2018, pertanto si rende necessario prorogare i termini previsti per il rilascio delle DDS;

Tutto ciò premesso e per le ragioni esposte, si propone:

- di stabilire che:
  - l'Allegato 4 relativo all'Avviso Pubblico di cui alla D.A.G. n. 200/2018 è sostituito dall'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento;
  - il paragrafo 3.2 - *Azione 1 – "Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali"* relativo alle Linee Guida di cui alla D.A.G. n. 207/2018, è sostituito dall' ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento;
  - è prorogato il termine per la compilazione, stampa e rilascio delle Domande di sostegno nel portale SIAN a decorrere dal 19/11/2018 e sino alla data 10/12/2018;
  - è confermato che la documentazione cartacea di cui al paragrafo 14, punto II, dell'Allegato A alla D.A.G. n. 200/2018 dovrà essere trasmessa dal richiedente entro il 75° giorno dalla data di pubblicazione della medesima D.A.G. n. 200/2018 nel BURP.
- di confermare quant'altro stabilito con le D.A.G. n. 200/2018 e n. 207/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- **di stabilire** che:
  - l'Allegato 4 relativo all'Avviso Pubblico di cui alla D.A.G. n. 200/2018 è sostituito dall'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento;
  - il paragrafo 3.2 - *Azione 1 – "Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali"* relativo alle Linee Guida di cui alla D.A.G. n. 207/2018, è sostituito dall' ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento;
  - è prorogato il termine per la compilazione, stampa e rilascio delle Domande di sostegno nel portale SIAN a decorrere dal 19/11/2018 e sino alla data 10/12/2018;
  - è confermato che la documentazione cartacea di cui al paragrafo 14, punto II, dell'Allegato A alla D.A.G. n. 200/2018 dovrà essere trasmessa dal richiedente entro il 75° giorno dalla data di pubblicazione della medesima D.A.G. n. 200/2018 nel BURP.
- **di confermare** quant'altro stabilito con le D.A.G. n. 200/2018 e n. 207/2018.
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www. psr.regione.puglia.it;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate e da un Allegato A) composto da n.10 (dieci) facciate vidimate e timbrate e da un allegato B) composto da n.8 (otto) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020

Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"
Art. da 21 a 26 Reg.(UE) n. 1305/2013

Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali"
(art. 26 Reg. UE n. 1305/2013 e art. 41 Reg. UE n. 702/2014)

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - BANDO 2018

AGGIORNAMENTO Allegato 4 D.A.G. n. 200 del 21.09.2018

Allegato A alla DAG n. 237 del 31/10/2018

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO 4

Modello PMA: aumento del valore economico

Il bando prevede, tra le condizioni di ammissibilità del progetto, di fornire informazioni adeguate circa l'aumento di valore economico aggiunto atteso, all'interno delle aree forestali, a seguito degli interventi sovvenzionati, attraverso la redazione di un Piano di Miglioramento Aziendale.

I richiedenti sono tenuti alla presentazione di un Piano le cui modalità di redazione e presentazione sono di seguito indicate.

Per gli interventi selvicolturali l'aumento del valore economico delle aree forestali si intende dimostrato quando sussistono le seguenti condizioni:

- nel caso di sfolli, se l'intervento interessa almeno il 35% delle piante presenti sulla superficie oggetto di finanziamento;
- nel caso di diradamenti di fustaie se l'intervento interessa fino al il 25% (30% nei diradamenti di conifere) delle piante presenti sulla superficie oggetto di finanziamento;
- nel caso di interventi di avviamento all'alto fusto, se l'intervento interessa boschi cedui di età di almeno 1,5 volte il turno minimo previsto;
- nel caso di rinfoltimento, se l'incremento del numero delle piante è almeno pari al 25% .

Tale condizione deve essere dimostrata sia in via previsionale, (tramite rilievi eseguiti con metodo campionario) sia al momento dell'ammissione all'istruttoria della DdS, con la relazione a firma del tecnico incaricato, sia al termine della realizzazione dell'intervento, al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo.

L'aumento del valore economico delle aree forestali, si considera raggiunto se si verificano le condizioni di seguito indicate:

- Per le operazioni di sfollo, il miglioramento economico si considera raggiunto se, a seguito della realizzazione dell'intervento, il numero delle piante rilasciate non è superiore al 65% di quelle inizialmente presenti.
- Per le operazioni di diradamento, il miglioramento economico si considera raggiunto se, a seguito della realizzazione dell'intervento, il numero delle piante rilasciate non sia inferiore al 75% e al 70% di quelle inizialmente presenti, rispettivamente se trattasi di fustaia di latifoglie o di fustaia di conifere.

Per interventi di avviamento all'alto fusto, l'età del bosco, deve essere dimostrata tramite presentazione di documentazione idonea (autorizzazioni, dati storici, ecc.) o tramite determinazione del numero degli anelli di accrescimento degli alberi dimostrata tramite apposita documentazione fotografica.

Per le operazioni di rinfoltimento, il miglioramento economico si considera raggiunto, se, a seguito della realizzazione dell'intervento, il numero delle piante presenti è almeno superiore al 25% di quelle presenti prima del rinfoltimento.

Per gli investimenti diversi da quelli selvicolturali, la dimostrazione dell'aumento del valore economico delle produzioni forestali deve essere dimostrata sia in via previsionale, (tramite rilievi eseguiti con metodo campionario) sia al momento dell'ammissione all'istruttoria della DdS, con la relazione a firma del tecnico incaricato, sia al termine della realizzazione dell'intervento, al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo.

L'aumento del valore economico delle aree forestali, deve essere dimostrato secondo le seguenti modalità:

- in via previsionale, l'aumento del valore economico delle aree forestali è ritenuto potenzialmente raggiunto se, una quota pari o superiore al 40% della spesa preventivata dell'investimento è riconducibile ad almeno una delle Tipologie di Miglioramenti (A o B) di cui alla Tabella 1. Per dimostrare ciò il richiedente deve compilare la tabella 2A o 2B (in relazione alla Tipologia di Miglioramento correlata all'investimento), allegandola alla documentazione tecnica di cui al paragrafo 14 punto II del bando.

- in fase di presentazione della domanda di pagamento del saldo finale, l'aumento del valore economico delle aree forestali è ritenuto raggiunto se, una quota pari o superiore al 40% della spesa sostenuta è riconducibile ad almeno una delle Tipologie di Miglioramenti (A o B) di cui alla Tabella 1. Per dimostrare ciò il beneficiario deve compilare la tabella 3A o 3B (in relazione alla Tipologia di Miglioramento correlata all'investimento), allegandola alla domanda di pagamento del saldo.

In caso di investimenti misti, ossia progetti che prevedono sia interventi selvicolturali e sia acquisto di attrezzature, le tabelle 2A e 2B e le tabelle 3A e 3B, devono essere compilate per la sola quota parte dell'investimento riguardante le attrezzature ed il relativo rapporto percentuale deve essere calcolato rispetto alla spesa delle sole attrezzature, mentre per la parte dell'investimento riguardante gli interventi selvicolturali deve essere compilata la tabella 4.

TABELLA 1 - MIGLIORAMENTO PER INNOVAZIONE E REDDITUALI			
Tipologia di Miglioramento		**Aspetti innovativi e reddituali del progetto**	**Note**
A	Miglioramento del livello di innovazione		Il miglioramento del livello di innovazione si intende realizzato se l'intervento determina almeno una delle seguenti tipologie di innovazione: • introduzione di tecnologie innovative; • introduzione di innovazione di processo o di prodotto.
B	Miglioramento della redditività		Il miglioramento della redditività si intende realizzato se l'intervento determina almeno uno dei seguenti effetti: • diversificazione delle produzioni; • ottimizzazione dei fattori di produzione; • miglioramento della qualità merceologica dei prodotti; • sostenibilità delle produzioni forestali

TABELLA 2A Miglioramenti Attesi

Tipologia di Miglioramento A

Fase di presentazione della documentazione tecnica di cui al paragrafo 14 punto II del bando (D.A.G. n.200 del 21/09/2018)

Tipologia di intervento	Descrizione degli Investimenti previsti	Tipologia di Miglioramento	Spesa prevista
	(1)	(2)	(3)
Interventi di primo trattamento dei prodotti legnosi e non legnosi			
Interventi in attrezzature funzionali alla lavorazione, produzione e prima trasformazione di assortimenti legnosi e non legnosi			
Interventi necessari alla mobilitazione dei prodotti legnosi e non legnosi			
		A) Totale spesa prevista	..
		B) Spesa totale del progetto	
		C) % della spesa prevista sulla spesa totale (A/B) x 100	

(1): indicare sinteticamente il o gli investimenti previsti ascrivibili alle singole tipologie di intervento

(2); indicare quale tipologia di miglioramento (Tabella 1: A o B) è attesa a seguito della realizzazione dell'intervento

(3): riportare la quota della spesa prevista per gli investimenti che concorre al raggiungimento delle tipologie di miglioramento

TABELLA 2B Miglioramenti Attesi

Tipologia di Miglioramento B

Fase di presentazione della documentazione tecnica di cui al paragrafo 14 punto II del bando (D.A.G. n.200 del 21/09/2018)

Tipologia di intervento	Descrizione degli Investimenti previsti	Tipologia di Miglioramento	Spesa prevista
	(1)	(2)	(3)
Interventi di primo trattamento dei prodotti legnosi e non legnosi			
Interventi in attrezzature funzionali alla lavorazione, produzione e prima trasformazione di assortimenti legnosi e non legnosi			
Interventi necessari alla mobilitazione dei prodotti legnosi e non legnosi			
		A) Totale spesa prevista	
		B) Spesa totale del progetto	
		C) % della spesa prevista sulla spesa totale (A/B) x 100	

(I): indicare sinteticamente il o gli investimenti previsti ascrivibili alle singole tipologie di intervento
(2); indicare quale tipologia di miglioramento (Tabella1: A o B) è attesa a seguito della realizzazione dell'intervento
(3): riportare la quota della spesa prevista per gli investimenti che concorre al raggiungimento delle tipologie di miglioramento

Tabella 3A Miglioramenti Attesi

Tipologia di Miglioramento A

Fase di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

Tipologia di intervento	Descrizione degli Investimenti realizzati	Tipologia di miglioramento	Spesa effettuata
	(1)	(2)	(3)
Interventi di primo trattamento dei prodotti legnosi e non legnosi			
Interventi in attrezzature funzionali alla lavorazione, produzione e prima trasformazione di assortimenti legnosi e non legnosi			
Interventi necessari alla mobilitazione dei prodotti legnosi e non legnosi			
		A) Totale spesa prevista	
		B) Spesa totale dell'investimento come da progetto	
		C) % della spesa effettuata sulla spesa totale (A/B) x 100	

(1): indicare sinteticamente il o gli investimenti realizzati ascrivibili alle singole tipologie di intervento

(2): indicare quale tipologia di miglioramento (Tabella 1: A o B) è stata raggiunta a seguito della realizzazione dell'intervento

(3): riportare la quota della spesa effettuata per gli investimenti che concorre al raggiungimento delle tipologie di miglioramento

Tipologia di Miglioramento B			
Fase di presentazione della domanda di pagamento del saldo			
Tipologia di intervento	**Descrizione degli Investimenti realizzati**	**Tipologia di miglioramento**	**Spesa effettuata**
	(1)	**(2)**	**(3)**
Interventi di primo trattamento dei prodotti legnosi e non legnosi			
Interventi in attrezzature funzionali alla lavorazione, produzione e prima trasformazione di assortimenti legnosi e non legnosi			
Interventi necessari alla mobilitazione dei prodotti legnosi e non legnosi			
		A) Totale spesa prevista	
		B) Spesa totale dell'investimento come da progetto	
		C) % della spesa effettuata sulla spesa totale (A/B) x 100	
(1): indicare sinteticamente il o gli investimenti realizzati ascrivibili alle singole tipologie di intervento			
(2): indicare quale tipologia di miglioramento (Tabella 1: A o B) è stata raggiunta a seguito della realizzazione dell'intervento			
(3): riportare la quota della spesa effettuata per gli investimenti che concorre al raggiungimento delle tipologie di miglioramento			

Tabella 4 - INTERVENTI SELVICOLTURALI

Operazioni selvicolturali	% piante interessate	Condizioni	Realizzazione dell'incremento del valore economico (*)
Sfolli		Almeno il 35% delle piante presenti sulla superficie oggetto di finanziamento	Il numero delle piante rilasciate non è superiore al 65% di quelle inizialmente presenti.
Diradamenti di fustaie		Almeno il 25% (30% nei diradamenti di conifere) delle piante presenti sulla superficie oggetto di finanziamento	Il numero delle piante rilasciate non sia superiore al 75% e al 70% di quelle inizialmente presenti, rispettivamente se trattasi di fustaia di latifoglie o di fustaia di conifere.
Avviamento all'alto fusto		Se l'intervento interessa boschi cedui di età di almeno 1,5 il turno minimo previsto	Dimostrazione dell'età del bosco tramite presentazione di documentazione idonea (autorizzazioni, dati storici, ecc.) o tramite determinazione del numero degli anelli di accrescimento degli alberi dimostrata tramite apposita documentazione fotografica.
Incremento piante per rinfoltimento		L'incremento del numero delle piante è almeno pari al 25%	Il numero delle piante presenti è almeno superiore al 25% di quelle presenti prima del rinfoltimento.

(*) L'aumento del valore economico è verificato nella fase di presentazione della domanda di pagamento del saldo

Correlazioni alle Linee Guida

Nella seguente tabella sono indicate le correlazioni tra le fattispecie previste dalle precedenti tabelle 2 A e 2 B e la dimostrazione dell'aumento del valore economico, con i dettagli tecnico-operativi delle macchine/attrezzature previste.

Tipologia di intervento (previste dalle tabelle 2 A e 2 B dell'allegato 4 al bando)	Riferimenti
➢ **Interventi di primo trattamento dei prodotti non legnosi .** ➢ **Interventi necessari alla mobilitazione dei prodotti non legnosi**	Par. 3.2.1.1 (Allegato B presente atto), per il seguente trattino: - *Raccolta, stoccaggio, lavorazione e commercializzazione di prodotti non legnosi in bosco* E' ammesso a contributo l'acquisto e l'installazione di nuovi macchinari e attrezzature per la raccolta, il condizionamento, confezionamento, il magazzinaggio dei prodotti secondari non legnosi del bosco. Oltre a tutte le attrezzature e le linee per l'esecuzione delle operazioni sopra indicate, sono ammissibili a finanziamento anche l'acquisto e l'eventuale installazione di altri macchinari o attrezzature idonee alla valorizzazione dei prodotti secondari del bosco, quali: a) macchinari, attrezzature e relativa impiantistica di collegamento per lavorazione, analisi, controllo, allarme; b) attrezzature per esecuzione di analisi e controllo di laboratorio; c) attrezzature e mezzi di movimentazione interna. Restano valide ed invariate le limitazioni in termini di importi previsti dalla tabella 3.
➢ **Interventi di primo trattamento dei prodotti legnosi**	Par. 3.2.1.1 (Allegato B presente atto) - Tabella 4. Sono ammesse le macchine ed attrezzature previste per le fasi di lavoro: • Taglio, allestimento, decespugliamento, potature e lavori manuali di supporto unicamente per le Imprese delle Classi A e B e per superficie boscata > 50 Ha; • Concentramento ed esbosco, Trasporto aziendale, Lavorazioni preindustriali e/o seconda trasformazione su piccola scala, per tutte le classi di imprese boschive e fasce di superfici boscata, secondo le specificità e le limitazioni di superficie boscata e/o di categoria di imprese boschive. Restano valide ed invariate le limitazioni in termini di importi previsti dalla tabella 3.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura 8.6– Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

Articolo 26 Reg. (UE) n.1305/2013

LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

AGGIORNAMENTO Paragrafo 3.2 - Azione 1 - *Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali*

Allegato B alla DAG n. 237 del 31/10/2018

3.2 - Azione 1 - Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali

3.2.1 Interventi previsti

L'azione 1 mira al miglioramento della qualità del prodotto e al miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro e prevede i seguenti interventi:

- Adeguamento innovativo delle dotazioni tecniche di macchinari e attrezzature;

- Realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali destinati alla produzione dì piantine forestali, per soddisfare il fabbisogno aziendale, da realizzarsi nella medesima zona forestale.

Si riportano di seguito le caratteristiche specifiche per le singole tipologie di operazioni previste dall'azione 1 ai fini della loro ammissibilità.

3.2.1.1 - *Adeguamento innovativo delle dotazioni tecniche di macchinari ed attrezzature.*

Per questo intervento sono consentiti l'acquisto o il leasing di macchine, mezzi, attrezzature e impianti nuovi per le seguenti finalità:

- Gestione del bosco, utilizzazioni forestali e raccolta di biomasse legnose;
- Lavorazione pre-industriale dei prodotti legnosi e dei sottoprodotti forestali, finalizzata alla predisposizione di assortimenti per gli utilizzi artigianali, industriali e /o energetici su piccola scala;
- Raccolta, stoccaggio, lavorazione e commercializzazione di prodotti non legnosi in bosco;
- Seconda trasformazione su piccola scala, per gli utilizzi artigianali, industriali e/o energetici (cippatura e pellettatura).

Si tratta di investimenti volti ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali e dei prodotti secondari del bosco in un'ottica di gestione sostenibile, favorendo gli investimenti per lo sviluppo e la razionalizzazione dei processi di utilizzazione forestali, trasformazione, commercializzazione e mobilitazione dei prodotti, al fine di contribuire alla modernizzazione dei vari soggetti e migliorare la distribuzione del reddito tra i vari attori operanti nel settore.
Beneficiari di questo intervento sono, oltre ai selvicoltori privati e ai loro consorzi, anche le PMI che non gestiscono direttamente superfici forestali ma sono coinvolte nelle filiere forestali per la valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti nonché le imprese che forniscono servizi di gestione forestale purché iscritte all'albo regionale delle imprese boschive, con le limitazioni in base alla superficie forestale posseduta o alla classe di appartenenza per le imprese boschive riportate nella tabella 3.

Tabella 3 - Limitazioni adeguamenti delle dotazioni tecniche di macchinari ed attrezzature

Classe Impresa boschiva/ Superficie forestale (ha)	Attrezzature per gestione bosco (max €)	Attrezzature per lavorazione pre-industriale (max €)	Attrezzature per produzioni NON legnose (max €)
Impresa boschiva - Classe D	25.000	30.000	Attrezzature NON PREVISTE
Aziende forestali > 0,2 ha e fino a 25 ha	25.000	30.000	SI – max € 25.000,00
Impresa boschiva - Classe C	75.000	50.000	Attrezzature NON PREVISTE

Aziende forestali > 25 ha ≤ 100 ha	75.000	50.000	SI – max € 75.000,00
Impresa boschiva Classe A e B	100.000	200.000	Attrezzature NON PREVISTE
Aziende forestali > 100 ha	100.000	200.000	SI – max € 100.000,00
PMI del legno	Attrezzature NON PREVISTE	200.000 NO Cippato e pellets	Attrezzature NON PREVISTE

- Gestione del bosco, utilizzazioni forestali e raccolta di biomasse legnose.

E' previsto l'acquisto di mezzi, macchine e attrezzature per il miglioramento del bosco, le utilizzazioni forestali, il concentramento e l'esbosco, la raccolta di assortimenti e biomasse legnose.
Per le macchine e attrezzature sono ammissibili a contributo gli acquisti di quelle appartenenti alle tipologie elencate nella successiva Tabella 4 con le limitazioni in essa contenute relativamente alla superficie boscata posseduta o alla classe di iscrizione all'albo delle imprese boschive.
Le trattrici gommate, per essere idonee ai lavori forestali e quindi ammissibili a contributo, devono essere adattati ai lavori forestali e avere le seguenti specifiche tecniche minimali:

- essere a doppia trazione;
- essere dotate di cabina o di telaio di sicurezza;
- avere opportune protezioni del posto di guida (retinature anteriori e posteriori), del motore, della trasmissione, degli organi meccanici, della calandra, del serbatoio;
- avere pneumatici forestali con valvole di gonfiaggio adeguatamente protette.

- Lavorazione pre-industriale dei prodotti legnosi e dei sottoprodotti forestali, finalizzata alla predisposizione di assortimenti per gli utilizzi artigianali, industriali e /o energetici su piccola scala.

E' previsto l'acquisto di macchine ed attrezzature per interventi di classificazione, stoccaggio e primo trattamento dei prodotti legnosi, anche finalizzate alla predisposizione di assortimenti per gli utilizzi artigianali e/o energetici.
Sono ammessi a contributo l'acquisto e l'installazione di tutte le attrezzature e le linee per l'esecuzione delle operazioni sopra indicate e l'acquisto e l'eventuale installazione di altri macchinari, attrezzature idonee alla valorizzazione dei prodotti legnosi della selvicoltura. In particolare sono ammissibili:

a) rotoimballatrici per legna da ardere e/o fascine;
b) carri portatronchi, catene di carico, nastri trasportatori;
c) segatronchi, seghe e troncatrici;
d) attrezzature per la classificazione del legname;
e) attrezzature e mezzi di movimentazione interna;

- Seconda trasformazione su piccola scala, per gli utilizzi artigianali, industriali e/o energetici.

E' previsto l'acquisto di mezzi e macchine, attrezzature e impianti per la seconda trasformazione su piccola scala, anche a scopi energetici, nonchè l'acquisto ed installazione di tutte le attrezzature e le linee per l'esecuzione delle operazioni sopra indicate. In particolare sono ammissibili:

a) impianti tecnologici di servizio specificamente finalizzati all'attività di seconda trasformazione;
b) bricchettatrici e confezionatrici di bricchetti ed altro;

c) macchine o attrezzature per la pellettizzazione.

- Raccolta, stoccaggio, lavorazione e commercializzazione di prodotti non legnosi in bosco

E' ammesso a contributo l'acquisto e l'installazione di nuovi macchinari e attrezzature per la raccolta, il condizionamento, confezionamento, il magazzinaggio dei prodotti secondari non legnosi del bosco.
Oltre a tutte le attrezzature e le linee per l'esecuzione delle operazioni sopra indicate, sono ammissibili a finanziamento anche l'acquisto e l'eventuale installazione di altri macchinari o attrezzature idonee alla valorizzazione dei prodotti secondari del bosco, quali:

a) macchinari, attrezzature e relativa impiantistica di collegamento per lavorazione, analisi, controllo, allarme;
b) attrezzature per esecuzione di analisi e controllo di laboratorio;
c) attrezzature e mezzi di movimentazione interna;

Aspetti di carattere generale

Le voci di costo e le tipologie riguardanti macchine e attrezzature ammissibili sono identificate e classificate secondo quanto di seguito schematizzato, nella tabella 4, con l'indicazione dei criteri di riferimento in base alla tipologia di operazione da svolgere, alla dimensione delle superfici boscate possedute o alla classe di iscrizione all'albo delle imprese boschive.

Non sono ammissibili:

- le spese per interventi riconducibili alle operazioni di rinnovamento del bosco dopo il taglio definitivo di utilizzazione;
- i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria e sostituzione dotazionale di macchine agricole/forestali;
- i costi per l'acquisto di beni non durevoli come i materiali di consumo a ciclo breve (dispositivi di protezione individuale, abbigliamento per i lavoratori forestali, materiale di consumo vivaistico, ecc.);
- gli investimenti di trasformazione industriale del legname e per la produzione di pannelli e mobili nonchè gli interventi non riconducibili alla "piccola scala" come definita al paragrafo 8.2.8.3.6.6;
- gli interventi su fabbricati ad uso abitativo;
- i costi inerenti la viabilità forestale di ogni ordine e grado che trova sostegno nell'ambito dell'art. 17 e 20 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

In ogni caso gli interventi devono avere la caratteristica di essere **precedenti la trasformazione industriale del legname e su "piccola scala",** ossia:

- investimenti inferiori a 300.000,00 Euro se eseguiti direttamente da aziende che gestiscono terreni forestali o da imprese di utilizzazione forestale, singole o associate, da aziende di prima trasformazione del legname o che producono assortimenti o prodotti legnosi semilavorati non finiti o grezzi;
- per le segherie la capacità massima di lavorazione dei macchinari produttivi finanziati non deve essere superiore ai 5000 m^3/anno, con un limite assoluto di materiale tondo in ingresso nella segheria di 10.000 m^3;
- La produzione di cippato o pellets si considera su piccola scala quando eseguita direttamente dalle aziende che gestiscono terreni forestali, dalle imprese di utilizzazione forestale o da loro associazioni e per investimenti non superiori a 100.000,00 Euro.

– Macchine e attrezzature ammissibili

Aspetti di carattere generale

Le voci di costo e le tipologie riguardanti macchine e attrezzature ammissibili sono identificate e classificate secondo quanto di seguito schematizzato, nella tabella 4, con l'indicazione dei criteri di riferimento in base alla tipologia di operazione da svolgere, alla dimensione delle superfici boscate possedute o alla classe di iscrizione all'albo delle imprese boschive.

Tabella 4 - Indicazione della tipologia di imprese boschive e di superfici boscate a cui gli investimenti sono indirizzati

FASI DI LAVORO	Classe D*	Classe C*	Classe A e B*
	superficie boscata* da 0,2 fino a 25 ha	**superficie boscata*** > 25 ha fino a 50 ha	**Superficie boscata > 50 ha***
Taglio, allestimento, decespugliamento, potature e lavori manuali di supporto	Motoseghe Decespugliatori, anche a spalla o spalleggiati, decespugliatori portati Aste potatrici; Giratronchi Slittini; Tirfor Soffiatori Altre attrezzature minute		Processor (allestitrice) Harvester abbattitrice/allestitrice) Feller (abbattitrice; abbattitrice/esboscatrice) teste abbattitrici teste processor teste harvester
Concentramento ed esbosco	Verricelli; Canalette; Motocarriola Rimorchi trazionati Mulo meccanico Gabbie affastellatrici; pese calibrate	Trattore con gabbie Teleferiche con stazione motrice mobile ma senza motore indipendente o mini-gru a cavo anche di tipo tradizionale, purchè con lunghezza della fune portante non superiore a 500 m	Skidder (trattore articolato) Teleferiche con stazione motrice mobile e con motore indipendente o impianti tradizionali di caratteristiche medio grandi Forwarder (trattore articolato portante)

Trasporto aziendale	Forche o pinze carica tronchi Gru caricatrici forestali Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza fino a 20 KW (Motoagricole) Attrezzature per trasporto legna con muli da soma (Basto, finimenti, ecc.)	Trasporter (trattore con cassone) Trattori forestali gommati di potenza compresa fra i 35 e i 125 kW Trattrici agricole gommate adattate ai lavori forestali e di potenza compresa fra i 35 e i 125 kW Escavatori retroportati Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza compresa tra 11 e 30 kW; Mezzi promiscui (tipo Pick up) a trazione integrale, max 3-5 posti a sedere, con cassone attrezzato per il trasporto della minuteria.	Carrelli per il trasporto di macchine operatrici Trattori forestali gommati di potenza superiore ai 125 kW Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza compresa tra 31 e 50 kW Escavatori tipo ragno di potenza fino a 100 kW Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza compresa tra 51 e 75 kW Escavatori tipo ragno di potenza superiore ai 100 kW Autocarri e mezzi promiscui forestali a trazione integrale per trasporto su piste e strade forestali del legname e del personale attrezzature per la classificazione del legname
Lavorazioni preindustriali e/o seconda trasformazione su piccola scala	Cippatrici piccole, con motore proprio o azionate da trattore o motrice, che per lavorare necessitano di potenze massime fino a 50 kW	Sega o sega spacca; Spaccalegna; Scortecciatici; Sramatrici; Puntapali Segherie mobili; Imballatrici; piattaforme di pesa; Cippatrici medie, con motore proprio o azionate da trattore o motrice, che per lavorare necessitano di potenze massime fino a 100 kW	Cippatrici medio- grandi, con motore proprio o azionate da trattore o motrice , che per lavorare necessitano di potenze massime comprese tra i 101 - 130 kW Cippatrici grandi, con motore proprio o azionate da trattore o motrice , che per lavorare necessitano di potenze massime superiori ai 130 kW Macchine e attrezzature per la pellettizzazione. Linee di profilatura Refilatrici; Bricchettatrici Strumenti per la misurazione del contenuto idrico della legna e del cippato. nastri trasportatori

*** Le imprese boschive e le aziende forestali delle categorie superiori possono richiedere in progetto macchine ed attrezzature previste per le imprese boschive e le aziende forestali delle categorie inferiori. A titolo esemplificativo le imprese boschive delle Classi A e B e le aziende forestali con superficie boscate > 100 ha possono richiedere in progetto macchine ed attrezzature previste per le imprese boschive delle Classi C e D ed imprese forestali con superficie boscate < 100ha.**

In ogni caso, ai fini della determinazione delle spese ammissibili al sostegno della Sottomisura 8.6 - azione 1 intervento 1.1, saranno riconosciute le operazioni effettivamente realizzate e rendicontate secondo le disposizioni previste dal bando per la presentazione delle DdS, dalla concessione degli aiuti e dagli atti conseguenti.

3.2.1.2 - ***Realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali***

Per questo intervento sono consentite operazioni finalizzate alla realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali destinati alla produzione dì piantine forestali, per soddisfare il fabbisogno aziendale, da realizzarsi nella medesima zona forestale relativamente ad acquisti di macchine, attrezzature ed impianti idonei.

Nella relazione progettuale, il progettista dovrà giustificare le dimensioni del vivaio, in termini di capacità produttiva e dotazioni tecniche con riferimento alla dimensione delle superfici boscate a cui i vivai forestali sono asserviti e delle eventuali superfici da rimboschire, attraverso un piano pluriennale di intervento, basato su parametri oggettivi e scientifici.

Tabella 5 - Voci di costo per Realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali

Codice	Voce	Unità di riferimento	Importo Unitario Euro	Note
E 01.07	Fornitura e posa in opera di terreno vegetale idoneo per formazione di strato superficiale dei rinterri, esente da ciottoli, radici e materie rocciose in genere, compreso lo spargimento e la configurazione.	**mc**	**€ 26,25**	
Inf 02.100	Telo pacciamante drenante in polipropilene da 110 gr/mq, fornitura e posa in opera, su terreno preparato per la messa a dimora di piante compreso l'ancoraggio al suolo con picchetti metallici	**mq**	**€ 4,07**	
OF 04.12	Recinzione con rete metallica dell'altezza di m 2,00 (kg 3,2 al metro lineare) sorretta e tenuta in tensione da pali di castagno (Ø cm 15-20) della lunghezza di m 2,50, posti ad una distanza di m 2,50, compresi puntoni e tiranti nelle deviazioni di apertura (larghezza m 3,00) per l'accesso ai mezzi antincendio	**ml**	**€ 17,11**	
OF.04.17	Fornitura e posa in opera di tabella monitoria cm 60x90 a colori su palo di ferro tubolare, compreso getto per fondazione	**cad**	**€ 191,35**	
OF 04.18	Fornitura e posa in opera di cancello in ferro della lunghezza fino a m 5, con lucchetto, per la regolamentazione dell'accesso della viabilità forestale, compresi getto di strutture di fondazione contro terra o entro casserature e quant'altro necessario per dare l'opera finita a regola d'arte	**cad**	**€ 1.101,83**	
A preventivo	Acquisto di bancali, carrelli			
A	Strutture di ombreggiamento			

preventivo				
A preventivo	Barriere anti vento (barriere morte costituite da teli molto resistenti, in tessuto di polietilene)			
A preventivo	Impianto di nebulizzazione ad alta pressione "fog system"			
A preventivo	Macchine operatrici semoventi idonee ai lavori in vivaio, con potenza compresa tra 5 e10 KW			
A preventivo	Attrezzature collegate alle macchine operatrici, quali frese, muletti, ecc.			

In ogni caso, ai fini della determinazione delle spese ammissibili al sostegno della Sottomisura 8.6 - azione 1 intervento 1.2, saranno riconosciute le operazioni effettivamente realizzate e rendicontate secondo le disposizioni previste dal bando per la presentazione delle DdS, dalla concessione degli aiuti e dagli atti conseguenti

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 ottobre 2018, n. 238

P.S.R. Puglia 2014/2020 Misura 16 "Cooperazione" Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"

D.A.G. n. 194 del 12/09/2018 "Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno", pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018: integrazioni e precisazioni ai paragrafi 14 e 19.1 dell' allegato A).

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento delle Sottomisure 16.1 e 16.2, riferisce:

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 194 del 12/09/2018 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;

CONSIDERATO che sono pervenute diverse richieste di chiarimenti da parte di associazioni di categoria e studi tecnici, agli atti d'ufficio, relative all'allegato A) della D.A.G. n. 194 del 12/09/2018 ed in particolare al paragrafo 14 "Limitazioni e spese non ammissibili";

PRESO ATTO che le richieste sono finalizzate al riconoscimento dei costi del personale sostenuti da partner di progetto, per l'attività svolta da lavoratori dipendenti che rivestono anche la qualifica di legali rappresentanti, soci o componenti degli organi di amministrazione;

RITENUTO di poter accogliere le precitate richieste in quanto trattasi di spese congrue e coerenti al raggiungimento degli obiettivi progettuali;

RITENUTO necessario apportare precisazioni al paragrafo 14 dell'allegato A della D.A.G. n. 194 del 12/09/2018;

Tutto ciò premesso, si propone quanto segue:

- di integrare l'allegato A della D.A.G. n. 194 del 12/09/2018 e precisare quanto segue:

- inserire, dopo il penultimo capoverso del paragrafo 14, il seguente periodo: “In particolare, sono ammissibili solo i costi del personale sostenuti da partner di progetto, per l’attività svolta da lavoratori dipendenti che rivestono anche la qualifica di legali rappresentanti, soci o componenti degli organi di amministrazione”.
- precisare che per Allegato 10 riportato nel penultimo capoverso del paragrafo 19.1 si deve intendere Allegato 10A/10B/10C.

- di confermare quant’altro stabilito nell’Allegato A della precitata D.A.G. n. 194 del 12/09/2018;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile del procedimento
Dott.ssa Giovanna D’Alessandro

DETERMINA

• di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- di integrare l’allegato A della D.A.G. n. 194 del 12/09/2018 e precisare quanto segue:

  - inserire, dopo il penultimo capoverso del paragrafo 14, il seguente periodo: “In particolare, sono ammissibili solo i costi del personale sostenuti da partner di progetto, per l’attività svolta da lavoratori dipendenti che rivestono anche la qualifica di legali rappresentanti, soci o componenti degli organi di amministrazione”.

  - precisare che per “Allegato 10” riportato nel penultimo capoverso del paragrafo 19.1 si deve intendere “Allegato 10A/10B/10C”.

- di confermare quant'altro stabilito nell'Allegato A della precitata D.A.G. n. 194 del 12/09/2018;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it e nel portale http://psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà trasmesso in copia ad AGEA, affinché doti il sistema informativo di opportuna modulistica, in modo da consentire il ricevimento delle istanze;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 4 facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 ottobre 2018, n. 241

PSR 2014/2020 – Paragrafo 19 "Disposizioni transitorie". Domande ammesse agli aiuti ai sensi delle Misure 121, 122, 123, 216, 221, 226, 227, 311, 413 e 421 del PSR 2007/2013 e delle Sottomisure 4.1, 4.2, 10.2, 4.4, 8.1, 8.3, 8.4, 8.5, 6.4, 19.2 e 19.3 del PSR 2014/2020 ai sensi delle norme di transizione – Ulteriori disposizioni relative al termine per la conclusione degli interventi e alla presentazione della domanda di pagamento di saldo per i beneficiari privati.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta dei Responsabili di Raccordo del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia, Dott. Vito Filippo Ripa, Dott. Giuseppe Clemente e Dott. Cosimo R. Sallustio e dell'istruttoria espletata dagli stessi dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), così come modificato ed integrato;

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicato nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia che modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Decisione C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione

Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31.10.2017 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 e che riguardano anche il paragrafo 19 "Disposizioni Transitorie";

VISTA la DAdG n. 15 del 09/03/2016, pubblicata nel BURP n. 29 del 17/03/2016, con la quale sono state stabilite, per gli Assi I, II e III del PSR 2007/2013, le disposizioni in merito alle norme di transizione da applicare alle domande ammesse agli aiuti ai sensi delle misure elencate al paragrafo 19 del PSR 2014/2020;

VISTA la DAdG n. 188 del 13/06/2016, pubblicata nel BURP n. 69 del 16/06/2016, con la quale è stato differito il termine per la presentazione della richiesta di accesso alle norme di transizione e fornite ulteriori precisazioni;

VISTA la DAdG n. 313 del 23/09/2016 con la quale sono stati stabiliti, per i diversi beneficiari di cui alla DAdG n. 15/2016 ammessi alle norme di transizione, nuovi termini per l'ultimazione degli interventi, nonché l'obbligatorietà di produrre, nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore OGEA, apposita appendice alla garanzia fideiussoria in presenza di anticipazione sul contributo concesso;

VISTA la DAdG n. 7 del 01/02/2017 con la quale è stato stabilito nuovo termine per la conclusione degli interventi da parte dei beneficiari di cui alla lettera d) della DAdG n.15/2016 ammessi alla transizione di cui al capitolo 19 del PSR 2014/2020 e fornite ulteriori disposizioni;

VISTA la DAdG n. 26 del 10/03/2017, pubblicata nel BURP n. 33 del 16/03/2017 con la quale è stato differito il termine per la conclusione degli interventi da parte dei beneficiari delle Misure Forestali, di cui alla lettera b) e d) della DAdG n.15/2016 ammessi alla transizione di cui al capitolo 19 del PSR 2014/2020 e fornite ulteriori disposizioni;

VISTA la DAdG n. 44 del 29/03/2017, pubblicata nel BURP n. 42 del 06/04/2017, con la quale è stato ulteriormente differito, per gli Assi I e III del PSR 2007/2013, il termine per la conclusione degli interventi da parte dei beneficiari di cui alla lettera b) della DAdG n.15/2016 ammessi alle norme di transizione di cui al paragrafo 19 del PSR 2014/2020 e fornite ulteriori disposizioni;

VISTA la DAdG n. 45 del 30/03/2017, pubblicata nel BURP n. 42 del 06/04/2017, con la quale sono state rettificate alcune disposizioni contenute nella suddetta DAG n. 45/2017;

VISTA la DAdG n. 270 del 01/12/2017, pubblicata nel BURP n. 138 del 07/12/2017, con la quale sono state fornite ulteriori disposizioni relativamente alla conclusione degli interventi per le Misure 413 e 421 del PSR 2007/2013 e delle Sottomisure 19.2 e 19.3 ai sensi delle norme di transizione;

VISTA la DAdG n. 277 del 06/12/2017, pubblicata nel BURP n. 141 del 14/12/2017, con la quale è stato ulteriormente differito, per le Misure 121, 122, 123 e 125 del PSR 2007/2013, e delle Sottomisure 4.1, 8.6, 4.2 e 4.3 del PSR 2014/2020 il termine per la conclusione degli interventi da parte dei beneficiari di cui alla lettera b) della DAdG n.15/2016 ammessi alle norme di transizione di cui al paragrafo 19 del PSR 2014/2020 e fornite ulteriori disposizioni;

VISTA la DAdG n. 287 del 07/12/2017 con la quale sono state fornite ulteriori disposizioni relativamente alla conclusione degli interventi per le Misure 216, 221, 223, 226, 227 e 214 az. 4 sub a) del PSR 2007/2013;

VISTA la DAdG n. 145 del 05/07/2018 con la quale sono state fornite ulteriori disposizioni relativamente alla conclusione degli interventi per le Misure 121, 122, 123, 216, 221, 226, 227, 311, 413 e 421 del PSR 2007/2013 e delle Sottomisure 4.1, 4.2, 10.2, 4.4, 8.1, 8.3, 8.4, 8.5, 6.4, 19.2 e 19.3 del PSR 2014/2020 ai sensi delle norme di transizione;

VISTA la Decisione C(2018) 5917 del 06/09/2018 con la quale la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR 2007/2013 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo;

CONSIDERATO che:

- il paragrafo 19 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE" del PSR 2014/2020 v. 7.1, modificato il 10/09/2018, stabilisce, tra l'altro, che "*Per tutti gli impegni delle misure ad investimento, in transizione, gli ultimi pagamenti saranno effettuati entro la fine del 2020*";
- molti beneficiari privati degli aiuti a valere sulle Misure 121, 122, 123, 216, 221, 226, 227, 311, 413 e 421 del PSR 2007/2013, ammessi alle norme di transizione del PSR 2014/2020, non hanno concluso gli interventi ammessi alla transizione ed hanno presentato richiesta di proroga finalizzata al completamento degli stessi;
- il termine fissato al 31/10/2018, stabilito con la precitata DAdG n. 145 del 05/07/2018, per la presentazione della domanda di pagamento non è stato possibile rispettare per una serie di motivi tra i quali cause di forze maggiori e difficoltà nella conclusione degli interventi;

RITENUTO necessario dover consentire ai precitati beneficiari ammessi alle norme di transizione di poter concludere gli investimenti oggetto di sostegno.

Per quanto innanzi riportato, si propone di stabilire che:

- i beneficiari privati delle Misure 121, 122, 123, 214 az.4, 216, 221, 226, 227, 311, 413 e 421 del PSR 2007/2013, ammessi alle norme di transizione che non hanno completato gli interventi entro i termini stabiliti nei provvedimenti richiamati in narrativa potranno completare gli interventi **entro e non oltre il 31/03/2019;**
- i beneficiari ammessi alle norme di transizione che hanno usufruito di anticipazione sul contributo concesso devono obbligatoriamente produrre, nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, alla Regione Puglia – Responsabile della Sottomisura/Operazione interessata – Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – 70121 Bari apposita appendice alla garanzia fideiussoria in essere, in assenza della quale non potrà essere concessa alcuna proroga e si procederà alla revoca dell'aiuto concesso con recupero delle somme già erogate nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore Agea;
- l'appendice della polizza fideiussoria, in originale, deve pervenire alla Regione Puglia **entro il 01/03/2019**;
- qualora gli interventi ammessi ai benefici non saranno conclusi entro il termine stabilito dalla presente proroga e presentata entro i trenta giorni successivi la domanda di pagamento del saldo**,** corredata di tutta la documentazione di rito, si procederà ad attivare la revoca degli aiuti concessi, con recupero delle somme erogate nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- in presenza di provvedimento di decadenza e/o revoca degli aiuti concessi non può essere richiesta e/o concessa alcuna proroga.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito.

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di stabilire che:

- i beneficiari privati delle Misure 121, 122, 123, 214 az.4, 216, 221, 226, 227, 311, 413 e 421 del PSR 2007/2013, ammessi alle norme di transizione che non hanno completato gli interventi entro i termini stabiliti nei provvedimenti richiamati in narrativa potranno completare gli interventi **entro e non oltre il 31/03/2019;**
- i beneficiari ammessi alle norme di transizione che hanno usufruito di anticipazione sul contributo concesso devono obbligatoriamente produrre, nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, alla Regione Puglia – Responsabile della Sottomisura/Operazione interessata – Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – 70121 Bari apposita appendice alla garanzia fideiussoria in essere, in assenza della quale non potrà essere concessa alcuna proroga e si procederà alla revoca dell'aiuto concesso con recupero delle somme già erogate nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore Agea;
- l'appendice della polizza fideiussoria, in originale, deve pervenire alla Regione Puglia **entro il 01/03/2019**;
- qualora gli interventi ammessi ai benefici non saranno conclusi entro il termine stabilito dalla presente proroga e presentata entro i trenta giorni successivi la domanda di pagamento del saldo**,** corredata di tutta la documentazione di rito, si procederà ad attivare la revoca degli aiuti concessi, con recupero delle somme erogate nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- in presenza di provvedimento di decadenza e/o revoca degli aiuti concessi non può essere richiesta e/o concessa alcuna proroga.

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo;
  - è redatto in forma integrale;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale PSR della Regione Puglia: www.psr.regione.puglia.it;
  - è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate ed è adottato in originale;
  - sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n. 15/2008 e del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it .

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020
prof. Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 ottobre 2018, n. 242

PSR 2014/2020 – Paragrafo 19 "Disposizioni transitorie". Domande ammesse agli aiuti ai sensi delle Misure 122, 125, 226, 227 e 413 del PSR 2007/2013 e delle Sottomisure 8.6, 8.1, 8.3, 8.4, 19.2 del PSR 2014/2020 ai sensi delle norme di transizione – Ulteriori disposizioni relative al termine per la conclusione degli interventi e alla presentazione della domanda di pagamento di saldo per i beneficiari pubblici.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta dei Responsabili di Raccordo del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia, Dott. Vito Filippo Ripa, Dott. Giuseppe Clemente e Dott. Cosimo R. Sallustio e dell'istruttoria espletata dagli stessi dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), così come modificato ed integrato;

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicato nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia che modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Decisione C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione

Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31.10.2017 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 e che riguardano anche il paragrafo 19 "Disposizioni Transitorie";

VISTA la DAdG n. 15 del 09/03/2016, pubblicata nel BURP n. 29 del 17/03/2016, con la quale sono state stabilite, per gli Assi I, II e III del PSR 2007/2013, le disposizioni in merito alle norme di transizione da applicare alle domande ammesse agli aiuti ai sensi delle misure elencate al paragrafo 19 del PSR 2014/2020;

VISTA la DAdG n. 188 del 13/06/2016, pubblicata nel BURP n. 69 del 16/06/2016, con la quale è stato differito il termine per la presentazione della richiesta di accesso alle norme di transizione e fornite ulteriori precisazioni;

VISTA la DAdG n. 313 del 23/09/2016 con la quale sono stati stabiliti, per i diversi beneficiari di cui alla DAdG n. 15/2016 ammessi alle norme di transizione, nuovi termini per l'ultimazione degli interventi, nonché l'obbligatorietà di produrre, nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore OGEA, apposita appendice alla garanzia fideiussoria in presenza di anticipazione sul contributo concesso;

VISTA la DAdG n. 7 del 01/02/2017 con la quale è stato stabilito nuovo termine per la conclusione degli interventi da parte dei beneficiari di cui alla lettera d) della DAdG n.15/2016 ammessi alla transizione di cui al capitolo 19 del PSR 2014/2020 e fornite ulteriori disposizioni;

VISTA la DAdG n. 26 del 10/03/2017, pubblicata nel BURP n. 33 del 16/03/2017 con la quale è stato differito il termine per la conclusione degli interventi da parte dei beneficiari delle Misure Forestali, di cui alla lettera b) e d) della DAdG n.15/2016 ammessi alla transizione di cui al capitolo 19 del PSR 2014/2020 e fornite ulteriori disposizioni;

VISTA la DAdG n. 44 del 29/03/2017, pubblicata nel BURP n. 42 del 06/04/2017, con la quale è stato ulteriormente differito, per gli Assi I e III del PSR 2007/2013, il termine per la conclusione degli interventi da parte dei beneficiari di cui alla lettera b) della DAdG n.15/2016 ammessi alle norme di transizione di cui al paragrafo 19 del PSR 2014/2020 e fornite ulteriori disposizioni;

VISTA la DAdG n. 45 del 30/03/2017, pubblicata nel BURP n. 42 del 06/04/2017, con la quale sono state rettificate alcune disposizioni contenute nella suddetta DAG n. 45/2017;

VISTA la DAdG n. 270 del 01/12/2017, pubblicata nel BURP n. 138 del 07/12/2017, con la quale sono state fornite ulteriori disposizioni relativamente alla conclusione degli interventi per le Misure 413 e 421 del PSR 2007/2013 e delle sottomisure 19.2 e 19.3 ai sensi delle norme di transizione;

VISTA la DAdG n. 277 del 06/12/2017, pubblicata nel BURP n. 141 del 14/12/2017, con la quale è stato ulteriormente differito, per le Misure 121, 122, 123 e 125 del PSR 2007/2013, e delle Sottomisure 4.1, 8.6, 4.2 e 4.3 del PSR 2014/2020 il termine per la conclusione degli interventi da parte dei beneficiari di cui alla lettera b) della DAdG n.15/2016 ammessi alle norme di transizione di cui al paragrafo 19 del PSR 2014/2020 e fornite ulteriori disposizioni;

VISTA la DAdG n. 287 del 07/12/2017 con la quale sono state fornite ulteriori disposizioni relativamente alla conclusione degli interventi per le Misure 216, 221, 223, 226, 227 e 214 az. 4 sub a) del PSR 2007/2013;

VISTA la DAdG n. 146 del 05/07/2018 con la quale sono state fornite ulteriori disposizioni relativamente alla conclusione degli interventi e alla presentazione della domanda di pagamento di saldo per i beneficiari pubblici per le Misure 122, 125, 226, 227 e 413 del PSR 2007/2013 e delle Sottomisure 8.6, 8.1, 8.3, 8.4, 19.2 del PSR 2014/2020 ai sensi delle norme di transizione;

VISTA la Decisione C(2018) 5917 del 06/09/2018 con la quale la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR 2007/2013 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo;

CONSIDERATO che:

- il paragrafo 19 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE" del PSR 2014/2020 v. 7.1, modificato il 10/09/2018, stabilisce, tra l'altro, che "*Per tutti gli impegni delle misure ad investimento, in transizione, gli ultimi pagamenti saranno effettuati entro la fine del 2020*";
- molti beneficiari privati degli aiuti a valere sulle Misure 122, 125, 226, 227 e 413 del PSR 2007/2013, ammessi alle norme di transizione del PSR 2014/2020, non hanno concluso gli interventi ammessi alla transizione ed hanno presentato richiesta di proroga finalizzata al completamento degli stessi;
- il termine fissato al 31/10/2018 , stabilito con la precitata DAdG n. 146 del 05/07/2018, per la presentazione della domanda di pagamento non è stato possibile rispettare per una serie di motivi tra i quali difficoltà tecnico-amministrative nella conclusione degli investimenti;

RITENUTO necessario dover consentire ai precitati beneficiari ammessi alle norme di transizione di poter concludere gli investimenti oggetto di sostegno.

Per quanto innanzi riportato, si propone di stabilire che:

- i beneficiari pubblici delle Misure 122, 125, 226, 227 e 413, ammessi alle norme di transizione che non hanno completato gli interventi entro i termini stabiliti nei provvedimenti richiamati in narrativa potranno completare gli interventi **entro e non oltre il 31/03/2019;**
- qualora gli interventi ammessi ai benefici non saranno conclusi entro il termine stabilito con la presente proroga e presentata entro i trenta giorni successivi la domanda di pagamento del saldo**,** corredata di tutta la documentazione di rito, si procederà ad attivare la revoca degli aiuti concessi, con recupero delle somme erogate nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- in presenza di provvedimento di decadenza e/o revoca degli aiuti concessi non può essere richiesta e/o concessa alcuna proroga.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito.

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di stabilire che:

- i beneficiari pubblici delle Misure 122, 125, 226, 227 e 413, ammessi alle norme di transizione che non hanno completato gli interventi entro i termini stabiliti nei provvedimenti richiamati in narrativa, potranno completare gli interventi **entro e non oltre il 31/03/2019;**
- qualora gli interventi ammessi ai benefici non saranno conclusi entro il termine stabilito con la presente proroga e presentata entro i trenta giorni successivi la domanda di pagamento del saldo**,** corredata di tutta la documentazione di rito, si procederà ad attivare la revoca degli aiuti concessi, con recupero delle somme erogate nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- in presenza di provvedimento di decadenza e/o revoca degli aiuti concessi non può essere richiesta e/o concessa alcuna proroga.

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo;
  - è redatto in forma integrale;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale PSR della Regione Puglia: www.psr.regione.puglia.it;
  - è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate ed è adottato in originale;
  - sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n. 15/2008 e del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it .

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020
prof. Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 26 ottobre 2018, n. 545

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" – INDIZIONE GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO ANNUALE DI SERVIZI RELATIVI A: FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO, BUYPUGLIA, BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016, del valore di € 1.827.868,86 oltre IVA (€ 2.230.000,00 lordo) - CUP B39I18000100009

1° LOTTO: FIERE E WORKSHOP IN ITALIA E ALL'ESTERO 2019

CIG 76701220E9

2° LOTTO: BUYPUGLIA 2019

CIG 7670127508

3° LOTTO: BUYPUGLIA TOUR ALL'ESTERO, EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI 2019

CIG 7670136C73

Pubblicità legale: CIG ZC4257FC32

L'anno 2018, il giorno 26 del mese di ottobre, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Codice dei Contratti pubblici" come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTE Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente

più vantaggiosa" - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016. Aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018;

- VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato «Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA». Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- VISTA la D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTA la D.G.R. 28 dicembre 2015, n. 2421 "Primi indirizzi per l'implementazione di buone pratiche nel settore del turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per l'attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione";
- VISTA la D.G.R. 19 maggio 2016, n.675 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione";
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante "POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione";
- VISTO l'Atto del Dirigente della Sezione Turismo 20 febbraio 2017, n. 16, con cui si è provveduto al necessario impegno di spesa relativo all'annualità (2017) di competenza della ragioneria regionale per un importo pari a € 12.030.000,00;
- VISTO l'Atto Dirigenziale dalla Sezione Turismo del 29.01.2018, n. 3 con cui sono stati approvati i progetti esecutivi per le attività del biennio 2018-2019 e disposto l'avvio delle attività programmate per il 2018 a valere sulle economie relative alla precedente annualità (2017) corrispondenti a risorse non impegnate ancorché destinate ad attivitá progettuali di cui all'impegno di spesa assunto con Atto Dirigenziale n.16/2017;
- VISTA la D.G.R. 1 marzo 2018, n. 256 recante "*PO Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17). Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011,* per un importo pari a € 24.060.000,00, *Annualità 2018 e 2019*";
- VISTO l'Atto Dirigenziale della Sezione Turismo del 07 marzo 2018 n. 21 con cui sono stati impegnate le risorse di €24.060.000,00 per l'attuazione dei progetti 2018-2019;
- VISTO la D.G.R. del 5 luglio 2018, n. 1200, con cui si procedeall'approvazione delle schede tecniche dei progetti già approvati con DGR n. 191/2017 e alla modifica dell'Accordo di Cooperazione tra Regione e ARET Puglia promozione, per una implementazione dell'importo che passa da euro 36.090.000,00 a euro 40.340.000,00;
- VISTO l'Atto dirigenziale della Sezione turismo n. 59 del 26.07.2018, con cui il dirigente ha preso atto dei Progetti attuativi approvati dal Comitato di Attuazione in data 05/07/2017 per complessivi €4.250.000,00 ad integrazione dei progetti già approvati con AD n. 3/2018 e AD n. 21/2018 per il biennio 2018-2019 e impegnava suddette somme in favore dell'ARET Pugliapromozione;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio 2018;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 3 marzo 2017, n. 57 con cui è stato nominato il responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 27.12.2017, n. 616 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2018–2020;

- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 280 del 14 giugno 2018 con la quale veniva approvata la rettifica al Bilancio di previsione 2018, pluriennale 2018-2020;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale n. 284 del 14 giugno 2018 con la quale veniva approvata la 1^ variazione al Bilancio di previsione anno 2018;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 473 del 21 settembre 2018 con la quale veniva approvata la seconda variazione al Bilancio di Previsione anno 2018;

PREMESSO CHE

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia in parola, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze" (lett. a), "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" (lett. e) e "attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio" (lett. f*);
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze" (lett.a); "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo" (lett.c), "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi" (lett. d), "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*, "*svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari" (lett. l);*
- Tra i compiti specifici, l'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agenzia Pugliapromozione "*realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione" (lett.a) e "sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" (lett. b);*

CONSIDERATO CHE:

- Con Deliberazione 6 ottobre 2015, n. 1735 la Giunta regionale ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, in seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Con D.G.R. 23 dicembre 2015, n. 2421, la Giunta regionale ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore turismo per l'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020, nonché la definizione del Piano triennale di promozione turistica e il prosieguo delle attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione;
- Nella D.G.R. n. 2421/2015 è stata evidenziata la necessità di dare avvio ad interventi di potenziamento della destinazione turistica per cui risulta necessario un riposizionamento del brand Puglia, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo, il potenziamento di economie di distretto (turistico-creativo), lo sviluppo dei cd. "club di prodotto", la generazione di nuova imprenditorialità, la formazione di partenariati pubblico-privato, la creazione di piattaforme (hub) di confronto degli operatori, anche attraverso la strutturazione di reti e di piattaforme di scambio dati (open data) attraverso un Osservatorio del turismo quale sede di partecipazione e confronto di tutte le rappresentanze di categoria, degli operatori di settore e dei portatori di interesse;
- La D.G.R. n. 2421/2015 ha individuato tre direttrici per la definizione dei progetti ammissibili a valere sulla programmazione di cui al POR Puglia FESR 2014-2020, ossia promozione, comunicazione e valorizzazione del territorio a fini promozionali turistici;
- Nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014-2020, l'Azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche le cui attività sono pienamente in linea con le direttrici enunciate dalla Giunta nella D.G.R. n. 2421/2015;
- Con D.G.R. 18 maggio 2016, n. 675 sono state confermate le attività già individuate all'interno dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 per le quali sono state rese disponibili risorse pari ad € 2.000.000,00;
- Con D.G.R. n. 675/2016, cit., sono state approvate le schede delle attività da realizzare, in coerenza con gli indirizzi in materia di sviluppo del turismo di cui alla D.G.R. n. 2421/2015 e con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020;
- Sempre con la citata D.G.R. n. 675/2016 è stata affidata all'Agenzia Pugliapromozione la realizzazione delle attività annoverate e descritte nelle schede sopra richiamate;
- Con nota prot. 0006091-U-2016 del 13.07.2016, l'Agenzia Pugliapromozione ha trasmesso tre progetti in unico livello (Promozione-Valorizzazione-Comunicazione);
- Con Atto del Dirigente del Settore Turismo 20 luglio 2016, n. 47 i tre progetti in questione sono stati approvati e si è provveduto agli impegni di spesa di competenza regionale;
- Con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione 01.08.2016, n. 195 sono stati recepiti il provvedimento del Dirigente Regionale n. 47/2016, cit., e le convenzioni stipulate tra Regione Puglia e Agenzia Pugliapromozione per ciascuno dei tre progetti approvati;
- Con D.G.R. 23 novembre 2016, n. 1768, in ragione delle attività svolte dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione e dei risultati conseguiti nell'ambito dell'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020, in coerenza ed in continuità con gli obiettivi fissati dalla D.G.R. n. 675/2016, cit., è stato approvato un ulteriore stanziamento pari a € 1.100.000,00 per realizzare ulteriori attività da parte dell'Agenzia Pugliapromozione nell'ambito di tre nuovi progetti (Promozione-Valorizzazione-Comunicazione);
- Con Atto Dirigenziale 2 dicembre 2016, n. 89, la Sezione Turismo della Regione Puglia ha approvato i nuovi livelli unici di progetto a valere sulle risorse stanziate con la D.G.R. n. 1768/2016 e ha modificato lo schema di convenzione approvato con Atto Dirigenziale n. 47/2016, cit., impegnando la spesa per complessivi € 1.100.000,00;
- Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 è stato approvato il Piano Strategico del Turismo per regionale corredato di un Piano Finanziario annuale e triennale, prevedendo uno stanziamento triennale pari a € 36.000.000,00, per la realizzazione delle attività programmate, a valere sui FESR-FSE 2014-2020;

- In data 17.02.2017 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'ARET Pugliapromozione hanno stipulato un accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo per la Puglia e l'affidamento a Pugliapromozione delle risorse finanziarie stanziate con D.G.R. n. 191/2017, cit., a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020;
- L'art.10 del predetto accordo prevede la costituzione di un Comitato di Attuazione per la elaborazione e l'approvazione dei progetti esecutivi concernenti le attività programmate;
- In data 17.02.2017, il Comitato di Attuazione si è riunito presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per discutere, elaborare e approvare il progetto di attuazione relativo alla promozione e alla promo-commercializzazione business to business della destinazione e dei suoi prodotti;
- Con Atto del Dirigente della Sezione Turismo 20.02.2017, n. 16 è stato recepito il progetto sopra menzionato e si è provveduto all'impegno di spesa annuale di competenza della ragioneria regionale per un importo pari a € 12.030.000,00 a copertura di tutte le attività da realizzare nell'anno 2017;
- Per il progetto "Promozione e promo-commercializzazione business to business della destinazione e dei suoi prodotti" è stata prevista una copertura finanziaria pari a € 3.080.000,00;
- Con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione 03.03.2017, n. 57 è stato nominato il Responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
- Con Atto Dirigenziale del 29.01.2018, n. 3 adottato dalla Sezione Turismo sono stati approvati i progetti esecutivi per le attività del biennio 2018-2019 tra cui:
- il progetto "Innovazione della destinazione Puglia 2018-2019" con un incremento di risorse finanziarie pari a € 2.700.000,00;
- il progetto "Qualificazione e Potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e Valorizzazione dell'offerta 2018-2019" con un incremento di risorse finanziarie pari a € 7.400.000,00;
- il progetto "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia (Business to consumer) 2018/2019"con un incremento di risorse finanziarie pari a € 7.398.000,00;
- il progetto "Promozione della destinazione Puglia 2018/2019" con un incremento finanziario pari a 6.896.165,00;
- Con D.G.R. 01 marzo 2018, n. 256 la Giunta Regionale ha deliberato di approvare il Piano Annuale e Triennale di Attuazione degli interventi da realizzare a valere sull'Azione 6.8 POR Puglia 2014-2020, per un importo pari a € 24.060.000,00 per le annualità 2018 e 2019;
- Con la D.G.R. del 5 luglio 2018, n. 1200, si è proceduto alla modifica dell'Accordo di Cooperazione tra Regione e ARET Puglia promozione e all'approvazione di ulteriori schede tecniche progettuali ad integrazione dei progetti, per una implementazione dell'importo complessivo delle risorse finanziare, da euro 36.090.000,00 a euro 40.340.000,00;
- Con Atto dirigenziale della Sezione turismo n. 59 del 26.07.2018, il Dirigente del Servizio preso atto dei Progetti attuativi (2018-2019), approvati dal Comitato di Attuazione in data 05/07/2017 per complessivi €4.250.000,00 ad integrazione dei progetti già approvati con AD n. 3/2018 del 29 gennaio 2018 e AD n. 21/2018 del 20 marzo 2018 a valere per il biennio 2018-2019 impegnava le suddette somme in favore dell'ARET Pugliapromozione integrando le disponibilità finanziarie dei progetti:
  - Promozione della Destinazione Puglia 2018-2019;
  - Comunicazione Digitale e Brand Identity della Destinazione Puglia (Business to Consumer) 2018/2019;
  - Qualificazione e Potenziamento del Sistema dell'Accoglienza Turistica 2018-2019;
  - Piano Strategica PUGLIA365 –Comunicazione, diffusione, partecipazione, partenariato;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- Il progetto "*Promozione della Destinazione Puglia*", così come previsto dal Piano Strategico del Turismo PUGLIA 365 (DGR 191/2017) e dalle indicazioni fornite dall'Osservatorio Turistico Regionale intende

rafforzare il brand Puglia nei mercati strategici consolidati e nei mercati potenziali. La pianificazione delle attività dei mercati esteri tiene conto in particolare della combinazione prodotto/mercato che consente il corretto posizionamento del brand "Puglia" su segmenti specifici e il presidio dei canali dove gli stessi segmenti vengono intercettati, nonché l'incremento del numero di turisti che concluderanno l'acquisto della destinazione Puglia.

- Al fine di garantire la massima efficacia del progetto si prevede la realizzazione di attività di promozione della destinazione Puglia, nella annualità 2019, che si attueranno attraverso tre tipologie di interventi quali:
    - FIERE E WORKSHOP IN ITALIA E ALL'ESTERO 2019
    - BUYPUGLIA 2019
    - BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI 2019
- Si rende, pertanto, necessario procede con l'indizione di una **Gara europea telematica a procedura aperta per l'appalto annuale di servizi relativi a: Fiere in Italia e all'estero, Buypuglia, Buypuglia Tour ed eventi nazionali ed internazionali, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016, del valore di €1.827.868,86 oltre IVA (€2.230.000,00 lordo) che prevede tre LOTTI:**
    - **1° LOTTO: FIERE E WORKSHOP IN ITALIA E ALL'ESTERO 2019**
      Il valore stimato per il 1° lotto complessivamente è pari a € 1.311.475,41 oltre IVA (€ 1.600.000,00 lordo), di cui €39.344,26, riservate a oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze, non soggetti a ribasso. La base d'asta è fissata in € 800,00/mq;
    - **2° LOTTO: BUYPUGLIA 2019**
      Il valore stimato per il 2° lotto complessivamente è pari a €229.508,20 (base d'asta) oltre IVA (€280.000,00 lordo), di cui € 6.885,25 non soggette al ribasso, costituendo oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze.
    - **3° LOTTO: BUYPUGLIA TOUR ALL'ESTERO, EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI 2019**
      Il valore stimato per il 3° lotto complessivamente è pari a €286.885,24 oltre IVA (€350.000,00), di cui €8.606,56 riservate a oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze, non soggette a ribasso. La base d'asta è fissata in €35.000,00/tappa.
- La suddivisione in lotti è stata necessaria sia per assicurare trasparenza e chiarezza agli operatori economici partecipanti alla gara, data la specificità e la peculiarità dei servizi richiesti in ogni tipologia di intervento, senza incorrere nei divieti di cui all'art. 51, comma 1 del D.Lgs.n. 50/2016, sia per garantire la partecipazione da parte delle micro-imprese, piccole e medie imprese.

E CHE:

- Al fine di adempiere gli obblighi di pubblicità legale per la più ampia conoscenza dell'avviso in oggetto e dell'esito della procedura, a livello nazionale ed europeo, si è svolta una procedura di selezione per l'affidamento del servizio di pubblicità legale;
- In data 16.10.2018 è stata inviata una nota di richiesta preventivo alle seguenti ditte:
    - STC Managing S.r.l. (prot.nr. 22131-U-2018)
    - Edizioni Savarese S.r.l. (prot. nr. 22097- U- 2018)
    - Gruppo Editoriale Effemmeti S.r.l. (prot. nr. 22128 – U- 2018)
    - L&G SOLUTION S.r.l. (prot. nr. 22050 – U- 2018)
    - GOODEA S.r.l.(prot. nr. 22094-U-2018)
- Le sole due ditte che hanno risposto all'invito sono state: Gruppo Editoriale Effemmeti S.r.l (prot. 24231-e-10-24); Edizioni Savarese S.r.l. (prot. n. 24628-e-10-25) che aveva presentato il preventivo per solo una testata giornalistica a livello nazionale e locale;
- In data 25.10.2018 con prot. n.24632-U-2018 è stato approvato il preventivo della ditta Gruppo Editoriale Effemmeti srl corrente in Foggia, via Gramsci 73./C.F. 03563130719, pari a € 7.082,52 (oltre IVA), in quanto valutato più basso;

- In data 26.10.2018, (prot. n. 24862-E-10-26) la ditta sopra indicata ha inviato una comunicazione di rinuncia all'incarico per problemi tecnici;
- Pertanto, in data 26.10.2018 con prot n. 24863-U-10-26 è stata inoltrata un' ulteriore richiesta alla ditta Edizione Savarese s.r.l., corrente in Napoli, alla via Francesco Giordani n. 42, P.IVA IT06374241211 che ha inviato il preventivo in pari data e acquisita al protocollo n. 24892-E-2018-10-26;
- Si è ritenuto di accettare il preventivo (prot. n.24896-U-2018-10-26) presentato dalla ditta Gruppo Savarese srl di importo pari a € 4.986,81(oltre IVA) in quanto ritenuto più basso e, di affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs 50/2016, il servizio di pubblicazione dell'avviso in oggetto su Gazzette ufficiali, testate locali e nazionali e dell'esito di gara;

PRECISATO CHE:

- La procedura di gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica di EMPULIA e non potranno essere accettate offerte presentate con strumenti differenti dal caricamento telematico sulla piattaforma elettronica;
- Le offerte presentate dovranno essere firmate digitalmente a pena di esclusione;
- Gli altri requisiti e i documenti richiesti – taluni a pena di esclusione – sono indicati nella disciplinare di gara e nel D.G.U.E. allegati al presente provvedimento;
- Il termine di presentazione delle offerte scadrà il giorno 05.12.2018, ore 12.00;
- La base d'asta è fissata in **€ 1.827.868,86 oltre IVA (€ 2.230.000,00 lordo) suddivisibile per lotti come sopra riportato**;
- Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici;
- La seduta per l'apertura e la verifica della documentazione amministrativa si terrà il giorno **11.12.2018, ore 10.00** nella sede della Direzione Generale di Pugliapromozione;
- Tutte le comunicazioni inerenti lo svolgimento della procedura di gara saranno trasmesse attraverso la piattaforma telematica di EMPULIA;
- L'offerta presentata non sarà oggetto di negoziazione ai sensi dell'art. 62, comma 8, del Codice dei Contratti Pubblici;
- Il Responsabile del procedimento coordinerà la verifica della documentazione amministrativa e provvederà alla verifica dell'anomalia dell'offerta economica;
- La procedura di gara si concluderà con il provvedimento di aggiudicazione adottato dal Direttore Generale di Pugliapromozione che acquisirà efficacia una volta espletati i controlli sui requisiti dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici;
- L'esito della procedura di gara sarà reso noto sul sito internet dell'Agenzia Pugliapromozione (www.agenziapugliapromozione.it-*Sezione avvisi, bandi e inviti*) e saranno trasmesse via PEC, a cura della Direzione Amministrativa di Pugliapromozione, le comunicazioni obbligatorie;
- L'aggiudicatario dovrà fornire all'Agenzia, entro e non oltre n.10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, tutti i documenti richiesti e necessari;
- Il contratto di appalto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice dei Contratti Pubblici;
- L'Amministrazione potrà richiedere prova in ogni momento, durante l'esecuzione del contratto, dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e del pagamento dei corrispettivi dovuti ai dipendenti della ditta aggiudicataria: la documentazione potrà essere richiesta anche senza preavviso e dovrà essere prodotta e/o presentata tempestivamente al Responsabile Unico del Procedimento a pena di risoluzione del contratto.

PRECISATO, INFINE, CHE

- L'Agenzia Pugliapromozione prevede di applicare misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione, nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi

dell'art.42 del Codice dei Contratti Pubblici o di comportamenti contrari alla legge durante lo svolgimento della procedura di gara e nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto;

DATO ATTO CHE:

- per l'affidamento dei servizi in oggetto si demanda alla centrale di committenza EMPULIA, l'espletamento della suddetta delle procedure di gara;
- ai sensi della convenzione regolante i procedimenti e le procedure d gara di EMPULIA, resta di esclusiva competenza del singolo ente convenzionato l'approvazione della determinazione a contrarre;
- ai sensi della convenzione, il RUP dell'Ente convenzionato redige la bozza degli atti di gara e relativi allegati che dovranno essere condivisi con il responsabile di EMPULIA;

RITENUTA la necessità di dare pubblicità alla presente procedura di affidamento mediante le modalità di seguito riportate:

- trasmissione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea;
- pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n.20);
- pubblicazione sul profilo del committente http//www.agenziapugliapromozione.it;

STABILITO CHE:

- Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è ITALIA, Puglia, Bari [codice NUTS: ITF47]
- Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è MIRIAM GIORGIO;
- Il direttore dell'esecuzione è ALFREDO DE LIGUORI;

RICHIAMATO:

- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Che, per quanto sopra:
- l'oggetto del contratto: "GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO ANNUALE DI SERVIZI RELATIVI A: FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO, BUYPUGLIA, BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016 suddivisa in tre lotti
  - **1° LOTTO: FIERE E WORKSHOP IN ITALIA E ALL'ESTERO 2019 -** Il valore stimato per il 1° lotto complessivamente è pari a €1.311.475,41 oltre IVA (€1.600.000,00 lordo), di cui €39.344,26, riservate a oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze, non soggetti a ribasso. La base d'asta è fissata in €800,00/mq;
  - **2° LOTTO: BUYPUGLIA 2019 -** Il valore stimato per il 2° lotto complessivamente è pari a €229.508,20 (base d'asta) oltre IVA (€280.000,00 lordo), di cui €6.885,25 non soggette al ribasso, costituendo oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze;
  - **3° LOTTO: BUYPUGLIA TOUR ALL'ESTERO, EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI 2019 -** Il valore stimato per il 3° lotto complessivamente è pari a €286.885,24 oltre IVA (€350.000,00), di cui €8.606,56 riservate a oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze, non soggette a ribasso. La base d'asta è fissata in €35.000,00/tappa.
- La forma del contratto: contratto sottoscritto ai sensi art. 32 comma 9 del D. Lgs. n.50/2016;
- Elementi essenziali: si rimanda agli allegati disciplinare e capitolato;
- Le modalità di scelta del contraente: affidamento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60, del

decreto legislativo n.50/2016, da aggiudicarsi in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, commi 2, e da espletare con le modalità di cui all'art. 38 del D. Lgs. n.50/2016, con ricorso al Em.PULIA;

DEFINITO CHE

- il termine per la ricezione delle offerte è il 5 dicembre 2018, ore 12,00 a decorrere dalla data della pubblicazione della gara d'appalto sulla GUUE, ai sensi dell'art. 60, comma 1 del D. Lgs n.50/2016;
- il Seggio di gara per l'apertura della busta amministrativa si riunisce l'11 dicembre 2018, ore 10,00;

PRESO ATTO CHE

- la Stazione appaltante ai sensi della Delibera 20 dicembre 2017, n. 1300, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, recante "Entità e modalità di versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'annualità 2018" è tenuta, per l'affidamento in oggetto, al versamento di €600,00, da effettuare nella prima decade successiva al primo quadrimestre dell'anno 2018;
- Il CUP è il seguente: **CUP B39I18000100009;**
- Il CIG per 1° LOTTO è il seguente 76701220E9
- Il CIG per 2° LOTTO è il seguente 7670127508
- Il CIG per 3° LOTTO è il seguente 7670136C73
- L'Agenzia Pugliapromozione in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019 ha predisposto idonei capitoli vincolati destinati ad accogliere le risorse di cui al PO FESR 2014/2020 affidate a Pugliapromozione nell'ambito del Piano Strategico del Turismo per la Puglia;
- Il presente provvedimento sarà pubblicato nelle piattaforme dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nonché del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT);

VISTI gli allegati alle presente determinazione:

- Allegato A: Disciplinare di gara
- Allegato B: Modello domanda di partecipazione
- Allegato C: Capitolato tecnico
- Allegato D: Modello offerta economica
- Allegato E: Patto di integrità

DATO ATTO CHE:

- Al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge n.136/2010 e s.m.i., la stazione appaltante procederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario;

ACCERTATA:

- La disponibilità finanziaria del Capitolo 11025 denominato "Por Puglia 2014/2020 -Asse VI - Azione 6.8: "*Comunicazione nel sistema digitale e brand identity della destinazione Puglia"* del B.P. 2018-2020;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di dare atto che nell'ambito Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni", e in attuazione del progetto esecutivo "*Promozione delle destinaziini turistiche*" così come previsto dal piano triennale dell'ARET Pugliapromozione, viene indetta una procedura di gara aperta per individuare

uno o più operatori economici a cui affidare i SERVIZI RELATIVI A: FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO, BUYPUGLIA, BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016;

2) Di approvare gli atti di gara rappresentanti da: Allegato A: Disciplinare di gara; Allegato B: Modello domanda di partecipazione; Allegato C: Capitolato tecnico; Allegato D: Modello offerta economica; Allegato E: Patto di integrità**;**

3) Di dare atto che ai sensi dell'art. 32 comma 1 del D. Lgs.50/2016, l'oggetto del contratto: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO ANNUALE DI SERVIZI RELATIVI A: FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO, BUYPUGLIA, BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016, è suddiviso in tre lotti:
   - 1° LOTTO: FIERE E WORKSHOP IN ITALIA E ALL'ESTERO 2019 - Il valore stimato per il 1° lotto complessivamente è pari a €1.311.475,41 oltre IVA (€1.600.000,00 lordo), di cui €39.344,26, riservate a oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze, non soggetti a ribasso. La base d'asta è fissata in €800,00/mq;
   - 2° LOTTO: BUYPUGLIA 2019 - Il valore stimato per il 2° lotto complessivamente è pari a €229.508,20 (base d'asta) oltre IVA (€280.000,00 lordo), di cui €6.885,25 non soggette al ribasso, costituendo oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze;
   - 3° LOTTO: BUYPUGLIA TOUR ALL'ESTERO, EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI 2019 - Il valore stimato per il 3° lotto complessivamente è pari a €286.885,24 oltre IVA (€350.000,00), di cui €8.606,56 riservate a oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze, non soggette a ribasso. La base d'asta è fissata in €35.000,00/tappa.

- La forma del contratto: contratto sottoscritto ai sensi art. 32 comma 9 del D. Lgs. n.50/2016;
- Elementi essenziali: si rimanda agli allegati disciplinare e capitolato;
- le modalità di scelta del contraente: affidamento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60, del decreto legislativo n.50/2016, da aggiudicarsi in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, commi 2, e da espletare con le modalità di cui all'art. 38 del D. Lgs. n.50/2016, con ricorso al Em.PULIA;

4) Di dare atto che la pubblicità della procedura di affidamento avverrà mediante le modalità di seguito riportate:

- trasmissione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea;
- pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n.20);
- pubblicazione sul profilo del committente http//www.agenziapugliapromozione.it
- nelle piattaforme dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nonché del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MITT);

5) Di dichiarare che la data di ricezione delle offerte è il 5 dicembre 2018, ore 12.00 a partire alla pubblicazione degli atti di gara sulla Gazzetta della Repubblica Italiana, ai sensi dell'art. 60, comma 1 , del D. Lgs. n. 50/2016; e che il Seggio di gara si riunisce il giorno 11 dicembre 2018;

6) Di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a, del D.lgs 50/2016, al Gruppo Editoriale Savarese srl, corrente in Napoli, alla via Francesco Giordani n. 42, P.IVA IT06374241211 il servizio di pubblicazione sulle testate/Gazzette ufficiali indicate nei considerato, per un importo complessivo pari a € 4.986,81(oltre IVA);

7) Di procedere al versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'annualità in corso della misura di €600,00 ai sensi della Deliberazione ANAC 1300/2017;

8) Di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo AP di Pugliapromozione, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e per effetto della Determinazione n. 57/2017, cit.;

9) Di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto il dott. Alfredo De Liguori, funzionario direttivo di Pugliapromozione;

10) Di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di impegnare la somma di **€ 2.230.000,00 incluso IVA** per i "servizi base" e i "Servizi complementari" richiesti e ulteriore somma di **€915.000,00 incluso IVA** per le spese relative ai "Servizi a rimborso" previste negli atti di gara, imputando la spesa al cap. 11025 denominato "Por Puglia 2014/2020 -Asse VI - Azione 6.8: "*Promozione della destinazione Puglia"* del B.P.2018-2020, a valere sull'annualità 2019;

11) Di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di impegnare la somma di **€6.085,00 inclusa IVA** per pubblicità legale previsto negli atti di gara, imputando la spesa al cap. 11025 denominato "Por Puglia 2014/2020 -Asse VI - Azione 6.8: "*Promozione della destinazione Puglia"* del B.P.2018-2020;

12) Di precisare che il cronoprogramma della spesa, si completerà entro il 2020 e che l'imputazione della spesa è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

13) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;

14) il presente provvedimento:

   a) **è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;**

   b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;

   c) viene trasmesso all'Assessorato Regionale all'Industria turistica e culturale, gestione e valorizzazione dei beni culturali, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;

   d) **è composto da n. 14** facciate con n.62 pagine di allegati, è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione 2018-2020
Esercizio finanziario: 2018-2019

Impegno pluriennale nr. IX 29/2018 di € 2.230.000,00 (anno 2019) cap. 11025 del B.P. 2018-2020;
Nome dell'intervento: **GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO ANNUALE DI SERVIZI RELATIVI A: FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO, BUYPUGLIA, BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016, del valore di €1.827.868,86 oltre IVA (€2.230.000,00 lordo) - CUP B39I18000100009 - servizi base e complementari;**

Impegno pluriennale nr. IX 30/2018 di € 915.000,00 (anno 2019) cap. 11025 del B.P. 2018-2020;
Nome dell'intervento: **GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO ANNUALE DI SERVIZI RELATIVI A: FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO, BUYPUGLIA, BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI - CUP B39I18000100009 – SERVIZI A RIMBORSO;**

Impegno nr. 224/2018 di € 6.085,00 sul cap. 11025 del B.P. 2018;
Nome dell'intervento: **GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO ANNUALE DI SERVIZI RELATIVI A: FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO, BUYPUGLIA, BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, CUP B39I18000100009 - PUBBLICITA' LEGALE;**

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario direttivo P.O. Responsabile "Ufficio Bilancio"
(Bisanti Oronzo)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile unico per le procedure di attuazione del Piano Strategico del Turismo
(dott.ssa Miriam Giorgio)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO ANNUALE DI SERVIZI RELATIVI A: FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO, BUYPUGLIA, BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016, del valore di €1.827.868,86 oltre IVA (€2.230.000,00 lordo) - CUP B39I18000100009

1° LOTTO: FIERE E WORKSHOP IN ITALIA E ALL'ESTERO 2019

Il valore stimato per il 1° lotto complessivamente è pari a €1.311.475,41 oltre IVA (€1.600.000,00 lordo), di cui €39.344,26, riservate a oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze, non soggetti a ribasso. La base d'asta è fissata in €800,00/mq

CIG 76701220E9

2° LOTTO: BUYPUGLIA 2019

Il valore stimato per il 2° lotto complessivamente è pari a €229.508,20 (base d'asta) oltre IVA (€280.000,00 lordo), di cui €6.885,25 non soggette al ribasso, costituendo oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze.

CIG 7670127508

3° LOTTO: BUYPUGLIA TOUR ALL'ESTERO, EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI 2019

Il valore stimato per il 3° lotto complessivamente è pari a €286.885,24 oltre IVA (€350.000,00), di cui €8.606,56 riservate a oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze, non soggette a ribasso. La base d'asta è fissata in €35.000,00/tappa.

CIG 7670136C73

PREMESSE

Il presente bando/disciplinare contiene le norme relative a modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dall'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, codice AUSA 0000248912; modalità di compilazione e presentazione dell'offerta; documenti da presentare a corredo della stessa; procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto: **SERVIZI RELATIVI A FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO, BUYPUGLIA, BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI,** come meglio specificato nel capitolato tecnico.

ART.1 - PROCEDURA

Con **Determinazione del Direttore Generale del 26.10.2018 n. 545** è stata indetta una procedura di gara europea telematica per l'appalto annuale di servizi relativi a: fiere in Italia e all'estero, BuyPuglia, Buypuglia Tour ed eventi nazionali ed internazionali, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016, del valore di €1.827.868,86 oltre IVA (€2.230.000,00 lordo)**.**

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice).

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è il **5.12.2018 ore 12.00.**
La procedura di gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica di EmPULIA e si concluderà con l'aggiudicazione nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento.
Il bando di gara è stato:
- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 29.10.2018.
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 31.10.2018 ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n.20);
- pubblicato sul profilo del committente http//www.agenziapugliapromozione.it

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è ITALIA [codice NUTS: IT], PUGLIA, BARI
Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'*avv. Miriam Giorgio.*

ART. 2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.
ART. 2.1. DOCUMENTI DI GARA
La documentazione di gara comprende:
- **Allegato A: Disciplinare di gara**
- **Allegato B: Modello domanda di partecipazione**
- **Allegato C: Capitolato tecnico**
- **Allegato D: Modello offerta economica**
- **Allegato E: Patto di integrità**

La **documentazione di gara è disponibile** sul sito internet: www.empulia.it, http://www .agenziapugliapromozione.it, sezione bandi di gara e contratti.
Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.

ART. 2.2 - CHIARIMENTI
Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sulla procedura di gara potranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmPULIA, utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui" presente all'interno dell'invito e dovranno pervenire entro e non oltre n. 6 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte, alle ore 12.00. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.
Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimenti oltre il termine stabilito.
Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA entro 2 giorni prima della data fissata per la presentazione dell'offerta accessibili all'interno del bando relativo alla procedura di gara in oggetto.
Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

ART.2.3 - COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

L'indirizzo PEC che verrà preso in considerazione è quello fornito dagli operatori in sede di registrazione al Portale.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici saranno ricevute e trasmesse tramite piattaforma EmPULIA.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI, FONTI FINANZIAMENTO 3

ART. 3.1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella n. 1 – Descrizione dei lotti

Nr. Lotto	oggetto del lotto	Importo	CIG
1	**FIERE E WORKSHOP IN ITALIA E ALL'ESTERO – 2019**	€1.311.475,41	76701220E9
2	**BUYPUGLIA -2019**	€229.508,20	7670127508
3	**BUYPUGLIA TOUR ALL'ESTERO, EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI – 2019**	€286.885,24	7670136C73

Il codice di identificazione del Servizio (codice CPV) oggetto dell'appalto pubblico è **CATEGORIA CPV: 79956000-0** *Servizi di organizzazione di fiere ed esposizione*, valido per tutti i tre lotti.

Si precisa che, in conformità a quanto disposto dall'art. 51, comma 1 del D.Lgs.n. 50/2016, la stazione appaltante ha proceduto alla suddivisione in lotti in quanto la tipologia delle attività e dei servizi previsti in ciascun lotto è così specifico e peculiare che l'aggregazione potrebbe indurre in errore e in

ALLEGATO A



confusione gli operatori economici che partecipano alla gara presente. Inoltre la suddivisione in lotti garantisce la partecipazione da parte delle microimporese, piccole e medie imprese.

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

1° LOTTO - FIERE E WORKSHOP IN ITALIA E ALL'ESTERO 2019

Partecipazione a manifestazioni fieristiche ed eventi b2b per la promozione della destinazione Puglia in collaborazione con il sistema delle imprese turistiche pugliesi.

Per questo lotto sono richieste tre tipologie di servizi descritti nel Capitolato tecnico:

A) ***Servizi Base*** *(calcolati a mq)*

B) ***Servizi Complementari***

C) ***Servizi a rimborso***

Tutti i costi dei **"servizi base",** calcolati quale tariffa a corpo (costo a metro quadro) per ciascun evento, saranno a carico dell'Aggiudicatario, così come determinati e risultanti dall'offerta economica presentata per la presente procedura di gara e oggetto del contratto da stipulare. L'ammontare destinato ai "servizi base" non può essere inferiore all'80% del valore del presente lotto. L'offerta è riferita ai "servizi a base" e viene quantificata sulla base del valore massimo di €800,00 calcolato a mq (base d'asta/mq).

Per tutti "**servizi complementari**", Pugliapromozione rimborserà direttamente all'aggiudicatario, a valere sul budget disponibile il costo degli stessi richiesti per ciascun evento. L'offerta riservata ai "servizi complementari" è quantificabile sulla percentuale massima del 3%, quale fee d'agenzia. L'ammontare destinato ai "servizi complementari" non potrà essere superiore al 20% del valore stimato per il presente lotto. Nell'ipotesi in cui l'Agenzia non dovesse richiedere "servizi complementari", l'ammontare destinato a essi sarà utilizzato per i "servizi base", in questo caso non sarà corrisposta la fee di agenzia.

Il committente, per ragioni strategiche e organizzative, ha facoltà di non richiedere tutti i servizi "a corpo" oltre a quelli "complementari" come sopra specificato, senza nessuna rivalsa da parte dell'aggiudicatario. Il corrispettivo sarà costituito dai costi dei servizi resi dall'aggiudicatario.

Tutti i "**servizi a rimborso**" verranno corrisposti direttamente da Pugliapromozione all'Aggiudicatario, dietro presentazione della regolare documentazione di spesa debitamente quietanzata. Detti costi, pertanto, non dovranno essere considerati nell'offerta economica a corpo. Pugliapromozione rimborserà, quindi, direttamente all'aggiudicatario, i costi, quali: acquisizione dell'area interessata dagli eventi, pass di ingresso, pagamento di tasse, quote e/o canoni di partecipazione a manifestazioni, nonché, ove richiesto e previa accordi con la l'Agenzia, costi per trasporto e assistenza in loco di testimonial e rappresentanti istituzionali. I servizi richiesti a rimborso sono quotati dall'aggiudicatario e il relativo preventivo è approvato se ritenuto congruo dal committente. I "servizi a rimborso" possono essere riconosciuti in diminuzione o in aumento del budget pari a €500.000,00.

Per ciascun degli eventi da organizzare si procederà trasmettendo all'aggiudicatario una lettera di incarico con le specifiche dell'evento stesso e del relativo fabbisogno di servizi.

2° LOTTO: BUYPUGLIA 2019

Organizzazione dell'evento BuyPuglia2019, l'appuntamento B2B più rilevante realizzato in Puglia, che permette di ospitare operatori del trade internazionale turistico, provenienti dai

diversi mercati europei ed extraeuropei.

Per questo lotto sono richieste tre tipologie di servizi descritti nel Capitolato tecnico:

A) ***Servizi Base***

B) ***Servizi Complementari***

C) ***Servizi a rimborso***

Tutti i costi dei **"servizi base"** e dei "**servizi complementari",** calcolati quale tariffa a corpo, saranno a carico dell'Aggiudicatario, così come determinati e risultanti dall'offerta economica presentata per la presente procedura di gara e oggetto del contratto da stipulare. L'offerta sarà quotata sul valore del presente lotto (base d'asta a corpo).

Tutti i "**servizi a rimborso**" verranno corrisposti direttamente da Pugliapromozione all'Aggiudicatario, dietro presentazione della regolare documentazione di spesa debitamente quietanzata. Detti costi, pertanto, non dovranno essere considerati nell'offerta economica a corpo. Pugliapromozione rimborserà, quindi, direttamente all'aggiudicatario, i costi, quali: acquisizione dell'area interessata dagli eventi, pass di ingresso, pagamento di tasse, quote e/o canoni di partecipazione a manifestazioni, nonché, ove richiesto e previa accordi con la l'Agenzia, costi per trasporto e assistenza in loco di testimonial e rappresentanti istituzionali. I servizi richiesti a rimborso sono quotati dall'aggiudicatario e il relativo preventivo è approvato se ritenuto congruo dal committente. I "servizi a rimborso" possono essere riconosciuti in diminuzione o in aumento del budget pari a €100.000,00.

Per il presente lotto sarà stipulato un unico contratto avente ad oggetto i servizi relativi.

3° LOTTO BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI 2019 5

Realizzazione di eventi B2B di presentazione tecnica della destinazione Puglia nelle principali città europee ed extraeuropee preferibilmente collegate con voli diretti con la Puglia. Uno strumento efficace che favorisce l'incontro tra selezionati professionisti del settore turistico, interessati alla commercializzazione della destinazione.

Per questo lotto sono richieste tre tipologie di servizi descritti nel Capitolato tecnico:

A) ***Servizi Base*** *(calcolati a tappa BuyPuglia Tour)*

B) ***Servizi Complementari***

C) ***Servizi a rimborso***

Tutti i costi dei **"servizi base",** calcolati quale tariffa a corpo (costo a tappa) per ciascun evento, saranno a carico dell'Aggiudicatario, così come determinati e risultanti dall'offerta economica presentata per la presente procedura di gara e oggetto del contratto da stipulare. L'ammontare destinato ai "servizi base" non può essere inferiore all'80% del valore del presente lotto. L'offerta è riferita ai "servizi a base" e viene quantificata sulla base del valore massimo di €35.000,00 calcolato a tappa (base d'asta/tappa).

Per tutti "**servizi complementari**", Pugliapromozione rimborserà direttamente all'aggiudicatario, a valere sul budget disponibile il costo degli stessi richiesti per ciascun evento. L'offerta riservata ai "servizi complementari" è quantificabile sulla percentuale massima del 3%, quale fee d'agenzia. L'ammontare destinato ai "servizi complementari" non potrà essere superiore al 20% del valore stimato per il presente lotto. Nell'ipotesi in cui l'Agenzia non dovesse richiedere "servizi complementari", l'ammontare destinato a essi sarà utilizzato per i "servizi base", in questo caso non sarà corrisposta la fee di agenzia.

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

Il committente, per ragioni strategiche e organizzative, ha facoltà di non richiedere tutti i servizi "a corpo" oltre a quelli "complementari" come sopra specificato, senza nessuna rivalsa da parte dell'aggiudicatario. Il corrispettivo sarà costituito dai costi dei servizi resi dall'aggiudicatario.

Tutti i "**servizi a rimborso**" verranno corrisposti direttamente da Pugliapromozione all'Aggiudicatario, dietro presentazione della regolare documentazione di spesa debitamente quietanzata. Detti costi, pertanto, non dovranno essere considerati nell'offerta economica a corpo. Pugliapromozione rimborserà, quindi, direttamente all'aggiudicatario, i costi, quali: acquisizione dell'area interessata dagli eventi, pass di ingresso, pagamento di tasse, quote e/o canoni di partecipazione a manifestazioni, nonché, ove richiesto e previa accordi con la l'Agenzia, costi per trasporto e assistenza in loco di testimonial e rappresentanti istituzionali. I servizi richiesti a rimborso sono quotati dall'aggiudicatario e il relativo preventivo è approvato se ritenuto congruo dal committente. I "servizi a rimborso" possono essere riconosciuti in diminuzione o in aumento del budget pari a €150.000,00.

Per ciascun degli eventi da organizzare si procederà trasmettendo all'aggiudicatario una lettera di incarico con le specifiche dell'evento stesso e del relativo fabbisogno di servizi.

Per la descrizione di tutte le voci di spesa che compongono i "servizi base" e i "servizi complementari" e delle modalità di forniture di servizi e forniture si rinvia al capitolato tecnico.

Il contratto che si andrà a stipulare prevede la possibilità di modificare in via negoziale la tipologia tecnica o la consistenza dei servizi base (come specificati negli atti di gara e nella proposta tecnica presentata dell'aggiudicatario in sede di gara), sulla base di esigenze organizzative che di volta in volta si potranno manifestare, e per un costo che in ogni caso non potrà superare quello offerto dall'aggiudicatario in sede di presentazione dell'offerta.

6

ART. 3.2 - Importo e suddivisione in lotti

Il valore stimato complessivamente è pari a €1.827.868,86 oltre IVA (Totale €2.230.000,00).

1° LOTTO: FIERE E WORKSHOP IN ITALIA E ALL'ESTERO 2019

Il valore stimato per il 1° lotto complessivamente è pari a €1.311.475,41 oltre IVA (€1.600.000,00 lordo), di cui €39.344,26, riservati a oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze, non soggetti a ribasso. La base d'asta è fissata in €800,00/mq

2° LOTTO: BUYPUGLIA 2019

Il valore stimato per il 2° lotto complessivamente è pari a €229.508,20 (base d'asta) oltre IVA (€280.000,00 lordo), di cui €6.885,25 non soggette al ribasso, costituendo oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze.

3° LOTTO: BUYPUGLIA TOUR ALL'ESTERO, EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI 2019

Il valore stimato per il 3° lotto complessivamente è pari a €286.885,24 oltre IVA (€350.000,00), di cui €8.606,56 riservate a oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze, non soggette a ribasso. La base d'asta è fissata in €35.000,00/tappa.

Per quanto attiene a costi della manodopera e della sicurezza che deve assumere l'operatore economico nei confronti dei propri operari è stato preso come riferimento il costo del lavoro mensile di un operaio di 5° livello pari a €2.274,20 (CCNL del terziario) che comprende:

- il costo totale lordo pari a €1.511,00;

ALLEGATO A

- contributi INPS pari a €451,60;
- contributi INAIL pari a €198,39;
- altri contributi pari a €1,29;
- T.F.R. pari a €111,92.

L'offerta può riguardare uno o più lotti.

L'offerta economica va quantificata per singolo lotto e in base alle specifiche indicate per la base d'asta indicata sopra.

Non saranno ammesse offerte economiche superiori alla base d'asta fissata per singolo lotto. Le offerte economiche andranno formulate al netto dell'IVA.

All'offerente è richiesto di indicare, nel modello di offerta economica (allegato D) la propria offerta con riferimento ad singolo lotto.

Ai fini dell'esecuzione del contratto, i prezzi offerti, costituiscono i prezzi contrattuali. I corrispettivi dovuti sono quelli indicati nell'offerta economica e saranno determinati a proprio rischio dal fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini ed alle proprie stime.

Al riguardo, si precisa che i prezzi offerti s'intendono comprensivi di tutte le attività comunque connesse alla erogazione dei servizi ed alla fornitura dei beni come descritti nel capitolato tecnico.

Nel caso in cui venga attivata una convenzione CONSIP, ai sensi dell'art. 26 della legge 23/12/1999 n. 488 e s.m.i., che preveda prezzi CONSIP più bassi rispetto a quelli offerti dalla ditta che risulta provvisoriamente aggiudicataria, è facoltà di questa Amministrazione richiedere alla stessa di adeguare i prezzi offerti in gara a quelli CONSIP, ovvero di non procedere all'aggiudicazione, ovvero di non stipulare il contratto, senza alcun indennizzo o rimborso per i concorrenti.

ART. 3.3 - Fonti di finanziamento

L'appalto è finanziato con fondi rivenienti da Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Progetto "Promozione della destinazione turistica 2018-2019"

ART.4 - DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

ART.4.1 - DURATA

La durata dell'appalto è di 12 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto fino a conclusione delle attività.

1° LOTTO: FIERE E WORKSHOP IN ITALIA E ALL'ESTERO 2019

2° LOTTO: BUYPUGLIA 2019

3° LOTTO: BUYPUGLIA TOUR ALL'ESTERO, EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI 2019

ART.4.2 - OPZIONI E RINNOVI

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, al verificarsi delle seguenti condizioni: il budget residuo (differenza tra base d'asta e prezzo di aggiudicazione) potrà essere utilizzato per eventuali variazioni in aumento della prestazione che dovranno essere richieste dal Committente sia in conformità ai

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

singoli servizi già quotati nell'appalto in oggetto, sia per esigenze analoghe ascrivibili alla fattispecie dell'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.

Alla data di scadenza di contratto è data comunque facoltà all'Amministrazione di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario all'esperimento di una nuova procedura di gara al fine dell'individuazione di un nuovo appaltatore. Nel caso in cui l'Amministrazione si avvalga della facoltà sopra richiamata, l'appaltatore è obbligato a prorogare il contratto medesimo per un periodo massimo di sei mesi alle medesime condizioni economiche offerte in sede di gara.

ART.5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Nel caso di partecipazione a più lotti il divieto (di cui in seguito specificato) opera all'interno del singolo lotto.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti al singolo lotto possono presentare offerta, per il medesimo lotto, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei



requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 6 - REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. ***black list*** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

ART. 7 - CRITERI DI SELEZIONE E MEZZI DI PROVA E SOCCORSO ISTRUTTORIO

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

ART.7.1 - REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALI (Art.83, co.3 del Codice)

Gli operatori economici partecipanti alla gara devono essere in possesso di partiva IVA, devono essere iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

La dimostrazione della iscrizione è data dalla esibizione dei certificati sopra indicati, da allegare alla domanda di partecipazione (allegato b):

a) certificato di iscrizione alla camera di commercio o ente equiparato di altro Stato membro;

Per la comprova dell'iscrizione in registri e albi per i quali non esista un collegamento diretto con il sistema AVCpass, il concorrente inserisce la relativa documentazione nel sistema AVCpass.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

ART. 7.2 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Art.83, commi 4 e 5 del Codice)

I concorrenti adducono il possesso dei requisiti relativa alla capacità economico-finanziaria producendo, mediante utilizzo del DGUE, le autodichiarazioni concernenti:

1) Qualora il concorrente dovesse concorrere per tutti e tre i lotti, deve dimostrare un fatturato d'impresa medio relativo agli ultimi n.3 esercizi (2015-2016-2017); nel caso in cui il concorrente concorra per un solo lotto, il fatturato da dimostrare va rapportato al valore del singolo lotto destinato alla base d'asta.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, la capacità economica e finanziaria dell'operatore economico può essere provata mediante una o più delle seguenti referenze, da allegare alla domanda di partecipazione (allegato b):

a) idonee dichiarazioni bancarie (referenza bancaria per valutare la regolarità dei rapporti intercorsi tra istituti di credito e soggetto interessato) o, se del caso, comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali;

b) presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico;

c) una dichiarazione concernente il fatturato globale e, se del caso, il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

Si precisa che, la comprova dei requisiti economico-finanziari, così come riportato sopra può avvenire mediante la presentazione di bilanci o estratti di bilancio regolarmente approvati alla data di pubblicazione del bando. Per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Con riguardo alle società di capitali sarà valutato il fatturato risultante dai bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa. Si precisa che le società di capitali devono approvare il bilancio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio (o entro il maggior termine di 180 giorni, in casi particolari).

Con riguardo agli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, sarà valutato il fatturato e gli ammortamenti risultanti dal Modello Unico o dalla Dichiarazione IVA, acquisiti presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e resi disponibili attraverso il sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

ART.7.3 - REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (Art.83, comma 6 del Codice)

Per partecipare alla gara, il concorrente deve dimostrare di possedere le risorse umane e tecniche necessarie ad eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

A tal fine si richiede di dichiarare in DGUE: 11

1) Svolgimento di attività analoghe, esperienza minima almeno triennale, nelle attività di organizzazione fiere ed eventi in Italia e all'estero;

La comprova del requisito, è fornita in uno dei seguenti modi da allegare alla domanda di partecipazione (allegato b):

a) copia informatica dei certificati rilasciati dall'amministrazione/soggetto contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

b) copia informatica del contratto unitamente a copia delle fatture relative al periodo richiesto;

c) dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia informatica delle fatture relative al periodo richiesto;

Si precisa che le "attività analoghe" possono essere state realizzate sia per soggetti pubblici che privati. Nel caso del soggetto pubblico, procedere come indicato al punto c).

Tutti i documenti sopra menzionati sono inseriti nel sistema AVCpass dai concorrenti.

2) possesso di certificazioni di qualità: l'operatore economico deve essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

La comprova del requisito è fornita mediante esibizione delle relative certificazioni, da allegare alla domanda di partecipazione.

ALLEGATO A



Le certificazioni di sistema di qualità aziendale fornite da Accredia sono acquisite presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e rese disponibili attraverso il Sistema AVCPass; i certificati equivalenti, conformi a quanto disposto dall'art. 43 del Codice o la documentazione probatoria relativa all'impiego di misure equivalenti sono inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

3) eventuali referenze di committenti che dichiarino, su carta intestata, corredata da firma autografa e timbro del committente, le qualità tecnico professionali del soggetto concorrente relativo a uno o più servizi, da allegare alla domanda di partecipazione.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 83, comma 8 del codice, la mandataria deve possedere la percentuale maggiore dei requisiti suddetti.

ART.7.4 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto da:

a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;

b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 7.2 n. 1) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto 7.3, n.1) deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito relativo alla certificazione di qualità di cui al punto 7.3, n.2) deve essere posseduto dalla mandataria e/o da una delle mandanti.

ART.7.5 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.



Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto:

1. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o GEIE;

2. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti di **capacità economica e finanziaria** nonché **tecnica e professionale**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

a. in caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

b. in caso di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. c) del Codice, direttamente dal consorzio o dalle singole imprese consorziate esecutrici, oppure dal consorzio mediante avvalimento dei requisiti in possesso delle imprese consorziate non indicate per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del Codice.

ART.7.6 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

La stazione appaltante può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". I fornitori interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate del fornitore, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma;

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta";

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

ART.8 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi).

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata l'organizzazione aziendale in coerenza col requisito prestato, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse che, complessivamente, le hanno consentito di acquisire la certificazione prestata. Il relativo contratto di avvalimento, pertanto, dovrà indicare nel dettaglio le risorse e i mezzi prestati.

ALLEGATO A

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

ART.9 - SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere il cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto **è vietato**.

Il concorrente indica una terna di subappaltatori con riferimento a tutti i servizi da rendere, nei modi indicati nell'art. 105, comma 6 del Codice. In tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara e/o singolo lotto.

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

I contratti di subappalto devono essere depositati e/o trasmessi al committente almeno 20 giorni prima dall'inizio dell'esecuzione, a pena di decadenza dal subappalto.

I contratti di subappalto devono essere corredati a pena di inammissibilità del sub-appalto di:

a) tutti i documenti e le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti minimi di partecipazione dei subappaltatori;

b) tutti i documenti e le dichiarazioni da valutare dell'offerta tecnica;

c) indicazione degli ambiti prestazionali operativi, le percentuali di attività e il valore economico del subappalto.

Nella domanda di partecipazione, nel DGUE e nell'offerta tecnica dovrà essere dichiarata e indicata la parte di prestazione da realizzare in subappalto con la relativa quota percentuale, pena la inammissibilità del sub-appalto.

ART.10 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, al **1% del prezzo a base d'asta pari a € 213.114,75 per il lotto n. 1 - €2.295,082 per il lotto n. 2- €2.868,85 per il lotto n. 3** sotto forma di cauzione o di fideiussione, bancaria o assicurativa.

Se l'operatore economico partecipa al singolo lotto, la cauzione provvisoria va rapportata alla base del singolo lotto, sempre nella misura dell'1%.

L'importo della garanzia è infatti ridotto dal 2% all' 1% in virtù del possesso della certificazione di qualità richiesta **a pena di esclusione** e rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

2) **una dichiarazione di impegno,** da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma l del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la tesoreria dell'Agenzia;
c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

   Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
   - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
   - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
   - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
   - http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:
1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. Essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
4) avere validità per avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5) prevedere espressamente:
   a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:
- copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la

ALLEGATO A



conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART.11 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui ANAC - Delibera 20 dicembre 2017, n. 1300Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2018(G.U. n. 45 del 23 febbraio 2017) pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Lotto	Importo contributo ANAC
1° **FIERE E WORKSHOP IN ITALIA E**	€140,00

ALL'ESTERO - €1.311.475,41	
2° **BUYPUGLIA 2019 - €229.508,20**	€20,00
3° **BUYPUGLIA TOUR ALL'ESTERO, EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI - €286.885,24**	€20,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

ART. 12 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Consultazione delle" Guide Pratiche"

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".

Presentazione dell'offerta sulla piattaforma EmPULIA

Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare, entro e non oltre le **ore 12,00 del 05.12.2018** la propria offerta telematica, tramite il Portale EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito www.empulia.it, secondo la procedura di seguito indica.

1. Registrarsi al Portale tramite l'apposito link "Registrati" presente sulla home page di EmPULIA: l'operatore economico deve inserire un indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante;
2. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali, cliccando su "ACCEDI";
3. Cliccare sulla sezione "BANDI";
4. Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI": si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati;
5. Cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO", in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
6. Visualizzare gli atti di gara, gli allegati e gli eventuali chiarimenti pubblicati, presenti nella sezione "DOCUMENTI";
7. Denominare la propria offerta;
8. Cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
9. Busta "**Documentazione**": inserire i documenti richiesti utilizzando il comando "Allegato";

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

10. Busta "**Tecnica**" e Busta "**Economica**": inserire i documenti e le informazioni richieste afferenti all'offerta tecnica ed economica, direttamente sulla lista dei lotti di interesse nell'"Elenco Prodotti", secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi (N.B. Il campo "Esito riga" mostrerà gli eventuali errori di importazione). È possibile eliminare la riga corrispondente ai lotti cui non si intende cliccando sul tasto "Elimina";
11. In alternativa è possibile **scaricare il file excel** da compilare (presente nella stessa sezione DOCUMENTI) con l'indicazione dei lotti di gara. Le uniche modifiche consentite sono l'eliminazione dei lotti (attraverso la cancellazione delle righe corrispondenti del file excel) a cui l'operatore economico non intende partecipare e la compilazione dei campi preimpostati;
12. caricare il foglio prodotti, completo in ogni campo, inserendolo nella sezione "Caricamento Lotti" sulla riga "Carica file offerte". Durante il caricamento, all'interno della sezione "Caricamento Lotti", l'operatore economico ha la possibilità di:
    a. controllare il corretto inserimento dei dati, attraverso il comando "Verifica informazioni";
    b. ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare, attraverso il comando "Aggiorna Dati Bando";
13. La busta tecnica e la busta economica, viene generata automaticamente dal sistema nella sezione "Elenco Lotti", dopo aver inserito i documenti richiesti negli appositi campi previsti nel file foglio prodotti, o direttamente nell'"Elenco prodotti";
14. **Genera PDF buste** dell'offerta tecnica ed economica: nella sezione "Elenco Lotti", cliccando su tale funzione, il sistema genererà un file zip contenente le buste tecniche ed economiche in formato pdf. In alternativa si possono generare i pdf per ogni singolo lotto, utilizzando l'apposito pulsante in fondo alla pagina; salvare il file zip o i singoli file sul proprio PC;
15. **Apporre la firma digitale** sui documenti pdf generati che compongono la busta tecnica e la busta economica, comprimere in un unico file zip se si sceglie di importare in piattaforma con unica azione;
16. **Allegare i file pdf firmati** e compressi in un unico file zip utilizzando il comando "Importa buste pdf" o in alternativa i file pdf firmati possono essere caricati singolarmente nell'apposita area denominata "Allega PDF Firmato", per singola busta di ogni lotto. Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
17. Cliccare su "**INVIA**", verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su "INVIA" per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

Credenziali d'accesso

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore – tre credenziali (codice d'accesso, nome utente e password), personali per ogni operatore economico registrato, necessarie per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tali credenziali saranno recapitate all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.

Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

La mancata ricezione delle tre credenziali, che consentono la partecipazione alla procedura aperta, è ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso in cui la registrazione al Portale fosse effettuata successivamente al termine temporale di 48 ore innanzi indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del Portale. II codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale EmPULIA.

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

E' sempre possibile verificare, direttamente tramite il Portale, il corretto invio della propria offerta osservando la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;

b) cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";

c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC COLLEGATI", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "OFFERTE";

e) visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l'invio dell'offerta

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00. inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO di EmPULIA all'indirizzo email helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione delle attività svolte attraverso EmPULIA, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Partecipazione in RTI/Consorzi

L'operatore economico invitato ha la facoltà di presentare offerta per sé, ovvero quale mandatario di operatori riuniti; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.2 del d.lgs. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato dalle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi per accedere alla

ALLEGATO A



piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

La stazione appaltante non risponde di disguidi o deficit di funzionamento nella trasmissione dei documenti di gara in via telematica.

Nel caso RTI / Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" / "Inserisci esecutrice", per indicare i relativi dati.

La mandante / esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

La ridetta operazione va ripetuta tante volte quante sono gli operatori dei quali ci si avvale.

Firma digitale

La firma digitale del legale rappresentante (o di altro soggetto legittimato) deve essere rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firmeelettroniche/certificatori-attivi.

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato e valido, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro.

Si invita, pertanto, a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti all'uopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

1. Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;
2. Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento;
3. L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;
4. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente proceduta, informando l'impresa con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".
5. La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;
6. entro il termine previsto per la scadenza delle offerte, il fornitore potrà modificare l'offerta già inviata e protocollata dal sistema ed effettuare un nuovo invio; l'offerta così modificata sostituirà in automatico quella inviata precedentemente, che verrà annullata dal sistema. Tale operazione non verrà effettuata, in modo automatico dal sistema, utilizzando la funzione "Nuovo": in questo caso il sistema darà evidenza, nella procedura di aggiudicazione, di tutte le offerte presentate. Si consente tale modalità di presentazione solo ed esclusivamente nel caso di partecipazione in "forme giuridiche differenti" e per "diversi Lotti";
7. La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

8. La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a sette Mbyte;

Al fine di inviare correttamente l'offerta, è, altresì, opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;

ART.13 - CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione del portale EmPULIA denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE" la documentazione di seguito indicata, in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 co.3 del d.lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art.71 del medesimo d.lgs. 82/2005:

1) Domanda di partecipazione a cui allegare i documenti a comprava dei requisiti posseduti di cui all'art. 7 del disciplinare;
2) DGUE: da compilare on line https://ec.europa.eu/tools/espd?lang=it
3) Contratto di avvalimento se previsto;
4) Dichiarazioni integrative;
5) Cauzione provvisoria;
6) Versamento ANAC;
7) Passoe;
8) Ricevuta attestante il pagamento della marca da bollo di € 32,00 relativa all'istanza di partecipazione, nonché all'offerta economica, assolta mediante versamento con modello F23. 23

ART. 13.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato **modello B** e comunque contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
b) copia conforme all'originale della procura *[e ove la stazione possegga un collegamento adeguato ad acquisire la visura camerale contente l'indicazione dei poteri dei procuratori inserire anche la seguente frase: "*oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura".

24

ART.13.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE on line, collegandosi al sito: https://ec.europa.eu/tools/espd?lang=it

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

In caso di mancato ricorso al servizio DGUE in formato elettronico, il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2) dichiarazioni integrative;

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;
5) copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene**, a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
6) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

7) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti. 25

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
2) dichiarazioni integrative;
3) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. del presente disciplinare;
b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria;

ALLEGATO A

c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica;
d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte VI – Dichiarazioni finali
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

ART.13.3 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO
ART.13.3.1.Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
   a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
   b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
2. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
3. accetta il protocollo di legalità (allegato E) allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012 n. 190);
4. ***Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"***
   dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi

ALLEGATO A



dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

5. ***Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia***
   si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
6. dichiara di aver preso visione dei luoghi **oppure** allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
7. indica i seguenti dati: domicilio fiscale ……; codice fiscale ……., partita IVA ……..; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica …….. ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
8. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
9. attesta di essere informato dell'informativa sulla privacy ai sensi del GDPR -Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE - 2016/679;
10. ***Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267***
    indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ……. rilasciati dal Tribunale di …….. nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis,* comma 6 della legge fallimentare.

Le suddette dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 10, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima liberamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti, nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Ciascun **subappaltatore** e ciascuna **ausiliaria** rendono le dichiarazioni integrative ove pertinenti alla loro prestazione.

Art.13.3.1.2. Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte digitalmente.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

ALLEGATO A



- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
  a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale, in seguito: CAD), recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito**: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- **in caso di RTI costituendo**: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  c. le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

ART. 14 - CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve rispettare, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato tecnico.

L'operatore economico nella sezione, "Offerta" direttamente sulla riga "Elenco Prodotti" nel campo del foglio denominato "Relazione tecnica" dovrà inserire la relazione tecnica dei servizi/forniture in formato elettronico, con l'apposizione delle firma digitale del legale rappresentante ovvero del soggetto legittimato. Nel caso di documenti analogici, essi dovranno essere trasformati in copia informatica e, successivamente, firmati dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero da soggetto legittimato, nel rispetto dell'art. 22, comma 3, del d.lgs. 82/2005 (Copie informatiche di documenti analogici) e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 (Duplicati e copie informatiche di documenti informatici), nonché delle "Regole tecniche" di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il nome e le qualifiche

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto, come da art. 3 del capitolato.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali o loro delegati, informa digitale.

Il PROGETTO TECNICO dovrà essere articolato con le modalità di seguito specificate:

1) Progetto di allestimento, prospetti, rendering, immagine degli arredi che si intendono utilizzare, caratteristiche tecniche degli elementi di allestimento dei materiali utilizzati, avvalendosi di grafiche indicative;

Si precisa che per il solo lotto n.1 si richiedono tre proposte progettuali per le seguenti metrature: 250mq; 100 mq; 40mq; l'area btob dovrà occupare indicativamente metà dello stand;

2) Caratteristiche tecniche e qualitative di tutti i servizi proposti;

3) Descrizione delle capacità tecniche del proponente e caratteristiche organizzative del gruppo di lavoro (**allegare curricula del gruppo di lavoro**);

4) Descrizione delle esperienze pregresse; (**allegare company profile**);

5) Servizi migliorativi proposti;

Il progetto tecnico deve:

- includere allegati tecnici;
- essere formulato in lingua italiana;
- essere in formato .pdf;
- essere sottoscritto, a pena di esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa).

30

Per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile eseguire due modalità di caricamento:

1)Unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa;

2) Utilizzare il campo del foglio prodotti denominato "Ulteriore documentazione".

ART.15 - CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La Busta economica viene generata in automatico dal sistema nella sezione "Busta economica".

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione, "Caricamento Lotti" direttamente sulla riga "Elenco Prodotti":

a) l'indicazione della percentuale di sconto da applicare sul costo al metro quadro per i "Servizi Base", inserendolo nell'apposito campo denominato "Ribasso percentuale offerto A";

b) l'indicazione della percentuale di sconto da applicare sul compenso di agenzia per i servizi complementari, inserendolo nell'apposito campo denominato "Ribasso percentuale offerto B";

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

Si precisa che l'importo inserito nel campo "**Base Asta Complessiva"** pari ad Euro.1,00 è meramente fittizio e necessaria al solo fine di consentire alla piattaforma la corretta attribuzione del punteggio economico secondo le modalità di seguito indicate.

c) la dichiarazione d'offerta, nell'apposito campo denominato "Allegato D modello offerta economico", firmata digitalmente e predisposta secondo il modello allegato al presente disciplinare di gara*;*

d) i costi della sicurezza di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016;

e) i costi della manodopera di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016;

La stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta.

Si ribadisce, a titolo indicativo, che per quanto attiene a costi della manodopera e della sicurezza che deve assumere l'operatore economico nei confronti dei propri operari è stato preso come riferimento il costo del lavoro mensile di un operaio di 5° livello pari a €2.274,20 (CCNL del terziario) che comprende:

- il costo totale lordo pari a €1.511,00;
- contributi INPS pari a €451,60;
- Contributi INAIL pari a €198,39;
- Altri contributi pari a €1,29;
- T.F.R. pari a €111,92.

A pena di esclusione, l'offerta economica predisposta, per ciascun lotto, preferibilmente secondo l' allegato *D)* dovrà contenere, in particolare, i seguenti elementi:

a) il prezzo offerto, Iva ed oneri di sicurezza;

b) l'indicazione della percentuale di ribasso;

In caso di discordanza tra le cifre e lettere prevale l'importo inferiore, sia se imputata in piattaforma che negli atti di gara.

La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione.

ART.16 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

Il riparto dei punteggi complessivi attribuiti alla offerta tecnica e all'offerta economica è il seguente:

Criteri di valutazione	**Punteggio massimo**
OFFERTA TECNICA	85,00
OFFERTA ECONOMICA	15,00
Totale	100,00

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

Saranno non ammesse alla apertura della busta economica le offerte tecniche che otterranno un punteggio di qualità inferiore a 55/85 (soglia di sbarramento).

Saranno escluse le offerte economiche uguali o superiori alla base d'asta fissata per ciascun lotto indicata nella presente procedura di gara.

La commissione tecnica all'uopo nominata procederà all'attribuzione del punteggio tecnico (PT) secondo i criteri, e i rispettivi pesi di valutazione, indicati nella tabella seguente:

A) Valutazione offerta tecnica (parametri)		
OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	**PARAMETRI**	**PESO**
A1 – CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE	Qualità ed efficacia della proposta tecnica	50
A2 – CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE	Livello di efficienza delle modalità operative e organizzative	15
A3 – ESPERIENZE PREGRESSE	Valore delle maggiori esperienze pregresse accumulate	10
A4 – SERVIZI MIGLIORATIVI PROPOSTI	Grado di interesse delle caratteristiche migliorative proposte rispetto agli obiettivi del servizio	10
		85

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

ART. 16.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

	Parametro	Peso	Misura/Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del giudizio
A1	CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE - MAX 50 PUNTI			
A1a	Qualità ed efficacia della proposta tecnica	18	Efficacia complessiva del progetto tecnico rispetto agli obiettivi dell'Agenzia	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente No valutabile
A1b		12	Originalità e innovatività della proposta tecnica	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente No valutabile
A1c		10	Funzionalità del progetto di allestimento relativamente alla organizzazione degli spazi ed alla loro fruibilità complessiva	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente No valutabile
A1d		10	Coerenza, adeguatezza e qualità dei servizi base organizzativi, logistici e tecnici necessari alla realizzazione della proposta progettuale presentata	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente No valutabile
A2	CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE - MAX 15 PUNTI			
A2a	Livello di efficienza delle modalità operative e organizzative	15	Consistenza e curriculum del gruppo di lavoro ed efficienza del modello organizzativo proposto per l'erogazione del servizio	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente No valutabile
A3	ESPERIENZE PREGRESSE - MAX 10 PUNTI			
A3a	Valore delle maggiori esperienze pregresse accumulate.	10	Adeguatezza del curriculum aziendale rispetto alle esigenze del Committente.	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente No valutabile

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

A4	SERVIZI MIGLIORATIVI PROPOSTI - MAX 10 PUNTI			
A4a	Grado di interesse delle caratteristiche migliorative proposte.	10	Valutazione del grado di interesse delle caratteristiche migliorative proposte in rapporto alle esigenze della Stazione Appaltante.	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente No valutabile

Il contenuto delle offerte economiche sarà valutato nel modo seguente:

1° LOTTO

CRITERI DI VALUTAZIONE	**Punteggio massimo attribuibile**
Offerta economica	**15**
Costo /metro quadro per i "Servizi base"	10
Percentuale richiesta quale compenso di agenzia per i Servizi complementari	5

2° LOTTO

CRITERI DI VALUTAZIONE	**Punteggio massimo attribuibile**
Offerta economica	**15**
Costo a corpo per i servizi base e complementari	15

3° LOTTO

CRITERI DI VALUTAZIONE	**Punteggio massimo attribuibile**
Offerta economica	**15**
Costo/ tappa per i "servizi base"	10
Percentuale richiesta quale compenso di agenzia per i Servizi complementari	5

Si precisa che l'offerta economica va indicata al netto dell'IVA. E non potrà essere superiore al valore della base d'asta del singolo lotto.

Non sono ammesse offerte incomplete, sottoposte a termini o condizioni.

ART.16.2. - METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio

ALLEGATO A

secondo il seguente **metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n.2/2016, par. VI, n.1**

Il punteggio è dato dalla seguente formula

Pi = Cai x Pa + Cbi x Pb+….. Cni x Pn

dove

Pi= *punteggio concorrente i;*

Cai= *coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;*

Cbi = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*

……

Cni= *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*

Pa= *peso criterio di valutazione a;*

Pb = *peso criterio di valutazione b;*

……

Pn= *peso criterio di valutazione n.*

La Commissione Giudicatrice, dopo attenta lettura, provvederà all'attribuzione dei punteggi parziali assegnando, ad ogni singola offerta per ciascun criterio e/o subcriterio, un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1 come segue:

Ottimo	1,0
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Non valutabile	0

Il coefficiente così ottenuto verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al criterio/subcriterio di riferimento e la somma dei singoli calcoli darà il punteggio totale parziale per l'offerta tecnica.

Soglia di sbarramento: saranno ritenuti idonei e quindi ammessi al prosieguo della gara, i soli operatori economici che avranno ottenuto un punteggio complessivo, relativo all'offerta tecnica, prima della riparametrazione, di almeno 55 punti. Pertanto il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporterà la mancata apertura dell'offerta economica.

Riparametrazione: una volta ottenuti i parziali totali per ciascuna offerta tecnica, il punteggio complessivo più alto verrà rapportato al valore massimo attribuibile(punti 85) mentre gli altri punteggi saranno adeguati in modo proporzionalmente decrescente.

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

ART.16.3 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

LOTTO n.1 e LOTTO n.3

La Commissione provvederà preliminarmente a formare l'elenco delle offerte economiche presentate da ogni concorrente, relativamente al prezzo a corpo per SERVIZI BASE che per:

- il Lotto 1 sarà relativo al costo a metro quadro
- il lotto 3 sarà relativo alla singola tappa

Per ciascuna offerta economica così determinata, per la quale è previsto un punteggio massimo di 10 punti per la migliore offerta (prezzo più basso offerto in gara), verrà individuato il punteggio da attribuire a ciascun concorrente in base alla seguente formula:

P1f =(Ri x 10) / Rmax

dove:

P1f = punteggio attributo al concorrente in esame;

Ri = percentuale di sconto offerta dal concorrente in esame;

Rmax = migliore percentuale di sconto offerta in sede di gara;

10 = punteggio massimo attribuibile.

Per quanto attiene ai SERVIZI COMPLEMENTARI di cui ai distinti lotti, per ciascuna offerta economica così determinata, per la quale è previsto un punteggio massimo di 5 punti per la migliore offerta, verrà individuato il punteggio da attribuire a ciascun concorrente in base alla seguente formula:

P2f =(Ri x 5) / Rmax

36

dove:

P2f = punteggio attributo al concorrente in esame;

Ri = percentuale di sconto offerta dal concorrente in esame;

Rmax = migliore percentuale di sconto offerta in sede di gara;

5 = punteggio massimo attribuibile.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna offerta economica è dato dalla sommatoria dei punteggi **P1f + P2f.**

La Commissione procederà a sommare i punteggi attribuiti all'Offerta tecnica e all'Offerta economica e a formulare la proposta di graduatoria provvisoria.

A parità di punteggio complessivo si proporrà l'aggiudicazione a favore dell'offerente che avrà il maggior punteggio tecnico. A parità anche del punteggio tecnico si procederà a sorteggio.

Per il LOTTO n. 2 "BUYPUGLIA"

Per ciascuna offerta economica così determinata, per la quale è previsto un punteggio massimo di 15 punti per la migliore offerta (prezzo più basso offerto in gara), verrà individuato il punteggio da attribuire a ciascun concorrente in base alla seguente formula:

P1f =(Ri x 15) / Rmax

dove:

P1f = punteggio attributo al concorrente in esame;

Ri = percentuale di sconto offerta dal concorrente in esame;



Rmax = migliore percentuale di sconto offerta in sede di gara;

15 = punteggio massimo attribuibile.

La Commissione procederà a sommare i punteggi attribuiti all'Offerta tecnica e all'Offerta economica e a formulare la proposta di graduatoria provvisoria.

Per ciascun lotto, a parità di punteggio complessivo si proporrà l'aggiudicazione a favore dell'offerente che avrà il maggior punteggio tecnico. A parità anche del punteggio tecnico si procederà a sorteggio.

In caso di offerte anomale, l'Agenzia procederà ai sensi dell'art. 97 del D. lgs. n. 50/2016;

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e di sospendere, re-indire e/o non aggiudicare la gara, fornendo congrua motivazione della sua decisione.

ART. 17 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'offerta è costituita da *documentazione in formato elettronico*, da presentarsi mediante l'utilizzo della piattaforma telematica EmPULIA, con le modalità ivi stabilite.

La presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo del Portale EMPULIA dovrà avvenire collegandosi al sito internet www.empulia.it e individuando la procedura in oggetto. In particolare, il concorrente dovrà presentare: a) la ***Documentazione amministrativa;*** b) **l'*Offerta tecnica***; c) **l'*Offerta economica.***

L' offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Il seggio di gara si riunisce il giorno **11.12.2018 alle ore 10.00** presso la sede della Direzione Generale di Pugliapromozione, Fiera del Levante Bari. Ogni altra comunicazione o eventuale modifiche di data, in relazione alla presente gara saranno pubblicate nell'area riservata del portale EMPULIA all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti tramite piattaforma telematica di EmPULIA e sul sito del Committente.

Il seggio di gara procederà a verificare la corretta presentazione delle offerte e, una volta aperta la busta Documentazione "A", a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa in base a quanto richiesto nel presente disciplinare, procederà solo con l'apertura della busta tecnica per constatare contenuto;

b) attivare la procedura di soccorso istruttorio;

c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, assicura che i plichi relativa alla gara in oggetto, sono custoditi in appositi armadi sottoposti al controllo del RUP.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti

ALLEGATO A

complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, di cui alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

ART.18 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

ART. 19 - APERTURA DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare, senza valutarne il contenuto.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà all' apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, la commissione darà lettura dei punteggi, già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale, risultante dalla sommatoria dei punteggi relativi all'offerta tecnica (PT) ed economica (PE), redigendo la graduatoria dei concorrenti, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto ai punti successivi del presente disciplinare (20 e 21).

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull' offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggi.

ALLEGATO A



Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 20.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al *RUP* che procederà sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART.20 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente punto 21.

ART. 21 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui al punto 20, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
3) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni ***(stand still)*** dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.*
CUP B39I18000100009

N.B.: nei casi di cui all'art. 103, comma 11 del Codice, la stazione appaltante modifica la clausola sopra indicata prevedendo l'esonero della garanzia, sulla base di adeguata motivazione e miglioramento del prezzo di aggiudicazione, secondo le modalità di cui al predetto articolo.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore della base d'asta.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

ART.22 - CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente 11 aprile 2008 "Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione". La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto, compilando una autocertificazione ai fini della sottoscrizione del contratto.

ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'Organo giurisdizionale competente per le procedure di ricorso avverso la presente procedura concorrenziale, dall'indizione all'aggiudicazione, è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sezione di Bari dell'aggiudicazione.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR -Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara "misure precontrattuali" e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.50/2016. Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 RGDP); diritto di rettifica (art. 16 RGDP); diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP); diritto di

ALLEGATO A

limitazione del trattamento (art. 18 RGDP); diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). Tali diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al titolare del trattamento dei dati raccolti, nella persona del Direttore Amministrativo dell'ARET, dott. Matteo Minchillo.

ART. 25 - ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgsn. 50/2016 e dell'art. 22 della Legge n. 241/1990, esercitare il diritto di accesso agli atti di gara.

Le eventuali dichiarazioni di cui all'art. 53, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 dovranno essere fornite a pena di decadenza in sede di presentazione della offerta e saranno vagliate dal Committente.

ART. 26 - ALLEGATI

- **Allegato A: Disciplinare di gara**
- **Allegato B: Modello domanda di partecipazione**
- **Allegato C: Capitolato tecnico**
- **Allegato D: Modello offerta economica**
- **Allegato E: Patto di integrità**

Bari,26.10.2018

Il Direttore Generale ad interim
dott. Matteo Minchillo

ALLEGATO B

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO BIENNALE DI SERVIZI RELATIVI A: FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO, BUYPUGLIA, BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016, del valore di €2.230.000,00 IVA inclusa - CUP B39I18000100009

1° LOTTO: CIG 76701220E9-2° LOTTO: CIG 7670127508-3° LOTTO: CIG 7670136C73

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____via _____

Codice fiscale _____ 1

nella sua qualità di (legale rappresentante, procuratore, etc.)
_____

dell'Impresa _____

con sede legale in _____cap _____

via _____

telefono _____ fax _____

Posta Elettronica certificata (OBBLIGATORIA)
_____

Codice fiscale _____ P. IVA _____

N.B.: - se la domanda di partecipazione alla gara è formulata congiuntamente da più imprese, riportare i dati di cui sopra per ogni legale rappresentante che sottoscrive l'istanza ed ogni impresa - per ogni impresa vanno presentate la dichiarazione sostitutiva di certificazione (DGUE)

C H I E D E

di presentare offerta per la procedura negoziata telematica di gara in oggetto nella sua totalità

ALLEGATO B

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO BIENNALE DI SERVIZI RELATIVI A: FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO, BUYPUGLIA, BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016, del valore di €1.827.868,86 oltre IVA (€2.230.000,00 lordo) - CUP B39I18000100009

Ovvero per il singolo lotto (indicare con una crocetta quale lotto prescelto):

☐ **1° LOTTO: FIERE E WORKSHOP IN ITALIA E ALL'ESTERO 2019**

Il valore della base d'asta stimato complessivamente è pari a €1.311.475,41 oltre IVA (€1.600.000,00 lordo), di cui €39.344,26 non soggette al ribasso, costituendo oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze. CIG 76701220E9

☐ **2° LOTTO: BUYPUGLIA 2019**

Il valore della base d'asta stimato complessivamente è pari a €370.00000 oltre IVA, di cui €25.900,00 non soggette al ribasso, costituendo oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze. CIG 7670127508

☐ **3° LOTTO: BUYPUGLIA TOUR ALL'ESTERO, EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI 2019**

Il valore della base d'asta stimato complessivamente è pari a €600.000,00 oltre IVA, di cui €18.000,00. CIG 7670136C73

Si allegano alla presente istanza tutti i documenti elencati al punto 7) del Disciplinare di gara, come mezzi di prova.

2

Data

_____ ***IL LEGALE RAPPRESENTANTE***

_____

Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE del legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO ANNUALE DI SERVIZI RELATIVI A: FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO, BUYPUGLIA, BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016, del valore di €1.827.868,86 oltre IVA (€2.230.000,00 lordo) - CUP B39I18000100009

1° LOTTO: FIERE E WORKSHOP IN ITALIA E ALL'ESTERO 2019

Il valore stimato per il 1° lotto complessivamente è pari a €1.311.475,41 oltre IVA (€1.600.000,00 lordo), di cui €39.344,26, riservate a oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze, non soggetti a ribasso. La base d'asta è fissata in €800,00/mq

CIG 76701220E9

2° LOTTO: BUYPUGLIA 2019

Il valore stimato per il 2° lotto complessivamente è pari a €229.508,20 (base d'asta) oltre IVA (€280.000,00 lordo), di cui €6.885,25 non soggette al ribasso, costituendo oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze.

CIG 7670127508

3° LOTTO: BUYPUGLIA TOUR ALL'ESTERO, EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI 2019

Il valore stimato per il 3° lotto complessivamente è pari a €286.885,24 oltre IVA (€350.000,00), di cui €8.606,56 riservate a oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze, non soggette a ribasso. La base d'asta è fissata in €35.000,00/tappa.

CIG 7670136C73

CAPITOLATO TECNICO

PREMESSA

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è lo strumento operativo della Regione Puglia per la promozione turistica della destinazione Puglia in ambito nazionale e internazionale. L'Agenzia, tra i suoi compiti istituzionali, "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze e, allo stesso tempo, sostiene e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività".

Nell'ambito dell'intervento POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione intende rafforzare la brand awareness della Puglia; sviluppare nuovi canali di distribuzione dei diversi prodotti turistici; promuovere i nuovi collegamenti aerei diretti verso la Puglia e favorire il business marketing della destinazione fornendo agli operatori occasioni di incontro e confronto.

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

Il progetto PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA, così come previsto dal Piano Strategico del Turismo PUGLIA 365 (DGR 191/2017) e dalle indicazioni fornite dall'Osservatorio Turistico Regionale intende rafforzare il brand Puglia nei mercati strategici consolidati e nei mercati potenziali. La pianificazione delle attività dei mercati esteri tiene conto in particolare della combinazione prodotto/mercato che consente il corretto posizionamento del brand "Puglia" su segmenti specifici e il presidio dei canali dove gli stessi segmenti vengono intercettati, nonché l'incremento del numero di turisti che concluderanno l'acquisto della destinazione Puglia.

Al fine di garantire la massima efficacia del progetto si prevede la realizzazione di attività di promozione della destinazione Puglia, nelle annualità 2018-19, che si attueranno attraverso tre tipologie di interventi quali:

- FIERE E WORKSHOP IN ITALIA E ALL'ESTERO 2019
- BUYPUGLIA 2019
- BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI 2019

ART. 1 - OGGETTO E OBIETTIVI DEI SERVIZI

I servizi che il Committente intende acquisire ricorrendo a una procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, per la durata di 12 mesi sono funzionali all'organizzazione e alla realizzazione di tre macro attività promozionali.

A tal fine l'appalto è suddiviso in tre lotti, aggiudicabili separatamente, tutti dettagliatamente specificati nel prosieguo del presente capitolato:

FIERE E WORKSHOP IN ITALIA E ALL'ESTERO 2019 - 1° LOTTO

Partecipazione a manifestazioni fieristiche ed eventi b2b per la promozione della destinazione Puglia in collaborazione con il sistema delle imprese turistiche pugliesi.

BUYPUGLIA 2019- 2° LOTTO

Organizzazione dell'evento BuyPuglia, l'appuntamento B2B più rilevante realizzato in Puglia, che permette di ospitare operatori del trade internazionale turistico, provenienti dai diversi mercati europei ed extraeuropei.

BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI 2019- 3° LOTTO

Realizzazione di eventi B2B di presentazione tecnica della destinazione Puglia nelle principali città europee ed extraeuropee preferibilmente collegate con voli diretti con la Puglia. Uno strumento efficace che favorisce l'incontro tra selezionati professionisti del settore turistico interessati alla commercializzazione della destinazione.

L'aggiudicazione avverrà con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice).

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

La procedura di gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica di EmPULIA e si concluderà con l'aggiudicazione nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento.

Alla procedura di gara telematica de qua sono invitati tutti gli operatori economici ex art. 45 iscritti nelle categorie: **401111000 – *Allestimenti stand;*** **401100000 - *Gestione Eventi,*** nell'Albo fornitori di EmPULIA, ovvero registrati in occasione della partecipazione della gara de qua, per garantire il massimo della partecipazione a tutti gli interessati.

ART. 2 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI DEI 3 LOTTI

1° LOTTO - FIERE E WORKSHOP IN ITALIA E ALL'ESTERO

Il progetto PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA, così come previsto dal Piano Strategico del Turismo PUGLIA 365 (DGR 191/2017) intende perseguire un piano obiettivi articolato, secondo le seguenti priorità:

- rafforzare il brand Puglia, promuovendo il sistema delle imprese turistiche, attraverso iniziative di promo-commercializzazione dei prodotti turistici sui diversi mercati target, a livello nazionale ed internazionale;
- incrementare la quote di ospiti stranieri sia europei che extra europei provenienti, sia dal mercato intermediato che da quello non intermediato;
- supportare le imprese pugliesi nella partecipazione agli eventi internazionali di promozione turistica b2b;
- realizzare partnership con player internazionali di settore;
- orientare la promozione, organizzando la destinazione Puglia secondo prodotti turistici compatibili con le aree mercato consolidate e potenziali;
- ampliare e diversificare il portafoglio dei prodotti turistici, incentivando quelli con un più ampio margine di destagionalizzazione;
- valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale regionale;
- migliorare e qualificare la fruizione del territorio e dei suoi attrattori, promuovendo l'offerta con un'adeguata informazione e promozione della stessa;
- promuovere la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue risorse tangibili e intangibili;
- promuovere e qualificare l'offerta turistica territoriale della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore;
- promuovere l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo;
- attivare iniziative, manifestazioni ed eventi ai fini della promozione delle eccellenze territoriali materiali e immateriali.

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

Si prevede la realizzazione di attività di promozione della destinazione Puglia che si attueranno attraverso varie tipologie di interventi tra cui la partecipazione a Fiere e workshop B2B.

Le fiere rappresentano uno strumento promozionale rispondente a precisi obiettivi di comunicazione e relazione con i target di riferimento.

Nel caso della promozione turistica, lo strumento Fiera rappresenta la possibilità di presentare la propria offerta turistica in collaborazione con le imprese co-espositrici ad una vasta platea composta dagli operatori della domanda, dai media specializzati e dal consumatore finale.

Il programma delle fiere a cui Pugliapromozione intende partecipare prevede generalmente la partecipazione alle manifestazioni attraverso tre modalità. Realizzazione di uno **Stand Puglia** personalizzato con il brand Puglia per le fiere in italia, nei mercati esteri dove il prodotto Puglia è già affermato, nelle fiere in cui è necessario fornire al sistema delle imprese servizi e supporto al b2b.

Per altre tipologie di fiere e mercati la partecipazione è organizzata, strategicamente, all'interno del padiglione Italia allestito dall'**ENIT**. Tale scelta è prevalente per i mercati emergenti dove è particolarmente importante legare la promozione della destinazione Puglia al brand Italia.

In altre tipologie di manifestazioni fieristiche si può optare per economicità per l'acquisizione di **stand pre-allestiti**.

Elenco delle principali fiere nazionali e internazionali previste a titolo indicativo e non esaustivo:

FOIRE VAKANZ, Lussemburgo gennaio

FITUR, Madrid gennaio - ENIT

BIT, Milano febbraio

FREE, Monaco febbraio

BTM, Lecce febbraio

ITB, Berlino marzo

MITT, Mosca marzo – ENIT

ATM, Dubai aprile

IMEX, Francoforte maggio - ENIT

TTG, Rimini ottobre

WTM, Londra novembre

IBTM, Barcellona novembre - ENIT

BTO, Firenze, novembre

ILTM, Cannes dicembre

Il programma potrà essere ridotto o integrato con ulteriori iniziative. La conferma di partecipazione si realizzerà solo in presenza di un numero significativo di operatori pugliesi aderenti (min. 5).

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

Si propongono le medesime attività promozionali fieristiche, fermo restando le necessarie integrazioni e/o modifiche del programma fiere ed eventi, in base alle nuove tendenze di mercato e alle richieste del sistema delle imprese pugliesi e del partenariato.

Per questo lotto sono richiesti:

A) ***Servizi Base*** *(calcolati a mq)*

B) ***Servizi Complementari***

C) ***Servizi a rimborso***

Le forniture riferite a questo lotto si dividono, inoltre, nelle seguenti tipologie:

1. *Allestimento e logistica*
2. *Comunicazione, ufficio stampa e pubbliche relazioni, social e materiale promozionale*
3. *Accoglienza, informazione, hostess*
4. *Servizio Food & Wine*

Tutti i costi dei **"servizi base",** calcolati quale tariffa a corpo (costo a metro quadro) per ciascun evento, saranno a carico dell'Aggiudicatario, così come determinati e risultanti dall'offerta economica presentata per la presente procedura di gara e oggetto del contratto da stipulare. L'ammontare destinato ai "servizi base" non può essere inferiore all'80% del valore del presente lotto. L'offerta è riferita ai "servizi a base" e viene quantificata sulla base del valore massimo di €800,00 calcolato a mq (base d'asta/mq).

Per tutti "**servizi complementari**", Pugliapromozione rimborserà direttamente all'aggiudicatario, a valere sul budget disponibile il costo degli stessi richiesti per ciascun evento. L'offerta riservata ai "servizi complementari" è quantificabile sulla percentuale massima del 3%, quale fee d'agenzia. L'ammontare destinato ai "servizi complementari" non potrà essere superiore al 20% del valore stimato per il presente lotto. Nell'ipotesi in cui l'Agenzia non dovesse richiedere "servizi complementari", l'ammontare destinato a essi sarà utilizzato per i "servizi base", in questo caso non sarà corrisposto la fee di agenzia.

Il committente, per ragioni strategiche e organizzative, ha facoltà di non richiedere tutti i servizi "a corpo" oltre a quelli "complementari" come sopra specificato, senza nessuna rivalsa da parte dell'aggiudicatario. Il corrispettivo sarà costituito dai costi dei servizi resi dall'agiudicatario.

Tutti i "**servizi a rimborso**" verranno corrisposti direttamente da Pugliapromozione all'Aggiudicatario, dietro presentazione della regolare documentazione di spesa debitamente quietanzata. Detti costi, pertanto, non dovranno essere considerati nell'offerta economica a corpo. Pugliapromozione rimborserà, quindi, direttamente all'aggiudicatario, i costi, quali: acquisizione dell'area interessata dagli eventi, pass di ingresso, pagamento di tasse, quote e/o canoni di partecipazione a manifestazioni, nonché, ove richiesto e previa accordi con la l'Agenzia, costi per trasporto e assistenza in loco di testimonial e rappresentanti istituzionali. I servizi richiesti a rimborso sono quotati dall'aggiudicatario e il relativo preventivo è approvato se ritenuto congruo dal committente. I "servizi a rimborso" possono essere riconosciuto in diminuzione o in aumento del budget pari a €500.000,00.

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

Per ciascun degli eventi da organizzare si procederà trasmettendo all'aggiudicatario una lettera di incarico con le specifiche dell'evento stesso e del relativo fabbisogno di servizi.

A) SERVIZI BASE (calcolati a mq)

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'organizzazione completa della partecipazione di Pugliapromozione agli eventi e manifestazioni fieristiche come da indicazioni del Committente.

L'aggiudicatario dovrà, sulla base delle indicazioni e delle esigenze manifestate da Pugliapromozione individuare le aree espositive più idonee, sotto il profilo logistico ed economico, per lo svolgimento degli eventi e manifestazioni fieristiche sia in Italia che all'estero.

A)1. Allestimento e logistica

Le manifestazioni, all'estero e in Italia, possono essere:

- **Fiere B2C e B2B in area nuda da allestire interamente per la realizzazione dello "Stand Puglia";**
- **Fiere da realizzare in ambito ENIT o con stand preallestiti;**
- **Workshop B2B.**

Per **tutte le tipologie di manifestazione** sono compresi nell'appalto e dovranno essere considerati ai fini dell'elaborazione dell'offerta economica, i seguenti servizi e forniture da erogare:

1. Progettazione e organizzazione completa della partecipazione della Puglia alle manifestazioni nazionali e internazionali;
2. Gestione e manutenzione dello spazio espositivo, prima, durante e dopo l'evento, da intendersi come servizi di assistenza tecnica, pulizia e facchinaggio, nonché di guardiania e sicurezza, ove richiesti;
3. Presidio del luogo dell'evento per tutta la durata della manifestazione (a partire da almeno un giorno prima dell'inizio dell'evento e almeno fino al giorno successivo la sua conclusione), con il seguente staff: un "responsabile di progetto" che abbia compiti di coordinamento organizzativo e possegga ottima conoscenza della lingua inglese, in particolare per gli eventi all'estero, e ottima capacità di pubbliche relazioni;
4. Risoluzione di tutti i problemi organizzativi e delle esigenze logistiche, connesse alla migliore riuscita dell'evento, anche se non previste o prevedibili in fase di preparazione dell'evento e per cause non imputabili alla committenza;
5. Copertura assicurativa per danni a persone o cose;
6. Gestione di tutti i rapporti con eventuali subfornitori e coordinamento della organizzazione in loco;
7. Assemblaggio, catalogazione del materiale promozionale istituzionale di Pugliapromozione e degli operatori presso il magazzino di Pugliapromozione (max n.2 metri cubi per ogni 8 mq di stand);

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

8. Trasporto, assemblaggio e catalogazione del materiale promozionale istituzionale di Pugliapromozione e degli operatori, in fiera o presso la sede dell'evento, nell'area dedicata al materiale dello stand Puglia;

9. Assemblaggio, catalogazione in loco e trasporto del materiale promozionale residuo (nei propri magazzini, e/o presso il magazzino di Pugliapromozione, e/o presso le sedi estere ENIT secondo le indicazioni del committente), al termine dell'evento. Per ciascun evento o fiera dovrà essere predisposto elenco dettagliato dei materiali ritirati dal magazzino di Pugliapromozione, e di quelli residui al termine di ogni manifestazione, catalogato per tipologia (istituzionale e di operatori), e riportante indicazione del contenuto;

Per Fiere B2C e B2B in area nuda da allestire interamente per la realizzazione dello "Stand Puglia" sono compresi nell'appalto e dovranno essere considerati ai fini dell'elaborazione dell'offerta economica, i seguenti servizi e forniture:

10. Servizi di allestimento e di gestione di uno stand modulare da minimo 4 mq a massimo 600 mq.;

11. Allestimento dello stand Puglia completo di pedana tecnica e di tutti gli elementi e complementi di arredo necessari per garantire il buon funzionamento dello spazio espositivo, le cui dimensioni e quantità varieranno in ragione della superficie dell'area da allestire. L'allestimento degli spazi dovrà essere realizzato nel totale rispetto di tutte le norme di legge applicabili alle manifestazioni fieristiche, comprese quelle derivanti da eventuali regolamenti dell'ente fieristico ospitante, e dovrà sempre prevedere rampe di accesso disabili in numero e in posizione tali da consentire un agevole ingresso a tutte le aree dello stand;

12. Progettazione esecutiva dell'allestimento (visualizzato in immagini 3d) comprensive delle soluzioni tecniche, estetiche e funzionali da concordare con Pugliapromozione in base alla metratura disponibile;

13. Staff di progetto con individuazione di un responsabile di allestimenti e servizi tecnici;

14. Montaggio e smontaggio di strutture varie con stoccaggio nel proprio magazzino;

15. Fornitura e montaggio/smontaggio di tutti gli elementi strutturali (pavimentazione in moquette o altra soluzione allestitiva, pannellature divisorie, controsoffittature, ecc.) necessari ad assicurare la funzionalità e la sicurezza dell'area espositiva;

16. Connessione internet dedicata e servizio Wifi per tutti gli ospiti e operatori dello stand (min. 50 max 1000 device) con login/password di accesso singole, se possibile, da fornire su biglietti stampati. Laddove necessario, al fine di garantire la corretta esecuzione della connessione Internet deve essere prevista anche la connessione LAN;

17. Impianto elettrico e d'illuminazione adeguato;

18. Allacciamenti e consumi elettrici, idrici, di rete e di qualsiasi altra natura legati all'allestimento dell'area;

19. Pulizia giornaliera e continua durante le ore di apertura al pubblico dell'area espositiva durante tutte le giornate di manifestazione fieristica;

20. Supervisione e assistenza tecnica fornita da un responsabile della sicurezza del cantiere allestito, munito dei titoli previsti a norma di legge.

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

L'allestimento dello "**Stand Puglia**", parte integrante dei "*servizi base*" (dunque compresi nel prezzo complessivo a mq), si riferisce a manifestazioni fieristiche in aree da allestire interamente e dovrà prevedere, compatibilmente con la metratura, la tipologia di fiera e le esigenze del committente, la progettazione e realizzazione delle seguenti aree:

Area Segreteria/Ufficio di rappresentanza costituita da una o più stanze a seconda delle esigenze del Committente e della metratura disponibile), opportunamente attrezzata/e con postazioni di lavoro operative (scrivania, sedie, PC, collegamento internet dedicato, stampante a colori, materiali di consumo – carta, cartucce per stampante – attaccapanni, cestini gettacarte con buste, materiale di cancelleria, mobiletti portaoggetti con chiusura a chiave), e da un'area/sala riunioni per incontri di rappresentanza e/o da adibire a sala stampa, con ingresso preferibilmente separato da altri uffici, dotata di tavolo riunioni, sedute, portabiti, cestini gettacarte con buste.

Area conferenze opportunamente organizzata e fornita di poltrone e tavolini per relatori, sedie e/o panche e/o sedute basse, impianto audio, microfoni (almeno n.3 radiomicrofoni), mixer, ledwall a parete adeguatamente incassato, pc portatile da collegare a ledwall per proiezione presentazioni e video, regia audio/video.

Area accoglienza visitatori ovvero Infopoint (una o più aree a seconda dell'esigenze del Committente e della metratura disponibile), opportunamente organizzata e fornita di un desk di minimo cm 90 di profondità dotato di scaffalature chiuse con ante apribili per lo stoccaggio dei materiali, sgabelli. Per ogni 6 metri lineari di desk si dovrà prevedere la fornitura di n. 1 postazione p.c. con monitor, con collegamento internet dedicato, stampante a colori, materiali di consumo – carta, cartucce per stampante, cestini e materiale di cancelleria. Nell'area accoglienza dovrà essere previsto un video wall incassato nelle pannellature dell'allestimento, per proiezioni multimediali (dimensione minima circa cm 100x140).

Area BtoB, area da dedicare a incontri B2B, concordata con Pugliapromozione, compatibilmente con la metratura richiesta, comprensiva di postazioni di lavoro per le aziende coespositrici, personalizzabili a seconda della tipologia di iniziativa. Per ciascuna impresa va assicurata la possibilità di usufruire di una postazione di lavoro, dotata di tavolo da lavoro quadrato e n. 4 sedute confortevoli, espositore porta brochure, vano porta oggetti possibilmente chiudibile, multipresa elettrica con almeno 3 vie, collegamento internet in modalità wireless. Il numero delle postazioni dell'area BtoB sarà variabile a seconda della metratura e tipologia di evento. Le singole postazioni dovranno occupare una superficie massima di 4mq.

Area Social/Lounge, adeguatamente arredata (a titolo esemplificativo: salotto e tavolini, mensole ed espositori porta brochure, librerie, ecc.) per ospitare piccoli incontri e presentare i servizi multimediali proposti dall'Agenzia Pugliapromozione. L'area dovrà essere dotata di una postazione di lavoro operativa comprensiva di: n.1 tablet con collegamento internet in modalità wireless, un videowall (dimensione minima circa cm 100x140) per proiezioni multimediali, n.2 oculos e/o altri supporti per VR completi dei programmi o applicazioni necessarie al loro utilizzo, social live print (stampante per live printing da Instagram), n.1 monitor touch screen, photo booth composto da parete personalizzata per sfondo fotografico e attrezzatura tecnica per foto digitali.

ALLEGATO C

Area Food & Wine dotata di adeguata attrezzatura operativa, variabile a seconda della superficie dello "Stand Puglia" e della tipologia di evento. L'allestimento e l'organizzazione di questa area dello stand è particolarmente strategica per il raggiungimento degli obiettivi Committente. L'aggiudicatario dovrà, pertanto, porre particolare attenzione al disegno della progettazione dell'area, in modo che risulti funzionale e di pregio; dovrà essere altresì garantita l'elevata qualità della gestione, modulando l'intervento a seconda dei metri quadri a disposizione.

La dotazione minima (stand da 8mq a 80mq) dovrà prevedere un corner dotato di bancone a due livelli (uno di lavoro e uno per il servizio agli ospiti dello stand), sgabelli per il pubblico, macchina da caffè espresso professionale, frigorifero (minimo 100 litri), calici da vino e bicchieri personalizzati in vetro o policarbonato, brocche, coppette, piattini, tovaglioli, bicchierini da caffè, cucchiaini e stoviglie varie.

La dotazione completa, per stand sopra i 80mq, dovrà prevedere, in aggiunta alla precedente dotazione, l'allestimento di una cucina 'a vista' completa di tutte le dotazioni necessarie allo stoccaggio, preparazione e degustazione di piatti tipici della tradizione pugliese. Lo spazio dovrà essere dotato di un bancone a due livelli, uno di lavoro e uno per il servizio agli ospiti dello stand, piastre a induzione, lavello, impianto idrico, impianto di areazione se necessario/richiesto da Ente Fiera - soggetto organizzatore e/o normative di riferimento, lavastoviglie, forno elettrico 100 litri (no microonde) armadio refrigerato (minimo 300 litri) per il mantenimento di materie prime e bevande, pentole (almeno n. 2 casseruole, 3. padelle, n. 2 pirofile o teglie da forno), piano di lavoro in acciaio inox e in generale di tutti gli attrezzi necessari per le preparazioni e le degustazioni (piattini personalizzati, forchettine, cucchiai e coltelli, ecc.)

Area Magazzino per deposito materiale promozionale con scaffali multipiano, in quantità adeguata allo spazio disponibile, da adibire allo stoccaggio di materiali promozionali.

Si specifica che i materiali di allestimento realizzati appositamente per il Committente (a titolo esemplificativo: forex, tele, teli pvc ecc.) rimarranno di proprietà del Committente.

A)2. Comunicazione, ufficio stampa e pubbliche relazioni e social e materiale promozionale.

Sono compresi nell'appalto e dovranno essere considerati ai fini dell'elaborazione dell'offerta economica, i seguenti servizi e forniture da erogare per **tutte le tipologie di manifestazione**:

1. Adattamento del progetto grafico e declinazione del concept di comunicazione e della creatività fornita dal committente, ai fini dell'allestimento di uno stand modulare, stand preallestito, spazio in ambito ENIT o nell'ambito della partecipazione a workshop B2B;
2. Adattamento del progetto grafico e declinazione del concept di comunicazione e della creatività fornita dal committente, per i singoli strumenti promozionali previsti dalla fornitura;
3. Verifica della qualità e risoluzione fotografica delle immagini, adattamento grafico e stampa di immagini per adeguata declinazione sui supporti dell'allestimento, per una migliore rappresentazione e valorizzazione del Brand Puglia;
4. Gestione del profilo online dell'espositore e ufficio stampa base;
5. Redazione, editing e impaginazione grafica di un kit informativo composto da:

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

- minimo n.5 schede prodotto digitali con descrizioni di carattere giornalistico dell'offerta turistica pugliese e degli itinerari della destinazione;

- minimo n.3 schede tecniche digitali con informazioni utili alla attività di commercializzazione. Tutti i testi dovranno essere redatti in italiano, in inglese e nelle lingue dei paesi delle singole manifestazioni;

6. Servizio di registrazione dei buyer, stakeholder, influencer, blogger ecc. attraverso adeguato device/app/programma;

7. Gestione post evento (registrazione e fornitura elenco dei partecipanti su supporto cartaceo e in file, rassegna stampa, report fotografico e video);

8. Documentazione fotografica e video completa dei servizi resi dal soggetto aggiudicatario nell'ambito dell'iniziativa e realizzazione di un Report dei momenti più significativi delle attività e lavori realizzati nell'ambito dell'evento. La realizzazione del Report video e fotografico dell'evento dovrà essere giornaliera e trasmessa in tempo reale al Committente per la pubblicazione sui canali di comunicazione social (minimo n. 50 foto/giorno e 3 mini video/giorno di 30/60sec.).

9. Fornitura obbligatoria complessiva delle seguenti 2 tipologie di gadget, di cui è riportata la quantità necessaria:

- pen drive USB da almeno 4 Giga (quantità: 5000), personalizzata con loghi Puglia (Unione Europea, PO FESR FSE Puglia, Regione Puglia, Pugliapromozione) stampa a un colore;

- shopper in carta misura media (quantità: 10000), personalizzata con loghi Puglia (Unione Europea, Regione Puglia, Pugliapromozione) stampa a un colore;

10. Caricamento delle pen drive USB con i contenuti prodotti dall'aggiudicatario e/o forniti dal committente tradotti (a cura dell'aggiudicatario) nella lingua straniera di riferimento;

11. Fornitura obbligatoria complessiva per tutta la durata dell'appalto di collarini antisoffocamento, porta badge, badge (quantità: 4000), personalizzati con loghi Puglia (Unione Europea, PO FESR FSE Puglia Regione Puglia, Pugliapromozione);

12. Fornitura di n.2.000 TRAVEL KIT. Il travel kit dovrà essere composto da minimo 10 tipologie di accessori (personalizzati con il brand Puglia e i marchi istituzionali - UE, PO Fesr FSE, Regione Puglia, Pugliapromozione -, a titolo esemplificativo: telo mare in microfibra, occhiali, infradito, shopping bag, zainetto, borsa termica, giacca a vento ripiegabile, t shirt, paglietta, magneti, portacellulare impermeabile da mare, cuscino poggiatesta da viaggio gonfiabile.

13. Realizzazione grafica e produzione (per fiere con minimo 10 coespositori) di min 100 max 500 Cataloghi operatori formato aperto cm 40x20, formato chiuso cm 20x20, stampa a colori b/v; (I,II,III,IV) 250gr da minimo n. 50 pagine a max. n. 200 pagine a seconda della manifestazione fieristica e del numero di operatori presenti;

14. Realizzazione grafica e produzione di n. 1.000 cartoline formato A5 o cm 20X20 di max n.4 varianti per ogni manifestazione fieristica;

15. Realizzazione grafica e produzione per ogni manifestazione fieristica di showcard autoportanti bifacciali fto A5 (max n.100 per fiera), A4 (max n. 50 per fiera), A3 (max n. 10 per fiera), stampa a colori in quadricomia.

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

A)3. Accoglienza, informazione, hostess

Sono compresi nell'appalto e dovranno essere considerati ai fini dell'elaborazione dell'offerta economica, i seguenti servizi e forniture da erogare per **tutte le tipologie di manifestazione**:

1. Fornitura del servizio hostess e/o steward plurilingue e servizio di informazione turistica sulla destinazione Puglia, tramite personale con adeguata e comprovata conoscenza del territorio pugliese (es.: guida turistica), della lingua italiana, inglese e preferibilmente della lingua del Paese sede dell'evento. Il numero minimo richiesto è di 1 hostess/steward e 1 guida (stand da 8 a 25mq), prevedendo ulteriori 1 hostess/steward e 1 guida per ogni 25mq di spazio.
2. Fornitura e personalizzazione di n.1000 polo a maniche corte, n.1000 t-shirt e n.1000 felpe con zip intera per hostess, steward, guide e staff (modelli, taglie, colori ed elementi grafici saranno concordati con il Committente). Si dovrà prevedere la stampa monocolore su cuore, su schiena e su bordo inferiore posteriore di ogni capo.
3. Servizio di registrazione alla fiera e agli eventuali workshop B2B per conto di Pugliapromozione e degli operatori turistici pugliesi accreditati, secondo modalità da concordare con il committente;
4. Assistenza agli operatori turistici presenti nelle manifestazioni (B2B e B2C) per tutta la durata delle stesse.

A)4. Servizio food & wine

Per Fiere B2C e B2B in area nuda da allestire interamente con "Stand Puglia" dovranno essere garantiti i servizi di seguito indicati in base all'estensione dell'area:

Per un'area dalla metratura minima di 8 mq:

1. Servizio di open bar per almeno 500 persone al giorno, con prodotti tipicamente pugliesi (caffè, acqua, succhi, piccola pasticceria secca, tre tipologie di vini, salumi, formaggi, olive, friselline e taralli).
2. Fornitura e personalizzazione di n.150 grembiuli per staff Area food (modello, taglie, colori ed elementi grafici da concordare con il Committente).

Per un'area di minimo 80 mq: oltre ai servizi su indicati, dovrà essere previsto il servizio completo di cooking show e degustazione di piatti tipici dell'enogastronomia pugliese per almeno 500 persone al giorno. Dovrà essere inoltre previsto un servizio/laboratorio di preparazione di pasta fresca della tradizione pugliese. Dovranno essere utilizzati esclusivamente prodotti e derrate riconducibili alla tradizione gastronomica pugliese. Il servizio di preparazione ed erogazione presso lo "Stand Puglia" dovrà essere curato da personale esperto nel settore della ristorazione, in divisa personalizzata Puglia e con ottima conoscenza della lingua inglese.

In sede di offerta economica per il 1° Lotto, il concorrente dovrà indicare il prezzo comprensivo di tutti i servizi base richiesti a metro quadro per:

✓ Fiere B2C e B2B in area nuda da allestire interamente per la realizzazione dello "Stand Puglia";

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

Il corrispettivo relativo ai "servizi base" correlati alla partecipazione a:

- ✓ Fiere da realizzare in ambito ENIT o con stand preallestiti;
- ✓ Workshop B2B

si intende da corrispondere all'affidatario in misura pari al 30% del valore di tutti i servizi base richiesti/a metro quadro quotati in sede di offerta economica per le manifestazioni fieristiche con allestimento "Stand Puglia".

B) SERVIZI COMPLEMENTARI

Durante il periodo contrattuale, Pugliapromozione potrà richiedere, in via preferenziale all'aggiudicatario, secondo le modalità di seguito indicate (nota richiesta servizi fornita dal committente – scheda progetto a cura dell'aggiudicatario – nota di incarico con approvazione della scheda progetto a cura del committente), l'esecuzione di servizi complementari, come qui specificati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1)implementazioni alle dotazioni minime dei "servizi base";

2)organizzazione e gestione di un ufficio stampa e/o di un ufficio di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione di conferenze stampa, finalizzate alla promozione di eventi specifici ovvero a campagne di promozione del prodotto turistico regionale;

3)definizione dell'immagine coordinata, progettazione grafica, declinazione del concept di comunicazione sugli strumenti promozionali relativi alla gestione di specifici eventi (a titolo esemplificativo: stand o spazio evento, pannelli espositivi, totem, roll up, kit convegno con blocco appunti, programmi, ecc.), stampa delle grafiche e degli strumenti indicati, nelle quantità richieste dal committente;

4)integrazioni al servizio di catering con fornitura di prodotti dell'enogastronomia pugliese;

5) pianificazione e realizzazione di campagne di comunicazione, a titolo indicativo, secondo le seguenti modalità: mediaplan e acquisizione spazi media, prodotti editoriali e tipografici, servizi video fotografici, prodotti web e digitali, redazione di studi e piani di marketing territoriale, ecc. finalizzati alla promozione di eventi specifici ovvero alla promozione del prodotto turistico regionale;

6) progettazione e/o organizzazione complessiva e/o produzione tecnico/esecutiva totale o parziale, con relativi allestimenti, di eventi culturali (mostre, spettacoli musicali, teatrali, di danza; eventi enogastronomici, cinematografici, espositivi ecc.), eventi sportivi, iniziative promozionali, convegni, workshop, incontri business to business finalizzati alla promozione turistica regionale;

7) fornitura di specifici materiali e/o prodotti promozionali e/o gadget, connessi con la realizzazione di un evento (a titolo esemplificativo e non esaustivo: shopper in carta e/o stoffa, magliette, cappellini, prodotti tipici regionali, ecc.) personalizzati con loghi Unione Europea, Regione Puglia, Pugliapromozione, viaggiareinpuglia.it, coerente con la promozione dell'esperienza di viaggio in Puglia. Ai fini della valutazione, l'aggiudicatario dovrà fornire al committente una scheda dettagliata in cui è riportata la descrizione sintetica di una proposta creativa di prodotto promozionale e/o gadget;

8) fornitura del servizio hostess plurilingue in divisa personalizzata Puglia, in relazione alla

ALLEGATO C

tipologia di evento. Alle hostess è richiesta obbligatoriamente la conoscenza ottima della lingua italiana, della lingua del Paese estero di riferimento per l'iniziativa promozionale, nonché una conoscenza basilare del territorio pugliese. La mancata conoscenza delle lingue richieste comporterà la non riconoscibilità del servizio reso;

9) servizio interpretariato. Fornitura di interpreti, in numero variabile (minimo 1) in relazione alla tipologia di evento per traduzioni in consecutiva o simultanea, in base alle specifiche esigenze dell'iniziativa indicata dal committente. All'interprete è richiesta obbligatoriamente l'ottima conoscenza della lingua italiana, della lingua inglese e della lingua del Paese estero di riferimento degli ospiti dell'iniziativa (relatori e pubblico). La mancata conoscenza delle lingue richieste comporterà la non riconoscibilità del servizio reso;

10) assistenza logistica (viaggio, alloggio, ospitalità, ecc.) per testimonial, rappresentanti istituzionali, relatori e/o esperti di settore alle iniziative regionali in programma.

Per i predetti servizi, Pugliapromozione procederà a liquidare direttamente all'aggiudicatario tutte le spese sostenute per la regolare esecuzione del servizio richiesto, a valere sul budget disponibile impegnato per l'affidamento, rientranti nell'importo complessivo ritenuto ammissibile (nei limiti del progetto approvato), previa presentazione di idonea documentazione comprovante tutti i giustificativi di spesa debitamente quietanzati (fatture, ricevute fiscali, dichiarazioni di pagamento, purché fiscalmente regolari).

Su tale importo, così come determinato dalle spese effettivamente sostenute, sarà applicata la percentuale di fee d'agenzia quale corrispettivo per l'aggiudicatario per i servizi di pianificazione e coordinamento come risultante dall'offerta economica presentata in sede di gara.

Tale percentuale, come evidenziato nel Disciplinare di Gara, contribuirà alla composizione dell'offerta economica e dovrà essere superiore a 0 e con due cifre decimali.

Il compenso si intende onnicomprensivo di tutti i costi sostenuti dall'aggiudicatario per le attività richieste.

Si precisa, che in sede di esecuzione del contratto, il budget da dedicare ai servizi su richiesta non sarà superiore al 20% del budget complessivo. Tale previsione è da intendersi puramente indicativa e non vincolante per l'amministrazione.

C) SERVIZI A RIMBORSO

Nell'ambito dell'organizzazione delle manifestazioni promozionali l'aggiudicatario dovrà provvedere alla:

1) Prenotazione e acquisizione dell'area espositiva, individuando il posizionamento migliore secondo la metratura concordata con il committente e procedendo alla definizione di tutti gli adempimenti necessari (autorizzazioni, compilazione documenti assicurativi e quant'altro obbligatorio, inserimento dati di registrazione nella piattaforma online a seconda dello specifico evento ecc.);

2) Pagamento di quote di partecipazione alle manifestazioni fieristiche o workshop b2b, dei costi dello spazio preallestito, di eventuali canoni espositivi e depositi cauzionali;

3) Fornitura al Committente dei pass di ingresso alle manifestazioni fieristiche per il

ALLEGATO C

personale Regione Puglia e Pugliapromozione, e per gli operatori pugliesi che partecipano alle stesse;

4) Prenotazione e acquisizione titoli di viaggio e pernottamenti per il personale di Pugliapromozione, rappresentanti istituzionali ed eventuali testimonial. Si specifica che per questo punto l'aggiudicatario si dovrà attenere alla disciplina per il trattamento di trasferta co. 6, art.11, della Legge regionale 4 gennaio 2001, n.1.

2° LOTTO – BUYPUGLIA

Premessa

Il BuyPuglia è l'evento annuale ideato e organizzato dall'Agenzia Regionale del Turismo volto a promuovere la destinazione Puglia a supporto delle attività di commercializzazione degli operatori turistici pugliesi iscritti al DMS – Destination Management System.

L'evento si tiene in Puglia (nel 2019 sarà alla sua VII edizione) ed è composto principalmente da due giornate di lavoro (Business Meeting e Investment &Education) precedute da una giornata di accoglienza in aeroporto e un welcome dinner per i circa 150 buyer provenienti da tutto il mondo.

Il Business Meeting (BtoB), un workshop Business to Busines, offre l'opportunità al sistema delle imprese pugliesi di presentare la propria offerta a una selezione di operatori esteri provenienti dai principali mercati europei ed extraeuropei, attraverso agende di appuntamenti personalizzati.

Investment & Education è una giornata interamente dedicata alla formazione gli operatori pugliesi confronto e la diffusione di conoscenze sui trend di mercato.

Le date del BuyPuglia 2019 e degli eventi correlati saranno definite e concordate in dettaglio con il soggetto aggiudicatario del servizio.

Per questo lotto sono richiesti:

A) ***Servizi Base***

B) ***Servizi Complementari***

C) ***Servizi a rimborso***

Le forniture riferite a questo lotto si dividono, inoltre, nelle seguenti tipologie:

1. *Allestimento e Servizi tecnici*
2. *Servizi Vari*

Tutti i costi dei **"servizi base"** e dei "**servizi complementari"** calcolati quale tariffa a corpo, saranno a carico dell'Aggiudicatario, così come determinati e risultanti dall'offerta economica presentata per la presente procedura di gara e oggetto del contratto da stipulare. L'offerta sarà quotata sul valore del presente lotto (base d'asta a corpo).

Tutti i "**servizi a rimborso**" verranno corrisposti direttamente da Pugliapromozione all'Aggiudicatario, dietro presentazione della regolare documentazione di spesa debitamente quietanzata. Detti costi, pertanto, non dovranno essere considerati nell'offerta economica a corpo.

ALLEGATO C

UNIONE EUROPEA
PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti Asse VI - Azione 6.8
REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo
Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

Pugliapromozione rimborserà, quindi, direttamente all'aggiudicatario, i costi, quali: acquisizione dell'area interessata dagli eventi, pass di ingresso, pagamento di tasse, quote e/o canoni di partecipazione a manifestazioni, nonché, ove richiesto e previa accordi con la l'Agenzia, costi per trasporto e assistenza in loco di testimonial e rappresentanti istituzionali. I servizi richiesti a rimborso sono quotati dall'aggiudicatario e il relativo preventivo è approvato se ritenuto congruo dal committente. I "servizi a rimborso"possono essere riconosciuto in diminuzione o in aumento del budget pari a €100.000,00.

Per il presente lotto sarà stipulato un unico contratto avente ad oggetto i servizi relativi.

A) Servizi Base

A) 1. ALLESTIMENTI E SERVIZI TECNICI

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla fornitura di un servizio di allestimento e organizzazione full service. L'allestimento degli spazi dovrà essere realizzato nel totale rispetto di tutte le norme di legge.

Gli allestimenti dovranno essere realizzati e messi in opera a regola d'arte, secondo la proposta tecnica preliminare e la progettazione esecutiva (o progetto definitivo), con il risultato della massima resa estetica (cura del dettaglio, qualità dei materiali, precisione estetica, design generale, ecc.), secondo i tempi stabiliti per la produzione dell'evento.

Gli allestimenti dovranno risultare tali da garantire la massima sicurezza dei lavoratori e degli ospiti nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei luoghi aperti al pubblico.

Costituiscono parte integrante della prestazione anche i seguenti servizi:

- Fornitura e montaggio/smontaggio di tutti gli elementi strutturali (pavimentazione, pedane, pannellature divisorie, controsoffittature, ecc.) necessari ad assicurare la funzionalità e la sicurezza dell'area espositiva;
- Allacciamenti e consumi elettrici, idrici e telefonici;
- Pulizia dell'area espositiva;
- Copertura assicurativa per danni a persone o cose, per tutte le fasi di montaggio, evento e smontaggio;
- Presidio del luogo dell'evento per tutta la durata dell'evento;
- Risoluzione di tutti i problemi organizzativi e delle esigenze logistiche connesse alla migliore riuscita dell'evento, anche se non previste o prevedibili in fase di preparazione dell'evento e per cause non imputabili alla Committenza. Occorre pertanto individuare un referente con cui il Committente potrà interfacciarsi per tutti i problemi logistici;
- Gestione e manutenzione dello spazio espositivo, prima, durante e dopo l'evento, da intendersi come servizi di assistenza tecnica, pulizia e facchinaggio, nonché di guardiania e sicurezza, ove richiesti;
- Ritiro e trasporto del materiale promozionale istituzionale di Pugliapromozione e degli operatori.

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla fornitura di un servizio di "allestimento e organizzazione full service".

Di seguito sono descritti in maniera dettagliata gli allestimenti, i servizi tecnici intesi come tecnologie e altre forniture e/o servizi necessari (progettazione, produzione, posa in opera, elaborazione e stampa delle grafiche, smontaggio e ritiro).

Tutti i supporti per gli allestimenti oggetto della presente procedura dovranno essere concordati ed approvati dal Committente.

Allestimenti interni

Di seguito il dettaglio di tutti gli allestimenti, le tecnologie e le forniture di cui si richiede la progettazione, produzione e posa in opera per le Aree destinate al Business Meeting, agli incontri Investment&Education e altre attività in programma.

Area Reception (zona accrediti e zona guardaroba)

>Allestimento

Di seguito le indicazioni che dovranno essere seguite per la progettazione.

L'AREA RECEPTION sarà indicativamente divisa in zona accrediti e guardaroba e dovrà essere progettata e allestita, organizzando gli spazi in modo da contenere i seguenti elementi obbligatori.

Zona Accrediti: n. 5-6 desk accrediti personalizzati per l'accoglienza ospiti, opportunamente suddivisi in Buyer (n.2), Press (n.1), Seller (n.2) e Visitor (n.1). Ove possibile si dovrà prevedere segnaletica a pavimento (Buyers, Sellers, Press, Visitor).

L'allestimento di ciascun desk accredito dovrà prevedere personalizzazione grafica ben visibile per la corretta individuazione della postazione di accredito per i diversi flussi di accesso dei partecipanti.

Ciascuna postazione dovrà essere comprensiva di n. 1 desk e n. 2 sgabelli, portadocumenti e materiali di cancelleria. Si precisa che n. 1 desk accredito Buyer e n. 1 desk accredito Seller dovranno inoltre essere dotati di connessione Internet wifi o LAN se necessario, energia elettrica comprensiva di prese e pc.

Zona guardaroba: n.1 desk con almeno n. 2 sgabelli da mettere a disposizione del personale hostess per la raccolta degli indumenti e/o oggetti degli ospiti. L'area dovrà prevedere una zona riservata, non a vista e chiusa dotata di almeno n. 10 stender con grucce, n. 5 scaffali in metallo per il deposito di borse/altri oggetti, n. 4 mobiletti chiusi per il deposito di oggetti di valore e di n. 1 cassettiera o mobiletto basso per deposito oggetti vari e materiale promozionale. Per il guardaroba dovrà essere prevista la fornitura di blocchi numerati per la corretta gestione degli indumenti depositati. Gli allestimenti dovranno essere comunque tali da garantire l'accoglienza di un numero di ospiti pari a n. 500 pax per ciascuna giornata.

Ciascun desk, tanto per la zona accrediti che per il guardaroba, dovrà includere una zona di lavoro per n.2 hostess (sedute, presa elettrica per computer, illuminazione).

L'ingresso dell'Area Reception dovrà essere personalizzato con elementi di allestimento grafico, complementi d'arredo o altri elementi che siano di forte impatto visivo, per l'adeguata accoglienza degli ospiti.

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

> Servizi tecnici (DESK buyer/ seller/ press/visitor)

- n° 3 Personal computer, Monitor 19"
- n° 2 Stampante colore (desk press/visitor)
- n° 3 Punti rete LAN cablaggio e configurazione inclusi apparati attivi e cavi.

> Adattamenti grafici e produzione di supporti di comunicazione

Per maggior dettaglio si indicano i seguenti servizi minimi legati alla produzione di supporti grafici necessari per l'allestimento dell'Area Reception:

- realizzazione grafica e stampa delle seguenti scritte, a titolo indicativo: "Buyer", "Seller", "Press", "Visitor" su pavimento nella Zona Reception;
- adattamento e realizzazione grafica, stampa e posa in opera nella Zona Reception, o in altra zona da definire, di un pannello o altro supporto con nome dei Paesi di provenienza dei Buyer. Ogni desk d'accoglienza prevedrà un supporto personalizzato graficamente disposto in alto o comunque in posizione tale da garantire la massima visibilità e riconoscibilità;
- realizzazione e personalizzazione grafica della segnaletica per la Zona guardaroba, sia in italiano che inglese;
- supporto e realizzazione grafica per n. 2 pareti/pannelli laterali della Zona Accrediti con soggetto mappa delle tratte aeroportuali ed grafica evento;
- fornitura, incluso adattamento grafico e stampa, di almeno n.500 badge (completi di collarini e porta badge) nominativi e personalizzati graficamente con differenti colori (Buyer, Seller, Press, Staff, Hostess);
- fornitura, incluso adattamento grafico e stampa, di almeno n.1000 cartelline portadocumenti
- fornitura, incluso adattamento grafico e stampa, di almeno n. 5000 fogli A4 a colori per utilizzi informativi vari relativi alla funzionalità del processo di accredito degli ospiti: liste buyer e seller, documenti inseriti nelle cartelline stampa (fornite dal committente), welcome letter, programmi tour, mappa informativa della location, programma workshop;
- adattamento grafico, impaginazione, editing e stampa, secondo la creatività fornita dal committente, dei seguenti prodotti editoriali in distribuzione nell'evento:

a) catalogo buyer (n. 400 stampe di massimo n. 150 pagine a colori formato 20x20cm)

b)catalogo seller (n. 400 stampe di massimo n. 150 pagine a colori formato 20x20cm)

c) programma generale evento (n. 500 stampe pieghevole, formato chiuso 20x20cm)

d) programma 'one night in bari' (n. 300 stampe pieghevole formato chiuso 20x20cm)

e) mappa evento-centro congressi (n.500 copie, pieghevole, formato chiuso A4)

<u>Work rooms</u>

Dovrà essere previsto l'allestimento minimo di n. 5 sale, per le attività di conferenza stampa, incontri istituzionali e di lavoro.

>Allestimento

Per ogni work room dovrà essere previsto:

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

- produzione, realizzazione grafica e posizionamento di n. 2-4 supporti per allestimento pareti laterali, a titolo esemplificativo, tele (telaio di legno, grafica stampata su tela) di misura orientativa 120 x 80 cm con immagini significative del territorio o pannelli di info - grafica secondo indicazioni del committente;

- n. 1 pannello fondale e n. 2 totem segnaletici delle attività per ogni sala, per un totale di n. 5 pannelli e n. 10 totem;

- n.1 desk accredito + min. 20 sedute per pubblico + poltroncine per relatori

> Servizi tecnici

- Fornitura di n.5 pc portatili e collegamento Internet wifi o LAN se necessario;

- impianto di amplificazione e almeno n. 4 radiomicrofoni per ogni sala

- videoproiettore e schermo incassato nel fondale per proiezione per ogni sala

- Assistenza dedicata per le sale di n.2 tecnici dedicati alle attività che si svolgeranno nelle stesse.

Area workshop B2B

>Allestimento

Si tratta della parte principale dell'allestimento, un'area multifunzionale da dedicare a incontri BtoB, in cui saranno posizionati i desk delle aziende pugliesi (numero previsto: 120 circa;), numerati e con grafica personalizzata in modo da permettere la circolazione agevole dei Buyer per la ricerca dei desk secondo appuntamenti prefissati (ogni 15 minuti).

Ogni postazione dovrà essere dotata di tavolino da lavoro e n. 4 sedie, espositore porta brochure, copertura internet in modalità wireless e presa elettrica.

Ciascun desk B2B sarà personalizzato tramite la produzione/fornitura di un supporto (pannello segnaletico, palina o altro supporto con grafica bifacciale, contenente numero del desk, nome dell'operatore, logo e/o altra grafica).

L'intera area dovrà essere allestita con pedana, sistemi a pavimento o sistemi sospesi, per permettere il passaggio dei cavi ai fini dell'alimentazione elettrica di ciascun desk.

La soluzione proposta dovrà garantire in ogni caso la massima resa estetica (cura del dettaglio, qualità dei materiali, precisione estetica, design generale) e la più ampia sicurezza ed accessibilità dei lavoratori e degli ospiti dell'evento.

Nella zona perimetrale di quest'unico, o in altra zona dedicata, spazio saranno posizionati – come si dirà oltre – n. 20 desk informativi destinati a compagnie aeree e altri stakeholder partecipanti all'evento.

All'interno dell'area workshop dovranno essere previsti supporti (videowall, ledwall) su cui proiettare informazioni utili al corretto svolgimento del BtoB (intervalli appuntamenti, comunicazioni, slideshow)

L'area del BtoB dovrà essere organizzata in modo tale da avere al proprio centro un grande desk centrale per coordinamento attività (vd. Punto successivo, desk centrale).

Si dovrà inoltre provvedere alla fornitura, incluso adattamento grafico e stampa, della segnaletica (minimo n. 10 totem) necessaria alla corretta e facile individuazione dei servizi igienici, e delle varie aree (b2b, coffee corner, sala conferenze, ecc.) e di nastri dissuasori da posizionare in

ALLEGATO C

UNIONE EUROPEA
PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti Asse VI - Azione 6.8
REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo
Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

corrispondenza dei varchi di accesso all'area B2B, per il passaggio obbligato e ordinato degli ospiti e del personale.

> Servizi tecnici

Realizzazione n° 1 circuito di rete wireless ed installazione di access point wireless alta velocità LAN: per l'intero spazio dedicato all'evento e comunque per la connessione simultanea di almeno 500 devices.

Particolare attenzione dovrà essere prestata alla connessione Internet, in modo da garantire il corretto funzionamento per tutti gli ospiti presenti e per tutta la durata dei lavori, pena la non riconoscibilità delle spese;

> Adattamenti grafici e produzione di supporti di comunicazione:

Per maggior dettaglio si indicano i servizi minimi legati alla produzione di supporti grafici necessari per l'allestimento.

Adattamento della grafica necessaria alla personalizzazione delle postazioni B2B che sarà fornita dal committente sulla base di quanto fornito da ciascuna azienda aderente al progetto.

L'allestimento dell'area B2B comprende anche la produzione del supporto e la realizzazione grafica di n. 4 stendardi o altri elementi sospesi da posizionare con appositi appendimenti al soffitto e contenenti i riferimenti numerici delle postazioni, tali da garantire la corretta identificazione delle postazioni BtoB.

In caso di impossibilità di posizionare elementi sospesi a soffitto per indicazione del proprietario/gestore dello spazio, dovranno essere proposte in fase di esecuzione del progetto soluzioni alternative per una facile e rapida individuazione delle postazioni B2B e delle relative numerazioni.

Produzione, realizzazione grafica e posizionamento di componenti d'arredo a titolo esemplificativo, tele (telaio di legno, grafica stampata su tela - di misura orientativa 120 x 80 cm) con immagini significative del territorio. Tali prodotti diventeranno di proprietà del Committente, a fine lavori, e dovranno essere depositati presso il magazzino di Pugliapromozione per consentire la riutilizzazione degli stessi.

Il numero definitivo dei desk da realizzare è indicativamente n. 150 tra compagnie aeree, stakeholder e seller. Il numero definitivo sarà comunque confermato e comunicato dal Committente, in base al numero degli accrediti finali al BtoB, almeno n. 20 giorni prima dell'evento.

Particolare attenzione dovrà essere prestata alla presentazione di soluzioni di allestimento con materiali ecocompatibili e sostenibili.

Desk centrale

>Allestimento

Nella progettazione dell'area BtoB si dovrà prevedere un'isola centrale (laddove la location lo permetta), composta da un grande desk informativo per la regia sia operativa (informazioni, help desk, ecc.) sia tecnica (audio e video).

Il desk 'a isola' inserito nel progetto dovrà essere adeguatamente segnalato, personalizzato e prevedere una zona desk di almeno 10 metri lineari o in alternativa una soluzione circolare, con

ALLEGATO C

UNIONE EUROPEA
PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti Asse VI - Azione 6.8
REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo
Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

n. 2 sgabelli per ciascun lato in modo da garantire le attività di segreteria svolte da n. 8 hostess. Ogni lato dovrà essere dotato di energia elettrica, prese elettriche e connessione internet e adeguatamente illuminato.

> Servizi tecnici

- n. 4 Personal computer
- n. 4 Stampanti colore.
- n. 1 Impianto Amplificazione completo
- n.1 ledwall quadrato o circolare da posizionare sul desk centrale tramite appendimenti/americana o incassato nell'allestimento del desk centrale, su cui proiettare informazioni utili al corretto svolgimento del BtoB (intervalli appuntamenti, comunicazioni, slideshow).

Area Social

Dovrà essere progettata un'area informale destinata alla sosta dei buyer e all'interazione con i canali social e digitali della Puglia. L'area Social dovrà essere adeguatamente arredata (a titolo esemplificativo: divani e tavolini, mensole ed espositori porta brochure, librerie, ecc.) per ospitare e fruire dei servizi digitali proposti da Pugliapromozione.

L'area dovrà essere organizzata per la predisposizione di una postazione di lavoro operativa per collegamento PC, collegamento internet LAN o wifi e e di due monitor 50" per proiezioni di video connessi a internet

> Servizi tecnici

- n° 2 Personal computer. In alternativa n° 2 tablet
- n° 2 Monitor Plasma full HD 50".

Area Bar

>Allestimento

Dovrà essere progettata un'area bar dotata di adeguata attrezzatura operativa (tavolo per buffet, tavoli alti da appoggio e sgabelli) con predisposizione energia elettrica e prese sufficienti per macchine da caffè e altro dispositivo necessarie al servizio di open Bar oggetto della presente procedura e fornito dall'aggiudicatario.

Area Conferenze

>Allestimento

L'area conferenze servirà per incontri stampa/operatori, paralleli al workshop. Questa area dovrà comprendere un pannello background personalizzato graficamente e con ledwall incassato e almeno n. 80 sedie e n. 8-10 poltrone e tavolini per i relatori. La zona dovrà essere facilmente identificata e opportunamente segnalata rispetto allo spazio BtoB con grafica dedicata (a terra, a muro o sospesa).

> Servizi tecnici

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

n.1pc e collegamento Internet wifi o LAN, n° 1 Impianto Amplificazione completo di n° 2 Casse amplificate su stativo , n° 1 mixer n° 2 microfoni da podio tipo conference , n° 1 radiomicrofoni a gelato.

n.1 ledwall

>Adattamenti grafici e produzione di supporti di comunicazione:

Si indicano a titolo indicativo alcuni servizi minimi legati alla produzione di supporti grafici necessari per l'allestimento dell'area.

- realizzazione grafica e produzione di grandi prespaziati con loghi Puglia da applicare sulla pareti e/o stickers a terra;

- realizzazione grafica di n. 1 fondale per retro tavolo relatori;

- adattamento, stampa e fornitura di supporti (tele o pannelli) grafici per pareti allestimento pareti laterali della sala conferenze.

Allestimenti vari e desk compagnie aeree e stakeholder

>Allestimento

All'interno della location dell'evento si dovrà prevedere l'allestimento di n. 20 desk informativi riservati alle Compagnie Aeree e altri stakeholder che parteciperanno all'evento.

Ogni desk di indicativamente 90-100 cm, dovrà essere personalizzato graficamente e dovrà essere dotato di predisposizione elettrica e internet per collegamento pc, presa elettrica e n. 1 sgabello.

> Servizi tecnici

- n° 20 Personal computer con Monitor.

- n° 1 Stampante collegata in rete con i PC.

- n° 20 Punti rete cablaggio e configurazione inclusi apparati attivi e cavi

>Adattamenti grafici e produzione di supporti di comunicazione per le aree perimetrali:

E' prevista la produzione dei supporti, l'adattamento e la realizzazione grafica di n. 20 pannelli back da posizionare dietro i desk espositivi delle compagnie aeree e degli altri stakeholder. L'adattamento grafico avverrà sulla base di grafica fornita dal committente(vettori aerei e stakeholder).

L'allestimento comprenderà inoltre la produzione, personalizzazione grafica e stampa di n. 20-30 supporti tipo quadro (telaio di legno, grafica stampata su tela), di misura orientativa 120 x 80 cm, con immagini relative alle aree turisticamente rilevanti del territorio pugliese fornite dal Committente e adattate dall'Aggiudicatario, da posizionare nell'Area Social – Bar, nella sala conferenze e in altri punti del Centro Congressi che saranno concordati con il Committente.

a. Allestimenti esterni

Di seguito il dettaglio di tutti gli allestimenti di cui si richiede la progettazione, produzione e posa in opera per esterni.

Si precisa che per TUTTI gli allestimenti ESTERNI, l'aggiudicatario dovrà provvedere all'adattamento, produzione e posa in opera della grafica destinata alla personalizzazione degli stessi.

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

- produzione dei supporti e realizzazione grafica di n. 2 elementi di segnaletica dell'evento per ingresso;

- produzione dei supporti e realizzazione grafica di n. 12 totem stradali, per segnaletica indicativa;

- realizzazione grafica, stampa e montaggio di n. 2 stendardi o di n. 1 striscione pvc adesivo o altra soluzione allestitiva da posizionare, in prossimità dell'ingresso della location individuata;

- fornitura, se necessario, di circa n.50 transenne per la veicolazione del traffico in prossimità della location del workshop;

Aeroporto di Bari

- produzione dei supporti, realizzazione grafica e montaggio di n. 4 totem stradali;

- produzione dei supporti, realizzazione grafica e montaggio di n. 4 elementi di segnaletica indicativa dei Meeting Point da apporre all'interno dell'area aeroportuale;

- Fornitura di n.1 desk di almeno 2 metri lineari di lunghezza, personalizzato con grafica relativa all'evento, per l'accoglienza degli ospiti all'interno dell'area aeroportuale;

Centro Storico

- Fornitura e posa in opera della scritta '#WEAREINPUGLIA' o di altro testo da concordare con il Commitente (max n. 15 caratteri), con lettere autoportanti, in 3 dimensioni, di altezza indicativa pari a 150 -200 cm realizzate con materiali per allestimenti per esterni.

Le specifiche tecniche riferite al font e al colore da utilizzare saranno concordate con il Committente.

- produzione dei supporti, realizzazione grafica e montaggio di n. 2 totem stradali di grandi dimensioni;

- produzione dei supporti, realizzazione grafica e montaggio di n. 15 totem per esterni autoportanti da posizionare in vari luoghi del centro storico;

Location Welcome Dinner

- produzione dei supporti, realizzazione grafica e montaggio di n. 4 totem per esterni autoportanti per segnaletica indicativa dell'evento, da apporre in prossimità della location individuata per il welcome dinner;

- n. 2 desk per accredito e accoglienza, di dimensioni indicative cm 110x80x100h;

- n. 10 tele (telaio di legno, grafica stampata su tela) con immagini significative del territorio pugliese di misura orientativa 150 x 100 cm o di altri elementi, eventualmente proposti dall'aggiudicatario, per un allestimento della location che sia impattante e di alto valore estetico;

- fornitura di transenne personalizzate per la delimitazione di eventuali camminamenti dedicati al raggiungimento della location e/o aree parcheggio.

> Servizi tecnici

- Organizzazione di intrattenimento e sottofondo musicale con dj e/o artisti inclusi strumenti, attrezzature tecniche, attività necessarie, personale, oneri (es. backline, oneri su diritti d'autore, ecc.). Si richiede di presentare almeno tre proposte artistiche rappresentative della destinazione Puglia tra cui selezionare l'attività da realizzare per ogni evento;

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

- Fornitura di n. 2 videowall di dimensioni minime 140x100cm completi di relativo impianto di amplificazione e regia audio-video;

- n. 1 tecnico per la regia audio-video e l'assistenza durante tutto il Welcome Dinner.

A) 2. SERVIZI VARI

- Progettazione e adattamento dell'immagine grafica dell'evento e del brand Puglia tanto per gli allestimenti degli spazi (Interni ed Esterni), quanto per tutti i materiali tipografici e di comunicazione riferiti all'evento;

- servizio di open bar per almeno 500 persone al giorno, per le n. 2 giornate dell'evento che includa somministrazione di acqua, caffè, tè, piccola pasticceria, bevande, succhi. Il servizio dovrà includere personale dedicato (minimo n. 4 persone con buona conoscenza della lingua inglese) e la fornitura di tutte dotazioni necessarie per i coffee-break di 30' previsti durante le due giornate dell'evento e comunque attivo durante tutta la durata dello stesso, dalle ore 10 alle ore 17.00 (macchine caffè, piattini, tazze, tovaglioli, ecc.). Si dovrà provvedere ad un servizio di pulizia continua dell'area bar comprensivo delle forniture necessarie (cestini, buste, servizio di smaltimento ecc.);

- Servizio catering completo per **n. 500** ospiti, a base di prodotti gastronomici e vini bianchi/rossi/rosati tipici e rappresentativi del territorio regionale (con una particolare attenzione alle Denominazioni di Origine e ai prodotti biologici di qualità), a cura di uno o più chef pugliesi con buona conoscenza della lingua inglese. Il servizio dovrà prevedere tutte le forniture e il personale necessari. Il menù completo dovrà essere approvato dal Committente;

- Creazione e attivazione di rete WIFI in tutto lo spazio per un minimo di 500 accessi, attraverso un minimo di n. 20 Access Point con linea dedicata e di minimo n. 20 accessi LAN;

- Realizzazione di adeguata illuminazione scenografica e/o integrazione di quella già esistente nella location del workshop e del welcome dinner;

- Servizi e dotazioni per le aree destinate al BtoB e al workshop (sistema video, audio, amplificazione, punti cablaggio, fornitura di pc, stampanti, monitor, videoproiettori e/o altro);

- Produzione e postproduzione di un n. 5 short video (durata 1') rappresentativi dei momenti più importanti dell'evento da veicolare attraverso i nostri canali di comunicazione social e n. 1 long (durata 3') riassuntivo dell'evento.

- realizzazione di un report fotografico dell'evento giornaliero da trasmettere in tempo reale al Committente per la pubblicazione sui canali di comunicazione social (minimo n. 50 foto/giorno);

- Servizio di assistenza per tutta la durata dell'evento, tramite personale con adeguata e comprovata conoscenza del territorio pugliese, della lingua inglese e preferibilmente di un'altra lingua da dedicare all'accoglienza in aeroporto (n. 5 unità), al welcome dinner (n. 5 unità) e all'assistenza durante le due giornate di lavoro previste all'interno dell'evento BUYPUGLIA (n. 20 unità per ciascuna giornata e per la giornata precedente all'evento).

- assistenza tecnica in loco con almeno n.5 persone.

- Fornitura di n. 100 polo a maniche corte e n.100 felpe con zip intera per hostess, steward, staff, ospiti/influencer (modelli, taglie, colori ed elementi grafici da concordare con il Committente). Si dovrà prevedere la stampa, anche monocolore, su cuore, su schiena e su bordo inferiore

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

posteriore di ogni capo. Al termine di ogni singola tappa, si dovrà consegnare inventario aggiornato. Al termine del servizio eventuali rimanenze dovranno essere spedite al Committente.

- Fornitura di n. 500 chiavette USB da min. 4 gb (modello e personalizzazione da concordare con il Committente) e caricamento delle stesse con i materiali digitali dei vari KIT (Buyer, Seller, Press) forniti al Committente.

- Fornitura di n.200 TRAVEL KIT. Il travel kit dovrà essere composto da minimo 10 tipologie di accessori (personalizzati con il brand Puglia e i marchi istituzionali - UE, PO Fesr FSE, Regione Puglia, Pugliapromozione -, a titolo esemplificativo:

telo mare in microfibra, occhiali, infradito, shopping bag, zainetto, borsa termica, giacca a vento ripiegabile, t shirt, paglietta, magneti, portacellulare impermeabile da mare, cuscino poggiatesta da viaggio gonfiabile.

B) SERVIZI COMPLEMENTARI

Durante il periodo contrattuale, Pugliapromozione potrà richiedere, in via preferenziale all'aggiudicatario, secondo le modalità di seguito indicate (nota richiesta servizi fornita dal committente – scheda progetto a cura dell'aggiudicatario – nota di incarico con approvazione della scheda progetto a cura del committente), l'esecuzione di servizi complementari, come qui specificati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1)implementazioni alle dotazioni minime dei "servizi base";

2)organizzazione e gestione di un ufficio stampa e/o di un ufficio di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione di conferenze stampa, finalizzate alla promozione di eventi specifici ovvero a campagne di promozione del prodotto turistico regionale;

3)definizione dell'immagine coordinata, progettazione grafica, declinazione del concept di comunicazione sugli strumenti promozionali relativi alla gestione di specifici eventi (a titolo esemplificativo: stand o spazio evento, pannelli espositivi, totem, roll up, kit convegno con blocco appunti, programmi, ecc.), stampa delle grafiche e degli strumenti indicati, nelle quantità richieste dal committente;

4)integrazioni al servizio di catering con fornitura di prodotti dell'enogastronomia pugliese;

5) progettazione e/o organizzazione complessiva e/o produzione tecnico/esecutiva totale o parziale, con relativi allestimenti, di altri eventi eventualmente inseriti nel programma BUYPUGLIA (mostre, spettacoli musicali, teatrali, di danza; eventi enogastronomici, cinematografici, espositivi ecc.), eventi sportivi, iniziative promozionali, convegni, workshop, incontri business to business finalizzati alla promozione turistica regionale;

7) fornitura di specifici materiali e/o prodotti promozionali e/o gadget, connessi con la realizzazione dell' evento (a titolo esemplificativo e non esaustivo: shopper in carta e/o stoffa, magliette, cappellini, prodotti tipici regionali, ecc.) personalizzati con loghi Unione Europea, Regione Puglia, Pugliapromozione, viaggiareinpuglia.it, coerente con la promozione dell'esperienza di viaggio in Puglia. Ai fini della valutazione, l'aggiudicatario dovrà fornire al committente una scheda dettagliata in cui è riportata la descrizione sintetica di una proposta creativa di prodotto promozionale e/o gadget;

8) servizio interpretariato. Fornitura di interpreti, in numero variabile (minimo 1) in relazione

ALLEGATO C

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

alle necesità dell' evento per traduzioni in consecutiva o simultanea; Alle interpreti è richiesta obbligatoriamente la conoscenza ottima della lingua italiana, e di un'altra lingua (a titolo esemplificativo russo, cinese, spagnolo, francese, tedesco, inglese) nonché una conoscenza basilare del territorio pugliese. La mancata conoscenza delle lingue richieste comporterà la non riconoscibilità del servizio reso;

9) assistenza logistica (viaggio, alloggio, ospitalità, ecc.) per testimonial, rappresentanti istituzionali, relatori e/o esperti di settore alle iniziative regionali in programma.

Per i predetti servizi, Pugliapromozione procederà a liquidare direttamente all'aggiudicatario tutte le spese sostenute per la regolare esecuzione del servizio richiesto, a valere sul budget disponibile impegnato per l'affidamento, rientranti nell'importo complessivo ritenuto ammissibile (nei limiti del progetto approvato), previa presentazione di idonea documentazione comprovante tutti i giustificativi di spesa debitamente quietanzati (fatture, ricevute fiscali, dichiarazioni di pagamento, purché fiscalmente regolari).

Su tale importo, così come determinato dalle spese effettivamente sostenute, sarà applicata la percentuale di fee d'agenzia quale corrispettivo per l'aggiudicatario per i servizi di pianificazione e coordinamento come risultante dall'offerta economica presentata in sede di gara.

Tale percentuale, come evidenziato nel Disciplinare di Gara, contribuirà alla composizione dell'offerta economica e dovrà essere superiore a 0 e con due cifre decimali.

Il compenso si intende onnicomprensivo di tutti i costi sostenuti dall'aggiudicatario per le attività richieste.

C) SERVIZI A RIMBORSO

Nell'ambito dell'organizzazione dell'evento BUYPUGLIA l'aggiudicatario dovrà provvedere a:

1. Prenotazione e acquisizione della location e dei servizi connessi alla realizzazione del workshop B2B, tale attività dovrà essere corredata da indagine di mercato (minimo tre richieste di preventivo), che motivi adeguatamente al Committente l'individuazione della location ritenuta idonea in coerenza con gli obiettivi del progetto, fornendo gli elementi giustificativi necessari e procedendo alla definizione di tutti gli adempimenti necessari (autorizzazioni, compilazione documenti assicurativi e quant'altro obbligatorio a seconda dello specifico evento ecc.); La location selezionata dall'Appaltatore nelle modalità sopra descritte, dovrà essere regolarmente approvata e autorizzata dal Committente. I costi di affitto, oggetto di rimborso, saranno anticipati dall'Appaltatore;
2. Prenotazione e acquisizione della location e dei servizi connessi alla realizzazione del WELCOME DINNER, tale attività dovrà essere corredata da indagine di mercato (minimo tre richieste di preventivo), che motivi adeguatamente al Committente l'individuazione della location ritenuta idonea in coerenza con gli obiettivi del progetto, fornendo gli elementi giustificativi necessari e procedendo alla definizione di tutti gli adempimenti necessari (autorizzazioni, compilazione documenti assicurativi e quant'altro obbligatorio a seconda dello specifico evento ecc.); La location selezionata dall'Appaltatore nelle modalità sopra descritte, dovrà essere regolarmente approvata e autorizzata dal Committente. I costi di affitto, oggetto di rimborso, saranno anticipati dall'Appaltatore;

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

3. Individuazione e acquisizione della location e dei servizi connessi alla realizzazione di ULTERIORI ALTRE ATTIVITA' inserite nel programma del BUYPUGLIA, procedendo alla definizione di tutti gli adempimenti necessari (autorizzazioni, canoni di affitto e/o tasse e oneri di occupazione di suolo pubblico compilazione documenti assicurativi e quant'altro obbligatorio a seconda della specifica attività ecc.); La location selezionata dall'Appaltatore nelle modalità sopra descritte, dovrà essere regolarmente approvata e autorizzata dal Committente. I costi di affitto, oggetto di rimborso, saranno anticipati dall'Appaltatore.
4. Prenotazione e acquisizione titoli di viaggio e pernottamenti per il personale di Pugliapromozione, rappresentanti istituzionali ed eventuali testimonial. Si specifica che per questo punto l'aggiudicatario si dovrà attenere alla disciplina per il trattamento di trasferta co. 6, art.11, della Legge regionale 4 gennaio 2001, n.1.

3° LOTTO BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Premessa

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione intende organizzare l'edizione 2019 del ***Road-show di eventi B2B*** denominato **BuyPuglia Tour** e altri eventi nazionali e internazionali di promozione della destinazione Puglia a supporto dell'attività di commercializzazione degli operatori turistici pugliesi.

Le finalità dell'attività di promozione del **BuyPuglia Tour** e degli altri eventuali eventi possono essere così declinate:

- rafforzare la *brand awareness* della Puglia;
- sviluppare nuovi canali di distribuzione dei diversi prodotti turistici;
- promuovere i collegamenti aerei diretti verso la Puglia;
- favorire il *marketing* della destinazione fornendo agli operatori occasioni di incontro e confronto con i mercati selezionati.

Il BuyPuglia Tour annovererà **almeno 8 tappe in città europee** individuate in base alla presenza di collegamenti aerei diretti da/per la Puglia e/o alla rilevanza dei flussi turistici verso la regione e/o alla rilevanza rispetto ai prodotti turistici individuati e sviluppati nell'ambito del Piano Strategico Puglia365.

Per ogni tappa, saranno invitati operatori turistici e stampa, i quali dovranno essere selezionati da **agenzie e/o professionisti di pubbliche relazioni esperti dei mercati di riferimento**.

Ciascuna tappa del BuyPuglia Tour si svolgerà nell'arco di una giornata, per un numero massimo di 8 ore e comprenderà:

- incontri B2B e attività di networking tra gli operatori del *trade* esteri e gli operatori turistici pugliesi (max 3 ore);
- presentazione della destinazione Puglia, per fornire informazioni specifiche e tecniche

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

sulle opportunità di *business* offerte dalla regione (max 1 ora);

- pranzo o cena di networking, con prodotti enogastronomici tipici e rappresentativi del territorio regionale, e un'attività di spettacolo e/o intrattenimento musicale con dj o artisti (max 4 ore).

Le date del BuyPuglia Tour saranno definite e concordate in dettaglio con il soggetto Aggiudicatario del servizio. Alcune date potrebbero svolgersi in giorni consecutivi, in modo da garantire una più agevole partecipazione degli operatori pugliesi al BuyPuglia Tour.

Per gli eventi nazionali e internazionali, date, durata e attività da realizzare saranno definite e concordate in dettaglio di volta in volta con il soggetto Aggiudicatario del servizio.

Per questo lotto sono richiesti:

A) ***Servizi Base*** *(calcolati a tappa BuyPuglia Tour)*

B) ***Servizi Complementari***

C) ***Servizi a rimborso***

Le forniture riferite a questo lotto si dividono, inoltre, nelle seguenti tipologie:

1. *Attività di pubbliche relazioni e ufficio stampa*
2. *Segreteria organizzativa e servizi di comunicazione*
3. *Personalizzazione della location e servizi tecnici*
4. *Enogastronomia intrattenimento musicale.*

Tutti i costi dei **"servizi base",** calcolati quale tariffa a corpo (costo a tappa) per ciascun evento, saranno a carico dell'Aggiudicatario, così come determinati e risultanti dall'offerta economica presentata per la presente procedura di gara e oggetto del contratto da stipulare. L'ammontare destinato ai "servizi base" non può essere inferiore all'80% del valore del presente lotto. L'offerta è riferita ai "servizi a base" e viene quantificata sulla base del valore massimo di €35.000,00 calcolato a tappa (base d'sta/tappa).

Per tutti "**servizi complementari**", Pugliapromozione rimborserà direttamente all'aggiudicatario, a valere sul budget disponibile il costo degli stessi richiesti per ciascun evento. L'offerta riservata ai "servizi complementari" è quantificabile sulla percentuale massima del 3%, quale fee d'agenzia. L'ammontare destinato ai "servizi complementari" non potrà essere superiore al 20% del valore stimato per il presente lotto. Nell'ipotesi in cui l'Agenzia non dovesse richiedere "servizi complementari", l'ammontare destinato a essi sarà utilizzato per i "servizi base", in questo caso non sarà corrisposto la fee di agenzia.

Il committente, per ragioni strategiche e organizzative, ha facoltà di non richiedere tutti i servizi "a corpo" oltre a quelli "complementari" come sopra specificato, senza nessuna rivalsa da parte dell'aggiudicatario. Il corrispettivo sarà costituito dai costi dei servizi resi dall'agiudicatario.

Tutti i "**servizi a rimborso**" verranno corrisposti direttamente da Pugliapromozione all'Aggiudicatario, dietro presentazione della regolare documentazione di spesa debitamente quietanzata. Detti costi, pertanto, non dovranno essere considerati nell'offerta economica a corpo. Pugliapromozione rimborserà, quindi, direttamente all'aggiudicatario, i costi, quali: acquisizione

ALLEGATO C

dell'area interessata dagli eventi, pass di ingresso, pagamento di tasse, quote e/o canoni di partecipazione a manifestazioni, nonché, ove richiesto e previa accordi con la l'Agenzia, costi per trasporto e assistenza in loco di testimonial e rappresentanti istituzionali. I servizi richiesti a rimborso sono quotati dall'aggiudicatario e il relativo preventivo è approvato se ritenuto congruo dal committente. I "servizi a rimborso"possono essere riconosciuto in diminuzione o in aumento del budget pari a €150.000,00.

Per ciascun degli eventi da organizzare si procederà trasmettendo all'aggiudicatario una lettera di incarico con le specifiche dell'evento stesso e del relativo fabbisogno di servizi.

Il personale addetto alle attività di relazione con il pubblico richieste dal presente Capitolato dovrà possedere una comprovata esperienza (ognuno nel proprio ambito di competenza/attività), conoscere e parlare almeno la lingua inglese (laddove non diversamente indicato).

Per lo svolgimento delle attività di seguito elencate l'Aggiudicatario dovrà essere in regola con tutti gli adempimenti previsti dalla legge con particolare riferimento alla somministrazione di cibi e bevande, alla sicurezza e a tutte le autorizzazioni necessarie.

A) SERVIZI BASE (calcolati a tappa BuyPuglia Tour)

A)1. Attività di pubbliche relazioni e ufficio stampa

Questa attività è la più rilevante e strategica al fine del raggiungimento degli obiettivi di promozione del BuyPuglia Tour e andrà realizzata tramite professionisti esperti nei singoli mercati, al fine di garantire e ottenere la massima qualità possibile degli incontri B2B.

In particolare per ogni tappa si dovranno prevedere le seguenti attività:

a. Selezione, profilazione e invito di minimo n.50 Buyer qualificati (Tour Operator, Agenzie di Viaggio, Organizzatori di eventi, Wedding Planners, ecc.) interessati alla destinazione Puglia da realizzarsi attraverso attività di PR professionali e con comprovata esperienza sui singoli mercati/città. Laddove le caratteristiche/dimensioni del mercato di riferimento dovessero essere tali da non consentire il raggiungimento del numero minimo di buyer qualificati richiesto, l'Appaltatore dovrà darne esplicita comunicazione al Committente.

b. Selezione e profilazione di operatori di stampa generalista, stampa specializzata in turismo, specializzata in food & wine, *food & travel blogger*, *influencer*, da invitare all'evento e a cui inviare comunicazioni mirate sulla destinazione, da realizzarsi attraverso attività di PR professionali e con comprovata esperienza sui singoli mercati/città.

c. Creazione e invio di almeno una comunicazione di presentazione della destinazione Puglia (esempio DEM, newsletter, ecc.), da concordare con il Committente, a mailing list qualificate (es. influencer; aziende che organizzano attività/eventi quali ad esempio convention e incentive per i propri dipendenti/clienti potenzialmente interessate alla destinazione, ecc.), inclusi anche buyer e stampa di cui ai punti precedenti.

d. Attività di ufficio stampa rivolta ai principali media delle singole città con redazione e invio di minimo n.1 comunicato stampa, con consegna elenco testate/riferimenti destinatari del/i comunicato/i. L'attività sarà concordata/coordinata con l'Ufficio Stampa del Committente. In

ALLEGATO C

particolare si dovrà provvedere a concordare con quest'ultimo l'invio di scatti e video utili alla comunicazione dell'evento alla stampa (anche italiana).

e. Redazione, editing e impaginazione grafica di un kit informativo:

- minimo n.5 schede *prodotto* con descrizioni di carattere giornalistico dell'offerta turistica pugliese e degli itinerari della destinazione;
- minimo n.3 schede tecniche con informazioni utili alla attività di commercializzazione.

Tutti i testi dovranno essere redatti in italiano, in inglese e nelle lingue delle singole tappe.

f. Invio al Committente in formato elettronico (excel o similare) degli elenchi dei contatti invitati con dettaglio dei partecipanti confermati, da effettuarsi prima dello svolgimento dell'evento.

g. Attività di *follow up* rivolta agli operatori turistici pugliesi composta da:

- valutazione della qualità dei buyer invitati attraverso questionari da somministrare alle imprese pugliesi presenti e relativi report;
- consegna in formato elettronico (excel) degli elenchi degli effettivi partecipanti suddivisi per categorie (Buyer, stampa, istituzioni locali, altro);
- consegna in formato elettronico (word) del profilo dettagliato dei Buyer effettivamente intervenuti alla tappa/evento.
- rassegna stampa on line e off line relativa agli eventi;
- documentazione fotografica dei momenti salienti di ciascun evento (attività B2B, degustazioni, catering, intrattenimento, ecc).

h. Attività di follow up rivolta agli effettivi partecipanti con invio di email di ringraziamento da condividere con Committente contenente riferimenti di contatto dell'Agenzia.

A) 2. Segreteria organizzativa e servizi di comunicazione

Per ogni tappa si dovranno prevedere le seguenti attività:

a. Servizio di segreteria organizzativa pre-evento e *on site* (attività di invito, informazione, recall, accreditamento on site, assistenza tecnica per tutte le attività previste ecc.).
b. Servizio di interpretariato per traduzione in consecutiva degli speech di presentazione della destinazione dall'italiano nelle lingue parlate in ciascuna delle città sede degli eventi.
c. Servizio di informazione turistica sulla destinazione Puglia, tramite personale con adeguata e comprovata conoscenza del territorio pugliese, della lingua inglese e preferibilmente della lingua del Paese sede dell'evento: minimo n.2 unità per ogni tappa.
d. Servizio accoglienza (hostess e/o steward) con conoscenza della lingua inglese e della lingua del Paese sede dell'evento: minimo n. 8 per ogni tappa.
e. Ideazione grafica e produzione di max n. 200 cataloghi operatori formato aperto 40x20cm, formato chiuso 20x20, stampa a colori b/v; copertina (I, II, III e IV) 250gr e n.100 pagine massimo, 90 gr; carta patinata opaca; allestimento con punti metallici o altra soluzione migliorativa. Il catalogo dovrà essere fornito anche in formato digitale (sia per la diffusione a mezzo email e web sia file sorgente).

ALLEGATO C

f. Realizzazione grafica, produzione e stampa di tutti i badge necessari, nominativi e non (formato e materiale da concordare con il Committente), suddivisi in varie categorie (staff, ospiti, buyer, seller, giornalisti, ecc.), con fornitura di relativi porta badge (se necessari in base al tipo di badge realizzato) e collarini porta-badge con sgancio anti-soffocamento personalizzati con stampa, anche solo ad un colore, su 2 lati.

g. Realizzazione grafica e produzione di showcard autoportanti:
   - max n.50 bifacciali fto A5 o A4
   - max n.10 monofacciali f.to A3

h. Realizzazione grafica, traduzione nelle lingue del Paese sede dell'evento e produzione di menù (indicativamente f.to 20x20, b/v, colori, 250gr).

i. Realizzazione grafica e produzione di n. 1.000 cartoline formato A5 o 20x20 o A6 in massimo n.4 varianti b/v, colori, 350gr

j. Ideazione, realizzazione grafica di invito digitale in inglese, da declinare per trade e press e, se ritenuto opportuno dal Committente, traduzione nella lingua del posto.

k. Fornitura cartelle stampa per i giornalisti presenti all'evento:
   - realizzazione grafica, produzione e assemblaggio di cartelline porta documenti e relativi contenuti (comunicato stampa, schede prodotto e tecniche di cui ai punti precedenti, ecc.).
   - caricamento di tutti i materiali su pendrive USB

l. Fornitura e personalizzazione di grembiuli per chef e personale dedicato a degustazioni (modelli, colori e personalizzazione da concordare con il Committente). Si potrà prevedere la stampa monocolore. L'Aggiudicatario dovrà garantire un numero di grembiuli sufficiente per tutta la durata dell'Affidamento.

m. Ideazione e realizzazione di un video riassuntivo (riprese, grafica e montaggio). Il video dovrà essere montato e consegnato in 2 versioni:
   - breve, per l'utilizzo su social network
   - estesa, della durata massima di 3 minuti

   Il montaggio dovrà essere effettuato utilizzando le immagini girate durante le singole tappe e tutte le immagini e diciture che il Committente dovesse ritenere necessario inserire, incluse immagini grafiche da inserire in sovrimpressione. Il video dovrà dare risalto anche ai loghi istituzionali esposti sugli strumenti di comunicazione realizzati.

   Le immagini e le eventuali musiche utilizzate dovranno essere libere da diritti d'autore. In ogni caso l'Aggiudicatario sarà responsabile di eventuali utilizzi illeciti.

   Dovrà essere sottoposta al Committente copia lavoro per approvazione e successivo montaggio definitivo. Tutti i diritti d'uso sul video e sulle immagini girate rimarranno esclusivamente in capo al Committente.

n. Realizzazione servizio fotografico. Le foto dovranno essere consegnate in alta risoluzione al termine di ogni tappa, in modo da poter essere utilizzate sia a fini di comunicazione e promozione sia a fini di rendicontazione di tutti i servizi realizzati. Ai fini della rendicontazione, il materiale fotografico fornito dovrà mettere in risalto i loghi

ALLEGATO C

istituzionali esposti. Tutti i diritti d'uso delle foto rimarranno esclusivamente in capo al Committente.

o. Servizio di trasporto materiali:
   - Inventario e assemblaggio in colli e bancali del materiale promozionale presso il magazzino di Pugliapromozione.
   - Spedizione e/o trasporto presso le location di ciascuna delle tappe previste (massimo n.4 bancali per ogni singola tappa).
   - Inventario e spedizione e/o trasporto dei materiali residui presso il magazzino di Pugliapromozione o presso le location delle tappe successive, su indicazione del Committente.

p. N.600 polo a maniche corte e n.600 felpe con zip intera per hostess, steward, staff, ospiti/influencer (modelli, taglie, colori ed elementi grafici da concordare con il Committente). Si dovrà prevedere la stampa, anche monocolore, su cuore, su schiena e su bordo inferiore posteriore di ogni capo. Al termine di ogni singola tappa, si dovrà consegnare inventario aggiornato. Al termine del servizio eventuali rimanenze dovranno essere spedite al Committente.

q. N. 2.000 pendrive USB da min. 4 gb (modello e personalizzazione da concordare con il Committente).

r. N. 2.000 TRAVEL KIT. Il travel kit dovrà essere composto da minimo 10 tipologie di accessori (personalizzati con il brand Puglia e i marchi istituzionali - UE, PO Fesr FSE, Regione Puglia, Pugliapromozione), a titolo esemplificativo ma non esaustivo e/o vincolante:

   telo mare in microfibra, occhiali, infradito, shopping bag, zainetto, borsa termica, giacca a vento ripiegabile, t shirt, paglietta, magneti, portacellulare impermeabile da mare, cuscino poggiatesta da viaggio gonfiabile.

A)3 Personalizzazione della location e servizi tecnici

Per ogni tappa si dovrà provvedere alla personalizzazione e organizzazione logistica delle location e ai servizi tecnici con i seguenti elementi minimi:

a. Postazione accredito ospiti con desk personalizzato

b. Postazione per informazioni e distribuzione materiali/gadget con desk personalizzato

c. Massimo n.60 postazioni B2B personalizzate con marchi/immagini di ogni operatore, dotate di tavolo e almeno n.4 sedute per postazione. Il numero definitivo di postazioni sarà stabilito per ogni tappa del BuyPuglia Tour in base alle adesioni degli operatori pugliesi.

d. Area dedicata alla presentazione della destinazione con eventuale pedana, soluzioni audio (microfoni, amplificazione, assistenza tecnica in loco) e video (dovrà essere previsto n.1 ledwall di dimensioni pari a circa 3x2m; pc da cui proiettare; telecomando/puntatore per gestione *slide*) per la presentazione della destinazione, la proiezione di video e/o immagini promozionali e per le attività di intrattenimento.

e. Personalizzazione location, interna e, ove possibile, esterna, con allestimenti ed elementi di arredo e/o decorativi di forte impatto visivo (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

Totem autoportanti, pre-spaziati, banner, foto-quadri su tela anche autoportanti, ecc.; non sono previsti/richiesti roll up) con adattamento dell'immagine grafica del brand Puglia, riutilizzabili in più tappe e preferibilmente realizzati con materiali riciclabili, leggeri e innovativi. L'Aggiudicatario dovrà garantire che tutti gli allestimenti e/o elementi di arredo che dovessero risultare danneggiati durante il BuyPuglia Tour, dovranno essere sostituiti con pezzi nuovi.

f. Wifi per un minimo di n. 100 accessi per ogni singola tappa. Dovrà essere accertato e garantito il corretto funzionamento di Internet.

g. Servizio completo di stampa istantanea di foto da profili *Instagram* tramite *hashtag* dedicato all'evento, da distribuire durante l'evento e da esporre su apposito pannello autoportante, con relativa assistenza dedicata. Le foto dovranno essere personalizzate con loghi istituzionali forniti dal Committente.

A)4 Enogastronomia e intrattenimento musicale

a. Servizio catering completo per almeno n. 150 ospiti, a base di prodotti gastronomici e vini bianchi/rossi/rosati tipici e rappresentativi del territorio regionale (con una particolare attenzione alle Denominazioni di Origine e ai prodotti biologici di qualità), a cura di uno o più chef pugliesi con buona conoscenza della lingua inglese.
   - Il servizio dovrà prevedere tutte le forniture e il personale necessari e in numero sufficiente a garantire la miglior riuscita dello stesso.
   - Il menù completo dovrà essere approvato dal Committente.

b. Preparazione e spiegazione in lingua inglese di almeno un piatto tipico in stile *cooking show*.

c. Organizzazione di un laboratorio di preparazione pasta fresca con almeno n.1 pax esperta dedicata.

d. Organizzazione angolo di degustazione vini con sommelier dedicato e con ottima conoscenza almeno della lingua inglese (si richiede l'utilizzo di bicchieri di vetro e/o policarbonato personalizzati)

e. Servizio minimo di open bar per tutti i partecipanti per tutta la durata della giornata (caffè, the, acqua, succhi, ecc.).

f. Organizzazione di intrattenimento e sottofondo musicale con dj e/o artisti inclusi strumenti, attrezzature tecniche, attività necessarie, personale, oneri (es. backline, oneri su diritti d'autore, ecc.). Si richiede di presentare almeno tre proposte artistiche rappresentative della destinazione Puglia tra cui selezionare l'attività da realizzare per ogni evento.

B) SERVIZI COMPLEMENTARI

Durante il periodo contrattuale, Pugliapromozione potrà richiedere, in via preferenziale all'Aggiudicatario, la fornitura e l'esecuzione di servizi complementari nell'ambito delle tipologie di forniture di cui a questo lotto:

- Attività di pubbliche relazioni e ufficio stampa
- Segreteria organizzativa e servizi di comunicazione

ALLEGATO C

UNIONE EUROPEA
PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti Asse VI - Azione 6.8
REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo
Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

- Personalizzazione della location e servizi tecnici
- Enogastronomia intrattenimento musicale.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si potranno richiedere le seguenti forniture:

1. Eventuali implementazioni alle dotazioni minime dei "Servizi base" per singole tappe del BuyPuglia tour
2. Per eventi nazionali e internazionali di promozione della destinazione di cui in premessa:
   - Attività di Pubbliche Relazioni e ufficio stampa
   - Segreteria organizzativa pre evento e on site
   - Servizio accoglienza (hostess/steward)
   - Servizio di informazione turistica tramite personale esperto
   - Ideazione grafica, produzione, eventuale traduzione, eventuale assemblaggio di materiali di comunicazione necessari per il corretto svolgimento di eventi (cataloghi, showcard, cartoline, cartelline portadocumenti, ecc)
   - Ideazione e realizzazione di video riassuntivi di eventi specifici
   - Inventario, assemblaggio, e spedizione/trasporto di materiale promozionale presso le sedi eventi specifici, compresa riconsegna dei materiali residui, previo inventario degli stessi, presso i magazzini del Committente
   - Fornitura di materiali promozionali per gli ospiti di eventi specifici (travel kit, pendrive USB, ecc)
   - Fornitura di elementi di allestimento e/o di arredo per la personalizzazione di location di eventi specifici (totem autoportanti, banner, postazioni B2B, ecc)
   - Servizio di stampa istantanea di foto da profili Instagram tramite hashtag dedicato, con assistenza tecnica
   - Servizio catering a base di prodotti gastronomici e vini tipici rappresentativi del territorio regionale
   - Organizzazione di degustazioni di vino con sommelier/esperto dedicato
   - Organizzazione di intrattenimento e sottofondo musicale con dj e/o artisti, inclusi strumenti, attrezzature tecniche e tutte le attività necessarie

Le forniture saranno richieste secondo le modalità di seguito specificate:

- nota di richiesta servizi fornita dal Committente
- scheda progetto a cura dell'Aggiudicatario
- nota di incarico con approvazione della scheda progetto a cura del Committente.

C) SERVIZI A RIMBORSO

Nell'ambito dell'organizzazione degli eventi promozionali l'aggiudicatario dovrà provvedere a:

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

1) Prenotazione e acquisizione delle location delle tappe del BuyPuglia Tour e/o degli eventi. Tale attività dovrà essere corredata da indagine di mercato (minimo tre richieste di preventivo), che motivi adeguatamente al Committente l'individuazione della location ritenuta idonea in coerenza con gli obiettivi del progetto, fornendo gli elementi giustificativi necessari e procedendo alla definizione di tutti gli adempimenti necessari (autorizzazioni, compilazione documenti assicurativi e quant'altro obbligatorio a seconda dello specifico evento ecc.). Ogni location selezionata dall'Appaltatore nelle modalità sopra descritte, dovrà essere regolarmente approvata e autorizzata dal Committente. I costi di affitto, oggetto di rimborso, saranno anticipati dall'Appaltatore.

2) Prenotazione e acquisizione titoli di viaggio e pernottamenti per il personale di Pugliapromozione, rappresentanti istituzionali ed eventuali testimonial. Si specifica che per questo punto l'aggiudicatario si dovrà attenere alla disciplina per il trattamento di trasferta co. 6, art.11, della Legge regionale 4 gennaio 2001, n.1.

Art. 3 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

LOTTO 1

I servizi dovranno essere eseguiti scrupolosamente e a regola d'arte per garantire la massima efficacia dell'azione promozionale. A tal fine dovranno essere assicurati: a) la qualità dei servizi e degli elementi/prodotti richiesti; b) l'esperienza e l'idoneità del personale coinvolto; c) la resa estetica (cura del dettaglio, qualità dei materiali, precisione, design generale); d) il rispetto dei tempi e delle prescrizioni tecniche; e) la più ampia sicurezza dei lavoratori e degli ospiti degli stand con l'osservanza delle norme in tema di sicurezza vigenti anche nei Paesi di destinazione del servizio; f) la più idonea accessibilità dei luoghi tenendo presenti tutte le categorie di utenti, con particolare riferimento alle persone con disabilità fisiche e/o motorie.

1. PROGETTAZIONE

Secondo le indicazioni del Committente, dovranno essere apportate tutte le modifiche necessarie ai progetti di allestimento presentati in sede di gara, al fine di definire i progetti di allestimento esecutivi.

Dalla data di stipula del contratto, l'appaltatore dovrà contribuire, attraverso lo staff dedicato, alla pianificazione delle attività da realizzare e alla progettazione, svolgendo attività di consulenza specialistica e fornendo le soluzioni tecnico-operative migliori, raccordandosi con il Committente.

La fase di progettazione comprenderà tutte le riunioni di brief necessarie, presso la sede del Committente, al fine di definire i progetti di allestimento esecutivi (e relativi piani di produzione) coerenti con le indicazioni di Pugliapromozione, che dovranno essere inviati formalmente entro massimo n.15 giorni dall'inizio dell'evento al Committente.

2. MONTAGGIO

Montaggio e posa in opera dell'allestimento dovranno rispettare il regolamento degli enti Fiera e rispettare le condizioni indicate dagli organizzatori. Pertanto, l'aggiudicatario dovrà raccordarsi direttamente con gli enti e con gli organizzatori per tutti gli adempimenti e autorizzazioni necessarie, con particolare riferimento alle disposizioni relative alla sicurezza sul lavoro.

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

La consegna degli stand completi e di tutti i prodotti necessari, ivi compresi i materiali promozionali, dovrà avvenire entro le ore 13.00 del giorno precedente all'apertura della manifestazione, onde permettere la buona riuscita della partecipazione alle manifestazioni e le preliminari attività necessarie all'apertura degli stand.

Durante gli orari di apertura al pubblico e comunque durante gli orari di lavoro delle aziende coespositrici dello stand, non potranno essere effettuati lavori di allestimento, pena la non riconoscibilità delle spese e salvo casi di urgenza dettati dalla salvaguardia dell'incolumità degli ospiti.

3. SMONTAGGIO E DISALLESTIMENTO

Lo smontaggio e il disallestimento dovranno essere concordati con gli enti Fiera e gli organizzatori delle manifestazioni e dovranno essere effettuati entro i tempi e nelle modalità stabiliti dai regolamenti delle singole fiere.

L'appaltatore è tenuto a rispettare tutte le norme vigenti in Italia e nei Paesi di destinazione della prestazione in materia di somministrazione di cibi, bevande alcoliche, diffusione musicale, sicurezza e ogni altra attività prevista dal presente Capitolato.

L'appaltatore assume piena e diretta responsabilità per la gestione e l'esecuzione dei servizi affidati, manlevando la Regione Puglia e Pugliapromozione da ogni forma di responsabilità.

Spese di viaggio, vitto, alloggio e ogni altra spesa che dovesse rendersi necessarie per il personale interessato dalle attività previste dal presente Capitolato sono da intendersi a carico dell'appaltatore.

LOTTO 2

Secondo le indicazioni del Committente, dovranno essere apportate tutte le modifiche necessarie al progetto di allestimento presentato in sede di gara, al fine di addivenire al progetto di allestimento finale.

Dalla data di stipula del contratto, l'appaltatore dovrà contribuire, attraverso lo staff dedicato, alla pianificazione delle attività da realizzare ed alla progettazione, svolgendo attività di consulenza specialistica e fornendo le soluzioni tecnico-operative migliori, raccordandosi con gli altri fornitori coinvolti (coffee break, hostess).

La fase di progettazione comprenderà tutte le riunioni di brief necessarie, presso la sede del Committente, al fine di addivenire ad un progetto di allestimento (e relativo piano di produzione), coerente con le indicazioni di Pugliapromozione e con i tempi necessari per la corretta produzione dello stesso, che dovrà essere inviato formalmente al Committente almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'evento.

Di seguito si riporta il timing del servizio.

MONTAGGIO

Montaggio e posa in opera dell'allestimento dell'Area dovranno essere concordati con il proprietario/gestore dello spazio e avvenire indicativamente n. 1 – 2 giorni prima dell'evento.

Il piano di allestimento dovrà tener presente e prevedere il coordinamento per l'ingresso di altri fornitori per i servizi di preparazione dell'Accredito.

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

La consegna dell'area completamente allestita dovrà avvenire entro le ore 16.00 del giorno precedente l'inizio dell'evento, onde permettere le prove tecniche dell'evento e nello specifico delle attività previste per i giorni successivi.

SMONTAGGIO E DISALLESTIMENTO

Lo smontaggio e il disallestimento dovranno essere concordati con il proprietario/gestore dello spazio e avvenire indicativamente n. 1 – 2 giorni dopo dell'evento.

Si precisa che il timing riportato, con riferimento al BuyPuglia, è da considerarsi provvisorio e potrà subire modifiche derivanti da esigenze organizzative contingenti di cui il fornitore dovrà tenere conto nella organizzazione delle proprie attività.

Si precisa inoltre che sono parte integrante dell'oggetto della fornitura anche i seguenti servizi:

1. Fornitura e montaggio/smontaggio di tutti gli elementi strutturali (pavimentazione, pedane, pannellature divisorie, controsoffittature, ecc.) necessari ad assicurare la funzionalità e la sicurezza dell'area espositiva;

2. Allacciamenti e consumi elettrici, idrici e telefonici;

3. Pulizia dell'area espositiva ivi compresa quella dell'area bar;

4. Fornitura di materiali di cancelleria necessari all'accredito dell'evento (fogli, penne, spillatrici, punti, forbici, ecc.)

5. Copertura assicurativa per danni a persone o cose, per tutte le fasi di montaggio, evento e smontaggio;

6. Presidio del luogo dell'evento per tutta la durata dell'evento (a partire da almeno un giorno prima l'inizio dell'evento ed almeno fino al giorno successivo la sua conclusione);

7. Risoluzione di tutti i problemi organizzativi e delle esigenze logistiche connesse alla migliore riuscita dell'evento, anche se non previste o prevedibili in fase di preparazione dell'evento e per cause non imputabili alla committenza;

8. Gestione logistico/allestitiva e manutenzione dello spazio espositivo, prima, durante e dopo l'evento, da intendersi come servizi di assistenza tecnica, pulizia e facchinaggio, nonché di guardiania e sicurezza, ove richiesti;

9. Montaggio, installazione e verifica di funzionamento del materiale tecnico audio video necessario all'evento;

10. Gestione Tecnico informatica(plasma, audio video) on site per tutto la durata dell'evento, da effettuarsi con non meno di 3 tecnici;

11. Ritiro e trasporto del materiale promozionale istituzionale di Pugliapromozione e degli operatori. Per ritiro si intende il prelevamento di tutto il materiale istituzionale e degli operatori dal magazzino di Pugliapromozione al fine di trasportarlo prima dell'inizio dell'evento nel centro Congressi. Il materiale rimanente dovrà essere trasportato a fine lavori nel magazzino di Pugliapromzione;

12. Cura e gestione dei rapporti e delle pratiche (comprensiva delle autorizzazioni necessarie) con i diversi concessionari.

LOTTO 3

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

Per l'esecuzione del servizio, l'offerta tecnica presentata in sede di gara dovrà essere declinata in un progetto esecutivo che l'Appaltatore si impegna a predisporre e consegnare nei tempi stabiliti dal Committente.

Il Committente potrà richiedere all'appaltatore di recepire nel suddetto progetto esecutivo tutte le indicazioni e le modifiche all'offerta tecnica (presentata in sede di gara) che riterrà necessarie.

A partire dalla stipula del contratto o dall'autorizzazione all'esecuzione anticipata, l'appaltatore è tenuto a contribuire, attraverso lo staff dedicato, alla pianificazione delle attività da realizzare e alla progettazione, svolgendo attività di consulenza specialistica e fornendo le soluzioni tecnico-operative più adeguate, raccordandosi con il Committente.

La consegna delle singole location personalizzate e complete dei servizi e dei materiali richiesti dovrà avvenire almeno 6 ore prima dell'inizio di ciascun evento/tappa.

La riconsegna della location al proprietario/gestore dovrà avvenire nel minor tempo possibile in modo da garantire l'economicità per l'Agenzia Pugliapromozione e sarà stabilita caso per caso, a seconda degli accordi relativi a ciascuna delle location interessate.

L'appaltatore è tenuto a rispettare tutte le norme vigenti anche nei Paesi di destinazione della prestazione in materia di somministrazione di cibi, bevande alcoliche, diffusione musicale, sicurezza e ogni altra attività prevista dal presente Capitolato.

L'appaltatore assume piena e diretta responsabilità per la gestione e l'esecuzione dei servizi affidati, manlevando la Regione Puglia e Pugliapromozione da ogni forma di responsabilità.

Spese di viaggio, vitto, alloggio e ogni altra spesa che dovesse rendersi necessaria per il personale interessato dalle attività previste dal presente Capitolato sono da intendersi a carico dell'appaltatore.

ART. 4- VALORE ECONOMICO DELLA GARA

Il valore della base d'asta stimato complessivamente è pari a €1.827.868,86 oltre IVA (Totale €2.230.000,00).

1° LOTTO: FIERE E WORKSHOP IN ITALIA E ALL'ESTERO 2019

Il valore della base d'asta stimato complessivamente è pari a €1.311.475,41,00 oltre IVA, di cui €39.344,26 non soggette al ribasso, costituendo oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze.

2° LOTTO: BUYPUGLIA 2019

Il valore della base d'asta stimato complessivamente è pari a €229.508,20 oltre IVA, di cui €6.885,25 non soggette al ribasso, costituendo oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze.

3° LOTTO: BUYPUGLIA TOUR ALL'ESTERO, EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI 2019

Il valore della base d'asta stimato complessivamente è pari a €286885,24 oltre IVA, di cui €8.606,56 non soggette al ribasso, costituendo oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze.

Per quanto attiene a costi della manodopera e della sicurezza che deve assumere l'operatore economico nei confronti dei propri operari è stato preso come riferimento il costo del lavoro mensile di un operaio di 5° livello pari a €2.274,20 (CCNL del terziario) che comprende: il costo

ALLEGATO C

UNIONE EUROPEA
PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti Asse VI - Azione 6.8
REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo
Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

totale lordo pari a €1.511,00 + contributi INPS pari a €451,60 + Contributi INAIL pari a €198,39 + Altri contributi pari a €1,29 + T.F.R. pari a €111,92.

L'offerta può riguardare uno o più lotti.

L'offerta economica va quantificata per singolo lotto.

Non saranno ammesse offerte economiche superiori a tale importo. Le offerte economiche andranno formulate al netto dell'IVA.

All'offerente è richiesto di indicare, nel modello di offerta economica (allegato D) la propria offerta con riferimento ad singolo lotto.

Ai fini dell'esecuzione del contratto, i prezzi offerti, costituiscono i prezzi contrattuali. I corrispettivi dovuti sono quelli indicati nell'offerta economica e saranno determinati a proprio rischio dal fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini ed alle proprie stime.

Al riguardo, si precisa che i prezzi offerti s'intendono comprensivi di tutte le attività comunque connesse alla erogazione dei servizi ed alla fornitura dei beni come descritti nel capitolato tecnico.

Nel caso in cui venga attivata una convenzione CONSIP, ai sensi dell'art. 26 della legge 23/12/1999 n. 488 e s.m.i., che preveda prezzi CONSIP più bassi rispetto a quelli offerti dalla ditta che risulta provvisoriamente aggiudicataria, è facoltà di questa Amministrazione richiedere alla stessa di adeguare i prezzi offerti in gara a quelli CONSIP, ovvero di non procedere all'aggiudicazione, ovvero di non stipulare il contratto, senza alcun indennizzo o rimborso per i concorrenti.

ART. 5 - OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto, come da art. 3 del capitolato.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali o loro delegati, informa digitale.

IL PROGETTO TECNICO dovrà essere articolato con le modalità di seguito specificate:

1) Progetto di allestimento completo di planimetrie, prospetti, rendering, immagine degli arredi che si intendono utilizzare, caratteristiche tecniche degli elementi di allestimento dei materiali utilizzati, avvalendosi di grafiche indicative;

Si precisa che per il solo lotto n.1 si richiedono tre proposte progettuali per le seguenti metrature: 250mq; 100 mq; 40mq; l'area btob dovrà occupare indicativamente metà dello stand;

2) Caratteristiche tecniche e qualitative di tutti i servizi proposti;

3) Descrizione delle capacità tecniche del proponente e caratteristiche organizzative del gruppo di lavoro; (allegare curricula del gruppo di lavoro)

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

4) Descrizione delle esperienze pregresse; (allegare company profile)

5) Servizi migliorativi proposti;

Il progetto tecnico dovrà essere strutturata seguendo le indicazioni qui di seguito fornite.

Il progetto tecnico deve:

- includere allegati tecnici;
- essere formulato in lingua italiana;
- essere in formato .pdf;
- essere sottoscritto, a pena di esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa).

Per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile eseguire due modalità di caricamento:

1)Unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa;

2) Utilizzare il campo del foglio prodotti denominato "Ulteriore documentazione".

Art. 6 - SICUREZZA SUL LAVORO - PERSONALE E COSTO DEL LAVORO

L'evidenza degli oneri aziendali e dei costi per la manodopera devono essere indicata nell'offerta economica ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice degli appalti pubblici.

Il costo del lavoro deve essere conforme ai trattamenti economici stabiliti dalla normativa vigente e dagli altri atti derivati: pertanto, l'Amministrazione richiede che dopo l'indicazione del prezzo complessivo offerto, si specifichi comunque il costo del lavoro.

Ogni concorrente è obbligato a dichiarare, nell'offerta, che assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, che osserva le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, che accetta ogni condizione contrattuale e le penalità di cui al punto successivo.

Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui alla presente procedura di gara, tutti gli oneri ed i rischi connessi relativi alla prestazione delle attività oggetto dell'affidamento, nonché ogni altra attività si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi, o comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali del committente, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza il Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

ART. 7 - PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi avverrà previa ricezione della relativa fattura e nei tempi concordati con la committenza. La liquidazione della fattura potrà avvenire, comunque, solo dopo la sottoscrizione del contratto (vedasi in allegato gli schemi) se questa avviene successivamente all'emissione dell'ordine nonché al pieno superamento delle eventuale verifiche e controlli.

La fattura dovrà necessariamente contenere almeno i seguenti elementi:

- data, numero dell'ordine di servizio emesso nonché data e atti del contratto sottoscritto;
- descrizione dei servizi e periodo di riferimento;
- codice identificativo di gara CIG;
- tutti i dati relativi alle coordinate bancarie per il pagamento (numero conto corrente dedicato al servizio – Codice CAB – ABI –ecc.);
- percentuale I.V.A. di legge;
- ogni altra indicazione utile.

Le fatture, debitamente firmate, saranno pagate entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle stesse al protocollo generale dell'Amministrazione contraente, a condizione che le stesse siano state regolarmente emesse e non siano insorte contestazioni e previa attestazione di regolarità e conferma dei servizi da parte del Committente.

La stazione appaltante acquisirà d'ufficio il DURC prima di procedere alla liquidazione delle fatture.

Con il pagamento della fattura, l'aggiudicatario s'intende compensato di qualsiasi suo avere e pretendere dall'Amministrazione Comunale per i servizi di cui trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi.

In conformità a quanto previsto dall'art. 3, commi 8 e 9, della Legge 13 Agosto 2010 n.136, la ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla predetta Legge; a tal fine la ditta appaltatrice dichiarerà che i movimenti finanziari relativi al presente contratto verranno eseguiti sul conto corrente dedicato, che si impegna ad indicare e che autorizzerà ad operare sul predetto conto corrente un suo referente.

Il contratto s'intenderà risolto di diritto ex art.1456 Cod. Civ. in tutti i casi in cui i movimenti finanziari comunque ad esso collegati o connessi siano eseguiti senza avvalersi dell'ausilio dell' Istituto bancario indicato ovvero qualora si accerti il mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente paragrafo.

Il Committente e comunque ogni soggetto coinvolto nell'esecuzione del presente contratto, che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge n.136/2010, deve manifestare immediatamente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva, informandone per iscritto la stazione appaltante e/o la ditta appaltatrice, unitamente alla Prefettura territorialmente competente.

ART. 8 - RITARDI NELL'ESECUZIONE E PENALI

È stabilita una penale da calcolarsi in base alla gravità del ritardo, tra un minimo dell'1% e un

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

massimo del 3% sull'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Oltre la penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare al Committente.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa. L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sulla cauzione prestata.

ART. 9 - CAUZIONE PROVVISORIA, DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

L'offerta è corredata **a pena di esclusione** da una garanzia fideiussoria denominata "garanzia provvisoria" come definita dall'art. 93 del Codice pari al **1% del prezzo a base d'asta pari a € 18.278,69** sotto forma di cauzione o di fideiussione, bancaria o assicurativa.

L'importo della cauzione provvisoria deve tener conto anche degli oneri della sicurezza.

L'importo della garanzia è infatti ridotto dal 2% all' 1% in virtù del possesso della certificazione di qualità richiesta **a pena di esclusione** e rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Si ricorda che è richiesta la **certificazione del sistema di qualità con oggetto specifico alle attività di cui alla categoria merceologica interessata** dell'art. 79 e dell'art. 36, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici (*Gestione Eventi)*

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

L'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dalla dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del Codice in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato provvisorio o del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 103, co. 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi/fornitura risultante dal relativo certificato. Tale impegno non è richiesto alle **microimprese, piccole e medie imprese** e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma l del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con

ALLEGATO C

versamento presso la tesoreria dell'Agenzia ;

c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1) essere intestata, **a pena di esclusione,** a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE;

2) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze; essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice).

3) essere prodotta in originale o in copia informatica ai sensi dell'art. 22 co.3 del d.lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art.71 del medesimo d.lgs. 82/2005,con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiestadelconcorrente,unagaranziafideiussoria,relativaallacauzionedefinitivadicuiall'art.103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, co. 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

6) riportare l'autentica della sottoscrizione;

7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, co. 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 30 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia informatica dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, le suddette riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni:

a) in caso di partecipazione in **RTI orizzontale**, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, co. 2, lett. e) del Codice o di aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

b) in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il **raggruppamento verticale** siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

c) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese direte.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria – a condizione che la garanzia sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta – la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, co. 9 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, co. 9 del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

ART. 10 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ FINANZIARIA

L'Impresa in caso di aggiudicazione si impegna ad assolvere tutti gli obblighi in materia di

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

tracciabilità dei movimenti finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.. Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché determina la risoluzione di diritto del contratto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

In particolare, l'Impresa dovrà:

- utilizzare per tutte le transazioni relative al presente appalto, comprese le transazioni verso i propri subcontraenti, il/i conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche;
- inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, a pena nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;
- dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la Stazione Appaltante, qualora avesse notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 legge 136/2010;
- qualora nel corso dell'appalto si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati comunicati in sede di stipulazione contrattuale, darne comunicazione alla Stazione appaltante entro 7 giorni;
- riportare il codice CIG assegnato in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale e, in particolare, nelle fatture che verranno emesse.

ART. 11 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di gravi violazioni o inadempienze contrattuali, nell'arco del periodo contrattuale, il committente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 108 Dlgs. 50/2016, potrà risolvere il contratto ed incamerare la cauzione a titolo di risarcimento danni e di penale, senza che per ciò occorra citazione in giudizio, pronuncia di Giudice od altra formalità, convenendosi sufficiente il preavviso di 20 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, da inviarsi mediante lettera raccomandata A.R. o PEC.

Il recesso è regolato dall'art. 109 Dlgs. 50/2016.

ART. 12 - FALLIMENTO DELLA DITTA

In caso di fallimento della ditta trova applicazione l'art. 110 del Dlgs. 50/2016.

ART. 13 - SPESE CONTRATTUALI E PUBBLICAZIONI

Tutte le spese di appalto e di contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché ogni altra agli stessi accessoria e conseguente, sono a totale carico dell'Appaltatore. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, DM 2.12.2016, richiamato dall'art. 73 D.Lgs. 50/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione; tali spese sono stimate in € 6.000,00.

ALLEGATO C



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

ART. 14 - RICHIAMO DELLE NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si fa riferimento al disciplinare nonché alle disposizioni normative vigenti che regolano la materia (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., D.M. 7 marzo 2018, n. 49, Codice civile).

ART. 15 - CONTESTAZIONI

Per qualsiasi controversia derivante dal presente Capitolato resta stabilita la competenza territoriale del Foro di Bari

ART. 16 – INFORMAZIONI SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR -Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara, misure precontrattuali e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.50/2016. I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90.

Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 RGDP); diritto di rettifica (art. 16 RGDP); diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP); diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP); diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). Tali diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al titolare del trattamento dei dati raccolti, nella persona del Direttore Amministrativo dell'ARET, dott. Matteo Minchillo

Bari, 26.10.2018

Il Direttore Generale ad interim
Dott.Matteo Minchillo

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO BIENNALE DI SERVIZI RELATIVI A: FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO, BUYPUGLIA, BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016, del valore di €2.230.000,00 IVA inclusa - CUP B39I18000100009

Modulo dell'offerta economica

Il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa ……. con sede in ……. C.F. …….. P.ta I.V.A. ……

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio ……..

- *il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. …… (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. ……. quale mandante della costituenda ATI/ Consorzio…… ……..*
- *il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. …… (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. ……. quale mandante della costituenda ATI/ Consorzio…… ……..*

Offre,
per uno o più lotti della gara d'appalto (indicare con il check e inserire i valori richiesti)

1° LOTTO: FIERE E WORKSHOP IN ITALIA E ALL'ESTERO. Il valore stimato per il 1° lotto complessivamente è pari a €1.311.475,41 oltre IVA (€1.600.000,00 lordo), di cui €39.344,26, riservate a oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze, non soggetti a ribasso. La base d'asta è fissata in €800,00/mq

Offerta economica	Valore offerto e percentuale (da indicare in cifre e in lettere)
Costo/ metro quadro	
Percentuale richiesta quale compenso di agenzia per i Servizi complementari	

2° LOTTO: BUYPUGLIA. Il valore stimato per il 2° lotto complessivamente è pari a €229.508,20 (base d'asta) oltre IVA (€280.000,00 lordo), di cui €6.885,25 non soggette al ribasso, costituendo oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze.

Offerta economica	Valore offerto e percentuale (da indicare in cifre e in lettere)
Costo a corpo	

3° LOTTO: BUYPUGLIA TOUR ALL'ESTERO, EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI. Il valore stimato per il 3° lotto complessivamente è pari a €286.885,24 oltre IVA (€350.000,00), di

cui €8.606,56 riservate a oneri per la sicurezza dai rischi da interferenze, non soggette a ribasso. La base d'asta è fissata in €35.000,00/tappa.

Offerta economica	Valore offerto e percentuale (da indicare in cifre e in lettere)
Costo tappa	
Percentuale richiesta quale compenso di agenzia per i Servizi complementari	

DICHIARA ALTRESÌ,
per ogni singolo lotto, indicando la denominazione del singolo lotto ovvero di più lotti a cui si riferisce l'offerta

- che la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà l'ARET Pugliapromozione;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato tecnico e nel Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- di avere presentato un'offerta onnicomprensiva che rappresenta il corrispettivo dovuto per le attività richieste;
- di impegnarsi a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato tecnico;
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo dei costi del lavoro e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della presente procedura;
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo di costi del lavoro e oneri di sicurezza e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della presente procedura;
- che, tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro, i costi relativi al personale impiegato nelle attività oggetto di gara – inclusi nell'offerta economica – sono pari a €_____, secondo quanto disposto dall'art. 95, comma 10 del Codice dei Contratti Pubblici.

  Nota bene: *A titolo indicativo, che per quanto attiene a costi della manodopera e della sicurezza che deve assumere l'operatore economico nei confronti dei propri operari è stato preso come riferimento il costo del lavoro mensile di un operaio di 5° livello pari a €2.274,20 (CCNL del terziario) che comprende: il costo totale lordo pari a €1.511,00 + contributi INPS pari a €451,60 + Contributi INAIL pari a €198,39 + Altri contributi pari a €1,29 + T.F.R. pari a €111,92.*

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.

ALLEGATO E



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO BIENNALE DI SERVIZI RELATIVI A: FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO, BUYPUGLIA, BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016, del valore di €2.230.000,00 IVA inclusa - CUP B39I18000100009

1

Amministrazione aggiudicatrice:
AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale – Piazza Aldo Moro 33/A Bari
Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari
Telefono: 080-5821418 Fax080-5821429
Mail: direzioneamministrativapp@pec.it,

PATTO D'INTEGRITA'

tra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione ed i partecipanti alla gara di cui in oggetto.
Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e sancisce la reciproca, formale obbligazione dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e dei partecipanti alla procedura di scelta del contraente in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa,vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.
Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente patto d'integrità, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste.
L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;
- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione.

Il soggetto concorrente da parte sua, si impegna a segnalare all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.
Il soggetto concorrente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo odi collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.
Il soggetto concorrente si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

ALLEGATO E



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.* CUP B39I18000100009

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il"congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il soggetto concorrente, prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo patto di integrità, comunque accertato dall'Agenzia regionale del turismo – Pugliapromozione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione nella misura del 20%del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del 10% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Agenzia Regionale del Turismo per 5 anni.

Il presente patto d'integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Le controversie relative all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

Data……

Per l'ARET PUGLIAPROMOZIONE
(dott. Matteo Minchillo)
f.to
Il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente
(……)
f.to

N.B.

Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara. Non occorre la firma olografa o la compilazione dei campi vuoti: il documento finale (file) da caricare a sistema dovrà recare le due firme digitali (quella di Pugliapromozionee del legale rappresentante).La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Ordinanza 30 ottobre 2018, n. 22 Indennità di espropriazione.

Oggetto: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione dell'opera pubblica *S.P. 206 "Circonvallazione di Bitetto" – Collegamento tra la S.P. 90 "Bitetto Sannicandro" e la S.P. 67 "Bitetto – Bitritto".* Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione accettate, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità complessivamente dovute, e di deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari delle indennità di esproprio non concordate, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, e dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 30 del 19.04.2016, concernente la *Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente;*

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 335/DSM del 11.12.2017, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale -Viabilità - Trasporti;

Premesso che:

OMISSIS...

ORDINA

Si dispone, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., il pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, delle relative indennità di occupazione temporanea, degli interessi nella misura del tasso legale, nonché delle maggiorazioni previste dall'art. 45 del DPR 327/2001, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità complessivamente

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

dovute, come specificate nell'Allegato A), denominato *Elenco particelle espropriande e relative indennità di espropriazione accettate,* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si dispone, inoltre, di procedere al deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., delle indennità di espropriazione ritualmente offerte e non accettate, delle relative indennità di occupazione temporanea, degli interessi nella misura del tasso legale, come quantificate nell'allegato B) denominato *Elenco particelle espropriande e relative indennità di espropriazione non accettate,.*

Art. 3

Le indennità di espropriazione da erogare in favore degli aventi diritto non sono soggette alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall' art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii. per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

Art. 4

La presente Ordinanza dovrà essere pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006.

Art. 5

Il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi per l'ammontare delle indennità provvisorie di espropriazione rideterminate, ovvero per il pagamento delle stesse agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii. Qualora vi sia

una tempestiva opposizione all'esecuzione della presente Ordinanza, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità di esproprio accettate, e successivamente contestate, presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 26, comma 9, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

Maurizio MONTALTO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

CITTA' METROPOLITANA DI BARI SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE - VIABILITA' - TRASPORTI

Progetto: S.P. N. 206 CIRCONVALLAZIONE DI BITETTO: COLLEGAMENTO TRA LA S.P. N. 90 BITETTO - SANNICANDRO E LA S.P. N. 67 BITETTO - BITRITTO

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE E RELATIVE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE NON ACCETTATE

Allegato B) all'Ordinanza n. 22/2018

N° Ditta	Foglio	Particella originaria	Particella aggiornata	DITTA CATASTALE ATTUALE:	Luogo e data di nascita	Quota di proprietà	natura catastale	HA	A	CA	Sup. catastale da previdata occupazione	Superficie da espropriare	Reg. Agr. N. 8 VAM 2011	Indennità unitaria €/mq	Indennità di esproprio	Indennità maturata	1 TOTALE (esprop.+mensil.)	2 INDENNITA' DI O.T. TEMP./OCC. dal 17/10/2008 al 31/10/2018 n. 3.896gg. ((1/3.285)*(esp. o occup. *ind.unit.+ind.maturata))*3600	3 INTERESSI LEGALI su col.1	TOTALE COMPLESSIVO col. 1+2+3	SOMME DA DEPOSITARE
				Arenaccia Giuseppina	Bari il 13.09.1933	Prop. 1/15															
				Arenaccia Maria Pia	Bari il 04.07.1931	Prop. 1/15															
				Arenaccia Orazio	Bari il 03.10.1940	Prop. 1/15															
5	20	395		Giordano Anna	Bari il 06.10.1944	Prop. 1/15	incolto	0	4	45	5	-	0,10	3,60				€ 85,97	€ -	€ 15,97	€ 15,97
				Romito Dario	Bari il 04.07.1945	Prop. 1/10															
				Romito Roberto	Bari il 22.03.1951	Prop. 1/10															
				Russo Leonardo	Bari il 23.06.1955	Prop. 1/5 (separaz. Beni)															
				Sabbatosa Luciano	Bari il 17.07.1946	Prop. 1/5 (separaz. Beni)															
				Arenaccia Giuseppina	Bari il 13.09.1933	Prop. 1/15															
				Arenaccia Maria Pia	Bari il 01.07.1931	Prop. 1/15															
				Arenaccia Orazio	Bari il 03.10.1940	Prop. 1/15															
4	20	431	843	Giordano Anna	Bari il 06.10.1944	Prop. 1/15	incolto	0	1	30	20	9	0,10	3,60	€ 32,40		€ 32,40	€ 60,26	€ 4,31	€ 96,97	€ 96,97
				Romito Dario	Bari il 04.07.1945	Prop. 1/10															
				Romito Roberto	Bari il 22.03.1951	Prop. 1/10															
				Russo Leonardo	Bari il 23.06.1955	Prop. 1/5 (separaz. Beni)															
				Sabbatosa Luciano	Bari il 17.07.1946	Prop. 1/5 (separaz. Beni)															
				Frascia Filippa	nata il 29.01.1930	Prop. 3/24															
				Frascia Antonia	Adelfia 12.07.1947	Prop. 3/24															
				Cassatuzzi Cesarea	Adelfia 28.04.1944	Prop. 1/24															
				Frascia Francesco	Bitetto 01.11.1938	Prop. 3/24															
				Frascia Gennaro	Bitetto il 14.10.1950	Prop. 3/24															
				Frascia Maria	Bitetto 15.03.1940	Prop. 3/24															
				Frascia Mena	Gruino Apulia il 03.06.1903	Prop. 1/24															
				Frascia Michelle	Bitetto 17.08.1982	Prop. 3/24															
				Frascia Pasqua	Bitetto 24.11.1933	Prop. 3/24															
				Frascia Vincenza	Ruvo 05.07.1962	Prop. 3/24															
				Frascia Adriana	n.a. Bari il 09/04/2006	Prop. 1/28															
				Frascia Antonia	n.a. Bitetto il 12/02/1947	Prop. 1/7															
				Frascia Filippa	n.a. Bitetto il 28/01/1935	Prop. 1/7															
				Frascia Francesco	n.a. Bitetto il 01/11/1938	Prop. 1/7															
				Frascia Gennaro	n.a. Bitetto il 14/10/1950	Prop. 1/7															
8	21	323	719	Frascia Maria	Gruino Apulia il 03/06/1903	Prop. 1/14	giardino	0	0	60	250	94	1,37	36,47	€ 3.428,18		€ 3.428,18	€ 1.920,13	€ 485,95	€ 5.864,26	€ 5.864,26
				Frascia Mena Laura	Gruino Apulia il 25/02/1997	Prop. 1/28															
				Frascia Pasquina	Venezuela il 10/04/1956	Prop. 1/28															
				Frascia Pasqua	Bitetto il 24/11/1933	Prop. 1/7															
				Frascia Vicenta	Venezuela il 19/01/1956	Prop. 1/28															
				Frascia Vincenza	Bitetto il 03/07/1962	Prop. 1/14															
				Frascia Yovanna Magdala	Venezuela il 30/06/1961	Prop. 1/28															
				Frascia Adriana	n.a. Bari il 09/04/2006	Prop. 1/28															
				Frascia Antonia	n.a. Bitetto il 12/02/1947	Prop. 1/7															
				Frascia Filippa	n.a. Bitetto il 28/01/1935	Prop. 1/7															
				Frascia Francesco	n.a. Bitetto il 01/11/1938	Prop. 1/7															
				Frascia Gennaro	n.a. Bitetto il 14/10/1950	Prop. 1/7															
9	21	577		Frascia Maria	Gruino Apulia il 03/06/1903	Prop. 1/14	uliveto	0	3	17	5	0	1,37	36,43	€ -		€ -	€ 152,46		€ 152,46	€ 152,46
				Frascia Mena Laura	Gruino Apulia il 25/02/1997	Prop. 1/28															
				Frascia Pasquina	Venezuela il 10/04/1956	Prop. 1/28															
				Frascia Pasqua	Bitetto il 24/11/1933	Prop. 1/7															
				Frascia Vicenta	Venezuela il 19/01/1956	Prop. 3/28															
				Frascia Vincenza	Bitetto il 03/07/1962	Prop. 1/14															
				Frascia Yovanna Magdala	Venezuela il 30/06/1961	Prop. 1/28															
				Frascia Adriana	n.a. Bari il 09/04/2006	Prop. 1/28															
				Frascia Antonia	n.a. Bitetto il 12/02/1947	Prop. 1/7															
				Frascia Filippa	n.a. Bitetto il 28/01/1935	Prop. 1/7															
				Frascia Francesco	n.a. Bitetto il 01/11/1938	Prop. 1/7															
				Frascia Gennaro	n.a. Bitetto il 14/10/1950	Prop. 1/7															
10	21	104	712	Frascia Maria	Gruino Apulia il 03/06/1903	Prop. 1/14	incolto	0		18	18	6	0,100	3,60	€ 21,60		€ 21,60	€ 54,24	€ 2,87	€ 78,71	€ 78,71
				Frascia Mena Laura	Gruino Apulia il 25/02/1997	Prop. 1/28															
				Frascia Pasquina	Venezuela il 10/04/1956	Prop. 1/28															
				Frascia Pasqua	Bitetto il 24/11/1933	Prop. 1/7															
				Frascia Vicenta	Venezuela il 19/01/1956	Prop. 1/28															
				Frascia Vincenza	Bitetto il 03/07/1962	Prop. 1/14															
				Frascia Yovanna Magdala	Venezuela il 30/06/1961	Prop. 1/28															
				Frascia Adriana	n.a. Bari il 09/04/2006	Prop. 1/28															
				Frascia Antonia	n.a. Bitetto il 12/02/1947	Prop. 1/7															
				Frascia Filippa	n.a. Bitetto il 28/01/1935	Prop. 1/7															
				Frascia Francesco	n.a. Bitetto il 01/11/1938	Prop. 1/7															
				Frascia Gennaro	n.a. Bitetto il 14/10/1950	Prop. 1/7															
11	21	221		Frascia Maria	Gruino Apulia il 03/06/1903	Prop. 1/14	incolto	0	0	41	15	-	0,100	3,60				€ 30,13		€ 30,13	€ 30,13
				Frascia Mena Laura	Gruino Apulia il 25/02/1997	Prop. 1/28															
				Frascia Pasquina	Venezuela il 10/04/1956	Prop. 1/28															
				Frascia Pasqua	Bitetto il 24/11/1933	Prop. 1/7															
				Frascia Vicenta	Venezuela il 19/01/1956	Prop. 1/28															
				Frascia Vincenza	Bitetto il 03/07/1962	Prop. 1/14															
				Frascia Yovanna Magdala	Venezuela il 30/06/1961	Prop. 1/28															
		669		Quotier S.R.L.		Prop. 1/1															
20	21	670		ENEL DISTRIBUZIONE		Prop. 1/1															
		671		Quotier S.R.L.		Prop. 1/1	uliveto		3	85	15		1,37	€ 4,32	€		€	€ 58,24	€	€ 54,24	€ 54,24
				Castoro Domenico	Bitetto 31.05.1931	comprop. 1/6															
				Castoro Filippo	Bitetto 06.07.1923	comprop. 1/6															
				Castoro Mena	Bitetto 31.01.1923	comprop. 1/6															
				Castoro Tommaso	28.07.1918	comprop. 1/6															
25	22	37	396	Palumbo Gaetano fu Tommaso	01.09.1885	usufrutto 5/6	uliveto	0	7	26	430	444	1,37	€ 3,96	€ 1.845,96	€ 2.749,40	€ 4.594,76	€ 3.845,75	€ 611,10	€ 9.051,61	€ 9.051,61
				Palumbo Giuseppa fu Tommaso	25.10.1883	comprop. 5/6															
				Palumbo Isabella fu Tommaso	15.02.1948	comprop. 5/6															
				Palumbo Maria fu Tommaso	Bitetto 07.05.1882	comprop. 5/6															
				Palumbo Michele fu Tommaso		comprop. 5/6															
				Lanzilotta Angela fu Michele (Erede Pace Francesco)	19.06.1879	Comparteciparo															
27	22	25	391	Lanzilotta Leonardo fu Michele	Bitetto 20.01.1888	comproprietario	uliveto	0	4	58	365	264	1,37	€ 3,40	€ 2.073,60	€ 1.005,38	€ 3.078,98	€ 2.577,76	€ 409,59	€ 6.066,34	€ 6.066,34
				Lanzilotta Maria fu Michele	17.10.1878	comproprietario															

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

IL R.U.P. Ing. Pietro LASTELLA

COMUNE DI BARI
Decreto 29 ottobre 2018, n. 30
Esproprio.

Decreto di avvio della procedura liquidazione indennità definitive di esproprio degli immobili interessati dai lavori di "Mitigazione della pericolosità idraulica delle aree di lottizzazione del comparto Sant'Anna, maglie 21 e 22". *(Rif. Prat.: CP.30/17-S21/FV)*

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE S.U.A., CONTRATTI E GESTIONE LAVORI PUBBLICI

Visti:

- il D.P.R. 06.6.2001 n. 327;
- il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- le Leggi Regionali 11.5.2001 n. 13 e 22.2.2005 n.3;
- il Provvedimento Sindacale prot. n. 315028 del 28/12/2015 con cui il Sindaco ha conferito alla sottoscritta, avvocato Pierina Nardulli, l'incarico di Direzione della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici;

appurata l'insussistenza di cause di astensione e conflitto di interessi nel caso di specie ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 241/90 secondo cui «*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale*»;

premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 241 del 29 marzo 2017 è stato approvato il progetto preliminare relativo alla realizzazione dell'opera pubblica necessaria per la mitigazione della pericolosità idraulica delle aree di lottizzazione del Comparto Sant'Anna maglie 21 e 22 e contestuale apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio sulle superfici indicate nell'adottato piano particellare;
- con Delibera di G.C. n. 2017/00891, divenuta efficace in data 21/12/2017 in quanto immediatamente esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera con contestuale dichiarazione di pubblica utilità della stessa ai sensi del combinato disposto dell'art. 12 e ss. D.P.R. 327/01 e della L.R. 3/07;
- con Decreto definitivo d'esproprio con numero di repertorio n. 429 del 26/07/2018 è stata disposta l'espropriazione anticipata degli immobili individuati al siti nel Comune di BARI (Codice: A662A) al Catasto Terreni Sezione di BARI (Provincia di BARI) al Foglio di mappa n. 63 le particelle numero 78, 279, 280, 281, 282, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 96, 97, 98, 153, 154, 164, 212, 253, 254, 261, 262, 263, 264, 277 e 278 per la loro intera consistenza, mentre per la particella n. 174 per sola quota parte di essa, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, in conformità a quanto previsto art. 15 della L. R. 22-2-2005 n. 3 e dall'articolo 22 del D.P.R. 327/2001;

preso atto che

- le seguenti ditte catastali hanno comunicato la condivisione dell'indennità di espropriazione loro offerta per le sottoelencate particelle così come di seguito indicato:

Prot. n.	Pos	Ditta catastale intestataria	Codice Fiscale	p.lla	Mq espropriatati	quota di diritto	importo pro quota
284533 del 23.10.18	3	Losacco Maria	LSCMRA66D52A662H	280	4026	1/4	6039,00

284533 del 23.10.18	3	Losacco Michele	LSCMHL76A 05A662A	280	4026	1/4	6039,00
284533 del 23.10.18	3	Losacco Nicola	LSCNCL71D 08A662W	280	4026	1/4	6039,00
284533 del 23.10.18	3	Losacco Paolo	LSCPLA74A0 7A662H	280	4026	1/4	6039,00
277046 del 16.10.18	11-16	Addante Michele	DDNMHL63P 22L425D	262 264	880 880	1/1	10560,00
285614 del 24.10.18	9-13	DI CILLO Michele	DCLMHL34R 10L425F	148 82	900 860	1/1	10560,00
285614 del 24.10.18	10-14-15	D'ALESSANDRO Donata	DLSDNT39P 42B716E	261 263 83	880 550 330	1/2	5280,00
285614 del 24.10.18	10-14-15	DI CILLO Michele	DCLMHL34R 10L425F	261 263 83	880 550 330	1/2	5280,00
261637 del 03.10.18	20	Battista Filomena	BTTFMN35S 50L425E	84	4365	1/1	26190,00
279431 del 18.10.18	22	Giannelli Filomena Stella	GNNFMN62T 58L425S	98	8417	1/2	25251,00
279431 del 18.10.18	22	Giannelli Francesco	GNNFNC55T 04A662M	98	8417	1/2	25251,00
282717del 22.10.18	23	Addante Raffaele	DDNRFL47C 05L425K	174 di mq 6030	478	1/1	2868,00
274200 del 12.10.18	25	Lombardi Rosa	LMBRSO30S 43L425U	185	3878	3/9	7756,00
274220 del 12.10.18	25	Carbonara Michele	CRBMHL52M 04L425J	185	3878	2/9	5170,67
274208 del 12.10.18	25	Carbonara Maria Teresa	CRBMTR59A 62L425E	185	3878	2/9	5170,67
274183 del 12.10.18	25	Carbonara Rocco	CRBRCC60L 17L425O	185	3878	2/9	5170,67
Totale							158664,01

atteso che

- le superfici sopra indicate, giusta certificazione della Ripartizione Urbanistica – Settore Pianificazione e Territorio – acquisita al prot.n.76964/2018, rientrano tutte in Zone per attività primarie di tipo A comprese in zona omogenee di tipo "E" e, pertanto, ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i. che le somme offerte con il succitato Decreto n. 429 del 26/07/2018, non saranno oggetto di tassazione;
- per garantire eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 commi 1, 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed in assenza di opposizione di terzi per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, lo stesso diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento della succitata formalità;

visti

- gli articoli n.107, n.163 e n. 183 e 184 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- il D.P.R. 08/06/2001 n.327 e s.m. ed integrazioni;
- il D.L. 31.1. 2005 n.7 del T.U. Imposta di Registro;
- l'Allegato "B" della Deliberazione di G.C. n. 331 del 6/6/2012 denominato "Competenze delle Ripartizioni";

ritenuto, pertanto, necessario avviare la procedura di pagamento degli importi complessivi corrispondenti alla somma dell'indennità d'espropriazione provvisoria accettata;

dato atto che

- con Determinazione n. 2018/160/01749, esecutiva dal 26/10/2018, si è proceduto ad impegnare le somme necessaria PER procedere alla liquidazione delle indennità di esproprio, come sopra indicate, in favore delle ditte catastali che hanno condiviso l'importo loro offerto;
- in caso di opposizioni da parte di terzi per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia si procederà al deposito delle indennità accettate presso la Cassa depositi e prestiti, ora MEF - Ragioneria Territoriale di Stato di Bari -BAT;

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. **l'avvio della procedura di liquidazione** delle indennità d'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione delle opere per la "Mitigazione della pericolosità idraulica delle aree di lottizzazione del comparto Sant Anna - Maglie n. 21 e 22", così come indicato nella sotto riportata tabella, tutti individuati al Catasto Terreni del Comune di BARI (A662A) Sezione di BARI (Provincia di BARI) nel Foglio Mappale n. 63:

Pos	Ditta catastale	Codice Fiscale	p.lla	Mq espropriatati	quota di diritto	importo pro quota
3	Losacco Maria	LSCMRA66D52A662H	280	4026	1/4	6039,00
3	Losacco Michele	LSCMHL76A05A662A	280	4026	1/4	6039,00
3	Losacco Nicola	LSCNCL71D08A662W	280	4026	1/4	6039,00
3	Losacco Paolo	LSCPLA74A07A662H	280	4026	1/4	6039,00
9-13	DI CILLO Michele	DCLMHL34R10L425F	148 82	900 860	1/1	10560,00
10-14-15	D'ALESSANDRO Donata	DLSDNT39P42B716E	261 263 83	880 550 330	1/2	5280,00
10-14-15	DI CILLO Michele	DCLMHL34R10L425F	261 263 83	880 550 330	1/2	5280,00
11-16	Addante Michele	DDNMHL63P22L425D	262 264	880 880	1/1	10560,00
20	Battista Filomena	BTTFMN35S50L425E	84	4365	1/1	26190,00
22	Giannelli Filomena Stella	GNNFMN62T58L425S	98	8417	1/2	25251,00

22	Giannelli Francesco	GNNFNC55T04A662M	98	8417	1/2	25251,00
23	Addante Raffaele	DDNRFL47C05L425K	174 di mq 6030	478	1/1	2868,00
25	Lombardi Rosa	LMBRSO30S43L425U	185	3878	3/9	7756,00
25	Carbonara Michele	CRBMHL52M04L425J	185	3878	2/9	5170,67
25	Carbonara Maria Teresa	CRBMTR59A62L425E	185	3878	2/9	5170,67
25	Carbonara Rocco	CRBRCC60L17L425O	185	3878	2/9	5170,67
Totale						158664,01

2. **di disporre** ai sensi dell'art. 26 commi 7 del DPR 327/2001 e s.m.i. la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia;
4. **di avvisare** gli eventuali soggetti terzi che possono proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;
5. **di avvisare** i soggetti interessati che ai sensi dell'art. 26 comma 9 del DPR 327/2001 e s.m.i. qualora venisse proposta tempestiva opposizione, si procederà al deposito delle indennità accettate o convenute presso la Cassa depositi e prestiti, in assenza di opposizioni si darà luogo alla liquidazione degli importi di cui al punto 1) in favore dei soggetti di fianco segnati;
6. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
7. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
- avv.to Pierina Nardulli -

CONSORZIO BONIFICA ARNEO
Decreto 30 ottobre 2018, n. 407
Deposito indennità di esproprio.

Oggetto: "Intervento per la Mitigazione del Rischio Idraulico all'abitato di Nardò (Le) IO lotto funzionale, delibere C.l.P.E 35/05 e 03/06". Riprogrammato dal III Atto Integrativo APQ Difesa del Suolo, codice di intervento Prociv 03 Regione Puglia. **- decreto di deposito indennità d'esproprio.**
n. 407/18

Autorità Espropriante:
CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO - NARDO'

l'anno duemiladiciotto il giorno 29 del mese di ottobre, nella sede del Consorzio Bonifica "Terre d'Apulia" in Bari

IL COMMISSARIO

Dott. Alfredo Borzillo, nominato con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 64 del 08.02.2017, assistito dal Direttore Generale Dott. Vito Caputo, anche quale Segretario verbalizzante, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, i cui atti sono presso lo stesso depositati, adotta la presente deliberazione.

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione Commissariale n. 21/09 del 06.02.2009, è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di "Mitigazione del rischio idraulico all'abitato di Nardò 1^ lotto esecutivo" delibera CIPE 35/05 e 03/06 ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- Con la stessa deliberazione Commissariale è stato fissato il termine per emanare il decreto di esproprio in quello massimo di cinque anni dall'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, scadente il 21.09.2014;
- Con deliberazione commissariale n° 21/15 dell'11.02.2015, è stata prorogata in via sanante, la dichiarazione di Pubblica Utilità dell'Opera fissando la scadenza al 21.09.2016 ed essendo le ditte interessate superiori a 50 è stato emesso avviso pubblico prot.llo n. 678 del 23.02.2015, debitamente pubblicato dal 27.02.2015 al 26.03.2015;
- Stante la sussistenza dei presupposti si è proceduto alla occupazione d'urgenza di cui all'art. 22 bis del DPR 327/01 e s.m.i. nonché dell'art. 15 comma 2 della L.R. 3/05 in quanto il numero di destinatari è superiore a 50 e trattasi di opera di regimazione delle acque pubbliche;
- E' stata effettuata la pubblicazione dell'avviso pubblico all'albo Pretorio del Comune di Nardo, dal 03.10.2008 al 03.11.2008, di avvio del procedimento espropriativo contenete l'elenco delle ditte interessate;
- Sono state effettuate le pubblicazioni dell'avviso di approvazione del progetto preliminare e avvio procedimento espropriativo sui giornale quotidiano nazionale "Messaggero" del 06.10.2008 e sul giornale locale "Nuovo Quotidiano di Puglia" del 06.10.2008;
- Si è provveduto alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 10.10.2008 di Avvio Procedimento espropriativo contenente l'elenco delle ditte interessate all'esproprio;
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 96/2008 dell'otto novembre 2008 è avvenuta l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 3/2005 in variante al P.R.G. nonché ai fini dell'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle relative aree.

- Con i decreti di Occupazione d'urgenza preordinata all'Espropriazione n. 1 del 16/04/2010, n. 2 del 27.05.2010 e n. 3 del 10.07.2015 ai sensi dell'art. 22bis del D.P.R. 08 giugno 2001, n°327 e s.m.i., si è dato corso all'immissione in possesso delle aree oggetto di intervento;
- Le immissioni in possesso, dopo regolare notifica ai proprietari, sono state effettuate sui luoghi in questione dall'll.05.2010 al 09.06 2010 e il 07.09.2015;
- Le aree oggetto di esproprio sono state identificate con atto di frazionamento del 16.09.2015 prot. LE0175115 in atti dal 16.09.2015, presentato il 16.09.2015 (n° 175115.1/2015) presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Lecce - Ufficio Provinciale - Territorio Servizi Catastali;
- Nell'ambito della procedura espropriativa la ditta MARRA DOLORES, quale presunta proprietaria del terreno oggetto di esproprio censito in agro di Nardò al foglio 89 particella 285 di are 38,60 non ha accettato l'indennità offerta;
- Con richiesta di stima del bene, ex art. 21 del D.P.R. 327 /2001, la Commissione appositamente costituita con il tecnico rappresentante dell'Ente, il tecnico rappresentate della ditta Marra Dolores e il tecnico terzo nominato dal Tribunale di Lecce in qualità di Presidente, ha determinato il valore del bene oggetto di esproprio e già di proprietà della presunta ditta indicata in complessivi euro 26.369,49;
- L'indennità complessiva è stata acquisita agli atti del Consorzio giusta relazione di stima con nota prot. 978 del 09.07.2015 del Presidente del collegio arbitrale
- Con deliberazione Commissariale n. 49/2015 si è disposto il pagamento della somma di euro 2.506,80 quale indennità di occupazione temporanea spettante alla presunta ditta Marra Dolores in forza dell'iter espropriativo intentato sul terreno su indicato, giusto Decreto Ingiuntivo del Giudice di Pace di Lecce R.G. 614/2015;
- Per effetto del pagamento suindicato, decurtato dall'indennità complessiva determinata dalla Commissione, le somme spettanti alla presunta ditta proprietaria Marra Dolores ammontano a euro 23.862,69;
- In data 19.10.2015 la ditta Marra Dolores proponeva "Opposizione alla stima a seguito di procedura ex art. 21 del DPR 327 /2001" giusto ricorso 1111/2015 R.G.;
- Con Ordinanza dell'11.04.2016 la Corte di Appello di Lecce - Seconda Sezione Civile dichiarava improcedibile la domanda di opposizione alla stima dell'indennità di esproprio determinata per il terreno identificato con la particella 285 del foglio 89 del Comune di Nardò;

Per quanto sopra

RITENUTO

-Di dover definire la pratica oggetto del presente provvedimento con il deposito delle indennità spettanti c/o le casse del Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti) della somma di €. 23.862,69 quale deposito amministrativo,

CONSIDERATO CHE

- In ordine alle comunicazioni preliminari, relative all'avviso di avvio del procedimento di espropriazione si è provveduto con apposita nota con le modalità previste dalla legge 241/1990 art. 7 e in conformità delle disposizioni del D.P.R. 327 /2001;

- In ordine alle comunicazioni previste dall'art. 27 del DPR 327 /2001, del D. Lgs. 27-12-2002, n. 302, art. 30 della L. 25-6-1865, n. 2359 e dell'art. 12 della L. 22-10-1971, n. 865, si è provveduto con apposita nota.

VISTO

- Il D.P.R. n° 327 /08.06.2001 e s.m. ed integrazioni, in particolare, l'art. 57 che conferma la validità delle seguenti leggi:

- 25.6.1865 n° 2359
- 22.10.1871 n° 865 e s.m. ed integrazioni;
- 03.01.1978 n° 1;
- 08.08.1992 n° 359;

VISTO, altresì

- Il D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;
- D. Lgs. 27-12-2002, n. 302
- Le Leggi Regionali 11.05.2001 n° 13 e 25.10.2004 n° 16;

ACCERTATO

- Che i terreni espropriati sono ricompresi in zone tipo "E" Agricole di cui al D.M. 1444/1968;
- Che ai sensi dell'art. 11 del la L. 413/91, le indennità spettanti alla ditta Marra Dolores non sono soggette a ritenuta.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

DECRETA

1 - Ai sensi e per gli effetti delle su richiamate disposizioni legislative, Il deposito, presso le casse del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP), mediante commutazione in relativa quietanza, della somma di €. 23.862,69 costituente l'indennità di esproprio, in favore della presunta proprietaria MARRA DOLORES nata a Nardò il 17 dicembre 1957 codice fiscale MRR DRS 57057 F842Y proprietaria del terreno individuato nel Comune di Nardò al foglio 89 particella 265 di are 38,60

2 - La pubblicazione del presente atto, per trenta giorni, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/2001.

3 - Di dichiarare la presente deliberazione di mera esecuzione, urgente ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.R. n. 4 del 13.03.2012.

4 - Di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

Il Segretario: Dott. Vito CAPUTO

Il Commissario Regionale: Dott. Alfredo BORZILLO

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

PUGLIAPROMOZIONE
Annullamento procedura di gara servizio di brokeraggio assicurativo.

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA AI SENSI DELL'ART. 36 co. 2 lettera A) DEL D.LGS. N. 18 APRILE 2016 N. 50, IN FORMA TELEMATICA, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO PER LE ESIGENZE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE.
CIG: : ZAA255C943

AVVISO ANNULLAMENTO GARA

Con la presente, si comunica che a seguito della determinazione del Direttore Generale ad interim n. 522 del 12.10.2018, la procedura di gara in oggetto è stata annullata in autotuela.

Del presente avviso è stata data comunicazione mediante pec inoltrata sulla piattaforma Empulia a tutti i fornitori iscritti nella categoria merceologica n. 310000000 ed invitati a partecipare.

Il funzionario istruttore
Avv. Anna Binetti

Il RUP/Direttore Generale ad interim
Dott. Matteo Minchillo

PUGLIAPROMOZIONE

Avviso di aggiudicazione gara telematica per acquisto PC e per esigenze dell'ARET.

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA AI SENSI DELL'ART. 36, CO. 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 18 APRILE 2016 N. 50, IN FORMA TELEMATICA, FINALIZZATA PER L'ACQUISTO DI PC E PER LE ESIGENZE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE. CIG

- **N. 7 PC DESKTOP - CIG: ZD7244B0D0**
- **N. 1 PC NOTEBOOK - CIG: ZA6244B155**
- **N. 1 PC APPLE IMAC27- CIG: Z60244B118**
- **N. 9 MICROSOFT OFFICE 2016 - CIG: Z532537538**

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

ARET Puglia promozione- Direzione Generale - sede di Bari, p.zza A. Moro 33/A.
Tel.: 080-5254541

ENTITA' DELL'APPALTO

Denominazione dell'appalto: FORNITURA IN ACQUISTO DI PC E SOFTWARE PER LE ESIGENZE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE
Durata dell'appalto: 12 mesi
Valore totale dell'appalto: € 7.650,00 oltre IVA
Tipo di procedura: contratto sotto soglia ex art. 36 co. 2 lett. B) d.lgs. 50/2016 svolto su piattaforma telematica EMPULIA
Informazioni sulle offerte: Invito rivolto a tutta la categoria n. 171217000, denominata "computer personali" presente sulla piattaforma Telematica Empulia
Offerte pervenute: 2

AGGIUDICAZIONE APPALTO

Determina di aggiudicazione: n. 543 del 24.10.2018
Aggiudicatario: C&C Consulting spa, con sede in BARI al viale Einaudi, 10
Offerta presentata: € 7.548,00 oltre IVA

PROCEDURE DI RICORSO

E' possibile presentare ricorso nei termini previsti dall'art. 120 del d.lgs. 104/2010 al TAR Puglia sede di Bari www.giustizia-amministrativa.it

Il presente avviso viene pubblicato sul sito aziendale wvvw.agenziapugliapromozione.it

Il funzionario istruttore/RUP
Avv. Anna Binetti

Il Direttore Generale ad interim
Dott. Matteo Minchillo

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice concorso pubblico per n.1 posto di Dirigente Medico - disciplina Urologia - ASL TA.

SI RENDE NOTO

che in data 26 novembre 2018, nella stanza n. 115 - Corpo E1, I° piano, dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina Urologia.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice concorso pubblico per n.1 Dirigente Medico - disciplina Urologia - ASL BR.

SI RENDE NOTO

che in data 26 novembre 2018, nella stanza n. 115 - Corpo E1, I° piano, dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina Urologia.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n.1 Dirigente Medico - discipline diverse - ASL FG.

SI RENDE NOTO

che in data 28 novembre 2018, nella stanza n. 115 - Corpo E1, I° piano, dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL FG per la copertura di posti di Dirigenti Medici appartenenti a diverse discipline di seguito indicate:

- n. 5 posti di Medicina e Chirurgia d'Accettazione ed Urgenza;
- n. 1 posto di Medicina trasfusionale;
- n. 3 posti di Radiodiagnostica.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

COMUNE DI PARABITA

Bando di concorso n. 1/2018 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE
EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 08/05/2018 "Linee guida per la redazione del Bando di concorso del 2018 da indire ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 10/2014 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di ERP disponibili o che si renderanno disponibili nel territorio del Comune di Parabita";
Vista la determinazione della sottoscritta n. 53 del 09/10/2018, Reg.Gen. n. 798 del 10/10/2018 con cui è stato approvato lo schema del presente bando, il modulo di domanda e i relativi allegati;

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014 e ss.mm.ii.

BANDO DI CONCORSO

per la formazione della graduatoria finalizzata all'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili o che si renderanno disponibili nel Comune di Parabita, fatto salvo eventuali riserve di alloggi previste dall'art. 12 della Legge Regionale n. 10/2014 e ss.mm.ii.
I cittadini interessati a ottenere l'assegnazione di un alloggio E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica) dovranno presentare domanda al Comune di Parabita su apposito modulo, secondo i termini e le modalità contenute nel presente bando di concorso.
Gli interessati all'assegnazione possono partecipare ad una sola assegnazione in ambito regionale.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, della Legge Regionale n. 10/2014 e ss.mm.ii., non possono partecipare al concorso coloro i quali hanno occupato alloggi abusivamente.

REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE (ai sensi dell'art. 3, comma 1, L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.)

1. Può conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica:

a) ***chi ha la cittadinanza italiana***. Sono ammessi al concorso anche:
   - i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea;
   - i cittadini stranieri di uno Stato non aderente all'Unione Europea in conformità a quanto previsto dall'articolo 40 del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'articolo 27, comma 1, della legge 30 luglio 2002, n. 189 e s.m.i. (Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo), ovvero in possesso di regolare permesso di soggiorno almeno biennale, in regola con le vigenti disposizioni in materia di immigrazione, che svolge regolare attività di lavoro subordinato o autonomo alla data di pubblicazione del presente bando;
   - sono altresì ammessi i cittadini stranieri titolari dello status di rifugiato e protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 29 comma 3-ter del D.Lgs del 19 Novembre 2007 n. 251.

b) ***chi ha la residenza anagrafica nel Comune di Parabita.***
   Sono ammessi al concorso anche chi, alla data di pubblicazione del bando, pur non risiedendo nel Comune di Parabita:
   - svolge attività lavorativa, autonoma o dipendente esclusiva o principale nel Comune di Parabita;
   - è un lavoratore destinato a prestare servizio in un nuovo insediamento produttivo realizzato nel Comune di Parabita;
   - lavoratori emigrati all'estero, dell'ambito territoriale di Parabita finalizzato comunque al rientro in Italia, dovendo garantire la stabile occupazione dell'alloggio assegnato, la cui mancanza è causa di decadenza ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.

c) ***chi non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze***

del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località; ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'articolo 10, comma 2, della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii., determinati secondo i criteri dell'art. 22 della stessa legge.

E' adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri di cui all'art. 22 della L.R. n. 10/2014, sia non inferiore a 40 mq. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:

a. 45 mq per un nucleo familiare composta da una o due persone;
b. 55 mq per un nucleo familiare composta da tre persone;
c. 70 mq per un nucleo familiare composta da quattro persone;
d. 85 mq per un nucleo familiare composta da cinque persone;
e. 95 mq per un nucleo familiare composta da sei persone ed oltre.

Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente sia da parte degli altri componenti del nucleo familiare, con riferimento al momento della presentazione della domanda e al momento dell'assegnazione, nonché mantenuto per tutto il periodo di locazione.

d) ***chi non ha già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici***, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno.Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente sia da parte degli altri componenti del nucleo familiare, con riferimento al momento della presentazione della domanda e al momento dell'assegnazione, nonché mantenuto per tutto il periodo di locazione.

e) ***chi fruisce di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare, non superiore al limite di € 15.250,00***, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 735 del 25/05/2016, pubblicata sul BURP n. 67 del 13/06/2016, determinato ai sensi dell'articolo 21 della Legge 5 agosto 1978, n. 457 (Norme per l'edilizia residenziale). Il reddito familiare complessivo è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico. Qualora alla formazione del reddito complessivo familiare concorrano redditi da lavoro dipendente o assimilabile, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60%.

Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni per il nucleo familiare.

Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, (esclusi quelli non continuativi, come per esempio: assegno di maternità, assegno figli minori, assegni per libri di teso, assegno per borsa di studio, contributi per abbattimento barriere architettoniche, sostegno economico per spese mediche e funerarie, indennità mensile di frequenza, ecc.), quali:

- pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti;
- indennità comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento.

Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente sia da parte degli altri componenti del nucleo familiare, con riferimento al momento della presentazione della domanda e al momento dell'assegnazione, nonché mantenuto per tutto il periodo di locazione.

f) ***chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato*** in precedenza in locazione semplice, ovvero chi non ha occupato senza titolo alloggi disciplinati dalla L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.

Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente sia da parte degli altri componenti del nucleo familiare, con riferimento al momento della presentazione della domanda e al momento dell'assegnazione, nonché mantenuto per tutto il periodo di locazione.

2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni.

Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:

a) conviventi more uxorio (di due persone che, pur non essendo sposate, convivono) e unioni civili, come oggi disciplinati dall'art. 1 della Legge n. 76 del 20 maggio 2016;

b) ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;
c) affini fino al secondo grado che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione.

3. La Giunta regionale, in sede di localizzazione di nuovi interventi, può stabilire particolari requisiti aggiuntivi per l'assegnazione di alloggi realizzati con finanziamenti destinati a specifiche finalità ovvero in relazione a peculiari esigenze locali, che dovranno essere soddisfatti anche in vigenza del presente bando.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – PUNTEGGI

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso debbono essere compilate **obbligatoriamente** in bollo da € 16,00 su apposito modulo di "Schema di domanda" predisposto dal Comune, acquisibile dal sito internet Comunale nella sezione "Bandi di concorso", all'indirizzo: http://www.comune.parabita.le.it, e in distribuzione presso l'Ufficio Polizia Locale, sito in Via Luigi Ferrari (Piano Terra).
Nel predetto modulo è contenuto un questionario cui ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è tenuto a rispondere con esattezza. Il questionario è formulato come autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., con riferimento ai requisiti di ammissibilità al bando ed alle condizioni il cui possesso dà diritto all'attribuzione dei punteggi.
Con la sottoscrizione della domanda il concorrente dichiara, sotto la sua responsabilità, di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive in essa indicate e s'impegna a produrre, a richiesta, se necessario, l'idonea documentazione probatoria, anche del possesso dei requisiti, com'è previsto nel presente bando di concorso.
Le dichiarazioni mendaci, oltre a determinare la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, vengono punite ai sensi della legge penale e delle leggi speciali in materia di falsità degli atti.
Sulla base delle condizioni oggettive e soggettive dichiarate dal concorrente nella domanda sono attribuiti i seguenti punteggi, secondo quanto disposto dall'art. 5, da a1) ad a16) della Legge Regionale n. 10/2014 e ss.mm.ii., di seguito indicati:

a1) **reddito del nucleo familiare**, determinato con le modalità di cui all'articolo 21 della Legge n. 457/1978 (vedi requisiti di ammissione al concorso punto e), non superiore ai seguenti limiti:
   a) inferiore ad una pensione sociale vigente nell'anno precedente di emissione del bando (per il 2016 pari a € 5.824,91 annui): **punti 4**
   b) inferiore ad una pensione minima INPS vigente nell'anno precedente di emissione del bando (per il 2016 pari a € 6.524,57 annui): **punti 3**
   c) inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale vigenti nell'anno precedente di emissione del bando (per il 2016 pari a € 12.349,48 annui): **punti 2**

Nota Bene: La mancanza di reddito o lo stato di indigenza deve essere autocertificata ai sensi di legge.La falsa dichiarazione sugli stati prima riportati, comporta l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

a2) nucleo familiare composto da:
   a) da 3 a 4 unità: punti 1
   b) da 5 a 6 unità: punti 2
   c) da 7 ed oltre unità: punti 3

a3) famiglia monogenitoriale con uno o più minori a carico: **punti 2**

a4) richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico: **punti 1**

a5) famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio: **punti 1**

Tale punteggio è attribuibile:

a) purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età;
b) qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.

a6) presenza di disabili nel nucleo familiare: **punti 3**
Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 %.

a7) nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi: **punti 1**

a8) richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una **distanza superiore a 40 km** da quella di residenza: **punti 1**

a9) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale: **punti 4**
La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.

a10) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione: **punti 2**

I punteggi di cui alle lettere a9) e a10) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi di cui alle lettere a9) e a10) non vengono riconosciuti quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.

a11) richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: **punti 2**
La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.

a12) richiedenti che abitino alla data di pubblicazione del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii. (alloggi fino a 45 mq per nuclei familiari composti fino a 2 persone; alloggi da 46 a 55 mq per nuclei familiari composti da 3 persone; alloggi da 56 a 70 mq per nuclei familiari composti da 4 persone; alloggi da 71 a 85 mq per nuclei familiari composti da 5 persone; alloggi da 86 a 95 mq per nuclei familiari composti da almeno 6 persone):
a) oltre 2 persone in più: **punti 1**
b) oltre 3 persone in più: **punti 2**

a13) richiedenti fruenti di alloggio di servizio che devono rilasciare per trasferimento di servizio d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: **punti 1**

a14) richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data di pubblicazione del bando: punti 6

a15) richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: **punti 6**

Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento, così come definiti dall'art. 2 del D.M. 14 Maggio 2014, come di seguito riportato:

Art. 2 – D.M. 14 Maggio 2014 – Criterio di definizione di morosità incolpevole

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma 1, possono essere dovute ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacitò reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da causa di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;

I punteggi di cui alle lettere a14) e a15) non sono tra loro cumulabili.

a16) richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 % sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'art. 3 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii. (vedi requisiti di ammissione al concorso punto e): **punti 1**

Non sono cumulabili con i punteggi di cui alle lettere a14) e a15), quelli di cui alle lettere a9), a10), a11), a12) e a13). In questi casi si sceglie il criterio che consente di ottenere il maggiore punteggio.

RACCOLTA DELLE DOMANDE - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA – OPPOSIZIONE E RICORSI

Le domande di partecipazione al presente bando, compilate in bollo esclusivamente sul modulo di "Schema di Domanda" predisposto dal Comune, indirizzate a Comune di Parabita - Ufficio Protocollo, Via Luigi Ferrari s.n.c. – Parabita 73052, **devono riportare sulla busta la seguente causale: "DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGIO ERP – BANDO 1/2018"**.

Le domande devono essere inviate, entro le ore 13:00 del giorno 20 dicembre 2018, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo di raccomandata A/R del servizio postale ovvero posta celere ovvero mediante agenzia di recapito;
- consegnata a mano all' Ufficio protocollo del Comune, sito al piano primo di Via Luigi Ferrari s.n.c.;
- a mezzo pec sottoscritta digitalmente al seguente indirizzo: infocomuneparabita@pec.rupar.puglia.it

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione e/o integro in ogni sua parte entro le ore e il giorno fissato come termine ultimo per la presentazione delle domande.

Alla domanda deve essere allegata copia di un valido documento d'identità di chi la sottoscrive, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. In assenza, non essendoci la prova della sottoscrizione, la domanda sarà ritenuta nulla.

Entro novanta giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione stabiliti nel bando, l'Ufficio Comunale competente provvederà a formulare la graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi attribuiti a ogni singola domanda e a pubblicarla nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando, nonché a darne comunicazione ad ogni singolo concorrente.

Entro trenta giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate di un parere della Commissione Provinciale di cui all'art. 42 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii., per il tramite dell'Ufficio Comunale competente.
Il medesimo Ufficio, entro quindici giorni dalla data di presentazione della richiesta, trasmette la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile al rilascio del parere, alla Commissione.
La Commissione, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, esprime il proprio parere vincolante sulla graduatoria provvisoria.
L'Ufficio Comunale competente, entro i quindici giorni successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione sulla graduatoria provvisoria, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando.
Della formazione di detta graduatoria definitiva, il Comune dà notizia alla struttura regionale competente, con indicazione del numero delle domande ammesse, del numero degli alloggi assegnati e del numero di alloggi eventualmente disponibili.

Per l'attribuzione dei punteggi di cui al presente bando il concorrente deve dichiarare nell'apposito modello di domanda, di trovarsi in una o più delle condizioni indicate e produrre la documentazione del caso.

Qualora il concorrente richieda il punteggio relativo ai locali impropriamente adibiti ad alloggio, ai locali antigienici, nonché ad alloggi sovraffollati, il Comune di Parabita si riserva di effettuare appositi sopralluoghi con un preavviso massimo di tre giorni.
La valutazione del punteggio sarà effettuata sulla scorta di quanto dichiarato nella domanda e dell'eventuale documentazione allegata.
Ai fini della collocazione in graduatoria, tra le domande che abbiano conseguito lo stesso punteggio viene effettuato il sorteggio pubblico.
La graduatoria sostituisce, a tutti gli effetti, quelle eventualmente precedenti, e conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita o aggiornata nei modi previsti nell'art. 7 della Legge Regionale n. 10/2014, cioè, mediante bandi di concorso integrativi.
A norma dell'art. 8 comma 4 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii., gli organi preposti alla formazione delle graduatorie e alle assegnazioni, nonché gli enti gestori, possono espletare, in qualsiasi momento, accertamenti volti a verificare l'esistenza e la permanenza dei requisiti.

GRADUATORIE SPECIALI

I richiedenti appartenenti alle categorie speciali (richiedenti che abbiano superato il sessantesimo anno di età, giovani coppie e famiglie in costituzione, disabili), di cui ai punti a4), a5) e a6), oltre ad essere inseriti nella graduatoria generale permanente, sono collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative ad ogni singola categoria, con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.
Le graduatorie speciali così formate, sono valide solo ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della Regione, o per espressa previsione di leggi di finanziamento. Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva di cui all'articolo 12 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.

VERIFICA DEI REQUISITI PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE (art. 8 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.)

Prima dell'assegnazione degli alloggi che siano già disponibili o che si rendano disponibili nel periodo di vigenza della graduatoria, verrà verificata la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione.
Il mutamento dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere da a1) ad a8), della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii. fra il momento dell'approvazione della graduatoria e quello dell'assegnazione non influisce sulla collocazione in graduatoria, purché permangano i requisiti di cui alle lettere da a9) ad a16) del medesimo articolo e, per

quanto attiene al requisito a15), purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato.
Il Comune, accertata la mancanza nell'assegnatario di alcuno dei requisiti di cui al comma 2, dell'articolo 5 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii., avvia il procedimento di esclusione dalla graduatoria o di mutamento della posizione nella stessa del concorrente, dandone comunicazione a quest'ultimo, il quale, nei successivi quindici giorni, può proporre la richiesta di parere alla Commissione di cui all'art. 42 della L.R. n10/2014 e ss.mm.ii.

ASSEGNAZIONE E STANDARD DELL'ALLOGGIO (art. 10 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.)

L'assegnazione in locazione semplice degli alloggi agli aventi diritto è effettuata dal Responsabile dell'Ufficio competente del Comune.
E' adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri di cui all'articolo 22, sia non inferiore a mq. 45. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:
a) 45 mq per nuclei familiari composti da una o due persone;
b) 55 mq per nuclei familiari composti da tre persone;
c) 70 mq per nuclei familiari composti da quattro persone;
d) 85 mq per nuclei familiari composti da cinque persone;
e) 95 mq per nuclei familiari composti da sei persone e oltre.
Sono ammesse assegnazioni in deroga qualora le caratteristiche dei nuclei familiari richiedenti in graduatoria o degli assegnatari interessati a eventuali cambi di alloggio non consentano, a giudizio del Comune e dell'ente gestore, soluzioni valide né ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico, né ai fini del soddisfacimento di domande con pari o più grave grado di bisogno.

SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI

In caso di disponibilità di più alloggi da assegnare nello stesso arco temporale, anche a seguito di nuovi interventi costruttivi che si concludono nel tempo di vigenza della graduatoria, il Comune, di intesa con l'ente gestore, entro trenta giorni dalla data di comunicazione dà notizia agli aventi diritto dell'avvenuta assegnazione, indicando il giorno e il luogo per la scelta dell'alloggio.
La scelta dell'alloggio, nell'ambito di quelli individuati secondo lo standard abitativo, è effettuata dall'assegnatario o da suo delegato tra quelli proposti.
In caso di mancata presentazione, l'assegnatario decade dal diritto di scelta ed occuperà l'alloggio non scelto dagli altri concorrenti.
Gli assegnatari scelgono gli alloggi nell'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria nel rispetto comunque dei parametri di cui all'articolo 10, comma 2 della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014 e ss.mm.ii., salva la deroga prima descritta.
I concorrenti utilmente collocati in graduatoria non possono rifiutare l'alloggio a essi proposto se non per gravi e documentati motivi, da valutarsi da parte del Comune competente all'assegnazione.
In caso di mancata scelta non adeguatamente motivata, il Comune dichiara la decadenza dall'assegnazione, previa diffida all'interessato ad accettare l'alloggio propostogli.
Ove le giustificazioni siano ritenute valide, l'interessato non perde il diritto all'assegnazione e alla scelta tra gli alloggi che siano successivamente ultimati o comunque si rendano disponibili entro i termini di validità della graduatoria ove è utilmente collocato.
Il contratto di locazione semplice è stipulato tra l'assegnatario dell'alloggio e l'ente gestore che consegna i regolamenti all'assegnatario stesso e comunica al Comune interessato la data di consegna degli alloggi e il nominativo dell'assegnatario.
L'alloggio deve essere occupato stabilmente dall'assegnatario entro trenta giorni dalla data di consegna. In caso di lavoratore emigrato all'estero il termine è elevato a sessanta giorni.
La mancata occupazione entro il termine indicato comporta la decadenza dall'assegnazione dichiarata ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.
Il contratto di locazione sarà stipulato su quello tipo approvato dalla Giunta regionale, sentiti gli enti gestori

e le organizzazioni sindacali confederali, degli inquilini e assegnatari maggiormente rappresentative a livello regionale, sottoposto alla disciplina della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii. Qualora la Giunta regionale dovesse adottare modifiche al contratto tipo di locazione già approvato, l'ente gestore predisporrà il nuovo contratto e lo comunicherà all'assegnatario.

Il contratto tipo contiene:

a) il verbale dello stato dell'alloggio al momento della consegna e il prospetto per il canone di locazione.
b) i diritti e i doveri degli occupanti l'alloggio.
c) le norme che disciplinano il subentro degli aventi diritto nell'assegnazione e nel contratto.
d) le modalità di pagamento e di aggiornamento del canone e delle quote accessorie, delle eventuali indennità di mora e della misura degli interessi moratori e delle eventuali ulteriori sanzioni e penalità applicabili.
e) l'obbligo di assunzione, da parte dell'assegnatario, degli oneri derivanti dall'istituzione della autogestione delle parti e dei servizi comuni.
f) l'indicazione analitica degli oneri di manutenzione ordinaria a carico dell'assegnatario.
g) le cause di risoluzione dei rapporti di locazione, di annullamento e decadenza dell'assegnazione.
h) le norme che regolano la mobilità.

AGGIORNAMENTO DELLE GRADUATORIE DI ASSEGNAZIONE E BANDI SPECIALI

E' facoltà del Comune di Parabita, pubblicare bandi integrativi nell'arco di validità della graduatoria.

La Giunta Regionale può autorizzare i Comuni a emanare bandi speciali per l'assegnazione di alloggi specificamente individuati in dipendenza di particolari esigenze, indicando, ove necessario, requisiti aggiuntivi.

ANNULLAMENTO DELL'ASSEGNAZIONE

L'annullamento dell'assegnazione è disposto con provvedimento del Comune competente nei seguenti casi:

a) per assegnazione avvenuta in contrasto con le norme vigenti al momento dell'assegnazione medesima.
b) per assegnazione avvenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni false.

In presenza delle condizioni di cui innanzi, comunque accertate dal Comune e/o dall'ente gestore prima della consegna dell'alloggio o nel corso del rapporto di locazione, il Comune comunica all'interessato l'avvio del procedimento di annullamento dell'assegnazione dandone contemporanea notizia all'ente gestore.

Entro il termine di quindici giorni dalla data di comunicazione di avvio del procedimento di annullamento l'interessato può proporre richiesta motivata di un parere alla Commissione per il tramite dell'ufficio comunale competente.

Il medesimo ufficio, entro quindici giorni dalla data di richiesta di parere, trasmette la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e ogni altro documento utile al rilascio del parere, alla Commissione.

La Commissione, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento del ricorso, rende il proprio parere vincolante.

Entro quindici giorni dalla data di ricevimento del parere, l'ufficio comunale competente conclude il procedimento conformandosi allo stesso parere.

L'annullamento dell'assegnazione, avvenuto nel corso del rapporto di locazione, comporta la risoluzione di diritto del contratto.

Il provvedimento di annullamento deve contenere il termine per il rilascio dell'alloggio, non superiore a sei mesi, e costituisce titolo esecutivo nei confronti dell'assegnatario e di chiunque occupi l'alloggio.

DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE

La decadenza dall'assegnazione viene dichiarata dal Comune, anche su proposta dell'ente gestore, nei casi in cui l'assegnatario:

a) non occupi l'alloggio nel termine indicato all'atto della consegna di cui all'articolo 11 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.
b) abbia ceduto o sublocato, in tutto o in parte, l'alloggio assegnatogli.
c) non abiti stabilmente nell'alloggio assegnato o ne muti la destinazione d'uso.
d) abbia adibito l'alloggio ad attività illecite o immorali.

e) perda i requisiti prescritti per l'assegnazione, salvo quanto indicato all'articolo 18 della LR 10/2014 e ss.mm.ii.
f) fruisca di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore al limite stabilito per la permanenza.

Per il procedimento di decadenza si applicano le disposizioni dettate per l'annullamento dell'assegnazione. La decadenza dall'assegnazione comporta la risoluzione di diritto del contratto e il rilascio immediato dell'alloggio.
Il Comune può concedere, solo una volta, un termine non eccedente i sei mesi per il rilascio dell'immobile.
Il provvedimento di decadenza deve contenere l'avviso che, in caso di inottemperanza all'intimazione di rilascio dell'alloggio nei termini assegnati, oltre l'esecuzione dell'ordinanza, sarà irrogata la sanzione amministrativa pecuniaria nella misura stabilita dalla Giunta regionale.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla Legge Regionale n. 10 del 7 aprile 2014 e ss.mm.ii.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.n. 196/2003, in riferimento al procedimento instaurato col presente bando, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti in dipendenza della partecipazione al presente concorso:

a) è effettuato in base alla Legge Regionale n. 10 del 7 aprile 2014 e ss.mm.ii.;

b) avverrà, anche con l'ausilio di strumenti informatici, presso l'Ufficio Istruttorio e l'Ufficio Protocollo;

c) il conferimento dei dati è necessario per consentire la partecipazione del concorrente alla presente selezione;

d) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione, nei limiti soggettivi ed oggettivi previsti da norme di legge e/o regolamento. Gli eventuali dati sensibili e/o giudiziari, riportati nella domanda e negli allegati documenti, saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione ad organi della pubblica amministrazione soltanto nei casi rispettivamente previsti dalla legge e dal Garante;

e) il titolare dei dati personali potrà esercitare, in relazione al trattamento dei dati da parte di questo Ente, i suoi diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;

f) titolare del trattamento è il Responsabile del Procedimento Dott.ssa Elisa Gianfreda, responsabile del trattamento dei dati, nonché del diritto di accesso ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni l'interessato potrà rivolgersi alla Dott.ssa Elisa Gianfreda, Responsabile del Procedimento, presso: Ufficio Polizia Locale – Via Luigi Ferrari s.n.c. (piano terra), Parabita (Le) Telefono 0833/392305 Fax 0833/593109 Mail poliziamunicipale@comune.parabitale.it PEC poliziamunicipale@pec.rupar.puglia.it

Parabita, 5 novembre 2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3
Polizia Locale e Protezione Civile
Edilizia Economico Popolare
Dr.ssa Elisa Gianfreda

Allegato B)

Marca da bollo
da €. 16,00

AL **COMUNE DI PARABITA**
UFFICIO PROTOCOLLO
VIA LUIGI FERRARI S.N.C.
73052 - **PARABITA (LE)**

Oggetto: Bando di concorso n. 1/2018 indetto ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 10/2014 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica nel comune di Parabita.

Domanda per l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ (Prov. _____) il _____

Stato _____ Codice Fiscale _____

e residente nel Comune di _____ (Prov._____)

Via _____ n. _____, telefono _____

indirizzo mail _____

Cittadinanza _____

e, se extracomunitario, data rilascio permesso di soggiorno _____;

data riconoscimento status di rifugiato o di protezione sussidiaria _____;

presa visione del bando di assegnazione di alloggio ERP 1/2018 emesso dal Comune di Parabita e connesso alla presente domanda, che accetta integralmente ed al quale la documentazione allegata si riferisce,

CHIEDE

di partecipare al bando indetto dal Comune di Parabita per l'assegnazione, in locazione semplice, di alloggi E.R.P. disponibili o che si renderanno disponibili, per il proprio nucleo familiare, così composto:

COGNOME E NOME	**CODICE FISCALE**	**DATA DI NASCITA**	**RAPPORTO DI PARENTELA** (compreso convivente more uxorio-convivente di fatto-unione civile)	**MESI ED ANNI DI CONVIVENZA** alla data di pubblicazione del bando (arrotondamento ad un mese per frazioni superiori a 15 giorni)

Allegato B)

dando atto che, in base all'art. 3, comma 3, della Legge Regionale n. 10/2014, per nucleo familiare deve intendersi sia la famiglia costituita da coniugi, figli, unioni civili, conviventi di fatto, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni, sia i conviventi more uxorio, sia gli ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado, sia gli affini fino al secondo grado.

Per gli affini fino al secondo grado, si dichiara, allegando le dichiarazioni rese nei modi di legge, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale, che sono inseriti nello stesso nucleo familiare, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando.

Il nucleo familiare è quello per il quale si chiede l'assegnazione.

Al fine di essere ammesso alla procedura per conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Parabita, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci,

DICHIARA

quanto segue: (barrare o compilare la casella che interessa)

1. □ di essere cittadino italiano

□ di essere cittadino di uno Stato membro dell'U.E. (specificare lo Stato _____)

2. □ di essere cittadino extracomunitario (specificare lo Stato extraeuropeo _____) di risiedere nel Comune di Parabita dal _____ e di essere in possesso per tutti i componenti il proprio nucleo di:

□ permesso di soggiorno □ carta di soggiorno (almeno biennale)

□ status di rifugiato □ status di protezione sussidiaria

3. di prestare la propria attività di lavoro □ esclusiva o □ principale:

□ autonomo _____ (indicare la tipologia anche con la sola indicazione del cod. ATECO), con iscrizione CCIAA n. _____ e n. _____ del REA _____, P.IVA_____ (se l'attività autonoma è di natura professionale indicare il tipo di professione _____);

□ dipendente e di prestare la propria attività lavorativa nel Comune di Parabita presso _____ in qualità di _____;

Allegato B)

4. □ di essere destinato a prestare servizio nel Comune di _____ presso il nuovo insediamento produttivo _____ entro il _____;

5. di aver percepito, come risulta dall'ultima dichiarazione fiscale, allegata alla presente domanda, egli stesso ed il suo nucleo familiare, nell'anno 2017 un reddito complessivo di € _____.

Tale reddito complessivo comprende oltre all'imponibile fiscale, gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento.

6. di non essere destinatario di decreto di rilascio di alloggio E.R.P. occupato senza titolo, emesso ai sensi dell'art.22 della L.R. n. 54/1984 o dell'art. 20 della L.R. n. 10/2014;

7. di abitare nel Comune di Parabita, alla Via _____ n. _____

□ in alloggio in locazione

□ in alloggio in proprietà composto da n. _____ vani (escluso cucina e servizi) avente la superficie utile (riferito solo all'alloggio) di mq. _____, secondo i criteri di cui all'art. 22 della Legge Regionale n. 10/2014;

□ ovvero lavoratori emigrati all'estero, dell'ambito territoriale di Parabita finalizzato comunque al rientro in Italia, dovendo garantire la stabile occupazione dell'alloggio assegnato, la cui mancanza è causa di decadenza ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 10/2014.

8. di coabitare con altro nucleo familiare (che non possiede le caratteristiche indicate all'art. 3, comma 3, della L.R. n. 10/2014) del Sig./ra _____ e che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale dall'anno _____ così composto:

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA DI NASCITA	RAPPORTO DI PARENTELA (eventuale)

9. di non aver ottenuto né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare l'assegnazione immediata o futura di alloggi realizzati con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;

Allegato B)

10. di non aver ceduto né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza, in locazione semplice;

11. di non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località; ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'art. 10 comma 2 della L.R. 10/2014, determinati con i criteri di cui all'art. 22 della stessa legge.
Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente che da parte degli altri componenti il nucleo familiare. Deve essere posseduto al momento della domanda, al momento dell'assegnazione ed anche per tutto il periodo di locazione.

DICHIARA, altresì,

di trovarsi nelle seguenti condizioni socio-economiche e abitative, valutabili ai fini dell'attribuzione dei punteggi (contrassegnare con una crocetta):

1) Reddito dell'intero nucleo familiare (**anno 2017)**, per il quale si chiede l'assegnazione, determinato con le modalità dell'art. 21 della Legge n. 457/78 e ss.mm.ii. (vedi requisiti di ammissione punto e) del bando):

□ inferiore pensione sociale, oggi definita assegno sociale (€ 5.824,91 annui) **punti 4**

□ inferiore ad una pensione minima INPS (€ 6.524,57 annui) **punti 3**

□ inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale (€ 12.349,48 annui) **punti 2**

Come analiticamente indicato nell'allegata "scheda situazione reddituale familiare".

2) Il nucleo familiare è composto da:

□ 3 o 4 persone **punti 1**

□ 5 o 6 persone **punti 2**

□ 7 o oltre **punti 3**

3) □ Nel nucleo familiare mono genitoriale è presente:
un componente con uno o più minori a carico **punti 2**

4) □ Richiedenti che abbiano superato il 65° anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivono da soli o in coppia, anche con minori a carico **punti 1**

5) □ Giovani coppie con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione:
- purch nessuno dei due abbia superato il 35° anno di età;
- qualora la famiglia viva in coabitazione o dimostri di non disporre di una sistemazione abitativa adeguata **punti 1**

6) □ Nel nucleo familiare si ha la presenza di:
- un portatore di handicap (certificato della competente autorità con diminuzione della capacità lavorativa almeno al 75% o, se minore, con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età 289/1990) **punti 3**

7) □ Nuclei familiari che rientrano in Italia o rientrati da non più di 12 mesi dalla data del bando per stabilirvi la loro residenza **punti 1**

Allegato B)

8) □ Richiedenti la cui sede lavorativa si trova a una distanza superiore a 40 km da quella di residenza **punti 1**

9) □ Il nucleo familiare abita in un alloggio improprio da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando.
La condizione del biennio non è richiesta quando la precarietà derivi da provvedimento esecutivo di sfratto **punti 4**

10) □ Il nucleo familiare abita in un alloggio antigienico da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando
Ritenendosi tale:
- □ alloggio privo di servizi igienici;
- □ con servizi non conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute 5 luglio 1975;
- □ non era destinato ad abitazione **punti 2**

11) □ Il nucleo familiare coabita con altro o più nuclei familiari, ciascuno almeno composto da due unità da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando **punti 2**

12) □ Il nucleo familiare abita in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'art.10, comma 2, della L.R. n.10/2014:
- □ oltre 2 persone rispetto allo standard abitativo **punti 1**
- □ oltre 3 persone rispetto allo standard abitativo **punti 2**

13) □ Richiedenti fruenti di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo **punti 1**

14) □ Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando **punti 6**

15) □ Il nucleo familiare abita in un alloggio da rilasciare a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale.
Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche nell'anno economico di riferimento (2017,) così come definiti dalla Giunta Regionale nella deliberazione n. 665 del 02/04/2015 **punti 6**

16) □ Richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare **punti 1**

Il sottoscritto, impegnandosi a comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di residenza o recapito, chiede che tutte le comunicazioni che lo riguardano siano inviate:

□ c/o la propria residenza

□ al seguente recapito _____

□ utilizzando □ il proprio o □ quello del delegato, indirizzo mail di posta certificata:

_____.

Allegato B)

Il sottoscritto, dichiara altresì di essere a conoscenza che verranno eseguiti, da parte del Comune di Parabita, attraverso i competenti uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze, controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, con riferimento alla situazione reddituale, in particolare di tutti coloro che si trovano in posizione utile per il conseguimento di una assegnazione di alloggio ERP.
Con la sottoscrizione della presente domanda, esonero l'operatore comunale o sindacale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della stessa.

Allegati alla presente domanda di assegnazione di un alloggio di ERP nel Comune di Parabita.
(elenco esemplificativo finalizzato da redigere in maniera puntuale, anche allegando altra documentazione qui non prevista ma ritenuta utile al fine di valutare elementi per conseguire punteggi o essere ammessi alla procedura)

□ Allegato B1) - Informativa privacy per la protezione dei dati personali comunicati (**OBBLIGATORIA)**;

□ Allegato B2) - Scheda situazione reddituale del nucleo familiare riferita all'anno 2017, ai sensi dell'art. 3 – L.R. n. 10/2014 (**OBBLIGATORIA)**;

□ Copia della dichiarazione dei redditi per l'anno 2017 (presentata nel 2018) di ogni componente il nucleo familiare; all'imponibile fiscale vanno dichiarati tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse. (N.B. sono esclusi quelli non continuativi e l'indennità di accompagnamento/indennità di frequenza);

□ Allegato B3) - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per assenza di reddito;

□ Allegato B4) - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per indigenza;

□ Copia del documento d'identità (**OBBLIGATORIA)**;

□ (Solo per i cittadini extracomunitari) Copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno di durata almeno biennale, del certificato di riconoscimento dello status di rifugiato o in stato di protezione sussidiaria, in corso di validità di ogni componente il nucleo familiare, con documentazione comprovante lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato, in questo caso con ultime due buste paga);

□ Copia del contratto di locazione regolarmente registrato;

□ (Solo per i non residenti nel Comune) Certificazione attestante lo svolgimento di attività lavorativa nel territorio del Comune di Parabita;

□ Copia del provvedimento esecutivo di sfratto;

□ Copia del provvedimento emesso dalle autorità competenti da cui si evinca la necessità dell'abbandono dell'alloggio;

□ Copia del provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio;

□ Copia del verbale della commissione medica per l'accertamento degli stati di invalidità o di altra commissione equiparata, da cui si evinca il possesso di invalidità, la stabilità, ed il grado di riduzione della capacità lavorativa ovvero, se minore, la presenza di una persistente difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età o ipoacusia (L.289/90);

□ Copia della sentenza/omologazione di separazione legale del Tribunale;

□ Copia del verbale rilasciato dagli enti competenti, ai fini del riconoscimento dell'invalidità (75%), o, se minore, con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età o ipoacusico(L.289/90);

Allegato B)

□ Certificazione rilasciata dagli enti (es. ASL) competenti attestante l'abitazione in alloggio improprio/antigienico/inadeguato; **Ovvero** □ richiesta di verifica da parte del Comune per le condizioni di alloggio improprio, inadeguato anche con riferimento agli standard;

□ Dichiarazione di tecnico abilitato relativa alla superficie dell'alloggio occupato calcolata secondo le norme di cui all'art. 22 della Legge Regionale n. 10 del 7.4.2014;

□ Allegato B5) - Dichiarazione art. 3 comma 3 lett. c) L.R. 10/2014 (parte richiedente l'assegnazione);

□ Allegato B6) - Dichiarazione art. 3 comma 3 lett. c) L.R. 10/2014 (parte affine fino al 2° grado del richiedente)

□ Allegato B7) - Delega all'invio telematico in favore del/la sig./ra _____

□ Altro (specificare, purché utile a conoscere fatti e situazioni inerenti l'assegnazione dei relativi punteggi):

1._____

2._____

3._____

4._____

5._____

IL DICHIARANTE _____ (*firma leggibile)*

Allegato B1)

INFORMATIVA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 13, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI).

Privacy: Il sottoscritto in qualità di richiedente l'assegnazione di un alloggio ERP di cui al bando pubblicato dal Comune di Parabita, dichiara di avere preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili necessari all'istruttoria della propria domanda.

A tal proposito, si richiama la predetta informativa che segue e la sottoscrive: "*Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30/6/2003, si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente alla gestione della formazione della graduatoria di assegnazione di alloggi ERP nel Comune di Parabita ed avverrà presso questo Comune con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità; nello specifico, i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti della Pubblica Amministrazione in base alle vigenti norme di legge; dei dati potranno, inoltre venire a conoscenza gli incaricati del trattamento dati di altri uffici comunali od ogni altro soggetto che abbia interesse, in base alle vigenti norme.* ***Il conferimento e il trattamento dei dati è obbligatorio per la procedura sopraindicata e il mancato consenso comporta l'impossibilità di trattare la pratica.*** *Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003 ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al legale rappresentante del Comune di Parabita, nella persona del Sig. Sindaco, nonché del responsabile del trattamento, il Responsabile del Settore Polizia Locale e Protezione Civile – Edilizia Economica Popolare, Via Luigi Ferrari s.n.c. – 73052 Parabita.*

Si allega, a pena di esclusione, copia del documento d'identità in corso di validità.

Luogo _____ Data _____

IL DICHIARANTE _____ (*firma leggibile)*

Allegato B2)

SCHEDA SITUAZIONE REDDITUALE DEL NUCLEO FAMILIARE RIFERITA ALL'ANNO 2017 AI SENSI DELL'ART. 3 – L.R. 10/2014.
Il NUCLEO FAMILIARE DEL SOTTOSCRITTO PER IL QUALE È' RICHIESTA L'ASSEGNAZIONE È' QUELLO QUI DI SEGUITO RIPORTATO CON L'INDICAZIONE PER CIASCUN COMPONENTE DEL REDDITO POSSEDUTO NELL'ANNO 2017.

(1) COGNOME E NOME	(2) DATA DI NASCITA	(3) REL. PAR.	(4) CODICE FISCALE	REDDITI PERCEPITI NELL'ANNO 2017					
				(5) REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE O PENSIONE ecc.	(6) REDDITO DA LAVORO AUTONOMO O ASSIMILATO	(7) REDDITO DA FABBRICATI E TERRENI	(8) EMOLUMENTI INDENNITA' PENSIONI, SUSSIDI, A QUALSIASI TITOLO PERCEPITI, IVI COMPRESI QUELLI ~~ESENTASSE~~	(9) STATO DISOC.	(10) TOTALE REDDITI
								TOTALE COMPL.	

Legenda relazione parentela**: R** = richiedente; **CG** = coniuge; **F** = figlio/a; **A** = altro convivente a qualsiasi titolo.
Nella colonna 9 riportare con "SI" l'eventuale stato di disoccupazione dei soggetti indicati nel quadro.
Il reddito del nucleo familiare è determinato con le modalità dell'art. 21 L. 457/78 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 3, punto e) della L.R. n. 10/2014.
Con la sottoscrizione autorizzo il trattamento dei miei dati sensibili ai sensi del D.Lgs. n. 196/03.
AVVERTENZE: AL FINE DI EVITARE SANZIONI RELATIVAMENTE AD ERRONEE TRASCRIZIONI DI DATI REDDITUALI, SI CONSIGLIA DI ALLEGARE I DOCUMENTI COMPROVANTI IL REDDITO DEL NUCLEO FAMILIARE RELATIVO ALL'ANNO 2017.

Data, _____

Il richiedente

_____

N.B. Ai sensi del disposto dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in allegato alla presente dichiarazione deve essere prodotta (sotto pena di esclusione) fotocopia di un documento di identità personale. Nel caso di corretta produzione di fotocopia di tale documento d'identità la dichiarazione è da prodursi in carta semplice. In caso contrario, la firma deve essere autenticata con apposizione di una marca da bollo da Euro 16,00.

Allegato B3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
per assenza di reddito
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ via/piazza_____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero,

D I C H I A R A

di essere parte del nucleo familiare per il quale _____ (indicare nome e cognome del richiedente l'assegnazione) chiede l'assegnazione di un alloggio popolare, all'esito della definizione della graduatoria 1/2018 del Comune di Parabita, e di trovarsi nella condizione di mancanza di reddito nell'anno 2017.

Il/La sottoscritto/a prende atto che la falsa dichiarazione sullo stato di mancanza di reddito per l'anno 2017, comporta, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. n. 10/2014, l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

Firma del dichiarante

Data _____ _____

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT.13 E 75 DEL D. LGS. 196/03 (CODICE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

La informiamo, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/03, che la sua pratica richiede il **trattamento** dei suoi dati personali ed inoltre la **comunicazione** di essi a soggetti previsti da specifiche norme di legge e nell'ambito territoriale individuato dalle leggi stesse.
Il Comune di Parabita è da considerarsi **titolare** del trattamento dei dati richiesti.
I suoi dati personali sono trattati nell'ambito dell'attività istruttoria per la redazione del bando per l'assegnazione di alloggi di ERP e sono connessi ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria. Il trattamento dei suoi dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
La informiamo, infine, che ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03 citato Lei potrà ottenere dall'azienda le seguenti informazioni:

a) la conferma dell'esistenza di suoi dati personali nei nostri archivi e che tali dati vengano messi a sua disposizione in modo chiaro e comprensibile. Potrà altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati, nonché la logica e le modalità del trattamento stesso;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
c) l'aggiornamento, la rettifica o, se ne ha l'interesse, l'integrazione dei suoi dati;
d) di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati stessi

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di aver ricevuto e preso visione dell'informativa sopra indicata e pertanto

□ do il consenso □ non do il consenso

al trattamento da parte Comune di Parabita dei miei dati ed alla loro comunicazione ai soggetti indicati nella predetta informativa nei limiti e per le finalità di cui alla stessa.

_____ _____

(Luogo e data) (Firma Leggibile)

☐ Il documento di identità in corso di validità, è allegato alla domanda della procedura in essere

☐ Si allega, a pena di esclusione, copia del documento di identità in corso di validità.

Allegato B4)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
per indigenza
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il_____

residente a _____via/piazza_____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero,

D I C H I A R A

per se e per il proprio nucleo familiare per il quale chiede l'assegnazione di un alloggio popolare, all'esito della definizione della graduatoria 1/2018 del Comune di Parabita, di versare in stato di indigenza secondo i parametri applicati dal servizio sociale di Parabita.

Il/La sottoscritto/a prende atto che la falsa dichiarazione sullo stato di indigenza comporta, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 10/2014, l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

Firma del dichiarante

Data _____ _____

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT.13 E 75 DEL D. LGS. 196/03 (CODICE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

La informiamo, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/03, che la sua pratica richiede il **trattamento** dei suoi dati personali ed inoltre la **comunicazione** di essi a soggetti previsti da specifiche norme di legge e nell'ambito territoriale individuato dalle leggi stesse.
Il Comune di Parabita è da considerarsi **titolare** del trattamento dei dati richiesti.
I suoi dati personali sono trattati nell'ambito dell'attività istruttoria per la redazione del bando per l'assegnazione di alloggi di ERP e sono connessi ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria. Il trattamento dei suoi dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
La informiamo, infine, che ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03 citato Lei potrà ottenere dall'azienda le seguenti informazioni:

a) la conferma dell'esistenza di suoi dati personali nei nostri archivi e che tali dati vengano messi a sua disposizione in modo chiaro e comprensibile. Potrà altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati, nonché la logica e le modalità del trattamento stesso;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
c) l'aggiornamento, la rettifica o, se ne ha l'interesse, l'integrazione dei suoi dati;
d) di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati stessi

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di aver ricevuto e preso visione dell'informativa sopra indicata e pertanto

□ do il consenso □ non do il consenso

al trattamento da parte Comune di Parabita dei miei dati ed alla loro comunicazione ai soggetti indicati nella predetta informativa nei limiti e per le finalità di cui alla stessa.

_____ _____

(Luogo e data) (Firma Leggibile)

☐ Il documento di identità in corso di validità, è allegato alla domanda della procedura in essere

☐ Si allega, a pena di esclusione, copia del documento di identità in corso di validità.

Allegato B5)

DICHIARAZIONE art. 3, comma 3, lett. c), L.R. n. 10/2014
(parte richiedente l'assegnazione)

Il sottoscritto:

COGNOME _____
NOME _____
LUOGO E DATA DI NASCITA _____
CODICE FISCALE _____
e residente nel Comune di _____ (Prov._____)
Via _____, n._____,
telefono _____ indirizzo mail_____
Cittadinanza _____ e se extracomunitario: data rilascio permesso di soggiorno _____; data riconoscimento status di rifugiato o di protezione sussidiaria_____;
ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, art. 76, con la consapevolezza che la non veridicità della dichiarazione comporta responsabilità penale e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, nella sua qualità di richiedente l'inclusione nella graduatoria di assegnazione di alloggi ERP 2018, nel Comune di Parabita,

DICHIARA CHE

Il/la sig./sig.ra_____, nata a _____, il_____, è affine di _____ (indicare il grado), è inserita nel proprio nucleo familiare dal _____, e che la convivenza iniziata dal _____, è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale.

Luogo _____ Data _____

Firma Leggibile

_____

☐ Il documento di identità in corso di validità, è allegato alla domanda della procedura in essere

☐ Si allega, a pena di esclusione, copia del documento di identità in corso di validità.

Allegato B6)

DICHIARAZIONE art. 3, comma 3, lett. c) L.R. n. 10/2014
(parte affine fino al 2° grado del richiedente)

Il sottoscritto:

COGNOME_____
NOME_____
LUOGO E DATA DI NASCITA_____
CODICE FISCALE _____ e residente nel Comune di _____ (Prov._____). Via_____, n._____, telefono _____. indirizzo mail_____
Cittadinanza _____ e se extracomunitario: data rilascio permesso di soggiorno _____; data riconoscimento status di rifugiato o di protezione sussidiaria_____;
ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, art. 76, con la consapevolezza che la non veridicità della dichiarazione comporta responsabilità penale e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, nella sua qualità di richiedente l'inclusione nella graduatoria di assegnazione di alloggi ERP 2018, nel Comune di Parabita,

DICHIARA

- di essere affine di _____ (indicare 1° o 2° grado) del/la sig./sig.ra_____, nato/a a _____, il_____, richiedente l'assegnazione di un alloggio di ERP 2018, nel Comune di Parabita;
- di essere inserito/a nello stesso nucleo familiare dal_____, e che la convivenza iniziata dal_____, è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale.

Luogo _____ Data _____

Firma Leggibile
_____

☐ Il documento di identità in corso di validità, è allegato alla domanda della procedura in essere

☐ Si allega, a pena di esclusione, copia del documento di identità in corso di validità.

Allegato B7)

DELEGA ALL'INVIO TELEMATICO

In relazione alla procedura:

BANDO DI CONCORSO N. 1/2018 INDETTO AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. N. 10/2014 PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NEL TERRITORIO DI PARABITA.

Il/la sottoscritto/a_____,
nato/a a _____ il _____,

viste le modalità di invio della domanda e relativa documentazione, anche in formato elettronico, tramite PEC per via telematica mediante un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) ovvero di un proprio delegato alla trasmissione,

delega

il signor/ra _____ (che assume la qualità di delegato), nato/a il_____ a _____, ad effettuare il predetto invio.
A tal fine elegge tale indirizzo di PEC, quale indirizzo a cui inviare tutta la corrispondenza successiva alla definizione della seguente procedura, salva successiva diversa comunicazione che annulli la presente.

Firma Leggibile _____

Al presente documento di delega alla trasmissione, firmato dal richiedente, allega il documento di riconoscimento del delegato.

ASL BA

Avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n.4 posti di Dirigenti Medici Specialisti in Ostetricia e Ginecologia da assegnare alle strutture consultoriali.

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA TRA ENTI DEL COMPARTO SANITA' DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTI MEDICI SPECIALISTI IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA, DA ASSEGNARE ALLE STRUTTURE CONSULTORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che, in esecuzione della **deliberazione del D.G. n. 1690 del 19/10/2018**, è indetto avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, di n. 4 posti di Dirigenti Medici specialisti in Ostetricia e Ginecologia, da assegnare alle Strutture Consultoriali, ai sensi dell'art. 20 del CCNL del 08.06.2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., nonché in ottemperanza del Regolamento aziendale della mobilità "in entrata" approvato con deliberazione n. 2721 del 18/12/2009.

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

a) essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nel profilo professionale di Dirigente Medico e nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia, presso Aziende e/o Enti regionali ed extraregionali del Comparto Sanità di cui all'art. 7, comma 5, del CCNQ del 13/07/2016;
b) aver superato, alla scadenza del bando, il periodo di prova;
c) non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
d) possedere l'idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza senza limitazioni e/o prescrizione alcuna;
e) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art. 25 e seguenti del CCNL 3/11/2005 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 2002/2005, come richiamati dall'art. 10 del CCNL del 17/10/2008;
f) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
g) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni superiori alla censura scritta;

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso di mobilità oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti sopra richiamati comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Al personale trasferito in mobilità sarà corrisposto il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente

– a pena di esclusione, dovrà essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.p.r. n. 445/2000, non necessita di autenticazione.
La domanda dovrà essere indirizzata al Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari – U.O. Concorsi e Assunzioni – Settore Mobilità- Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari (BA)", ***entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale IV^a^ Serie Speciale – Concorsi*;** il bando verrà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia e sul sito portale aziendale – albo pretorio – settore "Concorsi e avvisi", **a pena di esclusione**, e inoltrata con una delle seguenti modalità:

- **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**; per le domande pervenute oltre il termine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. (Sulla busta indicare "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità per n. 4 posti di Dirigenti Medici specialisti in Ostetricia e Ginecologia)";

- **inviata mediante Posta Elettronica Certificata** (PEC) all'indirizzo: agrumobilita.aslbari@pec.rupar.puglia.it (esclusivamente in formato "pdf") secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura (Domanda di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità per n. 4 posti di Dirigenti Medici specialisti in Ostetricia e Ginecologia). La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di ***posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.*** La domanda (debitamente sottoscritta) e gli allegati devono essere inviati in formato pdf, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Qualora il suddetto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti **è perentorio;** l'eventuale riserva di invio documenti è priva di effetto.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento delle domande o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e sottoscritta, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1) il cognome e il nome;
2) la procedura di mobilità alla quale si partecipa;
3) la data, il luogo di nascita e la residenza;
4) la situazione familiare e/o sociale;
5) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
6) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) l'aver o il non aver riportato condanne penali e l'aver o il non aver procedimenti penali in corso;
8) l'aver o il non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio;
9) di essere in possesso del diploma di laurea _____ conseguito in data _____ presso _____;

10) di essere in possesso dell'abilitazione professionale _____ conseguita nell'anno _____ presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in _____ conseguito il _____ _____ presso _____ della durata di _____;
11) l'iscrizione all'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri della provincia di _____;
12) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente del Comparto Sanità_____ nel profilo professionale di _____ dal _____ con rapporto di lavoro a tempo pieno;
13) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto;
14) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
15) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti;
16) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. Il candidato assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento del suddetto domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda.

Le domande di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV^{a} Serie Speciale – Concorsi, non verranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentarla per essere ammessi alla procedura dell'avviso di mobilità di cui al presente avviso.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione, il candidato dovrà allegare i seguenti documenti, **a pena di esclusione**:
1) curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi di legge secondo l'allegato modello "B". Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produrrà attribuzione di alcun punteggio;
2) copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
3) elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

I candidati devono attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.
L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e ***sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace.***

Art. 4 - VALUTAZIONEDEI TITOLI

Per una corretta valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazioni a congressi, convegni o seminari, ecc., la dichiarazione resa dal candidato mediante curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi di legge, secondo l'allegato modello "B", dovrà contenere tutti gli elementi conoscitivi essenziali del certificato originale, **pena la non valutazione**.

Per i servizi prestati, pena la non valutazione, l'interessato è tenuto a specificare:

- la tipologia della struttura presso la quale il servizio è attualmente svolto; per eventuali altri servizi la tipologia della struttura presso la quale gli stessi sono stati prestati (se pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, privata non convenzionata);

- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato indicando la denominazione e sede dell'Amministrazione, il profilo professionale e disciplina di inquadramento, ed eventuali altri rapporti di lavoro a tempo determinato;

- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso indicarne la percentuale);

- il preciso periodo del servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite,
- per i periodi di servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera, è necessario che gli interessati specifichino, l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento),

L'interessato inoltre è tenuto ad indicare, pena la non valutazione, per:

- le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- i titoli di studio posseduti, l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);

- la frequenza a corsi di aggiornamento: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del

corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti);
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.) devono essere edite a stampa e sono valutati solo se presentati in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 del D.p.r. 445/00). I partecipanti devono presentare i lavori avendo cura di evidenziare il proprio nome e indicando il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

Art. 5 - AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Il Direttore Generale con provvedimento motivato provvederà all'ammissione o l'eventuale esclusione dei candidati dalla procedura di mobilità.

Saranno esclusi dalla procedura di mobilità:
a) i candidati che non sottoscrivono la domanda di partecipazione;
b) i candidati che non allegano copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
c) i candidati che non allegano curriculum formativo e professionale datato e firmato;
d) i candidati che non allegano elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
e) i candidati che presentano la domanda di mobilità oltre il termine stabilito sulla Gazzetta Ufficiale IV^{a} Serie Speciale – Concorsi;
f) i candidati che non rispettano le modalità di trasmissione della domanda stabilite dal bando;
g) i candidati che non dichiarano nella domanda di partecipazione l'accettazione di tutte le condizioni stabilite dal bando di selezione;
h) i candidati che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP.AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione dei titoli e l'accertamento delle competenze professionali dei candidati, verrà effettuata da una apposita Commissione Esaminatrice, nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dal Direttore Generale, composta da tre membri, di cui due componenti fissi ed uno afferente alla disciplina messa a selezione.

La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un Dirigente da lui delegato, quale primo componente fisso; il secondo componente (fisso) è il Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane, o Dirigente dell'Area, suo delegato. Il terzo componente è un Direttore di S.C. nel profilo e disciplina messa a selezione. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario della U.O. Concorsi e Assunzioni.

ART. 7 - VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati ammessi alla mobilità e sulla base:

1 – prova colloquio;
2 –anzianità di servizio, strettamente relativa all'area, ruolo e disciplina o profilo messo a selezione, prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;
3 –numero dei figli;
4 –avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
5 –curriculum formativo e professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione Esaminatrice terrà conto dei criteri fissati dai Regolamenti aziendali in materia di mobilità in entrata di cui alle deliberazioni del D.G. n. 2721 del 18/12/2009 "Dirigenza Medica e Veterinaria ":

a. ***Anzianità di servizio*** *prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere e/o Enti pubblici: per il servizio nel profilo e disciplina messa a selezione, la Commissione assegnerà al candidato 1,00 per anno, per un massimo 10 punti; punti 0,08 a mese trascurando la frazione inferiore ai 15 giorni (ed arrotondandola viceversa);*

b. ***Per i figli,*** *punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;*

c. ***Per l'avvicinamento****, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componete il proprio nucleo familiare;*

d. ***Curriculum formativo e professionale*** *per un massimo di 15 punti.*
La Commissione assegnerà i 15 punti tenendo presente:
   1. *Incarichi di responsabilità;*
   2. *Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo messo a selezione e al tipo di attività, sia con rapporto di servizio pubblico che privato;*
   3. *Soggiorni di studio o di addestramento professionale attinenti la disciplina messa a selezione;*
   4. *Attività didattica nella disciplina messa a selezione presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione presso scuole di formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;*
   5. *Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale che abbiano finalità di formazione;*
   6. *Attività di ricerca;*
   7. *Pubblicazioni e produzione scientifica prettamente pertinente al settore su riviste italiane ed estere;*

e. ***La prova colloquio*** *è diretto alla valutazione delle capacità tecnico - professionali del candidato.*
La Commissione per il colloquio dispone di 30 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30; conseguentemente un punteggio inferiore comporterà la mera apposizione della formula di giudizio di "non idoneità" e, quindi, la consequenziale esclusione dalla graduatoria di merito. La data e il luogo del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o per posta elettronica, con preavviso di almeno 5 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. I candidati dovranno presentarsi con un documento valido di riconoscimento. La mancata presenza al colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, determina l'esclusione dalla procedura di mobilità.

Art. 8 - GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati risultati idonei alla prova colloquio verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato idoneo.

Il Direttore Generale provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori. Si precisa che, sulla base di quanto stabilito dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 28 del 17/10/2012, la nomina del vincitore è subordinata all'esito della verifica negativa, da parte del competente organismo, sull'esistenza di Dirigenti in esubero, in eccedenza o in disponibilità, nel profilo/disciplina messa in mobilità.

Il trasferimento resta comunque vincolato all'esito della visita medica di idoneità (piena ed incondizionata) alla specifica mansione da parte del Medico competente di questa ASL, nonché al rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di provenienza nei termini contrattuali e, comunque, non oltre un termine ragionevole per l'Amministrazione ricevente.

Il vincitore del presente avviso di mobilitato non potrà chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettivo trasferimento presso questa ASL, così come disposto dall'art. 12, comma 1, della Legge Regionale 12/05/2005.

Art. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

Art. 10 – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla mobilità presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte del candidato, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, revocare, sospendere o dilazionare la suindicata mobilità per ragioni d'ordine organizzativo e/o finanziario in considerazione di provvedimenti derivanti dall'adeguamento al Piano operativo e di norme nazionali e regionali in materia di contenimento di spesa.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi e Assunzioni – Settore Mobilità,

sito in Bari, Lungomare Starita, 6, tel. 080/5842544 (dott. Lorenzo Fruscio) – 080/5842375 (rag. Giuseppe Fiore).

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo Minervini

Il Direttore Generale
Antonio Sanguedolce

Domanda di partecipazione
Allegato "A"

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - SETTORE MOBILITA'
LUNGOMARE STARITA, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto __ *(cognome)* _____ *(nome)* _____ _____,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Dirigenti Medici specialisti in Ostetricia e Ginecologia, da assegnare alle Strutture Consultoriali, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV[a] Serie Speciale – Concorsi n. _____ del _____ e pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tale scopo, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat_____ a _____ il _____ e di risiedere attualmente _____ in Via _____ n. _____ cap_____;
2. di essere di stato civile: _____ e di avere n. _____ figli;
3. di essere in possesso della cittadinanza _____ (specificare se italiana o di altro Stato);
4. di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ _____ (1);
5. di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
6. di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso_____;
7. di essere in possesso del diploma di laurea:_____ conseguito in data _____ (gg/mm/aa) presso _____ _____;
8. di essere in possesso dell'abilitazione professionale: _____ conseguita nell'anno _____(gg/mm/aa) presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in: _____ conseguito il _____ presso _____ _____ della durata di _____ ;
9. di essere iscritto all'ordine dei _____ della provincia di _____ al n. _____ dal _____;
10. di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente del Comparto Sanità _____ nel profilo professionale di Dirigente _____e nella disciplina _____ dal _____ (gg/mm/aa) con rapporto di lavoro a tempo pieno;
11. di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto dal _____ (gg/mm/aa);

12. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____ _____;
13. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando anche con espresso riferimento alle norme di salvaguardia e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
14. che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig._____Via_____C.A.P._____Comune_____
Prov._____Tel._____Cellulare_____e-mail_____;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti e titoli:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi di legge secondo l'allegato modello "B";
2) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità _____ N°_____ rilasciato il_____ dal _____ con scadenza il_____.

3) Elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato.

_____
(luogo,data)

Firma

_____
(firma per esteso e leggibile)

(1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(2) in caso affermativo, specificare quali.

ALLEGATO " B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto/a_____ con riferimento all'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Dirigenti Medici specialisti in Ostetricia e Ginecologia, da assegnare alle Strutture Consultoriali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

DATI PERSONALI

Nome
Cognome
Data nascita
Luogo di nascita
Residenza
Recapiti telefonici
E-mail:
Stato civile

SITUAZIONE FAMILIARE

Che la ***propria famiglia*** abita a _____ provincia (_____)
indirizzo _____ è così composta:

1)_____ ***intestatario scheda***
(cognome nome)
_____
(nato a) (il) (stato civile)
_____
(particolare situazione personale)

2)_____
(cognome nome)
_____
(nato a) (il) (stato civile)
_____
(particolare situazione personale)

3) _____
(cognome nome)
_____
(nato a) (il) (stato civile)
_____ _____

4) _____
(cognome nome)

_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____

(particolare situazione personale)

di avere ***l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge*** _____oppure
(nome e cognome)

al ***proprio nucleo familiare*** _____
(nome e cognome)

residente_____ provincia (_____)indirizzo_____n. __

FORMAZIONE

Diploma di Laurea _____
_____
conseguito presso l'Università _____
_____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____
_____;

Abilitazione all'esercizio della Professione _____conseguita _____
(GG/MM/AA) con votazione _____;

Iscrizione all'Ordine dei _____ della Provincia di _____
___ con anzianità dal _____(GG/MM/AA) al n. _____;

POST-LAUREAM

Corso di Perfezionamento in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Dottorato di Ricerca in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Borsa di studio in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Diploma di Specializzazione _____

conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

POST- SPECIALIZZAZIONE

Corso di Perfezionamento in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Certificazione di competenza in _____
conseguito presso l'Università/Ente_____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente al profilo professionale messo a selezione)

DOCENZE
Ente _____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

RELATORE
Ente _____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

MODERATORE
Ente _____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI
Ente_____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____crediti_____;

INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE
Organizzato da _____
dove si è svolto (località) _____
sul tema _____
crediti _____ periodo dal _____ al ____

CONVEGNO
Organizzato da _____
dove si è svolto (località) _____
sul tema _____
crediti _____ periodo dal _____ al ____

CONGRESSO- MEETING
Organizzato da _____
dove si è svolto (località) _____
sul tema _____
crediti _____ periodo dal _____ al ____

SEMINARIO
Organizzato da _____
dove si è svolto (località) _____
sul tema _____
crediti _____ periodo dal _____ al ____

ALTRO
Organizzato da _____
dove si è svolto (località) _____
sul tema _____
crediti _____ periodo dal _____ al ____

ATTIVITA' SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI
autori _____
titolo del lavoro _____
rivista _____data_____

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI
autori _____
titolo del lavoro _____
rivista _____data_____

COMUNICAZIONI
autori _____
titolo del lavoro _____
rivista _____data_____

ABSTRACTS
autori _____
titolo del lavoro _____
rivista _____data_____

POSTER
autori _____
titolo del lavoro _____
rivista _____data_____

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Di ***prestare attualmente*** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in nel profilo professionale di Dirigente _____presso l'Unità Operativa_____

dell'Azienda Sanitaria Locale di _____ _____ ovvero dell'Ente/Azienda _____ con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:
- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di ***aver prestato*** i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio) :

- Ente_____ accreditato e/o convenzionato _____ (**SI**, se accreditato e/o convenzionato, oppure **NO**) con sede legale alla Via _____ città _____ dal _____ al _____ in qualità di_____presso l'unità operativa/servizio/reparto_____ con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di ***svolgere o di aver svolto i seguenti incarichi di responsabilità (ex art. 27 CCNL 8.6.2000 Dirigenza Medica e Veterinaria*** (indicare la tipologia dell'incarico e gli estremi del provvedimento)

_____
_____
_____
_____
_____

Tipologie delle prestazioni correlate al profilo professionale messo a selezione (allegare idonea certificazione attestata dal Responsabile di S.C./Direzione Aziendale)

_____
_____
_____

ALTRO_____

_____
_____
_____
_____

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali

periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc…).

_____

(luogo, data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

ENELCO DEI TITOLI
(in triplice copia)

Ilsottoscritto/a_____
preso visione dell'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Dirigenti Medici specialisti in Ostetricia e Ginecologia, da assegnare alle Strutture Consultoriali, elenca i seguenti documenti e titoli:

1) _____
2) _____
3) _____

_____
(luogo, data)

Firma

_____
(firma per esteso e leggibile)

ASL BA

Avviso pubblico per la selezione di Pediatri di Libera Scelta - Progetto SCAP.

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposite graduatorie di medici pediatri valide per il conferimento di incarichi libero professionale per il Progetto SCAP, Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale, della ASL BA per le sedi di :

P.O. SAN PAOLO
P.O ALTAMURA
P.O MONOPOLI
P.O CORATO
Comune di MOLFETTA
Comune di BITONTO
AZIENDA OSPEDALIERA GIOVANNI XXIII

Hanno titolo a partecipare al presente avviso pubblico :

A)i medici pediatri convenzionati esclusivamente con la ASL di Bari;

B)i medici pediatri iscritti nella graduatoria regionale pediatrica valida alla data del bando (anno 2018 pubblicata sul Burp n. 17 del 1/2/2018) ;

C)in subordine, medici pediatri non inseriti in graduatoria regionale anno 2018 ma in possesso della specializzazione in pediatria e dei requisiti per l'iscrizione in Graduatoria Regionale(iscrizione all'Albo professionale e diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti) ;

I medici pediatri di cui alla lettera A) saranno inseriti nel progetto SCAP a domanda secondo l'anzianità di iscrizione negli elenchi dei pls convenzionati

I medici di cui alla lett B) , pediatri iscritti in graduatoria regionale 2018, saranno graduati in base ai criteri previsti dal progetto SCAP allegato alla D.G.R. 129 del 07.02.2017, sommando il punteggio dei seguenti titoli:

a. Punteggio attribuito nella graduatoria Regionale Puglia;

b. Residenza nella Regione Puglia da almeno 2 anni antecedente al bando – 40 punti;

c. Residenza nella Azienda BA da almeno 2 anni antecedente al bando – 10 punti;

A parità di punteggio, prevale il più giovane di età anagrafica

I medici pediatri di cui alla lettera C), ossia quelli non inseriti nella graduatoria regionale 2018, che saranno utilizzati in subordine a quelli della lett B) saranno graduati secondo:

- l'anzianità di specializzazione

A parità di anzianità di specializzazione, prevale l'età anagrafica più giovane.

E' incompatibile la partecipazione al progetto da parte dei medici in situazione di incompatibilità ai sensi dell'art 17 ACN 2009 ad eccezione dei medici che ricoprono incarichi provvisori ai sensi dell'art 37 ACN 2009.

E' altresì incompatibile la partecipazione al progetto da parte dei medici che fruiscono di trattamenti di pensione.

Il trattamento economico per tutti i medici incaricati sarà quello previsto dal progetto SCAP allegato alla DGR 129 7.2.2017.

Il medico pediatra , al momento della sottoscrizione dell'incarico, deve essere in possesso di un' adeguata polizza assicurativa RC professionale , tenuto conto che il servizio in questione , si configura come attività libero professionale , e non configura nessun tipo di instaurazione di rapporto seppur convenzionale, con il SSR . Per detta attività il medico pediatra dovrà emettere mensilmente regolare fattura nei confronti della ASL BA.

L'aspirante avente titolo può presentare domanda in tutte le AA.SS.LL, circostanza quest'ultima che dev'essere dichiarata al momento della domanda, sotto forma di autocertificazione, e non costituisce motivo di esclusione. Al momento dell'accettazione dell'incarico, il candidato decade automaticamente dalle altre graduatorie appositamente costituite per il progetto SCAP". (nota regionale di precisazioni)

I medici interessati all'inclusione nelle graduatorie devono inviare apposita istanza, redatta in bollo da € 16,00, secondo gli schemi allegati al presente bando indirizzata al Direttore Generale della ASL Bari – Lungomare Starita n. 6 – 70132 BARI .
La domanda deve essere inoltrata, a pena di esclusione,

1) *a mezzo raccomandata A.R. entro il quindicesimo (15 gg) giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul BURP.*

All'esterno della busta deve essere riportata la dicitura " DOMANDA AVVISO SCAP " .
La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

2) *o a mezzo PEC al seguente indirizzo: agruconvenzioni.aslbari@pec.rupar.puglia.it*

E'esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione , pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda , ove cada in giorno festivo , viene prorogato di diritto al giorno seguente non festivo .

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto al termine previsto nel presente bando.

Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul BURP non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

La domanda redatta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., deve , a pena di esclusione, essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un documento valido di identità, contenere l'indicazione esatta dei dati anagrafici, del luogo di residenza, dell'indirizzo, del recapito telefonico, della PEC personale, da riportare in maniera chiara e leggibile, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva pediatrica con il relativo punteggio, l' anzianità di specializzazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato al presente avviso. Si precisa che la domanda incompleta o comunque redatta in difformità del fac –simile allegato sarà esclusa.

Costituisce motivo di esclusione l'arrivo della domanda oltre il termine perentorio previsto nel presente bando

Delle domande presentate saranno predisposte tre (3) graduatorie distinte sulla base dei criteri innanzi specificati .

Le graduatorie aziendali saranno pubblicate sul sito aziendale .

L'ASL Bari si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

I dati personali forniti dai partecipanti verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 196/2003 e s.m.i.

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illeggibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

La ASL BA si riserva la facoltà di effettuare le convocazioni per il conferimento degli incarichi libero professionali esclusivamente a mezzo posta certificata

Per quanto non previsto nel presente avviso, si rinvia a quanto previsto dalle linee guida della D.G.R. 129 del 07.02.2017 ed alla normativa di cui all'A.C.N. 29.07.2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia per le parti compatibili.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta presso gli uffici dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa del Personale Convenzionato – Lungomare Starita n. 6 – Bari.

Il Direttore Generale
Antonio Sanguedolce

Allegato A) per pediatri già convenzionati ASL BA

Oggetto: Progetto SCAP ASL BARI

Al Direttore Generale ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 BARI

DOMANDA DI ADESIONE PER MEDICI PEDIATRI

Il sottoscritto Dott. ……..……, nato a

…….il …….e residente in ……...

(……..) alla via …… ……..n. ……. Tel. ……

indirizzo PEC …… Medico Chirurgo con specializzazione

in Pediatria, conseguita presso l'Università di …….in data …….

CHIEDE

di partecipare al progetto di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica (SCAP) dell'ASL BA anno 2019.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000 :

Di essere pediatra di libera scelta convenzionato con la ASL BA a far data dal
……
Comune di ……

Qualsiasi dichiarazione non conforme alla reale situazione costituisce reato e pertanto sarà perseguito a norma di legge.

Si allega alla presente Documento di Identità in corso di validità.

---------- ----------
luogo data

FIRMA

Allegato B) per pediatri inseriti grad.reg.le 2018

Oggetto: Progetto SCAP

ASL BARI
Al Direttore Generale ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 BARI

DOMANDA DI ADESIONE PER MEDICI PEDIATRI

Il sottoscritto Dott. ……..……, nato a

……il …….e residente in ……...

(……..) alla via …… ……..n. ……. Tel. ……

indirizzo PEC …… Medico Chirurgo con specializzazione

in Pediatria, conseguita presso l'Università di ……in data …….

CHIEDE

di partecipare al progetto di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica (SCAP) dell'ASL BA anno 2019.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000 (barrare le caselle che interessano)

❖ Di essere inserito nella graduatoria regionale pediatrica valevole per l'anno 2018 pubblicat BURP n. 17 del 1/2/2018 posizione punti ;	SI	NO
❖ Di essere residente nella Regione Puglia da almeno 2 anni antecedente al bando ossia dal ;	SI	NO
❖ Di essere residente nel territorio della ASL BA da almeno 2 anni antecedente al bando nel Comune di ossia dal ;	SI	NO
❖ Di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando stesso	SI	NO
❖ Di disporre di adeguata polizza RC professionale	SI	NO
❖ Di impegnarsi a stipulare adeguata polizza RC professionale all'atto di sottoscrizione dell'incarico	SI	NO
❖ Di rilasciare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per fini e nel rispetto delle previsioni del D.lgs 196/2003 e s.m.i. , ivi compreso l'eventuale diritto di accesso	SI	NO

Qualsiasi dichiarazione non conforme alla reale situazione costituisce reato e pertanto sarà perseguito a norma di legge.

Si allega alla presente Documento di Identità in corso di validità.

---------- ----------
luogo data

FIRMA

Allegato C) per pediatri non inseriti grad.reg.le 2018

Oggetto: Progetto SCAP

ASL BARI
Al Direttore Generale ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 BARI

DOMANDA DI ADESIONE PER MEDICI PEDIATRI

Il sottoscritto Dott. ……..……, nato a

……il …….e residente in ……...

(……..) alla via …… ……..n. ……. Tel. ……

indirizzo PEC ……

CHIEDE

di partecipare al progetto di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica (SCAP) dell'ASL BA anno 2019.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000 (barrare le caselle che interessano)

❖Di non essere inserito nella graduatoria regionale pediatrica valevole per l'anno 2018 pubblicata sul BURP n. 17 ❖ del 1/2/2018 ;	SI	
❖ Di essere in possesso del diploma di specializzazione in……..conseguito c/o…….. in data ……	SI	NO
❖ Di essere regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di……. al numero…….	SI	NO
❖ Di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando stesso	SI	NO
❖ Di disporre di adeguata polizza RC professionale	SI	NO
❖ Di impegnarsi a stipulare adeguata polizza RC professionale all'atto di sottoscrizione dell'incarico	SI	NO
❖ Di rilasciare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per fini e nel rispetto delle previsioni del D.lgs 196/2003 e s.m.i. , ivi compreso l'eventuale diritto di accesso	SI	NO

Qualsiasi dichiarazione non conforme alla reale situazione costituisce reato e pertanto sarà perseguito a norma di legge.

Si allega alla presente Documento di Identità in corso di validità.

---------- ----------
luogo data

FIRMA

ASL BA

Avviso di sorteggio commissione di concorso varie discipline.

AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti delle Commissioni Esaminatrici dei Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, di seguito riportati, indetti dalla ASL BA si effettueranno nella data di seguito indicata:

giorno 06.12.2018 alle ore 16:00

Dirigente Medico - disciplina "Anestesia e Rianimazione	**posti n. 4;**
Dirigente Medico - disciplina "Medicina Interna"	**posti n. 2;**
Dirigente Medico - disciplina "Ortopedia e Traumatologia	**posti n. 4;**
Dirigente Medico - disciplina "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza"	**posti n. 1.**

presso gli Uffici della U.O. Assunzioni e Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 - Bari, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997.

Il Dirigente
UO Assunzioni e Concorsi
Onofrio SECONDINO

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo MINERVINI

ASL FG

Bando per l'affidamento annuale di n. 18 postazioni di ambulanza e n. 1 postazione di automedica del SET 118.

BANDO

PER L'AFFIDAMENTO ANNUALE, PREVIO ESPLETAMENTO DI PROCEDURA COMPARATIVA, DI N. 18 POSTAZIONI DI AMBULANZA E N. 1 POSTAZIONE DI AUTOMEDICA DEL SERVIZIO EMERGENZA TERRITORIALE SET 118 E DELLE POSTAZIONI AUTOMEDICA DEL SET 118 PER LE NECESSITA' DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FOGGIA

ARTICOLO 1 - OGGETTO

Il presente Bando regola la procedura comparativa, ai sensi degli articoli 56 e 57 del D.Lgs. n. 117/2017, indetta dall'Azienda Sanitaria Locale di FOGGIA, in qualità di Amministrazione Affidante (d'ora innanzi Amministrazione) avente per oggetto l'affidamento del servizio annuale delle postazioni del Servizio di Emergenza Territoriale 118 (di seguito SET 118) e di una postazione di automedica del 118 per l'ambito territoriale della ASL FG da affidarsi in **n.19 lotti (n.18 lotti di ambulanza e n.1 lotto di automedica)**, distinti e separati, come meglio specificato al successivo articolo 5 "Valore e suddivisione in lotti della fornitura" e nel Capitolato Speciale (Allegato n. 2).

Il servizio è classificabile nella categoria "*Servizi di trasporto sanitario in emergenza urgenza*" esclusi dall'applicazione del Codice dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 50/2016.

Il servizio è disciplinato dalla deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1479/2011 avente ad oggetto: "*Nuovo assetto del Servizio Emergenza Urgenza - 118*" come rettificata ed integrata dalla deliberazione n. 1788/2011.

Si precisa che il presente affidamento permetterà di assicurare il servizio con mezzi di soccorso (ambulanze ed automedica) ed equipaggi a completa disposizione dell'ASL FG, in conformità a quanto stabilito nella deliberazione di Giunta Regionale della Puglia n. 1479/2011 in base alla quale **ad ogni Associazione di Volontariato potrà essere concessa in gestione un numero massimo di 3 (tre) postazioni del Servizio Emergenza Urgenza (SEU) 118 regionale;** l'automedica potrà essere gestita anche in aggiunta al numero massimo delle tre postazioni di ambulanza.

L'affidamento avverrà, per ciascun lotto sulla base di apposita graduatoria per singola postazione, redatta con distinto riferimento a ciascuna di esse secondo gli indicatori di seguito elencati. Essendo il costo fisso, giuste Deliberazioni della Giunta Regionale, gli operatori competeranno solo in base a criteri qualitativi.
Il valore economico dell'assegnazione di ogni singola postazione è pari a quello attualmente contrattualizzato e riportato nel Capitolato Speciale e nel presente Bando, definito dalla Regione Puglia per ciascuna tipologia di postazione.

ARTICOLO 2 - PUBBLICAZIONI

Il bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al link http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale, sul "profilo del committente" del sito aziendale www.sanita.puglia.it (d'ora in poi "Sito", liberamente accessibile al seguente link: https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=aslfoggia&tipoItemParam=bando).
La documentazione ufficiale è integralmente disponibile in formato elettronico e scaricabile dal sito aziendale (dal link sopra riportato).

ARTICOLO 3 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento: Dott. S. D'Agostino – Dirigente Amministrativo - Area Gestione Patrimonio – ASL FG
Telefono: 0881884997
E-mail: salvatore.dagostino@aslfg.it

ARTICOLO 4 – REQUISITI E CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono presentare istanza di partecipazione le Organizzazioni di Volontariato aderenti ad una rete associativa di cui all'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2017.
Si specifica che la partecipazione alla presente procedura di comparazione è riservata alle organizzazioni in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale e tecnico:
REQUISITI GENERALI
A.1. Insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
REQUISITI PROFESSIONALI
A.2. Iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art.45 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 recante *"Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106"*, qualora sia stato già attivato;
qualora il Registro unico nazionale del Terzo settore non sia stato ancora attivato:
A.3. Possesso dei requisiti di cui alla Legge 11 agosto 1991, n.266 *(Legge-Quadro sul Volontariato)* nonché della Legge Regionale 16 marzo 1994, n.11 *(Norme di attuazione della Legge-Quadro sul Volontariato)* nella sezione trasporto infermi da almeno sei mesi.
(Si precisa che il requisito A.2 è alternativo al requisito A.3)
A.4. Tutti gli enti ed associazioni dovranno, altresì, essere autorizzati al Trasporto e Soccorso di Infermi e Feriti ai sensi della Legge Regionale 15 dicembre 1993, n.27, così come integrata dalla Legge Regionale 05 agosto 1996, n.17, nonché dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Puglia, ovvero da Azienda Sanitaria della Regione Puglia ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale del 03 agosto 2007, n. 25;
REQUISITI TECNICI
A.5.Titolarità/Disponibilità di un parco automezzi di soccorso in numero non inferiore a quello richiesto per il lotto cui si partecipa con indicazione delle rispettive targhe, marca e modello, anno di immatricolazione e chilometraggio alla data di presentazione della domanda;
A.6. Annoverare nell'ambito della propria organizzazione un numero di unità di personale sufficiente a garantire la regolare gestione delle postazioni per cui si partecipa tenuto conto del personale che si deve assorbire obbligatoriamente.

I requisiti tecnici richiesti dalle lettere A.5 ed A.6 devono essere commisurati al numero di lotti per i quali si partecipa.

Resta inteso e costituisce condizione essenziale, **a pena di esclusione**, per la partecipazione alla procedura di assegnazione ed in seguito per l'esecuzione del servizio che i mezzi dichiarati e messi a disposizione, sia principali che sostitutivi, non siano oggetto di altri rapporti convenzionali con il Servizio di Emergenza Urgenza 118 regionale.

MISURE PER LA SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE DEL PERSONALE ADDETTO
L'affidatario della postazione dovrà, obbligatoriamente, provvedere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.25 della legge regionale n.25/2007, all'assunzione del personale dipendente in servizio ed in carico alle attuali Associazioni di Volontariato (come da allegata tabella – Allegato n. 5) con la conservazione delle medesime condizioni riferite sia al numero di ore da prestare che del livello di appartenenza, per tutta la

durata del rapporto, nei limiti di quanto disposto dalle tabelle regionali di riferimento, le cui generalità, questa Azienda, provvederà tempestivamente a fornire prima della sottoscrizione della Convenzione. Il passaggio del personale dovrà avvenire subito dopo l'adozione del provvedimento di affidamento del servizio e prima dell'avvio del servizio.

ARTICOLO 5 – VALORE E SUDDIVISIONE IN LOTTI DEL SERVIZIO

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento annuale con possibile proroga di un altro anno delle postazioni di ambulanza e automedica del SET 118 così come riportato nel Capitolato Speciale - da affidarsi in n. 19 lotti, distinti e separati (n.18 lotti di ambulanza e n.1 lotto di automedica).

Per ogni singola postazione è previsto un rimborso spese forfettario mensile nella misura massima stabilita nella seguente tabella oltre alle spese per carburante (pari ad 1/5 del costo di un lt. di benzina), materiale di consumo, assicurazione per la copertura della responsabilità civile verso terzi derivante dall'esercizio delle attività di soccorso (non legate all'utilizzo del mezzo) e per la copertura infortunistica del personale soccorritore, compreso il conducente, nei limiti del numero di personale effettivamente adibito nell'arco delle 24 ore e assicurazione RCA per l'ambulanza Principale e Sostitutiva

Lotto	**Postazione**	**Mezzo**	**Rimborso forfettario fisso mensile mensile**
lotto n.1	ANZANO DI PUGLIA	Ambulanza Mike	€ 20.920,39
lotto n.2	BOVINO	Ambulanza India	€ 20.920,39
lotto n.3	ROSETO VALFORTORE	Ambulanza India	€ 20.920,39
lotto n.4	CANDELA	Ambulanza India	€ 20.920,39
lotto n.5	ASCOLI SATRIANO	Automedica India	€ 20.920,39
lotto n.6	ASCOLI SATRIANO SAN CARLO	Ambulanza india	€ 20.920,39
lotto n.7	ACCADIA h.12.00	Ambulanza Victor	€ 10.460,20
lotto n.8	CERIGNOLA	Ambulanza Mike	€ 20.920,39
lotto n.9	CARLANTINO	Ambulanza India	€ 20.920,39
lotto n.10	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	Ambulanza India	€ 20.920,39
lotto n.11	ORTANOVA	Ambulanza Mike	€ 20.920,39
lotto n.12	LUCERA	Ambulanza Mike	€ 20.920,39
lotto n.13	CASALNUOVO MONTEROTARO	Ambulanza India	€20.920,39
lotto n.14	MANFREDONIA	Ambulanza MIKE	€ 20.920,39
lotto n.15	ZAPPONETA	Ambulanza MIKE	€ 20.920,39
lotto n.16	VOLTURARA APPULA	Ambulanza VICTOR	€ 20.920,39
lotto n.17	MOTTA MONTECORVINO	Ambulanza India	€ 20.920,39
lotto n.18	MATTINATA	Ambulanza MIKE	€ 20.920,39
lotto n.19	MATTINATA	Automedica	€ 14.969,44
			€ 4.572.915,24

Per ogni postazione affidata sarà riconosciuto il rimborso forfettario mensile come riportato nella tabella "A" di cui all'allegato B1 della D.G.R. n.1788 del 2011 nell'ipotesi in cui trattasi di gestire il servizio con solo personale volontario.

Nell'ipotesi in cui trattasi di gestire il servizio con personale volontario e dipendente, il rimborso forfettario mensile, è da intendersi pari a quanto previsto dalla tabella B a cui andrà ad aggiungersi l'ulteriore rimborso previsto dalla tabella B1 ovvero B2 ovvero B3 ovvero B4 tutte previste dall'allegato A1 della D.G.R. n.1788/2011 a seconda della condizione che ricorre (numero di dipendenti assunti).

Parimenti, con riferimento alle postazioni di automedica, sarà riconosciuto il rimborso forfettario mensile come riportato nella tabella A di cui all'allegato A1 della D.G.R. n.1788 del 02/08/2011 nell'ipotesi in cui trattasi di gestire il servizio con solo personale volontario.
Nell'ipotesi in cui trattasi di gestire il servizio con personale volontario e dipendente, il rimborso forfettario mensile, è da intendersi pari a quanto previsto dalla tabella B a cui andrà ad aggiungersi l'ulteriore rimborso previsto dalla tabella B1 ovvero B2 ovvero B3 ovvero B4 tutte previste dall'allegato A1 della DGR n.1788 del 2/8/2011 a seconda della condizione che ricorre (numero dei dipendenti assunti).

Il rimborso delle spese di carburante avverrà con il riconoscimento di una indennità chilometrica pari ad 1/5 del costo di un litro di benzina per ogni chilometro percorso.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi sono specificate nel Capitolato Speciale, cui si rinvia per maggiori informazioni.

ARTICOLO 6 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO

La durata del presente affidamento di servizio è di un anno a decorrere dalla data indicata nella Convenzione. Il servizio potrà essere prorogato fino alla durata massima di un ulteriore anno.

Il presente affidamento è esclusivamente funzionale all'espletamento della nuova procedura di procedura oppure all'internalizzazione del servizio stesso, secondo le disposizioni che saranno impartite dalla Regione Puglia, per cui l'Amministrazione si riserva la facoltà di recesso, con conseguente cessazione della convenzione ad ogni effetto, al verificarsi di una delle condizioni sopra riportate.

Con l'affidatario di ciascun lotto questa Azienda Sanitaria stipulerà specifica convenzione di durata annuale, conforme allo schema (Allegato n. 3).

ARTICOLO 7 – CRITERI DI AFFIDAMENTO

L'affidamento avverrà esclusivamente in base a criteri soggettivi e qualitativi, di cui al successivo art. 13.

ARTICOLO 8 – CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

CHIARIMENTI
Le richieste di chiarimento e/o informazioni complementari, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse direttamente ed esclusivamente attraverso la PEC patrimonio@mailcert.aslfg.it.
Le richieste dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **27/11/2018 alle ore 13,00** e saranno riscontrate entro il giorno **04/12/2018** mediante pubblicazione di FAQ nella sezione "Bandi di procedura e contratti" della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito aziendale della ASL.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito dal bando, pertanto si invita a prestare particolare attenzione a tutti i chiarimenti pubblicati dall'Amministrazione sino al termine ultimo previsto.

COMUNICAZIONI
Le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno inoltrate esclusivamente tramite PEC, comprese quelle relative alle esclusione ed all'affidamento della presente procedura.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

In analogia a quanto previsto dell'art.83, comma 9, del D.Lgs. n.50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di procedura unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica, l'Amministrazione assegnerà un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

In ogni caso, l'Amministrazione può richiedere, tramite PEC, ad ogni partecipante, la documentazione integrativa che riterrà opportuna.

Le risposte dovranno essere trasmesse nei tempi previsti.

ARTICOLO 9 - DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA- PRESENTAZIONE OFFERTA

La documentazione della procedura comprende i seguenti allegati al presente Bando:

- Allegato 1 - Documento di Procedura Unico Europeo;
- Allegato 1 bis - Dichiarazioni integrative non comprese nel DGUE
- Allegato 2 - Capitolato Speciale;
- Allegato 3 - Schema di convenzione;
- Allegato 4- Schema dettaglio offerta tecnica
- Allegato 5 - Elenco Lavoratori soggetti alla clausola sociale
- Allegato 6 - DUVRI

Presentazione dell'offerta

I plichi contenenti le candidature e la relativa documentazione devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane spa, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio, **pena l'esclusione** delle **ore 12,00 del giorno 10/12/2018** all'indirizzo Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia via Michele Protano – 71122 Foggia; è altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra, all'Ufficio Protocollo.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla procedura.

I plichi devono essere chiusi **e** sigillati e devono recare all'esterno i dati del concorrente e la dicitura **"AFFIDAMENTO ANNUALE, PREVIO ESPLETAMENTO DI PROCEDURA COMPARATIVA, DI N. 18 POSTAZIONI DI AMBULANZA E N. 1 POSTAZIONE DI AUTOMEDICA DEL SERVIZIO EMERGENZA TERRITORIALE SET 118 E DELLE POSTAZIONI AUTOMEDICA DEL SET 118 PER LE NECESSITA' DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FOGGIA - NON APRIRE".**

A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti il nominativo dell'Associazione mittente e la dicitura, rispettivamente **"A – Documenti Amministrativi" e "B –Offerta tecnica".**

Tutta la documentazione inviata dalle associazioni partecipanti alla procedura resta acquisita agli atti dell'Amministrazione e non verrà restituita neanche parzialmente alle Associazioni non aggiudicatarie.

Con la presentazione dell'offerta l'impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel bando di procedura, nel Capitolato ed in tutti approvati con deliberazione del Direttore Generale della ASL FG n. 1555 del 26/10/2018.

ARTICOLO 10 - DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Il concorrente dovrà inserire nella **BUSTA "A - DOCUMENTI AMMINISTRATIVI"** la seguente documentazione.

1. **Documento di Procedura Unico Europeo**, reso ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, che deve essere, **a pena di esclusione**, firmato dal legale rappresentante dell'organizzazione che concorre e compilato nelle sole parti e per le informazioni richieste nel presente Bando e nei relativi allegati, avendo cura di barrare le voci non pertinenti.

Con il citato documento il soggetto che lo sottoscrive rende la dichiarazione di insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

In tutti i casi in cui gli atti di partecipazione alla presente procedura siano sottoscritti da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà a pena di esclusione essere allegata la documentazione che attesti la capacità e legittimità del potere di firma sottoscritta dal soggetto legittimato.

1 BIS - Dichiarazioni integrative non comprese nel DGUE rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, che devono essere, a pena di esclusione, firmate dal legale rappresentante dell'organizzazione contenti:

A. L'indicazione delle postazioni di ambulanza o auto medica di cui è già assegnatario nel territorio regionale;
B. L'indicazione delle **postazioni di ambulanza o auto medica per le quali si concorre (lotto) IN ORDINE DI PREFERENZA**; l'ordine di preferenza risulterà determinante nel caso in cui un operatore risulti assegnatario di postazioni superiori a tre su base regionale;
C. La dichiarazione di essere titolare di un parco automezzi di soccorso in numero non inferiore a quello richiesto per il lotto cui si concorre con indicazione delle rispettive targhe, marca e modello, anno di immatricolazione e chilometraggio alla data di presentazione della domanda;
D. La dichiarazione di annoverare nell'ambito della propria organizzazione un numero di unità di personale sufficiente a garantire la regolare gestione delle postazioni per cui si concorre tenuto conto del personale che eventualmente si deve assorbire obbligatoriamente
E. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs.del 2001, n. 165 (ai sensi del quale "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti") o di non essere incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
F. di non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 43 e 44 del D.Lgs 286/1998: "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
G. di impegnarsi, in caso di affidamento, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, pena la risoluzione della Convenzione, gli obblighi di comportamento previsti dal "Codice di comportamento dell'ASL FOGGIA" approvato con deliberazione del Direttore generale n. 26 del 23/01/2017 pubblicato sulla rete all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/altri-contenuti-corruzione/-/document_library_display/qhmHmyyx8UkK/view/21891914 ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 e dell'art. 2, comma 3, del Codice di comportamento dell'ASL FOGGIA.
H. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 198/2006 recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della L. 246/2005.

I. di ritenere remunerative le condizioni economiche proposte giacché ha preso atto e tenuto conto:
   a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
   b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

J. di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di procedura di cui alle premesse del presente Bando di procedura, in particolare di impegnarsi ad adempiere agli obblighi assunzionali di cui all'art. 4 – MISURE PER LA SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE DEL PERSONALE ADDETTO.

K. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

L. di impegnarsi, in caso di affidamento, ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

M. di acconsentire ad eventuali richieste d'accesso da parte di altri concorrenti alle informazioni fornite nell'ambito della documentazione presentata, oppure di non acconsentire l'accesso per le parti di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali; in caso di diniego dovrà essere allegata motivata e comprovata dichiarazione.

2. <u>Procura speciale</u> comprovante la facoltà del sottoscrittore di impegnare il Concorrente, nell'ipotesi in cui le dichiarazioni di cui al precedente punto siano state rese da un Procuratore speciale. In caso di partecipazione in consorzio stabile, copia della **delibera dell'organo deliberativo**.

<u>3. Ricevuta di versamento della contribuzione dovuta nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione</u>, in ossequio alle disposizioni contenute nella circolare avente ad oggetto "***Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati in vigore dal 1 maggio 2010***", **per i Lotti di seguito riportati:**

N. Lotto	Postazione	CIG	Contributo Dovuto
1	ANZANO DI PUGLIA	7615052BB2	**€ 20,00**
2	BOVINO	761510469D	**€ 20,00**
3	ROSETO VALFORTORE	7615106843	**€ 20,00**
4	CANDELA	7615111C62	**€ 20,00**
5	ASCOLI SATRIANO	76151203D2	**€ 20,00**
6	ASCOLI SATRIANO - SAN CARLO	7615129B3D	**€ 20,00**
7	ACCADIA	7615134F5C	**€ 20,00**
8	CERIGNOLA	76151382AD	**€ 20,00**
9	CARLANTINO	7615145872	**€ 20,00**
10	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	7615150C91	**€ 20,00**
11	ORTANOVA	761515832E	**€ 20,00**
12	LUCERA	7615167A99	**€ 20,00**
13	CASALNUOVO MONTEROTARO	7615212FBA	**€ 20,00**
14	MANFREDONIA	76152173DE	**€ 20,00**
15	ZAPPONETA	76152238D0	**€ 20,00**
16	VOLTURARA APPULA	7615225A76	**€ 20,00**
17	MOTTA MONTECORVINO	7615228CEF	**€ 20,00**
18	MATTINATA (Ambulanza)	7615231F68	**€ 20,00**
19	MATTINATA (Automedica)	7615238532	**€ 20,00**

Si evidenzia che il contributo è dovuto per ognuno dei suddetti lotti per cui si presenta offerta.

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.
Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.
Si precisa che la mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento nei termini di scadenza di presentazione dell'offerta è condizione di esclusione dalla presente procedura.

4. Marca da bollo di € 16,00 o ricevuta di versamento dell'imposta di bollo pari ad euro 16,00 per ogni offerta presentata; effettuata cumulativamente per tutti i Lotti cui si partecipa, a mezzo F23 – codice tributo 456T – codice ufficio TUL.

5. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP, così come aggiornata con Deliberazione ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016, relativo al concorrente

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

In analogia all'83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi – di cui al presente articolo 11 - e delle informazioni del documento di procedura unico europeo di cui al precedente punto 1 riportate nelle sezioni seguenti: **Parte II. Lett. A**: Informazioni generali - **Parte III. Lett. A:** Motivi legati a condanne penali - **Parte III. Lett. B**: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali - **Parte III. Lett. C**: Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali - **Parte IV. Lett. A**: Idoneità, comporta il soccorso istruttorio.
In tal caso al concorrente verrà assegnato un termine non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.
L'inutile decorso del termine suddetto comporta l'esclusione del concorrente dalla procedura.
Si puntualizza che l'integrazione verrà richiesta qualora i dati oggetto di precisazione/integrazione non afferiscano all'offerta tecnica.

ARTICOLO 11 – OFFERTA TECNICA

Nella Busta "B – OFFERTA TECNICA" il concorrente dovrà inserire, a pena di esclusione e quindi di mancato prosieguo o di mancata valutazione, i documenti indicati di seguito, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi degli art.38, 46 e 47 del D.P.R.445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante o soggetto legittimato.

1) **Relazione tecnico organizzativa** (**UNA PER OGNI LOTTO AL QUALE SI PARTECIPA**) redatta con riferimento e secondo l'ordine dei criteri e sub criteri di valutazione previsti dal presente Bando di procedura, redatta secondo il modello Allegato - Schema dettaglio offerta tecnica.
Si precisa che il personale, le relative qualificazioni e le forniture aggiuntive indicate dal concorrente quali elementi migliorativi dell'offerta tecnica di un lotto non potranno essere indicate dallo stesso concorrente nei lotti successivi per i quali partecipa.

Tutta indistintamente la documentazione prodotta in questa busta tecnica, dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana, ad eccezione delle certificazioni rilasciate da Enti Notificatori stranieri che saranno presentate in originale. La documentazione eventualmente redatta in lingua straniera dovrà essere accompagnata da traduzione in lingua italiana. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità della documentazione e delle dichiarazioni presentate e/o di chiedere eventuale ulteriore documentazione probatoria.

ARTICOLO 12 – MODALITA' DI AFFIDAMENTO DELLA PROCEDURA

Entro il limite di validità dell'offerta, pari a 180 giorni, l'Amministrazione procederà a comunicare l'affidamento della procedura in parola.

Resta inteso, altresì, che, oltre il predetto termine, le offerte rimarranno valide ed impegnative, sino alla data di stipula della convenzione.
Qualora venga accertata la realizzazione nella presente procedura di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile - ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990 - l'Amministrazione si riserva la relativa valutazione, nell'ambito delle successive procedure di procedura indette dalla stessa ed aventi il medesimo oggetto della presente procedura, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, anche ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera e) del Codice e dell'articolo 68 del R.D. n. 827/1924. L'Amministrazione si riserva, altresì, di segnalare alle Autorità competenti eventuali elementi che potrebbero attestare la realizzazione nella presente procedura di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato anche al fine della verifica della sussistenza di eventuali fattispecie penalmente rilevanti, provvedendo a mettere a disposizione delle dette autorità qualsiasi documentazione utile in suo possesso.

L'affidamento avverrà, per ciascun lotto sulla base di apposita graduatoria per singola postazione, redatta con distinto riferimento a ciascuna di esse secondo gli indicatori di seguito elencati.
La postazione sarà affidata al soggetto che, nell'ambito di ciascuna graduatoria riferita alla specifica postazione, avrà ottenuto il punteggio più alto.

Nel caso in cui un concorrente abbia conseguito il punteggio più alto in più di tre graduatorie, **fermo restando il limite di tre postazioni in ambito regionale**, si procederà all'aggiudicazione in ordine di preferenza espressa con conseguente esclusione dal/dai lotto/lotti indicato/indicati successivamente

I partecipanti competeranno solo in base a criteri qualitativi.

Il valore economico dell'assegnazione di ogni singola postazione pari a quello attualmente contrattualizzato e riportato nel Capitolato Speciale

QUALITA': max **100** punti, da assegnarsi in base ai criteri di valutazione sotto riportati:

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Elementi di professionalità, esperienza e qualità

1) Anzianità di iscrizione nel Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Puglia istituito ai sensi della L.R. 11/1994:	
anzianità maggiore di 10 anni	12 punti
anzianità compresa tra 4 e 10 anni (compiuti)	6 punti
anzianità inferiore o uguale a 4 anni (compiuti)	3 punti

2) Anzianità di possesso della prima autorizzazione al trasporto e/o soccorso di infermi e feriti rilasciata ai sensi delle LL.RR. 27/93 e s.m.i.:	
anzianità maggiore di 10 anni	12 punti
anzianità compresa tra 4 e 10 anni (compiuti)	6 punti
anzianità inferiore o uguale a 4 anni (compiuti)	3 punti

3) **Presenza di lavoratori già alle dipendenze dell'Associazione, assunti con la qualifica di autista/soccorritore di ambulanza, presso la postazione per cui si concorre.**	
Presenza di 4 Lavoratori dipendenti	12 punti
Presenza di 3 Lavoratori dipendenti	9 punti
Presenza di 2 Lavoratori dipendenti	6 punti
Presenza di 1 Lavoratore dipendente	3 punti

4) Servizio effettuato per conto del sistema 118	
anzianità maggiore di 10 anni	12 punti
anzianità compresa tra 4 e 10 anni (compiuti)	6 punti
anzianità inferiore o uguale a 4 anni (compiuti)	3 punti

5) Per pregresso servizio effettuato per la postazione per cui si concorre:	
Indipendentemente dal periodo	10 punti

6) Personale volontario, inserito nella propria organizzazione, in possesso dei requisiti formativi previsti. Si precisa che la dotazione di base per PET 118 con Ambulanza H24 è di 12 unità, Mentre per Automedica e PET 118 con Ambulanza H12 è di 6 unità:	
Più di 12 unità oltre la dotazione di base (Ambulanza) Più di 6 unità oltre la dotazione di base (Automedica/Ambulanza H12)	5 punti
Da 6 a 12 unità oltre la dotazione di base (Ambulanza) Da 3 a 6 unità oltre la dotazione di base (Automedica/Ambulanza H12)	4 punti
Fino 6 unità oltre la dotazione di base (Ambulanza) Da 1 a 2 unità oltre la dotazione di base (Automedica/Ambulanza H12)	3 punti

7) Accordi, Protocolli d'intesa e/o collaborazioni documentate con Enti Pubblici per le attività previste dallo Statuto sociale, diversi da quelli afferenti il Servizio di Emergenza-Urgenza 118	
Indipendentemente dal numero degli accordi, protocolli d'intesa, collaborazioni con Enti Pubblici vigenti oppure scaduti da non più di sei mesi	4 punti

8) Documentata attività formativa dei dipendenti e volontari eccedente quella minima prevista per la partecipazione alla procedura di selezione:	
Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lvo 81/2008 e s.m.i.)	**Max 3 punti**
Dal 67% al 100% dei dipendenti / volontari	3 punti
Dal 34% al 66% dei dipendenti / volontari	2 punti
Minimo n. 1 unita e fino al 33% dei dipendenti / volontari	1 punti
Attestato di esecutore PBLSD	**Max 3 punti**
Dal 67% al 100% dei dipendenti / volontari	3 punti
Dal 34% al 66% dei dipendenti / volontari	2 punti
Minimo n. 1 unita e fino al 33% dei dipendenti / volontari	1 punti
Attestato di esecutore PTC	**Max 3 punti**
Dal 67% al 100% dei dipendenti / volontari	3 punti
Dal 34% al 66% dei dipendenti / volontari	2 punti
Minimo n. 1 unita e fino al 33% dei dipendenti / volontari	1 punti

9) Ulteriori attrezzature, strumentazioni, certificazioni e revisioni periodiche, documentate relative alle Ambulanze/Automedica da utilizzarsi per l'attività oggetto della selezione	
Set per Cricotomia d'urgenza	3 punti
Set da puntura intraossea	3 punti
Revisioni e/o certificazioni correlate alle attrezzature e/o strumentazioni in dotazione alle ambulanze da utilizzarsi (es.revisionebarella, kit di distribuzione ossigeno e degli elettromedicali ecc.)	3 punti

10) Ulteriori autoveicoli (Ambulanze, auto mediche, moto mediche, veicoli 4x4, P.M.A., altri mezzi purché targati), diversi da quelli necessari per la partecipazione al presente bando, non impiegati per altri rapporti convenzionali, di proprietà dell'Associazione partecipante	
5 o più veicoli	5 punti
Da 2 a 4 veicoli	3 punti
Almeno 1 veicolo	1 punti

11) Distanza della sede legale dell'Associazione partecipante, ivi stabilita da almeno 1 anno, rispetto al Comune in cui ha sede la Postazione SET 118 per cui si concorre. La distanza verrà calcolata secondo le tabelle Aci considerando il Percorso più Breve.	
Stesso comune	10
Entro i 30 Km	6
Da 31 a 50 Km	4
Da 51 a 70 Km	2

Con apposito provvedimento l'Amministrazione provvederà alla nomina della Commissione per la valutazione qualitativa delle proposte pervenute.

Si precisa che le sedute della Commissione, relative alla valutazione delle relazioni tecniche, si svolgeranno in una o più sedute riservate.

ARTICOLO 13 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Il RUP, alla presenza di due testimoni, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, **il giorno 13/12/2018 alle ore 09,00** presso gli uffici dell'Amministrazione in Foggia alla via Michele Protano, dichiarerà aperta la procedura e, in seduta pubblica, procederà:

- all'ammissione dei plichi pervenuti regolarmente entro il termine di scadenza della procedura;
- all'apertura della BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA di tutte le offerte ammesse;
- a verificare la correttezza formale della documentazione contenuta nella predetta busta contenente la documentazione amministrativa comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale e specifici richiesti dal Bando di procedura ai fini della conseguente ammissione alle successive fasi.

Alle sedute pubbliche potrà assistere un incaricato di ciascun concorrente che dovrà esibire specifica delega, allegando copia di un documento d'identità in corso di validità. Nell'ipotesi venga esibita procura speciale dovranno essere indicati i poteri attribuiti. Si precisa che solo ai titolari delle Associazioni, ai loro procuratori ovvero ai loro delegati (dotati di delega di rappresentanza estesa nelle forme di legge) sarà data facoltà di intervenire e/o di chiedere l'assunzione a verbale di proprie dichiarazioni.

Successivamente, in seduta pubblica - di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi attraverso comunicazione via PEC ed affissione di apposito avviso nella sezione "Bandi di procedura e contratti" della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito aziendale della ASL - ed alla presenza della Commissione

preposta alla valutazione, si procederà all'apertura delle **BUSTE "B –OFFERTA TECNICA"** al fine di verificare i documenti presentati. Le buste tecniche delle offerte precedentemente escluse (in seguito alla verifica della documentazione amministrativa) non saranno aperte.

Ultimate le operazioni, tutta la documentazione tecnica sarà presa in carico dalla Commissione Valutatrice.

Successivamente, in sedute riservate, la Commissione provvederà ad effettuare la valutazione tecnica delle proposte procedendo all'esame del contenuto delle medesime, secondo le indicazioni del presente Bando e dei relativi allegati ed attribuirà il punteggio di qualità.

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, le Associazioni ammesse saranno convocate, con comunicazione trasmessa a mezzo PEC e pubblicata nella sezione "Bandi di procedura e contratti" della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito aziendale della ASL, dal Presidente della commissione giudicatrice, per un'apposita seduta pubblica al fine di procedere alla lettura delle valutazioni tecniche formulate dalla Commissione, provvedendo, per ogni lotto, a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse.

Nel caso in cui due o più concorrenti abbiano conseguito il medesimo punteggio, se uno degli concorrenti ex aequo è l'affidatario uscente la postazione verrà affidata prioritariamente all'associazione uscente. In tutti gli altri casi si procederà al sorteggio.

L'Amministrazione, esperiti i suddetti adempimenti, procederà con gli adempimenti finalizzati all'affidamento.

L'Amministrazione provvederà a comunicare l'avvenuto affidamento a tutti i concorrenti.

Le sedute pubbliche, ulteriori rispetto a quella iniziale di apertura dei plichi, saranno comunicate tramite PEC e tramite affissione di apposito Avviso nella sezione "Bandi di procedura e contratti" della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito aziendale della ASL.

Nei confronti dei soggetti classificati primi nella graduatoria finale di merito, si procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni presentate.

Qualora gli stessi non risultino in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, si provvederà alla esclusione dalla procedura, ed alla segnalazione all'Autorità competente.

L'Amministrazione si riserva l'esercizio motivato delle seguenti clausole di salvaguardia:

a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in analogia a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, senza possibilità di pretesa alcuna in capo ai partecipanti;

b) sospendere, reindire, revocare o non aggiudicare la presente procedura motivatamente senza possibilità di pretesa alcuna in capo ai partecipanti;

c) non stipulare motivatamente la convenzione anche qualora sia intervenuta in precedenza l'affidamento, senza possibilità di pretesa alcuna in capo ai medesimi concorrenti;

d) procedere alla sottoscrizione della convenzione anche quando vi sia la presenza di una sola offerta valida;

e) in caso di mancata stipulazione della convenzione per causa imputabile all'affidatario, di interpellare il secondo classificato e di stipulare con esso la relativa Convenzione.

f) recedere dalla convenzione stipulata a seguito di determinazione dell'Amministrazione di svolgere il servizio in autogestione ovvero di ricorrere all'affidamento diretto alla società in house ovvero secondo le disposizioni che saranno impartite dalla Regione Puglia.

ARTICOLO 14 - ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE

Nel termine **di 20 (venti) giorni solari** dalla ricezione della comunicazione, l'affidatario dovrà, a pena di revoca dell'affidamento, far pervenire all'Amministrazione la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente ed accompagnata da copia di documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, ove presentata ai sensi del DPR n. 445/00):
1) idoneo documento comprovante la prestazione di una **CAUZIONE DEFINITIVA**, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, in favore della amministrazione, a garanzia degli impegni contrattuali, di importo pari al 10% del valore presunto annuale della convenzione, al netto dei rimborsi presunti variabili e al netto dell'IVA, valida per tutta la durata della Convenzione, e la stessa dovrà essere ricostituita proporzionalmente in caso di proroga della Convenzione medesima, secondo le modalità e condizioni di seguito indicate:
- prestata in contanti, con assegno circolare o in titoli di Stato ovvero mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti necessarie condizioni:
- prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;
- prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto affidatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- avere copertura anche per il recupero delle penali contrattuali.

In caso di affidamento relativa a più lotti, potrà essere presentata un'unica cauzione con valore pari alla sommatoria degli importi riferiti a ciascun lotto.
Resta salvo quanto previsto dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia comporta la decadenza dall'affidamento con aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria finale di merito.

In caso di risoluzione della Convenzione l'affidatario incorre nella perdita della garanzia definitiva ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva l'applicazione dell'art. 1453 del codice civile ai fini della refusione del maggior danno in caso di cauzione insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

2) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, in cui si attesti che l'organizzazione non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Regione Puglia o dall'Amministrazione e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

3) IDONEO DOCUMENTO comprovante l'esistenza di polizza assicurativa per la responsabilità civile relativa alle prestazioni oggetto della presente procedura;

4) ESTREMI DI IDENTIFICAZIONE DEL CONTO CORRENTE DEDICATO alle transazioni relative ed imputabili al presente affidamento, univocamente determinato ed utilizzato dall'Azienda per i pagamenti dovuti, in base alle nuove disposizioni in merito alla tracciabilità dei pagamenti (l. n. 136/2010), con indicazione dei soggetti autorizzati a movimentare ed operare sullo stesso.

In merito alla veridicità di quanto dichiarato dai partecipanti ammessi, è facoltà dell'Amministrazione effettuare, a campione, gli accertamenti ritenuti più opportuni secondo le modalità previste dall'art. 71 del DPR n. 445/2000 ovvero sulla base delle disposizioni eventualmente contenute nei propri regolamenti interni.

Il termine di cui al primo capoverso del presente articolo può, a richiesta motivata del soggetto affidatario, essere prorogato dall'amministrazione sino ad ulteriori giorni 15 lavorativi; trascorso inutilmente tale termine

è facoltà dell'Amministrazione dichiarare la decadenza dell'affidatario.
In tale caso l'affidamento sarà effettuata a favore del soggetto secondo classificato.

Il soggetto affidatario verrà, altresì, dichiarato decaduto dall'aggiudicazione con provvedimento motivato dell'Amministrazione nel caso in cui dai controlli effettuati sulle dichiarazioni rilasciate, ai fini della sottoscrizione della Convenzione, sia stato accertato che sono state fornite notizie false. Detto provvedimento comporterà l'incameramento della garanzia definitiva oltre al risarcimento dei danni ulteriori.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascun partecipante alla procedura.
I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti, se dovuti, a pena di esclusione, da ciascun partecipante alla procedura, in ragione delle attività che saranno eseguite dallo stesso.

Ferme restando tutte le indicazioni e prescrizioni in ordine ai requisiti di partecipazione ed ai contenuti, alle modalità di presentazione dell'offerta, cui si rimanda integralmente, tutti i concorrenti, dovranno osservare, pena esclusione, le previsioni in ordine al contenuto del Documento di Procedura Unico Europeo, in ragione della forma giuridica di partecipazione - conforme al facsimile (Allegato n. 1) del presente Bando, anche al fine di verificare correttamente la sussistenza dei requisiti previsti e favorire l'attività di controllo sugli stessi da parte dell'Amministrazione.

ARTICOLO 15 - ACCESSO AGLI ATTI E RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

Finalità del trattamento
I dati forniti vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione ed in particolare delle capacità professionali e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione della fornitura nonché per l'affidamento e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
I dati forniti dal concorrente affidatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula della Convenzione, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della Convenzione stessa.
Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento
Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento.

Dati sensibili e giudiziari
Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'affidatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del d. lgs. n. 196/2003.

Modalità del trattamento dei dati
Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal d. LG. n. 196/2003 e/o dai Regolamenti interni.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati.
I dati potranno essere comunicati:

- al personale dell'Amministrazione che cura il procedimento o a quello in forza ad altri uffici della medesima che svolgono attività ad esso attinente,
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento o per studi di settore o fini statistici;
- ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di procedura nei limiti consentiti, ai sensi della legge (l. n. 241/1990).
- I dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente affidatario, potranno essere diffusi tramite il sito internet istituzionale dell'Amministrazione.

Diritti del concorrente interessato
Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d. lgs. n.196/2003.

Titolare del trattamento
Titolare del trattamento è l'Amministrazione (ASL FOGGIA) con sede in FOGGIA, Via M. Protano, 71121 Foggia. Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del d. lgs. n. 196/2003 il Responsabile del trattamento è il RUP.

I partecipanti potranno, in analogia a quanto previsto dall'art. 53 del d.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura.

ARTICOLO 16 - ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Tutte le spese occorrenti e consequenziali alla stipulazione della convenzione (oneri e spese notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ove dovute), nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico del soggetto affidatario. L'affidatario dovrà versare l'importo relativo a dette spese entro 48 ore dalla relativa comunicazione di richiesta.
Tutte le spese, nessuna esclusa, relative alle prestazioni del personale ed ogni altro onere derivante direttamente o indirettamente dal presente affidamento, sono a totale carico del soggetto affidatario.

ALLEGATI
- Allegato 1 - Documento di Procedura Unico Europeo
- Allegato 1 bis - Dichiarazioni integrative non comprese nel DGUE
- Allegato 2 - Capitolato Speciale;
- Allegato 3 - Schema di Convenzione;
- Allegato 4- Schema dettaglio offerta tecnica
- Allegato 5 - Elenco Lavoratori soggetti alla clausola sociale
- Allegato 6 – DUVRI

Foggia, 31 ottobre 2018

IL RUP
Dott. Salvatore D'Agostino

ASL FG

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarico a tempo determinato di Collaboratore Tecnico Professionale–Ingegnere Gestionale, categoria "D".

In esecuzione della Deliberazione n. 948 del 22 GIUGNO 2018.

è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarico a tempo determinato di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere gestionale - categoria "D".

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto:

Il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea (DL), conseguito secondo il vecchio ordinamento, in Ingegneria Gestionale;
- Laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) in Ingegneria Gestionale;

I candidati in possesso dei titoli di studio sopra elencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione europea, possono essere ammessi a partecipare alle prove concorsuali purché i suddetti titoli siano stati equiparati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione degli estremi del provvedimento che la riconosca;

REQUISITI GENERALI

1. Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
2. Idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
3. Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
4. Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
5. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIALE "FOGGIA" U.O. CONCORSI ASSUNZIONI E GESTIONE DEL RUOLO – Viale Fortore II traversa Cittadella dell'Economia – 71121 FOGGIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul BURP scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- per posta a mezzo di raccomandata A.R.. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- consegnata a mano presso l'Ufficio protocollo Aziendale;
- a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it in applicazione del D.L.vo 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e deve contenere i seguenti allegati:

domanda;
elenco dei documenti;
cartella compressa con tutta la documentazione;
copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC. Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma autografa o digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

In caso di spedizione a mezzo servizi postali, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE- INGEGNERE GESTIONALE CATEGORIA "D".

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di

domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
f) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
g) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna, anche non passate in giudicato per reati contro la P.A. e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
k) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
l) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
m) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
n) la domanda deve essere datata e sottoscritta in calce dal candidato.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese

/ anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito;
eventuali pubblicazioni;
un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione. Allegare alla dichiarazione il documento d'identità in corso di validità.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione **dopo** il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento, o **prima** della pubblicazione dell'Avviso Pubblico e del relativo bando sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà " ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.
La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di

- atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
  - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D – Curriculum formativo e professionale:

- Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, attività di collaborazione coordinata e continuativa o collaborazioni a progetto presso le testate giornalistiche, o presso pubbliche amministrazioni;

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando o prima della pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

COMMISSIONE PREPOSTA ALLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La commissione esaminatrice, sarà nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria locale FG.

PUNTEGGI PER TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 30 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera max 12 punti;

b) titoli accademici e di studio max 5 punti;

c) pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

d) curriculum formativo e professionale max 8 punti.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, sulla base della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria dei candidati idonei secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva li approva.
La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori dell'avviso, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.aslfg.it sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore dell'avviso pubblico è invitato, a mezzo raccomandata A.R., a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL FG prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori dell'avviso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165 e s.m.i.

L'ASL FG, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL FG - Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Mobilità", 71121 - Foggia, Viale Fortore II Traversa, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.
L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale www.aslfg.it, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento del concorso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui

sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Mobilità", nella sede di Foggia, 71121- Viale Fortore II Traversa Cittadella dell'economia.

Vito PIAZZOLLA
DIRETTORE GENERALE

FAX SIMILE DI DOMANDA (VERIFICARE QUANTO RICHIESTO NEL BANDO)

Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
ASL FG

Il/La… sottoscritt…….. chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarico a tempo determinato di **Collaboratore Tecnico Professionale-Ingegnere Gestionale**, Cat. "D".

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1) di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2) di essere nat….. a ……. il ……..;
3) di essere residente in ……. Via/Piazza ……;
4) di possedere la cittadinanza .....;
5) di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ……..... presso .....;
6) di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea …..... il titolo di studio ..... …..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
7) di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ……. e/o della specializzazione ……. conseguito presso lo Stato …… con Decreto del Ministero della Salute n. …….. del …….. (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
8) di essere in possesso della seguente anzianità di servizio (indicare gli anni di servizio maturati presso una P.A., con l'indicazione dell'Amministrazione, del profilo professionale rivestito con la relativa categoria economica, della tipologia di contratto indicando se a tempo determinato/indeterminato, ovvero contratti di collaborazione coordinata e continuativa o altre tipologie di contratti flessibili)
   ……
9) di aver/non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio; (specificare il possesso o meno del requisito)
10) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
11) di essere/non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione; (specificare il possesso o meno del requisito)

12) di essere/non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; (specificare il possesso o meno del requisito)
13) di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Città/Stato _____

Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____

Indirizzo PEC _____

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O. Assunzioni e Concorsi e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto autorizza la ASL FG al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Allega:

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000
DOCUMENTO D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ.

Data, ……. Firma (per esteso e leggibile)

……..……..

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;
3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL FG

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale – Autista.

AVVISO PUBBLICO di SELEZIONE per TITOLI e PROVA PRATICA

Per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale per la figura di AUTISTA

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE – FAMI – 2014 / 2020 PROG. 1550

Obiettivo : Specifico 2. Integrazione / Migrazione Legale

Obiettivo nazionale : 3 Capacity Building – lett. J Governance dei servizi

IN esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1583 del 30.10.2018 l'Azienda Sanitaria Provinciale "FOGGIA", in qualità di partner della Prefettura di Foggia, ente beneficiario e capofila del Progetto " ORIENTAMENTE ed INCLUSIONE ", presentato da quest'ultima e cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI), indice il presente Avviso allo scopo di procedere al reclutamento di un AUTISTA

Con la predetta figura professionale si andrà a stipulare un contratto di Collaborazione Libero Professionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 6 D.Leg.vo n. 165/2001 considerato, che l'Asl Foggia, ha valutato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane interne, per carenza di risorse da assegnare agli obiettivi del progetto de quo.

Tale incarico verrà conferito per le finalità del progetto ORIENTAMENTE ed INCLUSIONE "cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI), rivolto all'accoglienza e alla inclusione delle popolazioni migranti.

DESCRIZIONE del PROGETTO : obiettivi generali

- Migliorare l'accesso e la fruibilità, da parte dei cittadini stranieri, dei servizi sanitari territoriali, facilitando la comunicazione fra operatori del SSR e gli utenti stranieri, al fine di fornire risposte mirate, corrette e personalizzate agli stessi;
- Costruire collegamenti, legami con le comunità locali, favorendo la nascita di un clima di affidabilità e di fiducia tra le culture che verranno in contatto, straniere ed autoctone;

DESCRIZIONE del PROGETTO : obiettivi specifici

- La promozione della salute dei migranti con assistenza medica, interventi di medicina preventiva ed educazione alla salute, attraverso la creazione di una rete di collegamento tra i servizi istituzionali e quelli privati, che operano nel settore
- un sostenibile accesso ai servizi sanitari e sociali nel contenimento dell'utilizzo della medicina d'urgenza ospedaliera, aumentando l'informazione sull'offerta sanitaria del territorio;
- Accrescere la coesione sociale e diminuire i conflitti, grazie al nuovo approccio alle relazioni con lo straniero da parte degli operatori pubblici ma anche con i cittadini locali;
- Favorire una maggiore accessibilità ai servizi da parte dei cittadini locali e stranieri, con il conseguente aumento del clima di fiducia tra gli stessi, partendo dal presupposto che, l'innalzamento della qualità della vita contribuisce anche alla cooperazione e a gesti di solidarietà tra i cittadini;
- Sviluppare competenze e rafforzare la potenzialità di chi opera con gli immigrati e nel sociale, con il conseguente potenziamento dei sistemi organizzativi.

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura di selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n. 97 (in G.U. n.194 del 20/08/2013; in vigore dal 04/09/2013), i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.
Sempre ai sensi del citato art. 38 come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013 le disposizioni del comma 1 (omissis) si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.;

b) idoneità fisica allo svolgimento dell'attività. L'accertamento della idoneità fisica sarà effettuato, a cura dell'ASL Foggia, prima della stipula del contratto di lavoro libero professionale.

c) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Con la partecipazione al presente Avviso i candidati acconsentono automaticamente al trattamento dei propri dati in tutte le fasi e procedure che potranno scaturire dallo stesso.

REQUISITI SPECIFICI

Diploma di Istruzione Secondaria di 1° grado (licenza scuola media)
Patente di guida Categoria " B "
Cinque (5) anni di esperienza di guida acquisita presso pubbliche amministrazioni o imprese private.

MODALITA' di INOLTRO delle DOMANDE

I candidati interessati dovranno presentare domanda di partecipazione alla selezione comparata per titoli e prova pratica, indicando il possesso dei requisiti, generali e specifici.

Alla domanda deve essere allegato un dettagliato curriculum formativo e professionale, ***datato e firmato, a pena di esclusione,*** che va redatto secondo gli standard del formato europeo (tradizionale o europass) e deve riportare, in modo chiaro ed inequivocabile, la formazione culturale, l'esperienza professionale e qualsiasi elemento utile ai fini della valutazione delle competenze richieste. **Lo stesso sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.**

Tutta la documentazione che i candidati vorranno allegare dovrà essere prodotta in originale o in copia conforme all'originale, secondo le disposizioni normative vigenti. Nel caso di produzione di documentazione in copia fotostatica sulla stessa il candidato dovrà apporre la seguente dichiarazione :

"Dichiaro conforme all'originale in mio possesso la presente copia fotostatica", apponendo, altresì, la data e la firma sullo stesso documento.

I candidati potranno, in alternativa, allegare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero di atto di

notorietà, sottoscritte e formulate nei casi e con le modalità previste dagli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 relative ai titoli in possesso.

Non saranno ritenute valide (e pertanto non saranno valutati i relativi titoli) generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento cui si riferiscono.

La domanda di partecipazione deve essere debitamente ***datata e firmata a pena di esclusione***. La firma, secondo le disposizioni normative vigenti, non è soggetto ad alcuna autenticazione. In ogni caso deve essere allegata una copia del documento d'identità personale, in corso di validità, per la verifica dell'autenticità della firma apposta sia sulla domanda che su qualsiasi altro documento prodotto unitamente alla stessa.

IL candidato dovrà allegare alla domanda ***un elenco*** di tutti i documenti prodotti con la stessa domanda di partecipazione. Tale elenco dovrà essere, ***a pena di esclusione***, datato e firmato dal candidato.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate.

Le domande di partecipazione e tutta la documentazione allegata alla stessa dovranno essere inoltrare, pena esclusione, entro il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione della documentazione è perentorio e un'eventuale riserva di invio successivo è priva di effetto.

I soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione da un proprio indirizzo PEC entro e non oltre le ore 13,00 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, al seguente indirizzo PEC : fami1550@mailcert.aslfg.it

L'ASL Foggia non assume responsabilità per disguidi di notifiche causati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La omessa indicazione anche di uno solo dei requisiti richiesti ***comporterà l'automatica esclusione*** dalla presente procedura selettiva.

La mancata e documentata esperienza professionale, di almeno anni 1, maturata presso istituzioni e/o Enti sia pubblici che privati operanti nel settore dei migranti ***comporterà l'automatica esclusione dall'Avviso.***

A seguito della ricezione delle domande di partecipazione alla selezione, definita l'ammissibilità o meno delle stesse, si procederà alla ***costituzione di una commissione*** che effettuerà la valutazione comparata dei curricula e, a seguire, procederà all'espletamento del colloquio.

La convocazione dei candidati per il colloquio avverrà almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo stesso, a mezzo PEC all'indirizzo PEC dal quale la domanda è stata spedita.

SI precisa che qualunque comunicazione verrà effettuata a mezzo PEC.

VALUTAZIONE COMPARATA CURRICULA

La commissione valutatrice disponendo di un totale di **punti 40** per la valutazione del curriculum, formulerà la graduatoria di merito secondo i criteri di seguito indicati:

1 - esperienza di lavoro post lauream in ambito socio – sanitario nel settore dell'immigrazione e dell'asilo

(saranno considerate rilevanti le attività che attestino collaborazioni con PP.AA. italiane operanti nel settore tipo consulenza, assistenza, stages etc..).Il Servizio prestato per frazioni di anno (singoli mesi) verrà valutato con il punteggio corrispondente ad 1/12 di punti 5,00 per il numero di mesi lavorati.

punti 5,00 x anno max punti 20

2 - esperienza di lavoro post lauream in ambito socio – sanitario nel settore dell'immigrazione e dell'asilo (saranno considerate rilevanti le attività che attestino collaborazioni tipo consulenza, assistenza, stages etc. con PP.AA. non italiane e/o Organizzazioni Internazionali operanti nel settore). Il Servizio prestato per frazioni di anno (singoli mesi) verrà valutato con il punteggio corrispondente ad 1/12 di punti 5,00 per il numero di mesi lavorati. **punti 5,00 x anno max punti 10**

3 – titoli di studio / corsi di formaz., attestazioni di competenze in materia di immigrazione e asilo (specializzazioni, master etc…) **punti 1,00 per titolo max punti 5**

La commissione avrà, altresì, a disposizione punti 20 per la prova pratica. Il punteggio minimo per ritenere superata la prova pratica è di 14/20.

La prova pratica verrà effettuato anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Al termine dei lavori la commissione procederà a stilare una graduatoria che verrà poi, approvata con delibera del Direttore Generale dell'ASL Foggia.

Al primo classificato verrà conferito un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Leg.vo 165/2001, a mezzo della stipula di un contratto di lavoro. In caso di rinuncia si procederà a scorrere la graduatoria.

Si precisa che l'incarico potrà essere risolto anticipatamente o non conferito a seguito di disposizioni ministeriali o del capofila Prefettura.

COMPITI del LIBERO PROFESSIONISTA

L'incarico di Collaborazione Libero Professionale comporterà lo svolgimento dell'attività in piena autonomia operativa e senza vincolo di subordinazione, fermo restando il necessario coordinamento con i referenti dei servizi interessati, con le altre figure professionali impegnate nel progetto e con il RUP. Con gli stessi il libero professionista dovrà interfacciarsi e periodicamente confrontarsi, al fine di verificare il corretto adempimento delle prestazioni da garantire, alle scadenze assegnate.

L'attività lavorativa dovrà espletarsi attraverso un impegno orario complessivo di 864 ore di servizio, a decorre dalla data che sarà indicata nel contratto che si andrà a stipulare e ***fino al termine del progetto.*** L'articolazione dell'orario nei giorni della settimana verrà definita, altresì, all'interno dello stesso contratto di lavoro. Il compenso spettante al libero professionista, complessivo ed omnicomprensivo sarà di € 16.416,00 lordo. IL collaboratore libero professionale svolgerà le prestazioni presso le sedi che saranno indicate nel contratto che si andrà a stipulare.

Trattandosi di attività " Libero Professionale " il professionista dovrà presentare apposita fattura, con cadenza trimestrale e a seguito di rendicontazione sull'attività svolta.

Si specifica che il compenso è da intendersi al lordo degli oneri fiscali, previdenziali e tributari.
Prima della costituzione del sinallagma contrattuale, il candidato cui verrà assegnato l'incarico libero professionale, dovrà provvedere, a proprie spese, alla stipula di idonea polizza assicurativa per infortuni

e danni a cose e /o persone che potrebbero derivare dall'espletamento delle prestazioni di cui all'incarico conferito.

Si precisa che l'Amministrazione ASL Foggia si riserva di revocare, modificare in toto o in parte il presente bando in caso di sopraggiunta impossibilità alla conclusione dello stesso **a seguito di disposizioni ministeriali o del capofila Prefettura relative al presente Progetto FAMI.**

Per qualunque informazione i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Assistenza Sanitaria Internazionale – via XX Settembre - Distretto SS n. 55 Cerignola o telefonare ai numeri 0885 419222 o 0885 419288 Dr.ssa BELPIEDE Giuditta referente selezione FAMI nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 12,00 alle 13,30 .

IL RUP progetto FAMI
Anna Michelina d'ANGELO

IL DIRETTORE GENERALE
Vito PIAZZOLLA

ASL FG

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale – Avvocato.

AVVISO PUBBLICO di SELEZIONE per TITOLI e COLLOQUIO

Per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale per la figura di AVVOCATO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE – FAMI – 2014 / 2020 PROG. 1550

Obiettivo : Specifico 2. Integrazione / Migrazione Legale

Obiettivo nazionale : 3 Capacity Building – lett. J Governance dei servizi

IN esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1583 del 30.10.2018 l'Azienda Sanitaria Provinciale "FOGGIA", in qualità di partner della Prefettura di Foggia, ente beneficiario e capofila del Progetto "ORIENTAMENTE ed INCLUSIONE", presentato da quest'ultima e cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI), indice il presente Avviso allo scopo di procedere al reclutamento di un AVVOCATO.

Con la predetta figura professionale si andrà a stipulare un contratto di Collaborazione Libero Professionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 6 D.Leg.vo n. 165/2001 considerato che l'Asl Foggia ha valutato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane interne, per carenza di risorse e di specificità professionale richiesta dagli obiettivi del progetto de quo.

Tale incarico verrà conferito per le finalità del progetto ORIENTAMENTE ed INCLUSIONE ",cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI), rivolto all'accoglienza e alla inclusione delle popolazioni migranti. ***Per tale scopo si richiede che i partecipanti abbiano acquisito un' esperienza, nell'ambito di attività collegate alle predette finalità, di almeno 1 anno e che la stessa sia stata maturata presso istituzioni e/o Enti sia pubblici che privati operanti nel settore delle politiche socio – sanitarie per i migranti.***

DESCRIZIONE del PROGETTO : obiettivi generali

- Migliorare l'accesso e la fruibilità, da parte dei cittadini stranieri, dei servizi sanitari territoriali, facilitando la comunicazione fra operatori del SSR e gli utenti stranieri, al fine di fornire risposte mirate, corrette e personalizzate agli stessi;
- Costruire collegamenti, legami con le comunità locali, favorendo la nascita di un clima di affidabilità e di fiducia tra le culture che verranno in contatto, straniere ed autoctone;

DESCRIZIONE del PROGETTO : obiettivi specifici

- La promozione della salute dei migranti con assistenza medica, interventi di medicina preventiva ed educazione alla salute, attraverso la creazione di una rete di collegamento tra i servizi istituzionali e quelli privati, che operano nel settore
- un sostenibile accesso ai servizi sanitari e sociali nel contenimento dell'utilizzo della medicina d'urgenza ospedaliera, aumentando l'informazione sull'offerta sanitaria del territorio;
- Accrescere la coesione sociale e diminuire i conflitti, grazie al nuovo approccio alle relazioni con lo straniero da parte degli operatori pubblici ma anche con i cittadini locali;
- Favorire una maggiore accessibilità ai servizi da parte dei cittadini locali e stranieri, con il conseguente aumento del clima di fiducia tra gli stessi, partendo dal presupposto che, l'innalzamento della qualità della vita contribuisce anche alla cooperazione e a gesti di solidarietà tra i cittadini;
- Sviluppare competenze e rafforzare la potenzialità di chi opera con gli immigrati e nel sociale, con il conseguente potenziamento dei sistemi organizzativi.

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura di selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n. 97 (in G.U. n.194 del 20/08/2013; in vigore dal 04/09/2013), i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.
Sempre ai sensi del citato art. 38 come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013 le disposizioni del comma 1 (omissis) si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.;

b) idoneità fisica allo svolgimento dell'attività. L'accertamento della idoneità fisica sarà effettuato, a cura dell'ASL Foggia, prima della stipula del contratto di lavoro libero professionale.

c) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Con la partecipazione al presente Avviso i candidati acconsentono automaticamente al trattamento dei propri dati in tutte le fasi e procedure che potranno scaturire dallo stesso.

REQUISITI SPECIFICI

Laurea in GIURISPRUDENZA

Iscrizione all'ORDINE degli AVVOCATI

Si ribadisce la necessità che il candidato abbia maturato almeno 1 anno di esperienza, documentata, presso enti / istituzioni pubbliche e/o private, operanti nel settore dei migranti.

MODALITA' di INOLTRO delle DOMANDE

I candidati interessati dovranno presentare domanda di partecipazione alla selezione comparata per titoli e colloquio, indicando il possesso dei requisiti, generali e specifici documentando, altresì, il possesso dell'esperienza di almeno anni 1, più volte precisata.

Alla domanda deve essere allegato un dettagliato curriculum formativo e professionale, ***datato e firmato, a pena di esclusione,*** che va redatto secondo gli standard del formato europeo (tradizionale o europass) e deve riportare, in modo chiaro ed inequivocabile, la formazione culturale, l'esperienza professionale e qualsiasi elemento utile ai fini della valutazione delle competenze richieste. **Lo stesso sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.**

Il candidato dovrà allegare***, a pena di esclusione,*** una fotocopia fronte retro di un documento d'identità, in corso di validità, al fine della verifica della firma apposta sulla domanda e documentazione allegate.
Eventuali lavori scientifici e pubblicazioni dovranno essere allegati e non solo dichiarati pena la non valutabilità

degli stessi lavori. Questi dovranno essere elencati in modo da evidenziare la categoria d'appartenenza, se meramente compilative o originali, la tipologia ed importanza della rivista su cui vengono pubblicati, il grado di attinenza dei lavori stessi con la materia oggetto dell'attività progettuale, infine dovranno indicare l'eventuale collaborazione di più autori.

Tutta la documentazione che i candidati vorranno allegare dovrà essere prodotta in originale o in copia conforme all'originale, secondo le disposizioni normative vigenti. Nel caso di produzione di documentazione in copia fotostatica sulla stessa il candidato dovrà apporre la seguente dichiarazione:

"Dichiaro conforme all'originale in mio possesso la presente copia fotostatica", apponendo, altresì, la data e la firma sullo stesso documento.

I candidati potranno, in alternativa, allegare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero di atto di notorietà, sottoscritte e formulate nei casi e con le modalità previste dagli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 relative ai titoli in possesso.

Non saranno ritenute valide (e pertanto non saranno valutati i relativi titoli) generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento cui si riferiscono.

La domanda di partecipazione deve essere debitamente ***datata e firmata a pena di esclusione.*** La firma, secondo le disposizioni normative vigenti non è soggetto ad alcuna autenticazione. In ogni caso deve essere allegata una copia del documento d'identità personale, in corso di validità, per la verifica dell'autenticità della firma apposta sia sulla domanda che su qualsiasi altro documento prodotto unitamente alla stessa.

IL candidato dovrà allegare alla domanda un elenco di tutti i documenti prodotti con la stessa domanda di partecipazione. Tale elenco dovrà essere, ***a pena di esclusione***, datato e firmato dal candidato.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate.

I soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione da un proprio indirizzo PEC entro e non oltre le ore 13,00 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURP al seguente indirizzo PEC : **fami1550@mailcert.aslfg.it**

L'ASL Foggia non assume responsabilità per disguidi di notifiche causati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La omessa indicazione anche di uno solo dei requisiti richiesti comporta **l'automatica esclusione** dalla presente procedura selettiva.

La mancata e documentata esperienza professionale***, di almeno 1 anno, maturata presso istituzioni e/o Enti sia pubblici che privati operanti nel settore delle politiche socio – sanitarie per i migranti comporterà l'automatica esclusione dall'Avviso.***

A seguito della ricezione delle domande di partecipazione alla selezione, definita l'ammissibilità o meno delle stesse, si procederà alla ***costituzione di una commissione*** che effettuerà la valutazione comparata dei curricula e, quindi, procederà all'espletamento del colloquio.

La convocazione dei candidati al colloquio avverrà, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo stesso, a mezzo PEC all'indirizzo PEC dal quale la domanda è stata spedita.

Si precisa che qualunque comunicazione verrà effettuata a mezzo PEC.

VALUTAZIONE COMPARATA CURRICULA

La commissione valutatrice disponendo di un totale **di punti 40** per la valutazione del curriculum, formulerà la graduatoria di merito secondo i criteri di seguito indicati:

1 - esperienza di lavoro post lauream in ambito socio – sanitario nel settore dell'immigrazione e dell'asilo (saranno considerate rilevanti le attività che attestino collaborazioni con PP.AA. italiane operanti nel settore tipo consulenza, assistenza, stages etc..).Il Servizio prestato per frazioni di anno (singoli mesi) verrà valutato con il punteggio corrispondente ad 1/12 di punti 5,00 per il numero di mesi lavorati.

punti 5,00 x anno max punti 20_

2 - esperienza di lavoro post lauream in ambito socio – sanitario nel settore dell'immigrazione e dell'asilo (saranno considerate rilevanti le attività che attestino collaborazioni tipo consulenza, assistenza, stages etc. con PP.AA. non italiane e/o Organizzazioni Internazionali operanti nel settore). Il Servizio prestato per frazioni di anno (singoli mesi) verrà valutato con il punteggio corrispondente ad 1/12 di punti 5,00 per il numero di mesi lavorati.

punti 5,00 x anno max punti 10_

3 – titoli di studio / attestazioni di competenze in materia di immigrazione e asilo (specializzazioni, master etc…)

punti 1,00 per titolo max punti 5

4 – Pubblicazioni :	su Riviste / Atti Internazionali	punti	1,00 per titolo
	su Riviste / Atti Nazionali	punti	0,50 per titolo
	Atti / relazioni a convegni, congressi,	punti	0,25 per titolo

per punteggio complessivo di max punti 5

Le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se attinenti alla materia della " Migrazione ed Asilo".

PROVA COLLOQUIO

La commissione ha disposizione per il colloquio un massimo di punti 60.

Attraverso il colloquio la stessa valuterà l'attinenza del percorso formativo, esperienziale lavorativo del candidato, verificherà il possesso da parte dello stesso, delle caratteristiche attitudinali necessarie rispetto all'incarico da conferire e agli obiettivi del progetto de quo.

Il colloquio verterà sulle conoscenze del candidato delle disposizioni normative/regolamentari internazionali, nazionali e regionali in materia di immigrazione con particolare riferimento all'ambito socio – sanitario, sulle competenze dichiarate dal candidato e sull'esperienza maturata nel campo.

Il colloquio si terrà anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Il punteggio minimo per considerare superata la prova è di 42/50.

Al termine dei lavori la commissione procederà a stilare una graduatoria che sarà determinata dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione comparata dei curricula e nel colloquio, da ciascun candidato.

La graduatoria, così determinata, verrà poi, approvata con delibera del Direttore Generale dell'ASL Foggia.

Al primo classificato verrà conferito un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Leg.vo 165/2001, a mezzo della stipula di un contratto di lavoro. In caso di rinuncia si procederà a scorrere la graduatoria.

Si precisa che l'incarico potrà essere risolto anticipatamente o non conferito a seguito di disposizioni ministeriali o del capofila Prefettura.

COMPITI del LIBERO PROFESSIONISTA

L'incarico di Collaborazione Libero Professionale comporterà lo svolgimento dell'attività in piena autonomia operativa e senza vincolo di subordinazione, fermo restando il necessario coordinamento con i referenti dei servizi interessati, con le altre figure professionali impegnate nel progetto e con il RUP. Con gli stessi il libero professionista dovrà interfacciarsi e periodicamente confrontarsi, al fine di verificare il corretto adempimento delle prestazioni da garantire, alle scadenze assegnate.

L'attività lavorativa dovrà espletarsi attraverso un impegno orario complessivo di 864 ore di servizio, a decorre dalla data che sarà indicata nel contratto che si andrà a stipulare ***e comunque fino al termine del progetto.*** L'articolazione dell'orario nei giorni della settimana verrà definita, altresì, all'interno dello stesso contratto di lavoro. Il compenso spettante al libero professionista, complessivo ed omnicomprensivo sarà di € 19.872,00 lordo. Il collaboratore libero professionale svolgerà le prestazioni professionali presso le sedi che saranno indicate nel contratto che si andrà a stipulare.

Trattandosi di attività " Libero Professionale " il professionista dovrà presentare apposita fattura, con cadenza trimestrale e a seguito di rendicontazione sull'attività svolta.

Si specifica che il compenso è da intendersi al lordo degli oneri fiscali, previdenziali e tributari.

Prima della costituzione del sinallagma contrattuale, il candidato cui verrà assegnato l'incarico libero professionale, dovrà provvedere, a proprie spese, alla stipula di idonea polizza assicurativa per infortuni e danni a cose e /o persone che potrebbero derivare dall'espletamento delle prestazioni di cui all'incarico conferito.

Si precisa che l'Amministrazione ASL Foggia si riserva di revocare, modificare in toto o in parte il presente bando in caso di sopraggiunta impossibilità alla conclusione dello stesso **a seguito di disposizioni ministeriali o del capofila Prefettura relative al presente Progetto FAMI.**

Per qualunque informazione i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Assistenza Sanitaria Internazionale – via XX Settembre - Distretto SS n. 55 Cerignola o telefonare ai numeri 0885 419222 o 0885 419288 Dr.ssa BELPIEDE Giuditta referente selezione FAMI nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 12,00 alle 13,30 .

IL RUP progetto FAMI
Anna Michelina d'ANGELO

IL DIRETTORE GENERALE
Vito PIAZZOLLA

ASL FG

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale - Infermiere.

AVVISO PUBBLICO di SELEZIONE per TITOLI e COLLOQUIO

Per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale per la figura di INFERMIERE

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE – FAMI – 2014 / 2020 PROG. 1550

Obiettivo : Specifico 2. Integrazione / Migrazione Legale

Obiettivo nazionale : 3 Capacity Building – lett. J Governance dei servizi

IN esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1583 del 30.10.2018 l'Azienda Sanitaria Provinciale "FOGGIA", in qualità di partner della Prefettura di Foggia, ente beneficiario e capofila del Progetto "ORIENTAMENTE ed INCLUSIONE", presentato da quest'ultima e cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI), indice il presente Avviso allo scopo di procedere al reclutamento di un INFERMIERE.

Con la predetta figura professionale si andrà a stipulare un contratto di Collaborazione Libero Professionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 6 D.Leg.vo n. 165/2001 considerato, che l'Asl Foggia, ha valutato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane interne, per carenza di risorse e di specificità professionale richiesta dagli obiettivi del progetto de quo.

Tale incarico verrà conferito per le finalità del progetto ORIENTAMENTE ed INCLUSIONE "cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI), rivolto all'accoglienza e alla inclusione delle popolazioni migranti. ***Per tale scopo si richiede che i partecipanti abbiano acquisito un' esperienza, nell'ambito di attività collegate alle predette finalità, di almeno 1 anno e che la stessa sia stata maturata presso istituzioni e/o Enti sia pubblici che privati operanti nel settore delle politiche socio – sanitarie per i migranti.***

DESCRIZIONE del PROGETTO : obiettivi generali

- Migliorare l'accesso e la fruibilità, da parte dei cittadini stranieri, dei servizi sanitari territoriali, facilitando la comunicazione fra operatori del SSR e gli utenti stranieri, al fine di fornire risposte mirate, corrette e personalizzate agli stessi;
- Costruire collegamenti, legami con le comunità locali, favorendo la nascita di un clima di affidabilità e di fiducia tra le culture che verranno in contatto, straniere ed autoctone;

DESCRIZIONE del PROGETTO : obiettivi specifici

- La promozione della salute dei migranti con assistenza medica, interventi di medicina preventiva ed educazione alla salute, attraverso la creazione di una rete di collegamento tra i servizi istituzionali e quelli privati, che operano nel settore
- un sostenibile accesso ai servizi sanitari e sociali nel contenimento dell'utilizzo della medicina d'urgenza ospedaliera, aumentando l'informazione sull'offerta sanitaria del territorio;
- Accrescere la coesione sociale e diminuire i conflitti, grazie al nuovo approccio alle relazioni con lo straniero da parte degli operatori pubblici ma anche con i cittadini locali;
- Favorire una maggiore accessibilità ai servizi da parte dei cittadini locali e stranieri, con il conseguente aumento del clima di fiducia tra gli stessi, partendo dal presupposto che, l'innalzamento della qualità della vita contribuisce anche alla cooperazione e a gesti di solidarietà tra i cittadini;
- Sviluppare competenze e rafforzare la potenzialità di chi opera con gli immigrati e nel sociale, con il conseguente potenziamento dei sistemi organizzativi.

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura di selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n. 97 (in G.U. n.194 del 20/08/2013; in vigore dal 04/09/2013), i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.
Sempre ai sensi del citato art. 38 come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013 le disposizioni del comma 1 (omissis) si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.;

b) idoneità fisica allo svolgimento dell'attività. L'accertamento della idoneità fisica sarà effettuato, a cura dell'ASL Foggia, prima della stipula del contratto di lavoro libero professionale.

c) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza ad eccezione dei titolari di status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria;

d) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Con la partecipazione al presente Avviso i candidati acconsentono automaticamente al trattamento dei propri dati in tutte le fasi e procedure che potranno scaturire dallo stesso.

REQUISITI SPECIFICI

Laurea Triennale in INFERMIERISTICA o titolo equipollente V.O.
Iscrizione all'Albo degli INFERMIERI

Si ribadisce la necessità che il candidato abbia maturato almeno 1 anno di esperienza, documentata, presso enti / istituzioni pubbliche e/o private, operanti nel settore dei migranti.

MODALITA' di INOLTRO delle DOMANDE

I candidati interessati dovranno presentare domanda di partecipazione alla selezione comparata per titoli e colloquio, indicando il possesso dei requisiti, generali e specifici documentando, altresì, il possesso dell'esperienza di almeno 1 anno, più volte precisata.

Alla domanda deve essere allegato un dettagliato curriculum formativo e professionale, ***datato e firmato, a pena di esclusione,*** che va redatto secondo gli standard del formato europeo (tradizionale o europass) e deve riportare, in modo chiaro ed inequivocabile, la formazione culturale, l'esperienza professionale e qualsiasi elemento utile ai fini della valutazione delle competenze richieste. **Lo stesso sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.**

Eventuali lavori scientifici e pubblicazioni dovranno essere allegati e non solo dichiarati pena la non valutabilità degli stessi lavori. Questi dovranno essere elencati in modo da evidenziare la categoria d'appartenenza, se

meramente compilative o originali, la tipologia ed importanza della rivista su cui vengono pubblicati, il grado di attinenza dei lavori stessi con la materia oggetto dell'attività progettuale, infine dovranno indicare l'eventuale collaborazione di più autori.

Tutta la documentazione che i candidati vorranno allegare dovrà essere prodotta in originale o in copia conforme all'originale, secondo le disposizioni normative vigenti. Nel caso di produzione di documentazione in copia fotostatica sulla stessa il candidato dovrà apporre la seguente dichiarazione:

"Dichiaro conforme all'originale in mio possesso la presente copia fotostatica", apponendo, altresì, la data e la firma sullo stesso documento.

I candidati potranno, in alternativa, allegare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero di atto di notorietà, sottoscritte e formulate nei casi e con le modalità previste dagli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 relative ai titoli in possesso.

Non saranno ritenute valide (e pertanto non saranno valutati i relativi titoli) generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento cui si riferiscono.

La domanda di partecipazione deve essere debitamente ***datata e firmata a pena di esclusione.*** La firma, secondo le disposizioni normative vigenti non è soggetto ad alcuna autenticazione. In ogni caso deve essere allegata una copia del documento d'identità personale, in corso di validità, per la verifica dell'autenticità della firma apposta sia sulla domanda che su qualsiasi altro documento prodotto unitamente alla stessa.

IL candidato dovrà allegare alla domanda ***un elenco*** di tutti i documenti prodotti con la stessa domanda di partecipazione. Tale elenco dovrà essere***, a pena di esclusione***, datato e firmato dal candidato.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate.

I soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione da un proprio indirizzo PEC entro e non oltre le ore 13,00 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, al seguente indirizzo PEC : fami1550@mailcert.aslfg.it

L'ASL Foggia non assume responsabilità per disguidi di notifiche causati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La omessa indicazione anche di uno solo dei requisiti richiesti ***comporterà l'automatica esclusione*** dalla presente procedura selettiva.

La mancata e documentata esperienza professionale, di almeno anni 1, maturata presso istituzioni e/o Enti sia pubblici che privati operanti nel settore dei migranti ***comporterà l'automatica esclusione dall'Avviso.***

A seguito della ricezione delle domande di partecipazione alla selezione, definita l'ammissibilità o meno delle stesse, si procederà alla ***costituzione di una commissione*** che effettuerà la valutazione comparata dei curricula e, a seguire, procederà all'espletamento del colloquio.

La convocazione dei candidati per il colloquio avverrà almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo stesso, a mezzo PEC all'indirizzo PEC dal quale la domanda è stata spedita.
SI precisa che qualunque comunicazione verrà effettuata a mezzo PEC.

VALUTAZIONE COMPARATA CURRICULA

La commissione valutatrice disponendo di un totale di **punti 40** per la valutazione del curriculum, formulerà la graduatoria di merito secondo i criteri di seguito indicati:
1 - esperienza di lavoro post lauream in ambito socio – sanitario nel settore dell'immigrazione e dell'asilo (saranno considerate rilevanti le attività che attestino collaborazioni con PP.AA. italiane operanti nel settore tipo consulenza, assistenza, stages etc..).Il Servizio prestato per frazioni di anno (singoli mesi) verrà valutato con il punteggio corrispondente ad 1/12 di punti 5,00 per il numero di mesi lavorati.

punti 5,00 x anno max punti 20_

2 - esperienza di lavoro post lauream in ambito socio – sanitario nel settore dell'immigrazione e dell'asilo (saranno considerate rilevanti le attività che attestino collaborazioni tipo consulenza, assistenza, stages etc. con PP.AA. non italiane e/o Organizzazioni Internazionali operanti nel settore). Il Servizio prestato per frazioni di anno (singoli mesi) verrà valutato con il punteggio corrispondente ad 1/12 di punti 5,00 per il numero di mesi lavorati. **punti 5,00 x anno max punti 10_**

3 – titoli di studio / corsi di formaz., attestazioni di competenze in materia di immigrazione e asilo (specializzazioni, master etc…) **punti 1,00 per titolo max punti 5**

4 – Pubblicazioni :	su Riviste / Atti Internazionali	punti	1,00 per titolo
	su Riviste / Atti Nazionali	punti	0,50 per titolo
	Atti / relazioni a convegni, congressi,	punti	0,25 per titolo

per punteggio complessivo di max punti 5

Le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se attinenti alla materia della " Migrazione ed Asilo".

PROVA COLLOQUIO
La commissione ha disposizione per il colloquio un massimo di **punti 60.**

Attraverso il colloquio la stessa valuterà l'attinenza del percorso formativo, esperienziale lavorativo del candidato, verificherà il possesso da parte dello stesso, delle caratteristiche attitudinali necessarie rispetto all'incarico da conferire e agli obiettivi del progetto de quo.

Il colloquio verterà sulle conoscenze del candidato delle disposizioni normative/regolamentari internazionali, nazionali e regionali in materia di immigrazione con particolare riferimento all'ambito socio – sanitario, sulle competenze dichiarate dal candidato e sull'esperienza maturata nel campo.

Il colloquio si terrà anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Il punteggio minimo per considerare superata la prova è di 42/60.

Al termine dei lavori la commissione procederà a stilare una graduatoria che sarà determinata dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione comparata dei curricula e nel colloquio, da ciascun candidato.

La graduatoria, così determinata, verrà poi, approvata con delibera del Direttore Generale dell'ASL Foggia.

Al primo classificato verrà conferito un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Leg.vo 165/2001, a mezzo della stipula di un contratto di lavoro. In caso di rinuncia si procederà a scorrere la graduatoria.

Si precisa che l'incarico potrà essere risolto anticipatamente o non conferito a seguito di disposizioni ministeriali o del capofila Prefettura.

COMPITI del LIBERO PROFESSIONISTA

L'incarico di Collaborazione Libero Professionale comporterà lo svolgimento dell'attività in piena autonomia operativa e senza vincolo di subordinazione, fermo restando il necessario coordinamento con i referenti dei servizi interessati, con le altre figure professionali impegnate nel progetto e con il RUP. Con gli stessi il libero professionista dovrà interfacciarsi e periodicamente confrontarsi, al fine di verificare il corretto adempimento delle prestazioni da garantire, alle scadenze assegnate.

L'attività lavorativa dovrà espletarsi attraverso un impegno orario complessivo di 864 ore di servizio, a decorre dalla data che sarà indicata nel contratto che si andrà a stipulare ***e comunque fino al termine del progetto.*** L'articolazione dell'orario nei giorni della settimana verrà definita, altresì, all'interno dello stesso contratto di lavoro. Il compenso spettante al libero professionista, complessivo ed omnicomprensivo sarà di € 19.872,00 lordo. Il collaboratore libero professionale svolgerà le prestazioni presso le sedi che saranno indicate nel contratto che si andrà a stipulare.

Trattandosi di attività " Libero Professionale " il professionista dovrà presentare apposita fattura, con cadenza trimestrale e a seguito di rendicontazione sull'attività svolta.

Si specifica che il compenso è da intendersi al lordo degli oneri fiscali, previdenziali e tributari.

Prima della costituzione del sinallagma contrattuale, il candidato cui verrà assegnato l'incarico libero professionale, dovrà provvedere, a proprie spese, alla stipula di idonea polizza assicurativa per infortuni e danni a cose e /o persone che potrebbero derivare dall'espletamento delle prestazioni di cui all'incarico conferito.

Si precisa che l'Amministrazione ASL Foggia si riserva di revocare, modificare in toto o in parte il presente bando in caso di sopraggiunta impossibilità alla conclusione dello stesso **a seguito di disposizioni ministeriali o del capofila Prefettura relative al presente Progetto FAMI.**

Per qualunque informazione i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Assistenza Sanitaria Internazionale – via XX Settembre - Distretto SS n. 55 Cerignola o telefonare ai numeri 0885 419222 o 0885 419288 Dr.ssa BELPIEDE Giuditta referente selezione FAMI nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 12,00 alle 13,30.

IL RUP progetto FAMI
Dr.ssa Anna Michelina d'ANGELO

IL DIRETTORE GENERALE
Vito PIAZZOLLA

ASL FG

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale – Mediatore Interculturale.

AVVISO PUBBLICO di SELEZIONE per TITOLI e COLLOQUIO

Per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale per la figura di

MEDIATORE INTERCULTURALE

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE – FAMI – 2014 / 2020 PROG. 1550

Obiettivo : Specifico 2. Integrazione / migrazione Legale

Obiettivo nazionale : 3 Capacity Building – lett. J Governance dei servizi

IN esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1583 del 30.10.2018 l'Azienda Sanitaria Provinciale " FOGGIA", in qualità di partner della Prefettura di Foggia, ente beneficiario e capofila del Progetto "ORIENTAMENTE ed INCLUSIONE", presentato da quest'ultima e cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI), indice il presente Avviso allo scopo di procedere al reclutamento di un MEDIATORE INTERCULTURALE.

Con la predetta figura professionale si andrà a stipulare un contratto di Collaborazione Libero Professionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 6 D.Leg.vo n. 165/2001 ,considerato, che l'Asl Foggia, ha valutato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane interne, per carenza di risorse e di specificità professionale richiesta dagli obiettivi del progetto de quo.

Tale incarico verrà conferito per le finalità del progetto ORIENTAMENTE ed INCLUSIONE ",cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI), rivolto all'accoglienza e alla inclusione delle popolazioni migranti. ***Per tale scopo si richiede che i partecipanti abbiano acquisito un' esperienza, nell'ambito di attività collegate alle predette finalità, di almeno 1 anno e che la stessa sia stata maturata presso istituzioni e/o Enti sia pubblici che privati operanti nel settore delle politiche socio – sanitarie per i migranti.***

DESCRIZIONE del PROGETTO : obiettivi generali

- Migliorare l'accesso e la fruibilità, da parte dei cittadini stranieri, dei servizi sanitari territoriali, facilitando la comunicazione fra operatori del SSR e gli utenti stranieri, al fine di fornire risposte mirate, corrette e personalizzate agli stessi;
- Costruire collegamenti, legami con le comunità locali, favorendo la nascita di un clima di affidabilità e di fiducia tra le culture che verranno in contatto, straniere ed autoctone;

DESCRIZIONE del PROGETTO: obiettivi specifici

- La promozione della salute dei migranti con assistenza medica, interventi di medicina preventiva ed educazione alla salute, attraverso la creazione di una rete di collegamento tra i servizi istituzionali e quelli privati, che operano nel settore;
- un sostenibile accesso ai servizi sanitari e sociali nel contenimento dell'utilizzo della medicina d'urgenza ospedaliera, aumentando l'informazione sull'offerta sanitaria del territorio;
- Accrescere la coesione sociale e diminuire i conflitti, grazie al nuovo approccio alle relazioni con lo straniero da parte degli operatori pubblici ma anche con i cittadini locali;
- Favorire una maggiore accessibilità ai servizi da parte dei cittadini locali e stranieri, con il conseguente aumento del clima di fiducia tra gli stessi, partendo dal presupposto che, l'innalzamento della qualità della vita contribuisce anche alla cooperazione e a gesti di solidarietà tra i cittadini;

- Sviluppare competenze e rafforzare la potenzialità di chi opera con gli immigrati e nel sociale, con il conseguente potenziamento dei sistemi organizzativi.

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura di selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n. 97 (in G.U. n.194 del 20/08/2013; in vigore dal 04/09/2013), i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.
Sempre ai sensi del citato art. 38 come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013 le disposizioni del comma 1 (omissis) si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.;

b) idoneità fisica allo svolgimento dell'attività. L'accertamento della idoneità fisica sarà effettuato, a cura dell'ASL Foggia, prima della stipula del contratto di lavoro libero professionale.

c) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza ad eccezione dei titolari di status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria;

d) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Con la partecipazione al presente Avviso i candidati acconsentono automaticamente al trattamento dei propri dati in tutte le fasi e procedure che potranno scaturire dallo stesso.

REQUISITI SPECIFICI

-LAUREA Triennale o Magistrale o Specialistica o Diploma di Laurea V.O. in MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE

ovvero

CORSO Regionale per il conseguimento della qualifica di " MEDIATORE INTERCULTURALE " della durata minima di almeno 600 ore

Si ribadisce la necessità che il candidato abbia maturato almeno 1 anno di esperienza, documentata, presso enti / istituzioni pubbliche e/o private, operanti nel settore dei migranti.

MODALITA' di INOLTRO delle DOMANDE

I candidati interessati dovranno presentare domanda di partecipazione alla selezione comparata per titoli e colloquio, indicando il possesso dei requisiti, generali e specifici documentando, altresì, il possesso dell'esperienza di almeno 1 anno, più volte precisata.
Alla domanda deve essere allegato un dettagliato curriculum formativo e professionale, ***datato e firmato, a pena di esclusione,*** che va redatto secondo gli standard del formato europeo (tradizionale o europass) e deve

riportare, in modo chiaro ed inequivocabile, la formazione culturale, l'esperienza professionale e qualsiasi elemento utile ai fini della valutazione delle competenze richieste. **Lo stesso sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.**

Eventuali lavori scientifici e pubblicazioni dovranno essere allegati e non solo dichiarati pena la non valutabilità degli stessi lavori. Questi dovranno essere elencati in modo da evidenziare la categoria d'appartenenza, se meramente compilative o originali, la tipologia ed importanza della rivista su cui vengono pubblicati, il grado di attinenza dei lavori stessi con la materia oggetto dell'attività progettuale, infine dovranno indicare l'eventuale collaborazione di più autori.

Tutta la documentazione che i candidati vorranno allegare dovrà essere prodotta in originale o in copia conforme all'originale, secondo le disposizioni normative vigenti. Nel caso di produzione di documentazione in copia fotostatica sulla stessa il candidato dovrà apporre la seguente dichiarazione:

"Dichiaro conforme all'originale in mio possesso la presente copia fotostatica", apponendo, altresì, la data e la firma sullo stesso documento.

I candidati potranno, in alternativa, allegare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero di atto di notorietà, sottoscritte e formulate nei casi e con le modalità previste dagli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 relative ai titoli in possesso.

Non saranno ritenute valide (e pertanto non saranno valutati i relativi titoli) generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento cui si riferiscono.

La domanda di partecipazione deve essere debitamente ***datata e firmata a pena di esclusione***. La firma, secondo le disposizioni normative vigenti non è soggetto ad alcuna autenticazione. In ogni caso deve essere allegata una copia del documento d'identità personale, in corso di validità, per la verifica dell'autenticità della firma apposta sia sulla domanda che su qualsiasi altro documento prodotto unitamente alla stessa.

IL candidato dovrà allegare alla domanda ***un elenco*** di tutti i documenti prodotti con la stessa domanda di partecipazione. Tale elenco dovrà essere***, a pena di esclusione,*** datato e firmato dal candidato.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate.

I soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione da un proprio indirizzo PEC entro e non oltre le ore 13,00 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, al seguente indirizzo PEC : fami1550@mailcert.aslfg.it

L'ASL Foggia non assume responsabilità per disguidi di notifiche causati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La omessa indicazione anche di uno solo dei requisiti richiesti ***comporterà l'automatica esclusione*** dalla presente procedura selettiva.

La mancata e documentata esperienza professionale, di almeno anni 1, maturata presso istituzioni e/o Enti sia pubblici che privati operanti nel settore dei migranti ***comporterà l'automatica esclusione dall'Avviso.***

A seguito della ricezione delle domande di partecipazione alla selezione, definita l'ammissibilità o meno delle stesse, si procederà alla ***costituzione di una commissione*** che effettuerà la valutazione comparata dei curricula e, a seguire, procederà all'espletamento del colloquio.

La convocazione dei candidati per il colloquio avverrà almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo stesso, a mezzo PEC all'indirizzo PEC dal quale la domanda è stata spedita.

SI precisa che qualunque comunicazione verrà effettuata a mezzo PEC.

VALUTAZIONE COMPARATA CURRICULA

La commissione valutatrice disponendo di un totale di **punti 40** per la valutazione del curriculum, formulerà la graduatoria di merito secondo i criteri di seguito indicati:

1 - esperienza di lavoro post lauream in ambito socio – sanitario nel settore dell'immigrazione e dell'asilo (saranno considerate rilevanti le attività che attestino collaborazioni con PP.AA. italiane operanti nel settore tipo consulenza, assistenza, stages etc..).Il Servizio prestato per frazioni di anno (singoli mesi) verrà valutato con il punteggio corrispondente ad 1/12 di punti 5,00 per il numero di mesi lavorati.

punti 5,00 x anno max punti 20_

2 - esperienza di lavoro post lauream in ambito socio – sanitario nel settore dell'immigrazione e dell'asilo (saranno considerate rilevanti le attività che attestino collaborazioni tipo consulenza, assistenza, stages etc. con PP.AA. non italiane e/o Organizzazioni Internazionali operanti nel settore). Il Servizio prestato per frazioni di anno (singoli mesi) verrà valutato con il punteggio corrispondente ad 1/12 di punti 5,00 per il numero di mesi lavorati. **punti 5,00 x anno max punti 10_**

3 – titoli di studio / corsi di formaz., attestazioni di competenze in materia di immigrazione e asilo (specializzazioni, master etc…) **punti 1,00 per titolo max punti 5**

4 – Pubblicazioni :	su Riviste / Atti Internazionali	punti	1,00 per titolo
	su Riviste / Atti Nazionali	punti	0,50 per titolo
	Atti / relazioni a convegni, congressi,	punti	0,25 per titolo

per punteggio complessivo di max punti 5

Le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se attinenti alla materia della " Migrazione ed Asilo".

PROVA COLLOQUIO

La commissione ha disposizione per il colloquio un massimo di **punti 60.**

Attraverso il colloquio la stessa valuterà l'attinenza del percorso formativo, esperienziale lavorativo del candidato, verificherà il possesso da parte dello stesso, delle caratteristiche attitudinali necessarie rispetto all'incarico da conferire e agli obiettivi del progetto de quo.

Il colloquio verterà sulle conoscenze del candidato delle disposizioni normative/regolamentari internazionali, nazionali e regionali in materia di immigrazione con particolare riferimento all'ambito socio – sanitario, sulle competenze dichiarate dal candidato e sull'esperienza maturata nel campo.

Il colloquio si terrà anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Il punteggio minimo per considerare superata la prova è di 42/60.

Al termine dei lavori la commissione procederà a stilare una graduatoria che sarà determinata dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione comparata dei curricula e nel colloquio, da ciascun candidato.

La graduatoria, così determinata, verrà poi, approvata con delibera del Direttore Generale dell'ASL Foggia.

Al primo classificato verrà conferito un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Leg.vo 165/2001, a mezzo della stipula di un contratto di lavoro. In caso di rinuncia si procederà a scorrere la graduatoria.

Si precisa che l'incarico potrà essere risolto anticipatamente o non conferito a seguito di disposizioni ministeriali o del capofila Prefettura.

COMPITI del LIBERO PROFESSIONISTA

L'incarico di Collaborazione Libero Professionale comporterà lo svolgimento dell'attività in piena autonomia operativa e senza vincolo di subordinazione, fermo restando il necessario coordinamento con i referenti dei servizi interessati, con le altre figure professionali impegnate nel progetto e con il RUP. Con gli stessi il libero professionista dovrà interfacciarsi e periodicamente confrontarsi, al fine di verificare il corretto adempimento delle prestazioni da garantire, alle scadenze assegnate.

L'attività lavorativa dovrà espletarsi attraverso un impegno orario complessivo di 864 ore di servizio, a decorre dalla data che sarà indicata nel contratto che si andrà a stipulare ***e comunque fino al termine del progetto.*** L'articolazione dell'orario nei giorni della settimana verrà definita, altresì, all'interno dello stesso contratto di lavoro. Il compenso spettante al libero professionista, complessivo ed omnicomprensivo sarà di € 19.872,00 lordo. Il collaboratore libero professionale svolgerà le prestazioni presso le sedi che saranno indicate nel contratto che si andrà a stipulare.

Trattandosi di attività " Libero Professionale " il professionista dovrà presentare apposita fattura, con cadenza trimestrale e a seguito di rendicontazione sull'attività svolta.

Si specifica che il compenso è da intendersi al lordo degli oneri fiscali, previdenziali e tributari.

Prima della costituzione del sinallagma contrattuale, il candidato, cui verrà assegnato l'incarico libero professionale, dovrà provvedere, a proprie spese, alla stipula di idonea polizza assicurativa per infortuni e danni a cose e /o persone che potrebbero derivare dall'espletamento delle prestazioni di cui all'incarico conferito.

Si precisa che l'Amministrazione ASL Foggia si riserva di revocare, modificare in toto o in parte il presente bando in caso di sopraggiunta impossibilità alla conclusione dello stesso **a seguito di disposizioni ministeriali o del capofila Prefettura relative al presente Progetto FAMI.**

Per qualunque informazione i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Assistenza Sanitaria Internazionale – via XX Settembre - Distretto SS n. 55 Cerignola o telefonare ai numeri 0885 419222 o 0885 419288 Dr.ssa BELPIEDE Giuditta referente selezione FAMI nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 12,00 alle 13,30.

IL RUP progetto FAMI
Anna Michelina d'ANGELO

IL DIRETTORE GENERALE
Vito PIAZZOLLA

ASL FG

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale – Medico.

AVVISO PUBBLICO di SELEZIONE per TITOLI e COLLOQUIO

Per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale per la figura del MEDICO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE – FAMI – 2014 / 2020 PROG - 1550

Obiettivo : Specifico 2. Integrazione / Migrazione Legale

Obiettivo nazionale : 3 Capacity Building – lett. J Governance dei servizi

IN esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1583 del 30.10.2018 l'Azienda Sanitaria Provinciale " FOGGIA ", in qualità di partner della Prefettura di Foggia, ente beneficiario e capofila del Progetto " ORIENTAMENTE ed INCLUSIONE ", presentato da quest'ultima e cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI), indice il presente Avviso allo scopo di procedere al reclutamento di un MEDICO, specialista in MEDICINA INTERNA e/o discipline equipollenti - affini o specialista nella disciplina di IGIENE e MEDICINA PREVENTIVA e/o discipline equipollenti – affini.

Con la predetta figura professionale si andrà a stipulare un contratto di Collaborazione Libero Professionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 6 D.Leg.vo n. 165/2001 considerato che l'Asl Foggia ha valutato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane interne, per carenza di risorse e di specificità professionale richiesta dagli obiettivi del progetto de quo.

Tale incarico verrà conferito per le finalità del progetto ORIENTAMENTE ed INCLUSIONE ",cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI), rivolto all'accoglienza e alla inclusione delle popolazioni migranti. ***Per tale scopo si richiede che i partecipanti abbiano acquisito un' esperienza, nell'ambito di attività collegate alle predette finalità, di almeno 1 anno e che la stessa sia stata maturata presso istituzioni e/o Enti sia pubblici che privati operanti nel settore delle politiche socio – sanitarie per i migranti.***

DESCRIZIONE del PROGETTO : obiettivi generali

- Migliorare l'accesso e la fruibilità, da parte dei cittadini stranieri, dei servizi sanitari territoriali, facilitando la comunicazione fra operatori del SSR e gli utenti stranieri, al fine di fornire risposte mirate, corrette e personalizzate agli stessi;
- Costruire collegamenti, legami con le comunità locali, favorendo la nascita di un clima di affidabilità e di fiducia tra le culture che verranno in contatto, straniere ed autoctone;

DESCRIZIONE del PROGETTO : obiettivi specifici

- La promozione della salute dei migranti con assistenza medica, interventi di medicina preventiva ed educazione alla salute, attraverso la creazione di una rete di collegamento tra i servizi istituzionali e quelli privati, che operano nel settore;
- un sostenibile accesso ai servizi sanitari e sociali nel contenimento dell'utilizzo della medicina d'urgenza ospedaliera, aumentando l'informazione sull'offerta sanitaria del territorio;
- Accrescere la coesione sociale e diminuire i conflitti, grazie al nuovo approccio alle relazioni con lo straniero da parte degli operatori pubblici ma anche con i cittadini locali;
- Favorire una maggiore accessibilità ai servizi da parte dei cittadini locali e stranieri, con il conseguente aumento del clima di fiducia tra gli stessi, partendo dal presupposto che, l'innalzamento della qualità della vita contribuisce anche alla cooperazione e a gesti di solidarietà tra i cittadini;
- Sviluppare competenze e rafforzare la potenzialità di chi opera con gli immigrati e nel sociale, con il conseguente potenziamento dei sistemi organizzativi.

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura di selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n. 97 (in G.U. n.194 del 20/08/2013; in vigore dal 04/09/2013), i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.
Sempre ai sensi del citato art. 38 come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013 le disposizioni del comma 1 (omissis) si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.;

b) idoneità fisica allo svolgimento dell'attività. L'accertamento della idoneità fisica sarà effettuato, a cura dell'ASL Foggia, prima della stipula del contratto di lavoro libero professionale.

c) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza ad eccezione dei titolari di status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria;

d) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Con la partecipazione al presente Avviso i candidati acconsentono automaticamente al trattamento dei propri dati in tutte le fasi e procedure che potranno scaturire dallo stesso.

REQUISITI SPECIFICI

MEDICO: Laurea in Medicina e Chirurgia

Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi

Specializzazione nelle discipline (da intendersi alternativamente) MEDICINA INTERNA e/o discipline equipollenti - affini o la disciplina di IGIENE e MEDICINA PREVENTIVA e/o discipline equipollenti – affini.

Si ribadisce la necessità che il candidato abbia maturato almeno 1 anno di esperienza, documentata, presso enti / istituzioni pubbliche e/o private, operanti nel settore dei migranti.

MODALITA' di INOLTRO delle DOMANDE

I candidati interessati dovranno presentare domanda di partecipazione alla selezione comparata per titoli e colloquio, indicando il possesso dei requisiti, generali e specifici e documentando, altresì, il possesso dell'esperienza di almeno 1 anno, più volte precisata.

Il candidato dovrà allegare***, a pena di esclusione,*** una fotocopia fronte retro di un documento d'identità, in corso di validità, al fine della verifica della firma apposta sulla domanda e documentazione allegate.

Alla domanda deve essere allegato un dettagliato curriculum formativo e professionale, ***datato e firmato, a pena di esclusione*** che va redatto secondo gli standard del formato europeo (tradizionale o europass) e deve riportare in modo chiaro ed inequivocabile la formazione culturale, l'esperienza professionale e qualsiasi

elemento utile ai fini della valutazione delle competenze richieste. **Lo stesso sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.**

Eventuali lavori scientifici e pubblicazioni dovranno essere allegati e non solo dichiarati pena la non valutabilità degli stessi lavori. Questi dovranno essere elencati in modo da evidenziare la categoria d'appartenenza se meramente compilative o originali, la tipologia ed importanza della rivista su cui vengono pubblicati, al grado di attinenza dei lavori stessi con la materia oggetto dell'attività progettuale, infine dovranno indicare l'eventuale collaborazione di più autori.

Tutta la documentazione che i candidati vorranno allegare dovrà essere prodotta in originale o in copia conforme all'originale, secondo le disposizioni normative vigenti. Nel caso di produzione di documentazione in copia fotostatica sulla stessa il candidato dovrà apporre la seguente dichiarazione :

" Dichiaro conforme all'originale in mio possesso la presente copia fotostatica", apponendo, altresì, la data e la firma sullo stesso documento.

La domanda di partecipazione deve essere debitamente ***datata e firmata a pena di esclusione***. La firma, secondo le disposizioni normative vigenti, non è soggetto ad alcuna autenticazione. In ogni caso deve essere allegata una copia del documento d'identità personale, in corso di validità, per la verifica dell'autenticità della firma apposta sia sulla domanda che su qualsiasi altro documento prodotto unitamente alla stessa.

IL candidato dovrà allegare alla domanda un elenco di tutti i documenti prodotti con la stessa domanda di partecipazione. Tale elenco dovrà essere, ***a pena di esclusione***, datato e firmato dal candidato.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate.

I soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione da un proprio indirizzo PEC entro e non oltre le ore 13,00 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, al seguente indirizzo PEC : fami1550@mailcert.aslfg.it

L'ASL Foggia non assume responsabilità per disguidi di notifiche causati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo PEC , né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi/ a caso fortuito / forza maggiore.

La omessa indicazione anche di uno solo dei requisiti richiesti ***comporta l'automatica esclusione*** dalla presente procedura selettiva.

La mancata documentata esperienza di anni 1 presso enti pubblici e/o privati che operino nel settore dei migranti***, comporterà l'automatica esclusione dall'Avviso.***

A seguito della ricezione delle domande di partecipazione alla selezione, definita l'ammissibilità o meno delle stesse, si procederà alla ***costituzione di una commissione*** che effettuerà la valutazione comparata dei curricula e, a seguire, procederà all'espletamento del colloquio.

La convocazione dei candidati per il colloquio avverrà almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo stesso, a mezzo PEC all'indirizzo PEC dal quale la domanda è stata spedita.

SI precisa che qualunque comunicazione verrà effettuata a mezzo PEC.

VALUTAZIONE COMPARATA CURRICULA

La commissione valutatrice disponendo di un totale **di punti 40** per la valutazione del curriculum, formulerà la graduatoria di merito secondo i criteri di seguito indicati:

1 - esperienza di lavoro post lauream in ambito socio – sanitario nel settore dell'immigrazione e dell'asilo (saranno considerate rilevanti le attività che attestino collaborazioni con PP.AA. italiane operanti nel settore

tipo consulenza, assistenza, stages etc..).Il Servizio prestato per frazioni di anno (singoli mesi) verrà valutato con il punteggio corrispondente ad 1/12 di punti 5,00 per il numero di mesi lavorati.

punti 5,00 x anno max punti 20_

2 - esperienza di lavoro post lauream in ambito socio – sanitario nel settore dell'immigrazione e dell'asilo (saranno considerate rilevanti le attività che attestino collaborazioni tipo consulenza, assistenza, stages etc. con PP.AA. non italiane e/o Organizzazioni Internazionali operanti nel settore). Il Servizio prestato per frazioni di anno (singoli mesi) verrà valutato con il punteggio corrispondente ad 1/12 di punti 5,00 per il numero di mesi lavorati. **punti 5,00 x anno max punti 10_**

3 – titoli di studio / attestazioni di competenze in materia di immigrazione e asilo (specializzazioni, master etc…) **punti 1,00 per titolo max punti 5**

4 – Pubblicazioni :	su Riviste / Atti Internazionali	punti	1,00 per titolo
	su Riviste / Atti Nazionali	punti	0,50 per titolo
	Atti / relazioni a convegni, congressi,	punti	0,25 per titolo

per punteggio complessivo di max punti 5

Le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se attinenti alla materia della " Migrazione ed Asilo".

PROVA COLLOQUIO

La commissione ha disposizione per il colloquio un massimo di **punti 60.**

Attraverso il colloquio la stessa valuterà l'attinenza del percorso formativo, esperienziale lavorativo del candidato, verificherà il possesso da parte dello stesso, delle caratteristiche attitudinali necessarie rispetto all'incarico da conferire e agli obiettivi del progetto de quo.

Il colloquio verterà sulle conoscenze del candidato delle disposizioni normative/ regolamentari internazionali, nazionali e regionali in materia di immigrazione con particolare riferimento all'ambito socio – sanitario, sulle competenze dichiarate dal candidato e sull'esperienza maturata nel campo.

Il colloquio si terrà anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Il punteggio minimo per considerare superata la prova è di 42/50.

Al termine dei lavori la commissione procederà a stilare una graduatoria che sarà determinata dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione comparata dei curricula e nel colloquio, da ciascun candidato.

La graduatoria, così determinata, verrà poi, approvata con delibera del Direttore Generale dell'ASL Foggia.

Al primo classificato verrà conferito un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Leg.vo 165/2001, a mezzo della stipula di un contratto di lavoro. In caso di rinuncia si procederà a scorrere la graduatoria.

Si precisa che l'incarico potrà essere risolto anticipatamente o non conferito a seguito di disposizioni ministeriali o del capofila Prefettura.

COMPITI del LIBERO PROFESSIONISTA

L'incarico di Collaborazione Libero Professionale comporterà lo svolgimento dell'attività in piena autonomia operativa e senza vincolo di subordinazione, fermo restando il necessario coordinamento con i referenti dei servizi interessati, con le altre figure professionali impegnate nel progetto e con il RUP. Con gli stessi il libero professionista dovrà interfacciarsi e periodicamente confrontarsi, al fine di verificare il corretto adempimento delle prestazioni da garantire, alle scadenze assegnate.

L'attività lavorativa dovrà espletarsi attraverso un impegno orario complessivo di 864 ore di servizio, a decorre dalla data che sarà indicata nel contratto che si andrà a stipulare e fino al termine del progetto. L'articolazione dell'orario nei giorni della settimana verrà definita, altresì, all'interno dello stesso contratto di lavoro. Il compenso spettante al libero professionista, complessivo ed omnicomprensivo sarà di € 24.192,00 lordo. Il collaboratore libero professionale svolgerà le prestazioni presso le sedi che saranno indicate nel contratto che si andrà a stipulare.

Trattandosi di attività " Libero Professionale " il professionista dovrà presentare apposita fattura, con cadenza trimestrale e a seguito di rendicontazione sull'attività svolta.

Si specifica che il compenso è da intendersi al lordo degli oneri fiscali, previdenziali e tributari.

Prima della costituzione del sinallagma contrattuale, il candidato cui verrà assegnato l'incarico libero professionale, dovrà provvedere, a proprie spese, alla stipula di idonea polizza assicurativa per infortuni e danni a cose e /o persone che potrebbero derivare dall'espletamento delle prestazioni di cui all'incarico conferito.

Si precisa che l'Amministrazione ASL Foggia si riserva di revocare, modificare in toto o in parte il presente bando in caso di sopraggiunta impossibilità alla conclusione dello stesso **a seguito di disposizioni ministeriali o del capofila Prefettura relative al presente Progetto FAMI.**

Per qualunque informazione i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Assistenza Sanitaria Internazionale – via XX Settembre - Distretto SS n. 55 Cerignola o telefonare ai numeri 0885 419222 o 0885 419288 Dr.ssa BELPIEDE Giuditta referente selezione FAMI nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 12,00 alle 13,30 .

IL RUP progetto FAMI
Dr.ssa Anna Michelina d'ANGELO

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito PIAZZOLLA

ASL FG

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale – Psicologo.

AVVISO PUBBLICO di SELEZIONE per TITOLI e COLLOQUIO

Per il conferimento di incarichi di Collaborazione Libero Professionale per la figura di PSICOLOGO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE – FAMI – 2014 / 2020 PROG - 1550

Obiettivo : Specifico 2. Integrazione / Migrazione Legale

Obiettivo nazionale : 3 Capacity Building – lett. J Governance dei servizi

IN esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1583 del 30.10.2018 l'Azienda Sanitaria Provinciale " FOGGIA ", in qualità di partner della Prefettura di Foggia, ente beneficiario e capofila del Progetto " ORIENTAMENTE ed INCLUSIONE ", presentato da quest'ultima e cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI), indice il presente Avviso allo scopo di procedere al reclutamento di uno PSICOLOGO/A ***specialista in PSICOTERAPIA***.

Con la predetta figura professionale si andrà a stipulare un contratto di Collaborazione Libero Professionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 6 D.Leg.vo n. 165/2001, considerato che l'Asl Foggia ha valutato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane interne, per carenza di risorse e di specificità professionale richiesta dagli obiettivi del progetto de quo.

Tale incarico verrà conferito per le finalità del progetto ORIENTAMENTE ed INCLUSIONE ",cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI), rivolto all'accoglienza e alla inclusione delle popolazioni migranti. ***Per tale scopo si richiede che i partecipanti abbiano acquisito un' esperienza,nell'ambito di attività collegate alle predette finalità, di almeno 1 anno e che la stessa sia stata maturata presso istituzioni e/o Enti sia pubblici che privati operanti nel settore delle politiche socio – sanitarie per i migranti.***

DESCRIZIONE del PROGETTO : obiettivi generali

- Migliorare l'accesso e la fruibilità, da parte dei cittadini stranieri, dei servizi sanitari territoriali, facilitando la comunicazione fra operatori del SSR e gli utenti stranieri, al fine di fornire risposte mirate, corrette e personalizzate agli stessi;
- Costruire collegamenti, legami con le comunità locali, favorendo la nascita di un clima di affidabilità e di fiducia tra le culture che verranno in contatto, straniere ed autoctone;

DESCRIZIONE del PROGETTO : obiettivi specifici

- La promozione della salute dei migranti con assistenza medica, interventi
- di medicina preventiva ed educazione alla salute, attraverso la creazione di una rete di collegamento tra i servizi istituzionali e quelli privati, che operano nel settore;
- un sostenibile accesso ai servizi sanitari e sociali nel contenimento dell'utilizzo della medicina d'urgenza ospedaliera, aumentando l'informazione sull'offerta sanitaria del territorio;
- Accrescere la coesione sociale e diminuire i conflitti, grazie al nuovo approccio alle relazioni con lo straniero da parte degli operatori pubblici ma anche con i cittadini locali;
- Favorire una maggiore accessibilità ai servizi da parte dei cittadini locali e stranieri, con il conseguente aumento del clima di fiducia tra gli stessi, partendo dal presupposto che, l'innalzamento della qualità della vita contribuisce anche alla cooperazione e a gesti di solidarietà tra i cittadini;
- Sviluppare competenze e rafforzare la potenzialità di chi opera con gli immigrati e nel sociale, con il conseguente potenziamento dei sistemi organizzativi.

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura di selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n. 97 (in G.U. n.194 del 20/08/2013; in vigore dal 04/09/2013), i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.
Sempre ai sensi del citato art. 38 come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013 le disposizioni del comma 1 (omissis) si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.;

b) idoneità fisica allo svolgimento dell'attività. L'accertamento della idoneità fisica sarà effettuato, a cura dell'ASL Foggia, prima della stipula del contratto di lavoro libero professionale.

c) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza ad eccezione dei titolari di status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria;

d) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Con la partecipazione al presente Avviso i candidati acconsentono automaticamente al trattamento dei propri dati in tutte le fasi e procedure che potranno scaturire dallo stesso.

REQUISITI SPECIFICI

PSICOLOGO: Laurea Magistrale o Specialistica / Vecchio Ordinamento in PSICOLOGIA

Iscrizione all'Albo degli PSICOLOGI

Specializzazione nella disciplina della PSICOTERAPIA

Si ribadisce la necessità che il candidato abbia maturato almeno 1 anno di esperienza, documentata, presso enti / istituzioni pubbliche e/o private, operanti nel settore dei migranti.

MODALITA' di INOLTRO delle DOMANDE

I candidati interessati dovranno presentare domanda di partecipazione alla selezione comparata per titoli e colloquio, indicando il possesso dei requisiti, generali e specifici e documentando, altresì, il possesso dell'esperienza di almeno anni 1, più volte precisata.

Alla domanda deve essere allegato un dettagliato curriculum formativo e professionale, ***datato e firmato,a pena di esclusione,*** che va redatto secondo gli standard del formato europeo (tradizionale o europass) e deve riportare, in modo chiaro ed inequivocabile, la formazione culturale, l'esperienza professionale e qualsiasi elemento utile ai fini della valutazione delle competenze richieste. **Lo stesso sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000.**

Il candidato dovrà allegare***, a pena di esclusione,*** una fotocopia fronte retro di un documento d'identità, in corso di validità, al fine della verifica della firma apposta sulla domanda e documentazione allegate.

Eventuali lavori scientifici e pubblicazioni dovranno essere allegati e non solo dichiarati pena la non valutabilità degli stessi lavori. Questi dovranno essere elencati in modo da evidenziare la categoria d'appartenenza, se meramente compilative o originali, la tipologia ed importanza della rivista su cui vengono pubblicati, il grado di attinenza dei lavori stessi con la materia oggetto dell'attività progettuale, infine dovranno indicare l'eventuale collaborazione di più autori.

Tutta la documentazione che i candidati vorranno allegare dovrà essere prodotta in originale o in copia conforme all'originale, secondo le disposizioni normative vigenti. Nel caso di produzione di documentazione in copia fotostatica sulla stessa il candidato dovrà apporre la seguente dichiarazione :

" Dichiaro conforme all'originale in mio possesso la presente copia fotostatica", apponendo, altresì, la data e la firma sullo stesso documento.

I candidati potranno, in alternativa, allegare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero di atto di notorietà, sottoscritte e formulate nei casi e con le modalità previste dagli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 relative ai titoli in possesso.

Non saranno ritenute valide (e pertanto non saranno valutati i relativi titoli) generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento cui si riferiscono.

La domanda di partecipazione deve essere debitamente ***datata e firmata a pena di esclusione***. La firma, secondo le disposizioni normative vigenti non è soggetto ad alcuna autenticazione. In ogni caso deve essere allegata una copia del documento d'identità personale, in corso di validità, per la verifica dell'autenticità della firma apposta sia sulla domanda che su qualsiasi altro documento prodotto unitamente alla stessa.

IL candidato dovrà allegare alla domanda ***un elenco*** di tutti i documenti prodotti con la stessa domanda di partecipazione. Tale elenco dovrà essere, ***a pena di esclusione***, datato e firmato dal candidato.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate.

I soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione da un proprio indirizzo PEC entro e non oltre le ore 13,00 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURP al seguente indirizzo PEC: fami1550@mailcert.aslfg.it

L'ASL Foggia non assume responsabilità per disguidi di notifiche causati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo PEC, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi / a caso fortuito / forza maggiore.

La omessa indicazione anche di uno solo dei requisiti richiesti ***comporta l'automatica esclusione*** dalla presente procedura selettiva.

La mancata e documentata esperienza professionale di, almeno, anni 1 maturata presso enti pubblici e/o privati che operino nel settore dei migranti, ***comporterà l'automatica esclusione*** dall'Avviso.

A seguito della ricezione delle domande di partecipazione alla selezione, definita l'ammissibilità o meno delle stesse, si procederà alla ***costituzione di una commissione*** che effettuerà la valutazione comparata dei curricula e, quindi, procederà all'espletamento del colloquio.

La convocazione dei candidati al colloquio avverrà, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo stesso, a mezzo PEC all'indirizzo PEC dal quale la domanda è stata spedita.

Si precisa che qualunque comunicazione verrà effettuata a mezzo PEC.

VALUTAZIONE COMPARATA CURRICULA

La commissione valutatrice disponendo di un totale **di punti 40** per la valutazione del curriculum, formulerà la graduatoria di merito secondo i criteri di seguito indicati:

1 - esperienza di lavoro post lauream in ambito socio – sanitario nel settore dell'immigrazione e dell'asilo

(saranno considerate rilevanti le attività che attestino collaborazioni con PP.AA. italiane operanti nel settore tipo consulenza, assistenza, stages etc..).Il Servizio prestato per frazioni di anno (singoli mesi) verrà valutato con il punteggio corrispondente ad 1/12 di punti 5,00 per il numero di mesi lavorati.

punti 5,00 x anno max punti 20_

2 - esperienza di lavoro post lauream in ambito socio – sanitario nel settore dell'immigrazione e dell'asilo (saranno considerate rilevanti le attività che attestino collaborazioni tipo consulenza, assistenza, stages etc. con PP.AA. non italiane e/o Organizzazioni Internazionali operanti nel settore). Il Servizio prestato per frazioni di anno (singoli mesi) verrà valutato con il punteggio corrispondente ad 1/12 di punti 5,00 per il numero di mesi lavorati. **punti 5,00 x anno max punti 10_**

3 – titoli di studio / attestazioni di competenze in materia di immigrazione e asilo (specializzazioni, master etc…) **punti 1,00 per titolo max punti 5**

4 – Pubblicazioni :	su Riviste / Atti Internazionali	punti	1,00 per titolo
	su Riviste / Atti Nazionali	punti	0,50 per titolo
	Atti / relazioni a convegni, congressi,	punti	0,25 per titolo

per punteggio complessivo di max punti 5

PROVA COLLOQUIO

La commissione ha disposizione per il colloquio un massimo di punti 60.

Attraverso il colloquio la stessa valuterà l'attinenza del percorso formativo, esperienziale lavorativo del candidato, verificherà il possesso da parte dello stesso, delle caratteristiche attitudinali necessarie rispetto all'incarico da conferire e agli obiettivi del progetto de quo.

Il colloquio verterà sulle conoscenze del candidato delle disposizioni normative/ regolamentari internazionali, nazionali e regionali in materia di immigrazione con particolare riferimento all'ambito socio – sanitario, sulle competenze dichiarate dal candidato e sull'esperienza maturata nel campo.

Il colloquio si terrà anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Il punteggio minimo per considerare superata la prova è di 42/50.

Al termine dei lavori la commissione procederà a stilare una graduatoria che sarà determinata dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione comparata dei curricula e nel colloquio, da ciascun candidato.

La graduatoria, così determinata, verrà poi, approvata con delibera del Direttore Generale dell'ASL Foggia.

Al primo classificato verrà conferito un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Leg.vo 165/2001, a mezzo della stipula di un contratto di lavoro. In caso di rinuncia si procederà a scorrere la graduatoria.

Si precisa che l'incarico potrà essere risolto anticipatamente o non conferito a seguito di disposizioni ministeriali o del capofila Prefettura.

COMPITI del LIBERO PROFESSIONISTA

L'incarico di Collaborazione Libero Professionale comporterà lo svolgimento dell'attività in piena autonomia operativa e senza vincolo di subordinazione, fermo restando il necessario coordinamento con i referenti dei servizi interessati, con le altre figure professionali impegnate nel progetto e con il RUP. Con gli stessi il libero professionista dovrà interfacciarsi e periodicamente confrontarsi, al fine di verificare il corretto adempimento delle prestazioni da garantire, alle scadenze assegnate.

L'attività lavorativa dovrà espletarsi attraverso un impegno orario complessivo di 864 ore di servizio, a decorre dalla data che sarà indicata nel contratto che si andrà a stipulare e fino al termine del progetto.

L'articolazione dell'orario nei giorni della settimana verrà definita, altresì,all'interno dello stesso contratto di lavoro. Il compenso spettante al libero professionista, complessivo ed omnicomprensivo sarà di € 24.192,00 lordo.Il collaboratore libero professionale svolgerà le prestazioni professionali presso le sedi che saranno indicate nel contratto che si andrà a stipulare.

Trattandosi di attività " Libero Professionale " il professionista dovrà presentare apposita fattura, con cadenza trimestrale e a seguito di rendicontazione sull'attività svolta.

Si specifica che il compenso è da intendersi al lordo degli oneri fiscali, previdenziali e tributari.

Prima della costituzione del sinallagma contrattuale, il candidato cui verrà assegnato l'incarico libero professionale, dovrà provvedere, a proprie spese, alla stipula di idonea polizza assicurativa per infortuni e danni a cose e /o persone che potrebbero derivare dall'espletamento delle prestazioni di cui all'incarico conferito.

Si precisa che l'Amministrazione ASL Foggia si riserva di revocare, modificare in toto o in parte il presente bando in caso di sopraggiunta impossibilità alla conclusione dello stesso **a seguito di disposizioni ministeriali o del capofila Prefettura relative al presente Progetto FAMI.**

Per qualunque informazione i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Assistenza Sanitaria Internazionale – PROGETTO FAMI - via XX Settembre - Distretto SS n. 55 Cerignola o telefonare ai numeri 0885 419222 o 0885 419288 Dr.ssa BELPIEDE Giuditta, Referente procedure selettive Progetto FAMI nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 12,00 alle 13,30 .

IL RUP progetto FAMI
Dr.ssa Anna Michelina d'ANGELO

IL DIRETTORE GENERALE
Vito PIAZZOLLA

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), per la figura professionale di "Supporto Avanzato B", con laurea in Scienze Biologiche, per lo svolgimento delle attività relative al Progetto "ongoing" di telemedicina "Ospedale Diffuso" (P.I. Dott. A. Guarini).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 838 del 24/10/2018 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, successivamente modificato con deliberazione n. 410 del 17.07.2017, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), per un "Supporto Avanzato B", con laurea in Scienze Biologiche, per lo svolgimento delle attività relative al Progetto "ongoing" di telemedicina "Ospedale Diffuso" (P.I. Dott. A. Guarini).

Per la realizzazione del progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- messa a punto dei devices diagnostici (conta globuli, device portatile per chi mica clinica, etc);
- monitoraggio flusso dei dati;
- calibrazione e controlli di qualità periodici;
- valutazione congruità dei dati forniti dai devices con le apparecchiature certificate da VeQ analisi delle discordanze ed interventi di settaggio;
- analisi delle congruità dei dati analitici e clinici con i parametri di diagnostica avanzata citofluorimetrica.

Art. 1 Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza),oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

Requisiti specifici:

b) Laurea Specialistica in Scienze Biologiche (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 509/99, DM 207/04 o previgenti);
c) iscrizione all'Albo nazionale dei Biologi;
d) documentata expertice di almeno 2 anni in diagnostica ematologica avanzata e nell'ambito dell'utilizzo e-management di devices diagnostici con refertazione "web-based";

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2 Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda deve essere, redatta secondo lo schema allegato A e debitamente firmata, pena l'esclusione, ed indirizzata al Direttore Generale dell' Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, indicando come oggetto "*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n. 838/2018 "*.

La domanda deve essere inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it); non sono ammessi altri

mezzi di presentazione, a pena di esclusione. Sulla busta deve essere ripetuto il nominativo del mittente e la seguente dicitura "*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n. 838/2018 "*.
La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**.
Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione(non superiore a 2MB) con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:

- domanda di partecipazione (Allegato A)
- unico file contenente tutta l'ulteriore documentazione.

La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.
Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilita' per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Luogo e data di nascita
- Residenza e recapito telefonico;
- Indirizzo di posta elettronica e/o PEC**;**
- Di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- Il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.
Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta PEC.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza),oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove.

I candidati dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti, autocertificati secondo la normativa vigente;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni **edite a stampa**, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi) autocertificati secondo la normativa vigente;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere necessariamente corredata da fotocopia semplice di un documento di identità, pena l'esclusione. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Art. 4 Ammissione alla selezione.

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata, a pena di esclusione, e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di collaborazione.

L'ammissione e l'esclusione alla selezione dei candidati verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e comunicata esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale www.oncologico.bari.it, link "concorsi". Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

Art.5 Modalità di selezione

La selezione si articola in due fasi:

- valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidasti con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce in particolare oggetto di valutazione:
  - qualificazione professionale;

- grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
- ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda.

- il colloquio, durante il quale vengono prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le qualità relazionali e le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la commissione verifica durante il colloquio il livello di tale conoscenza.

Art. 6 Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazione della prova colloquio**.

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.
Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.
La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.
Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.
In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti la medesima professionalità, il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine della graduatoria di merito.
L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto: www.oncologico.bari.it, link "concorsi".

Art. 7 Convocazione

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale www.oncologico.bari.it con un preavviso di almeno 10 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno considerati esclusi.

Art. 8 Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avranno durata pari ad anni uno.

Il contratto di collaborazione potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.

Il compenso complessivo lordo della collaborazione, sarà pari ad € 23.000,00, oltre oneri ed IRAP variabili in

funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e graverà sui fondi rivenienti dalla donazione privata "Premio nazionale Digital Health Program 2016", giusta delibera n. 742/2018.

Art. 9 Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso ed all'Albo dell'Istituto.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Art. 10 Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Art. 11 Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonchè delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – tel. 0805555148.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……. …….....

Chiede

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di .....

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. del . .

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:

- di essere nato a ……prov…….il…….....……
- di possedere la cittadinanza…….....…….
- di risiedere a ……..…….....…prov…….....…….
- Via…….....…c.a.p…….....……
- codice fiscale…….....……

di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)…….....……;

di aver / non avere riportato condanne penali (2)…….....……;

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……..;

di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito in data ……. presso …….....

di essere in possesso dell'abilitazione professionale, ove prevista, conseguita in data …….. presso …….....……

di essere iscritto all'Ordine Professionale degli ……..della provincia di .....dal …….…….

di avere / non avere prestato servizio presso (3)…… dal …… al …….....

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi …….……

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato……Via…….....

c.a.p. …..……..Telefono …….....……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, …… Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

…Il… sottoscritt…….....….
nat…. a …….prov.……..il …..…… e residente in ……..Via …….....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1)…….....……
2) ….....
3) .....
4).....
5) .....

Data……. Il dichiarante .....

N.B.:

1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

….I….. sottoscritt… ……nato a …….. prov. ……il …….. e residente in ……..……..... via ……..……..……..…….....…..... consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

…….....
.....
.....
.....

Data

Il dichiarante

…….

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196**.**

N.B.:

1) Allegare copia di un valido documento di identità.

ARPA PUGLIA

Avviso pubblico di selezione comparativa, per soli titoli, per la nomina del Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione

Art. 1 Indizione

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 514 del 29.10.2018, è indetta, ai sensi del D.M. 2/12/2016, una procedura comparativa, per soli titoli, finalizzata alla nomina del Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) di ARPA PUGLIA, in sostituzione del presidente dimissionario. L'incarico decorre dalla data del provvedimento di nomina sino al 31 dicembre 2020, data di cessazione dell'OIV in carica, e può essere rinnovato una sola volta.

Art. 2 Requisiti di partecipazione

Alla procedura comparativa indetta all'articolo che precede, potranno partecipare esclusivamente i soggetti che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature, risultino iscritti all'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance, istituito dall'art. 1 D.M. 2/12/2016. Ai sensi dell'art. 7, c. 6, D.M. 2/12/2016, l'incarico di Presidente dell'Organismo sarà affidato esclusivamente a soggetto iscritto nella fascia professionale 3, di cui all'art. 5, c.2, lett. c) del medesimo decreto.

ART. 3 Cause di Incompatibilità

Ai sensi dell'articolo 14, comma 8, D.Lgs. n. 150/2009 così come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017 i componenti dell'Organismo indipendente di valutazione non possono essere nominati tra i dipendenti dell'Amministrazione interessata o tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

Non possono essere nominati, inoltre, associazioni, società e, in generale, soggetti diversi dalle persone fisiche, anche nell'ipotesi in cui il conferimento dell'incarico avvenga scindendo il rapporto personale con il candidato dal rapporto economico, prevedendo l'erogazione del corrispettivo ad una società per l'attività prestata dal singolo.

In analogia con le previsioni della L. n. 190/2012, non sarà ritenuto idoneo ad essere nominato Componente dell'OIV colui che:

a) sia stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
b) abbia svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'Agenzia nel triennio precedente la nomina;
c) si trovi, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
d) abbia riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
e) sia magistrato o avvocato dello Stato che svolga le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'Arpa Puglia;
f) abbia svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'Agenzia;
g) abbia un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti di prima fascia in servizio nell'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV o con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;
h) sia stato rimosso, con provvedimento motivato, dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato;
i) sia revisore dei conti presso la stessa Agenzia;

È fatto integralmente salvo il rispetto delle ulteriori previsioni di cui al D.M. 2/12/2016 in tema di divieto di nomina, conflitto di interesse, cause ostative e limiti di appartenenza a più OIV.

In ogni caso il Presidente dell'OIV deve rilasciare dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità di cui ai punti suddetti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

ART. 4 Limiti relativi all'appartenenza a più organismi indipendenti di valutazione

Ai sensi dell'Art. 8 del D.M. 2/12/2016 i candidati in possesso dei requisiti previsti possono appartenere a più OIV fino ad un massimo di tre. Qualora i candidati siano dipendenti di pubbliche amministrazioni o siano componenti di amministrazioni con oltre mille dipendenti questi possono appartenere ad un solo OIV.

Art. 5 Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al

Direttore Generale di ARPA Puglia,
Corso Trieste 27,
70126 Bari

devono essere inoltrate per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ovvero, ove successivo a tale data, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul portale della performance, istituito sul sito internet del Dipartimento della Funzione Pubblica.

La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada il giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno successivo.

Inoltre, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione all'Avviso e la relativa documentazione può essere inviata, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo di posta elettronica:

dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 2 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda di partecipazione;

- cartella (zippata) con tutta la documentazione;

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (Codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del Protocollo Aziendale. La domanda e le dichiarazioni trasmesse tramite posta certificata saranno ritenute valide se sottoscritte mediante la firma digitale o, in alternative, firmate in modo autografo e scansionate.

Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono espressamente dichiarare ovvero autocertificare dettagliatamente, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea, luogo di residenza e domicilio (se diverso dal luogo di residenza), numero di telefono, indirizzo e-mail, codice fiscale;

- il possesso dei requisiti di partecipazione previsti al precedente art. 2, ed in particolare la fascia di iscrizione all'Elenco nazionale istituito dall'art. 1, D.M. 2/12/2016, ovvero di ogni altro titolo di studio, titolo e/o attestato di perfezionamento e/o specializzazione, comunque utile ai fini della comparazione;

- il mancato ricorrere di una delle fattispecie di divieto di nomina, conflitto di interesse ovvero cause di esclusione di cui alla delibera CIVIT n. 12/2013;

- di rientrare nei limiti per l'appartenenza a più OIV qualora siano già componenti di altri OIV;

- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003.

La domanda dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione e dovrà essere redatta, a pena di inammissibilità, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione dei requisiti richiesti per la nomina ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. A tal fine i candidati dovranno avvalersi del fac-simile presente nell'allegato 1 al presente avviso.

ARPA Puglia si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, così come dichiarati e documentati dagli interessati. All'istanza dovranno essere allegati:

- curriculum vitae in formato europeo da cui risulti il titolo di studio posseduto e la qualificazione professionale richiesta;

- una relazione di accompagnamento che illustri le esperienze ritenute significative anche in relazione ai risultati individuali ed aziendali ottenuti e che esponga l'attività e gli obiettivi che si ritenga che l'OIV debba perseguire;

- ogni altro titolo ritenuto idoneo a dimostrare la capacità professionale e l'esperienza acquisita;

- una fotocopia del documento di identità datato e sottoscritto

Nell'autocertificazione devono essere descritti analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali alla sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio.

ARPA Puglia si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi.

Art. 6 Durata e oggetto dell'incarico

Alla nomina del candidato individuato quale Presidente dell'OIV si procederà con provvedimento motivato del Direttore Generale a seguito di valutazione comparata dei curriculum da parte di una Commissione appositamente individuata. La Commissione opererà nel rispetto delle indicazioni e procedure previste dalla normativa applicabile. Il rapporto dei Presidente dell'OIV sarà regolato da un contratto di diritto privato con decorrenza dalla data del provvedimento di nomina sino al 31 dicembre 2020, data di cessazione dell'OIV in carica, e può essere rinnovato una sola volta.

É fatta in ogni caso salva l'applicazione delle previsioni di cui agli artt. 4, c. 1, lett. c) e 7, cc. 1 e 2, D.M. 2/12/2016.

Art. 7 Determinazione compensi

Il compenso annuo spettante al Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione di ARPA Puglia, sarà pari a quello corrisposto al Presidente dell'OIV uscente, tenuto conto che l'art. 14, co. 1, del D.Lgs. 150/2009 sancisce che non possono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Al Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione viene riconosciuto un compenso annuo lordo pari ad euro € 4.338,24, erogato in due rate semestrali, oltre al rimborso delle sole eventuali spese viaggio documentate.

Art. 8 Pubblicazione

Il presente avviso viene pubblicato per quindici giorni consecutivi sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web di ARPA Puglia e sul portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Vito BRUNO)

Allegato 1 - Proposta di candidatura a componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione di ARPA Puglia

Al Direttore Generale di ARPA Puglia
Corso Trieste, 27
70126 Bari

Oggetto: Domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per soli titoli, per la nomina del Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione di ARPA Puglia
Ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____(Prov.___) il _____ cittadino/a_____(italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea) residente in _____ (Prov.____) via_____n.___CAP_____ telefono_____ e-mail_____ Codice fiscale_____

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata alla nomina del Presidente OIV di ARPA Puglia in sostituzione del Presidente dimissionario, a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

Di essere iscritto, ai sensi del D.M. 2/12/2016 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, nella **Fascia professionale n. 3 dell'Elenco nazionale** dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance ovvero, il possesso dei seguenti requisiti:

A. GENERALI:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato appartenente all'Unione Europea (indicare quale_____) oppure di essere in possesso della cittadinanza (indicare quale_____) e di possedere una buona comprovata conoscenza della lingua italiana;

2. di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

3. di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale. Le cause di esclusione di cui al presente numero operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedure penale;

B. DI COMPETENZA ED ESPERIENZA:

1. di essere in possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale. Per le lauree in discipline diverse dalle scienze economiche e statistiche, giurisprudenza, scienze politiche, ingegneria gestionale, al candidato è richiesto altresì il possesso di un titolo di studio post-universitario in profili afferenti alle materie suddette, nonché ai settori dell'organizzazione e della gestione del personale delle

pubbliche amministrazioni, del management, della pianificazione e controllo di gestione, o della misurazione e valutazione della performance;

2. di essere in possesso di comprovata esperienza professionale di almeno n.___ anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero nel campo giuridico-amministrativo, tenendo anche conto dei compiti che derivano dall'applicazione della L. n. 190/2012. Nell'ipotesi di cui al precedente punto al candidato è richiesto il possesso di una comprovata esperienza professionale di almeno cinque anni;

3. di essere già componente dell'OIV di _____ e di rientrare nei limiti per l'appartenenza a più OIV.

C. DI INTEGRITÀ:

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
2. di non aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'Agenzia nel triennio precedente la nomina;
3. di non trovarsi, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
4. di non aver riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
5. di non essere magistrato o avvocato dello Stato che svolga le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera ARPA Puglia;
6. di non aver svolto con continuità attività professionale in favore o contro l'Agenzia;
7. di non avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti di prima fascia in servizio nell'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV o con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;
8. di non essere stato rimosso, con provvedimento motivato, dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato;
9. di non essere revisore dei conti presso ARPA Puglia;

Dichiara, inoltre, il mancato ricorrere di una delle fattispecie di divieto di nomina, conflitto di interesse ovvero cause di esclusione di cui alla delibera CIVIT n. 12/2013, di seguito elencate:

a) di non aver svolto incarichi di indirizzo politico presso ARPA Puglia nel triennio precedente la nomina;

b) di non rivestire l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione presso ARPA Puglia;

c) di non ricoprire incarichi pubblici elettivi;

d) di non ricoprire cariche in partiti politici;

e) di non ricoprire cariche in organizzazioni sindacali;

f) di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;

g) di non aver avuto nei tre anni precedenti, incarichi pubblici elettivi, cariche in partiti politici e cariche in organizzazioni sindacali, né rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.

Dichiara, altresì, quanto segue:

1. di essere consapevole di quanto previsto del D.lgs. n. 39/2013, ovvero l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico di componente dell'OIV;

2. di aver preso visione del presente avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle

incondizionatamente, senza nulla pretendere da ARPA Puglia in caso di proroga, sospensione, revoca o modifica in tutto o in parte dello stesso avviso;

3. di non essere un dipendente di ARPA Puglia e di non essere stato dipendente di ARPA Puglia fino a 3 anni prima della pubblicazione dell'avviso;

4. che ogni comunicazione relativa alla presente selezione deve essere inviata al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

Via _____

Città_____ (Prov. _____)

CAP_____

Telefono/Cellulare_____

Email_____

Allega alla presente:

- fotocopia del documento d'identità in corso di validità datato e firmato;
- curriculum vitae, debitamente datato e firmato;
- relazione illustrativa;
- la seguente ulteriore documentazione: _____.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza ARPA Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per gli assolvimenti degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in materia.

Luogo e data_____

Firma_____

GAL SUD - EST BARESE

Avviso pubblico – Azione 1. Intervento 1.3 Vendita diretta di prodotti della pesca.

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020
GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

AZIONE 1 – IMPRESE E RETI
INTERVENTO 1.3
"VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI DELLA PESCA"

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 04/10/2018

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018;

- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Sud-Est Barese 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto *"PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento"*;
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 293;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le *"Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia"*;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 177 del 19/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. del 04/10/2018, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l., corredate della relativa modulistica;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	**GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.**
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Nino Rota, 28/A
CAP		70121	70042
Città		BARI	Mola di Bari (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galseb@gigapec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galseb.it

2. OGGETTO

Il GAL Sud-Est Barese, nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020, approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate a promuovere l'**attivazione, da parte di imprenditori ittici, di nuove forme di commercializzazione (vendita diretta) che, eliminando gli intermediari tra produttore e consumatore e abbattendo gli elevati prezzi – che, soprattutto alcune tipologie di prodotto, raggiungono nella vendita al dettaglio – siano in grado di garantire margini più elevati, anche sfruttando le tendenze del consumo alimentare in atto**.

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO **AZIONE**	*Azione 1* *"Imprese e reti"*
RIFERIMENTO **INTERVENTO**	*Intervento 1.3* *"Vendita diretta di prodotti della pesca"*

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA (€)
Intervento 1.3	*€ 200.000,00*

L'investimento **minimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro 5.000,00**.
L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro 100.000,00.**
L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto.

L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Sud-Est Barese 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'**intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse a finanziamento**, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

L'aliquota potrà essere elevata all'80% dei costi ammissibili nel caso di interventi connessi alla pesca costiera artigianale (Reg. UE n. 508/2014, art. 95, par. 4).

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a **imprenditori ittici come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, attività di pesca professionale**.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente.

Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 *"DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE"* dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 *"DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA"* dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il **termine ultimo** di invio delle domande di sostegno è fissato al **30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di:

- **6 mesi**, per interventi immateriali e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Sud-Est Barese: www.galseb.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. *"Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura"*, p.a. Vito Di Pierro, raggiungibile ai seguenti recapiti:
email v.dipierro@regione.puglia.it, Tel +39 080 5405190.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL Sud-Est Barese dott. Antonio Settanni fino al 10° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail: a.settanni@galseb.it.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020
GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

AZIONE 1 – IMPRESE E RETI
INTERVENTO 1.3
"VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI DELLA PESCA"

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 04/10/2018

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP 2014 | 2020

INDICE

1. Riferimenti normativi 3
1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE) 3
1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura) 5
1.3 Normativa nazionale 8
1.4 Riferimenti regionali 10
2. Linee guida per l'ammissibilità 17
3. Linee guida per la selezione 18
4. Complementarità del PO FEAMP con altri fondi 20
5. Organismo Intermedio E GAL procedente 20
6. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno 20
7. Documentazione da presentare 21
8. Procedimento amministrativo sulle domande di sostegno 26
8.1 Istruttoria tecnico-amministrativa 26
8.2 Valutazione 27
8.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse 27
9. Modalità di pagamento 28
9.1 Richiesta di anticipo 28
9.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) 29
9.3 Richiesta di saldo 31
10. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici 33
11. Tempi di esecuzione e proroghe 34
12. Controlli sulle operazioni 35
13. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo 36
14. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito 38
15. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post 39
16. Ricorsi amministrativi 40
17. Rinvio 40
18. Entrata in vigore 41

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla

segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n.

1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento

europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);

- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;

- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge **n. 154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, **n. 56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018 , n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;

- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile;
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
  - Il dott. Domenico Campanile, quale Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
  - Il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;

- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- La Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 293;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. **76** del 16 maggio 2018 che approva il "*Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche*", pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 177 del 19/10/2018 con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;

- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. del 04/10/2018, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l., corredate della relativa modulistica

Acronimi e Definizioni

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Indentification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative

ACRONIMI UTILIZZATI	
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati
DGR	Decreto Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployement Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International *bottom* Trawl Survey

ACRONIMI UTILIZZATI	
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato

ACRONIMI UTILIZZATI	
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Techincal, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

2. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multi azione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,

- per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
- per la "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;

- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

3. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore

del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 40 da raggiungere con almeno due criteri.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

4. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

5. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Nino Rota, 28/A
CAP		70121	70042
Città		BARI	Mola di Bari (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galseb@gigapec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galseb.it

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.

Azione 1 - Intervento 1.3 – Vendita diretta di prodotti della pesca

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….

Telefono ……. – email ……. – PEC …….

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Sud-Est Barese dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*" dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.

Via Nino Rota, 28/A – 70042 – Mola di Bari (BA)

PEC: galseb@gigapec.it

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Sud-Est Barese non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito web del GAL Sud-Est Barese: www.galseb.it e della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*).

7. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Sud-Est Barese.
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in

Allegato C.2a, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;

6. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b;**
7. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.
8. Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (*ove pertinente*)[1].
9. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
10. Dichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da parte del beneficiario relativa all'Art. 10 del Reg. 508/2014 (vedasi **Allegato C.2c**);
11. Dichiarazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa alle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi **Allegato C.3g**);

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:

1. Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);
3. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);
4. Dichiarazione[2] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
5. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA COLLETTIVA O IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA:

1. Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi **Allegati C.4c** o **C.4d**);
   N.B.: In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data del protocollo della nota di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione.

[1] Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.
[2] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

D) DOCUMENTAZIONE NEL CASO IN CUI IL RICHIEDENTE SIA PESCATORE, ARMATORE O PROPRIETARIO DI IMBARCAZIONE DA PESCA:

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3f**) attestante il possesso della licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012, contenente le seguenti informazioni minime:

   a. *Dati relativi al peschereccio*[3] [4]:
      - numero di registro della flotta dell'Unione;[5]
      - nome del peschereccio;[6]
      - stato di bandiera/Paese di immatricolazione;
      - porto di immatricolazione (nome e codice nazionale);
      - marcatura esterna;
      - segnale radio internazionale di chiamata (IRCS);[7]

   b. Titolare della licenza/proprietario del peschereccio[5]:

      - nome e indirizzo della persona fisica o giuridica;
      - caratteristiche della capacità di pesca (ad es. costiera locale, costiera ravvicinata, etc.);
      - potenza del motore (kW)[8]
      - stazza (GT)[9]
      - lunghezza fuoritutto[9].

2. Copia della licenza di pesca;
3. Copia conforme della Licenza di navigazione (Licenza per Navi Minori e Galleggianti) e del Ruolino di equipaggio.

E) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: http://www.provveditoratoopppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;

[3] Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011
[4] Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).
[5] A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.
[6] Per i pescherecci che hanno un nome.
[7] In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta.
[8] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994.
[9] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.

4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
   - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

F) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

G) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Sud-Est Barese e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

8. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

8.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare assenza del doppio finanziamento;
e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;

f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

8.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

8.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

a. numero identificativo del progetto;
b. numero UE del peschereccio; *(solo nel caso in cui l'operazione riguarda un peschereccio)*
c. nominativo del richiedente/ragione sociale;
d. codice fiscale o Partita IVA;
e. punteggio;
f. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
g. quota contributo comunitario;
h. quota contributo nazionale;
i. quota contributo regionale;
j. totale del contributo concesso;
k. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Sud-Est Barese www.galseb.it., e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Sud-Est Barese, si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento

oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Sud-Est Barese www.galseb.it.

9. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

9.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Sud-Est Barese.

La domanda deve essere **obbligatoriamente** corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà decorrere dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della polizza dovrà essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia.

Lo stesso GAL deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

9.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Sud-Est Barese, corredata della seguente documentazione:

a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);

c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 – SSL GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. - Intervento 1.3 - C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

9.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Sud-Est Barese.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata *entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata almeno della seguente documentazione:

a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla *messa in esercizio* degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);
c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: " *FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. - Intervento 1.3 - C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata *dichiarazione* resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di

bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;

g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
j. computo metrico di quanto realizzato;
k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio

realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

10. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.9** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL SUD-EST BARESE.

Il GAL Sud-Est Barese effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non

può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL Sud-Est Barese.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL Sud-Est Barese e all'Amministrazione regionale.

11. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL Sud-Est Barese della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Sud-Est Barese.

Il GAL Sud-Est Barese espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

12. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL SUD-EST BARESE possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

13. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia

in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Sud-Est Barese.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a

qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

14. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
   a. l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
   b. un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
   a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
   b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

   La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

15. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
d. *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

16. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.
La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

17. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione*, adottato con D.D.S. n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 71 del 24/05/2018;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

18. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020
GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

AZIONE 1 – IMPRESE E RETI
INTERVENTO 1.3
"VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI DELLA PESCA"

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 04/10/2018

INDICE

1. INTERVENTO 3
1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO 3
1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO 3
1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 3
1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI 4
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI 4
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) 6
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO 7
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA 8
6. LOCALIZZAZIONE 8
7. CRITERI DI SELEZIONE 9
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO 9

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014, art. 63, par. 1 lett. a) e art. 42 par. 1 lett. a)
AZIONE	Azione 1 "Imprese e reti"
INTERVENTO	Intervento 1.3 "Vendita diretta di prodotti della pesca"
FINALITÀ	Promozione di nuove forme di commercializzazione dei prodotti ittici in grado di garantire margini più elevati per gli operatori della pesca
BENEFICIARI	Imprenditori ittici come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, attività di pesca professionale

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento 1.3 "Vendita diretta di prodotti della pesca" prevede investimenti volti all'attivazione, da parte di imprenditori ittici, di nuove forme di commercializzazione (vendita diretta) che, eliminando gli intermediari tra produttore e consumatore e abbattendo gli elevati prezzi – che, soprattutto alcune tipologie di prodotto, raggiungono nella vendita al dettaglio – siano in grado di garantire margini più elevati, anche sfruttando le tendenze del consumo alimentare in atto.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Imprenditori ittici come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, attività di pesca professionale
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Richiedente avente sede legale o operativa in aree eleggibili FEAMP del GAL (Comuni di Mola di Bari e Polignano a Mare)

OPERAZIONE A REGIA
[In caso di investimenti a bordo]: a) armatore deve essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca; b) imbarcazione deve aver svolto attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della richiesta di finanziamento; c) imbarcazione deve essere iscritta nel Registro Comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi dell'area eleggibile FEAMP del GAL; d) il richiedente non deve aver dichiarato quale "porto base" un porto esterno alle aree eleggibili FEAMP del GAL
Richiedente non rientrante nei casi di inammissibilità previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (art. 10, par. 1 e 3)
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Sud-Est Barese coincidente con i Comuni di Mola di Bari e Polignano a Mare

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b** del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili interventi infrastrutturali e/o strutturali per attività di:

- vendita diretta e/o
- piccola trasformazione e somministrazione di prodotti della pesca

con particolare attenzione allo sviluppo di nuovi e innovativi canali di vendita e distribuzione dei medesimi (vendita itinerante, vendita on line, box schemes, consegna a domicilio).

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- spese per interventi di ristrutturazione e/o adeguamento di immobili;

- spese per acquisto di arredi e attrezzature per lo svolgimento di attività di piccola trasformazione, degustazione e somministrazione di prodotti della pesca;
- spese per acquisto di macchinari e attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e vendita diretta dei prodotti della pesca, incluse quelle per il trattamento degli scarti;
- spese per acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività di vendita diretta quali:
  - spese per fornitura e posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici – per i quali non si può interrompere la catena del freddo – esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
  - spese per acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice.
- acquisto di HW e SW finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione collegate al commercio elettronico (vendita on line);
- spese per la realizzazione di materiale informativo e promozionale;
- spese generali.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di Gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "*Acquisto di materiale usato")*;
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;
e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.
Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Sud-Est Barese e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Sud-Est Barese e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Sud-Est Barese e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui al presente Intervento, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi

alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all'intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 9 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 (**tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**.

Nel caso in cui il richiedente sia pescatore, armatore o proprietario di imbarcazione da pesca:

- documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione da pesca oppure l'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e il richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;
- nel caso di imbarcazioni in comproprietà, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da uno solo dei proprietari previa autorizzazione rilasciata dal/i caratista/i, che sono altresì vincolati al rispetto degli adempimenti di cui all'**Allegato C.3c**;
- dichiarazione da parte del proprietario dell'imbarcazione da pesca, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3e**), attestante quanto segue: *"per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda";*
- nel caso di interventi su pescherecci che praticano la pesca costiera artigianale, dichiarazione rilasciata secondo il modello di cui all'**Allegato C.3d**, attestante il possesso del requisito di accesso ai punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico, di cui all' allegato I al Reg. (UE) 508/2014.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Sud-Est Barese coincidente con i territori dei Comuni di Mola di Bari e Polignano a Mare.

Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio, l'imbarcazione da pesca dovrà essere iscritta nel Registro comunitario nonché in uno degli Uffici Locali Marittimi del territorio di competenza del GAL (Comune di Mola di Bari e Polignano a Mare) alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**COEFFICIENTE C (0<C<1)**	**PESO (PS)**	**PUNTEGGIO P=C*PS**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Progetto presentato da un richiedente di età inferiore a 40 anni[1]	No=0 Si=1	10	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Progetti che prevedano innovativi canali di vendita dei prodotti (vendita itinerante, on line, box schemes, consegna a domicilio)	No=0 Si=1	30	
O2	Presenza di quota di partecipazione finanziaria da parte richiedente, ulteriore rispetto alla quota del 50% di cofinanziamento prevista	≤10%=0,5[2] >10%=1	20	
O3	Progetto presentato da richiedente che abbia partecipato a uno degli strumenti previsti nell'ambito dell'Intervento 2.2 della SSL del GAL SEB	No=0 Si=1	20	
O4	Progetto che preveda entrambe le tipologie (vendita diretta e trasformazione e somministrazione di prodotti della pesca)	No=0 Si=1	20	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **40 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio del costo totale minore.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'**intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse a finanziamento**, coerentemente con la Strategia approvata.

L'aliquota potrà essere elevata all'80% dei costi ammissibili nel caso di interventi connessi alla pesca costiera artigianale (Reg. UE n. 508/2014, art. 95, par. 4).

[1] In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci abbia età inferiore ai 40 anni; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età inferiore ai 40 anni e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età inferiore ai 40 anni.

[2] In assenza di partecipazione finanziaria da parte del richiedente il coefficiente sarà pari a 0 (zero).

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

AZIONE 1 – IMPRESE E RETI
INTERVENTO 1.3 – VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI DELLA PESCA

PARTE C - MODULISTICA

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FEAMP 2014/2020
CON NOTA 177 DEL 19/10/2018

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 04/10/2018

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.1 SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020 SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L. REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 1 INTERVENTO: 1.3

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n.

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8			€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: riportare Nome Progetto

Tipologia beneficiario: Imprenditori ittici come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, attività di pesca professionale

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL Sud-Est Barese (Comune di Mola di Bari e Polignano a Mare)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione e/o adeguamento di immobili					
Spese per acquisto di arredi e attrezzature per lo svolgimento di attività di piccola trasformazione, degustazione e somministrazione di prodotti della pesca					
Spese per acquisto di macchinari e attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e vendita diretta dei prodotti della pesca, incluse quelle per il trattamento degli scarti					
Spese per acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività di vendita diretta quali: a) spese per fornitura e posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici – per i quali non si può interrompere la catena del freddo – esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro); b) spese per acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice.					
Acquisto di HW e SW finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione collegate al commercio elettronico (vendita on line)					
Spese per la realizzazione di materiale informativo e promozionale					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
2	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
3	Richiedente avente sede legale o operativa in aree eleggibili FEAMP del GAL (Comuni di Mola di Bari e Polignano a Mare)
4	[In caso di investimenti a bordo]: a) armatore deve essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca; b) imbarcazione deve aver svolto attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della richiesta di finanziamento; c) imbarcazione deve essere iscritta nel Registro Comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi dell'area eleggibile FEAMP del GAL; d) il richiedente non deve aver dichiarato quale "porto base" un porto esterno alle aree eleggibili FEAMP del GAL
5	Richiedente non rientrante nei casi di inammissibilità previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (art. 10, par. 1 e 3)
6	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Sud-Est Barese coincidente con i Comuni di Mola di Bari e Polignano a Mare

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

CRITERI DI SELEZIONE			
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
T1	Progetto presentato da un richiedente di età inferiore a 40 anni		
O1	Progetti che prevedano innovativi canali di vendita dei prodotti (vendita itinerante, on line, box schemes, consegna a domicilio)		
O2	Presenza di quota di partecipazione finanziaria da parte richiedente, ulteriore rispetto alla quota del 50% di cofinanziamento prevista		
O3	Progetto presentato da richiedente che abbia partecipato a uno degli strumenti previsti nell'ambito dell'Intervento 2.2 della SSL del GAL SEB		
O4	Progetto che preveda entrambe le tipologie (vendita diretta e trasformazione e somministrazione di prodotti della pesca)		
	TOTALE		

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

	DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
16		
17		
18		
19		
20		

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL* Sud-Est Barese);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL Sud-Est Barese

ALLEGATO C.2a CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità

- di Rappresentante Legale della società _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di titolare della ditta individuale _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di proprietario dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____, P.IVA/CF_____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);

In caso di privati pescatori:

- che per l'investimento a bordo previsto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio e/o che per l'investimento previsto per singole attrezzature, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento 1.3 previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
  - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
  - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Sud-Est Barese;
  - assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
  - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
  - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
  - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
  - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
  - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
  - rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
  - acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
  - verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Sud-Est Barese nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
  - presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
  - di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
  - di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

DICHIARA altresì

- che l'imbarcazione oggetto di intervento è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:

- *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
- *nome del peschereccio_____*
- *stato di bandiera/Paese di immatricolazione_____*
- *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale) _____*
- *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986_____*
- *marcatura esterna_____*
- *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)_____*

TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO:

- *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica_____*
- *caratteristiche della capacità di pesca_____*
- *potenza del motore (kW)_____*
- *stazza (GT)_____*
- *lunghezza fuoritutto_____*

- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio.

A tal fine, si allega:
- Copia della licenza di pesca;
- Copia registro ufficiale pescherecci.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL Sud-Est Barese

ALLEGATO C.2b
DICHIARAZIONE
ATTESTANTE LA CAPACITÀ FINANZIARIA
RILASCIATA DA SOGGETTO QUALIFICATO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL Sud-Est Barese

ALLEGATO C.2c DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO ART. 10 DEL REG. 508/2014

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio[1] o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio[2], se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[3] nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

[1] Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

[2] Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

[3] Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	Il	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.2d DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 2D – DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA
PO FEAMP 2014/2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3a DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(RESA AI SENSI DELL'ART. 46 TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ alla via/piazza _____, nella sua qualità di _____ della Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: ☐

Numero sindaci supplenti: ☐

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3b
DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 3B – DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale), in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare

_____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale ____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale __ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3c
DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 3C – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ _____ Matr. _____ N.UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ _____ ed al R.I.P. _____

oppure

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 1.3 della SSL 2014-2020 del GAL Sud-Est Barese, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL Sud-Est Barese pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3d
DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/società _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____, proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____,

DICHIARA

- che l'imbarcazione, denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, pratica la pesca costiera artigianale così come definita nell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014[1];
- che gli attrezzi annoverati nella licenza di pesca sono i seguenti (cancellare le voci non pertinenti):

ATTREZZI DA PESCA[2]	CODICE INTERNAZIONALE IDENTIFICATIVO [3]	ATTREZZO FISSO (S) TRAINATO (T) MOBILE (M) [4]	ATTREZZO ATTIVO (A) PASSIVO (P) [5]
Reti a circuizione a chiusura meccanica	PS	M	A
Reti a circuizione senza chiusura	LA	M	A
Sciabica da spiaggia	SB	T	A
Sciabica da natante	SV	T	A
Reti a strascico divergenti	OTB	T	A
Sfogliare-rapidi	TBB	T	A
Reti gemelle divergenti	OTT	T	A
Reti da traino pelagiche a coppia	PTM	T	A
Reti da traino pelagiche divergenti	OTM	T	A
Draghe tirate da natanti	DRB	T	A
Draghe meccanizzate	DRB	T	A
Draghe meccaniche comprese le turbosoffianti	HMD	T	A

[1] Ai sensi dell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "*pesca costiera artigianale*" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004 pag. 25.
[2] D.M. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 26 gennaio 2012 "Adeguamento alle Disposizioni Comunitarie in materia di licenze di pesca", art. 2 "Denominazione degli attrezzi da pesca".
[3] Classificazione statistica internazionale standardizzata degli attrezzi da pesca - ISSCFCG-FAO del 29 luglio 1980.
[4] Codificazione degli attrezzi da pesca ai sensi del Reg. (CE) n. 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria.
[5] Parlamento Europeo, Direzione Generale delle Politiche Interne dell'Unione, Unità Tematica B: Politiche Strutturali e di Coesione - Caratteristiche della pesca artigianale costiera in Europa – Allegato H (2011).

Rete da posta calate (ancorate)	GNS	S	P
Reti da posta circuitanti	GNC	S	P
Reti a tramaglio	GTR	S	P
Incastellate – combinate	GTN	S	P
Nasse e Cestelli	FPO	S	P
Cogolli e Bertovelli	FYK	-	P
Piccola Rete derivante	GND	S	P
Palangari fissi	LLS	S	P
Palangari derivanti	LLD	S	P
Lenze a mano e canna (manovrate a mano)	LHP	S	P
Lenze a mano e canna (meccanizzate)	LHM	S	P
Lenze trainate	LTL	M	A
Arpione	HAR	-	A

Luogo e Data, _____

IL BENEFICIARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3e
DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i_____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____ P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____

DICHIARA

- Che per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3f
DICHIARAZIONE POSSESSO LICENZA DI PESCA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della Società _____, P. IVA/C.F.: _____, con sede legale in _____ alla _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

in riferimento alla domanda di partecipazione al bando di finanziamento di cui all'Intervento 1.3 della SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese:

che l'imbarcazione da pesca _____ - Matricola _____ oggetto degli investimenti è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

- *DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:*
  - *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
  - *nome del peschereccio: _____*
  - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione: _____*
  - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale): _____*
  - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986: _____*
  - *marcatura esterna: _____*
  - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS): _____*
- *TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO/AGENTE DEL PESCHERECCIO:*
  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica: _____*
  - *caratteristiche della capacità di pesca: _____*
  - *potenza del motore (kW): _____*
  - *stazza (GT): _____*
  - *lunghezza fuoritutto: _____*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3g
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 3G – DICHIARAZIONE EX ART. 53 D.LGS 165/01
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato il
a e residente in , in qualità di Rappresentante Legale (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Azione 1/Intervento 1.3:

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
  "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".
- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

__ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL Sud-Est Barese

ALLEGATO C.4a NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020

AZIONE _____ - INTERVENTO _____

TITOLO PROGETTO "_____"

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
PRODUZIONI 2016 (TIPOLOGIA E QUANTITATIVI)	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

_____
_____
_____
_____
_____

1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

_____
_____
_____
_____
_____
_____

UBICAZIONE

_____
_____
_____

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1 _____			
WP2 _____			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI TRASVERSALI		
T1	Progetto presentato da un richiedente di età inferiore a 40 anni	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	Progetti che prevedano innovativi canali di vendita dei prodotti (vendita itinerante, on line, box schemes,	
O2	Presenza di quota di partecipazione finanziaria da parte richiedente, ulteriore rispetto alla quota del 50% di cofinanziamento prevista	
O3	Progetto presentato da richiedente che abbia partecipato a uno degli strumenti previsti nell'ambito dell'Intervento 2.2 della SSL del GAL SEB	
O4	Progetto che preveda entrambe le tipologie (vendita diretta e trasformazione e somministrazione di prodotti della pesca)	
	TOTALE PUNTEGGIO	

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse proprie

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

_____

Firma del Richiedente

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4b
DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ *(altro)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4c
DICHIARAZIONE D'INTENTI
PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS

SCHEMA TIPO

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI)/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

1- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

2- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

3- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____,

PREMESSO

- **che il GAL Sud-Est Barese ha reso pubblico in data __/__/____ l'avviso relativo all'Intervento 1.3 "Vendita diretta di prodotti della pesca" (in seguito "Avviso");**
- che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento.

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

SI IMPEGNANO A

1- Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato "_____", nel rispetto di quanto indicato all'articolo 9 dell'Avviso Parte A - GENERALE, entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;

2- Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, la _____, soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art. 5 dell'Avviso;

3- Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;

DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

SOGGETTO	RIPARTIZIONE ATTIVITÀ IN PERCENTUALE		RUOLO DI ATTIVITÀ NEL PROGETTO *(WP)*
	€	%	
TOTALE			

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____, _____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE

ALLEGATO C.4d ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS

SCHEMA TIPO
ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS

I sottoscritti:

a) *(Capofila)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

b) *(Partner)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

c) *(Eventuali altri Partner)*

PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATI/ATS per la realizzazione del progetto "_____", cofinanziato con le risorse di cui all' "Avviso _____" (Atto n. _____ del _____)

DICHIARANO

di riunirsi in *Associazione Temporanea di Imprese o Associazione Temporanea di Scopo (scegliere forma giuridica)* per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato.
I partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a _____ nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig. _____ nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di _____ nonché dei _____, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Soggetti Attuatori

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI/ATS al fine della realizzazione del Progetto.

Art. 2

Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 3

Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, _____ (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL Sud-Est Barese al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 4

Doveri della Capofila

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la AdG/OO.II. e il GAL Sud-Est Barese, della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL Sud-Est Barese.

In particolare esso assume:

a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della AdG/OO.II. e il GAL Sud-Est Barese per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto _____;
d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;
f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;

g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

Art. 5

Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG/OO.II. e dal GAL Sud-Est Barese.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 6

Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

Art. 7

Controllo e ripartizione delle spese

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla AdG/OO.II. e dal GAL Sud-Est Barese nell'Avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 8

(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

SOGGETTO (RAGIONE SOCIALE)	ATTIVITÀ	QUOTA PUBBLICA (€)	QUOTA PRIVATA (€)	TOTALE BUDGET (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
…				
	TOTALE			

Art. 9

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10
Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla AdG/OO.II..
Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la AdG/OO.II. tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11
Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 12
Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di _____ *(indicare il Foro della Capofila/Mandataria)*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme

Il presente schema è suscettibile di modifiche

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4e
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4e – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
PO FEAMP 2014/2020

Il sottoscritto nato il a
in qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

__ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.5 DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____, in qualità di _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA[1]

Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.

di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.6
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 1 INTERVENTO: 1.3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL SUD-EST BARESE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT 8	1	1.3	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.7
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 1 INTERVENTO: 1.3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.**	

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		
Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
TOTALE (EURO)					

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:	
Comune:	Prov.:
CAP:	Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il GAL Sud-Est Barese i seguenti documenti giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro: _____	N.	
	Altro: _____	N.			Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.8
DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le
_____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento** _____ della SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____ __	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.9
SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Sud-Est Barese** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 1 INTERVENTO: 1.3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8	1	1.3	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: riportare Nome Progetto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)

☐ IVA rendicontabile

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _/ _ _/ _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione e/o adeguamento di immobili					
Spese per acquisto di arredi e attrezzature per lo svolgimento di attività di piccola trasformazione, degustazione e somministrazione di prodotti della pesca					
Spese per acquisto di macchinari e attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e vendita diretta dei prodotti della pesca, incluse quelle per il trattamento degli scarti					
Spese per acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività di vendita diretta quali: a) spese per fornitura e posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici – per i quali non si può interrompere la catena del freddo – esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro); b) spese per acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice.					
Acquisto di HW e SW finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione collegate al commercio elettronico (vendita on line)					
Spese per la realizzazione di materiale informativo e promozionale					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. _____ Causale Variante _____

Importo concesso **€** _____

Presenza atto di concessione _____

Data termine lavori __/__/____

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione e/o adeguamento di immobili					
Spese per acquisto di arredi e attrezzature per lo svolgimento di attività di piccola trasformazione, degustazione e somministrazione di prodotti della pesca					
Spese per acquisto di macchinari e attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e vendita diretta dei prodotti della pesca, incluse quelle per il trattamento degli scarti					
Spese per acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività di vendita diretta quali: c) spese per fornitura e posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici – per i quali non si può interrompere la catena del freddo – esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro); d) spese per acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice.					
Acquisto di HW e SW finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione collegate al commercio elettronico (vendita on line)					
Spese per la realizzazione di materiale informativo e promozionale					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. _____ Data presentazione _____

Importo concesso € _____

Presenza atto di concessione _____

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione e/o adeguamento di immobili					
Spese per acquisto di arredi e attrezzature per lo svolgimento di attività di piccola trasformazione, degustazione e somministrazione di prodotti della pesca					
Spese per acquisto di macchinari e attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e vendita diretta dei prodotti della pesca, incluse quelle per il trattamento degli scarti					
Spese per acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività di vendita diretta quali: e) spese per fornitura e posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici – per i quali non si può interrompere la catena del freddo – esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro); f) spese per acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice.					
Acquisto di HW e SW finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione collegate al commercio elettronico (vendita on line)					
Spese per la realizzazione di materiale informativo e promozionale					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
2	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
3	Richiedente avente sede legale o operativa in aree eleggibili FEAMP del GAL (Comuni di Mola di Bari e Polignano a Mare)
4	[In caso di investimenti a bordo]: a) armatore deve essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca; b) imbarcazione deve aver svolto attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della richiesta di finanziamento; c) imbarcazione deve essere iscritta nel Registro Comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi dell'area eleggibile FEAMP del GAL; d) il richiedente non deve aver dichiarato quale "porto base" un porto esterno alle aree eleggibili FEAMP del GAL
5	Richiedente non rientrante nei casi di inammissibilità previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (art. 10, par. 1 e 3)
6	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Sud-Est Barese coincidente con i Comuni di Mola di Bari e Polignano a Mare

CRITERI DI SELEZIONE		
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO
T1	Progetto presentato da un richiedente di età inferiore a 40 anni	
O1	Progetti che prevedano innovativi canali di vendita dei prodotti (vendita itinerante, on line, box schemes, consegna a domicilio)	
O2	Presenza di quota di partecipazione finanziaria da parte richiedente, ulteriore rispetto alla quota del 50% di cofinanziamento prevista	
O3	Progetto presentato da richiedente che abbia partecipato a uno degli strumenti previsti nell'ambito dell'Intervento 2.2 della SSL del GAL SEB	
O4	Progetto che preveda entrambe le tipologie (vendita diretta e trasformazione e somministrazione di prodotti della pesca)	
	TOTALE	

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.10
SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 1
INTERVENTO: 1.3

Alla Cortese attenzione di
GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.
Via Nino Rota, 28/A
Città Mola di Bari (BA)
Prov. BA CAP 70042

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.11
SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 1 INTERVENTO: 1.3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO RICHIESTO (€)	
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

☐	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
☐	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
☐	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _/ _ _/ _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

GAL SUD - EST BARESE

Avviso pubblico – Azione 3. Intervento 3.1 Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere.

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020
GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

AZIONE 3 – INFRASTRUTTURE
INTERVENTO 3.1
"INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE"

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 04/10/2018

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018;

- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Sud-Est Barese 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto *"PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento"*;
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 293;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le *"Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia"*;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 178 del 19/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. del 04/10/2018, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l., corredate della relativa modulistica;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	**GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.**
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Nino Rota, 28/A
CAP		70121	70042
Città		BARI	Mola di Bari (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galseb@gigapec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galseb.it

2. OGGETTO

Il GAL Sud-Est Barese, nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020, approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate a **promuovere la realizzazione di infrastrutture pubbliche e, in particolare, di opere infrastrutturali che attraverso la riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marine e costiere concorrano a restituire le medesime agli operatori della pesca – in tal modo rafforzandone il relativo ruolo all'interno delle comunità locali – contribuendo, contestualmente, alla promozione della conoscenza del territorio, dell'ambiente e della biodiversità attraverso forme di fruizione slow e sostenibile**.

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO **AZIONE**	*Azione 3 "Infrastrutture"*
RIFERIMENTO **INTERVENTO**	*Intervento 3.1 "Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere"*

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA (€)
Intervento 3.1	*€ 200.000,00*

L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro 200.000,00.**

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto.

L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Sud-Est Barese 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'**intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento**, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a **Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari e Polignano a Mare)**.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 *"DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE"* dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 *"DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA"* dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il **termine ultimo** di invio delle domande di sostegno è fissato al **30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di:

- **6 mesi**, per interventi immateriali e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Sud-Est Barese: www.galseb.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. *"Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura"*, p.a. Vito Di Pierro, raggiungibile ai seguenti recapiti:
email v.dipierro@regione.puglia.it, Tel +39 080 5405190.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL Sud-Est Barese dott. Antonio Settanni fino al 10° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail: a.settanni@galseb.it.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020
GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

AZIONE 3 – INFRASTRUTTURE
INTERVENTO 3.1
"INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE"

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 04/10/2018

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP 2014 | 2020

INDICE

1. Riferimenti normativi 3
1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE) 3
1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura) 5
1.3 Normativa nazionale 8
1.4 Riferimenti regionali 10
2. Linee guida per l'ammissibilità 18
3. Linee guida per la selezione 19
4. Complementarità del PO FEAMP con altri fondi 21
5. Organismo Intermedio E GAL procedente 21
6. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno 21
7. Documentazione da presentare 22
8. Procedimento amministrativo sulle domande di sostegno 25
8.1 Istruttoria tecnico-amministrativa 25
8.2 Valutazione 26
8.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse 26
9. Modalità di pagamento 27
9.1 Richiesta di anticipo 28
9.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) 28
9.3 Richiesta di saldo 29
10. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici 32
11. Tempi di esecuzione e proroghe 33
12. Controlli sulle operazioni 34
13. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo 35
14. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito 37
15. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post 37
16. Ricorsi amministrativi 38
17. Rinvio 39
18. Entrata in vigore 39

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla

segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n.

1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento

europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);

- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;

- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge **n. 154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, **n. 56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018 , n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;

- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile;
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
  - Il dott. Domenico Campanile, quale Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
  - Il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;

- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- La Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 293;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. **76** del 16 maggio 2018 che approva il "*Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche*", pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 178 del 19/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;

- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. del 04/10/2018, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l., corredate della relativa modulistica.

▪ Acronimi e Definizioni

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Indentification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati
DGR	Decreto Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività

ACRONIMI UTILIZZATI	
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployement Plans
L	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International *bottom* Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici

ACRONIMI UTILIZZATI	
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale

ACRONIMI UTILIZZATI	
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Techincal, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

2. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,

- per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
- per la "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;

- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

3. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

- Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, 0 oppure 1, esprime l'assenza/presenza di un determinato requisito o il grado di

soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 30 da raggiungere con almeno due criteri.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

4. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

5. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	**GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.**
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Nino Rota, 28/A
CAP		70121	70042
Città		BARI	Mola di Bari (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galseb@gigapec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galseb.it

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.

Azione 3 - Intervento 3.1 - Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….

Telefono ……. – email ……. – PEC …….

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Sud-Est Barese dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*" dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.

Via Nino Rota, 28/A – 70042 – Mola di Bari (BA)

PEC: galseb@gigapec.it

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Sud-Est Barese non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito web del GAL Sud-Est Barese: www.galseb.it e della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*).

7. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Sud-Est Barese.
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in

Allegato C.2a, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;

6. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:

1. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);
2. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: http://www.provveditoratoopppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
   - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);

7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

D) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

E) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Sud-Est Barese e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

8. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

8.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;

d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare assenza del doppio finanziamento;
e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

8.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

8.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

a. numero identificativo del progetto;
b. nominativo del richiedente/ragione sociale;
c. codice fiscale o Partita IVA;
d. punteggio;

e. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
f. quota contributo comunitario;
g. quota contributo nazionale;
h. quota contributo regionale;
i. totale del contributo concesso;
j. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Sud-Est Barese www.galseb.it., e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Sud-Est Barese, si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Sud-Est Barese www.galseb.it.

9. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

9.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Sud-Est Barese.

La domanda dovrà essere corredata da una dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata. L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

9.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Sud-Est Barese, corredata della seguente documentazione:

a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;

d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 – SSL GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. - Intervento 3.1 - C.U.P. _____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

9.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;

2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Sud-Est Barese.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata *entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata almeno della seguente documentazione:

a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla *messa in esercizio* degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);
c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: " *FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. - Intervento 3.1 - C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata *dichiarazione* resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);

h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
j. computo metrico di quanto realizzato;
k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

10. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.9** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL SUD-EST BARESE.

Il GAL Sud-Est Barese effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio

attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL SUD-EST BARESE.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL SUD-EST BARESE e all'Amministrazione regionale.

11. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL SUD-EST BARESE della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di:

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);

- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Sud-Est Barese.

Il GAL Sud-Est Barese espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

12. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL SUD-EST BARESE possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

13. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute

successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Sud-Est Barese.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

14. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
   a. l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
   b. un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
   a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
   b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

   La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

15. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
d. *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

16. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.
La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

17. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione*, adottato con D.D.S. n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 71 del 24/05/2018;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

18. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020
GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

AZIONE 3 – INFRASTRUTTURE
INTERVENTO 3.1
"INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE"

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 04/10/2018

INDICE

1. INTERVENTO 3
1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO 3
1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO 3
1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 3
1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI 4
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI 4
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) 5
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO 6
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA 7
6. LOCALIZZAZIONE 8
7. CRITERI DI SELEZIONE 8
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO 9

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014, art. 63 par. 1 lett. c) e d)
AZIONE	Azione 3 "Infrastrutture"
INTERVENTO	Intervento 3.1 "Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere"
FINALITÀ	Riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marine e costiere anche ai fini della restituzione della relativa fruibilità da parte degli operatori della pesca
BENEFICIARI	Amministrazioni Comunali

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento "Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere" prevede **investimenti volti alla realizzazione di opere infrastrutturali che attraverso la riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marine e costiere concorrano a restituire le medesime agli operatori della pesca – in tal modo rafforzandone il relativo ruolo all'interno delle comunità locali – contribuendo, contestualmente, alla promozione della conoscenza del territorio, dell'ambiente e della biodiversità attraverso forme di fruizione *slow* e sostenibile**.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Sud-Est Barese coincidente con i Comuni di Mola di Bari e Polignano a Mare

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili **interventi di riqualificazione di aree marine e costiere finalizzati alla relativa conversione in spazi da destinarsi ad attività di fruizione integrata da parte di operatori del settore della pesca e acquacoltura e operatori turistici del territorio**.

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- spese per interventi di riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marine e costiere e allestimento di spazi esterni – comprese opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area;
- spese per interventi di manutenzione, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di strutture prospicienti in aree marine e costiere;
- opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale delle aree oggetto di intervento;
- realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche;
- spese per acquisto di arredi, macchinari e attrezzature;
- acquisto di attrezzature tecnologiche e informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili;
- spese per la realizzazione di segnaletica stradale;
- spese generali;
- IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c].

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le **spese generali** collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una **percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso**.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di Gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;

9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "*Acquisto di materiale usato")*;
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;
e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.
Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Sud-Est Barese e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Sud-Est Barese e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Sud-Est Barese e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 7 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA;
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 **(tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**;
- **piano di gestione e funzionamento quinquennale** dell'intervento che contenga i seguenti elementi minimi:
  a) obiettivi da raggiungere;
  b) modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura;
  c) piano economico-finanziario.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Sud-Est Barese coincidente con i territori dei Comuni di Mola di Bari e Polignano a Mare.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**COEFFICIENTE C (0<C<1)**	**PESO (PS)**	**PUNTEGGIO P=C*PS**
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	No=0 Si=1	30	
O2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004)	No=0 Si=1	20	
O3	Complementarietà con altri interventi similari già realizzati nell'area[1]	No=0 Si=1	20	
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap[2]	No=0 Si=1	20	
O5	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	Ottimo[3]=1,0 Buono[4]=0,5 Sufficiente[5]=0,2 Insufficiente[6]=0,0	10	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **30 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio del costo totale minore.

[1] Il punteggio sarà attribuito a progetti che presentano connessioni – anche solo funzionali – con interventi (itinerari, strutture, servizi) finalizzati alla fruizione di aree marine o costiere realizzati nel corso dei precedenti periodi di programmazione.

[2] Il punteggio sarà attribuito a progetti che destinano **almeno il 10% della spesa a investimenti per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili**.

[3] **Ottimo**: Il Piano presenta un eccellente livello di efficacia, chiarezza e coerenza.

[4] **Buono**: Il Piano presenta un buon livello di efficacia, chiarezza e coerenza.

[5] **Sufficiente**: Il Piano presenta un sufficiente livello di efficacia, chiarezza e coerenza.

[6] **Insufficiente**: Il Piano non presenta tutti gli elementi di cui al paragrafo 5 ovvero pur, contenendoli, li descrive in maniera non sufficientemente chiara, efficace e coerente.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al **100%** delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia approvata.

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

AZIONE 3 - INFRASTRUTTURE
INTERVENTO 3.1
"INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE"

PARTE C - MODULISTICA

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FEAMP 2014/2020
CON NOTA 178 DEL 19/10/2018

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 04/10/2018

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.1 SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: **3** INTERVENTO: **3.1**
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.**	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT **8**	3	3.1	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: riportare Nome Progetto

Tipologia beneficiario: **Amministrazioni comunali dell'area costiera del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)**

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marine e costiere e allestimento di spazi esterni – comprese opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area					
Spese per interventi di manutenzione, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di strutture prospicienti in aree marine e costiere					
Opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale delle aree oggetto di intervento					
Realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche					
Spese per acquisto di arredi, macchinari e attrezzature					
Acquisto di attrezzature tecnologiche e informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili					
Spese per la realizzazione di segnaletica stradale					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
	TOTALE				

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)
2	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
3	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
4	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Sud-Est Barese coincidente con i Comuni di Mola di Bari e Polignano a Mare

CRITERI DI SELEZIONE			
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)		
O2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004)		
O3	Complementarietà con altri interventi similari già realizzati nell'area		
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap		
O5	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto		
	TOTALE		

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate. Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi: - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; - assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Sud-Est Barese e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento; - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Sud-Est Barese e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti; - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008); - rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31; - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Sud-Est Barese e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; - rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; - rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013; - presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta. Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE. Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

	DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL SUD-EST BARESE*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto





UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.2a CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento 3.1 previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
  - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
  - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito web della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Sud-Est Barese;
  - assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;





UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito web della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Sud-Est Barese nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.2d DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3c
DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 3C – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ _____ Matr. _____ N.UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ _____ ed al R.I.P. _____

oppure

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento _____ della SSL 2014-2020 del GAL Sud-Est Barese, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL Sud-Est Barese pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4a
NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020



AZIONE _____ - INTERVENTO _____

TITOLO PROGETTO "_____"

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

_____
_____
_____
_____
_____
_____

UBICAZIONE

_____
_____
_____

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1 _____			
WP2 _____			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	
O2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse	
O3	Complementarietà con altri interventi similari già realizzati nell'area	
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	
O5	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	
TOTALE PUNTEGGIO		

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse proprie

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

_____

Firma del Richiedente

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4b
DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ *(altro)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE

ALLEGATO C.4e VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4e – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
PO FEAMP 2014/2020

Il sottoscritto nato il a
in qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE

ALLEGATO C.5
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____, in qualità di _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA[1]

Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.

di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.6
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.1
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL SUD-EST BARESE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT 8	3	3.1	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.7
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.1
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.**	

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		
Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
TOTALE (EURO)					

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:	
Comune:	Prov.:
CAP:	Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il GAL Sud-Est Barese i seguenti documenti giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro: _____	N.	
	Altro: _____	N.			Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.8
DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le
_____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento** _____ della SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____ __	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.9
SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Sud-Est Barese** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.1
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8	3	3.2	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: riportare Nome Progetto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)

☐ IVA rendicontabile

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _/ _ _/ _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marine e costiere e allestimento di spazi esterni – comprese opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area					
Spese per interventi di manutenzione, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di strutture prospicienti in aree marine e costiere					
Opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale delle aree oggetto di intervento					
Realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche					
Spese per acquisto di arredi, macchinari e attrezzature					
Acquisto di attrezzature tecnologiche e informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili					
Spese per la realizzazione di segnaletica stradale					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
	TOTALE				

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. _____ Causale Variante _____

Importo concesso € _____

Presenza atto di concessione _____

Data termine lavori __/__/____

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marine e costiere e allestimento di spazi esterni – comprese opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area					
Spese per interventi di manutenzione, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di strutture prospicienti in aree marine e costiere					
Opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale delle aree oggetto di intervento					
Realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche					
Spese per acquisto di arredi, macchinari e attrezzature					
Acquisto di attrezzature tecnologiche e informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili					
Spese per la realizzazione di segnaletica stradale					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
	TOTALE				

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. _____ Data presentazione _____

Importo concesso € _____

Presenza atto di concessione _____

Data termine lavori __/__/____

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marine e costiere e allestimento di spazi esterni – comprese opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area					
Spese per interventi di manutenzione, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di strutture prospicienti in aree marine e costiere					
Opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale delle aree oggetto di intervento					
Realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche					
Spese per acquisto di arredi, macchinari e attrezzature					
Acquisto di attrezzature tecnologiche e informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili					
Spese per la realizzazione di segnaletica stradale					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
	TOTALE				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)
2	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
3	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
4	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Sud-Est Barese coincidente con i Comuni di Mola di Bari e Polignano a Mare

CRITERI DI SELEZIONE		
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	
O2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004)	
O3	Complementarietà con altri interventi similari già realizzati nell'area	
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	
O5	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	
	TOTALE	

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.10
SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 3
INTERVENTO: 3.1

Alla Cortese attenzione di
GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.
Via Nino Rota, 28/A
Città Mola di Bari (BA)
Prov. BA CAP 70042

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:

Cognome o Ragione Sociale:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

Intestazione della Partita IVA:

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

Comune:	Prov.:	CAP:

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:

Cognome:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

Comune:	Prov.:	CAP:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.11
SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.1
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO RICHIESTO (€)	
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

☐	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

GAL SUD - EST BARESE

Avviso pubblico – Azione 3. Intervento 3.2 Mercati locali di prodotti della pesca.

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020
GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

AZIONE 3 – INFRASTRUTTURE
INTERVENTO 3.2
"MERCATI LOCALI DI PRODOTTI PER LA PESCA"

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 04/10/2018

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018;

- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Sud-Est Barese 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto *"PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento"*;
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 293;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le *"Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia"*;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 176 del 19/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l., corredate della relativa modulistica;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	**GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.**
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Nino Rota, 28/A
CAP		70121	70042
Città		BARI	Mola di Bari (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galseb@gigapec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galseb.it

2. OGGETTO

Il GAL Sud-Est Barese, nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020, approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate a **promuovere la realizzazione – da parte delle Amministrazioni Pubbliche dell'area costiera del GAL – di interventi infrastrutturali in aree o spazi pubblici da destinare ad attività di vendita diretta di produzioni ittiche locali**.

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO **AZIONE**	*Azione 3 "Infrastrutture"*
RIFERIMENTO **INTERVENTO**	*Intervento 3.2 "Mercati locali di prodotti della pesca"*

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA (€)
Intervento 3.2	*€ 300.000,00*

L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro 200.000,00.**

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto.

L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Sud-Est Barese 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'**intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento**, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a **Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari e Polignano a Mare)**.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 *"DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE"* dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 *"DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA"* dell'Allegato B - Disposizioni Attuative

dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di:

- **6 mesi**, per interventi immateriali e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Sud-Est Barese: www.galseb.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. *"Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura"*, p.a. Vito Di Pierro, raggiungibile ai seguenti recapiti:
email v.dipierro@regione.puglia.it, Tel +39 080 5405190.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL Sud-Est Barese dott. Antonio Settanni fino al 10° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail: a.settanni@galseb.it.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020
GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

AZIONE 3 – INFRASTRUTTURE
INTERVENTO 3.2
"MERCATI LOCALI DI PRODOTTI DELLA PESCA"

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 04/10/2018

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP 2014 | 2020

INDICE

1. Riferimenti normativi 3
1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE) 3
1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura) 5
1.3 Normativa nazionale 8
1.4 Riferimenti regionali 10
2. Linee guida per l'ammissibilità 18
3. Linee guida per la selezione 19
4. Complementarità del PO FEAMP con altri fondi 21
5. Organismo Intermedio E GAL procedente 21
6. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno 21
7. Documentazione da presentare 22
8. Procedimento amministrativo sulle domande di sostegno 25
8.1 Istruttoria tecnico-amministrativa 25
8.2 Valutazione 26
8.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse 26
9. Modalità di pagamento 27
9.1 Richiesta di anticipo 28
9.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) 28
9.3 Richiesta di saldo 30
10. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici 32
11. Tempi di esecuzione e proroghe 33
12. Controlli sulle operazioni 34
13. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo 35
14. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito 37
15. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post 38
16. Ricorsi amministrativi 39
17. Rinvio 39
18. Entrata in vigore 40

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla

segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n.

1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento

europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);

- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;

- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge **n. 154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, **n. 56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018 , n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;

- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile;
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
  - Il dott. Domenico Campanile, quale Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
  - Il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;

- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- La Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 293;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. **76** del 16 maggio 2018 che approva il "*Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche*", pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 176 del 19/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;

- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l., corredate della relativa modulistica.

▪ Acronimi e Definizioni

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Indentification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati
DGR	Decreto Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività

ACRONIMI UTILIZZATI	
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployement Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International *bottom* Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici

ACRONIMI UTILIZZATI	
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale

ACRONIMI UTILIZZATI	
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Techincal, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

2. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,

- per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
- per la "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;

- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

3. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, 0 oppure 1, esprime l'assenza/presenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello

stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 30 da raggiungere con almeno due criteri.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

4. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

5. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	**GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.**
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Nino Rota, 28/A
CAP		70121	70042
Città		BARI	Mola di Bari (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galseb@gigapec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galseb.it

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.

Azione 3 - Intervento 3.2 – Mercati locali di prodotti della pesca

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….

Telefono ……. – email ……. – PEC …….

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Sud-Est Barese dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*" dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.

Via Nino Rota, 28/A – 70042 – Mola di Bari (BA)

PEC: galseb@gigapec.it

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Sud-Est Barese non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito web del GAL Sud-Est Barese: www.galseb.it e della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*).

7. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Sud-Est Barese.
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in

Allegato C.2a, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;

6. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:

1. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);
2. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: http://www.provveditoratoopppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
   - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);

7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

D) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

E) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Sud-Est Barese e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

8. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

8.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;

d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare assenza del doppio finanziamento;
e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

8.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

8.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

a. numero identificativo del progetto;
b. nominativo del richiedente/ragione sociale;
c. codice fiscale o Partita IVA;
d. punteggio;

e. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
f. quota contributo comunitario;
g. quota contributo nazionale;
h. quota contributo regionale;
i. totale del contributo concesso;
j. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Sud-Est Barese www.galseb.it., e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Sud-Est Barese, si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia www.feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Sud-Est Barese www.galseb.it.

9. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

9.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Sud-Est Barese.

La domanda dovrà essere corredata da una dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

9.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Sud-Est Barese, corredata della seguente documentazione:

a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);

c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 – SSL GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. - Intervento 3.2 - C.U.P. _____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

9.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Sud-Est Barese.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata *entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata almeno della seguente documentazione:

a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla *messa in esercizio* degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);
c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: " *FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. - Intervento 3.2 - C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata *dichiarazione* resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di

bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;

g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
j. computo metrico di quanto realizzato;
k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio

realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

10. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.9** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL SUD-EST BARESE.

Il GAL Sud-Est Barese effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non

può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL SUD-EST BARESE.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL SUD-EST BARESE e all'Amministrazione regionale.

11. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL SUD-EST BARESE della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Sud-Est Barese.

Il GAL Sud-Est Barese espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

12. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL SUD-EST BARESE possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

13. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia

in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Sud-Est Barese.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a

qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

14. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
   a. l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
   b. un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
   a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
   b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

   La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

15. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
d. *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

16. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.
La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

17. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione*, adottato con D.D.S. n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 71 del 24/05/2018;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

18. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020
GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

AZIONE 3 – INFRASTRUTTURE
INTERVENTO 3.2
"MERCATI LOCALI DI PRODOTTI DELLA PESCA"

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 04/10/2018

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP 2014 | 2020

INDICE

1. INTERVENTO 3
1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento 3
1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento 3
1.3 Criteri di ammissibilità 3
1.4 Interventi ammissibili 4
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI 4
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) 5
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO 6
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA 7
6. LOCALIZZAZIONE 8
7. CRITERI DI SELEZIONE 8
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO 8

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014, art. 63, par. 1, lett. a)
AZIONE	Azione 3 "Infrastrutture"
INTERVENTO	Intervento 3.2 "Mercati locali di prodotti della pesca"
FINALITÀ	Promozione attività di vendita diretta
BENEFICIARI	Amministrazioni comunali

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento 3.2 "Mercati locali di prodotti della pesca" prevede **investimenti volti a realizzare aree o spazi pubblici da destinare ad attività di vendita diretta di produzioni ittiche locali**.

L'Intervento sostiene investimenti in grado di migliorare le infrastrutture a servizio della filiera corta nel settore ittico.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Sud-Est Barese coincidente con i Comuni di Mola di Bari e Polignano a Mare

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di**

esecuzione materiale e/o finanziario, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili **interventi infrastrutturali in aree o spazi pubblici da destinare ad attività di vendita diretta di produzioni ittiche locali**.

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- spese per interventi di ristrutturazione/adeguamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici;
- spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici;
- spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- spese per acquisto di strutture mobili da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.);
- spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici;
- spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici;
- spese generali;
- IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c].

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le **spese generali** collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP*

2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una **percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso**.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;

10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di *"Acquisto di materiale usato")*;
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;
e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.
Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;

- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Sud-Est Barese e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Sud-Est Barese e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Sud-Est Barese e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 7 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- copia degli ultimi due bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 (**tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**.
- **piano di gestione e funzionamento quinquennale** dell'intervento che contenga i seguenti elementi minimi:
    a) obiettivi da raggiungere;
    b) sequenza delle attività strutturate nel tempo per conseguire gli obiettivi;
    c) identificazione delle risorse disponibili e dei soggetti coinvolti;
    d) sistema di controllo in grado di monitorare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi e valutare i risultati sia dal punto di vista strategico che operativo;

e) piano economico-finanziario che identifichi fabbisogni finanziari e principali elementi gestionali (es. spese personale, costi manutenzione, etc.).

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Sud-Est Barese coincidente con i territori dei Comuni di Mola di Bari e Polignano a Mare.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**COEFFICIENTE C (0<C<1)**	**PESO (PS)**	**PUNTEGGIO P=C*PS**
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	No=0 Si=1	30	
O2	Progetti che prevedono interventi su strutture già esistenti e operanti adibite allo svolgimento di attività di vendita diretta	No=0 Si=1	30	
O3	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap[1]	No=0 Si=1	30	
O4	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	Ottimo[2]=1 Buono[3]=0,5 Sufficiente[4]=0,2 Insufficiente[5]=0,0	10	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **30 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio del costo totale minore.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al **100%** delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia approvata.

[1] Il punteggio sarà attribuito a progetti che destinano **almeno il 10% della spesa a investimenti per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili**.
[2] **Ottimo**: Il Piano presenta un eccellente livello di efficacia, chiarezza e coerenza.
[3] **Buono**: Il Piano presenta un buon livello di efficacia, chiarezza e coerenza.
[4] **Sufficiente**: Il Piano presenta un sufficiente livello di efficacia, chiarezza e coerenza.
[5] **Insufficiente**: Il Piano non presenta tutti gli elementi di cui al paragrafo 5 ovvero pur, contenendoli, li descrive in maniera non sufficientemente chiara, efficace e coerente

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

AZIONE 3 - INFRASTRUTTURE
INTERVENTO 3.2
"MERCATI LOCALI DI PRODOTTI DELLA PESCA"

PARTE C - MODULISTICA

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FEAMP 2014/2020
CON NOTA 176 DEL 19/10/2018

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 04/10/2018

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.1 SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: **3** INTERVENTO: **3.2**
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.**	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. ____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:
Comune:	Prov.: CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8	3	3.2	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: riportare Nome Progetto

Tipologia beneficiario: **Amministrazioni comunali dell'area costiera del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)**

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione/ adeguamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche					
Spese per acquisto di strutture mobili da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.)					
Spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici					
Spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
	TOTALE				

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)
2	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
3	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
4	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Sud-Est Barese coincidente con i Comuni di Mola di Bari e Polignano a Mare

CRITERI DI SELEZIONE			
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)		
O2	Progetti che prevedono interventi su strutture già esistenti e operanti adibite allo svolgimento di attività di vendita diretta		
O3	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap		
O4	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto		
	TOTALE		

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate. Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi: - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; - assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Sud-Est Barese e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento; - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Sud-Est Barese e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti; - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008); - rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31; - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Sud-Est Barese e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; - rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; - rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013; - presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta. Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE. Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

	DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL SUD-EST BARESE*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.2a CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento 3.2 previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
  - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
  - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito web della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Sud-Est Barese;
  - assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito web della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Sud-Est Barese nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.2d DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 2D – DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA
PO FEAMP 2014/2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3c
DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 3C – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ _____ Matr. _____ N.UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ _____ ed al R.I.P. _____

oppure

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 3.2 della SSL 2014-2020 del GAL Sud-Est Barese, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL Sud-Est Barese pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4a
NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020



AZIONE _____ - INTERVENTO _____

TITOLO PROGETTO "_____"

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

UBICAZIONE

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1 _____			
WP2 _____			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	
O2	Progetti che prevedono interventi su strutture già esistenti e operanti adibite allo svolgimento di attività di vendita diretta	
O3	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	
O4	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	
	TOTALE PUNTEGGIO	

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse proprie

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

_____

Firma del Richiedente

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4b
DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ *(altro)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE

ALLEGATO C.4e VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4e – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
PO FEAMP 2014/2020

Il sottoscritto nato il a
in qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

__ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE

ALLEGATO C.5
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____, in qualità di _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA[1]

Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.

di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.6
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL SUD-EST BARESE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT 8	3	3.2	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.7
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.**	

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		
Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
TOTALE (EURO)					

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:

Comune:	Prov.:
CAP:	Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il GAL Sud-Est Barese i seguenti documenti giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro: _____	N.	
	Altro: _____	N.			Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.8
DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le
_____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento** _____ della SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____ __	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.9
SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Sud-Est Barese** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8	3	3.2	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: riportare Nome Progetto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)

☐ IVA rendicontabile

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _/ _ _/ _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione/ adeguamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche					
Spese per acquisto di strutture mobili da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.)					
Spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici					
Spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
	TOTALE				

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. _____ Causale Variante _____

Importo concesso **€** _____

Presenza atto di concessione _____

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione/ adeguamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche					
Spese per acquisto di strutture mobili da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.)					
Spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici					
Spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
	TOTALE				

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. _____ Data presentazione _____

Importo concesso € _____

Presenza atto di concessione _____

Data termine lavori __/__/____

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione/ adeguamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche					
Spese per acquisto di strutture mobili da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.)					
Spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici					
Spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
	TOTALE				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)
2	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
3	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
4	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Sud-Est Barese coincidente con i Comuni di Mola di Bari e Polignano a Mare

CRITERI DI SELEZIONE		
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	
O2	Progetti che prevedono interventi su strutture già esistenti e operanti adibite allo svolgimento di attività di vendita diretta	
O3	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	
O4	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	
	TOTALE	

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.10
SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 3
INTERVENTO: 3.2

Alla Cortese attenzione di
GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.
Via Nino Rota, 28/A
Città Mola di Bari (BA)
Prov. BA CAP 70042

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:

Cognome o Ragione Sociale:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

Intestazione della Partita IVA:

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

Comune:	Prov.:	CAP:

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:

Cognome:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

Comune:	Prov.:	CAP:

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.11
SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO RICHIESTO (€)	
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

☐	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

Avviso pubblico – Azione 1 - Intervento 1.3 – Vendita diretta di prodotti ittici.

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.

AZIONE 1 - SMART AND START
INTERVENTO 1.3 - VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI ITTICI

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/10/2018

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre

2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";

- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. sottoscritta in data 07/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 296;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 181 del 24/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l., corredate della relativa modulistica;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Estramurale a Levante, 162
CAP		70121	70017
Città		BARI	Putignano (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galtrulli-barsento@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galtrulli-barsento.it

2. OGGETTO

Il GAL Terra dei Trulli e di Barsento , nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020, approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate alla promozione di nuove forme di commercializzazione (vendita diretta) di prodotti ittici in grado di ottimizzare i margini di guadagno degli operatori della pesca.

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO **AZIONE**	Azione 1 *"Smart and Start"*

RIFERIMENTO **INTERVENTO**	Intervento 1.3 *"Vendita diretta di prodotti ittici"*

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA (€)
Intervento 1.3	*260.000,00*

L'investimento **minimo** ammissibile **per singolo progetto** è pari a **€ 5.000,00**.

L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro 100.000,00**.

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Trulli e di Barsento 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal 13 settembre 2017.

5. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'i**ntensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse a finanziamento**, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

L'aliquota potrà essere elevata all'80% dei costi ammissibili nel caso di interventi connessi alla pesca costiera artigianale (Reg. UE n. 508/2014, art. 95, par. 4).

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a **imprenditori ittici come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, attività di pesca professionale**.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente.

Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 *"DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE"* dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 *"DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA"* dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di

pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **30°** giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di:

- 6 mesi, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- 12 mesi, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Terra dei Trulli e di Barsento: www.galtrulli-barsento.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. "*Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura*", p.a. Vito Di Pierro, raggiungibile ai seguenti recapiti:
e-mail: v.dipierro@regione.puglia.it,
Tel.: +39 080 5405190.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL Terra dei Trulli e di Barsento dott. Antonio Settanni fino al **10°** giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail: a.settanni@galtrulli-barsento.it.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.

AZIONE 1 - SMART AND START
INTERVENTO 1.3 - VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI ITTICI

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/10/2018

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP 2014 | 2020

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
1.1 REGOLAMENTI UE (FONDI SIE) 3
1.2 REGOLAMENTI UE (PESCA E ACQUACOLTURA) 5
1.3 NORMATIVA NAZIONALE 8
1.4 RIFERIMENTI REGIONALI 10
2. ACRONIMI E DEFINIZIONI 12
3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ 17
4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE 18
5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI 20
6. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE 20
7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 20
8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE 21
9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO 26
9.1 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA 26
9.2 VALUTAZIONE 27
9.3 GRADUATORIA ED ELENCO DOMANDE NON AMMESSE 27
10. MODALITÀ DI PAGAMENTO 28
10.1 RICHIESTA DI ANTICIPO 28
10.2 RICHIESTA DI ACCONTO PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 29
10.3 RICHIESTA DI SALDO 30
11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI 33
12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE 34
13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI 35
14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO 36
15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO 37
16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST 38
17. RICORSI AMMINISTRATIVI 39
18. RINVIO 40
19. ENTRATA IN VIGORE 40

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti

al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di

monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);
- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;

- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge **n. 154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, **n. 56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018 , n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;
- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n.

107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;

- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile;
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
  - Il dott. Domenico Campanile, quale Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
  - Il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando

pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);

- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. sottoscritta in data 07/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 296;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. **76** del 16 maggio 2018 che approva il "*Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche*", pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- Nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 181 del 24/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. corredate della relativa modulistica.

2. ACRONIMI E DEFINIZIONI

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Indentification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati
DGR	Decreto Giunta Regionale

ACRONIMI UTILIZZATI	
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployement Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International *bottom* Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche
MSFD	Marine Strategy Framework Directive

ACRONIMI UTILIZZATI	
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca
SFC	System for Fund management in the European Community

ACRONIMI UTILIZZATI	
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Techincal, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,
  - per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),

- per la "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;

- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 40 da raggiungere con almeno due criteri.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

6. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	**GAL** **Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.**
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Estramurale a Levante, 162
CAP		70121	70017
Città		BARI	Putignano (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galtrulli-barsento@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galtrulli-barsento.it

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.

Azione 1 - Intervento 1.3 - Vendita diretta di prodotti ittici

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….

Telefono ……. – email ……. – PEC …….

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Terra dei Trulli e di Barsento dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*" dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.

Via Estramurale a Levante, 162 - 70017 - Putignano (BA)

PEC: galtrulli-barsento@pec.it

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Terra dei Trulli e di Barsento non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'**Allegato C.1**, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL Terra dei Trulli e di Barsento: www.galtrulli-barsento.it e della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*).

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Terra dei Trulli e di Barsento;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in

Allegato C.2a, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;

6. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b;**
7. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.
8. Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (*ove pertinente*)[1].
9. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
10. Dichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da parte del beneficiario relativa all'Art. 10 del Reg. 508/2014 (vedasi **Allegato C.2c**);
11. Dichiarazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa alle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi **Allegato C.3g**).

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) <u>DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:</u>

1. Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);
3. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);
4. Dichiarazione[2] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
5. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) <u>DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA COLLETTIVA O IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA:</u>

1. Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi **Allegati C.4c** o **C.4d**);
   N.B.: <u>In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data del protocollo della nota di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione</u>.

[1] Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.
[2] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

D) DOCUMENTAZIONE NEL CASO IN CUI IL RICHIEDENTE SIA PESCATORE, ARMATORE O PROPRIETARIO DI IMBARCAZIONE DA PESCA:

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3f**) attestante il possesso della licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012, contenente le seguenti informazioni minime:

   a. *Dati relativi al peschereccio*[3] [4]:
      - numero di registro della flotta dell'Unione;[5]
      - nome del peschereccio;[6]
      - stato di bandiera/Paese di immatricolazione;
      - porto di immatricolazione (nome e codice nazionale);
      - marcatura esterna;
      - segnale radio internazionale di chiamata (IRCS);[7]

   b. Titolare della licenza/proprietario del peschereccio[5]:

      - nome e indirizzo della persona fisica o giuridica;
      - caratteristiche della capacità di pesca (ad es. costiera locale, costiera ravvicinata, etc.);
      - potenza del motore (kW)[8]
      - stazza (GT)[9]
      - lunghezza fuoritutto[9].

2. Copia della licenza di pesca;
3. Copia conforme della Licenza di navigazione (Licenza per Navi Minori e Galleggianti) e del Ruolino di equipaggio.

E) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: http://www.provveditoratoopppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda.

[3] Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011
[4] Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).
[5] A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.
[6] Per i pescherecci che hanno un nome.
[7] In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta.
[8] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994.
[9] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.

I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;

5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
   - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

F) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura

deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

G) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Terra dei Trulli e di Barsento e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente

all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

9.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare assenza del doppio finanziamento;
e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

9.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

9.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

a. numero identificativo del progetto;
b. numero UE del peschereccio;
c. nominativo del richiedente/ragione sociale;
d. codice fiscale o Partita IVA;
e. punteggio;
f. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
g. quota contributo comunitario;
h. quota contributo nazionale;
i. quota contributo regionale;
j. totale del contributo concesso;
k. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Terra dei Trulli e di Barsento, e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Terra dei Trulli e di Barsento, si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Terra dei Trulli e di Barsento www.galtrulli-barsento.it.

10. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

10.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

La domanda deve essere **obbligatoriamente** corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, **dovrà decorrere dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere una durata non inferiore a tre anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti**, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione **ovvero** a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della polizza dovrà essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice

civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia.

Lo stesso GAL deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

10.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Terra dei Trulli e di Barsento, corredata della seguente documentazione:

a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Terra dei Trulli e di Barsento - Intervento 1.3 - C.U.P._____*",

debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;

e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

10.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto

concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL **Terra dei Trulli e di Barsento**.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata *entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata almeno della seguente documentazione:

a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla *messa in esercizio* degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);
c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: " *FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Terra dei Trulli e di Barsento - Intervento 1.3 - C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata *dichiarazione* resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;

i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
j. computo metrico di quanto realizzato;
k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.9** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

Il GAL Terra dei Trulli e di Barsento effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante

non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL Terra dei Trulli e di Barsento e all'Amministrazione regionale.

12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL Terra dei Trulli e di Barsento della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

Il GAL Terra dei Trulli e di Barsento espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL Terra dei Trulli e di Barsento possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
   a. l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
   b. un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
   a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
   b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

   La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.

b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
d. *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

17. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.
La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

18. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali), adottato con D.D.S. n. 104 del 26/06/2017 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 76 del 29/06/2017;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018 pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

19. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014 – 2020
GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.

AZIONE 1 - SMART AND START
INTERVENTO 1.3 - VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI ITTICI

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/10/2018

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP 2014 | 2020

INDICE

1. INTERVENTO 3
1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO 3
1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO 3
1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 3
1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI 4
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI 5
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) 6
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO 7
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA 8
6. LOCALIZZAZIONE 9
7. CRITERI DI SELEZIONE 9
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO 10

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento GAL

PO FEAMP 2014 | 2020

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014, art. 63, par. 1, lett. a) e art. 42 par. 1 lett. a)
AZIONE	Azione 1 - Smart and Start
INTERVENTO	Intervento 1.3 - Vendita diretta di prodotti ittici
FINALITÀ	Promozione di nuove forme di commercializzazione dei prodotti ittici in grado di garantire margini più elevati per gli operatori della pesca
BENEFICIARI	Imprenditori ittici come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, attività di pesca professionale

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento 1.3 "Vendita diretta di prodotti ittici" prevede investimenti volti all'attivazione, da parte di imprenditori ittici, di nuove forme di commercializzazione (vendita diretta) che, eliminando gli intermediari tra produttore e consumatore e abbattendo gli elevati prezzi – che, soprattutto alcune tipologie di prodotto, raggiungono nella vendita al dettaglio – siano in grado di garantire agli operatori della pesca margini più elevati, anche sfruttando le tendenze del consumo alimentare in atto.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Imprenditori ittici come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, attività di pesca professionale
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31

OPERAZIONE A REGIA
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
L'impresa deve avere sede legale o operativa nel territorio di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Comune di Monopoli) alla data di pubblicazione dell'Avviso
[In caso di investimenti a bordo]: a) armatore deve essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca; b) imbarcazione deve aver svolto attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della richiesta di finanziamento; c) imbarcazione deve essere iscritta nel Registro Comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi dell'area eleggibile FEAMP del GAL; d) il richiedente non deve aver dichiarato quale "porto base" un porto esterno alle aree eleggibili FEAMP del GAL
Richiedente non rientrante nei casi di inammissibilità previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (art. 10, par. 1 e 3)
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento coincidente con il Comune di Monopoli

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il **modello dell'Allegato C.2b** del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili **interventi infrastrutturali e/o strutturali per attività di:**

- **vendita diretta e/o**
- **piccola trasformazione e somministrazione di prodotti della pesca**

con particolare attenzione allo sviluppo di nuovi e innovativi canali di vendita e distribuzione dei medesimi (vendita itinerante, vendita on line, box schemes, consegna a domicilio).

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- spese per interventi di ristrutturazione e/o adeguamento di immobili;
- spese per acquisto di arredi e attrezzature per lo svolgimento di attività di piccola trasformazione, degustazione e somministrazione di prodotti della pesca;
- spese per acquisto di macchinari e attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e vendita diretta dei prodotti della pesca, incluse quelle per il trattamento degli scarti;
- spese per acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività di vendita diretta quali:
  - spese per fornitura e posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici – per i quali non si può interrompere la catena del freddo – esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
  - spese per acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice.
- acquisto di HW e SW finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione collegate al commercio elettronico (vendita on line);
- spese per la realizzazione di materiale informativo e promozionale;
- spese generali.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le **spese generali** collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una **percentuale massima del 12%** dell'importo totale ammesso.
Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera

scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "*Acquisto di materiale usato")*;
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;

18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;
e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.
Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Terra dei Trulli e di Barsento e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Terra dei Trulli e di Barsento e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;

- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Terra dei Trulli e di Barsento e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui al presente Intervento, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all'intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 9 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro **3 (tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**.
- documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione da pesca oppure l'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e il richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;
- nel caso di imbarcazioni in comproprietà, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da uno solo dei proprietari previa autorizzazione rilasciata dal/i caratista/i, che sono altresì vincolati al rispetto degli adempimenti di cui all'**Allegato C.3c**;

- dichiarazione da parte del proprietario dell'imbarcazione da pesca, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3e**), attestante quanto segue: *"per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda";*
- copia della documentazione (documentazione fiscale, di trasporto, libretto carburante, note di vendita etc.) idonea a dimostrare l'effettivo esercizio dell'attività d mare per almeno 60 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda;
- nel caso di interventi su pescherecci che praticano la pesca costiera artigianale, dichiarazione rilasciata secondo il modello di cui all'**Allegato C.3d**, attestante il possesso del requisito di accesso ai punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico, di cui all' allegato I al Reg. (UE) 508/2014.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento coincidente con il territorio del Comune di Monopoli.

Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio, l'imbarcazione da pesca deve essere iscritta nel Registro comunitario nonché nell'Ufficio Locale Marittimo del territorio di competenza del GAL (Monopoli) alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**COEFFICIENTE C (0<C<1)**	**PESO (PS)**	**PUNTEGGIO P=C*PS**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Progetto presentato da un richiedente di età inferiore a 40 anni[1]	No=0 Si=1	10	
T2	Progetto presentato da un richiedente donna[2]	No=0 Si=1	10	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Progetti che prevedano innovativi canali di vendita dei prodotti (vendita itinerante, on line, box schemes, consegna a domicilio)	No=0 Si=1	30	

[1] In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci abbia età inferiore ai 40 anni; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età inferiore ai 40 anni e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età inferiore ai 40 anni.

[2] In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci sia donna; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci donna e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da donne.

OPERAZIONE A REGIA				
O2	Progetto che preveda attività sia di vendita diretta che di trasformazione e somministrazione di prodotti della pesca	No=0 Si=1	30	
O3	Presenza di quota di partecipazione finanziaria da parte richiedente, ulteriore rispetto alla quota del 50% di cofinanziamento prevista	≤10%=0,5[3] >10%=1	20	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

La domanda di sostegno sarà selezionata e inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un **punteggio minimo pari a 40 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio del costo totale minore.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'**intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse a finanziamento**, coerentemente con la Strategia approvata.

L'aliquota potrà essere elevata all'80% dei costi ammissibili nel caso di interventi connessi alla pesca costiera artigianale (Reg. UE n. 508/2014, art. 95, par. 4).

[3] In assenza di partecipazione finanziaria da parte del richiedente il coefficiente sarà pari a 0 (zero).

Gruppo di Azione Locale
GAL Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.

AZIONE 1 – SMART AND START
INTERVENTO 1.3 – VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI ITTICI

PARTE C - MODULISTICA

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FEAMP 2014/2020
CON NOTA DEL 24/10/2018

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL22 /10/2018

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.1
SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L.
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020** **GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L.** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 1 INTERVENTO: 1.3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L.**	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. ____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L.

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT **8**	1	1.3	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: riportare Nome Progetto

Tipologia beneficiario: Imprenditori ittici come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, attività di pesca professionale

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Comune di Monopoli)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione e/o adeguamento di immobili					
Spese per acquisto di arredi e attrezzature per lo svolgimento di attività di piccola trasformazione, degustazione e somministrazione di prodotti della pesca					
Spese per acquisto di macchinari e attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e vendita diretta dei prodotti della pesca, incluse quelle per il trattamento degli scarti					
Spese per acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività di vendita diretta quali: a) spese per fornitura e posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici – per i quali non si può interrompere la catena del freddo – esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro); b) spese per acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice.					
Acquisto di HW e SW finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione collegate al commercio elettronico (vendita on line)					
Spese per la realizzazione di materiale informativo e promozionale					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
2	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
3	L'impresa deve avere sede legale o operativa nel territorio di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Comune di Monopoli) alla data di pubblicazione dell'Avviso
4	[In caso di investimenti a bordo]: a) armatore deve essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca; b) imbarcazione deve aver svolto attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della richiesta di finanziamento; c) imbarcazione deve essere iscritta nel Registro Comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi dell'area eleggibile FEAMP del GAL; d) il richiedente non deve aver dichiarato quale "porto base" un porto esterno alle aree eleggibili FEAMP del GAL
5	Richiedente non rientrante nei casi di inammissibilità previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (art. 10, par. 1 e 3)
6	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento coincidente con il Comune di Monopoli

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

CRITERI DI SELEZIONE			
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
T1	Progetto presentato da un richiedente di età inferiore a 40 anni		
T2	Progetto presentato da un richiedente donna		
O1	Progetti che prevedano innovativi canali di vendita dei prodotti (vendita itinerante, on line, box schemes, consegna a domicilio)		
O2	Progetto che preveda attività sia di vendita diretta che di trasformazione e somministrazione di prodotti della pesca		
O3	Presenza di quota di partecipazione finanziaria da parte richiedente, ulteriore rispetto alla quota del 50% di cofinanziamento prevista		
	TOTALE		

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

	DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
16		
17		
18		
19		
20		

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)





UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL* Terra dei Trulli e di Barsento);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.2a
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità

- di Rappresentante Legale della società _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di titolare della ditta individuale _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di proprietario dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____, P.IVA/CF_____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);

In caso di privati pescatori:

- che per l'investimento a bordo previsto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio e/o che per l'investimento previsto per singole attrezzature, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento 1.3 previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
  - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
  - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Terra dei Trulli e di Barsento;
  - assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
  - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
  - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
  - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
  - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
  - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
  - rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
  - acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
  - verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Terra dei Trulli e di Barsento nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
  - presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
  - di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
  - di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

DICHIARA altresì

- che l'imbarcazione oggetto di intervento è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

  DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:

  - *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
  - *nome del peschereccio_____*
  - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione_____*
  - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale) _____*
  - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986_____*
  - *marcatura esterna_____*
  - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)_____*

  TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO:

  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica_____*
  - *caratteristiche della capacità di pesca_____*
  - *potenza del motore (kW)_____*
  - *stazza (GT)_____*
  - *lunghezza fuoritutto_____*

- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio.

A tal fine, si allega:

- Copia della licenza di pesca;
- Copia registro ufficiale pescherecci.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	
IN FEDE			



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.2b
DICHIARAZIONE
ATTESTANTE LA CAPACITÀ FINANZIARIA
RILASCIATA DA SOGGETTO QUALIFICATO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.2c
DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO
ART. 10 DEL REG. 508/2014

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio[1] o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio[2], se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[3] nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

[1] Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

[2] Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

[3] Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.2d
DICHIARAZIONE
SUI RAPPORTI DI PARENTELA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3a DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(RESA AI SENSI DELL'ART. 46 TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ alla via/piazza _____, nella sua qualità di _____ della Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: ☐

Numero sindaci supplenti: ☐

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3b
DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale), in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare

_____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale ____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale __ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3c
DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ _____ Matr. _____ N.UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ _____ ed al R.I.P. _____

oppure

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 1.3 della SSL 2014-2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL Terra dei Trulli e di Barsento pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3d
DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/società _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____, proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____,

DICHIARA

- che l'imbarcazione, denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, pratica la pesca costiera artigianale così come definita nell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014[1];
- che gli attrezzi annoverati nella licenza di pesca sono i seguenti (cancellare le voci non pertinenti):

ATTREZZI DA PESCA[2]	CODICE INTERNAZIONALE IDENTIFICATIVO[3]	ATTREZZO FISSO (S) TRAINATO (T) MOBILE (M)[4]	ATTREZZO ATTIVO (A) PASSIVO (P)[5]
Reti a circuizione a chiusura meccanica	PS	M	A
Reti a circuizione senza chiusura	LA	M	A
Sciabica da spiaggia	SB	T	A
Sciabica da natante	SV	T	A
Reti a strascico divergenti	OTB	T	A
Sfogliare-rapidi	TBB	T	A
Reti gemelle divergenti	OTT	T	A
Reti da traino pelagiche a coppia	PTM	T	A
Reti da traino pelagiche divergenti	OTM	T	A
Draghe tirate da natanti	DRB	T	A
Draghe meccanizzate	DRB	T	A
Draghe meccaniche comprese le turbosoffianti	HMD	T	A

[1] Ai sensi dell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "*pesca costiera artigianale*" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004 pag. 25.

[2] D.M. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 26 gennaio 2012 "Adeguamento alle Disposizioni Comunitarie in materia di licenze di pesca", art. 2 "Denominazione degli attrezzi da pesca".

[3] Classificazione statistica internazionale standardizzata degli attrezzi da pesca - ISSCFCG-FAO del 29 luglio 1980.

[4] Codificazione degli attrezzi da pesca ai sensi del Reg. (CE) n. 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria.

[5] Parlamento Europeo, Direzione Generale delle Politiche Interne dell'Unione, Unità Tematica B: Politiche Strutturali e di Coesione - Caratteristiche della pesca artigianale costiera in Europa – Allegato H (2011).

Rete da posta calate (ancorate)	GNS	S	P
Reti da posta circuitanti	GNC	S	P
Reti a tramaglio	GTR	S	P
Incastellate – combinate	GTN	S	P
Nasse e Cestelli	FPO	S	P
Cogolli e Bertovelli	FYK	-	P
Piccola Rete derivante	GND	S	P
Palangari fissi	LLS	S	P
Palangari derivanti	LLD	S	P
Lenze a mano e canna (manovrate a mano)	LHP	S	P
Lenze a mano e canna (meccanizzate)	LHM	S	P
Lenze trainate	LTL	M	A
Arpione	HAR	-	A

Luogo e Data, _____

IL BENEFICIARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3e
DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i_____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____ P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____

DICHIARA

- Che per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3f
DICHIARAZIONE POSSESSO LICENZA DI PESCA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della Società _____, P. IVA/C.F.: _____, con sede legale in _____ alla _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

in riferimento alla domanda di partecipazione al bando di finanziamento di cui all'Intervento 1.3 della SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento:

che l'imbarcazione da pesca _____ - Matricola _____ oggetto degli investimenti è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

- *DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:*
  - *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
  - *nome del peschereccio: _____*
  - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione: _____*
  - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale): _____*
  - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986: _____*
  - *marcatura esterna: _____*
  - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS): _____*
- *TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO/AGENTE DEL PESCHERECCIO:*
  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica: _____*
  - *caratteristiche della capacità di pesca: _____*
  - *potenza del motore (kW): _____*
  - *stazza (GT): _____*
  - *lunghezza fuoritutto: _____*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3g
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Azione 1/Intervento 1.3:

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
  "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".
- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ __ __/__ __/__ __ __ __

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4a
NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)

AZIONE _____ - INTERVENTO _____

TITOLO PROGETTO "_____"

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
PRODUZIONI 2016 (TIPOLOGIA E QUANTITATIVI)	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

_____
_____
_____
_____
_____

1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

_____
_____
_____
_____
_____
_____

UBICAZIONE

_____
_____
_____

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1 _____			
WP2 _____			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI TRASVERSALI		
T1	Progetto presentato da un richiedente di età inferiore a 40 anni	
T2	Progetto presentato da un richiedente donna	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	Progetti che prevedano innovativi canali di vendita dei prodotti (vendita itinerante, on line, box schemes, consegna a domicilio)	
O2	Progetto che preveda attività sia di vendita diretta che di trasformazione e somministrazione di prodotti della pesca	
O3	Presenza di quota di partecipazione finanziaria da parte richiedente, ulteriore rispetto alla quota del 50% di cofinanziamento prevista	
TOTALE PUNTEGGIO		

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse proprie

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

_____

Firma del Richiedente

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4b
DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ *(altro)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4c
DICHIARAZIONE D'INTENTI
PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS

SCHEMA TIPO

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI)/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

1- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

2- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

3- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____,

PREMESSO

- **che il GAL Terra dei Trulli e di Barsento ha reso pubblico in data __/__/____ l'avviso relativo all'Intervento 1.3 "Vendita diretta di prodotti ittici" (in seguito "Avviso");**
- che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento.

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

SI IMPEGNANO A

1- Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato "_____", nel rispetto di quanto indicato all'articolo 9 dell'Avviso Parte A - GENERALE, entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;

2- Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, la _____, soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art. 5 dell'Avviso;

3- Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;

DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

SOGGETTO	RIPARTIZIONE ATTIVITÀ IN PERCENTUALE		RUOLO DI ATTIVITÀ NEL PROGETTO *(WP)*
	€	%	
TOTALE			

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____, _____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4d
ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS

SCHEMA TIPO
ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS

I sottoscritti:

a) *(Capofila)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

b) *(Partner)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

c) *(Eventuali altri Partner)*

PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATI/ATS per la realizzazione del progetto "_____", cofinanziato con le risorse di cui all' "Avviso _____" (Atto n. _____ del _____)

DICHIARANO

di riunirsi in *Associazione Temporanea di Imprese o Associazione Temporanea di Scopo (scegliere forma giuridica)* per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato.
I partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a _____ nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig. _____ nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di _____ nonché dei _____, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Soggetti Attuatori

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI/ATS al fine della realizzazione del Progetto.

Art. 2

Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 3

Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, _____ (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL Terra dei Trulli e di Barsento al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 4

Doveri della Capofila

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la AdG/OO.II. e il GAL Terra dei Trulli e di Barsento, della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

In particolare esso assume:

a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della AdG/OO.II. e il GAL Terra dei Trulli e di Barsento per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto _____;
d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;
f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;

g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

Art. 5

Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG/OO.II. e dal GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 6

Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

Art. 7

Controllo e ripartizione delle spese

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla AdG/OO.II. e dal GAL Terra dei Trulli e di Barsento nell'Avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 8

(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

SOGGETTO (RAGIONE SOCIALE)	ATTIVITÀ	QUOTA PUBBLICA (€)	QUOTA PRIVATA (€)	TOTALE BUDGET (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
…				
	TOTALE			

Art. 9

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10

Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla AdG/OO.II..

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la AdG/OO.II. tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11

Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 12

Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di _____ *(indicare il Foro della Capofila/Mandataria)*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme

Il presente schema è suscettibile di modifiche

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4e
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

Il sottoscritto nato il a
in qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_ _ / _ _ / _ _ _ _

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.5
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____, in qualità di _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA[1]

☐ Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.

☐ di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	Ii	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.6 SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 1 INTERVENTO: 1.3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT 8	1	1.3	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.7
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL TRULLI E DI BARSENTO** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 1 INTERVENTO: 1.3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L.**	

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		
Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
TOTALE (EURO)					

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:	
Comune:	Prov.:
CAP:	Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il GAL Terra dei Trulli e di Barsento i seguenti documenti giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro: _____	N.	
	Altro: _____	N.			Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.8
DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le
_____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento** _____ della SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____ __	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.9
SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Terra dei Trulli e di Barsento** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 1 INTERVENTO: 1.3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica — Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario — Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT **8**	1	1.3	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: riportare Nome Progetto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Monopoli)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _/ _ _/ _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione e/o adeguamento di immobili					
Spese per acquisto di arredi e attrezzature per lo svolgimento di attività di piccola trasformazione, degustazione e somministrazione di prodotti della pesca					
Spese per acquisto di macchinari e attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e vendita diretta dei prodotti della pesca, incluse quelle per il trattamento degli scarti					
Spese per acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività di vendita diretta quali: a) spese per fornitura e posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici – per i quali non si può interrompere la catena del freddo – esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro); b) spese per acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice.					
Acquisto di HW e SW finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione collegate al commercio elettronico (vendita on line)					
Spese per la realizzazione di materiale informativo e promozionale					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. _____ Causale Variante _____

Importo concesso **€** _____

Presenza atto di concessione _____

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione e/o adeguamento di immobili					
Spese per acquisto di arredi e attrezzature per lo svolgimento di attività di piccola trasformazione, degustazione e somministrazione di prodotti della pesca					
Spese per acquisto di macchinari e attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e vendita diretta dei prodotti della pesca, incluse quelle per il trattamento degli scarti					
Spese per acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività di vendita diretta quali: c) spese per fornitura e posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici – per i quali non si può interrompere la catena del freddo – esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro); d) spese per acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice.					
Acquisto di HW e SW finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione collegate al commercio elettronico (vendita on line)					
Spese per la realizzazione di materiale informativo e promozionale					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. _____ Data presentazione _____

Importo concesso **€** _____

Presenza atto di concessione _____

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione e/o adeguamento di immobili					
Spese per acquisto di arredi e attrezzature per lo svolgimento di attività di piccola trasformazione, degustazione e somministrazione di prodotti della pesca					
Spese per acquisto di macchinari e attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e vendita diretta dei prodotti della pesca, incluse quelle per il trattamento degli scarti					
Spese per acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività di vendita diretta quali: e) spese per fornitura e posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici – per i quali non si può interrompere la catena del freddo – esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro); f) spese per acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice.					
Acquisto di HW e SW finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione collegate al commercio elettronico (vendita on line)					
Spese per la realizzazione di materiale informativo e promozionale					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
2	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
3	L'impresa deve avere sede legale o operativa nel territorio di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Comune di Monopoli) alla data di pubblicazione dell'Avviso
4	[In caso di investimenti a bordo]: a) armatore deve essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca; b) imbarcazione deve aver svolto attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della richiesta di finanziamento; c) imbarcazione deve essere iscritta nel Registro Comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi dell'area eleggibile FEAMP del GAL; d) il richiedente non deve aver dichiarato quale "porto base" un porto esterno alle aree eleggibili FEAMP del GAL
5	Richiedente non rientrante nei casi di inammissibilità previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (art. 10, par. 1 e 3)
6	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento

CRITERI DI SELEZIONE		
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO
T1	Progetto presentato da un richiedente di età inferiore a 40 anni	
T2	Progetto presentato da un richiedente donna	
O1	Progetti che prevedano innovativi canali di vendita dei prodotti (vendita itinerante, on line, box schemes, consegna a domicilio)	
O2	Progetto che preveda attività sia di vendita diretta che di trasformazione e somministrazione di prodotti della pesca	
O3	Presenza di quota di partecipazione finanziaria da parte richiedente, ulteriore rispetto alla quota del 50% di cofinanziamento prevista	
	TOTALE	

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.10
SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 1
INTERVENTO: 1.3

Alla Cortese attenzione di
GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.
Via Estramurale a Levante, 162
Città Putignano (BA)
Prov. BA CAP 70017

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.11
SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 1 INTERVENTO: 1.3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO RICHIESTO (€)	
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

☐	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

GAL VALLE D'ITRIA

Avviso pubblico Azione 1 – Intervento 8 – Infrastrutture pubbliche per fruizione aree marine e costiere.

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL VALLE D'ITRIA SCARL

AZIONE 1– REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCOGLIENZA E FRUIZIONE DEL TERRITORIO IN MODALITÀ INTERAMENTE ECOSOSTENIBILE
INTERVENTO 8 – INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 05/10/2018

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione

Attuazione dei programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018;

- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valle d'Itria Scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto *"PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento"*;
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria Scarl sottoscritta in data 7/11/2017, registrata in data 11.01.2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 297;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le *"Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia"*;
- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. **76** del 16 maggio 2018 che approva il *"Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche"*, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 186 del 25/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità ;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/10/2018, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Valle d'Itria Scarl, corredate della relativa modulistica;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Valle D'Itria Scarl
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Cisternino n. 281
CAP		70121	70010
Città		BARI	LOCOROTONDO (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galvalleditria@legalmail.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galvalleditria.it

2. OGGETTO

Il GAL Valle d'Itria Scarl, nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020 "PAL VALLE D'ITRIA", approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal

PAL, finalizzate a realizzare infrastrutture turistiche attraverso la riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marine e costiere al fine di concorrere alla promozione della conoscenza del territorio, dell'ambiente, della biodiversità e dei prodotti tipici locali del settore della pesca attraverso forme di fruizione slow e sostenibile.

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO **AZIONE**	*1*
RIFERIMENTO **INTERVENTO**	*8*

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	**DOTAZIONE FINANZIARIA (€)**
1.8	*€ 200.000,00*

L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro** € 200.000,00.

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto.
L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valle d'Itria Scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a: Amministrazione Comunali in aree FEAMP.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.
Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente.
Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art.

5 “DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA” dell’Allegato B - Disposizioni Attuative dell’Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell’Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al 45° giorno successivo alla data di pubblicazione dell’Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

8. ENTE EROGATORE

L’erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL’INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l’esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell’Atto di concessione del contributo adottato dall’Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di:

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l’acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l’esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Valle d’Itria Scarl: www.galvalleditria.it e della Regione Puglia all’indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell’Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell’Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. *“Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura”*, p.a. Vito Di Pierro, raggiungibile ai seguenti recapiti:
Email: v.dipierro@regione.puglia.it, Tel +39 080 5405190.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL Valle d’Itria Scarl dott.ssa Zaira Piangivino fino al 30° giorno precedente la data di scadenza dell’Avviso, alla seguente mail:

info@galvalleditria.it ; galvalleditria@legalmail.it;

tel.: +39 0804315406.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL VALLE D'ITRIA SCARL

AZIONE 1– REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCOGLIENZA E FRUIZIONE DEL TERRITORIO IN MODALITÀ INTERAMENTE ECOSOSTENIBILE
INTERVENTO 8 – INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 05/10/2018

INDICE

1. Riferimenti normativi 3
1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE) 3
1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura) 5
1.3 Normativa nazionale 8
1.4 Riferimenti regionali 10
2. Acronimi e Definizioni 14
3. Linee guida per l'ammissibilità 18
4. Linee guida per la selezione 19
5. Complementarità del PO FEAMP con altri fondi 21
6. Organismo Intermedio E GAL procedente 21
7. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno 22
8. Documentazione da presentare 23
9. Procedimento amministrativo sulle domande di sostegno 27
9.1 Istruttoria tecnico-amministrativa 27
9.2 Valutazione 28
9.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse 28
10. Modalità di pagamento 29
10.1 Richiesta di anticipo 29
10.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) 30
10.3 Richiesta di saldo 31
11. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici 34
12. Tempi di esecuzione e proroghe 35
13. Controlli sulle operazioni 36
14. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo 37
15. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito 39
16. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post 39
17. Ricorsi amministrativi 40
18. Rinvio 41
19. Entrata in vigore 42

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla

segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n.

1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento

europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);

- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;

- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge **n. 154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, **n. 56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018 , n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;

- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile;
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
  - Il dott. Domenico Campanile, quale Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
  - Il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;

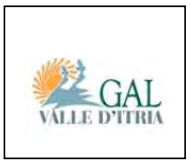
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valle D'Itria Scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- La Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle D'Itria Scarl sottoscritta in data 7/11/2017, registrata in data 11.01.2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 297;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 186del 25/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;

- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/10/2018, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Valle D'Itria Scarl, corredate della relativa modulistica.

2. ACRONIMI E DEFINIZIONI

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Indentification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati
DGR	Decreto Giunta Regionale



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



ACRONIMI UTILIZZATI	
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployement Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International *bottom* Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici

ACRONIMI UTILIZZATI	
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei

ACRONIMI UTILIZZATI	
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Techincal, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,

- per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
- per la "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;

- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito

o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 30, da raggiungere con almeno due criteri.

Descrizione	Peso (P)	Condizione (C)	Valore (V)	Punteggio max (P*V)
Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	30	No	0	0
		Si	1	30
Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004)	20	No	0	0
		Si	1	20
Complementarietà con altri interventi similari già realizzati nell'area	20	No	0	0
		Si	1	20
Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	20	No	0	0
		Si	1	20
Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	10	Ottimo	1,0	10
		Buono	0,5	5
		Sufficiente	0,2	2
		Insufficiente	0,0	0
				100

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

6. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Valle d'Itria Scarl
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Cisternino, 281
CAP		70121	70010
Città		BARI	LOCOROTONDO (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galvalleditria@legalmail.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galvalleditria.it

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Valle d'Itria.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL

Azione 1 –

Intervento 8 - INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….

Telefono ……. – email ……. – PEC …….

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Valle D'Itria Scarl dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*" dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL VALLE D'ITRIA SCARL

Via CISTERNINO – N. 281 - 70010 – LOCOROTONDO (BA)

PEC: galvalleditria@legalmail.it

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Valle D'Itria Scarl non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL Valle D'Itria Scarl : www.galvalleditria.it e della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*).

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Valle D'Itria Scarl;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in **Allegato C.2a**, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
6. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b;**
7. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:

1. Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);
3. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);
4. Dichiarazione[1] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

[1] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

5. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA COLLETTIVA O IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA:

1. Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi **Allegati C.4c** o **C.4d**);
   N.B.: In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data del protocollo della nota di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione.

D) DOCUMENTAZIONE NEL CASO IN CUI IL RICHIEDENTE SIA PESCATORE, ARMATORE O PROPRIETARIO DI IMBARCAZIONE DA PESCA:

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3f**) attestante il possesso della licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012, contenente le seguenti informazioni minime:

   a. *Dati relativi al peschereccio*[2] [3]:
      - numero di registro della flotta dell'Unione;[4]
      - nome del peschereccio;[5]
      - stato di bandiera/Paese di immatricolazione;
      - porto di immatricolazione (nome e codice nazionale);
      - marcatura esterna;
      - segnale radio internazionale di chiamata (IRCS);[6]

   b. Titolare della licenza/proprietario del peschereccio[5]:

      - nome e indirizzo della persona fisica o giuridica;
      - caratteristiche della capacità di pesca (ad es. costiera locale, costiera ravvicinata, etc.);
      - potenza del motore (kW)[7]
      - stazza (GT)[8]
      - lunghezza fuoritutto[9].

2. Copia della licenza di pesca;
3. Copia conforme della Licenza di navigazione (Licenza per Navi Minori e Galleggianti) e del Ruolino di equipaggio.

[2] Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011
[3] Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).
[4] A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.
[5] Per i pescherecci che hanno un nome.
[6] In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta.
[7] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994.
[8] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.

E) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: http://www.provveditoratoopppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
   - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

F) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

G) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Valle D'Itria Scarl e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

9.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare assenza del doppio finanziamento;
e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

9.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

9.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

a. numero identificativo del progetto;
b. nominativo del richiedente/ragione sociale;
c. codice fiscale o Partita IVA;
d. punteggio;
e. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
f. quota contributo comunitario;
g. quota contributo nazionale;
h. quota contributo regionale;
i. totale del contributo concesso;
j. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Valle D'Itria Scarl, e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Valle D'Itria Scarl, si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Valle D'Itria Scarl .

10. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

10.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Valle D'Itria Scarl.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Trattandosi di beneficiario pubblico, la domanda deve essere corredata da una Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte del Beneficiario, della Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto. L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

10.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Valle D'Itria Scarl, corredata della seguente documentazione:

a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL* Valle D'Itria Scarl - *Intervento 1.8- C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;

e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

10.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Valle d'Itria Scarl.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata *entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata almeno della seguente documentazione:

a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla *messa in esercizio* degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);
c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: " *FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL* Valle D'Itria Scarl - *Intervento 1.8- C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata *dichiarazione* resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;

j. computo metrico di quanto realizzato;
k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.9** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL Valle D'Itria Scarl.

Il GAL Valle D'Itria Scarl effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante

non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL Valle D'Itria Scarl.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL Valle D'Itria Scarl e all'Amministrazione regionale.

12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL Valle D'Itria Scarl della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Valle D'Itria Scarl.

Il GAL Valle D'Itria Scarl espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL Valle D'Itria Scarl possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute

successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Valle D'Itria Scarl.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
   a. l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
   b. un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
   a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
   b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

   La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
d. *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

17. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.
La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

18. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Valle D'Itria Scarl;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali), adottato con D.D.S. n. 104 del 26/06/2017 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 76 del 29/06/2017;
- Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018 pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

19. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014 – 2020
GAL Valle D'Itria Scarl

AZIONE 1– REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCOGLIENZA E FRUIZIONE DEL TERRITORIO IN MODALITÀ INTERAMENTE ECOSOSTENIBILE
INTERVENTO 8 – INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 05/10/2018





INDICE

1. INTERVENTO 3
1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento 3
1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento 3
1.3 Criteri di ammissibilità 3
1.4 Interventi ammissibili 5
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI 5
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) 6
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO 7
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA 8
6. LOCALIZZAZIONE 9
7. CRITERI DI SELEZIONE 9
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO 10

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL	
RIFERIMENTO NORMATIVO	2. Reg. (UE) 508/2014, Art. 63 par.1 lett. c) e d)
AZIONE	Azione 1 - Realizzazione di un sistema di accoglienza e fruizione del territorio in modalità interamente ecosostenibile
INTERVENTO	Intervento 8 - Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere
FINALITÀ	Promuovere conoscenza territorio, dell'ambiente, della biodiversità e dei prodotti della pesca
BENEFICIARI	Amministrazioni comunali nelle aree FEAMP

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento "Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere" prevede investimenti volti a interventi di riqualificazione di aree marine e costiere finalizzati alla relativa conversione in spazi da destinarsi ad attività di fruizione integrata da parte di operatori del settore della pesca e acquacoltura e operatori turistici del territorio.

L'Intervento sostiene investimenti al fine di migliorare la dotazione infrastrutturale pubblica.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Amministrazioni comunali nelle aree FEAMP
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del

OPERAZIONE A REGIA
Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Valle D'Itria Scarl coincidente con il Comune di Fasano.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Amministrazioni comunali nelle aree FEAMP
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
a) mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"); b) prevederne, per i motivi suddetti e per il medesimo arco temporale di cui al punto a), in maniera chiara e inequivocabile – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento; c) gli interventi –proposti da amministrazioni comunali dell'area costiera del GAL – dovranno riguardare infrastrutture che rispettano le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala" e riguardano, comunque, beni e aree di proprietà pubblica[1]

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il **modello dell'Allegato C.2b** del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

[1] Per "infrastrutture su piccola scala" s'intendono infrastrutture che determinano un investimento non superiore a € 200.000,00. La scelta del criterio è determinata dalla considerazione del fattto che la soglia finanziaria è quella che –in modo più efficace "verificabile e controllabile"- consente di individuare interventi, modesti ma efficaci, associando una semplificazione procedurale per le varie fasi di valutazione e ammissibilità. La stima dell'importo è stata determinata sulla base di informali indagini di mercato.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili interventi: che riguardano infrastrutture che rispettano le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala" e riguardano, comunque, beni e aree di proprietà pubblica.
Per "infrastrutture su piccola scala" s'intendono infrastrutture che determinano un investimento non superiore a € 200.000,00. La scelta del criterio è determinata dalla considerazione del fatto che la soglia finanziaria è quella che – in modo più efficace e "verificabile e controllabile" – consente di individuare interventi, modesti ma efficaci, associando una semplificazione procedurale per le varie fasi di valutazione e ammissibilità.

3. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- spese per interventi di riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marine e costiere e
- allestimento di spazi esterni – comprese opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area;
- spese per interventi di manutenzione, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di strutture prospicienti in aree marine e costiere;
- opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale delle aree oggetto di intervento;
- realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche;
- spese per acquisto di arredi, macchinari e attrezzature;
- acquisto di attrezzature tecnologiche e informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili;
- spese per la realizzazione di segnaletica stradale.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.
Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:

- se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- se comprovate da adeguata documentazione contabile;

- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

4. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "*Acquisto di materiale usato")*;

11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;
e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

5. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.
Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;

- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Valle d'Itria Scarl e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Valle d'Itria Scarl e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Valle d'Itria Scarl e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio inserire la seguente prescrizione:

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui al presente Intervento, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all'intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

6. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 9 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- Piano di gestione e funzionamento quinquennale;
- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;

- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 (**tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

7. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Valle d'Itria Scarl coincidente con il territorio del Comune di Fasano.

8. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**COEFFICIENTE C (0<C<1)**	**PESO (PS)**	**PUNTEGGIO P=C*PS**
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Immediata cantierabilità del progetto	No=0 Si= 1	30	
O2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art 142 del D.Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 36 del D. Lgs. n. 42/2004)	No=0 Si= 1	20	
O3	Complementarietà con altri interventi realizzati nell'area[2]	No=0 Si= 1	20	
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze di portatori di handicap[3]	No=0 Si= 1	20	

[2] Il punteggio sarà attribuito a progetti che presentano connessioni – anche solo funzionali – con interventi (itinerari, strutture, servizi) finalizzati alla fruizione di aree marine o costiere realizzati nel corso dei precedenti periodi di programmazione.

[3] Il punteggio sarà attribuito a progetti che destinano almeno il 10% della spesa a investimenti per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili.

OPERAZIONE A REGIA				
O5	Qualità del piano di gestione e funzionamento proposto[4]	Ottimo= 1 Buono=0,5 Sufficiente=0,2 Insufficiente=0,0	10	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, 0 oppure 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **30 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio del costo totale minore.

9. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia approvata.

[4] **Ottimo**: Il Piano presenta un eccellente livello di efficacia, chiarezza e coerenza.
Buono: Il Piano presenta un buon livello di efficacia, chiarezza e coerenza.
Sufficiente: Il Piano presenta un sufficiente livello di efficacia, chiarezza e coerenza.
Insufficiente: Il Piano non presenta tutti gli elementi di cui al paragrafo 5 ovvero pur, contenendoli, li descrive in maniera non sufficientemente chiara, efficace e coerente.

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL VALLE D'ITRIA SCARL

AZIONE 1– REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCOGLIENZA E FRUIZIONE DEL TERRITORIO IN MODALITÀ INTERAMENTE ECOSOSTENIBILE

INTERVENTO 8 – INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE

PARTE C - MODULISTICA

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FEAMP 2014/2020 CON NOTA DEL 25/10/2018

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 05/10/2018

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.1
SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 1.8
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL VALLE D'ITRIA SCARL**	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. ____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:
Comune:	Prov.: CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8			€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: *REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCOGLIENZA E FRUIZIONE DEL TERRITORIO IN MODALITÀ INTERAMENTE ECOSOSTENIBILE- INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE*

Tipologia beneficiario: *Amministrazioni comunali nelle aree FEAMP*

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000		ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZPS – Zone di Protezione Speciale		ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria		Aree Direttiva 2000/60/CE
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali		Altre Aree Protette o Svantaggiate

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	Specificare

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL VALLE D'ITRIA SCARL (Fasano)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI

DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO

Il Beneficiario _____ si impegna a:

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
2	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
3	Gli interventi – proposti da Amministrazioni comunali dell'area costiera del GAL – dovranno riguardare infrastrutture che rispettano le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala" e riguardano, comunque, beni e aree di proprietà pubblica"
4	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Valle D'Itria Scarl coincidente con il Comune di Fasano
5	a) Mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"); b) prevederne, per i motivi suddetti e per il medesimo arco temporale di cui al punto a), in maniera chiara e inequivocabile – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento

CRITERI DI SELEZIONE			
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
O1	Immediata cantierabilità del progetto	30	
O2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art 142 del D. Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 36 del D. Lgs. n. 42/2004)	20	
O3	Complementarietà con altri interventi realizzati nell'area	20	
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze di portatori di handicap	20	
O5	Qualità del piano di gestione e funzionamento proposto	10	
	TOTALE	**100**	

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTO		N. DOCUMENTI
1	*Domanda di sostegno sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.*	
2	Relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa in cui devono essere riportati gli	

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Valle d'Itria Scarl;	
3	Cronoprogramma che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa	
4	Quadro Economico degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto	
5	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni	
6	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente	
7	Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente	
8	Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;	
9	Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);	
10	Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);	
11	Dichiarazione[1] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;	
12	Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.	
13	Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi **Allegati C.4c** o **C.4d**);	
14	Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato C.3f) attestante il possesso della licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012	
15	Copia della licenza di pesca;	
16	Copia conforme della Licenza di navigazione (Licenza per Navi Minori e Galleggianti) e del Ruolino di equipaggio.	
17	Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;	
18	Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015	

[1] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

19	Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante	
20	Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;	
21	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;	
22	Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*	
23	Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;	
24	In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**),	
25	Piano di gestione e funzionamento quinquennale	
26	copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione	
27	autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali)	
28	titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto	

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL*, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL* e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL* e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL* e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL*;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2a
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità

In caso di Enti Pubblici:

- Di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

In caso di privati:

- Di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

In caso di privati pescatori:

- di Rappresentante Legale della società _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di titolare della ditta individuale _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di proprietario dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____, P.IVA/CF_____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);

In caso di privati pescatori:

- che per l'investimento a bordo previsto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio e/o che per l'investimento previsto per singole attrezzature, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento _____ previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;

- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
  - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
  - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL*;
  - assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
  - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
  - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
  - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
  - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
  - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
  - rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
  - acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL* nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

In caso di privati pescatori:

DICHIARA altresì

- che l'imbarcazione oggetto di intervento è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

  DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:

  - *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
  - *nome del peschereccio_____*
  - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione_____*
  - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale) _____*
  - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986_____*
  - *marcatura esterna_____*
  - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)_____*

  TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO:

  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica_____*
  - *caratteristiche della capacità di pesca_____*
  - *potenza del motore (kW)_____*
  - *stazza (GT)_____*
  - *lunghezza fuoritutto_____*

- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio.

A tal fine, si allega:
- Copia della licenza di pesca;
- Copia registro ufficiale pescherecci.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	





UNIONE EUROPEA **REPUBBLICA ITALIANA** **REGIONE PUGLIA**

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2b
DICHIARAZIONE
ATTESTANTE LA CAPACITÀ FINANZIARIA
RILASCIATA DA SOGGETTO QUALIFICATO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 2B – CAPACITÀ FINANZIARIA
PO FEAMP 2014/2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2c
DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO
ART. 10 DEL REG. 508/2014

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio[1] o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio[2], se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[3] nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

[1] Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

[2] Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

[3] Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2d DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 2D – DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA
PO FEAMP 2014/2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3a
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(RESA AI SENSI DELL'ART. 46 TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ alla via/piazza _____, nella sua qualità di _____ della Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti:

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3b
DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale), in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare

_____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale ____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale __ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3c
DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3C – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ _____ Matr. _____ N.UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ _____ ed al R.I.P. _____

oppure

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 1.8 della SSL 2014-2020 del GAL VALLE D'ITRIA SCARL, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL VALLE D'ITRIA SCARL pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3d
DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3D – DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/società _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____, proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____,

DICHIARA

- che l'imbarcazione, denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, pratica la pesca costiera artigianale così come definita nell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014[1];
- che gli attrezzi annoverati nella licenza di pesca sono i seguenti (cancellare le voci non pertinenti):

ATTREZZI DA PESCA[2]	CODICE INTERNAZIONALE IDENTIFICATIVO[3]	ATTREZZO FISSO (S) TRAINATO (T) MOBILE (M)[4]	ATTREZZO ATTIVO (A) PASSIVO (P)[5]
Reti a circuizione a chiusura meccanica	PS	M	A
Reti a circuizione senza chiusura	LA	M	A
Sciabica da spiaggia	SB	T	A
Sciabica da natante	SV	T	A
Reti a strascico divergenti	OTB	T	A
Sfogliare-rapidi	TBB	T	A
Reti gemelle divergenti	OTT	T	A
Reti da traino pelagiche a coppia	PTM	T	A
Reti da traino pelagiche divergenti	OTM	T	A
Draghe tirate da natanti	DRB	T	A
Draghe meccanizzate	DRB	T	A
Draghe meccaniche comprese le turbosoffianti	HMD	T	A

[1] Ai sensi dell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "*pesca costiera artigianale*" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta pescherecia comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004 pag. 25.
[2] D.M. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 26 gennaio 2012 "Adeguamento alle Disposizioni Comunitarie in materia di licenze di pesca", art. 2 "Denominazione degli attrezzi da pesca".
[3] Classificazione statistica internazionale standardizzata degli attrezzi da pesca - ISSCFCG-FAO del 29 luglio 1980.
[4] Codificazione degli attrezzi da pesca ai sensi del Reg. (CE) n. 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta pescherecia comunitaria.
[5] Parlamento Europeo, Direzione Generale delle Politiche Interne dell'Unione, Unità Tematica B: Politiche Strutturali e di Coesione - Caratteristiche della pesca artigianale costiera in Europa – Allegato H (2011).

Rete da posta calate (ancorate)	GNS	S	P
Reti da posta circuitanti	GNC	S	P
Reti a tramaglio	GTR	S	P
Incastellate – combinate	GTN	S	P
Nasse e Cestelli	FPO	S	P
Cogolli e Bertovelli	FYK	-	P
Piccola Rete derivante	GND	S	P
Palangari fissi	LLS	S	P
Palangari derivanti	LLD	S	P
Lenze a mano e canna (manovrate a mano)	LHP	S	P
Lenze a mano e canna (meccanizzate)	LHM	S	P
Lenze trainate	LTL	M	A
Arpione	HAR	-	A

Luogo e Data, _____

IL BENEFICIARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3e DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3E – DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i_____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____ P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____

DICHIARA

- Che per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3f
DICHIARAZIONE POSSESSO LICENZA DI PESCA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della Società _____, P. IVA/C.F.: _____, con sede legale in _____ alla _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

in riferimento alla domanda di partecipazione al bando di finanziamento di cui all'Intervento _____ della SSL 2014/2020 del GAL _____:

che l'imbarcazione da pesca _____ - Matricola _____ oggetto degli investimenti è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

- *DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:*
  - *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
  - *nome del peschereccio: _____*
  - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione: _____*
  - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale): _____*
  - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986: _____*
  - *marcatura esterna: _____*
  - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS): _____*
- *TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO/AGENTE DEL PESCHERECCIO:*
  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica: _____*
  - *caratteristiche della capacità di pesca: _____*
  - *potenza del motore (kW): _____*
  - *stazza (GT): _____*
  - *lunghezza fuoritutto: _____*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3g
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3G – DICHIARAZIONE EX ART. 53 D.LGS 165/01
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione alla Misura/Azione/Intervento _____ :

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
  "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".
- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ __ __/__ __/__ __ __ __

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4a
NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020

AZIONE _____ - INTERVENTO _____

TITOLO PROGETTO "_____"

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
PRODUZIONI 2016 (TIPOLOGIA E QUANTITATIVI) *IN CASO DI BENEFICIARI PRIVATI/PESCATORI*	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

_____
_____
_____
_____

_____
_____
_____
_____

1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

_____
_____
_____
_____
_____
_____

UBICAZIONE

_____
_____
_____

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1 _____			
WP2 _____			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	Immediata cantierabilità del progetto	
O2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art 142 del D.Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 36 del D. Lgs. n. 42/2004)	
O3	Complementarietà con altri interventi realizzati nell'area	
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze di portatori di handicap	
O5	Qualità del piano di gestione e funzionamento proposto	
	TOTALE PUNTEGGIO	

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse proprie

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

_____

Firma del Richiedente

_____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4b
DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ *(altro)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4c
DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS

SCHEMA TIPO

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI)/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

1- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

2- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

3- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____,

PREMESSO

- **che il GAL VALLE D'ITRIA SCARL ha reso pubblico in data _____ l'avviso relativo all'Intervento 1.8 "INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE" (in seguito "Avviso");**
- che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento.

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

SI IMPEGNANO A

1- Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato "_____", nel rispetto di quanto indicato all'articolo 9 dell'Avviso Parte A - GENERALE, entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;

2- Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, la _____, soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art. 5 dell'Avviso;

3- Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;

DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

SOGGETTO	RIPARTIZIONE ATTIVITÀ IN PERCENTUALE		RUOLO DI ATTIVITÀ NEL PROGETTO *(WP)*
	€	%	
TOTALE			

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____, _____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4d
ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS

SCHEMA TIPO
ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS

I sottoscritti:

a) *(Capofila)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

b) *(Partner)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

c) *(Eventuali altri Partner)*

PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATI/ATS per la realizzazione del progetto "_____", cofinanziato con le risorse di cui all' "Avviso _____" (Atto n. _____ del _____)

DICHIARANO

di riunirsi in *Associazione Temporanea di Imprese o Associazione Temporanea di Scopo (scegliere forma giuridica)* per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato.
I partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a _____ nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig. _____ nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di _____ nonché dei _____, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Soggetti Attuatori

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI/ATS al fine della realizzazione del Progetto.

Art. 2

Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 3

Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, _____ (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL VALLE D'ITRIA SCARL al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 4

Doveri della Capofila

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la AdG/OO.II. e il GAL VALLE D'ITRIA SCARL, della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL VALLE D'ITRIA SCARL.

In particolare esso assume:

a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della AdG/OO.II. e il GAL VALLE D'ITRIA SCARL per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto _____;
d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;
f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;

g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

Art. 5

Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG/OO.II. e dal GAL VALLE D'ITRIA SCARL.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 6

Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

Art. 7

Controllo e ripartizione delle spese

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla AdG/OO.II. e dal GAL VALLE D'ITRIA SCARL nell'Avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 8

(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

SOGGETTO (RAGIONE SOCIALE)	ATTIVITÀ	QUOTA PUBBLICA (€)	QUOTA PRIVATA (€)	TOTALE BUDGET (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
…				
	TOTALE			

Art. 9

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10
Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla AdG/OO.II..
Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la AdG/OO.II. tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11
Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 12
Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di _____ *(indicare il Foro della Capofila/Mandataria)*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme

Il presente schema è suscettibile di modifiche

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4e
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4e – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
PO FEAMP 2014/2020

Il sottoscritto nato il a
in qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

__ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.5
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____, in qualità di _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA[1]

Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.

di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.6
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 1 INTERVENTO: 8

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		
Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT 8			€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.7
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL** VALLE D'ITRIA SCARL REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 1 INTERVENTO: 8
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL VALLE D'ITRIA SCARL**	

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
TOTALE (EURO)					

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:

Comune: | Prov.:

CAP: | Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;

- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il GAL VALLE D'ITRIA SCARL i seguenti documenti giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro: _____	N.	
	Altro: _____	N.			Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.8
DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le
_____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento** _____ della SSL 2014/2020 del GAL VALLE D'ITRIA SCARL, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____ __	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.9
SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL** VALLE D'ITRIA SCARL REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 1 INTERVENTO: 8
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL VALLE D'ITRIA SCARL**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica — Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario — Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8			€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: **AZIONE 1**– Realizzazione di un sistema di accoglienza e fruizione del territorio in modalità interamente ecosostenibile – INTERVENTO 8: Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL VALLE D'ITRIA SCARL (FASANO)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000		ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZPS – Zone di Protezione Speciale		ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria		Aree Direttiva 2000/60/CE
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali		Altre Aree Protette o Svantaggiate
			Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO		STATO	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _	DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO CONCESSO (€)		PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _	NUM. GARANZIA	

	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori __/__/____

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. Causale Variante

Importo concesso €

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _/ _ _/ _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. Data presentazione

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Importo concesso	€
Presenza atto di concessione	
Data termine lavori	__/__/____

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL VALLE D'ITRIA SCARL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL VALLE D'ITRIA SCARL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL VALLE D'ITRIA SCARL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	*Gli interventi – proposti da Amministrazioni comunali dell'area costiera del GAL – dovranno riguardare infrastrutture che rispettano le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala" e riguardano, comunque, beni e aree di proprietà pubblica"*
32	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
43	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
54	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Valle D'Itria Scarl coincidente con il Comune di Fasano.
65	a) mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"); b) prevederne, per i motivi suddetti e per il medesimo arco temporale di cui al punto a), in maniera chiara e inequivocabile – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento

CRITERI DI SELEZIONE		
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO
T1	Immediata cantierabilità del progetto	30
T2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art 142 del D.Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 36 del D. Lgs. n. 42/2004)	20
T3	Complementarietà con altri interventi realizzati nell'area	20

O1	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze di portatori di handicap	20
O2	Qualità del piano di gestione e funzionamento proposto	10
	TOTALE	100

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

_____

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.10
SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 1
INTERVENTO: 8

Alla Cortese attenzione di
GAL VALLE D'ITRIA SCARL
Via Cisternino n. 281
Città LOCOROTONDO
Prov. (BA) CAP 70010

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		
Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.11
SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 1 INTERVENTO: 8
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL VALLE D'ITRIA SCARL**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Comune:	Prov.:	CAP:

RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):	
Codice Fiscale:	
Cognome:	Nome:
Data di nascita:	Sesso: / Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE		STATO	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _	DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO RICHIESTO (€)		PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO CONCESSO (€)			

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _	NUM. GARANZIA	

	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

☐	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	Ii	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

GAL VALLE D'ITRIA

Avviso pubblico Azione 5 – Intervento 2 – Vendita diretta dei prodotti della pesca.

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL VALLE D'ITRIA SCARL

AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA
INTERVENTO 2 - VENDITA DIRETTA DEI PRODOTTI DELLA PESCA

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 05/10/2018

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018; ;

- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valle d'Itria Scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto *"PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento"*;
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria Scarl sottoscritta in data 7/11/2017, registrata in data 11.01.2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 297;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le *"Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia"*;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 187 del 25/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità ;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/10/2018, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Valle d'Itria Scarl, corredate della relativa modulistica;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Valle D'Itria Scarl
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Cisternino n. 281
CAP		70121	70010
Città		BARI	LOCOROTONDO (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galvalleditria@legalmail.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galvalleditria.it

2. OGGETTO

Il GAL Valle d'Itria Scarl, nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020 "PAL VALLE D'ITRIA ", approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate a promuovere la distribuzione e vendita dei prodotti della pesca e in particolare: interventi infrastrutturali e/o strutturali per attività di vendita diretta, piccola trasformazione e somministrazione di prodotti della pesca, con particolare attenzione allo sviluppo di nuovi e innovativi canali di vendita e distribuzione dei medesimi (vendita itinerante, vendita on line, box schemes, consegna a domicilio).

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO **AZIONE**	*5*
RIFERIMENTO **INTERVENTO**	*2*

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA (€)
5.2	*€ 250.000,00*

L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro € 100.000,00 e minimo ammissibile € 5.000,00**.

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto.

L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.
Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valle d'Itria Scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a:
Imprenditori ittici come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, attività di pesca professionale.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.
Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente.
Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "DOCUMENTAZIONE

DA PRESENTARE" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA" dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **45**°giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di:

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Valle d'Itria Scarl: www.galvalleditria.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. "*Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura*", p.a. Vito Di Pierro, raggiungibile ai seguenti recapiti:
email v.dipierro@regione.puglia.it, Tel +39 080 5405190.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL Valle d'Itria Scarl dott.ssa Zaira Piangivino fino al 30° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail:
info@galvalleditria.it ; galvalleditria@legalmail.it;
tel.: +39 0804315406.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL VALLE D'ITRIA SCARL

AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA
INTERVENTO 2 - VENDITA DIRETTA DEI PRODOTTI DELLA PESCA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 05/10/2018

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
1.1 REGOLAMENTI UE (FONDI SIE) 3
1.2 REGOLAMENTI UE (PESCA E ACQUACOLTURA) 5
1.3 NORMATIVA NAZIONALE 8
1.4 RIFERIMENTI REGIONALI 10
2. ACRONIMI E DEFINIZIONI 12
3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ 17
4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE 18
5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI 20
6. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE 20
7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 20
8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE 21
9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO 26
9.1 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA 26
9.2 VALUTAZIONE 27
9.3 GRADUATORIA ED ELENCO DOMANDE NON AMMESSE 27
10. MODALITÀ DI PAGAMENTO 28
10.1 RICHIESTA DI ANTICIPO 28
10.2 RICHIESTA DI ACCONTO PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 29
10.3 RICHIESTA DI SALDO 31
11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI 33
12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE 35
13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI 35
14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO 37
15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO 38
16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST 39
17. RICORSI AMMINISTRATIVI 40
18. RINVIO 40
19. ENTRATA IN VIGORE 41

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti

al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso

forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the

European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);

- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15

maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;

- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);
- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge **n. 154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, **n. 56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018 , n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;
- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha

emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;

- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile;
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
  - Il dott. Domenico Campanile, quale Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
  - Il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);

- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valle D'Itria Scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- La Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle D'Itria Scarl sottoscritta in data 7/11/2017, registrata in data 11.01.2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 297;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia;La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 187del 25/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/10/2018, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Valle D'Itria Scarl, corredate della relativa modulistica.

2. ACRONIMI E DEFINIZIONI

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Indentification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



ACRONIMI UTILIZZATI	
DGR	Decreto Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployement Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International *bottom* Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche

ACRONIMI UTILIZZATI	
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca

ACRONIMI UTILIZZATI	
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Techincal, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,
  - per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),

- per la "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;

- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, 0 oppure 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 40, da raggiungere con almeno due criteri:

Descrizione	Peso (P)	Condizione (C)	Valore (V)	Punteggio max (P*V)
Progetti che prevedano innovativi canali di vendita dei prodotti (vendita itinerante, on line, box schemes, consegna a domicilio)	30	No	0	0
		Si	1	30
Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	30	No	0	0
		Si	1	30
Presenza di quota di partecipazione finanziaria da parte richiedente, ulteriore rispetto alla quota del 50% di cofinanziamento prevista	20	≤10%	0,5	10
		>10%	1	20
Progetto presentato da un richiedente di età inferiore a 40 anni (*)	10	No	0	0
		Si	1	10
Progetto presentato da un richiedente donna (**)	10	No	0	0
		Si	1	10
				100

(*) In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci abbia età inferiore ai 40 anni; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età inferiore ai 40 anni e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età inferiore ai 40 anni.

(**) In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci sia donna; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da donne.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

6. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Valle d'Itria Scarl
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Cisternino, 281
CAP		70121	70010
Città		BARI	LOCOROTONDO (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galvalleditria@legalmail.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galvalleditria.it

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Valle d'Itria.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL

Azione 5 - Intervento 2- VENDITA DIRETTA DEI PRODOTTI DELLA PESCA

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….

Telefono ……. – email ……. – PEC …….

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Valle D'Itria Scarl dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*" dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL VALLE D'ITRIA SCARL

Via CISTERNINO – N. 281 - 70010 – LOCOROTONDO (BA)

PEC: galvalleditria@legalmail.it

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Valle D'Itria Scarl non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL Valle D'Itria Scarl : www.galvalleditria.it e della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*).

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Valle D'Itria Scarl;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in **Allegato C.2a**, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
6. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b;**
7. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.
8. Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (*ove pertinente*)[1].
9. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
10. Dichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da parte del beneficiario relativa all'Art. 10 del Reg. 508/2014 (vedasi **Allegato C.2c**);
11. Dichiarazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa alle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi **Allegato C.3g**);

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) <u>DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:</u>

1. Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);
3. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);

[1] Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

4. Dichiarazione[2] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
5. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA COLLETTIVA O IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA:

1. Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi **Allegati C.4c** o **C.4d**);
   N.B.: In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data del protocollo della nota di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione.

D) DOCUMENTAZIONE NEL CASO IN CUI IL RICHIEDENTE SIA PESCATORE, ARMATORE O PROPRIETARIO DI IMBARCAZIONE DA PESCA:

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3f**) attestante il possesso della licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012, contenente le seguenti informazioni minime:
   a. *Dati relativi al peschereccio*[3] [4]:
      - numero di registro della flotta dell'Unione;[5]
      - nome del peschereccio;[6]
      - stato di bandiera/Paese di immatricolazione;
      - porto di immatricolazione (nome e codice nazionale);
      - marcatura esterna;
      - segnale radio internazionale di chiamata (IRCS);[7]

   b. Titolare della licenza/proprietario del peschereccio[5]:
      - nome e indirizzo della persona fisica o giuridica;
      - caratteristiche della capacità di pesca (ad es. costiera locale, costiera ravvicinata, etc.);
      - potenza del motore (kW)[8]
      - stazza (GT)[9]
      - lunghezza fuoritutto[9].
2. Copia della licenza di pesca;

[2] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.
[3] Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011
[4] Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).
[5] A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.
[6] Per i pescherecci che hanno un nome.
[7] In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta.
[8] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994.
[9] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.

3. Copia conforme della Licenza di navigazione (Licenza per Navi Minori e Galleggianti) e del Ruolino di equipaggio.

E) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: http://www.provveditoratoopppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
   - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

F) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

G) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Valle D'Itria Scarl e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

9.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare assenza del doppio finanziamento;
e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

9.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

9.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

a. numero identificativo del progetto;
b. numero UE del peschereccio; *(solo nel caso in cui l'operazione riguarda un peschereccio)*
c. nominativo del richiedente/ragione sociale;
d. codice fiscale o Partita IVA;
e. punteggio;
f. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
g. quota contributo comunitario;
h. quota contributo nazionale;
i. quota contributo regionale;
j. totale del contributo concesso;
k. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Valle D'Itria Scarl, e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Valle D'Itria Scarl, si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Valle D'Itria Scarl .

10. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

10.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Valle D'Itria Scarl.

La domanda deve essere **obbligatoriamente** corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà decorrere dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere una durata non inferiore a tre anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, , e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della polizza dovrà essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia.

Lo stesso GAL deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

10.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Valle D'Itria Scarl, corredata della seguente documentazione:

a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL* Valle D'Itria Scarl - *Intervento 5.2 - C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

10.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.10**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Valle D'Itria Scarl.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata *entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata almeno della seguente documentazione:

a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla *messa in esercizio* degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);
c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: *"FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL* Valle D'Itria Scarl *- Intervento 5.2 - C.U.P._____"*, debitamente quietanzate con allegata *dichiarazione* resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445

attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;

f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
j. computo metrico di quanto realizzato;
k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.9** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL Valle D'Itria Scarl.

Il GAL Valle D'Itria Scarl effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo

eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL Valle D'Itria Scarl.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL Valle D'Itria Scarl e all'Amministrazione regionale.

12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL Valle D'Itria Scarl della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Valle D'Itria Scarl.

Il GAL Valle D'Itria Scarl espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del

Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL Valle D'Itria Scarl possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Valle D'Itria Scarl.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
   a. l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
   b. un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
   a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
   b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
d. *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

17. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.
La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

18. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Valle D'Itria Scarl;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali), adottato con D.D.S. n. 104 del 26/06/2017 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 76 del 29/06/2017;
- Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018 pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;

- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

19. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014 – 2020
GAL VALLE D'ITRIA SCARL

AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA
INTERVENTO 2 - VENDITA DIRETTA DEI PRODOTTI DELLA PESCA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 05/10/2018





INDICE

1. INTERVENTO 3
1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO 3
1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO 3
1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 3
1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI 5
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI 5
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) 6
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO 7
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA 8
6. LOCALIZZAZIONE 9
7. CRITERI DI SELEZIONE 10
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO 11

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014,art.63 par. 1 lett. A e art. 42 par. 1 lett. a)
AZIONE	Azione 5 - Investimenti rivolti allo sviluppo delle filiere della valle d'Itria
INTERVENTO	Intervento 2 - Vendita diretta dei prodotti della pesca
FINALITÀ	Investimenti volti a interventi infrastrutturali e/o strutturali per attività di vendita diretta, piccola trasformazione e somministrazione di prodotti della pesca
BENEFICIARI	Imprenditori ittici come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, attività di pesca professionale.

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento "Vendita diretta dei prodotti della pesca" prevede investimenti volti a interventi infrastrutturali e/o strutturali per attività di vendita diretta, piccola trasformazione e somministrazione di prodotti della pesca, con particolare attenzione allo sviluppo di nuovi e innovativi canali di vendita e distribuzione dei medesimi (vendita itinerante, vendita on line, box schemes, consegna a domicilio). L'Intervento sostiene investimenti al fine di aumentare l'occupazione e la coesione territoriale" del FEAMP e contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo trasversale "innovazione".

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Imprenditori ittici come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, attività di pesca professionale.

OPERAZIONE A REGIA
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Valle d'Itria Scarl coincidente con il Comune di Fasano
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Richiedente avente sede legale o operativa in aree eleggibili FEAMP del GAL
In caso di investimenti a bordo: a) armatore deve essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca; b) imbarcazione deve aver svolto attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della richiesta di finanziamento; c) imbarcazione deve essere iscritta nel Registro Comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi dell'area eleggibile FEAMP del GAL; d) il richiedente non deve aver dichiarato quale "porto base" un porto esterno alle aree eleggibili FEAMP del GAL;
Richiedente non rientrante nei casi di inammissibilità previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (art. 10, par. 1 e 3);
Richiedente non rientrante nei casi di esclusione previsti dal Reg. (UE) n. 966/2012 (art. 106);
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Il beneficiario, al fine di garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, è tenuto a mantenere l'attività per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni")

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è

comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il **modello dell'Allegato C.2b** del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili interventi: infrastrutturali e/o strutturali per attività di vendita diretta, piccola trasformazione e somministrazione di prodotti della pesca, con particolare attenzione allo sviluppo di nuovi e innovativi canali di vendita e distribuzione dei medesimi (vendita itinerante, vendita on line, box schemes, consegna a domicilio).

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- spese per interventi di ristrutturazione e/o adeguamento di immobili;
- spese per acquisto di arredi e attrezzature per lo svolgimento di attività di piccola trasformazione, degustazione e somministrazione di prodotti della pesca;
- spese per acquisto di macchinari e attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e vendita diretta dei prodotti della pesca, incluse quelle per il trattamento degli scarti;
- spese per fornitura e posa in opera di cassoni coibentati nonché per l'acquisto di sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti della pesca – per i quali non si può interrompere la catena del freddo – esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
- acquisto di HW e SW finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione collegate al commercio elettronico (vendita on line);
- spese per la realizzazione di materiale informativo e promozionale;

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:

- se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- se comprovate da adeguata documentazione contabile;

- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "*Acquisto di materiale usato")*;

11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;
e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.
Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;

- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Valle d'Itria Scarl e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Valle d'Itria Scarl e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Valle d'Itria Scarl e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio inserire la seguente prescrizione:

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui al presente Intervento, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all'intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 7 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;

- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 (**tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**.

Documentazione ulteriore da richiedere nel caso in cui il richiedente sia pescatore, armatore o proprietario di imbarcazione da pesca:

- documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione da pesca oppure l'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e il richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;
- nel caso di imbarcazioni in comproprietà, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da uno solo dei proprietari previa autorizzazione rilasciata dal/i caratista/i, che sono altresì vincolati al rispetto degli adempimenti di cui all'**Allegato C.3c**;
- dichiarazione da parte del proprietario dell'imbarcazione da pesca, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3e**), attestante quanto segue: *"per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda";*
- nel caso di interventi su pescherecci che praticano la pesca costiera artigianale, dichiarazione rilasciata secondo il modello di cui all'**Allegato C.3d**, attestante il possesso del requisito di accesso ai punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico, di cui all' allegato I al Reg. (UE) 508/2014.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Valle d'Itria Scarl coincidente con il territorio del Comune di Fasano.

L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno degli Uffici Locali Marittimi del territorio di competenza del GAL (Fasano) alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**COEFFICIENTE C (0<C<1)**	**PESO (PS)**	**PUNTEGGIO P=C*PS**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Progetto presentato da un richiedente di età inferiore a 40 anni[1]	No=0 Si=1	10	
T2	Progetto presentato da un richiedente donna[2]	No=0 Si=1	10	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Progetti che prevedano innovativi canali di vendita dei prodotti (vendita itinerante, on line, box schemes, consegna a domicilio)	No=0 Si=1	30	
O2	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	No=0 Si=1	30	
O3	Presenza di quota di partecipazione finanziaria da parte richiedente, ulteriore rispetto alla quota del 50% di cofinanziamento prevista	≤10%=0,5 >10%=1	20	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore,0 oppure 1,esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **40 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio del costo totale minore.

[1] In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci abbia età inferiore ai 40 anni; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età inferiore ai 40 anni e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età inferiore ai 40 anni.

[2] In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci sia donna; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da donne.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia approvata.

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL VALLE D'ITRIA SCARL

AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA

INTERVENTO 2 - VENDITA DIRETTA DEI PRODOTTI DELLA PESCA

PARTE C - MODULISTICA

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FEAMP 2014/2020
CON NOTA DEL 25/10/2018

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 05/10/2018

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.1
SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 5 INTERVENTO: 2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL VALLE D'ITRIA SCARL**	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. ____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:
Comune:	Prov.: / CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8			€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: *AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA- INTERVENTO 2 - VENDITA DIRETTA DEI PRODOTTI DELLA PESCA*

Tipologia beneficiario: *Imprenditori ittici come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, attività di pesca professionale*

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000		ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZPS – Zone di Protezione Speciale		ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria		Aree Direttiva 2000/60/CE
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali		Altre Aree Protette o Svantaggiate

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	Specificare

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL VALLE D'ITRIA SCARL (Comune di Fasano)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI

DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO

Il Beneficiario _____ si impegna a:

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	*Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31*
2	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
3	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Valle d'Itria Scarl coincidente con il Comune di Fasano
4	Richiedente avente sede legale o operativa in aree eleggibili FEAMP del GAL
5	In caso di investimenti a bordo: a) armatore deve essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca; b) imbarcazione deve aver svolto attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della richiesta di finanziamento; c) imbarcazione deve essere iscritta nel Registro Comunitario nonché in uno dei Compartimenti

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	marittimi dell'area eleggibile FEAMP del GAL; d) il richiedente non deve aver dichiarato quale "porto base" un porto esterno alle aree eleggibili FEAMP del GAL;
6	Richiedente non rientrante nei casi di inammissibilità previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (art. 10, par. 1 e 3);
7	Richiedente non rientrante nei casi di esclusione previsti dal Reg. (UE) n. 966/2012 (art. 106)
8	Il beneficiario, al fine di garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, è tenuto a mantenere l'attività per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni")

CRITERI DI SELEZIONE

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
T1	*Progetto presentato da un richiedente di età inferiore a 40 anni*		
T2	Progetto presentato da un richiedente donna		
O1	Progetti che prevedano innovativi canali di vendita dei prodotti (vendita itinerante, on line, box schemes, consegna a domicilio)		
O2	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)		
O3	Presenza di quota di partecipazione finanziaria da parte richiedente, ulteriore rispetto alla quota del 50% di cofinanziamento prevista		
	TOTALE		

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI

DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI

Il Beneficiario _____ si impegna a:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

	DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1	Domanda di sostegno	
2	*Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi	

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Valle D'Itria Scarl;	
3	*Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;	
4	*Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;	
5	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;	
6	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente**;**	
7	Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.	
8	Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.	
9	Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;	
10	Dichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da parte del beneficiario relativa all'Art. 10 del Reg. 508/2014	
11	Dichiarazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa alle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.	
12	Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci	
13	Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);	
14	Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);	
15	Dichiarazione[1] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;	
16	Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 di regolarità contributiva.	
17	Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione	
18	Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 attestante il possesso della licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012	
19	Copia conforme della Licenza di navigazione (Licenza per Navi Minori e Galleggianti) e del Ruolino di equipaggio	
20	Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;	

[1] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

21	Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015	
22	Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;	
23	Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;	
24	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente);	
25	Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste	
26	In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno	
27	copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione	
28	autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali)	
29	titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto	
30	documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione da pesca oppure l'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e il richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;	
31	nel caso di imbarcazioni in comproprietà, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da uno solo dei proprietari previa autorizzazione rilasciata dal/i caratista/i, che sono altresì vincolati al rispetto degli adempimenti di cui all'**Allegato C.3c**;	
32	dichiarazione da parte del proprietario dell'imbarcazione da pesca, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3e**), attestante quanto segue: *"per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda";*	
33	nel caso di interventi su pescherecci che praticano la pesca costiera artigianale, dichiarazione rilasciata secondo il modello di cui all'**Allegato C.3d**, attestante il possesso del requisito di accesso ai punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico, di cui all' allegato I al Reg. (UE) 508/2014.	

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL*, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL* e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL* e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL* e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL*;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2a
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità

In caso di Enti Pubblici:

- Di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

In caso di privati:

- Di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

In caso di privati pescatori:

- di Rappresentante Legale della società _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di titolare della ditta individuale _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di proprietario dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____, P.IVA/CF_____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);

In caso di privati pescatori:

- che per l'investimento a bordo previsto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio e/o che per l'investimento previsto per singole attrezzature, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento _____ previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;

- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
  - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
  - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL*;
  - assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
  - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
  - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
  - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
  - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
  - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
  - rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
  - acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL* nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

In caso di privati pescatori:

DICHIARA altresì

- che l'imbarcazione oggetto di intervento è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

  DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:

  - *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
  - *nome del peschereccio_____*
  - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione_____*
  - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale) _____*
  - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986_____*
  - *marcatura esterna_____*
  - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)_____*

  TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO:

  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica_____*
  - *caratteristiche della capacità di pesca_____*
  - *potenza del motore (kW)_____*
  - *stazza (GT)_____*
  - *lunghezza fuoritutto_____*

- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio.

A tal fine, si allega:
- Copia della licenza di pesca;
- Copia registro ufficiale pescherecci.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2b
DICHIARAZIONE
ATTESTANTE LA CAPACITÀ FINANZIARIA
RILASCIATA DA SOGGETTO QUALIFICATO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 2B – CAPACITÀ FINANZIARIA
PO FEAMP 2014/2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2c
DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO
ART. 10 DEL REG. 508/2014

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 2C – DICHIARAZIONE ART. 10 REG. 508/2014
PO FEAMP 2014/2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio[1] o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio[2], se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[3] nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

[1] Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

[2] Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

[3] Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2d DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 2D – DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA
PO FEAMP 2014/2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3a
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(RESA AI SENSI DELL'ART. 46 TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ alla via/piazza _____, nella sua qualità di _____ della Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti:

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3b
DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3B – DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale), in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare _____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale ____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale __ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3c
DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3C – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ _____ Matr. _____ N.UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ _____ ed al R.I.P. _____

oppure

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 5.2 della SSL 2014-2020 del GAL VALLE D'ITRIA SCARL, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL VALLE D'ITRIA SCARL pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3d
DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3D – DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/società _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____, proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____,

DICHIARA

- che l'imbarcazione, denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, pratica la pesca costiera artigianale così come definita nell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014[1];
- che gli attrezzi annoverati nella licenza di pesca sono i seguenti (cancellare le voci non pertinenti):

ATTREZZI DA PESCA[2]	CODICE INTERNAZIONALE IDENTIFICATIVO[3]	ATTREZZO FISSO (S) TRAINATO (T) MOBILE (M)[4]	ATTREZZO ATTIVO (A) PASSIVO (P)[5]
Reti a circuizione a chiusura meccanica	PS	M	A
Reti a circuizione senza chiusura	LA	M	A
Sciabica da spiaggia	SB	T	A
Sciabica da natante	SV	T	A
Reti a strascico divergenti	OTB	T	A
Sfogliare-rapidi	TBB	T	A
Reti gemelle divergenti	OTT	T	A
Reti da traino pelagiche a coppia	PTM	T	A
Reti da traino pelagiche divergenti	OTM	T	A
Draghe tirate da natanti	DRB	T	A
Draghe meccanizzate	DRB	T	A
Draghe meccaniche comprese le turbosoffianti	HMD	T	A

[1] Ai sensi dell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "*pesca costiera artigianale*" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta pescherecia comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004 pag. 25.
[2] D.M. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 26 gennaio 2012 "Adeguamento alle Disposizioni Comunitarie in materia di licenze di pesca", art. 2 "Denominazione degli attrezzi da pesca".
[3] Classificazione statistica internazionale standardizzata degli attrezzi da pesca - ISSCFCG-FAO del 29 luglio 1980.
[4] Codificazione degli attrezzi da pesca ai sensi del Reg. (CE) n. 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta pescherecia comunitaria.
[5] Parlamento Europeo, Direzione Generale delle Politiche Interne dell'Unione, Unità Tematica B: Politiche Strutturali e di Coesione - Caratteristiche della pesca artigianale costiera in Europa – Allegato H (2011).

Rete da posta calate (ancorate)	GNS	S	P
Reti da posta circuitanti	GNC	S	P
Reti a tramaglio	GTR	S	P
Incastellate – combinate	GTN	S	P
Nasse e Cestelli	FPO	S	P
Cogolli e Bertovelli	FYK	-	P
Piccola Rete derivante	GND	S	P
Palangari fissi	LLS	S	P
Palangari derivanti	LLD	S	P
Lenze a mano e canna (manovrate a mano)	LHP	S	P
Lenze a mano e canna (meccanizzate)	LHM	S	P
Lenze trainate	LTL	M	A
Arpione	HAR	-	A

Luogo e Data, _____

IL BENEFICIARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3e
DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3E – DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i_____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____ P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____

DICHIARA

- Che per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3f
DICHIARAZIONE POSSESSO LICENZA DI PESCA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della Società _____, P. IVA/C.F.: _____, con sede legale in _____ alla _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

in riferimento alla domanda di partecipazione al bando di finanziamento di cui all'Intervento _____ della SSL 2014/2020 del GAL _____:

che l'imbarcazione da pesca _____ - Matricola _____ oggetto degli investimenti è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

- *DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:*
  - *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
  - *nome del peschereccio: _____*
  - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione: _____*
  - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale): _____*
  - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986: _____*
  - *marcatura esterna: _____*
  - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS): _____*
- *TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO/AGENTE DEL PESCHERECCIO:*
  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica: _____*
  - *caratteristiche della capacità di pesca: _____*
  - *potenza del motore (kW): _____*
  - *stazza (GT): _____*
  - *lunghezza fuoritutto: _____*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3g
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3G – DICHIARAZIONE EX ART. 53 D.LGS 165/01
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione alla Misura/Azione/Intervento _____ :

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
  "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".
- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ __ __/__ __/__ __ __ __

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4a
NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020

AZIONE _____ - INTERVENTO _____

TITOLO PROGETTO "_____"

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
PRODUZIONI 2016 (TIPOLOGIA E QUANTITATIVI)	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

_____
_____
_____
_____

_____
_____
_____
_____

1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

_____
_____
_____
_____
_____
_____

UBICAZIONE

_____
_____
_____

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1 _____			
WP2 _____			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI TRASVERSALI		
T1	Progetto presentato da un richiedente di età inferiore a 40 anni	
T2	Progetto presentato da una richiedente donna	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	Progetti che prevedano innovativi canali di vendita dei prodotti (vendita itinerante, on line, box schemes, consegna a domicilio)	
O2	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	
O3	Presenza di quota di partecipazione finanziaria da parte richiedente, ulteriore rispetto alla quota del 50% di cofinanziamento prevista	
	TOTALE PUNTEGGIO	

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse proprie

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

_____

Firma del Richiedente

_____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4b
DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ *(altro)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4c
DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS

SCHEMA TIPO

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI)/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

1- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

2- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

3- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____,

PREMESSO

- **che il GAL VALLE D'ITRIA SCARL ha reso pubblico in data _____ l'avviso relativo all'Intervento 5.2 "VENDITA DIRETTA DEI PRODOTTI DELLA PESCA" (in seguito "Avviso");**
- che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento.

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

SI IMPEGNANO A

1- Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato "_____", nel rispetto di quanto indicato all'articolo 9 dell'Avviso Parte A - GENERALE, entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;

2- Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, la _____, soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art. 5 dell'Avviso;

3- Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;

DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

SOGGETTO	RIPARTIZIONE ATTIVITÀ IN PERCENTUALE		RUOLO DI ATTIVITÀ NEL PROGETTO *(WP)*
	€	%	
TOTALE			

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____, _____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4d
ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 4D – ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS
PO FEAMP 2014/2020

SCHEMA TIPO
ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS

I sottoscritti:

a) *(Capofila)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

b) *(Partner)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

c) *(Eventuali altri Partner)*

PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATI/ATS per la realizzazione del progetto "_____", cofinanziato con le risorse di cui all' "Avviso _____" (Atto n. _____ del _____)

DICHIARANO

di riunirsi in *Associazione Temporanea di Imprese o Associazione Temporanea di Scopo (scegliere forma giuridica)* per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato.
I partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a _____ nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig. _____ nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di _____ nonché dei _____, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Soggetti Attuatori

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI/ATS al fine della realizzazione del Progetto.

Art. 2

Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 3

Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, _____ (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL VALLE D'ITRIA SCARL al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 4

Doveri della Capofila

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la AdG/OO.II. e il GAL VALLE D'ITRIA SCARL, della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL VALLE D'ITRIA SCARL.

In particolare esso assume:

a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della AdG/OO.II. e il GAL VALLE D'ITRIA SCARL per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto _____;
d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;
f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;

g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

Art. 5

Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG/OO.II. e dal GAL VALLE D'ITRIA SCARL.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 6

Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

Art. 7

Controllo e ripartizione delle spese

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla AdG/OO.II. e dal GAL VALLE D'ITRIA SCARL nell'Avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 8

(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

SOGGETTO (RAGIONE SOCIALE)	ATTIVITÀ	QUOTA PUBBLICA (€)	QUOTA PRIVATA (€)	TOTALE BUDGET (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
…				
	TOTALE			

Art. 9

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10
Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla AdG/OO.II..
Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la AdG/OO.II. tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11
Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 12
Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di _____ *(indicare il Foro della Capofila/Mandataria)*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme

Il presente schema è suscettibile di modifiche

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4e
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4e – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
PO FEAMP 2014/2020

Il sottoscritto nato il a
in qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

__ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.5
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____, in qualità di _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA[1]

Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.

di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.6
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 5 INTERVENTO: 2

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT 8			€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.7
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL** VALLE D'ITRIA SCARL REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE:5 INTERVENTO: 2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL VALLE D'ITRIA SCARL**	

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
TOTALE (EURO)					

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:

Comune: | Prov.:

CAP: | Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il GAL VALLE D'ITRIA SCARL i seguenti documenti giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro: _____	N.	
	Altro: _____	N.			Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: _____ Data di scadenza: _____

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.8
DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le
_____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento** _____ della SSL 2014/2020 del GAL VALLE D'ITRIA SCARL, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____ __	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.9
SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL** VALLE D'ITRIA SCARL REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 5 INTERVENTO: 2

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:
Comune: / Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8			€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA- INTERVENTO 2 VENDITA DIRETTA DEI PRODOTTI DELLA PESCA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL VALLE D'ITRIA SCARL (Comune di Fasano)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

☐ Aree Natura 2000 ☐ ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

	ZPS – Zone di Protezione Speciale		ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria		Aree Direttiva 2000/60/CE
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali		Altre Aree Protette o Svantaggiate
			Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO		STATO	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _	DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO CONCESSO (€)		PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _	NUM. GARANZIA	

	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _/ _ _/ _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. Causale Variante

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori __/__/____

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. Data presentazione

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _/ _ _/ _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL VALLE D'ITRIA SCARL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL VALLE D'ITRIA SCARL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL VALLE D'ITRIA SCARL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
2	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
3	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Valle d'Itria Scarl coincidente con il Comune di Fasano
4	In caso di investimenti a bordo: a) armatore deve essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca; b) imbarcazione deve aver svolto attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della richiesta di finanziamento; c) imbarcazione deve essere iscritta nel Registro Comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi dell'area eleggibile FEAMP del GAL; d) il richiedente non deve aver dichiarato quale "porto base" un porto esterno alle aree eleggibili FEAMP del GAL;
5	Richiedente non rientrante nei casi di inammissibilità previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (art. 10, par. 1 e 3);
6	Il beneficiario, al fine di garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, è tenuto a

	mantenere l'attività per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni")

CRITERI DI SELEZIONE		
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO
T1	Progetto presentato da un richiedente di età inferiore a 40 anni	
T2	Progetto presentato da un richiedente donna	
O1	Progetti che prevedano innovativi canali di vendita dei prodotti (vendita itinerante, on line, box schemes, consegna a domicilio)	
O2	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	
O3	Presenza di quota di partecipazione finanziaria da parte richiedente, ulteriore rispetto alla quota del 50% di cofinanziamento prevista	
	TOTALE	

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel

Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.10
SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 5
INTERVENTO: 2

Alla Cortese attenzione di
GAL VALLE D'ITRIA SCARL
Via Cisternino n. 281
Città LOCOROTONDO
Prov. (BA) CAP 70010

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.11
SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 5 INTERVENTO: 2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL VALLE D'ITRIA SCARL**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Comune:	Prov.:	CAP:

RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
Codice Fiscale:

Cognome:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO RICHIESTO (€)	
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

GAL VALLE D'ITRIA

Avviso pubblico Azione 5 – Intervento 3 – Mercati locali di prodotti per la pesca.

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL VALLE D'ITRIA SCARL

AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA
INTERVENTO 3 - MERCATI LOCALI DI PRODOTTI DELLA PESCA

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 05/10/2018

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018; ;

- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valle d'Itria Scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto *"PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento"*;
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria Scarl sottoscritta in data 7/11/2017, registrata in data 11.01.2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 297;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le *"Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia"*;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 188 del 25/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità ;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Valle d'Itria Scarl del 05/10/2018, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Valle d'Itria Scarl, corredate della relativa modulistica;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Valle D'Itria Scarl
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Cisternino n. 281
CAP		70121	70010
Città		BARI	LOCOROTONDO (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galvalleditria@legalmail.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galvalleditria.it

2. OGGETTO

Il GAL Valle d'Itria Scarl, nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020 "PAL VALLE D'ITRIA ", approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate a promuovere la realizzazione anche - da parte di enti pubblici dell'area costiera del GAL – di interventi infrastrutturali in aree o spazi pubblici da destinare ad attività di vendita diretta di produzioni ittiche locali.

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO **AZIONE**	*5*
RIFERIMENTO **INTERVENTO**	*3*

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA (€)
5.3	*€ 200.000,00*

L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro** € 200.000,00.

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto.
L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valle d'Itria Scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a: Enti pubblici con territorio eleggibile FEAMP.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.
Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente.
Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA" dell'Allegato B - Disposizioni Attuative

dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **45°**giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di:

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Valle d'Itria Scarl: www.galvalleditria.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. "*Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura*", p.a. Vito Di Pierro, raggiungibile ai seguenti recapiti:
email v.dipierro@regione.puglia.it,
Tel +39 080 5405190.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL Valle d'Itria Scarl dott.ssa Zaira Piangivino fino al 30° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail:
info@galvalleditria.it ; galvalleditria@legalmail.it;
tel.: +39 0804315406.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL VALLE D'ITRIA SCARL

AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA
INTERVENTO 3 - MERCATI LOCALI DI PRODOTTI PER LA PESCA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 05/10/2018

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
1.1 REGOLAMENTI UE (FONDI SIE) 3
1.2 REGOLAMENTI UE (PESCA E ACQUACOLTURA) 5
1.3 NORMATIVA NAZIONALE 8
1.4 RIFERIMENTI REGIONALI 10
2. ACRONIMI E DEFINIZIONI 12
3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ 18
4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE 19
5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI 21
6. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE 21
7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 21
8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE 22
9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO 27
9.1 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA 27
9.2 VALUTAZIONE 28
9.3 GRADUATORIA ED ELENCO DOMANDE NON AMMESSE 28
10. MODALITÀ DI PAGAMENTO 29
10.1 RICHIESTA DI ANTICIPO 29
10.2 RICHIESTA DI ACCONTO PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 30
10.3 RICHIESTA DI SALDO 31
11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI 33
12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE 35
13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI 36
14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO 37
15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO 38
16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST 39
17. RICORSI AMMINISTRATIVI 40
18. RINVIO 41
19. ENTRATA IN VIGORE 41

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla

segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n.

1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento

europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);

- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;

- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge **n. 154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, **n. 56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018 , n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;

- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile;
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
  - Il dott. Domenico Campanile, quale Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
  - Il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;

- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valle D'Itria Scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- La Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle D'Itria Scarl sottoscritta in data 7/11/2017, registrata in data 11.01.2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 297;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 188 del 25/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;

- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/10/2018 , con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Valle D'Itria Scarl, corredate della relativa modulistica.

▪ ACRONIMI E DEFINIZIONI

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Indentification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati

ACRONIMI UTILIZZATI	
DGR	Decreto Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployement Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International *bottom* Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche

ACRONIMI UTILIZZATI	
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca

ACRONIMI UTILIZZATI	
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Techincal, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

2. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,

- per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
- per la "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;

- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

3. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito

o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 30, da raggiungere con almeno due criteri.

Descrizione	Peso (P)	Condizione (C)	Valore (V)	Punteggio max (P*V)
Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	30	No	0	0
		Si	1	30
Progetti che prevedono interventi su strutture già esistenti e operanti adibite allo svolgimento di attività di vendita diretta	30	No	0	0
		Si	1	30
Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	30	No	0	0
		Si	1	30
Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	10	Ottimo	1,0	10
		Buono	0,5	5
		Sufficiente	0,2	2
		Insufficiente	0,0	0
				100

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

4. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

5. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Valle d'Itria Scarl
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Cisternino, 281
CAP		70121	70010
Città		BARI	LOCOROTONDO (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galvalleditria@legalmail.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galvalleditria.it

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Valle d'Itria.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL

Azione 5 - Intervento 3 – MERCATI LOCALI DI PRODOTTI PER LA PESCA

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….

Telefono ……. – email ……. – PEC …….

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Valle D'Itria Scarl dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*" dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL VALLE D'ITRIA SCARL

Via CISTERNINO – N. 281 - 70010 – LOCOROTONDO (BA)

PEC: galvalleditria@legalmail.it

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Valle D'Itria Scarl non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL Valle D'Itria Scarl : www.galvalleditria.it e della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*).

7. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Valle D'Itria Scarl;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in **Allegato C.2a**, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
6. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b;**
7. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:

1. Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);
3. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);
4. Dichiarazione[1] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
5. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA COLLETTIVA O IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA:

[1] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

1. Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi **Allegati C.4c** o **C.4d**);
   N.B.: In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data del protocollo della nota di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione.

D) DOCUMENTAZIONE NEL CASO IN CUI IL RICHIEDENTE SIA PESCATORE, ARMATORE O PROPRIETARIO DI IMBARCAZIONE DA PESCA:

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3f**) attestante il possesso della licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012, contenente le seguenti informazioni minime:
   a. *Dati relativi al peschereccio*[2] [3]:
      - numero di registro della flotta dell'Unione;[4]
      - nome del peschereccio;[5]
      - stato di bandiera/Paese di immatricolazione;
      - porto di immatricolazione (nome e codice nazionale);
      - marcatura esterna;
      - segnale radio internazionale di chiamata (IRCS);[6]

   b. Titolare della licenza/proprietario del peschereccio[5]:
      - nome e indirizzo della persona fisica o giuridica;
      - caratteristiche della capacità di pesca (ad es. costiera locale, costiera ravvicinata, etc.);
      - potenza del motore (kW)[7]
      - stazza (GT)[8]
      - lunghezza fuoritutto[9].
2. Copia della licenza di pesca;
3. Copia conforme della Licenza di navigazione (Licenza per Navi Minori e Galleggianti) e del Ruolino di equipaggio.

E) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;

[2] Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011
[3] Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).
[4] A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.
[5] Per i pescherecci che hanno un nome.
[6] In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta.
[7] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994.
[8] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.

2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: http://www.provveditoratoopppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
   - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

F) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

G) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;

- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Valle D'Itria Scarl e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

8. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

8.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;

b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare assenza del doppio finanziamento;
e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

8.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

8.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

a. numero identificativo del progetto;
b. nominativo del richiedente/ragione sociale;
c. codice fiscale o Partita IVA;
d. punteggio;
e. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
f. quota contributo comunitario;
g. quota contributo nazionale;
h. quota contributo regionale;
i. totale del contributo concesso;
j. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Valle D'Itria Scarl, e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Valle D'Itria Scarl, si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Valle D'Itria Scarl .

9. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

9.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Valle D'Itria Scarl.

Trattandosi di beneficiario pubblico, la domanda dovrà essere corredata da una dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte del Beneficiario, della Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

9.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Valle D'Itria Scarl, corredata della seguente documentazione:

a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL* Valle D'Itria Scarl - *Intervento 5.3 - C.U.P.*_____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e

degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);

f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

9.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Valle D'Itria Scarl.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata *entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata almeno della seguente documentazione:

a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla *messa in esercizio* degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);
c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: " *FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL* Valle D'Itria Scarl - *Intervento 5.3 - C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata *dichiarazione* resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
j. computo metrico di quanto realizzato;
k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;

l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

10. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;

- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.9** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL Valle D'Itria Scarl.

Il GAL Valle D'Itria Scarl effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di

cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL Valle D'Itria Scarl.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL Valle D'Itria Scarl e all'Amministrazione regionale.

11. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL Valle D'Itria Scarl della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia**

scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Valle D'Itria Scarl.

Il GAL Valle D'Itria Scarl espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

12. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL Valle D'Itria Scarl possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

13. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Valle D'Itria Scarl.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

14. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
   a. l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
   b. un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
   a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
   b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

   La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

15. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;

c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
d. *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

16. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.
La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

17. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Valle D'Itria Scarl;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali), adottato con D.D.S. n. 104 del 26/06/2017 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 76 del 29/06/2017;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

18. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014 – 2020
GAL VALLE D'ITRIA SCARL

AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA
INTERVENTO 3 - MERCATI LOCALI DI PRODOTTI PER LA PESCA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 05/10/2018

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP 2014 | 2020

INDICE

1. INTERVENTO 3
1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento 3
1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento 3
1.3 Criteri di ammissibilità 3
1.4 Interventi ammissibili 5
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI 5
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) 6
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO 8
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA 8
6. LOCALIZZAZIONE 9
7. CRITERI DI SELEZIONE 9
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO 10

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014,art.63 par. 1 lett. A e art. 42 par. 1 lett. a)
AZIONE	Azione 5 - Investimenti rivolti allo sviluppo delle filiere della valle d'Itria
INTERVENTO	Intervento 3 - Mercati locali di prodotti per la pesca
FINALITÀ	Promuovere la realizzazione anche - da parte di enti pubblici dell'area costiera del GAL – di interventi infrastrutturali in aree o spazi pubblici da destinare ad attività di vendita diretta di produzioni ittiche locali.
BENEFICIARI	Enti pubblici con territorio eleggibile FEAMP

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento "Mercati locali di prodotti per la pesca" prevede investimenti volti a promuovere la realizzazione anche - da parte di enti pubblici dell'area costiera del GAL – di interventi infrastrutturali in aree o spazi pubblici da destinare ad attività di vendita diretta di produzioni ittiche locali. L'Intervento sostiene investimenti al fine di aumentare l'occupazione e la coesione territoriale" del FEAMP e contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo trasversale "innovazione".

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
- Enti pubblici in aree eleggibili FEAMP del GAL.
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

OPERAZIONE A REGIA
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Valle d'Itria Scarl , coincidente con il Comune di Fasano.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Enti pubblici con territorio eleggibile FEAMP
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Gli interventi – proposti da amministrazioni comunali dell'area costiera del GAL – dovranno riguardare infrastrutture che rispettano le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala" e riguardano, comunque, beni e aree di proprietà pubblica. Per "infrastrutture su piccola scala" s'intendono infrastrutture che determinano un investimento non superiore a €200.000,00. La scelta del criterio è determinata dalla considerazione del fatto che la soglia finanziaria è quella che – in modo più efficace e "verificabile e controllabile" – consente di individuare interventi, modesti ma efficaci, associando una semplificazione procedurale per le varie fasi di valutazione e ammissibilità.
Il beneficiario, inoltre, al fine di garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, è tenuto a: a) mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"); b) prevederne, per i motivi suddetti e per il medesimo arco temporale di cui al punto a), in maniera chiara e inequivocabile – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento.
gli interventi –proposti da amministrazioni comunali dell'area costiera del GAL – dovranno riguardare infrastrutture che rispettano le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala" e riguardano, comunque, beni e aree di proprietà pubblica[1]

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;

[1] Per "infrastrutture su piccola scala" s'intendono infrastrutture che determinano un investimento non superiore a € 200.000,00. La scelta del criterio è determinata dalla considerazione del fattto che la soglia finanziaria è quella che –in modo più efficace "verificabile e controllabile"- consente di individuare interventi, modesti ma efficaci, associando una semplificazione procedurale per le varie fasi di valutazione e ammissibilità. La stima dell'importo è stata determinata sulla base di informali indagini di mercato.

- le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il **modello dell'Allegato C.2b** del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili interventi infrastrutturali in aree o spazi pubblici da destinare ad attività di vendita diretta di produzioni ittiche locali.

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- spese per interventi di ristrutturazione/adeguamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici;
- spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici;
- spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- spese per acquisto di strutture mobili da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.);
- spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici;
- spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP*

2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.
Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;

8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "*Acquisto di materiale usato")*;
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;
e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.
Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Valle d'Itria Scarl e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Valle d'Itria Scarl e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Valle d'Itria Scarl e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio inserire la seguente prescrizione:

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui al presente Intervento, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all'intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 9 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- piano di gestione e funzionamento quinquennale;
- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 (**tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Valle d'Itria Scarl coincidente con il territorio del Comune di Fasano.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**COEFFICIENTE C (0<C<1)**	**PESO (PS)**	**PUNTEGGIO P=C*PS**
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	No=0 Si= 1	30	
O2	Progetti che prevedono interventi su strutture già esistenti e operanti adibite allo svolgimento di attività di vendita diretta[2]	No=0 Si= 1	30	
O3	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con	No=0 Si= 1	30	

[2] Il punteggio sarà attribuito a progetti che presentano connessioni – anche solo funzionali – con interventi (itinerari, strutture, servizi) finalizzati alla fruizione di aree marine o costiere realizzati nel corso dei precedenti periodi di programmazione

OPERAZIONE A REGIA				
	particolare attenzione a esigenze portatori di handicap[3]			
O4	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto[4]	Ottimo= 1 Buono=0,5 Sufficiente=0,2 Insufficiente=0,0	10	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **30** da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio del costo totale minore.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia approvata.

[3] Il punteggio sarà attribuito a progetti che destinano almeno il 10% della spesa a investimenti per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili

[4] Ottimo: Il Piano presenta un eccellente livello di efficacia, chiarezza e coerenza.
Buono: Il Piano presenta un buon livello di efficacia, chiarezza e coerenza.
Sufficiente: Il Piano presenta un sufficiente livello di efficacia, chiarezza e coerenza.
Insufficiente: Il Piano non presenta tutti gli elementi di cui al paragrafo 5 ovvero pur, contenendoli, li descrive in maniera non sufficientemente chiara, efficace e coerente

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL VALLE D'ITRIA SCARL

AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA
INTERVENTO 3 - MERCATI LOCALI DI PRODOTTI PER LA PESCA

PARTE C - MODULISTICA

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FEAMP 2014/2020
CON NOTA DEL 25/10/2018

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 05/10/2018

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.1
SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D 'ITRIA SCARL
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 5 INTERVENTO: 3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL VALLE D'ITRIA SCARL**	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. ____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:

Cognome o Ragione Sociale:		Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:		Tel./Cell.:
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:		Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8			€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: Azione 5 – Investimenti rivolti allo sviluppo delle filiere della Valle d'itria
Intervento 3 - Mercati locali di prodotti per la pesca

Tipologia beneficiario: Enti pubblici con territorio eleggibile FEAMP

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000		ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZPS – Zone di Protezione Speciale		ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria		Aree Direttiva 2000/60/CE
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali		Altre Aree Protette o Svantaggiate

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	Specificare

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL VALLE D 'ITRIA SCARL (Comune Fasano)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI

DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO

Il Beneficiario _____ si impegna a:

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
2	Gli interventi –proposti da amministrazioni comunali dell'area costiera del GAL – dovranno riguardare infrastrutture che rispettano le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala" e riguardano, comunque, beni e aree di proprietà pubblica
3	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
4	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Valle d'Itria Scarl , coincidente con il Comune di Fasano

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

5	Enti pubblici con territorio eleggibile FEAMP
6	Il beneficiario, inoltre, al fine di garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, è tenuto a: a) mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"); b) prevederne, per i motivi suddetti e per il medesimo arco temporale di cui al punto a), in maniera chiara e inequivocabile – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento.

CRITERI DI SELEZIONE			
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)		
O2	Progetti che prevedono interventi su strutture già esistenti e operanti adibite allo svolgimento di attività di vendita diretta		
O3	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap		
O4	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto		
	TOTALE		

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTO	N. DOCUMENTI

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

1	*Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.	
2	*Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Valle D'Itria Scarl;	
3	*Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;	
4	*Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;	
5	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in **Allegato C.2a**, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;	
6	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b;**	
7	Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente	
8	Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;	
9	Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);	
10	Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);	
11	Dichiarazione[1] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;	
12	Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.	
13	Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi **Allegati C.4c** o **C.4d**);	
14	Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3f**) attestante il possesso della licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012	
15	Copia della licenza di pesca;	
16	Copia conforme della Licenza di navigazione (Licenza per Navi Minori e Galleggianti) e del Ruolino di equipaggio	
17	Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi	

[1] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	proposti;	
18	Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015	
19	Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;	
20	Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;	
21	Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;	
22	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;	
23	Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**	
24	In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**)	
25	piano di gestione e funzionamento quinquennale;	
26	copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;	
27	autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);	
28	titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 (**tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti	

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL*, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL*);

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL* e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL* e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL* e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL*;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2a
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità

In caso di Enti Pubblici:

- Di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

In caso di privati:

- Di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

In caso di privati pescatori:

- di Rappresentante Legale della società _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di titolare della ditta individuale _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di proprietario dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____, P.IVA/CF_____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);

In caso di privati pescatori:

- che per l'investimento a bordo previsto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio e/o che per l'investimento previsto per singole attrezzature, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento _____ previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;

- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
  - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
  - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL*;
  - assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
  - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
  - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
  - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
  - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
  - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
  - rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
  - acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL* nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

In caso di privati pescatori:

DICHIARA altresì

- che l'imbarcazione oggetto di intervento è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

  DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:

  - *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
  - *nome del peschereccio_____*
  - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione_____*
  - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale) _____*
  - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986_____*
  - *marcatura esterna_____*
  - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)_____*

  TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO:

  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica_____*
  - *caratteristiche della capacità di pesca_____*
  - *potenza del motore (kW)_____*
  - *stazza (GT)_____*
  - *lunghezza fuoritutto_____*

- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio.

A tal fine, si allega:
- Copia della licenza di pesca;
- Copia registro ufficiale pescherecci.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	





Il **UNIONE EUROPEA** **REPUBBLICA ITALIANA** **REGIONE PUGLIA**

richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2b
DICHIARAZIONE
ATTESTANTE LA CAPACITÀ FINANZIARIA
RILASCIATA DA SOGGETTO QUALIFICATO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 2B – CAPACITÀ FINANZIARIA
PO FEAMP 2014/2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2c
DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO
ART. 10 DEL REG. 508/2014

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio[1] o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio[2], se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[3] nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

[1] Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

[2] Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

[3] Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2d
DICHIARAZIONE
SUI RAPPORTI DI PARENTELA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 2D – DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA
PO FEAMP 2014/2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3a
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(RESA AI SENSI DELL'ART. 46 TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ alla via/piazza _____, nella sua qualità di _____ della Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: ☐

Numero sindaci supplenti: ☐

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3b
DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3B – DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale), in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare _____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale ____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale __ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3c
DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3C – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ _____ Matr. _____ N.UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ _____ ed al R.I.P. _____

oppure

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 5.3 della SSL 2014-2020 del GAL VALLE D 'ITRIA SCARL, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL VALLE D 'ITRIA SCARL pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3d
DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3D – DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/società _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____, proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____,

DICHIARA

- che l'imbarcazione, denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, pratica la pesca costiera artigianale così come definita nell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014[1];
- che gli attrezzi annoverati nella licenza di pesca sono i seguenti (cancellare le voci non pertinenti):

ATTREZZI DA PESCA[2]	CODICE INTERNAZIONALE IDENTIFICATIVO[3]	ATTREZZO FISSO (S) TRAINATO (T) MOBILE (M)[4]	ATTREZZO ATTIVO (A) PASSIVO (P)[5]
Reti a circuizione a chiusura meccanica	PS	M	A
Reti a circuizione senza chiusura	LA	M	A
Sciabica da spiaggia	SB	T	A
Sciabica da natante	SV	T	A
Reti a strascico divergenti	OTB	T	A
Sfogliare-rapidi	TBB	T	A
Reti gemelle divergenti	OTT	T	A
Reti da traino pelagiche a coppia	PTM	T	A
Reti da traino pelagiche divergenti	OTM	T	A
Draghe tirate da natanti	DRB	T	A
Draghe meccanizzate	DRB	T	A
Draghe meccaniche comprese le turbosoffianti	HMD	T	A

[1] Ai sensi dell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "*pesca costiera artigianale*" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004 pag. 25.
[2] D.M. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 26 gennaio 2012 "Adeguamento alle Disposizioni Comunitarie in materia di licenze di pesca", art. 2 "Denominazione degli attrezzi da pesca".
[3] Classificazione statistica internazionale standardizzata degli attrezzi da pesca - ISSCFCG-FAO del 29 luglio 1980.
[4] Codificazione degli attrezzi da pesca ai sensi del Reg. (CE) n. 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria.
[5] Parlamento Europeo, Direzione Generale delle Politiche Interne dell'Unione, Unità Tematica B: Politiche Strutturali e di Coesione - Caratteristiche della pesca artigianale costiera in Europa – Allegato H (2011).

Rete da posta calate (ancorate)	GNS	S	P
Reti da posta circuitanti	GNC	S	P
Reti a tramaglio	GTR	S	P
Incastellate – combinate	GTN	S	P
Nasse e Cestelli	FPO	S	P
Cogolli e Bertovelli	FYK	-	P
Piccola Rete derivante	GND	S	P
Palangari fissi	LLS	S	P
Palangari derivanti	LLD	S	P
Lenze a mano e canna (manovrate a mano)	LHP	S	P
Lenze a mano e canna (meccanizzate)	LHM	S	P
Lenze trainate	LTL	M	A
Arpione	HAR	-	A

Luogo e Data, _____

IL BENEFICIARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3e
DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3E – DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i_____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____ P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____

DICHIARA

- Che per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3f
DICHIARAZIONE POSSESSO LICENZA DI PESCA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3F – DICHIARAZIONE POSSESSO LICENZA DI PESCA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della Società _____, P. IVA/C.F.: _____, con sede legale in _____ alla _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

in riferimento alla domanda di partecipazione al bando di finanziamento di cui all'Intervento _____ della SSL 2014/2020 del GAL _____:

che l'imbarcazione da pesca _____ - Matricola _____ oggetto degli investimenti è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

- *DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:*
  - *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
  - *nome del peschereccio: _____*
  - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione: _____*
  - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale): _____*
  - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986: _____*
  - *marcatura esterna: _____*
  - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS): _____*
- *TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO/AGENTE DEL PESCHERECCIO:*
  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica: _____*
  - *caratteristiche della capacità di pesca: _____*
  - *potenza del motore (kW): _____*
  - *stazza (GT): _____*
  - *lunghezza fuoritutto: _____*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3g
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3G – DICHIARAZIONE EX ART. 53 D.LGS 165/01
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione alla Misura/Azione/Intervento _____ :

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
  "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".
- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ __ __/__ __/__ __ __ __

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4a
NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020

AZIONE 5 - INTERVENTO 3

TITOLO PROGETTO "MERCATI LOCALI DI PRODOTTI PER LA PESCA"

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
PRODUZIONI 2016 (TIPOLOGIA E QUANTITATIVI)	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

_____
_____
_____
_____

_____
_____
_____
_____

1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

_____
_____
_____
_____
_____
_____

UBICAZIONE

_____
_____
_____

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1 _____			
WP2 _____			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	
O2	Progetti che prevedono interventi su strutture già esistenti e operanti adibite allo svolgimento di attività di vendita diretta	
O3	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	
O4	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	
	TOTALE PUNTEGGIO	

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse proprie

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

_____

Firma del Richiedente

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4b
DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ *(altro)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4c
DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS

SCHEMA TIPO

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI)/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

1- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

2- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

3- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____,

PREMESSO

che il GAL VALLE D 'ITRIA SCARL **ha reso pubblico in data _____ l'avviso relativo all'Intervento 5.3"Mercati locali di prodotti per la pesca" (in seguito "Avviso");**

- che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento.

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

SI IMPEGNANO A

1- Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato "_____", nel rispetto di quanto indicato all'articolo 9 dell'Avviso Parte A - GENERALE, entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;

2- Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, la _____, soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art. 5 dell'Avviso;

3- Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;

DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

SOGGETTO	RIPARTIZIONE ATTIVITÀ IN PERCENTUALE		RUOLO DI ATTIVITÀ NEL PROGETTO *(WP)*
	€	%	
TOTALE			

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____, _____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4d
ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS

SCHEMA TIPO
ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS

I sottoscritti:

a) *(Capofila)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

b) *(Partner)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

c) *(Eventuali altri Partner)*

PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATI/ATS per la realizzazione del progetto "_____", cofinanziato con le risorse di cui all' "Avviso _____" (Atto n. _____ del _____)

DICHIARANO

di riunirsi in *Associazione Temporanea di Imprese o Associazione Temporanea di Scopo (scegliere forma giuridica)* per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato.

I partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a _____ nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig. _____ nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di _____ nonché dei _____, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Soggetti Attuatori

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI/ATS al fine della realizzazione del Progetto.

Art. 2

Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 3

Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, _____ (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL Valle d'Itria Scarl al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 4

Doveri della Capofila

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la AdG/OO.II. e il GAL Valle d'Itria Scarl, della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL Valle d'Itria Scarl.

In particolare esso assume:

a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della AdG/OO.II. e il GAL Valle d'Itria Scarl per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto _____;
d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;
f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;

g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

Art. 5

Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG/OO.II. e dal GAL Valle d'Itria Scarl.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 6

Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

Art. 7

Controllo e ripartizione delle spese

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla AdG/OO.II. e dal GAL Valle d'Itria Scarl nell'Avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 8

(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

SOGGETTO (RAGIONE SOCIALE)	ATTIVITÀ	QUOTA PUBBLICA (€)	QUOTA PRIVATA (€)	TOTALE BUDGET (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
…				
	TOTALE			

Art. 9

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10
Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla AdG/OO.II..
Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la AdG/OO.II. tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11
Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 12
Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di _____ *(indicare il Foro della Capofila/Mandataria)*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme

Il presente schema è suscettibile di modifiche

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4e
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

Il sottoscritto nato il a
in qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.5
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____, in qualità di _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA[1]

- ☐ Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.
- ☐ di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.6
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE:5 INTERVENTO: 3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL VALLE D'ITRIA SCARL**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita:	(__)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D 'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL VALLE D 'ITRIA SCARL

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT 8			€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D 'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.7
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL** VALLE D 'ITRIA SCARL REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 5 INTERVENTO: 3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL VALLE D'ITRIA SCARL**	

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
TOTALE (EURO)					

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:	
Comune:	Prov.:
CAP:	Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il GAL VALLE D 'ITRIA SCARL i seguenti documenti giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro: _____	N.	
	Altro: _____	N.			Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.8
DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le
_____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento** _____ della SSL 2014/2020 del GAL VALLE D 'ITRIA SCARL, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____ __	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.9
SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL** VALLE D 'ITRIA SCARLREGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 5 INTERVENTO: 3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL VALLE D'ITRIA SCARL**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:

Cognome: | Nome:

Data di nascita: | Sesso: | Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.: | Tel./Cell.:

Comune: | Prov.: | CAP:

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8			€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: **AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA**
INTERVENTO 3 - MERCATI LOCALI DI PRODOTTI PER LA PESCA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL VALLE D 'ITRIA SCARL (Comune Fasano)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

☐ Aree Natura 2000 | ☐ ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

	ZPS – Zone di Protezione Speciale		ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria		Aree Direttiva 2000/60/CE
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali		Altre Aree Protette o Svantaggiate
			Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO		STATO	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _	DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO CONCESSO (€)		PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _	NUM. GARANZIA	

	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _/ _ _/ _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. Causale Variante

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. Data presentazione

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _/ _ _/ _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI

DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL VALLE D 'ITRIA SCARL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL VALLE D 'ITRIA SCARL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL VALLE D 'ITRIA SCARL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
2	Gli interventi –proposti da amministrazioni comunali dell'area costiera del GAL – dovranno riguardare infrastrutture che rispettano le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala" e riguardano, comunque, beni e aree di proprietà pubblica
3	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
4	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Valle d'Itria Scarl , coincidente con il Comune di Fasano
5	Enti pubblici con territorio eleggibile FEAMP
6	Il beneficiario, inoltre, al fine di garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, è tenuto a: a) mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"); b) prevederne, per i motivi suddetti e per il medesimo arco temporale di cui al punto a), in maniera chiara e inequivocabile – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di

	gestione e funzionamento.

CRITERI DI SELEZIONE		
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	
O2	Progetti che prevedono interventi su strutture già esistenti e operanti adibite allo svolgimento di attività di vendita diretta	
O3	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	
O4	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	
	TOTALE	

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.10
SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 5
INTERVENTO: 3

Alla Cortese attenzione di
GAL VALLE D'ITRIA SCARL
Via Cisternino n. 281
Città LOCOROTONDO
Prov. (BA) CAP 70010

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.11
SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 5 INTERVENTO: 3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL VALLE D'ITRIA SCARL**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE	
DATA FINE LAVORI	_ _ / _ _ / _ _ _ _
IMPORTO RICHIESTO (€)	
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _ / _ _ / _ _ _ _
PROROGA AL	_ _ / _ _ / _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _ / _ _ / _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

☐	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
☐	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
☐	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _/ _ _/ _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

GAL VALLE D'ITRIA

Avviso pubblico Azione 5 – Intervento 4 – Centro servizi avanzati per la pesca.

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL VALLE D'ITRIA SCARL

AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA
INTERVENTO 4 - CENTRO SERVIZI AVANZATI LA PESCA

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 05/10/2018

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018; ;

- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valle d'Itria Scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto *"PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento"*;
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria Scarl sottoscritta in data 7/11/2017, registrata in data 11.01.2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 297;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le *"Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia"*;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 189 del 25/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità ;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/10/2018, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Valle d'Itria Scarl, corredate della relativa modulistica;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Valle D'Itria Scarl
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Cisternino n. 281
CAP		70121	70010
Città		BARI	LOCOROTONDO (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galvalleditria@legalmail.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galvalleditria.it

2. OGGETTO

Il GAL Valle d'Itria Scarl, nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020 "PAL VALLE D'ITRIA ", approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate a dotare il territorio del GAL di un "Centro servizi avanzati per la pesca" cui sia attribuito il compito di svolgere un'azione, da un lato, di accompagnamento e supporto agli operatori nel disbrigo delle pratiche amministrative più complesse; dall'altro, di rafforzamento delle relative conoscenze, competenze e strategie commerciali.

Più specificatamente, nel primo caso ci si riferisce ad attività burocratiche, procedurali o autorizzative in grado di facilitare l'adattamento delle imprese ai processi di cambiamento in atto nel settore; nel secondo caso, ad azioni di informazione volti a introdurre elementi di innovazione nell'ambito dei processi gestionali e di commercializzazione delle imprese di pesca.
Il Centro Servizi Avanzati per la Pesca dovrà attivare percorsi informativi relativi alle tematiche specificate di seguito:
- utilizzo di tecnologie dell'informazione nell'ambito dei processi produttivi e di commercializzazione;
- sicurezza del lavoro a bordo delle navi da pesca nonché per le operazioni a terra;
- igiene, salute, sicurezza alimentare e qualità dei processi produttivi e di commercializzazione;
- qualificazione e riqualificazione professionale (acquacoltura, pescaturismo e ittiturismo);
- creazione e gestione dell'impresa, in particolare per giovani e donne;
- sostenibilità ambientale dell'attività di pesca (efficienza energetica, rifiuti, rigetti).

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO **AZIONE**	*5*
RIFERIMENTO **INTERVENTO**	*4*

3. DISCIPLINARE
Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA
La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	**DOTAZIONE FINANZIARIA (€)**
5.4	*€ 200.000,00*

L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro** € 200.000,00.

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto.
L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valle d'Itria Scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. INTENSITÀ DELL'AIUTO
L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI
Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a:
Cooperative di imprenditori ittici come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.
Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente.
Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA" dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **45°**giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di:

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Valle d'Itria Scarl: www.galvalleditria.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. "*Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura*", p.a. Vito Di Pierro, raggiungibile ai seguenti recapiti:
email v.dipierro@regione.puglia.it,
Tel +39 080 5405190.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL Valle d'Itria Scarl dott.ssa Zaira Piangivino fino al 30° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail:
info@galvalleditria.it ; galvalleditria@legalmail.it;
tel.: +39 0804315406.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL VALLE D'ITRIA SCARL

AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA
INTERVENTO 4 - CENTRO SERVIZI AVANZATI PER LA PESCA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 05/10/2018

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
1.1 REGOLAMENTI UE (FONDI SIE) 3
1.2 REGOLAMENTI UE (PESCA E ACQUACOLTURA) 5
1.3 NORMATIVA NAZIONALE 8
1.4 RIFERIMENTI REGIONALI 10
2. ACRONIMI E DEFINIZIONI 12
3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ 18
4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE 19
5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI 21
6. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE 22
7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 22
8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE 23
9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO 28
9.1 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA 28
9.2 VALUTAZIONE 29
9.3 GRADUATORIA ED ELENCO DOMANDE NON AMMESSE 29
10. MODALITÀ DI PAGAMENTO 30
10.1 RICHIESTA DI ANTICIPO 30
10.2 RICHIESTA DI ACCONTO PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 31
10.3 RICHIESTA DI SALDO 32
11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI 35
12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE 36
13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI 37
14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO 38
15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO 40
16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST 41
17. RICORSI AMMINISTRATIVI 42
18. RINVIO 42
19. ENTRATA IN VIGORE 43

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla

segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n.

1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento

europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);

- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;

- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge **n. 154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, **n. 56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018 , n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;

- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile;
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
  - Il dott. Domenico Campanile, quale Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
  - Il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;

- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valle D'Itria Scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- La Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle D'Itria Scarl sottoscritta in data 7/11/2017, registrata in data 11.01.2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 297;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 189 del 25/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;

- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/10/2018 , con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Valle D'Itria Scarl , corredate della relativa modulistica.

2. ACRONIMI E DEFINIZIONI

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Indentification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati

ACRONIMI UTILIZZATI	
DGR	Decreto Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployement Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International *bottom* Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche

ACRONIMI UTILIZZATI	
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca

ACRONIMI UTILIZZATI	
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Techincal, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,

- per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
- per la "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;

- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, 0 oppure 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello

stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 40, da raggiungere con almeno due criteri.

Descrizione	Peso (P)	Condizione (C)	Valore (V)	Punteggio max (P*V)
Pertinenza del soggetto proponente (Il soggetto proponente presenta caratteristiche adeguate - in termini di risorse e capacità gestionali e organizzative - per una efficace realizzazione del progetto)	20	Ottimo	1,0	20,0
		Buono	0,8	16,0
		Sufficiente	0,5	10,0
		Insufficiente	0,0	0,0
Qualità del progetto in termini di chiarezza e completezza (Il Progetto definisce in maniera precisa azioni e obiettivi. Le attività proposte risultano chiare e articolate in un Work Plan, in cui per ciascun WP sono identificati indicatori di realizzazione, di risultato e risorse necessarie. Il Piano finanziario è congruo rispetto alle risorse impiegate e agli indicatori individuati)	20	Ottimo	1,0	20,0
		Buono	0,8	16,0
		Sufficiente	0,5	10,0
		Insufficiente	0,0	0,0
Qualità del piano di monitoraggio (Le attività di monitoraggio previste per garantire che il Progetto proceda come da cronoprogramma risultano chiare ed efficaci)	20	Ottimo	1,0	20,0
		Buono	0,8	16,0
		Sufficiente	0,5	10,0
		Insufficiente	0,0	0,0
Metodologia delle attività di informazione (Il progetto descrive in maniera chiara e puntuale la metodologia proposta per le attività di informazione: questa sarà valutata in base all'adeguatezza della medesima nonchè alla rispondenza degli strumenti proposti alle tematiche da trattare)	20	Ottimo	1,0	20,0
		Buono	0,8	16,0
		Sufficiente	0,5	10,0
		Insufficiente	0,0	0,0
Qualità delle risorse umane impiegate (Il Progetto evidenzia - attraverso l'esibizione dei relativi curricula - le qualifiche delle risorse umane che si intende impiegare. Le competenze messe a servizio delle attività progettuali saranno valutate sulla base della pertinenza con le tematiche da trattare)	20	Ottimo	1,0	20,0
		Buono	0,8	16,0
		Sufficiente	0,5	10,0
		Insufficiente	0,0	0,0
				100,0

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si

rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

6. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Valle d'Itria Scarl
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Cisternino, 281
CAP		70121	70010
Città		BARI	LOCOROTONDO (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galvalleditria@legalmail.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galvalleditria.it

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Valle d'Itria.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art.8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL

Azione 5 - Intervento 4 - CENTRO SERVIZI AVANZATI PER LA PESCA

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….

Telefono ……. – email ……. – PEC …….

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Valle D'Itria Scarl dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*" dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL VALLE D'ITRIA SCARL

Via CISTERNINO – N. 281 - 70010 – LOCOROTONDO (BA)

PEC: galvalleditria@legalmail.it

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Valle D'Itria Scarl non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL Valle D'Itria Scarl: www.galvalleditria.it e della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*).

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Valle D'Itria Scarl;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in **Allegato C.2a**, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
6. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b;**
7. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.

8. Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (*ove pertinente*)[1].
9. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
10. Dichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da parte del beneficiario relativa all'Art. 10 del Reg. 508/2014 (vedasi **Allegato C.2c**);
11. Dichiarazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa alle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi **Allegato C.3g**);

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:

1. Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);
3. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);
4. Dichiarazione[2] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
5. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA COLLETTIVA O IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA:

1. Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi **Allegati C.4c** o **C.4d**);
   N.B.: In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data del protocollo della nota di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione.

D) DOCUMENTAZIONE NEL CASO IN CUI IL RICHIEDENTE SIA PESCATORE, ARMATORE O PROPRIETARIO DI IMBARCAZIONE DA PESCA:

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3f**) attestante il possesso della licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012, contenente le seguenti informazioni minime:

[1] Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

[2] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

a. *Dati relativi al peschereccio*[3] [4]:
   - numero di registro della flotta dell'Unione;[5]
   - nome del peschereccio;[6]
   - stato di bandiera/Paese di immatricolazione;
   - porto di immatricolazione (nome e codice nazionale);
   - marcatura esterna;
   - segnale radio internazionale di chiamata (IRCS);[7]

b. *Titolare della licenza/proprietario del peschereccio[5]:*
   - nome e indirizzo della persona fisica o giuridica;
   - caratteristiche della capacità di pesca (ad es. costiera locale, costiera ravvicinata, etc.);
   - potenza del motore (kW)[8]
   - stazza (GT)[9]
   - lunghezza fuoritutto[9].

2. Copia della licenza di pesca;
3. Copia conforme della Licenza di navigazione (Licenza per Navi Minori e Galleggianti) e del Ruolino di equipaggio.

E) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: http://www.provveditoratoopppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;

[3] Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011
[4] Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).
[5] A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.
[6] Per i pescherecci che hanno un nome.
[7] In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta.
[8] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994.
[9] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.

6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
   - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

F) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono

non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

G) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Valle D'Itria Scarl e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

9.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare assenza del doppio finanziamento;
e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

9.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

9.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

a. numero identificativo del progetto;
b. nominativo del richiedente/ragione sociale;
c. codice fiscale o Partita IVA;
d. punteggio;
e. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
f. quota contributo comunitario;
g. quota contributo nazionale;
h. quota contributo regionale;
i. totale del contributo concesso;
j. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Valle D'Itria Scarl, e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Valle D'Itria Scarl, si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Valle D'Itria Scarl.

10. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

10.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Valle D'Itria Scarl.

La domanda deve essere **obbligatoriamente** corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà decorrere dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere una durata non inferiore a tre anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, , e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della polizza dovrà essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia.

Lo stesso GAL deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

10.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Valle D'Itria Scarl, corredata della seguente documentazione:

a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL* Valle D'Itria Scarl - *Intervento 5.4 - C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000

attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;

e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

10.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;

2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Valle D'Itria Scarl.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata *entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata almeno della seguente documentazione:

a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla *messa in esercizio* degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);
c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: " *FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL* Valle D'Itria Scarl - *Intervento 5.4- C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata *dichiarazione* resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);

h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
j. computo metrico di quanto realizzato;
k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.9** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL Valle D'Itria Scarl.

Il GAL Valle D'Itria Scarl effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio

attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL Valle D'Itria Scarl.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL Valle D'Itria Scarl e all'Amministrazione regionale.

12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL Valle D'Itria Scarl della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);

- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Valle D'Itria Scarl.

Il GAL Valle D'Itria Scarl espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti,

assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL Valle D'Itria Scarl possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di

liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Valle D'Itria Scarl.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
   a. l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
   b. un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
   a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
   b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

   La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
d. *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

17. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.
La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

18. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Valle D'Itria Scarl;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali), adottato con D.D.S. n. 104 del 26/06/2017 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 76 del 29/06/2017;
- Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018 pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;

- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

19. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014 – 2020
GAL VALLE D'ITRIA SCARL

AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA
INTERVENTO 4 - CENTRO SERVIZI AVANZATI PER LA PESCA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 05/10/2018

INDICE

1. INTERVENTO 3
1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO 3
1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO 4
1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 4
1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI 5
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI 6
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) 7
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO 9
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA 9
6. LOCALIZZAZIONE 10
7. CRITERI DI SELEZIONE 10
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO 12

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014,art.63 par. 1 lett. A e art. 42 par. 1 lett. a)
AZIONE	Azione 5 - Investimenti rivolti allo sviluppo delle filiere della valle d'Itria
INTERVENTO	Intervento 4 – Centro servizi avanzati per la pesca
FINALITÀ	Creazione di un "Centro Servizi Avanzati per la Pesca" cui sia attribuito il compito di svolgere un'azione, da un lato, di accompagnamento e supporto agli operatori nel disbrigo delle pratiche amministrative più complesse; dall'altro, di rafforzamento delle relative conoscenze, competenze e strategie commerciali
BENEFICIARI	Cooperative di imprenditori ittici come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4.

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento prevede la realizzazione di un "Centro servizi avanzato della pesca" cui sia attribuito il compito di svolgere un'azione, da un lato, di accompagnamento e supporto agli operatori nel disbrigo delle pratiche amministrative più complesse; dall'altro, di rafforzamento delle relative conoscenze, competenze e strategie commerciali.

Più specificatamente, nel primo caso ci si riferisce ad attività burocratiche, procedurali o autorizzative in grado di facilitare l'adattamento delle imprese ai processi di cambiamento in atto nel settore; nel secondo caso, ad azioni di informazione volti a introdurre elementi di innovazione nell'ambito dei processi gestionali e di commercializzazione delle imprese di pesca.

Il Centro Servizi Avanzati per la Pesca dovrà attivare percorsi informativi relativi alle tematiche specificate di seguito:

- utilizzo di tecnologie dell'informazione nell'ambito dei processi produttivi e di commercializzazione;
- sicurezza del lavoro a bordo delle navi da pesca nonché per le operazioni a terra;
- igiene, salute, sicurezza alimentare e qualità dei processi produttivi e di commercializzazione;
- qualificazione e riqualificazione professionale (acquacoltura, pescaturismo e ittiturismo);
- creazione e gestione dell'impresa, in particolare per giovani e donne;
- sostenibilità ambientale dell'attività di pesca (efficienza energetica, rifiuti, rigetti).

L'Intervento sostiene investimenti al fine di aumentare l'occupazione e la coesione territoriale" del FEAMP e contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo trasversale "innovazione".

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Cooperative di imprenditori ittici come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Valle d'Itria Scarl coincidente con il Comune di Fasano
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Richiedente avente sede legale o operativa in aree eleggibili FEAMP del GAL

OPERAZIONE A REGIA
Richiedente non rientrante nei casi di inammissibilità previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (art. 10, par. 1 e 3)
Richiedente non rientrante nei casi di esclusione previsti dal Reg. (UE) n. 966/2012 (art. 106)
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"); - prevederne, per i motivi suddetti e per il medesimo arco temporale in maniera chiara e inequivocabile – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il **modello dell'Allegato C.2b** del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili interventi tesi a promuovere uno "strumento d'area" in grado di coordinare e sviluppare, in modo univoco e congiunto, attività strategiche per la competitività delle imprese.
Più specificatamente, si intende dotare il territorio del GAL di un "Centro Servizi Avanzati per la Pesca" cui sia attribuito il compito di svolgere un'azione, da un lato, di accompagnamento e supporto agli operatori nel disbrigo delle pratiche amministrative più complesse; dall'altro, di rafforzamento delle relative conoscenze, competenze e strategie commerciali.
Più specificatamente, nel primo caso ci si riferisce ad attività burocratiche, procedurali o autorizzative in grado di facilitare l'adattamento delle imprese ai processi di cambiamento in atto nel settore; nel secondo caso, ad azioni di informazione volti a introdurre elementi di innovazione

nell'ambito dei processi gestionali e di commercializzazione delle imprese di pesca.
Il Centro Servizi Avanzati per la Pesca dovrà attivare percorsi informativi relativi alle tematiche specificate di seguito:
- utilizzo di tecnologie dell'informazione nell'ambito dei processi produttivi e di commercializzazione;
- sicurezza del lavoro a bordo delle navi da pesca nonché per le operazioni a terra;
- igiene, salute, sicurezza alimentare e qualità dei processi produttivi e di commercializzazione;
- qualificazione e riqualificazione professionale (acquacoltura, pescaturismo e ittiturismo);
- creazione e gestione dell'impresa, in particolare per giovani e donne;
- sostenibilità ambientale dell'attività di pesca (efficienza energetica, rifiuti, rigetti).

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- opere murarie e/o impiantistiche di adeguamento di beni immobili;
- acquisto di arredi, macchinari e/o attrezzature necessari alla realizzazione del progetto;
- spese per programmi informatici e acquisizione di brevetti e licenze;
- affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;
- spese per noleggio di attrezzature e acquisto di materiale didattico;
- progettazione e produzione di supporti didattici e divulgativi;
- spese per materiale di consumo per esercitazioni;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente dedicato alle attività progettuali;
- spese per consulenze di tipo specifico e/o specialistico;
- spese per la costituzione di ATI/ATS;
- viaggi e trasferte per personale non amministrativo;
- creazione e/o implementazione di siti internet;
- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report,
- materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e
- utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti,
- interpretariato, animazione, , ecc.);
- acquisto di spazi pubblicitari sui principali canali di comunicazione (giornali, web, radio, televisioni, etc.) necessari alla realizzazione del progetto.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP*

2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.
Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;

8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "*Acquisto di materiale usato")*;
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;
e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.
Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Valle d'Itria Scarl e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Valle d'Itria Scarl e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Valle d'Itria Scarl e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio inserire la seguente prescrizione:

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui al presente Intervento, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all'intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 7 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 (**tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**.

Documentazione ulteriore da richiedere nel caso in cui il richiedente sia pescatore, armatore o proprietario di imbarcazione da pesca:

- documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione da pesca oppure l'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e il richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;
- nel caso di imbarcazioni in comproprietà, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da uno solo dei proprietari previa autorizzazione rilasciata dal/i caratista/i, che sono altresì vincolati al rispetto degli adempimenti di cui all'**Allegato C.3c**;
- dichiarazione da parte del proprietario dell'imbarcazione da pesca, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3e**), attestante quanto segue: *"per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda";*
- nel caso di interventi su pescherecci che praticano la pesca costiera artigianale, dichiarazione rilasciata secondo il modello di cui all'**Allegato C.3d**, attestante il possesso del requisito di accesso ai punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico, di cui all' allegato I al Reg. (UE) 508/2014.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Valle d'Itria Scarl coincidente con il territorio del Comune di Fasano.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA

OPERAZIONE A REGIA				
N.	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**COEFFICIENTE C (0<C<1)**	**PESO (PS)**	**PUNTEGGIO P=C*PS**
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	**Pertinenza del soggetto proponente** (Il soggetto proponente presenta caratteristiche adeguate - in termini di risorse e capacita gestionali e organizzative – ed una esperienza pregressa sulla gestione di attività legate al progetto per una efficace realizzazione dello stesso)	Ottimo= 1 Buono=0,8 Sufficiente=0,5 Insufficiente=0,0	20	
O2	**Qualità del progetto in termini di chiarezza e completezza** (Il Progetto definisce in maniera precisa azioni e obiettivi in relazione all'analisi SWOT presentata. Le attività proposte risultano chiare e articolate in un Work Plan, in cui per ciascun WP sono identificati indicatori di realizzazione, di risultato e risorse necessarie. Il Piano finanziario è congruo rispetto alle risorse impiegate e agli indicatori individuati)	Ottimo= 1 Buono=0,8 Sufficiente=0,5 Insufficiente=0,0	20	
O3	**Qualità del piano di monitoraggio** (Il progetto deve prevedere un sistema di monitoraggio e verifica del raggiungimento dei risultati per garantire che il Progetto proceda come da cronoprogramma: le azioni previste per il monitoraggio devono risultare chiare ed efficaci. Ciò sarà valutato sulla base dei target di verifica indicati (relativi agli indicatori di realizzazione e di risultato) della strategia di gestione dei rischi e delle proposte di intervento/mitigazione dei rischi).	Ottimo= 1 Buono=0,8 Sufficiente=0,5 Insufficiente=0,0	20	
O4	**Metodologia delle attività di informazione** (Il progetto descrive in maniera chiara e puntuale la metodologia proposta per le attività di informazione: questa sarà valutata in base all'adeguatezza della medesima, alla rispondenza degli strumenti proposti alle tematiche da trattare	Ottimo= 1 Buono=0,8 Sufficiente=0,5 Insufficiente=0,0	20	
O5	**Qualità delle risorse umane impiegate** (Il Progetto evidenzia le qualifiche delle risorse umane che si intende impiegare. Le competenze messe a servizio delle attività progettuali saranno valutate sulla base della pertinenza con le tematiche da trattare e tenuto conto di una esperienza minima pari). L'adeguatezza delle risorse impiegate verrà valutata sulla base dei curricula. La priorità verrà assegnata sulla base dell'incidenza % di tali professionalità rispetto al totale del personale impiegato nell'intero progetto.	Ottimo= 1 Buono=0,8 Sufficiente=0,5 Insufficiente=0,0	20	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, 0 oppure 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **40 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio del costo totale minore.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia approvata.

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL VALLE D'ITRIA SCARL

AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA

INTERVENTO 4 - CENTRO SERVIZI AVANZATI PER LA PESCA

PARTE C - MODULISTICA

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FEAMP 2014/2020
CON NOTA DEL 25/10/2018

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 05/10/2018

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.1
SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 5 INTERVENTO: 4
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL VALLE D'ITRIA SCARL**	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. ____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8			€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA - INTERVENTO 4 - CENTRO SERVIZI AVANZATI PER LA PESCA

Tipologia beneficiario: Cooperative di imprenditori ittici come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000		ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZPS – Zone di Protezione Speciale		ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria		Aree Direttiva 2000/60/CE
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali		Altre Aree Protette o Svantaggiate



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

	Specificare

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL VALLE D'ITRIA SCARL (Comune Fasano)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI

DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO

Il Beneficiario _____ si impegna a:

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
2	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
3	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Valle d'Itria Scarl coincidente con il Comune di Fasano
4	Mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"); - prevederne, per i motivi suddetti e per il medesimo arco temporale in maniera chiara e

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	inequivocabile – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento

CRITERI DI SELEZIONE			
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
O1	Pertinenza del soggetto proponente (Il soggetto proponente presenta caratteristiche adeguate - in termini di risorse e capacita gestionali e organizzative – ed una esperienza pregressa sulla gestione di attività legate al progetto per una efficace realizzazione dello stesso)		
O2	Qualità del progetto in termini di chiarezza e completezza (Il Progetto definisce in maniera precisa azioni e obiettivi in relazione all'analisi SWOT presentata. Le attività proposte risultano chiare e articolate in un Work Plan, in cui per ciascun WP sono identificati indicatori di realizzazione, di risultato e risorse necessarie. Il Piano finanziario è congruo rispetto alle risorse impiegate e agli indicatori individuati)		
O3	Qualità del piano di monitoraggio (Il progetto deve prevedere un sistema di monitoraggio e verifica del raggiungimento dei risultati per garantire che il Progetto proceda come da cronoprogramma: le azioni previste per il monitoraggio devono risultare chiare ed efficaci. Ciò sarà valutato sulla base dei target di verifica indicati (relativi agli indicatori di realizzazione e di risultato) della strategia di gestione dei rischi e delle proposte di intervento/mitigazione dei rischi).		
O4	Metodologia delle attività di informazione (Il progetto descrive in maniera chiara e puntuale la metodologia proposta per le attività di informazione: questa sarà valutata in base all'adeguatezza della medesima, alla rispondenza degli strumenti proposti alle tematiche da trattare e)		
O5	Qualità delle risorse umane impiegate (Il Progetto evidenzia le qualifiche delle risorse umane che si intende impiegare. Le competenze messe a servizio delle attività progettuali saranno valutate sulla base della pertinenza con le tematiche da trattare e tenuto conto di una esperienza minima pari). L'adeguatezza delle risorse impiegate verrà valutata sulla base dei curricula. La priorità verrà assegnata sulla base dell'incidenza % di tali professionalità rispetto al totale del personale impiegato nell'intero progetto.		
	TOTALE		

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

	DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1	*Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.	
2	*Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Valle D'Itria Scarl;	
3	*Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;	
4	*Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;	
5	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in **Allegato C.2a**, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;	
6	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b;**	
7	Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.	
8	Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (*ove pertinente*)[1].	
9	Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;	
10	Dichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da parte del	

[1]Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	beneficiario relativa all'Art. 10 del Reg. 508/2014 (vedasi **Allegato C.2c**);	
11	Dichiarazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa alle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi **Allegato C.3g**);	
12	Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (*ove pertinente*)[2].	
13	Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;	
14	Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);	
15	Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);	
16	Dichiarazione[3] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;	
17	Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.	
18	Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi **Allegati C.4c** o **C.4d**);	
19	Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3f**) attestante il possesso della licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,	
20	Copia della licenza di pesca;	
	Copia conforme della Licenza di navigazione (Licenza per Navi Minori e Galleggianti) e del Ruolino di equipaggio	
	Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;	
	Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015	
	Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;	
	Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;	
	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta	

[2] Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

[3] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;	
	Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**	
	In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**),	
	copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;	
	autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);	
	titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 dalla data dell'atto di concessione degli aiuti	
	documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione da pesca oppure l'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e il richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;	
	nel caso di imbarcazioni in comproprietà, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da uno solo dei proprietari previa autorizzazione rilasciata dal/i caratista/i, che sono altresì vincolati al rispetto degli adempimenti di cui all'**Allegato C.3c**;	
	dichiarazione da parte del proprietario dell'imbarcazione da pesca, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3e**), attestante quanto segue: *"per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda";*	
	nel caso di interventi su pescherecci che praticano la pesca costiera artigianale, dichiarazione rilasciata secondo il modello di cui all'**Allegato C.3d**, attestante il possesso del requisito di accesso ai punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico, di cui all' allegato I al Reg. (UE) 508/2014	
	documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione da pesca oppure l'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e il richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;	

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL*, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL* e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL* e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL* e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL*;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2a
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità

In caso di Enti Pubblici:

- Di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

In caso di privati:

- Di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

In caso di privati pescatori:

- di Rappresentante Legale della società _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di titolare della ditta individuale _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di proprietario dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____, P.IVA/CF_____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);

In caso di privati pescatori:

- che per l'investimento a bordo previsto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio e/o che per l'investimento previsto per singole attrezzature, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento _____ previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5





UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;

- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
  - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
  - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL*;
  - assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
  - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
  - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
  - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
  - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
  - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
  - rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
  - acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL* nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

In caso di privati pescatori:

DICHIARA altresì

- che l'imbarcazione oggetto di intervento è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

  DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:

  - *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
  - *nome del peschereccio_____*
  - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione_____*
  - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale) _____*
  - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986_____*
  - *marcatura esterna_____*
  - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)_____*

  TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO:

  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica_____*
  - *caratteristiche della capacità di pesca_____*
  - *potenza del motore (kW)_____*
  - *stazza (GT)_____*
  - *lunghezza fuoritutto_____*

- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio.

A tal fine, si allega:
- Copia della licenza di pesca;
- Copia registro ufficiale pescherecci.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	





UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2b
DICHIARAZIONE
ATTESTANTE LA CAPACITÀ FINANZIARIA
RILASCIATA DA SOGGETTO QUALIFICATO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2c
DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO
ART. 10 DEL REG. 508/2014

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio[1] o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio[2], se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[3] nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

[1] Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

[2] Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

[3] Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2d
DICHIARAZIONE
SUI RAPPORTI DI PARENTELA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 2D – DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA
PO FEAMP 2014/2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3a
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(RESA AI SENSI DELL'ART. 46 TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ alla via/piazza _____, nella sua qualità di _____ della Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: ☐

Numero sindaci supplenti: ☐

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3b
DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3B – DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale), in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare _____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale ____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale __ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3c
DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3C – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ _____ Matr. _____ N.UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ _____ ed al R.I.P. _____

oppure

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

DICHIARA

di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 5.4 - CENTRO SERVIZI AVANZATI PER LA PESCA

- della SSL 2014-2020 del GAL VALLE D'ITRIA SCARL, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL VALLE D'ITRIA SCARL pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3d
DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3D – DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/società _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____, proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____,

DICHIARA

- che l'imbarcazione, denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, pratica la pesca costiera artigianale così come definita nell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014[1];
- che gli attrezzi annoverati nella licenza di pesca sono i seguenti (cancellare le voci non pertinenti):

ATTREZZI DA PESCA[2]	CODICE INTERNAZIONALE IDENTIFICATIVO[3]	ATTREZZO FISSO (S) TRAINATO (T) MOBILE (M)[4]	ATTREZZO ATTIVO (A) PASSIVO (P)[5]
Reti a circuizione a chiusura meccanica	PS	M	A
Reti a circuizione senza chiusura	LA	M	A
Sciabica da spiaggia	SB	T	A
Sciabica da natante	SV	T	A
Reti a strascico divergenti	OTB	T	A
Sfogliare-rapidi	TBB	T	A
Reti gemelle divergenti	OTT	T	A
Reti da traino pelagiche a coppia	PTM	T	A
Reti da traino pelagiche divergenti	OTM	T	A
Draghe tirate da natanti	DRB	T	A
Draghe meccanizzate	DRB	T	A
Draghe meccaniche comprese le turbosoffianti	HMD	T	A

[1] Ai sensi dell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "*pesca costiera artigianale*" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta pescherecciа comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004 pag. 25.
[2] D.M. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 26 gennaio 2012 "Adeguamento alle Disposizioni Comunitarie in materia di licenze di pesca", art. 2 "Denominazione degli attrezzi da pesca".
[3] Classificazione statistica internazionale standardizzata degli attrezzi da pesca - ISSCFCG-FAO del 29 luglio 1980.
[4] Codificazione degli attrezzi da pesca ai sensi del Reg. (CE) n. 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta pescherecciа comunitaria.
[5] Parlamento Europeo, Direzione Generale delle Politiche Interne dell'Unione, Unità Tematica B: Politiche Strutturali e di Coesione - Caratteristiche della pesca artigianale costiera in Europa – Allegato H (2011).

Rete da posta calate (ancorate)	GNS	S	P
Reti da posta circuitanti	GNC	S	P
Reti a tramaglio	GTR	S	P
Incastellate – combinate	GTN	S	P
Nasse e Cestelli	FPO	S	P
Cogolli e Bertovelli	FYK	-	P
Piccola Rete derivante	GND	S	P
Palangari fissi	LLS	S	P
Palangari derivanti	LLD	S	P
Lenze a mano e canna (manovrate a mano)	LHP	S	P
Lenze a mano e canna (meccanizzate)	LHM	S	P
Lenze trainate	LTL	M	A
Arpione	HAR	-	A

Luogo e Data, _____

IL BENEFICIARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3e
DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3E – DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i_____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____ P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____

DICHIARA

- Che per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3f
DICHIARAZIONE POSSESSO LICENZA DI PESCA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della Società _____, P. IVA/C.F.: _____, con sede legale in _____ alla _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

in riferimento alla domanda di partecipazione al bando di finanziamento di cui all'Intervento _____ della SSL 2014/2020 del GAL _____:

che l'imbarcazione da pesca _____ - Matricola _____ oggetto degli investimenti è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

- *DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:*
  - *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
  - *nome del peschereccio: _____*
  - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione: _____*
  - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale): _____*
  - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986: _____*
  - *marcatura esterna: _____*
  - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS): _____*
- *TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO/AGENTE DEL PESCHERECCIO:*
  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica: _____*
  - *caratteristiche della capacità di pesca: _____*
  - *potenza del motore (kW): _____*
  - *stazza (GT): _____*
  - *lunghezza fuoritutto: _____*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3g
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3G – DICHIARAZIONE EX ART. 53 D.LGS 165/01
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione alla Misura/Azione/Intervento 5.4:

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
  "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".
- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ __ __/__ __/__ __ __ __

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4a
NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)

AZIONE 5 - INTERVENTO 4

TITOLO PROGETTO "INTERVENTO 4 - CENTRO SERVIZI AVANZATI PER LA PESCA"

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
PRODUZIONI 2016 (TIPOLOGIA E QUANTITATIVI)	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

_____
_____
_____
_____

_____
_____
_____
_____

1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

_____
_____
_____
_____
_____
_____

UBICAZIONE

_____
_____
_____

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1 _____			
WP2 _____			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	**Pertinenza del soggetto proponente** (Il soggetto proponente presenta caratteristiche adeguate - in termini di risorse e capacita gestionali e organizzative – ed una esperienza pregressa sulla gestione di attività legate al progetto per una efficace realizzazione dello stesso)	
O2	**Qualità del progetto in termini di chiarezza e completezza** (Il Progetto definisce in maniera precisa azioni e obiettivi in relazione all'analisi SWOT presentata. Le attività proposte risultano chiare e articolate in un Work Plan, in cui per ciascun WP sono identificati indicatori di realizzazione, di risultato e risorse necessarie. Il Piano finanziario è congruo rispetto alle risorse impiegate e agli indicatori individuati)	
O3	**Qualità del piano di monitoraggio** (Il progetto deve prevedere un sistema di monitoraggio e verifica del raggiungimento dei risultati per garantire che il Progetto proceda come da cronoprogramma: le azioni previste per il monitoraggio devono risultare chiare ed efficaci. Ciò sarà valutato sulla base dei target di verifica indicati (relativi agli indicatori di realizzazione e di risultato) della strategia di gestione dei rischi e delle proposte di intervento/mitigazione dei rischi).	
O4	**Metodologia delle attività di informazione** (Il progetto descrive in maniera chiara e puntuale la metodologia proposta per le attività di informazione: questa sarà valutata in base all'adeguatezza della medesima, alla rispondenza degli strumenti proposti alle tematiche da trattare	
O5	**Qualità delle risorse umane impiegate** (Il Progetto evidenzia le qualifiche delle risorse umane che si intende impiegare. Le competenze messe a servizio delle attività progettuali saranno valutate sulla base della pertinenza con le tematiche da trattare e tenuto conto di una esperienza minima pari). L'adeguatezza delle risorse impiegate verrà valutata sulla base dei curricula. La priorità verrà assegnata sulla base dell'incidenza % di tali professionalità rispetto al totale del personale impiegato nell'intero progetto.	
	TOTALE PUNTEGGIO	

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:
FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO
Risorse proprie
MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO
Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

_____

Firma del Richiedente

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4b
DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ *(altro)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4c
DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS

SCHEMA TIPO

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI)/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

1- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

2- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

3- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____,

PREMESSO

che il GAL VALLE D'ITRIA SCARL ha reso pubblico in data _____ l'avviso relativo all'Intervento 5.4 "Azione 5 – Investimenti rivolti allo sviluppo delle filiere della Valle d'Itria - Intervento 4 - CENTRO SERVIZI AVANZATI PER LA PESCA" (in seguito "Avviso");

- che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento.

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

SI IMPEGNANO A

1- Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato "_____", nel rispetto di quanto indicato all'articolo 9 dell'Avviso Parte A - GENERALE, entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;

2- Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, la _____, soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art. 5 dell'Avviso;

3- Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;

DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

SOGGETTO	RIPARTIZIONE ATTIVITÀ IN PERCENTUALE		RUOLO DI ATTIVITÀ NEL PROGETTO *(WP)*
	€	%	
TOTALE			

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____, _____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4d
ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS

SCHEMA TIPO
ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS

I sottoscritti:

a) *(Capofila)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

b) *(Partner)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

c) *(Eventuali altri Partner)*

PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATI/ATS per la realizzazione del progetto "_____", cofinanziato con le risorse di cui all' "Avviso _____" (Atto n. _____ del _____)

DICHIARANO

di riunirsi in *Associazione Temporanea di Imprese o Associazione Temporanea di Scopo (scegliere forma giuridica)* per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato.
I partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a _____ nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig. _____ nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di _____ nonché dei _____, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Soggetti Attuatori

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI/ATS al fine della realizzazione del Progetto.

Art. 2

Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 3

Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, _____ (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL VALLE D'ITRIA SCARL al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 4

Doveri della Capofila

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la AdG/OO.II. e il GAL VALLE D'ITRIA SCARL, della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL VALLE D'ITRIA SCARL.

In particolare esso assume:

a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della AdG/OO.II. e il GAL VALLE D'ITRIA SCARL per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto _____;
d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;
f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;

g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

Art. 5

Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG/OO.II. e dal GAL VALLE D'ITRIA SCARL.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 6

Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

Art. 7

Controllo e ripartizione delle spese

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla AdG/OO.II. e dal GAL VALLE D'ITRIA SCARL nell'Avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 8

(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

SOGGETTO (RAGIONE SOCIALE)	ATTIVITÀ	QUOTA PUBBLICA (€)	QUOTA PRIVATA (€)	TOTALE BUDGET (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
…				
TOTALE				

Art. 9

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10
Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla AdG/OO.II..
Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la AdG/OO.II. tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11
Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 12
Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di _____ *(indicare il Foro della Capofila/Mandataria)*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme

Il presente schema è suscettibile di modifiche

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4e
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

Il sottoscritto nato il a
in qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.5
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____, in qualità di _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA[1]

- ☐ Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.
- ☐ di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.6
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 5 INTERVENTO: 4
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL VALLE D'ITRIA SCARL**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita:	(__)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT 8			€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.7
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 5 INTERVENTO: 4
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL VALLE D'ITRIA SCARL**	

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
TOTALE (EURO)					

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:

Comune: | Prov.:

CAP: | Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il GAL VALLE D'ITRIA SCARL i seguenti documenti giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro: _____	N.	
	Altro: _____	N.			Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.8
DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le
_____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento** _____ della SSL 2014/2020 del GAL VALLE D'ITRIA SCARL, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____ __	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.9
SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 5 INTERVENTO: 4
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL VALLE D'ITRIA SCARL**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica — Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario — Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8			€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: **AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA - INTERVENTO 4 - CENTRO SERVIZI AVANZATI PER LA PESCA**

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL VALLE D'ITRIA SCARL (Comune Fasano)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

☐ Aree Natura 2000 ☐ ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

	ZPS – Zone di Protezione Speciale		ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria		Aree Direttiva 2000/60/CE
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali		Altre Aree Protette o Svantaggiate
			Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO		STATO	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _	DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO CONCESSO (€)		PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _	NUM. GARANZIA	

	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _/ _ _/ _ _ _ _

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. Causale Variante

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. _____ Data presentazione _____

Importo concesso € _____

Presenza atto di concessione _____

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€		
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€		
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€		
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL VALLE D'ITRIA SCARL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL VALLE D'ITRIA SCARL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL VALLE D'ITRIA SCARL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
2	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
3	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Valle d'Itria Scarl coincidente con il Comune di Fasano
4	Il beneficiario è tenuto a : a) Mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"); b) Prevederne, per i motivi suddetti e per il medesimo arco temporale di cui al punto a), in maniera chiara e inequivocabile – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento.

CRITERI DI SELEZIONE		
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO
O1	Pertinenza del soggetto proponente (Il soggetto proponente presenta caratteristiche adeguate - in termini di risorse e capacita gestionali e organizzative – ed una esperienza pregressa sulla gestione di attività legate al progetto per una efficace	

	realizzazione dello stesso)	
O2	Qualità del progetto in termini di chiarezza e completezza (Il Progetto definisce in maniera precisa azioni e obiettivi in relazione all'analisi SWOT presentata. Le attività proposte risultano chiare e articolate in un Work Plan, in cui per ciascun WP sono identificati indicatori di realizzazione, di risultato e risorse necessarie. Il Piano finanziario è congruo rispetto alle risorse impiegate e agli indicatori individuati)	
O3	Qualità del piano di monitoraggio (Il progetto deve prevedere un sistema di monitoraggio e verifica del raggiungimento dei risultati per garantire che il Progetto proceda come da cronoprogramma: le azioni previste per il monitoraggio devono risultare chiare ed efficaci. Ciò sarà valutato sulla base dei target di verifica indicati (relativi agli indicatori di realizzazione e di risultato) della strategia di gestione dei rischi e delle proposte di intervento/mitigazione dei rischi).	
O4	Metodologia delle attività di informazione (Il progetto descrive in maniera chiara e puntuale la metodologia proposta per le attività di informazione: questa sarà valutata in base all'adeguatezza della medesima, alla rispondenza degli strumenti proposti alle tematiche da trattare e)	
O5	Qualità delle risorse umane impiegate (Il Progetto evidenzia le qualifiche delle risorse umane che si intende impiegare. Le competenze messe a servizio delle attività progettuali saranno valutate sulla base della pertinenza con le tematiche da trattare e tenuto conto di una esperienza minima pari). L'adeguatezza delle risorse impiegate verrà valutata sulla base dei curricula. La priorità verrà assegnata sulla base dell'incidenza % di tali professionalità rispetto al totale del personale impiegato nell'intero progetto.	
	TOTALE	

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.10
SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 5
INTERVENTO: 4

Alla Cortese attenzione di
GAL VALLE D'ITRIA SCARL
Via Cisternino n. 281
Città LOCOROTONDO
Prov. (BA) CAP 70010

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.11
SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 5 INTERVENTO: 4
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL VALLE D'ITRIA SCARL**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Comune:	Prov.:	CAP:

RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):	
Codice Fiscale:	
Cognome:	Nome:
Data di nascita:	Sesso: / Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE		STATO	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _	DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO RICHIESTO (€)		PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO CONCESSO (€)			

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _	NUM. GARANZIA	

	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

☐	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

Avvisi

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Avviso adozione delibere n. 1/2017 e n. 2/2017 Conferenza Istituzionale Permanente.

Avviso relativo all'adozione da parte della Conferenza Istituzionale Permanente del 14/12/2017 delle deliberazioni n. 1 "Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale" e n 1 "Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/ raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale".

Si rende noto che, nell'ambito delle attività di attuazione della Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000 recante «Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque», la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella seduta del 14 dicembre 2017, ha adottato le seguenti deliberazioni:

Delibera n. 1: *«Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale»*;

Delibera n. 2: *«Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/ raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale»*.

Le deliberazioni ed i relativi allegati sono disponibili sul sito web istituzionale www.ildistrettoidrografico dellappenninomeridionale.it.

Le disposizioni delle citate deliberazioni, concorrendo all'attuazione della Direttiva 2000/60/CE al raggiungimento e/o mantenimento degli obiettivi ambientali dei Piani di Gestione delle Acque afferenti al distretto idrografico dell'Appennino Meridionale, sono immediatamente vincolanti nel distretto idrografico dell'Appennino Meridionale ai sensi dell'art. 65, commi 7 c 8 del decreto legislativo n. 152/2006.

Copia del presente avviso verrà pubblicato rispettivamente nei Bollettini Ufficiali delle Regioni interessate.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto DD n. 1021/2018.

Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e LR 11/2001. Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativa alle operazioni di chiusura provvisoria e definitiva della discarica di rifiuti speciali non pericolosi (inerti) ubicata in agro di Andria.
Soggetto proponente: D'Oria Giuseppe & C srl

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:
il D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e ii.;
la L.R. 14 giugno 2007 n.17;
la LR n. 9 del 27/05/2016;
il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
La D.G.R. 23 aprile 2015 n. 819 "Aggiornamento e adeguamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione";
La D.G.R. 19 maggio 2015 n.1023 "Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione del Testo coordinatore";
la DGR n. 176 del 16/02/2015 di approvazione del PPTR;
la DGR n. 1598 del 9 settembre 2015 di Attribuzioni della delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche alla provincia BAT ai sensi dell'art. 7 della L.r. 20/2009;
la DGR n. 2 del 12/01/2017 con cui è stato espresso il parere di compatibilità paesaggistica del PTCP della Provincia di Barletta-Andria-Trani al PPTR;
La LR 32 del 16 07 2018 "Disciplina in materia di emissioni odorigene", con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 7 della stessa legge;
il PAI (piano di assetto idrogeologico) adottato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 39 del 30/11/2005 dell'AdB Puglia
D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 "Piano di Tutela delle Acque".
Il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.).
VISTA altresì la DPP n. 53 del 29/12/2016 e il connesso allegato "A" con cui sono state modificate ed approvate le "Norme di funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali"

VISTI Altresì:
- lo statuto della Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- il Regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali di cui alla D.G.P. n. 29 del 15.03.2010;
- la DPP n 5 del 31/01/2018 avente ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2018-2020, Aggiornamento 2018. Adozione
- il D.Lgs. n. 165/2001, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs. 33/2013, in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- la DPP n. 10 del 27/02/2017 avente ad oggetto la "riorganizzazione della macrostruttura e approvazione dell'organigramma dell'Ente";
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58 del 14.11.2017 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione

Finanziario Annualità 2017 con finalità autorizzatoria e 2018-2019 con finalità conoscitiva. Approvazione definitiva";
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 65 del 27/12/2017 avente ad oggetto "Piano delle Performance 2017-2019: PDO/PEG su base triennale. Approvazione";
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 4 del 20/01/2018 avente ad oggetto "Assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie ai dirigenti responsabili dei servizi ed indirizzi operativi – Esercizio provvisorio anno 2018";

PREMESSO CHE:
- la società D'Oria Giuseppe & Co. Srl, con sede legale ed operativa in Andria alla Strada Provinciale Andria – Trani al Km 4,500 e P. IVA n. 918100728, rappresentata legalmente dal sig. Massari Giuseppe, con nota acquisita in atti al prot. 24754 del 29/06/2018, ha avanzato istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, trasmettendo gli elaborati progettuali e lo studio preliminare ambientale. Con la richiesta di screening VIA si è data attuazione alle richieste formulate dagli Enti convenuti nella riunione di Conferenza di Servizi Istruttoria del 17/05/2018, convocata dalla Provincia, nell'ambito delle attività per la risoluzione della procedura di infrazione comunitaria 2011/2215 "violazione dell'art. 14, lett. b) e c), DIR 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia";
- la scrivente Amministrazione, constatata la completezza della documentazione trasmessa, con nota prot. 26321 del 13/07/2018, ha comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e la contestuale attivazione della fase pubblicistica prevista dal comma 4 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006. Parimenti, con la medesima nota, la Provincia ha chiesto agli Enti territoriali potenzialmente interessati indicati in indirizzo di far pervenire i propri contributi istruttori ai sensi di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006;
- Al termine della fase pubblicistica, la scrivente Amministrazione, coerentemente con quanto deciso in occasione della riunione del 17/05/2018, ha inteso promuovere un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti dal progetto in esame, invitando gli Enti a diverso titolo interessati alla CdS fissata per il 18/09/2018, giusta nota di convocazione prot. 30987 del 07/09/2018. Con la medesima nota la Provincia ha definito le finalità istruttorie e l'alveo entro il quale veniva richiesta la partecipazione degli Enti, vale a dire la definizione di un completo **quadro valutativo** della proposta progettuale che **mantenesse la sua coerenza** con quello della successiva procedura autorizzativa ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- la società proponente, con nota rubricata al prot. 31438 del 13/09/2018, ha chiesto alla Provincia di differire la riunione di CdS fissata per il 18/09/2018, per consentire il deposito dello studio di compatibilità idraulica richiesto dall'AdB Puglia e l'aggiornamento progettuale resosi necessario a seguito dei risultati ottenuti dal predetto studio;
- la Provincia, con nota prot. 31655 del 14/09/2018, ha accolto la richiesta della società proponente;
- medio tempore, l'AdB Puglia ha trasmesso la nota prot. 10243 del 18/09/2018 a cui è seguita la missiva della società proponente, acquisita in atti al prot. 32533 del 25/09/20181, con la quale è stata trasmessa la documentazione tecnica preannunciata con la nota del 13/09/2018;
- la Provincia, con nota prot. 32598 del 25/09/2018, ha convocato la riunione di CdS per il giorno 10/10/2018;

ATTESO CHE:
- la fase pubblicistica prevista dalla parte II del D.Lgs. 152/2006 ha avuto inizio il giorno 13/07/2018, data di trasmissione della nota prot. 26321 e di pubblicazione sul sito web della Provincia dell'avviso di deposito e di consultazione della documentazione progettuale, e si è conclusa in data 27/08/2018;
- durante la fase pubblicistica non sono pervenute presso la scrivente Amministrazione osservazioni da parte di terzi interessati, né tantomeno sono pervenuti pareri o contributi istruttori da parte delle Amministrazioni territoriali potenzialmente interessate dalla proposta progettuale opportunamente informate dell'avvio del procedimento de quo ai sensi del comma 3 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO CHE:
- Nel procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, l'Amministrazione competente è tenuta a verificare

se il progetto proposto possa avere possibili impatti ambientali significativi, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 e tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali;

- Qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali della mancata richiesta di tale valutazione, in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V, e, ove richiesto dal proponente, specifica le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;
- Sulla base delle premesse metodologiche indicate ai punti precedenti, la scrivente Amministrazione, in assenza di osservazioni pervenute da parte di terzi interessati e in mancanza di pareri e/o contributi istruttori formulati dagli Enti territoriali potenzialmente interessati, opportunamente informati del deposito della documentazione progettuale e dell'avvio della procedura di screening VIA, ha acquisito e valutato il quadro conoscitivo-istruttorio rappresentato nella documentazione tecnica fornita dal proponente;

VISTO CHE sulla base degli elementi fattuali contenuti nella documentazione depositata in atti è emerso quanto segue:

La società D'Oria Giuseppe & Co. Srl è proprietaria di una cava dismessa sita nel territorio del Comune di Andria all'interno della quale, giusta D.G.P. di Bari n. 1961 del 29 luglio 1993, fu approvato il progetto di discarica di rifiuti inerti (discarica ex cat. II, tipo A ex DPR n.915/1982 e Delibera CITAI 27/07/1984) ed autorizzato l'esercizio con D.G.P. Bari n. 594 del 05/04/1996 e n. 85 del 10/04/1998. Con la sopraggiunta riforma della normativa inerente le discariche di rifiuti ex D.Lgs.n.36/2003 in attuazione della direttiva 1999/31/CE, veniva approvato il "piano di adeguamento", autorizzando al contempo la prosecuzione all'esercizio e dando atto che "*l'impianto non necessita di specifici lavori di adeguamento in relazione alle disposizioni di cui al d.lgs. 36/2003*". La società interessata, per ragioni commerciali, comunicava la "*sospensione dei conferimenti*" dal 01/01/2007. L'impianto risulta, ad oggi, incluso nella procedura di infrazione comunitaria n. 2011/2215 "violazione dell'art. 14, lett. b) e c), DIR 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia".

A seguito delle interlocuzioni e delle diffide susseguitesi negli ultimi anni, la società proponente ha deciso di interrompere definitivamente i conferimenti dando seguito alle operazioni di chiusura e, pertanto, elaborando la proposta progettuale di chiusura della discarica da sottoporre alle valutazioni delle Autorità competenti.

L'ex discarica, allestita in una cava dismessa del tipo "a fossa", si caratterizza per la presenza di pareti sub verticali di contenimento del corpo rifiuti poste a quote variabili, passando da una quota massima di ca. 97 m s.l.m. lungo il lato sud – ovest ad una quota minima di ca. 86 m s.l.m. lungo il lato nord, sviluppando un dislivello variabile che nel punto più alto si eleva per circa 25,00 m.

Il fondo dell'ex discarica, in ragione delle masse di rifiuti inerti abbancate nel corso degli anni in cui il sito è stato in esercizio, ha modificato la propria forma originaria dando luogo all'attuale conformazione dell'ammasso esistente che presenta n.3 distinti gradoni posti a differenti quote: il gradone più basso si trova ad una quota media di 69 m s.l.m, il secondo gradone ad una quota media di 83 m s.l.m ed il terzo gradone ad una quota media di 90 m s.l.

Il progetto di chiusura definitiva dell'ex discarica, pur in assenza di fenomeni che possano pregiudicare la qualità dell'ambiente, da un lato, deve garantire un rapido e completo isolamento della massa abbancata dalle acque meteoriche in coerenza con le disposizioni del d.lgs. 36/03 e, dall'altro, deve ricostruire l'andamento originario della "Lamapaola" ante coltivazione della cava di materiale calcareo con l'obiettivo di ripristinare la vegetazione spontanea tipica di questa parte della Murgia, in coerenza con le finalità e le disposizioni della DGP 1961/1993.

Per traguardare questo obiettivo è stata acquisita ed elaborata, con le metodiche tipiche dell'elaborazione dei rilievi aereo fotogrammetrici, la foto dell'area in cui insiste il sito in esame risalente al 1974 (data dell'ultimo volo disponibile prima dell'inizio della coltivazione) da cui è stato ricavato l'andamento originario del suolo assunto come stato finale dell'intervento.

In definitiva il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

1. Chiusura provvisoria della discarica previa riconfiguazione del corpo rifiuti esistente mediante l'apporto esterno di materiali inerti da conformarsi con pendenze non superiori al 30% (ca. 15 – 16°) su cui disporre l'apprestamento tecnologico tale da garantire l'isolamento della massa di rifiuti abbancanti dall'ingressione delle acque meteoriche. In ragione della collocazione dell'ex discarica lungo l'impluvio già censito nelle carte IGM 1 : 25.000 è preliminarmente necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico tese a garantire la sicurezza degli operatori impegnati nell'esecuzione dei lavori di cui al presente progetto. Prima di avviare i lavori descritti, sarà pertanto necessario realizzare un canale di scolo a cielo aperto che ripristini la continuità idraulica del predetto corso d'acqua ante coltivazione in cui è stata allocata l'ex discarica ora dismessa. Il dimensionamento del canale è stato effettuato considerano l'intera potata affluente da monte e trascurando l'effetti di laminazione del volume della discarica poiché in progressiva riduzione fino a raggiungere lo stato di progetto;
2. Realizzazione di riempimento/piano d'appoggio per il capping finale, utilizzando terre e rocce da scavo (previa approvazione di Piano di Utilizzo da parte del soggetto che in futuro conferirà detta tipologia di materiale) ed aggregati riciclati certificati (in uscita ad attività di recupero rifiuti inerti autorizzate come per legge), finalizzato a recuperare il volume vuoto esistente con l'obiettivo di raggiungere le quote del progetto che prevedono la ricostruzione del tracciato originario della "Lamapaola" ad ultimazione del capping finale;
3. Realizzazione del capping finale di copertura nel rispetto delle prescrizioni ex All.1 - Par.1.2.3. del D.Lgs. n.36/2003 in materia di copertura di discariche e contestuale esecuzione dell'intervento di ripristino ambientale;

CONSIDERATO CHE in occasione della riunione di CdS svolta ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L 241/90 mm.ii è emerso quanto segue:

- In funzione del cronoprogramma stabilito per l'esecuzione delle predette operazioni sull'attuale discarica, è previsto un flusso di traffico veicolare compatibile con quello generato nel caso di attività di discarica di rifiuti speciali non pericolosi inerti, evidenziando che le attività programmate, oltre che obbligatorie, sono specificatamente finalizzate a conseguire un risultato positivo per l'ambiente, in quanto volte alla chiusura della discarica ed al ripristino ambientale/paesaggistico del sito in esame. Pertanto, con specifico riferimento all'oggetto stesso della verifica di assoggettabilità a VIA, si può ragionevolmente escludere che il traffico veicolare necessario a realizzare l'auspicato intervento progettuale, abbia una significativa capacità di produrre un peggioramento delle condizioni dell'area di intervento in termini di clima acustico ed emissivo.

  Ciononostante, nell'ambito del procedimento di autorizzazione ex art. 208 del D.lgs. 152/2006, la società proponente, di concerto con gli Enti interessati, andrà a dettagliare le specifiche misure gestionali finalizzate a mitigare ulteriormente gli effetti emissivi temporanei delle operazioni più sensibili, quali, ad esempio, la limitazione della velocità dei mezzi in ingresso, l'utilizzo di teli di copertura dei veicoli, la bagnatura delle vie di accesso, la predisposizione di eventuali barriere fonoassorbenti lì dove necessarie.
- con riguardo alla gestione temporanea delle acque meteoriche ricadenti sulla copertura provvisoria il soggetto proponente ha proposto di realizzare un sistema di drenaggio che consenta il convogliamento delle acque meteoriche nel punto di impluvio ed il loro allontanamento mediante impianto di sollevamento che riversi le stesse nel canale da realizzare a valle del corpo di discarica. In alternativa e/o in ausilio al sistema di sollevamento si potranno anche realizzare dreni a sviluppo suborizzontale da attestare ad una certa altezza dalla copertura provvisoria della discarica in grado di favorire l'allontanamento naturale delle acque.

  Sul punto, il soggetto proponente, ritenendo che la problematica temporanea legata alle acque meteoriche di dilavamento possa trovare una sua completa risoluzione attraverso l'utilizzo di uno degli accorgimenti tecnici sopra descritti o di entrambi, annullando invero la manifestazione dei relativi ed eventuali effetti negativi, ha chiesto alla Provincia di inserire, come condizione ambientale ai sensi dell'art. 5 o ter) del TUA, la realizzazione di un idoneo sistema di gestione temporanea delle acque meteoriche ricadenti sulla

copertura provvisoria della discarica che sia adeguatamente definito in fase di autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

- Con riguardo al mantenimento delle condizioni di isolamento offerte dalla copertura provvisoria, il soggetto proponente si è reso disponibile ad integrare la soluzione tecnica proposta con ulteriori apprestamenti che potranno essere definiti con gli Enti interessati nell'ambito della procedura autorizzativa ex art. 208 del D.Lgs 152/2006, pur rilevando che allo stato delle attuali conoscenze e in ragione della tipologia di discarica di cui si discute (rifiuti speciali non pericolosi inerti) si possano escludere elementi di criticità in grado di pregiudicare gli standard di sicurezza ambientale previsti dalla legge;
- L'arch. Iacoviello, per quel che concerne gli aspetti paesaggistici, prendendo atto della particolarità del caso di specie e della necessità di garantire gli standard di sicurezza idraulica complessiva dell'intervento progettuale, ha ritenuto che non vi fossero motivi ostativi alla sua realizzazione, riservandosi di rilasciare l'autonomo provvedimento conclusivo di accertamento di compatibilità paesaggistica, dopo aver acquisito il parere della Commissione locale paesaggio;
- La Provincia, anche all'esito delle argomentazioni formulate dai soggetti convenuti, ha ritenuto che fossero state raggiunte le finalità di supporto istruttorio auspicate. Inoltre, in ragione del quadro conoscitivo venutosi a costituire, la Provincia, così come anticipato nelle note di convocazione della CdS, ha considerato che, con l'inserimento delle condizioni sopra indicate e concordate con il proponente, si potesse ulteriormente confermare l'esclusione dalla procedura di VIA degli interventi progettuali, non ravvisando elementi di criticità capaci di determinare impatti significativi sulle componenti ambientali, paesaggistiche ed antropiche dell'area di intervento;

RITENUTO CHE, sulla base degli studi specialistici condotti, degli approfondimenti istruttori effettuati in occasione della riunione di CdS e del contributo istruttorio fornito dai componenti del Comitato, l'intervento progettuale proposto possa non essere assoggettato a VIA, in quanto gli elementi informativi tecnici predittivi, acquisiti nel corso del procedimento, consentono, con ragionevolezza, di escludere la manifestazione di impatti significativi, sia con riguardo ai criteri di cui al punto 1 dell'allegato V alla parte III del D.lgs 152/2006 relativi alle caratteristiche e natura del progetto, sia in relazione ai criteri localizzativi di cui al punto 2 ed a quelli di cui al punto 3 dello stesso allegato, inserendo le condizioni ambientali definite in occasione della riunione di CdS del 10/10/2018;

TUTTO CIÒ PREMESSO, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152., della L.R. 12 aprile 2001 n.11, nelle parti non contrastanti con le disposizioni della parte II del TUA;

DETERMINA

1) di considerare tutto quanto riportato in premessa quale parte integrante del presente provvedimento;
2) di disporre, conseguentemente ed ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, l'esclusione dalla **procedura di VIA** degli interventi progettuali esaminati, subordinandone comunque la loro realizzazione alla favorevole conclusione del procedimento autorizzativo ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e comunque nel rispetto delle seguenti condizioni:
   - venga realizzato un idoneo sistema di gestione temporanea delle acque meteoriche ricadenti sulla copertura provvisoria della discarica che sia adeguatamente definito in fase di autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
   - al fine di assicurare le condizioni di isolamento offerte dalla copertura provvisoria, siano eventualmente ricercate soluzione integrative a quella già proposta nell'ambito della procedura autorizzativa ex art. 208 del D.Lgs 152/2006;
3) **di precisare che** il presente provvedimento:
   - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

4) di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente la procedura di cui all'art. 19 del TUA dovrà essere reiterata;
5) **di dare atto che:**
   - la presente determinazione non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio provinciale;
   - la presente determinazione sarà pubblicata nella versione integrale mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D. Lgs. n.152/06 e ss. mm. e ii.;
6) **di fare salvi** gli obblighi di pubblicazione ai sensi delle attuali disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
7) **di dare atto** che, secondo quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2018-2020 della Provincia Barletta Andria Trani, aggiornato con DPP n 5 del 31/01/2018, è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art 46 – 47 del DPR 445/2000 e ss. mm. ii. (scheda A - B), dal dirigente e dall'istruttore della presente;
8) **di attestare** di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
9) **di attestare** l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. n°6 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. n. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni indicate nel vigente Piano Triennale anticorruzione;
10) **di dare atto che** il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore, come da Piano delle Performance 2017 approvato con DPP n. 65 del 27/12/2017 avente ad oggetto "Piano delle Performance 2017-2019: PDO/PEG su base triennale. Approvazione";
11) **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;
12) **di trasmettere** il presente provvedimento ai seguenti soggetti:
   - **SOCIETÀ D'ORIA SRL** *(doriagiuseppesrl@pec.it)*
   - **PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI**
   - **Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP; Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo** *(urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it)*
   - **AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA** (*segreteria@pec.adb.puglia.it*)
   - **COMUNE DI ANDRIA** (*protocollo@cert.comune.trani.bt.it*)
   - **ARPA PUGLIA DAP BAT** (*dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*)
   - **ASL BAT SISP e SPESAL** (*protocollo@mailcert.aslbat.it); (dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it*)
   - **SOCIETA' AUTOSTRADE PER L'ITALIA** (*autostradeperlitaliadt8bari@pec.autostrade.it*)

   e p.c.
   - **REGIONE PUGLIA**
   - **Servizio VIA e VINCA e Servizio AIA/RIR** (*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*)
   - **Servizio Gestione Rifiuti** (*serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it*)
   - **PRESIDENTE PROVINCIA BAT** (*presidente@cert.provincia.bt.it*)

Dalla data di efficacia del provvedimento, avverso lo stesso è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale

Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Andria, lì 29/10/2018

Il responsabile dell'istruttoria:
Pierelli Emiliano

Il responsabile del procedimento:
Pierelli Emiliano

il Dirigente Responsabile del Settore
Guerra Ing. Vincenzo

ARIF PUGLIA

Comunicazione di avvio del procedimento. Monitoraggio xylella.

L'A.R.I.F. – Agenzia Regionale per le Attività Irrigui e Forestali – è stata incaricata dalla Sezione Osservatorio Fitosanitario Regionale di eseguire il monitoraggio ai fini della identificazione della xylella fastidiosa nelle zone indenne, cuscinetto e di contenimento come delimitate con Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 109 del 19.03.2018.

Esso sarà effettuato da professionisti selezionati e formati dall'ARIF, ai quali è stata attribuita la funzione di "Agente Fitosanitario" con le conseguenti prerogative di legge, secondo le procedure di ispezione visiva e campionamento di specie vegetali, indicate dalla Sezione Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia.

Le operazioni, che saranno concluse entro il termine del 31 dicembre 2019 non comporteranno alcuna azione invasiva o distruttiva, se non l'ingresso nei fondi da parte degli Agenti ed il prelievo, eventuale, di piccolissime parti di pianta.

L'unità organizzativa competente è la Direzione Tecnica dell'ARIF, viale Luigi Corigliano 1 – 70132 Bari, e il responsabile del procedimento è il dott. Ernesto DE SALVO. Presso detta unità organizzativa è consentito prendere visione degli atti e dei documenti relativi al procedimento.

Bari li 30.10.2018

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Domenico RAGNO

DITTA MARROCCO PIETRA LECCESE

Avviso di deposito Studio Impatto Ambientale.

Avviso di deposito e pubblicazione, ai sensi della L.R. 12 aprile 2001, n° 11 e s.m.i. degli elaborati progettuali e dello Studio d'Impatto Ambientale relativi al *PROGETTO DI COLTIVAZIONE MINERARIA DI UNA CAVA DI "PIETRA LECCESE" IN LOC. "MASSERIA GRANDE" - Foglio 4 p.lle 298-303-306 e 308* in agro del Comune di Maglie (LE).

Il sottoscritto Mele Giovanni, in qualità di Amministratore unico della ditta MARROCCO PIETRA LECCESE srls con sede in Melpignano (Le) in località Motta 15, informa che ha depositato copia del Progetto esecutivo e dello Studio d'Impatto Ambientale presso il SUAP del Comune di Maglie (LE) depositando le copie richieste anche presso lo Sportello Unico Regionale Attività Estrattive sito in Bari alla Via G. Gentile.

L'area di cava è distinta nel N.C.T. del Comune di Maglie al Foglio 4 p.lle 298-303-306 e 308.

Il progetto si riferisce alla coltivazione mineraria di una cava di Pietra Leccese con la metodologia a fossa con gradoni. La coltivazione della roccia, che avverrà contestualmente alle operazioni di recupero ambientale delle aree già coltivate, sarà organizzata temporalmente in n° 2 fasi. La coltivazione procederà dall'alto verso il basso per piani orizzontali e mediante l'impiego di macchine da taglio.

Lo Studio d'Impatto Ambientale ed il Progetto esecutivo di tale progetto di coltivazione mineraria sono disponibili presso gli Uffici del SUAP del Comune di Maglie (LE).

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 11/01 chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, entro 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione, osservazioni o pareri indirizzandoli all'indirizzo di cui sopra.

MARROCCO PIETRA LECCESE srls

Il legale rappresentante

Mele Giovanni

ENEL DISTRIBUZIONE

Rende Noto. Autorizzazione costruzione ed esercizio elettrodotto MT. Pratica n. 970016.

Oggetto: AUT_970016 da citare sempre nella risposta
Procedimento autorizzativo alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto MT a 20 kV interrato, elettrodotto BT a 0,380 kV interrato, cabina elettrica di trasformazione MT/BT, armadi stradali, per potenziamento rete elettrica in LOC. CASINO MALOPRA e allacciamento nuova fornitura richiesta dal Cliente AVIOLAMP S.R.L. nel Comune di Melissano Codice SGQ VF0000053139033

L'e-distribuzione S.p.A. - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - sede di Lecce - via Potenza,8 - 73100 LECCE,

RENDE NOTO

che con istanza prot. **E-DIS-28/08/2018-0518455** indirizzata all'Ufficio Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto, da citare come oggetto della pubblicazione:
AUT_970016 da citare sempre nella risposta
Procedimento autorizzativo alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto MT a 20 kV interrato, elettrodotto BT a 0,380 kV interrato, cabina elettrica di trasformazione MT/BT, armadi stradali, per potenziamento rete elettrica in LOC. CASINO MALOPRA e allacciamento nuova fornitura richiesta dal Cliente AVIOLAMP S.R.L. nel Comune di Melissano
Codice SGQ VF0000053139033

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in catasto del **Comune di Melissano (LE)** come qui di seguito:

- **Foglio 8 p.lla 65;**
- **Foglio 7 p.lle 67, 420, 607, 579, 419, 581, 292, 592, 586, 291, 585, 26, 353, 289, 619, 624, 521, 520, 518,**

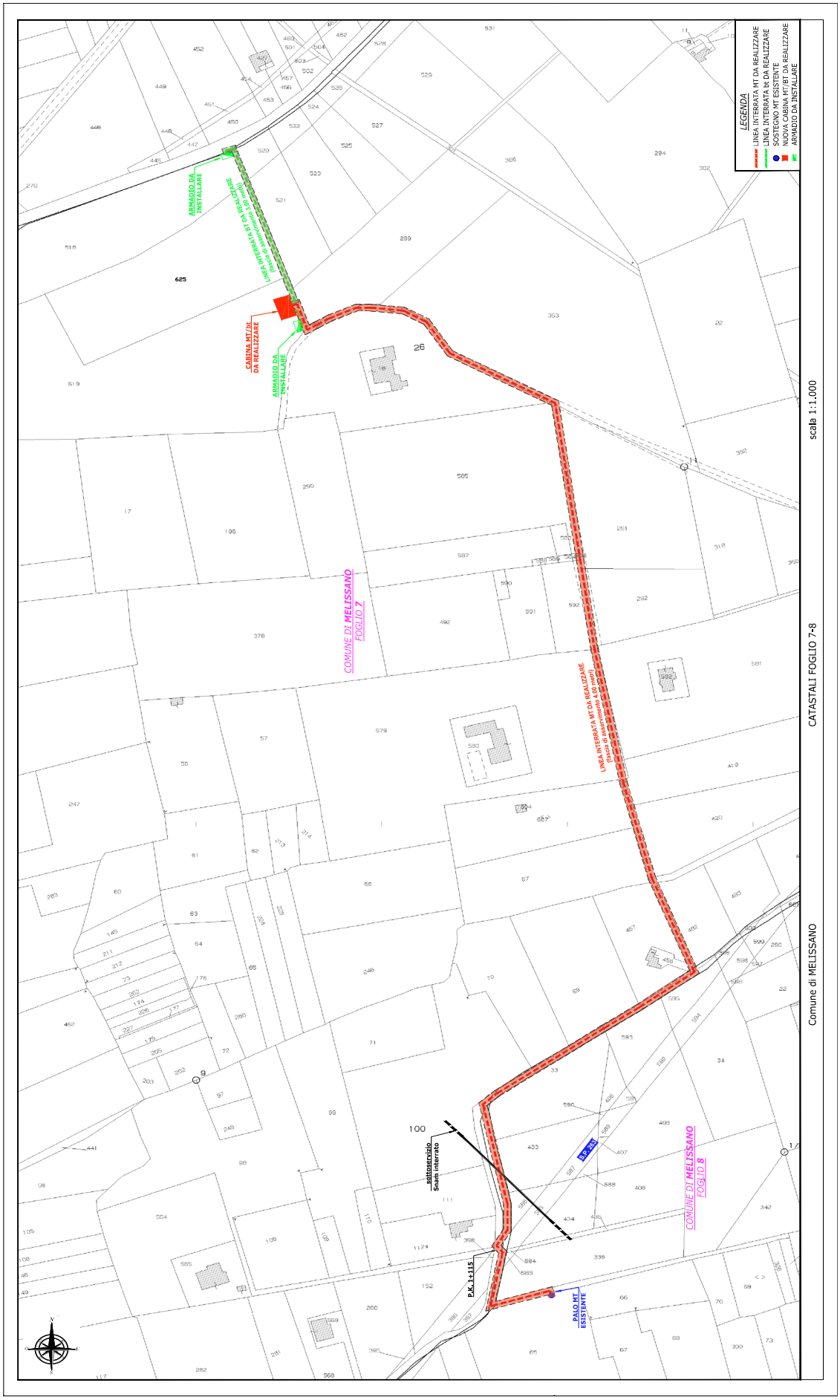
Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati presso la Provincia di Lecce - Ufficio Servizio Ambiente - Via Botti n°1 - 73100 Lecce (LE).

Allegati:

- Planimetria su base catastale dell'opera

Distinti saluti.

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore


LEGENDA
LINEA INTERRATA MT DA REALIZZARE
LINEA INTERRATA bt DA REALIZZARE
SOSTEGNO MT ESISTENTE
NUOVA CABINA MT/BT DA REALIZZARE
ARMADIO DA INSTALLARE
ARMADIO DA INSTALLARE
LINEA INTERRATA MT DA REALIZZARE (tratto di sezionamento 4,00 mt)
CABINA MT/BT DA REALIZZARE
ARMADIO DA INSTALLARE
LINEA INTERRATA MT DA REALIZZARE (tratto di sezionamento 4,00 mt)
COMUNE DI MELISSANO FOGLIO 7
COMUNE DI MELISSANO FOGLIO 8
sottoservizio Snam interrato
P.K. 1+115
PALO MT ESISTENTE
scala 1:1.000
CATASTALI FOGLIO 7-8
Comune di MELISSANO



BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)